

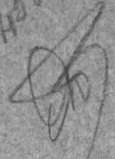
Torino-Aosta e Provincie

BIBLIOTECHE CIVICHE

TORINO



*corbellato e
manicato di
P. 207 a 210 e 457-460
20-1-98*



Memorandum pp. 207-210
H. H. H.

257E 50
~~277~~

Anno Editoriale XXXVII

IL SECONDO VOLUME DEL 1933-1934 SARA'
DEDICATO A TUTTO IL PIEMONTE

G. B. ROSSI



TORINO AOSTA



RADIO GRILLINO

C. RACCONIGI 115 bis
ang. VIA MONGINEVDO
TRAM 3 - 5 - 20

DATE MENSILI di **£ 40**



Il presente volume contiene:
500 ILLUSTRAZIONI

PREZZO L. 50

Il Regime attrezza l'economia nazionale per la ripresa
 Un Istituto per la Ricostruzione Industriale deliberato dal Consiglio dei Ministri

LA STAMPA DELLA SERA

Anno 81
 Torino, 12 novembre 1933
 Prezzo 10 centesimi

Lieto evento alla Corte Bulgara
S. M. LA REGINA GIOVANNA HA DATO ALLA LUCE UNA FIGLIA
 IL DUKE DI SARDINIA
 LA PRINCESSA HELENE



LA PRINCESSA HELENE
 La principessa Helena, nata il 10 di ottobre, è la prima figlia della regina Giovanna e del re Boris III di Bulgaria.

L'UOMO E IL MOSTRO DELLA VELOCITA'

L'automobile più veloce del mondo, la "Bugatti Royale", ha appena superato il record di velocità stabilito dalla "Mercedes-Benz".



L'automobile più veloce del mondo, la "Bugatti Royale".

UNA NAVE RUSSA DI STRUTTA DAL FUOCO

Il testamento di un eroe di guerra, il capitano di artiglieria e cavaliere di San Stefano, è stato letto in una cerimonia solenne.

PROSSIMA RINCHIESTA DI RENDICONTI

La commissione di liquidazione della guerra ha deciso di rinviare la presentazione dei rendiconti per i soldati.

DUE AVARIE COSTRINSONO L'ARCO EN CIELI ALL'ATTERRAGGIO



COSGRAVE CERCA L'APPOGGIO DEI CONTADINI

Il signor Cosgrave, ministro dell'Agricoltura, ha visitato i contadini per ascoltare le loro esigenze.

UN SOGGIORNO DI LAVORO PER IL GRANMA

Il granma, il nonno del re, ha trascorso un periodo di lavoro in un'azienda agricola.

SCOPPIO DI UNA BOMBA ALLA STAZIONE

Un attentato con bomba è avvenuto alla stazione di Torino, senza conseguenze gravi.

VOTO DI SFIDUCIA AL GOVERNO GRECO

Il parlamento greco ha votato la sfiducia al governo attuale.

CORTO METRAGGIO



UNA LETTERA PER GIULIANO E JEFFREY FRANCESCHI

Una lettera di incoraggiamento è stata inviata ai due giovani.

GETTATE COGNATO DAL BALLATTO



UNA DONNA IN UN'ABITO



UNA DONNA IN UN'ABITO



UNA DONNA IN UN'ABITO



UNA DONNA IN UN'ABITO



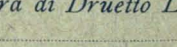
UNA DONNA IN UN'ABITO



UNA DONNA IN UN'ABITO



UNA DONNA IN UN'ABITO



UNA DONNA IN UN'ABITO



LIBRERIA DRUETTO
 TORINO Piazza Carlo Felice 6 TORINO
 Libreria di cultura Italiana e straniera di Druetto Luigi

LA PRESENTE GUIDA

verrà tradotta e pubblicata

prossimamente in

Francese - Inglese - Tedesco

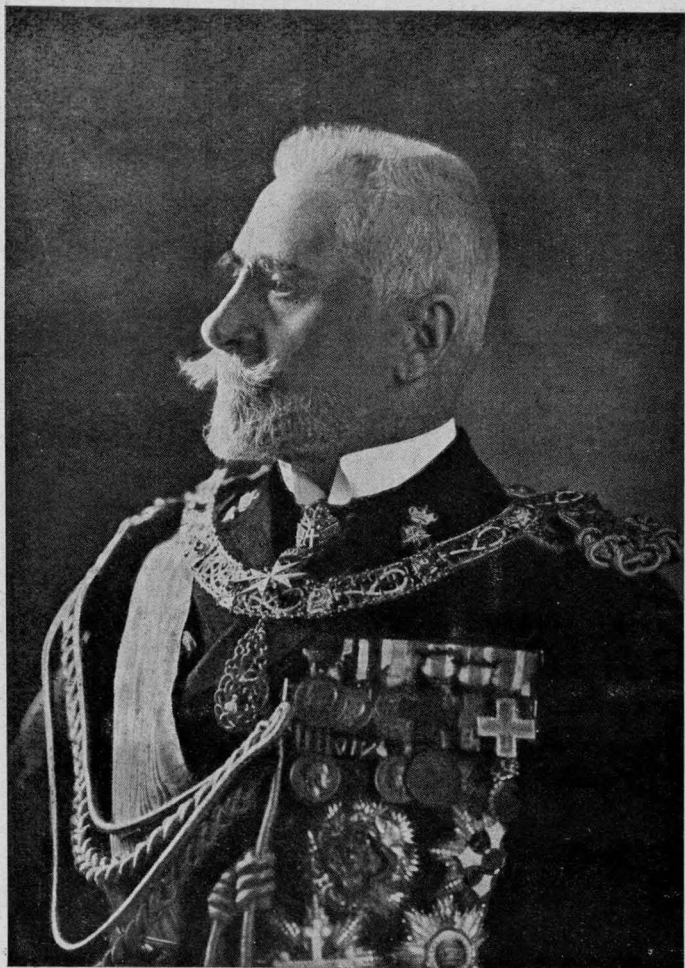
Anno Editoriale XXXVI

G. B. Rossi, *direttore*

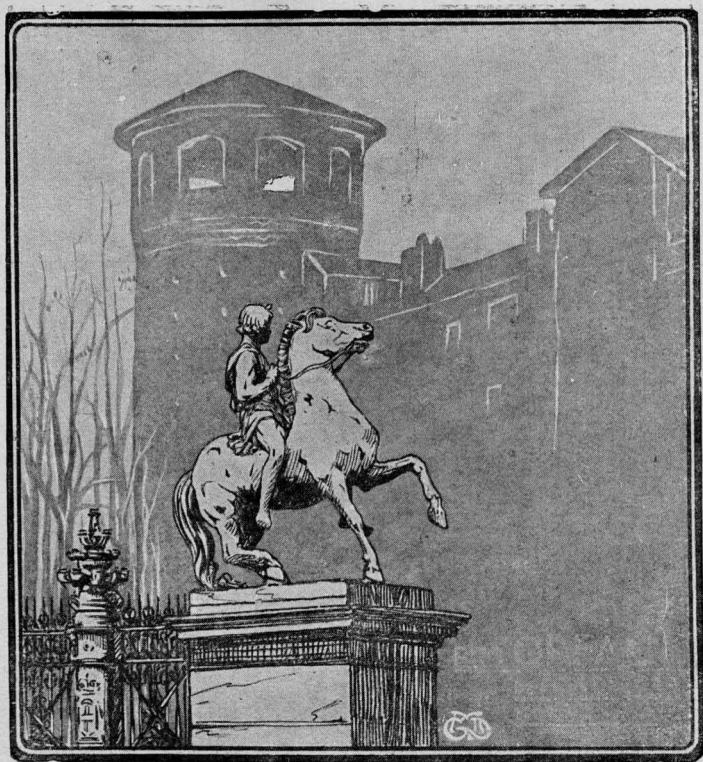
OPERE DI PROPAGANDA NAZIONALE
PER L'INCREMENTO DI INDUSTRIE COMMERCII ED ARTI
Premiato con la Grande Medaglia d'argento della Croce Rossa Italiana
Direzione: TORINO - Via Accademia Albertina, 36

Tutti i diritti riservati a norma di Legge

TORINO - AOSTA
e PROVINCE
1933-XI



▪ S. E. Gr. Ammiraglio Cav. S. O. SS. Annunziata
Sen. PAOLO THAON di REVEL
DUCA del MARE



G. B. ROSSI

TORINO - AOSTA

E PROVINCE

IV EDIZIONE

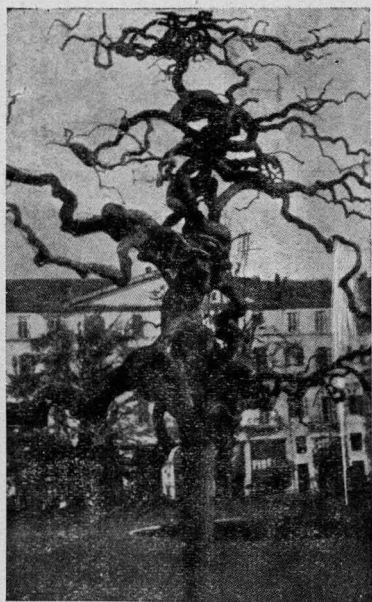
Anno Editoriale XXXVI

G. B. Rossi, *direttore*

OPERE DI PROPAGANDA NAZIONALE
PER L'INCREMENTO DI INDUSTRIE COMMERCII ED ARTI

Premiato con la Grande Medaglia d'argento della Croce Rossa Italiana

Direzione: TORINO - Via Accademia Albertina, 36



Pianta esotica rarissima
nel giardino di Piazza Carlo Felice
di Torino

A S. E.
il Grande Ammiraglio
Sen. PAOLO THAON di REVEL

Cav. S. O. SS. Annunziata
Duca del Mare

Primo Segretario di S. M. pel Magistero degli Ordini

per omaggio di devozione
e di profondo rispetto

Al lettore

Ci rechiamo ad alto onore di dedicare questa IV edizione della nostra GUIDA a S. E. il DUCA DEL MARE in atto di profondo rispetto e di devozione.

Per quanto modesta l'opera nostra, osiamo sperare che l'omaggio sarà bene accetto.

Abbiamo creduto di comprendere nel volume la PROVINCIA di AOSTA, mentre la precedente Edizione era dedicata solo a quella di Torino, da poichè le valli di Aosta coi loro monumenti romani e i meravigliosi castelli, sparsi per ogni dove, costituiscono come un'integrazione della Provincia torinese, di cui facevano parte fino a poco tempo fa.

E della CITTA' DI TORINO abbiamo inserite carte e vedute di ogni tempo perchè risalti quale grande sviluppo abbia preso la città odierna.

Nel pensiero, poi, che il Lettore d'oggi più ama « vedere », nelle edizioni, le belle illustrazioni — equivalenti, a volte, a vere pagine scritte — che « leggere » un lungo testo, abbiamo abbondato in brevi cenni e « per date » così da poter limitare il testo il più possibile.

Abbiamo, infine, fatto seguito al testo con elenchi vari di Ditte commerciali ed industriali perchè la GUIDA potesse risultare di interessante lettura e, al tempo stesso, utile in special modo ad ogni classe di persone.

Nel licenziare questa nuova edizione della GUIDA, fatta così col più grande dispendio, confidiamo or nella buona accoglienza e generoso favore da parte di Chi oggi è il Capo altamente benemerito della Città, il nome del quale, per opere e per sapiente amministrazione, è, ormai, destinato a vivere nelle più belle pagine della storia del Comune.

Come abbiamo dato gli Albums del VECCHIO PIEMONTE (in due edizioni) e del PIEMONTE ILLUSTRATO, opere accolte col più generale favore, e le GUIDE DI NOVARA, CASALE MONFERRATO, ALBA, ORMEA, GARESSIO, DELL'ALTO MONFERRATO, DELLE LANGHE e del SANTUARIO DI VICO FORTE, presentiamo oggi la nuova GUIDA, edizione in ricca forma quale non crediamo la nostra Città abbia mai avuta l'eguale.

La precedente seconda edizione della GUIDA comparve tradotta in francese, inglese e tedesco; or spereremmo che ci sarà dato, in grazia del patronato del Comune, inteso a sempre maggior divulgazione del buon nome della nostra Città, e ad incremento del movimento dei forestieri, di poter nuovamente dar via via le traduzioni pur di questa quarta edizione.

Tutti i precedenti Reggitori del Comune accordarono ognora largo e generoso patronato alla più che trentennale attività editoriale nostra, costantemente dedicata ad opere di Patria e di Bene, particolarmente a favore di istituzione umanitaria cittadina.

Dell'opera nostra sono, a Comune, non poche edizioni delle quali gli illustri Uomini che ressero lungamente l'Amministrazione Municipale riconobbero, con parole di alta lode, meriti e i buoni intenti.

A Palazzo Comunale, nell'anticamera degli Uffici del Podestà, si ammira, poi, una preziosa CARTA, da noi donata, che attesta della nostra devozione per la Città, qual devozione non verrà mai meno.

E', inoltre, ora in via di prossima attuazione una impresa, se siamo bene informati, di sommo decoro e utile della nostra Regione, sorta per nostra iniziativa, come venne riconosciuto da tutta la Stampa cittadina: intendiamo indicare la teleferica che porterà al più eccelso monumento del Piemonte, la SACRA DI S. MICHELE; tale impresa vale ad attestare la nostra costante passione devota a tutto quanto interessa ed onora questa terra,

la quale non da tutti, sotto l'aspetto artistico e turistico, è tenuto in quel conto che merita, così come avviene, invece, di altre nostre Regioni, le quali sono meta costante d'infinito numero di visitatori del BEL PAESE, mentre il forte, ridente e ricco Piemonte ben può gareggiare in vanto di monumenti d'Arte e di incanti di Natura.

Con tale azione e sentimenti presentiamo, adunque, la nuova edizione della GUIDA, ripetendo le parole stesse del compianto A. Mussolini con le quali abbiamo di recente licenziata altra nostra pubblicazione: le ripetiamo anche perchè ci valgono di conforto e premio:

*« Conoscendo la Patria,
si impara ad amarla e a difenderla ».*

« Bisogna conoscere l'Italia per amarla, conoscerla nella sua immagine plastica, tra le chiostre dei monti e la suggestività delle sue marine, tra i panorami di ampie visioni e le città piene di storia e di vita. Pochi hanno la fortuna di conoscere a fondo la nostra Penisola. Nel popolo è più facile affrontare l'ignoto oltre la frontiera che arrivare alle città capoluogo.

« Sono, invece, alcune classi di Italiani che credono darsi delle arie e dei toni aristocratici frequentando marine del Nord e montagne svizzere. E' una falsa « élite » che per nobilitarsi ha bisogno di contatti internazionali, come se nelle « halls » degli alberghi, o nelle sale da ballo potesse avere prestigio e serietà la vita internazionale ».

Tali parole dell'indimenticabile degno fratello del DUCE saranno per l'opera nostra il miglior auspicio.

Da oltre trentacinque anni andiamo dedicando tutte le nostre edizioni per far conoscere ed amare sempre più la Patria nostra, ch'è il più BEL PAESE del mondo.

E se, qualche volta, abbiamo sospesa la nostra « propaganda scritta » fu per sostituire ad essa la « propaganda verbale » in largo numero di conferenze con pro-

iezioni, tenute nelle città italiane e particolarmente all'Estero, ad Atene, Cairo, Belgrado, Bucarest, Fiume (ante guerra) e in varie città di Francia, costituendo i grandi Comitati della D. ALIGHIERI di Marsiglia e di Tolone e buon numero di Sezioni in città minori; e sempre, di città in città, iniziando l'opera nostra con delle conferenze per esaltare l'ITALIA BELLA, l'ITALIA GRANDE, rincuorando i Fratelli nostri sparsi per ogni dove — allor che v'era tanto bisogno di tener vivo il sacro fuoco!

E PASQUALE VILLARI, LUIGI RAVA e PAOLO BOSELLI (bastano i grandi nomi!) mi vollero dar atto e premio per tale opera mia con questi scritti:

Roma, 20 agosto 1904.

..... L'opera da Lei spiegata a favore della nostra *Dante Alighieri* e l'attiva propaganda compiuta in pro della lingua italiana nella Provenza e in altre regioni del mezzodì della Francia, per mezzo di conferenze pubbliche e colla istituzione di Comitati locali è degna di encomio; io sono, perciò, lieto di tributarle la mia sincera lode (1).

Il Presidente: L. RAVA

(1) Da S. E. l'On. Sen. Rava, già Ministro e Presidente per più anni della *Dante Alighieri* e dell'ENIT, abbiamo ricevuta pur quest'altra lettera, che abbiamo ad alto onore di riportare.

SENATO DEL REGNO

Roma, 28-VIII-1931-IX.

Caro DIRETTORE,

Sono stato a Roma, dopo lunga assenza, ed ho ritrovato, con altri, il pacco dei suoi libri spedito in luglio! E la letera insieme!

La ringrazio dell'invio gradito; mi rallegro cordialmente della costante attività Sua, delle edizioni illustrate, quali il VECCHIO PIE-

Roma, 21 febbraio 1913.

..... La *Dante Alighieri* sa di avere nella S. V. un prezioso amico; e a Lei siamo tutti ben grati del gioventamento che la sua propaganda, massime all'Estero, ha recato alla diffusione delle nostre idee

Il Presidente: P. BOSELLI.

Roma, 26 agosto 1931-IX.

.... Il pensiero e l'opera per la « *Dante* » sono sempre fervidamente vivi in Lei, ed io non posso non ringraziarla dell'offerta fatta al Sodalizio.

..... il mio plauso segue ed accompagna l'opera Sua, che con tanto spirito di bene e di patriottismo giova a ravvivare i ricordi e le glorie delle nostre Regioni. E faccio voto perchè continui e prosperi come merita.

Il Presidente: P. BOSELLI

Il grande storico P. VILLARI anch'Egli Presidente della grande Società già mi aveva onorato del grande *Diploma di benemerenza* per l'opera mia di propaganda pro idioma e la Patria nostra in Francia e nell'Oriente Europeo.

Mi sia, infine, concesso di riportare un'altra autorevole attestazione che per me ha sommo valore perchè dettata dalla più diffusa RIVISTA nostra, organo della

MONTE, e dell'utile, pratica GUIDA DI GARESSIO.

La Sua perseveranza nel lavoro merita premio e fortuna, ed io cordialmente lo auguro!

A Lei

dev.: L. RAVA

maggiore Associazione nazionale: LE VIE D'ITALIA del TOURING; eccola:

« la Casa diretta da G. B. ROSSI ha raggiunto il centinaio di opere di sua edizione — tra guide ed album — tutte intese alla illustrazione e valorizzazione turistica del nostro Paese: attività meritoria, che ci piace segnalare ai nostri lettori ».

Tale la mia azione svolta all'intento di bene e di Patria per oltre trent'anni da solo, povero a mezzi, e pur tuttavia mai gravando di un sol centesimo a carico di Ente o Istituzione qualsiasi, mai!

Ho evocato tali ricordi del passato perchè valgano ad ottenermi, presso l'illustre Uomo cui mi onoro altamente di dedicare questa tenue opera mia, favore ed egida quale il venerato compianto P. Boselli, Predecessore al *Grande Magistero degli Ordini*, di S. E. il Grande Ammiraglio, volle accordarmi ognora.

Un'ultima invocazione rivolgo alla Stampa di Torino e del Piemonte tutto, riportando le parole che a proposito della recente mia GUIDA DI SAVONA E PROVINCIA volle dettare un eminente scrittore e giornalista, V. F. Molle, nella *Gazzetta di Loano*: « L'opera svolta dal Rossi — scriveva il Molle — ha intendimento altamente patriottico e civile; e noi ci compiacciamo con lui ed auguriamo che le sue pubblicazioni siano accolte con quella diffusione che meritano e per cui furono scritte ».

Or io mi affido alla Stampa, della quale sono uno dei più vecchi tesserati, non per aver parole di lode — oh no! — ma perchè nutro viva fiducia che, occupandosi Essa di questa mia GUIDA, vorrà riconoscerne le buone intenzioni e raccomandandone la diffusione.

E in tale fiducia riconoscente rendo vive grazie anticipate, con l'augurio di ogni bene.

Torino, Febbraio 1933 - XI

G. B. ROSSI.



CITTÀ DI TORINO

Salute a Te, o sacra Città delle antiche speranze, prima legislatrice e guerriera della libertà... o seconda madre della Patria nostra che noi ti rendiamo il nome di Augusta.

ANTONIO FOGAZZARO

La Torre
della Città



Torino, antichissima, d'origine ligure, ritensi fondata nel tempo dell'invasione dei Celti (sec. VII a. C.) prima che facessero poi parte della sua popolazione. Capitale dei **Taurisci**, da cui ebbe nome di **Taurisia**, resistette valorosamente ai Romani, ma sottomessa fu loro fedelissima. Nel 218 a. C. si levò contro Annibale che la vinse e distrusse. Da Giulio Cesare che la fece del tutto romana ebbe nome di **Julia Taurinorum** e da Augusto di **Augusta Julia Taurinorum**, semplificato in **Augusta Taurinorum**, donde più tardi **Taurinum** e finalmente **Torino**.

Entrata a far parte del regno di Cozio, unito questo regno all'impero, ne condivise la fortuna.

Degli antichi fatti storici ricordasi che presso le sue mura si combattè la battaglia di Costantino contro Massenzio. Nel volgere dei secoli, diventata capitale di un ducato longobardo, il suo Duca Agilulfo fu re dei Longobardi.

Di poi, capitale di contea franca, passò, pel matrimonio di Adelaide, ultima discendente dei conti-marchesi di Torino, a Casa Savoia (sec. XI). Fu libero comune nel secolo XII e parte del XIII. Nella seconda metà del sec. XIII, dopo aspre lotte, ritornò ai Savoia, dai quali nel 1294 passò agli Acaia, che ebbero per capitale Pinerolo. Estinti gli Acaia, nel 1418, e ritornata ai Savoia, riebbe importanza, finchè Emanuele Filiberto, dopo la vittoria di S. Quintino, la fece sua stabile capitale, avviandola a particolare sviluppo.

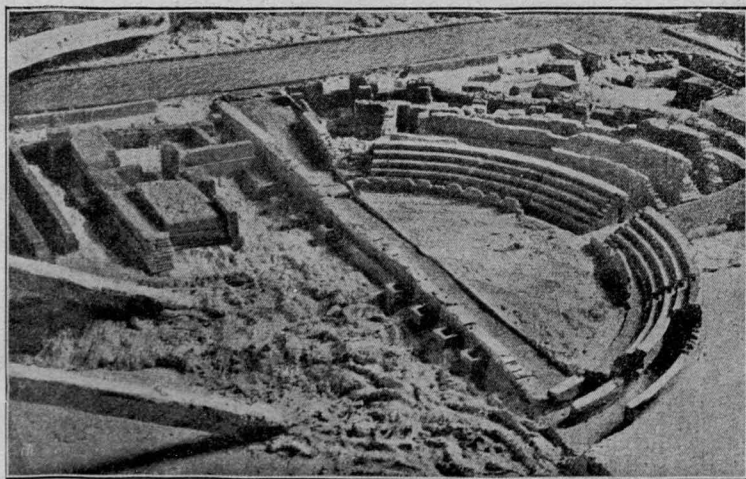
Negli anni 1639 e 1706 subì i famosi assedi; di poi dovette subire il predominio napoleonico; andò per altro sviluppandosi ognora e vieppiù sempre finchè nel secolo scorso ebbe la somma ventura di creare quel movimento che diede alla Patria l'unità e l'indipendenza.

Sullo sviluppo edilizio della Città e della sua popolazione, desumiamo dal nostro Album **Vecchio Piemonte** questi dati storici particolarmente interessanti per questa Guida:

- 773 - I Franchi condotti da Carlomagno vincono i Longobardi alle Chiuse.
- 1000 d. C. - Campanile della Consolata, in origine torre di difesa.
- 1233 - Tommaso I, Marchese di Saluzzo, edifica una piccola fortezza in cima al Monte, detta Motta o Bastia dei Maletti.
- 1247 - Amedeo IV Conte di Savoia, riceve in Torino l'Imperatore Federico II.
- 1260 - Guglielmo VII di Monferrato fa costruire il Castrum Portae Phibellonae, nucleo centrale del Castello, sulla piazza omonima.
- 1265 - Signoria degli Angioini.
- 1350 - Chiesa di S. Domenico.
- 1362 - Amedeo VI, detto il Conte Verde, istituisce l'ordine cavalleresco del « Collare ».
- 1381 - In Torino è proclamata la pace fra i Genovesi e Veneziani, arbitro il Conte Verde.

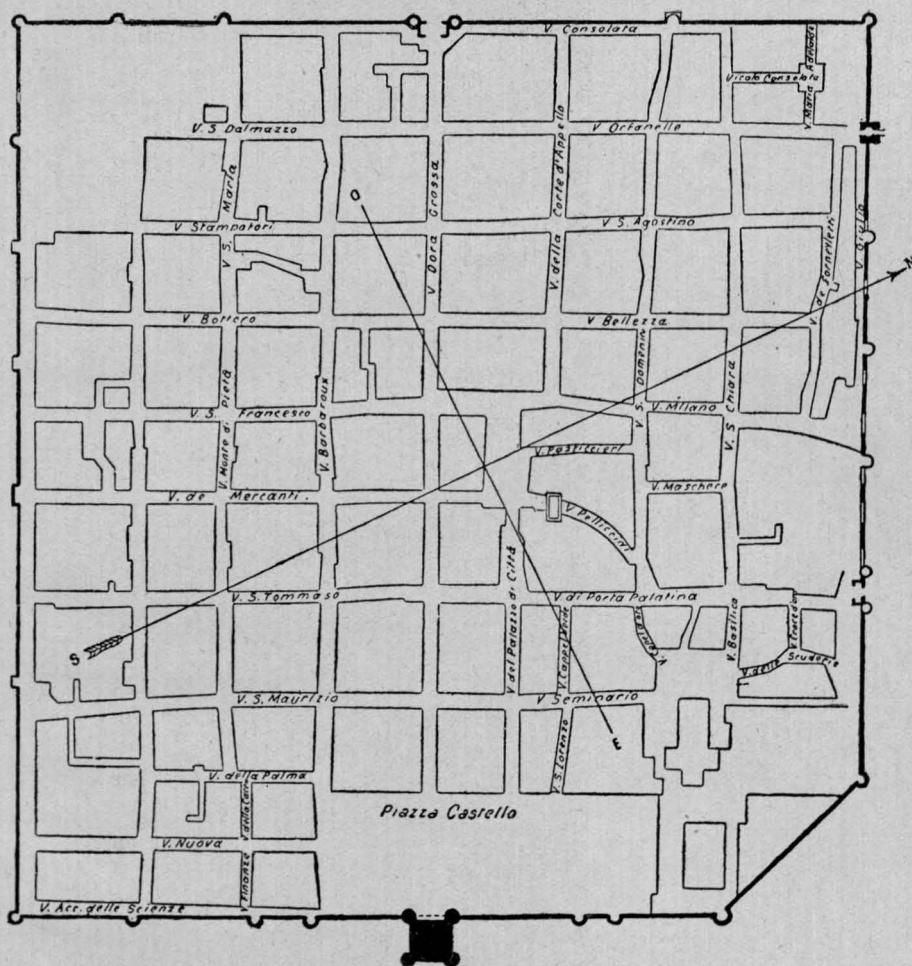


Porta Palatina



Ruderi del Teatro Romano (vicino a Palazzo Reale)

- 1383 - Torre del comune sulle rovine di una precedente.
- 1389 - Viene posto sulla Torre del Comune l'orologio, il primo che sia stato posto in Torino.
- 1400... - Case di via Porta Palatina, in via G. Leopardi e via Mercanti.
- 1404 - Fondazione dell'Università (Bolla dell'Antipapa Benedetto XIII).
- 1416 - Ludovico d'Acaia amplia il Castello (parte verso via Po).
- 1418 - Alla morte di Ludovico d'Acaia Torino passa alle dipendenze dirette della Casa di Savoia, sotto Amedeo VIII.
- 1424 - Prima comunità israelitica in Torino, nell'attuale via S. Tommaso.
- 1434 - Amedeo VIII fonda l'ordine cavalleresco di San Maurizio.
- 1451 - Campanile di S. Domenico.
- 1452 - Ludovico di Savoia figlio di Amedeo VIII, riceve il prezioso dono della SS. Sindone da Margherita di Charny.
- 1453 - Miracolo del SS. Sacramento - Vescovo di Torino Ludovico di Romagnano.
- 1459 - Ludovico di Savoia istituisce un senato ossia una corte di appello in Torino e comincia a farvi residenza.
- 1465 - Amedeo IX il beato - Reggenza della Duchessa Jolanda, sua moglie.
- 1470 - Costruzione del Campanile della Metropolitana, per opera del Vescovo Giovanni di Campeys.
- 1472 - Bianca di Monferrato assume la reggenza per la minorità del figlio Carlo Giov. Amed. successo al padre Carlo I.
- 1481 - Prima menzione di un albergo di S. Giorgio.
- 1488 - Carlo I, terzogenito di Amedeo IX, per la morte di sua zia Carlotta regina di Cipro, assume il titolo di Re di Cipro.





Torino nel 1578



SCRIBITE VOS VARIAS
IGNOTI CLIMATIS VRLIS
RACEGO CONTENTVS.
QVANCOLO,NOTA CANO.



NOMINA LOCOR.
SIC VVLGO.

- A S. Giovanni, il Domo.
- B S. Francesco.
- C S. Dominico.
- D S. Siluestro.
- E S. Dalmazio.
- F S. Stephano.
- G Nostra Donna.
- H S. Maria.
- I S. Iobio.
- K S. Croce.
- L S. Michel.
- M S. Chiara.
- N S. Thomaso.
- O S. Agostino.
- P S. Martiran.
- Q Iculfi.
- R S. Lorenzo.

- a La Cittadela.
- b La Porra.
- c Il Pozzo dela Cittadela.
- d Il Castello.
- e La Corte.
- f Piazza Castello.
- g La Porta del Palazzo.
- h La Porta Marmorea.
- i Il Bel Vedere.
- k La Porta Sukna.
- l La Torre del Comun.
- m La Piazza de Turino.
- n La volta Rossa.
- o La grande Stamparia.
- p Li Molini.
- q Il Parco.
- r Il Studio.
- s Il Po fiume.
- t La strada di Pà.
- u Palazzo de la Posta.
- x Aqua dutto.
- z La Doira.

Dal Pignon



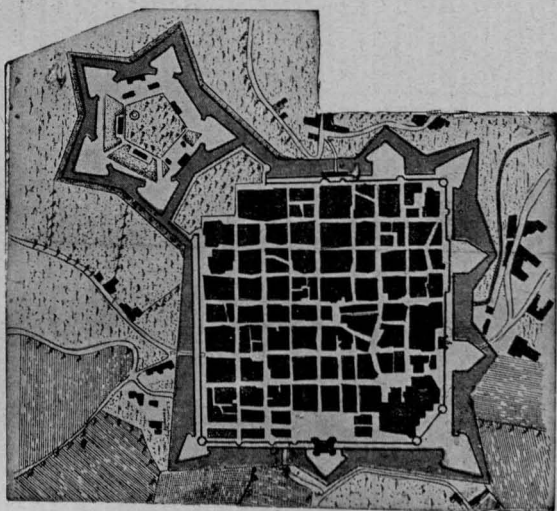
- 1497 - Muore in Torino Filippo II, detto senza terra, figlio di Ludovico I, succeduto a Carlo Giovanni Amedeo morto in età di 8 anni a Moncalieri per caduta.
- 1515 - Passaggio di Francesco I Re di Francia.
- 1518 - Carlo II, detto il buono, forma nuovi statuti per l'ordine supremo del « Collare » ed aggiunge alle insegne l'effigie della SS. Annunziata.
- 1530 - Chiesa di S. Dalmazzo (sull'area di altra preesistente; la chiesa attuale è completamente trasformata).
- 1536 - Occupazione di Torino dalle armi di Francesco I; annessione alla Monarchia francese, distruzione di tutti i sobborghi e chiese fuori mura.
- 1550 - Valentina Balbiano di Chieri, moglie del Presidente Birago, pone la prima pietra di un castello che verrà in seguito denominato del Valentino.
- 1551-1643 - Chiesa di S. Agostino (prima di S. Giacomo).
- 1557 - Emanuele Filiberto figlio del Duca Carlo II vince a S. Quintino i francesi comandati dal Montmorency.
- 1559 - Pace di Castel Cambresis, vengono restituiti al Duca di Savoia i suoi stati.
- 1562 - Ritorno dalla battaglia di S. Quintino di Emanuele Filiberto a Torino, dove pone la capitale dello Stato.
- 1563 - Fondazione della Compagnia di S. Paolo (poi Opera Pia S. Paolo).
- 1565 - Costruzione della Cittadella su disegno di Francesco Pacciotto da Urbino - Istituzione dell'Albergo di Virtù con dono di alcune case fatto dal Duca Emanuele Filiberto.
- 1568 - Emanuele Filiberto introduce in Piemonte la coltivazione del gelso e ne fa piantare al Regio Parco, sito di delizie e podere modello da lui formato.
- 1571 - 7 Ottobre - Battaglia di Lepanto vinta sui Turchi; vi partecipano tre galere piemontesi: « La Capitana », « Piemontesa », « Margherita ».
- 1572 - Emanuele Filiberto con approvazione del Papa Gregorio XIII riunisce l'ordine di S. Maurizio a quello di S. Lazzaro.



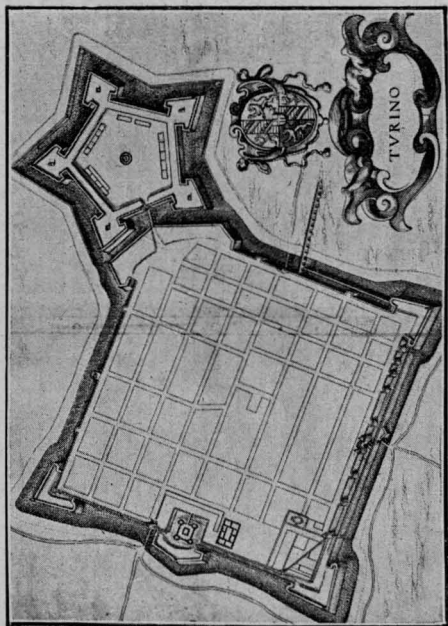
Torino nel 1570 (Carta di Francesco Valeggio)

TORINO - Augusta Taurinorum, città della Gallia Subalpina, chiamata Taurasia e Taurania, poscia denominata Colonia, e Colonia Taurina, Taurinum dai posteri, Torino dagli abitanti, Turin dai Francesi, città Arcivescovile, capitale del Principato Pedemontano, sul fiume Po, a 12 miglia ad oriente di Pinerolo, a circa 76 da Milano e 38 da Vercelli, e 22 da Asti ad occidente, 80 da Genova ad occidente, a circa metà Alessandria, la sede del Duca di Savoia. (Dal - *Universus Terrarum orbis*)

- 1573 - Ordine di Emanuele Filiberto che negli atti pubblici venga usata la lingua italiana.
 » - Fondazione dell'Ospedale Mauriziano.
- 1576 - Un documento nomina l'Albergo delle Tre Corone, in via S. Tommaso.
- 1577 - Chiesa dei SS. Martiri (disegno del Vittozzi). Filiberto Pingon pubblica la sua Augusta Taurinorum (Storia di Torino).
- 1578 - La SS. Sindone portata da Chambéry a Torino, per la visita di San Carlo Borromeo.
 » - Soggiorna in Torino Torquato Tasso, visitando il Regio Parco, ove ritiensi abbia avuto l'ispirazione dei Giardini d'Armida.
- 1579 - Chiesa delle Orfane.
- 1580 - 30 Agosto - Muore Emanuele Filiberto. Gli succede il figlio Carlo Emanuele I.
- 1583-1638 - Chiesa dei Cappuccini del Monte (disegno del Vittozzi).
- 1585 - S. Tommaso, su chiesa preesistente (oggi di tutta rifatta). Sistemazione della via Doragrossa, ora Garibaldi.
- 1590-1606 - Chiesa della S. Trinità (disegno del Vittozzi).
- 1592 - Chiesa della Crocetta (sostituita con una nuova nel 1887).
- 1598 - Crudelissima epidemia di peste.
- 1615 - Apertura di Via Nuova - attuale via Roma - sui piani del Vittozzi.
- 1616 - Villa del Cardinale Maurizio di Savoia ora della Regina - disegno del Vittozzi.
- 1619 - Carlo Emanuele I divide il Piemonte in 16 Provincie.
- 1619-1620 - Chiesa di S. Carlo, senza facciata (disegno del Galleani o del Valperga). Statua equestre di Emanuele Filiberto, detta popolarmente cavallo di marmo, nello scalone del Palazzo Reale, scultore Rivalta; nel 1663 fu trasformata, dallo scultore la Fontaine, in statua di Vittorio Amedeo I.

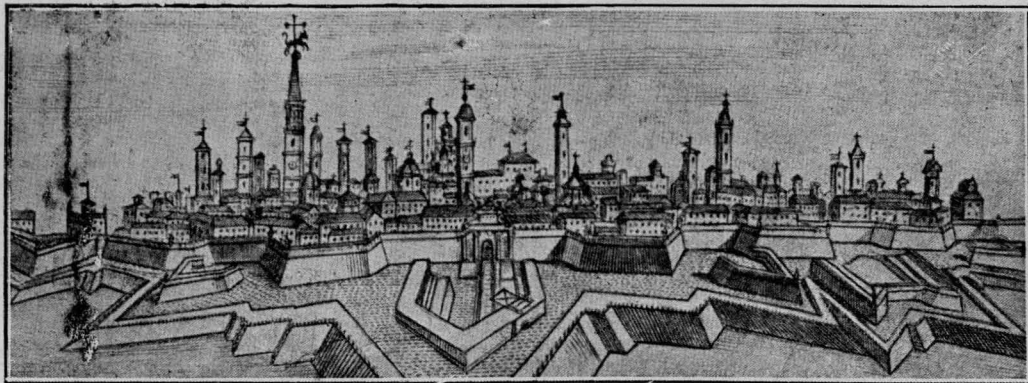


Anno 1580



Torino - nel 1640 Dal Miriane

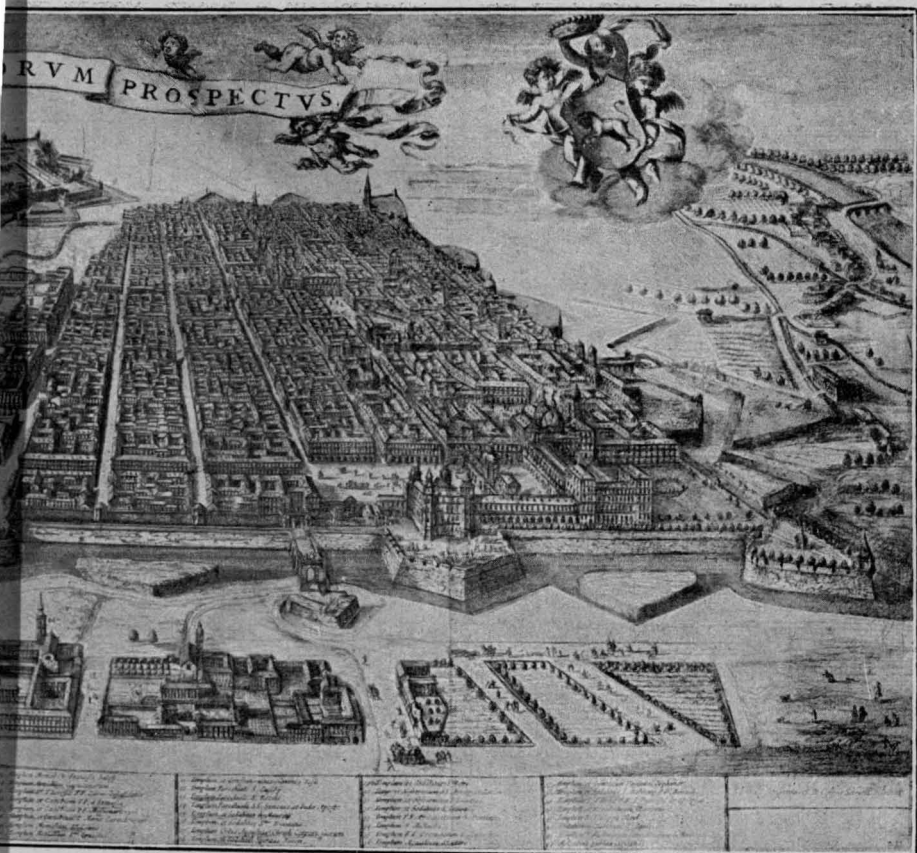
- 1622 - Carlo Emanuele I ordina la costruzione dei portici di fronte al Duomo.
- 1626 - La Comunità Israelitica si trasferisce nel nuovo Ghetto, nell'attuale via delle Rosine.
- 1628 - Carlo Emanuele I vince i francesi sulla Varaita.
- 1630 - Muore Carlo Emanuele I in età di 68 anni, gli succede il figlio Vittorio Amedeo I - Terribile pestilenza in cui muoiono più di 8000 persone, eroismo dei sindaci di Bellezia e Benedetti.
- 1631 - Trattato di Cherasco.
- 1631-1654 - Chiesa della Madonna degli Angeli.
- 1632 - Chiesa di S. Francesco da Paola (disegno del Tibaldi o Costaguta).
- 1633 - Castello del Valentino ricostruito, forse dal Conte di Castellamonte.
- 1634-1687 - Chiesa di S. Lorenzo (disegno del Guarini).
- 1639 - Guerra civile - Madama Reale alleata di Francia, in lotta contro i cognati Principe Tommaso e Cardinale Maurizio, alleati della Spagna.
- » - Erezione della Chiesa di S. Cristina, senza facciata. Il Principe Tommaso cogli Spagnuoli occupa Torino - Madama Reale si rifugia nella Cittadella, indi lasciata la cittadella in guardia a capitani francesi, si ritira a Monmeliano in Savoia.
- 1640 - Enrico di Lorena conte d'Harcourt comandante delle armi di Luigi XIII pone l'assedio a Torino e se ne impadronisce.
- » - 19 Aprile - Ritorno della Duchessa Cristina.
- » - Palazzo della Filarmonica - dis. del Conte Alfieri.
- 1642-1674 - Chiesa di S. Teresa, senza facciata (disegno del Costaguta o del Valperga).
- 1645 - (1° Febbraio) Pietro Antonio Socini, con privilegio della Reggente, pubblica: « Successi del Mondo », foglio periodico.
- 1646 - Palazzo Reale (dis. del Conte di Castellamonte). Chiesa di S. Salvario.



D. Piola, inc. et del.

G. Fasniere, sculp. - Taurini 1643

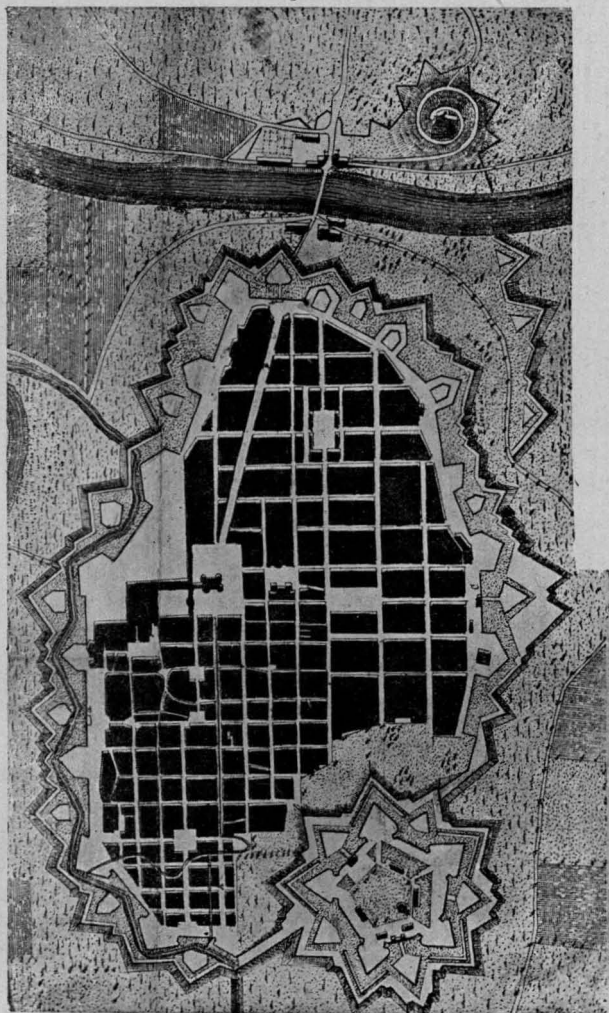
Veduta della Città di Torino nel 1643



1692

(dal Theatrum Sabaudie)

- 1648-1657 - Chiesa dell'Annunziata. Carlo Emanuele II esce di tutela.
- 1649 - Chiesa di S. Margherita sui colli di Torino.
- 1656-1694 - Cappella della Sindone (dis. del Guarini).
- 1659 - Apertura della via Milano. Edificio dell'Arsenale. Vien posta la prima pietra del nuovo palazzo civico.
- 1661 - Chiesa della Visitazione (dis. del Lanfranchi).
- 1663 - Palazzo di Città (dis. del Lanfranchi).
- 1665 - Palazzo Lascaris (dis. del conte di Castellamonte, modificato dal Dellala).
- 1666 - Viene ricostruito in via Dora Grossa ora Garibaldi, la torre del Comune, essendo l'antica mezza rovinata.
- 1667-1668 - Chiesa di San Rocco (dis. del Bria e del Lanfranchi). Palazzo dell'Accademia Militare (dis. del Conte di Castellamonte; loggiato interno di Filippo Juvara). Apertura dei primi bagni pubblici nel Po.
- 1669 e anni seguenti - Carlo Emanuele II comprende il Borgo Po, dalla parte del Castello sin presso al Po, nel nuovo giro delle mura e fortificazioni.
- » - Finito l'ampliamento decretato nel 1639 (Piazza San Carlo, Via Po, Via della Zecca, Piazza Carlina).
- 1700 - Ampliamento di Torino verso N. O.
- 1671 - Carlo Emanuele II istituisce per l'esercito abiti uniformi.
- » - Castello della Venaria.
- 1673 - Chiesa Arcivescovile (detta allora della Missione) divenuta poi chiesa dell'Arcivescovado (dis. del Guarini). Istituzione della Camera di Commercio.
- 1675 - Palazzo Lavalardi - detto poi della porta del diaio - (dis. del Conte di Castellamonte). Prima illuminazione pubblica. Demolizione della Porta Marmorea.
- 1678 - Palazzo dell'Accademia delle Scienze - (dis. del Guarini).
- 1679-1705 - Chiesa della Consolata, già S. Andrea (dis. del Guarini).

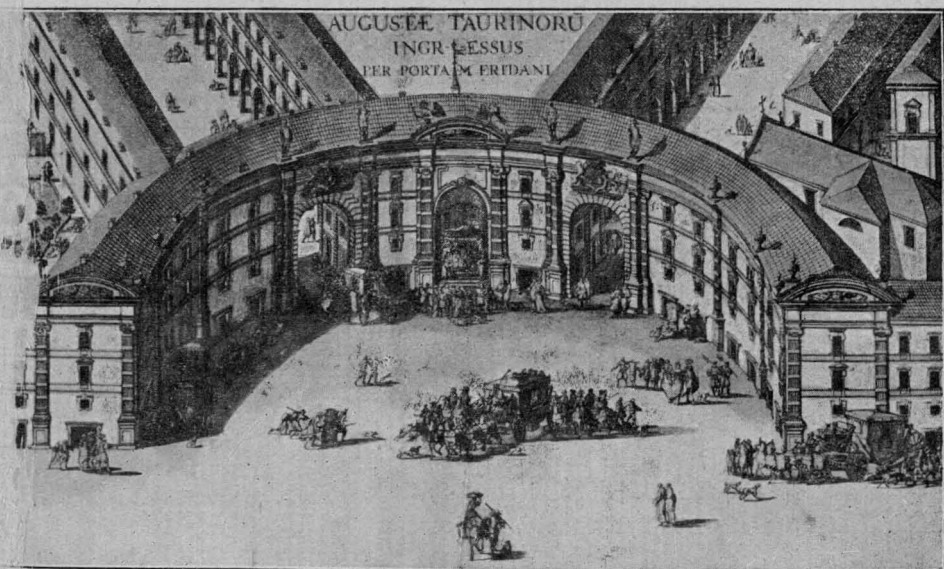


Torino nel 1702

- 1679 - Chiesa di S. Filippo (dis. del Guarini). Basilica Magistrale, sull'area della Cappella di S. Paolo (dis. del Lanfranchi).
- 1680 - 22 Settembre - Vittorio Amedeo II stabilisce la denominazione delle isole. Ospedale di S. Giovanni (dis. del Conte di Castellamonte).
 - » - Palazzo Carignano (dis. del Guarini).
- 1682 - Palazzo dell'Albergo di Virtù in piazza Carlina.
- 1683 - Vittorio Amedeo II prende le redini dello Stato. Palazzo Graneri (Circolo degli Artisti) - dis. Baroncelli.
- 1684 - Chiesa di S. Croce in Piazza Carlina - dis. Juvara.
- 1690 - Battaglia di Staffarda - 17 Agosto.
- 1692 - Palazzo Barolo (dis. del Baroncelli).
- 1698 - Palazzo Provana di Collegno (dis. del Guarini).
- 1705 - Assedio e presa di Verrua fatta da Vendôme.
- 1706 - I francesi pongono l'assedio a Torino il 12 Maggio.
 - » - Sacrificio di Pietro Micca nella notte del 29 Agosto.
 - » - Battaglia e liberazione di Torino, 8 Settembre.
- 1711 - Apertura dello stradone di Rivoli.
- 1713 - Vittorio Amedeo II incoronato a Palermo Re di Sicilia.
 - » - Palazzo dell'Università (dis. del Ricca).
- 1715 - Ospedale Mauriziano in via della Basilica - Primo caffè in Torino (Caffè Forneris, in via S. Dalmazzo).
- 1716 - Facciata di S. Cristina. I celebri Quartieri del Juvara a Porta Susina.
- 1717-1731 - Basilica di Superga (dis. del Juvara).
- 1718 - Facciata a ponente del Palazzo Madama (dis. del Juvara). Costruzione di 18 nuovi isolati a Porta Susina.
- 1719 - Istituzione della Congregazione di Carità.
- 1720 - Vittorio Amedeo II creato Re di Sardegna, in cambio della Sicilia.
- 1720-1724 - Palazzo del Tribunale - dis. del Juvara e del Conte Alfieri.



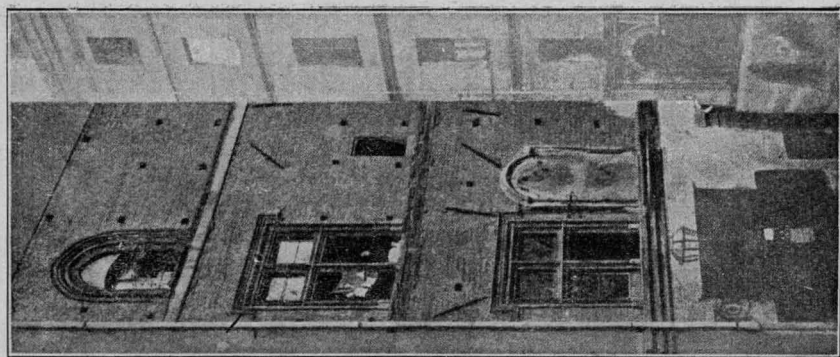
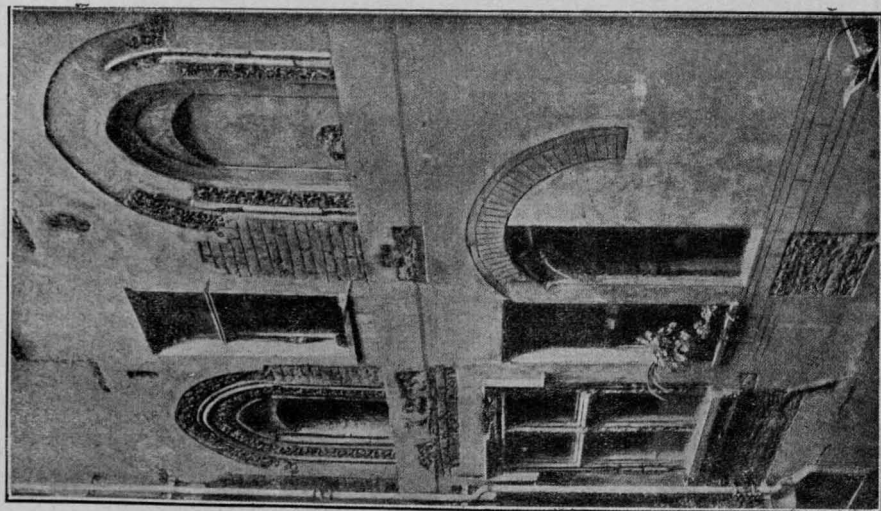
Veduta d'uno dei quattro angoli del Ghetto illuminato
Cajetanus Blancus, sculp. (1737)



Porta Po

(dal Theatrum Sabaudie)

- 1724 - Apertura del Viale che da via S. Teresa va alla Cittadella.
- » - Palazzo del Seminario (dis. del Juvara). G. Ignazio Bertola riesce ad evitare la demolizione delle Torri di Porta Palatina.
- 1728 - Primo Manicomio.
- 1729 - Palazzo Cavour - disegno del Planteri.
- 1730 - Abdicazione di Vittorio Amedeo II. Gli succede il figlio Carlo Emanuele III.
- » - Il « Bucintoro » sulle acque del Po. - Ospizio della Maternità.
- » - Apertura dei viali di S. Salvario e del Valentino.
- 1732 - Morte di iVittorio Amedeo II in Moncalieri, 3 Ottobre.
- » - Chiesa del Carmine - disegno del Juvara.
- 1734 - Chiesa del Sudario - disegno del Mazzone.
- 1736 - Editto per l'allineamento di via Dora Grossa, oggi via Garibaldi.
- 1738 - Teatro Regio, ricostruito su disegno dell'Alfieri.
- 1740 - Stamperia Reale.
- 1144 - Battaglia dell'Olmo.
- 1745 - Chiesa di S. Chiara - disegno del Vittone.
- 1747 - Battaglia dell'Assietta — 19 Luglio.
- 1750 - Palazzo d'Aghemo, ora Camera di Commercio, disegno del Garoe e dell'Alfieri.
- 1752 - Teatro Carignano, disegno del Conte Alfieri; nel 1787 rifatto dal Ferroggio.
- 1756 - Vien rifatta la piazza delle Erbe (piazza del Palazzo di Città).
- 1760-1774 - L'Abate G. B. Beccaria determina il meridiano di Torino.
- 1761 - Chiesa di S. Francesco d'Assisi: facciata disegnata dal Vittone.
- 1763 - Chiesa dello Spirito Santo, rifatta dal Ferroggio.
- 1764 - Facciata della Chiesa di S. Teresa, dis. dell'Aliberti.
- 1769 - Scuola Veterinaria, fondata da Carlo Emanuele III.

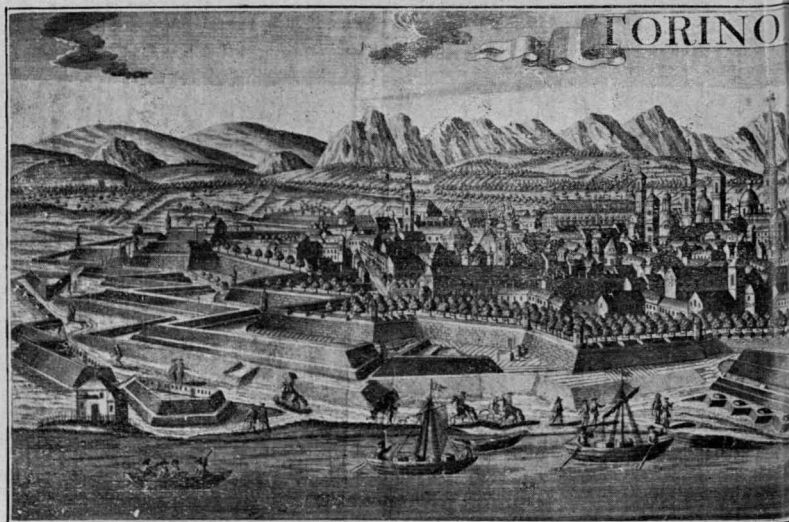
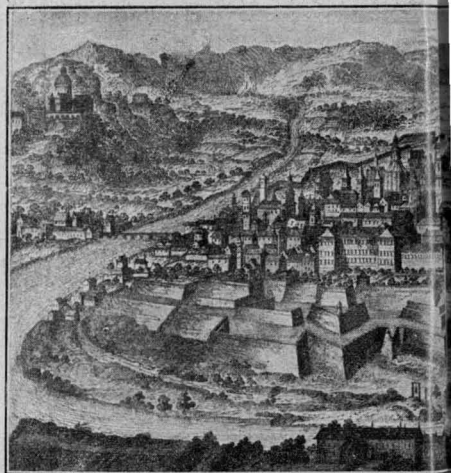


Case medioevali di Via dei Mercanti e di Via G. Leopardi

La Città di Torino, Capitale del
Piemonte e di tutti gli Stati del
Re di Sardegna

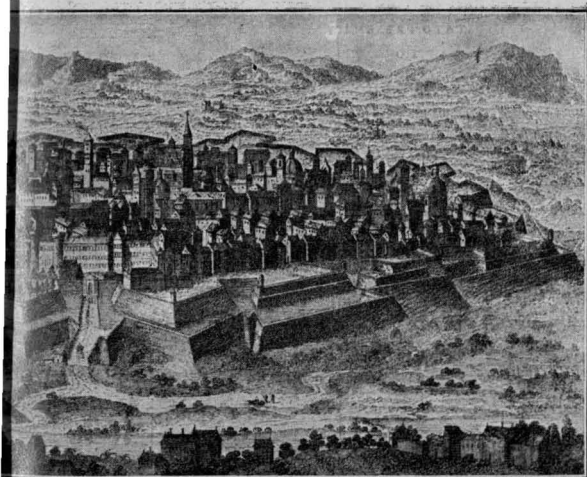
*Dallo Stato presente di tutti i pae-
si e popoli del mondo*

Venezia - G. B. Albrizzi q. Gir. 1751

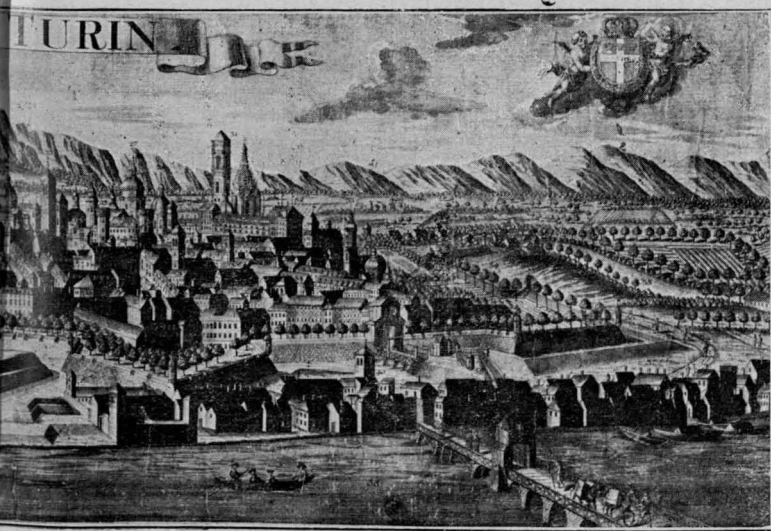


Disegnata da F. I. Saur

Torino nel 1751



Veduta del 1750
con il
Rondò d'la Furca



o (?)

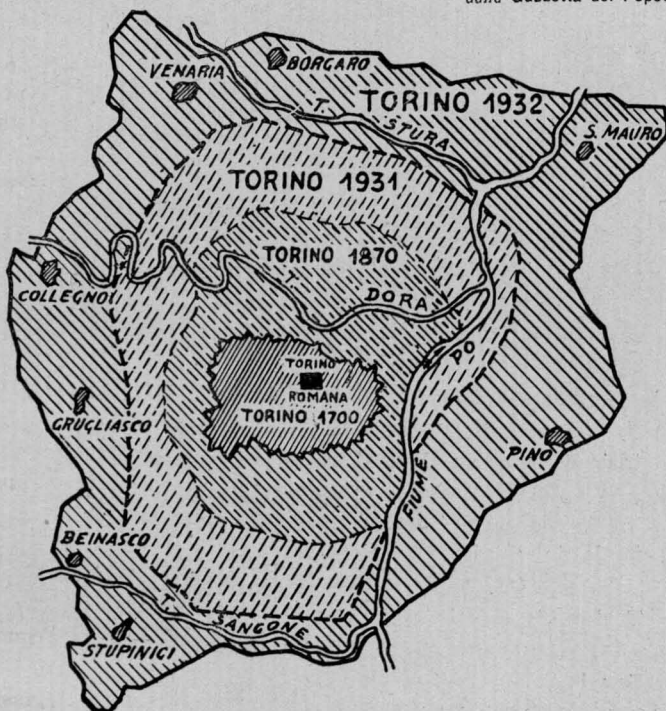
Da incisione tedesca di Giorge Balthasar Probst, exc.

- 1770 - Chiesa di S. Pelagia - dis. del Conte di Robilant.
- 1777 - Chiesa di S. Lazzaro (oggi cappella dell'Ospedale omonimo).
- » - Primi cimiteri di S. Pietro in Vincoli e di S. Lazzaro.
- 1779 - Ritiro delle figlie dei Militari.
- 1780 - 5 Gennaio - esce il primo numero del Giornale di Torino, mutatosi nel 1787 il nome del giornale in Giornale del Piemonte e il 4 Gennaio 1797 in Gazzetta Piemontese.
- 1786 - Istituto delle Vedove e Nubili, fondato da Maria Felicità di Savoia.
- » - Teatro Guglielmone, poi d'Angennes, ora Gianduja.
- » - Inizio di una nuova torre comunale in via Milano, nei pressi del Palazzo Civico.
- 1791 - Vittorio Amedeo II il 12 Novembre scioglie il corpo delle guardie del Vicario, istituendo le guardie Civiche e gli Arcieri.
- 1793 - Teatro Gallo - dis. dell'Ogliani - detto successivamente Ughetti, Suter e Rossini.
- » - 2 Gennaio. Primo numero della « Gazzetta di Torino e notizie particolari ».
- 1796 - Invasione francese - Trattato di Cherasco.
- » - Carlo Emanuele IV.
- 1798 - 3 Luglio - I francesi occupano la Cittadella.
- » - 9 Dicembre - Carlo Emanuele IV rinuncia al trono e si ritira in Sardegna.
- 1799 - Il maresciallo Souvaroff alla testa degli Austro-Russi occupa Torino e ristabilisce il governo del Re.
- » - Viene iniziata la numerazione delle porte.
- 1800 - Dopo la Battaglia di Marengo, Torino viene definitivamente occupata dai Francesi - Demolizione di tutte le fortificazioni, salvo il Maschio della Cittadella. - Apertura di un viale di platani dal Po a Porta Nuova, attuale corso Vittorio Emanuele II.
- 1801 - Demolizione della galleria tra il Palazzo Madama e il Palazzo Reale detto il « pavayòn 'd bosch ».

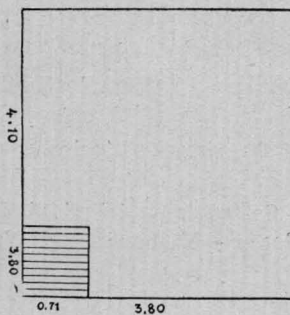
Due millenni di progressivo sviluppo

Dal Castro Romano alla più grande Torino: la superficie iniziale di 54 ettari si è dilatata fino a coprirne 25.300

dalla Gazzetta del Popolo

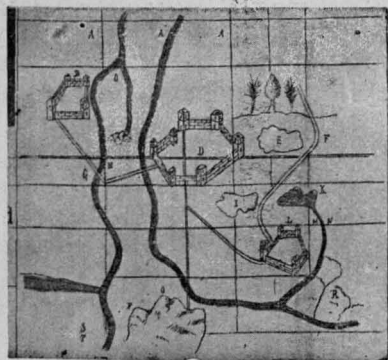
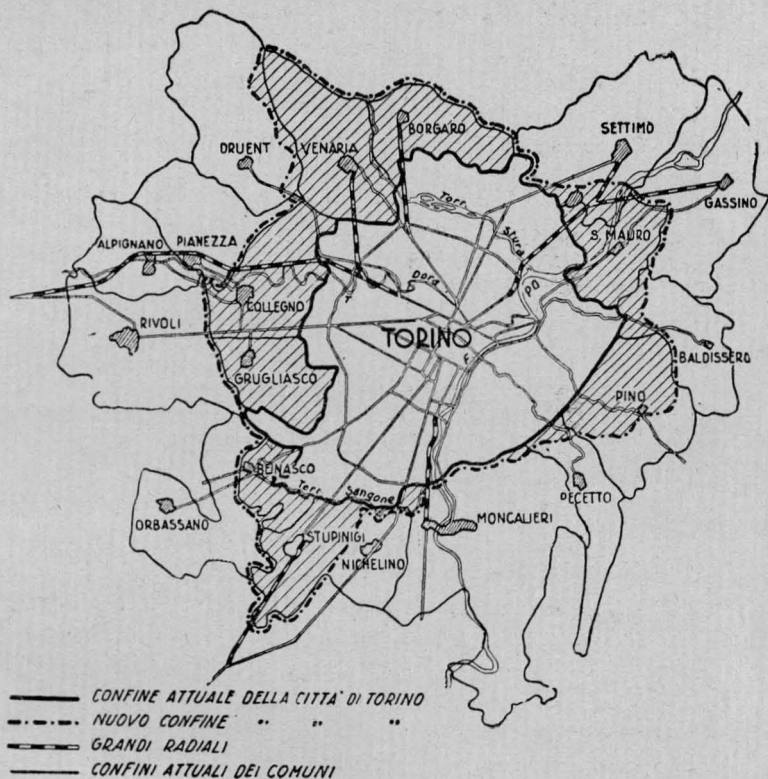


Rapporto proporzionale fra la
città antica e l'odierna



- 1801 - Progettata demolizione del Palazzo Madama.
- » - Demolizione della torre del Comune.
- » - Il Piemonte riunito alla Francia formando la 27^a legione francese, 11 Settembre.
- » - 20 Marzo - La Città viene ordinata in 4 rioni o sezioni: del Po, della Dora, del Monviso, e del Moncenisio.
- 1802 - Carlo Emanuele IV da Napoli abdica a favore del fratello Vittorio Emanuele I - Annessione di Torino alla Francia, come capitale del dipartimento del Po.
- 1803 - Piano regolatore della città.
- 1804 - 22 Giugno - Napoleone I decreta Torino una delle 36 Città imperiali.
- 1805 - 24 Maggio - Sono in Torino l'Imperatore Napoleone con l'imperatrice e il papa Pio VII.
- 1807 - Obelisco in Piazza Statuto ricordante la determinazione del meridiano di Torino.
- 1808 - Vengono dati i nomi alle strade.
- 1810-1814 - Ponte di Piazza Vittorio Emanuele I (oggi Vittorio Veneto; su disegni del Pertin Champ).
- 1812 - 26 Aprile - Prima ascensione aeronautica avvenuta in Torino, compiuta da Maddalena Blanchard partendo dal cortile del Valentino.
- 1814 - Caduto Napoleone, Vittorio Emanuele I rientra in Torino.
- 1815 - Vittorio Emanuele I fonda l'Ordine Militare di Savoia.
- 1816 - Canale Michelotti.
- » - Annessione alla Repubblica di Genova.
- 1817 - Demolizione delle ultime fortificazioni.
- 1818 - Vittorio Emanuele I colloca la pietra fondamentale della Chiesa della Gran Madre di Dio il 23 Luglio.
- 1820-1830 - Piazza Vittorio Emanuele I, ora Vittorio Veneto.
- 1820 - 14 Marzo - Nascita di Vittorio Emanuele II.
- 1821 - Costruzione dei rioni di Borgo Vanchiglia e Valdocco - Abdicazione di Vittorio Emanuele I a favore

La nuova grande Torino nel recente progetto



Torino nei suoi primordi
(dall'Iginus)

di Carlo Felice, suo fratello, in seguito ai moti rivoluzionari.

- 1824 - Muore in Moncalieri Vittorio Em. I, il 10 Gennaio.
» - Istituzione della 1ª Compagnia Pompieri.
- 1825 - Apertura della piazza Carlo Felice e della via detta Corso Ponte Mosca oggi Corso Giulio Cesare.
- 1826 - Assestamento dei pubblici passeggi sui Ripari in Borgo Nuovo.
» - Piazza di Porta Palazzo.
- 1827 - Prima Esposizione di Torino.
- 1828 - Il Beato Giuseppe B. Cottolengo fonda con pochi letti la Piccola Casa della Divina Provvidenza, nella casa della Volta rossa, in via Palazzo di Città.
- 1829 - Apertura del Cimitero Generale, architetto Lombardi.
- 1831 - Per la morte di Carlo Felice sale al trono Carlo Alberto il 27 Aprile.
- 1831 - 20 Maggio - Inaugurazione della Chiesa della Gran Madre di Dio.
- 1832 - La Piccola Casa si trasporta in Valdocco. Piano regolatore di Piazza Castello, della Piazzetta Reale e del tratto di Via Nuova (oggi via Roma) tra Piazza Castello e Piazza S. Carlo.
- 1834 - Nuovo Manicomio.
- 1835 - Epidemia colerica a Torino.
- 1836 - Facciata di S. Carlo (disegno del Grassi). Parco del Valentino (rifatto nel 1860 dal Barillet-Deschamps).
» - Il capitano del genio Virginio Bordini sperimenta in Piazza Castello un suo tipo di vettura automobile a vapore il 7 Maggio.
» - Istituzione del Corpo dei Bersaglieri.
- 1837 - 4 Dicembre - Monumento a Pietro Micca.
- 1838 - Monumento ad Emanuele Filiberto (scult. Marochetti) - Ospedale Oftalmico fondato dal dott. Sperino.
- 1839 - Giostra al Teatro Regio in onore del Granduca ereditario di Russia, Alessandro - 21 Febbraio.



Vittorio Amedeo II ed Eugenio di Savoia-Carignano, assalgono i Francesi sotto le mura
di Torino li vincono e liberano d'assedio la città il 7 Settembre 1706

M. D'Azeglio, dip.

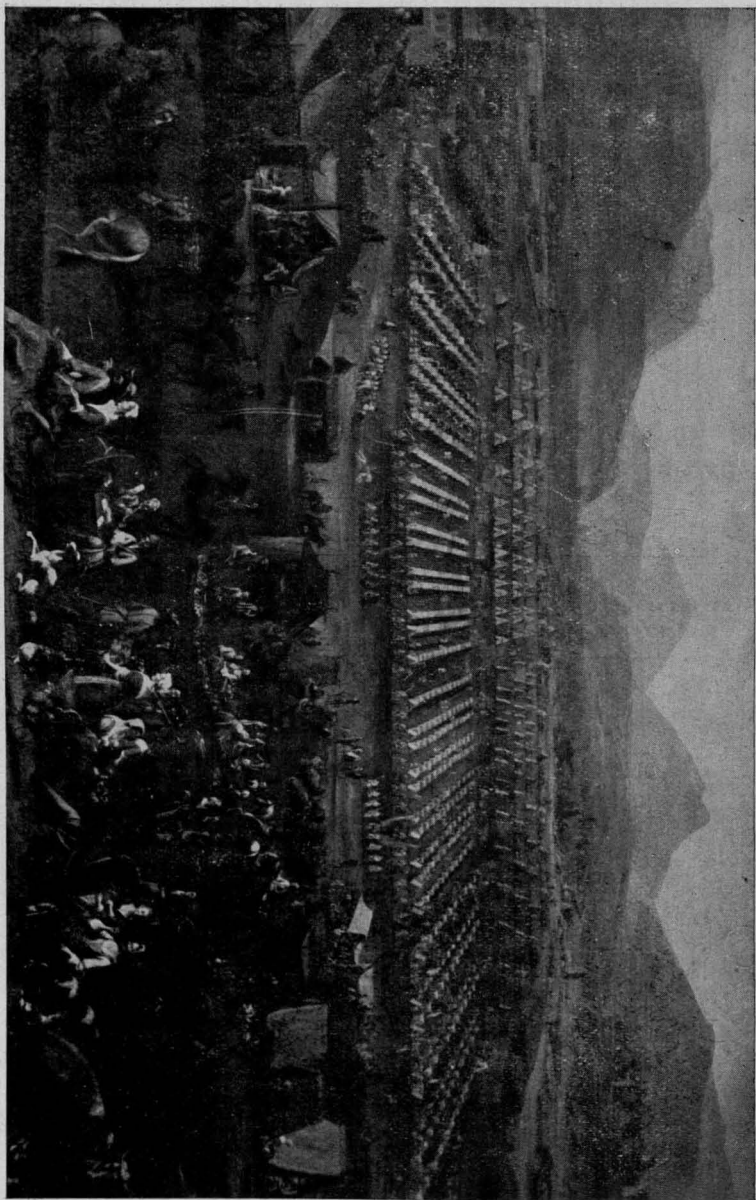
- 1840 - Cancellata della Piazzetta Reale - Scultore Pelagio Pelati.
- » - Ponte in ferro sul Po « Maria Teresa » - 4 Dicembre.
 - » - Perimetro della città dentro la strada di circonvallazione, compresa la cittadella, metri 7750 circa.
- 1841 - D. Bosco fonda il primo oratorio di S. Francesco di Sales.
- » - L'Accademia Filarmonica inaugura l'« Odeo » fatto costruire tra il 1839 e il 1840 - Architetto Talucchi.
 - » - Esposizione della Società Promotrice delle Belle Arti.
- 1842 - Celebrasi in Stupinigi il matrimonio di Vittorio Emanuele, principe Reale con M. Adelaide arciduchessa d'Austria, 12 Aprile.
- 1845 - Chiesa di S. Massimo (dis. del Sada).
- 1846 - Chiesa delle Sacramentine (dis. del Dupuy). Statue di Castore e Polluce sulla cancellata della Piazzetta Reale (scult. Sangiorgio). Inizi della illuminazione a gas.
- 1848 - Primo tronco ferroviario (molte linee progettate fin dal 1833) da Torino a Moncalieri. - Torino muta l'antico stemma comitale nel moderno stemma turrato ora nuovamente comitale. - Prima guerra d'Indipendenza - Re Carlo Alberto passa il ponte sul Gravellone presso Pavia, distribuisce alle truppe le bandiere tricolori (24 Marzo).
- 1849 - Sconfitta di Novara - 23 Marzo - Carlo Alberto abdica a favore del figlio Vittorio Emanuele.
- » - 28 Luglio - Carlo Alberto muore in Oporto.
- 1850 - Esposizione d'industria e belle arti nel Castello del Valentino.
- 1851 - Vittorio Emanuele II istituisce la medaglia al Valor Civile.
- 1852 - 26 Aprile - Terribile scoppio del polverificio (25.000 kg. di polvere) del Pallone in Borgo Dora - Atto eroico del sergente P. Sacchi.

- 1853 - 8 Maggio - In occasione della festa dello Statuto
esperimenti di luce elettrica in piazza del Municipio
e davanti al Palazzo Madama.
» - Tempio Valdese - Architetto Formento.
» - 8 Maggio - Monumento al Conte Verde.
» - Cinta daziaria.
- 1854 - Linea ferroviaria Torino-Genova, Torino-Susa, To-
rino-Pinerolo.
- 1855 - Epidemia colerica a Torino.
- 1855-1856 - 13 Aprile - Partono da Torino le truppe facenti
parte del Corpo di Spedizione in Crimea. Compimento
della Piazza Carlo Felice.
- 1857 - Teatro Vittorio Emanuele (Regio Ippodromo) - Tea-
tro Scribe - Disegno del Bollati.
- 1858 - Apertura della Galleria Natta, ora Geisser.

La veduta qui retro è assolutamente inedita

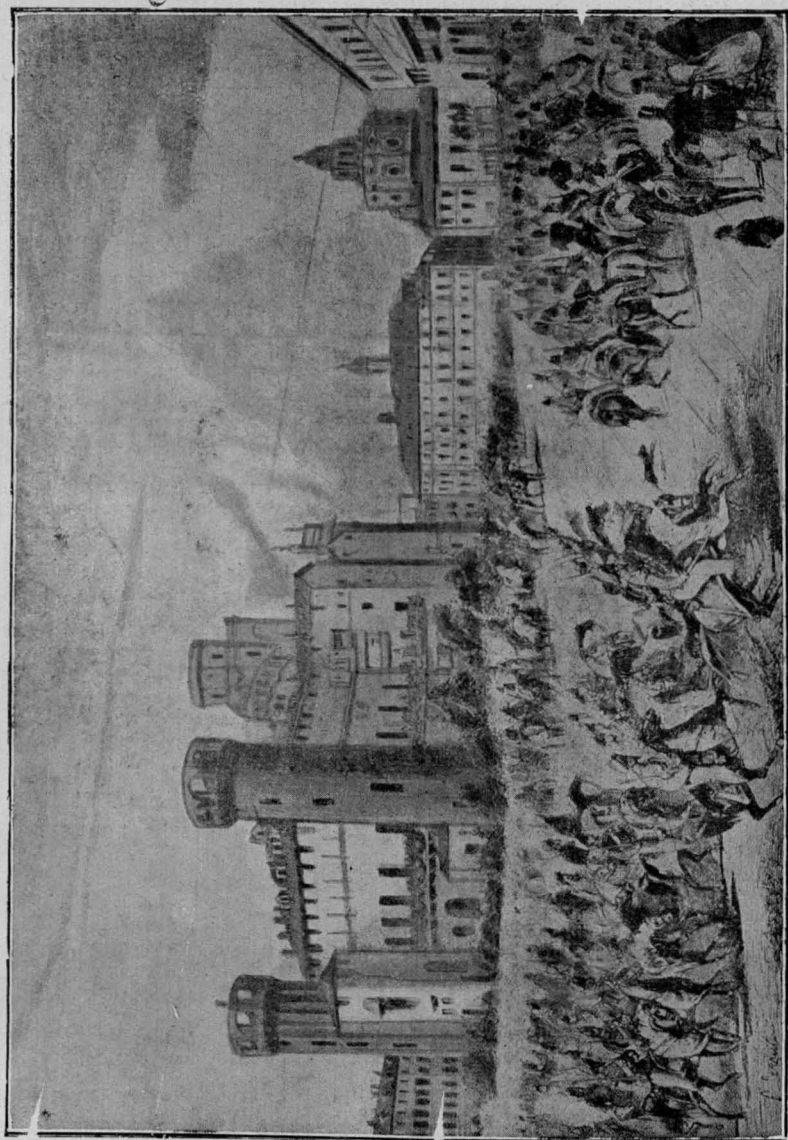
Venne riprodotta da noi da un quadro (delle dimensioni di m. 1,50 per 1,30)
portante la firma P. Bacc e la data 1708.

- 1857 - 10 Gennaio - Re Vittorio Emanuele II legge al par-
lamento subalpino il discorso evocante «il grido di
dolore ».
- » - Inaugurazione della Statua dell'Alfiere - scultore
Vela - dono degli emigrati Milanesi, 10 Aprile.
- » - Seconda guerra d'Indipendenza.
- » - 30 Aprile - Arrivo a Torino a Porta Susa della divi-
sione francese Bataille.
- » - 1° Maggio - Vittorio Emanuele parte da Torino per
il quartier generale.
- 1860 - 18 Marzo - Arrivo a Torino di L. C. Farini latore
del plebiscito dell'Emilia. - 22 Marzo: Vittorio Ema-
nuele II riceve solennemente il barone B. Ricasoli che
gli presenta i documenti del plebiscito Toscano.



Assedio di Torino

firmato P. Bacc. (1708)



Rivista in Piazza Castello a Torino nel 1861

1861 - Proclamazione del Regno d'Italia. - 18 Febbraio - Nella grande aula del palazzo provvisorio (progetto di P. Comotto ed Ed. Peyron) costruito a ridosso del palazzo Carignano, apertura del primo parlamento del Regno d'Italia.

1861 - 17 Marzo - Decreto pel quale « il Re Vittorio Em. II assume per sè e i suoi successori il titolo di Re d'Italia ».

1863 - Inizio della Mole Antonelliana (dis. dell'Antonelli).

1864 - Trasporto della Capitale da Torino a Firenze.

In rapporto allo sviluppo edilizio della Città, ricorderemo la prima pianta che si conosca disegnata da Francesco Valeggio nel 1570.

Da notare in essa lo stemma ducale. Ben visibile dentro la Cittadella il famoso cisternone con due rampe elicoidali, per le quali i cavalli potevano scendere ad abbeverarsi. Nella Città notare la Dora Grossa che diede l'antico nome all'attuale via Garibaldi, e dominante lo sprofondo, verso il Po, il Castello che già presenta la caratteristica sua forma. Il disegnatore ha idealmente avvicinato di molto il Po alla cinta della Città. Già visibili il Duomo, la piazza del Comune, la Torre, oltre la via percorsa dalla Dora, il campanile della Consolata e la Porta Susina. A destra la Porta Palatina. Diamo la carta dell'epoca di Eman. Filiberto e come curiosità diamo, poi, la veduta di Piazza S. Carlo (dalla « **Storia Moderna di tutti i Popoli del Mondo** », edita in Venezia nel 1751 da Giambattista Albrizzi), con la facciata di S. Carlo ancora di là da venire, ed un campanile di S. Cristina, che non apparve mai in altre vedute.

MONUMENTI ROMANI - MEDIOEVALI E DEL RINASCIMENTO.

Dell'urbe romana rimangono Porta Palatina e i ruderi del teatro di recente scoperto. Monumenti medioevali sono il Castello, la Chiesa di S. Domenico ed alcune case; del



La Strada Ferrata negli Stati Sardi di Terraferma - 1846

rinascimento si ha il Duomo e del secolo XVI rimane il Maschio della Cittadella, costruita da Paciotto da Urbino.

TORINO INDUSTRIALE ATTRAVERSO I SECOLI

Da una dotta dissertazione dell'illustre prof. Pietro Gribaudi pronunciata all'inaugurazione dell'Anno Accademico all'**Istituto Superiore di Commercio** di Torino che danno la raffigurazione storica-industriale di Torino attraverso i tempi, e che, perciò, crediamo pregio dell'opera nostra riportare.

«Lo sviluppo industriale di qualunque città, era, sino a pochi decenni or sono, intimamente legato alla presenza di acque correnti, con una pendenza tale da permettere il loro sfruttamento come forza motrice.

«Quando dalla tribù ligure dei Taurini sia stata qui fondata la città che da essi prese il nome non si sa; ma che la sua situazione topografica fosse ben scelta, lo dimostra il fatto che, mentre altre città del Piemonte, sorte nell'epoca pre-romana o romana, perirono o subirono spostamenti nel Medioevo, Torino rimase salda nel luogo ove era nata per i primi stanziamenti dai Taurini. Divenuta nel 42 avanti Cristo colonia romana, Torino assunse la caratteristica forma quadrata degli accampamenti militari romani e fu circondata di robuste mura, che misuravano 702 metri dal lato di ponente (via della Consolata, 760 in quello di mezzodì (via S. Teresa), 670 in quello di settentrione (Porta Palatina), 610 in quella di oriente (Palazzo Madama) e 133 nel taglio dell'angolo N. E. reso necessario dall'andamento del ciglione Po-Dora (Giardino del Palazzo Reale).

«La cerchia delle mura misurava un circuito 2875 metri nei quali fu rinchiuso un'area di 180 iugeri o 45 ettari. Così Torino era più vasta di Aosta e di Rimini, quasi uguale a Bologna, ma di due terzi inferiore a Milano.

« . . . andando per *Dora Grossa* verso levante,
vedesi l'alta ed antichissima **TORRE DELLA
CITTA'** della fondazione è ignoto il tempo »

(Dalla *Guida dei Forestieri per la Real Città di Torino*)
Edita in Torino nel MDCCLIII da G. D. Rameletti Libraio



Dal *Teatrum Pedemonti*

La Torre fu distrutta nel 1800 (3 aprile anno IX). Già fin dal 1786 nell'angolo delle attuali vie *Milano* e *Corte d'Appello* se n'era cominciata una nuova, ma fu interrotta per cause varie. Se ne vedono tuttora le prime mura,





nel 1718

T. Scheffler in. et del. - M. Engelbrecht, excud.

Dalle iscrizioni trovate sul suo territorio, o che ad esso si riferiscono, noi sappiamo che vi erano lavoratori di metalli, quali i fabbri, i clavarii, i fabbri aurarii, i carpentieri, che fabbricavano i veicoli, i dendrofori, ecc. All'industria dell'abbigliamento attendevano i caligarii, i sarcitores, i retiarii, i vestiarii.

«Caduto l'Impero per oltre 1000 anni Torino dormì i suoi sonni, più o meno tranquilli, nel breve ambito delle sue mura romane, e, mentre altre città piemontesi, come Chieri, Pinerolo, Asti, Vercelli, Mondovì, Saluzzo, sviluppavano le loro industrie e i loro commerci, e crescevano, perciò, di popolazione, la nostra città visse dei frutti della circostante «campaneia» e del ristretto suo territorio. Ciò spiega come mentre Chieri aveva, nel 1322, ben 6665 abitanti, Ivrea 5106, Vercelli, Mondovì ed Asti superavano certamente i 10.000 abitanti, Torino non ne aveva che 4200 e cioè, poche centinaia più di Moncalieri (3856), Lanzo (3509).

«Con Emanuele Filiberto Torino perdè la sua forma quadrata per l'aggiunta della forte cittadella, che il valoroso restauratore dello Stato sabaudo fece costruire sul lato della città, abbattendo un tratto notevole delle mura romane. Torino assume sempre più l'aspetto di capitale, e, man mano che lo Stato sabaudo estende i suoi confini, e si rinsalda con ordinamenti che accentrano tutti i poteri nelle mani dei Duchi, e poi dei Re di Sardegna, la sua importanza cresce, facendo ad essa capo tutta la vita politica, militare ed amministrativa dello Stato.

«I Duchi di Savoia e i Re di Sardegna sono spesso obbligati a ordinare nuovi ingrandimenti della città secondo progetti studiati da valorosi architetti. Così Torino si ingrandisce in modo organico, prolungando da ogni lato le vie già esistenti e conservando la sua caratteristica pianta scacchiera, che mantiene intatta sino all'ultimo piano regolatore in corso di esecuzione, nel quale si introdusse, per alcune regioni periferiche, la pianta radiale.



Prospetto della Piazza di Porta Palazzo
con veduta della Strada che conduce al Palazzo del Comune

«Durante il lungo, e spesso travagliato, governo di Carlo Emanuele I, grazie alla forza motrice della bealera derivata dalla Dora, e che serviva per i molini della città, era sorta fuori Porta Palazzo una piccola zona industriale con un maglio, una pista da olio, una pista da canapa, una «ressia» mosse dall'acqua del canale. Questi opifici erano stati costruiti da privati, che ne avevano avuta la concessione dal Comune, il quale ne ritraeva un discreto reddito per i canoni di affitto che riscuoteva. Ecco, dunque, il primo nucleo di quella zona industriale che sempre più si andrà allargando e intensificando lungo le rive della Dora, man mano che, con la costruzione di nuovi canali, aumenterà la disponibilità della forza motrice.

«Ma ben più importante, per la vita economica di Torino fu l'impianto che il grande nostro ingegnere idraulico, Domenico Michelotti costruì fra il 1763 e il 1769 in regione Parella, poco lungi dal luogo ove è dedotto dalla Dora il canale dei mulini della città di Torino. L'acqua della Dora era da un canale condotta in una torre a tre piani, donde, misurata con speciali metodi, veniva poi immessa in parecchi canali con varie pendenze e con varie direzioni. Con queste opere idrauliche Torino quasi inconsciamente, si preparava a sfruttare sempre meglio le sue favorevoli condizioni topografiche e idrografiche per lo sviluppo delle sue industrie, quando all'inizio del secolo XIX l'introduzione delle macchine nel lavoro umano produrrà una radicale trasformazione nella vita economica.

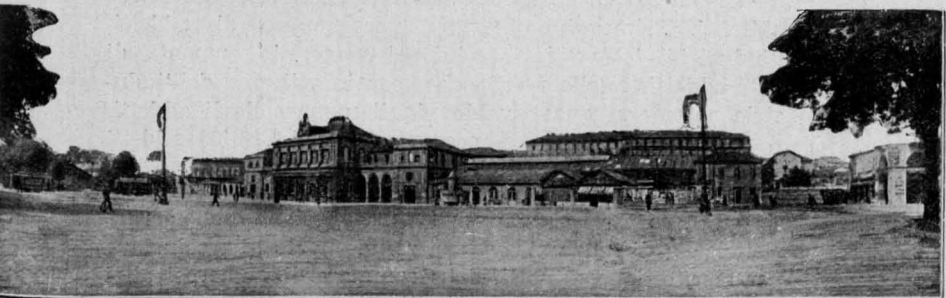
«Quando nel 1865 la capitale fu trasportata a Firenze Torino subì naturalmente danni gravissimi. Pochi giorni prima del trasporto della capitale il Parlamento italiano metteva a disposizione del Municipio di Torino un'annua rendita di lire 300.000 allo scopo di fornire la città di un nuovo canale per la produzione di forza motrice. Venne così costruito, su progetto dell'ing. Borella, il canale della Ceronda, derivato dal torrente dello stesso nome presso la stazione di Venaria Reale. Giunto presso il



Piazza Solferino



Piazza Statuto



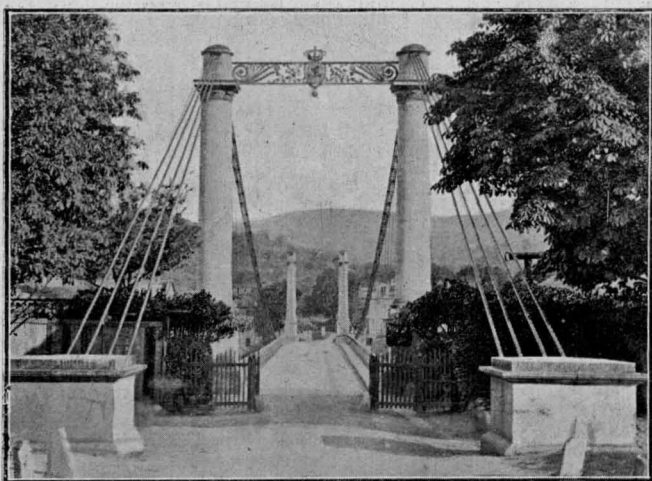
Piazza S. Martino

Martinetto, il canale si divide in due rami: quello sinistro si svolge sulla sinistra della Dora e termina nel canale del Regio Parco; il destro percorre il borgo San Donato, i viali principe Eugenio, San Maurizio e va a scaricarsi nel Po. Su questo canale sorsero molti opifici e gli stabilimenti che già esistevano poterono avere una maggior forza disponibile.

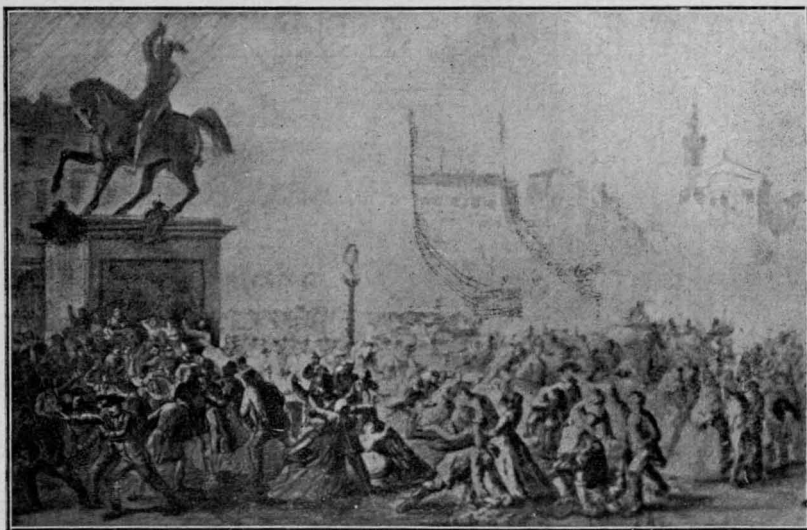
«Così la regione Dora, dotata di una nuova fonte di forza motrice, vedeva sorgere ogni giorno nuovi stabilimenti industriali, e consolidarsi e ampliarsi quelli già esistenti. Mentre la parte meridionale della città si abbelliva di corsi spaziosi, di viali, di ville eleganti e signorili quartieri, quella settentrionale, ricca di acque correnti, manteneva e sempre più affermava il suo carattere di zona eminentemente industriale, e tale carattere mantenne sino all'avvento dell'energia idroelettrica, che permise alle industrie di sorgere anche lontano dai corsi di acqua e dai canali.

«Il trasporto della capitale a Firenze, la rottura commerciale con la Francia nel 1887, la catastrofe di alcune banche furono causa, per Torino, di gravi crisi, ma nulla più arresta il suo progresso, nemmeno la graduale soppressione di parecchie manifatture statali, come la Fabbrica d'armi, l'Arsenale, l'Officina carte e valori. Il censimento del 1881 rileva in Torino circa 69.000 addetti all'industrie su 252.852 abitanti; quello del 1901, 95.000 su 335.656 abitanti. Primeggiano sempre, per numero di addetti, l'industria del vestiario, che nel ventennio aumenta di 6167 addetti, quella tessile che, per lo sviluppo dell'industria cotoniera, quasi raddoppia il numero degli addetti, e quella metallurgica e meccanica che da 10.168 addetti nel 1881 passa a 14.889 nel 1891.

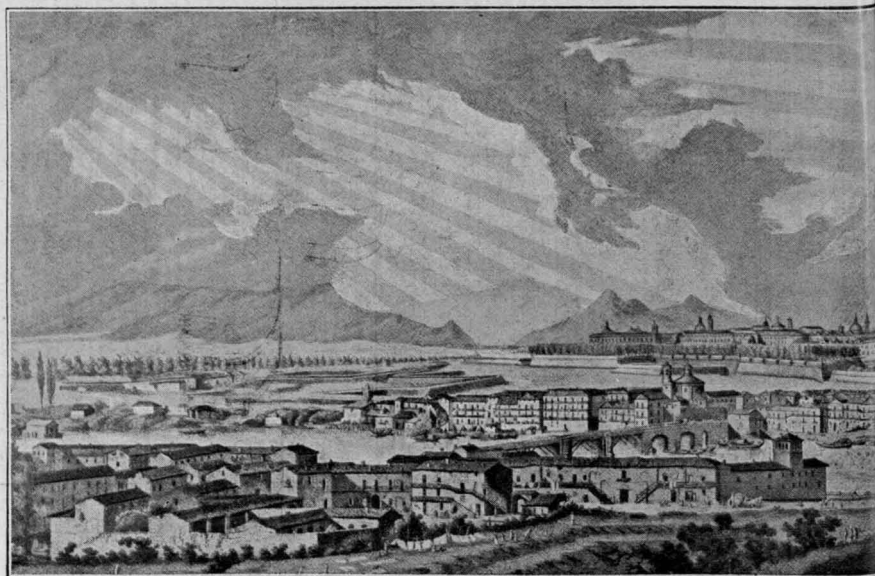
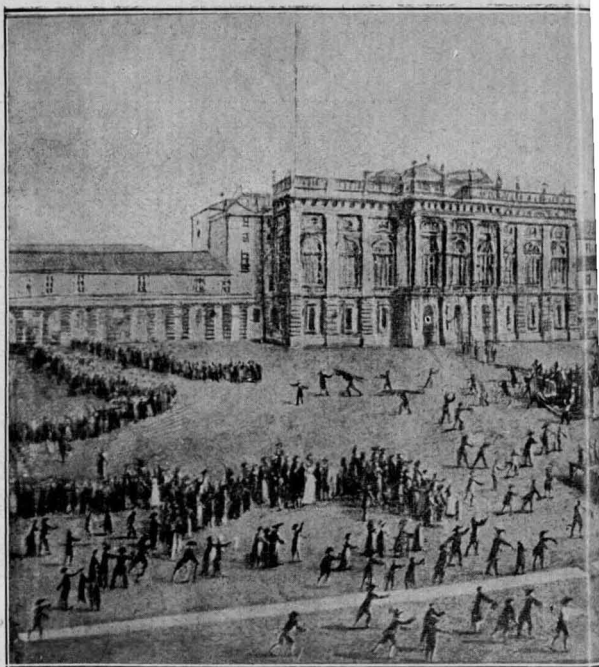
«Intanto il problema della trasmissione dell'energia elettrica a distanza si avviava rapidamente alla soluzione per merito del Pacinotti, del Gramme e di numerosi altri scienziati, tra cui il nostro Galileo Ferraris, e una nuova era di prosperità e di sviluppo si apriva alle industrie



L'antico ponte sospeso, sostituito dal Ponte Umberto I



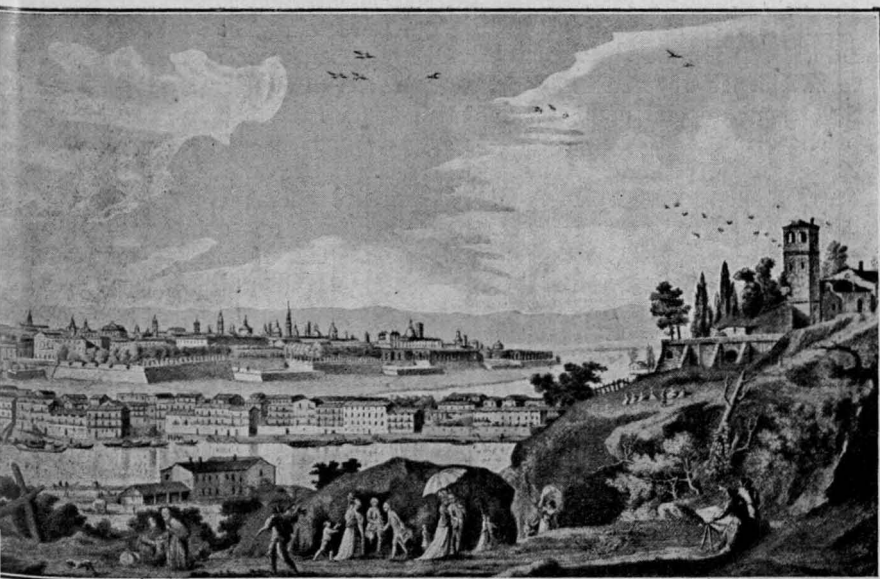
Manifestazioni pel passaggio della Capitale da Torino a Firenze



Panorama della Città di Torino nel 1777



Atterramento dell'albero della Libertà sulla Piazza Castello all'ingresso della armata Austro Russa nel pomeriggio del 26 Maggio 1799.



C. Ig. Sclopis Del Burgo, f. dis.

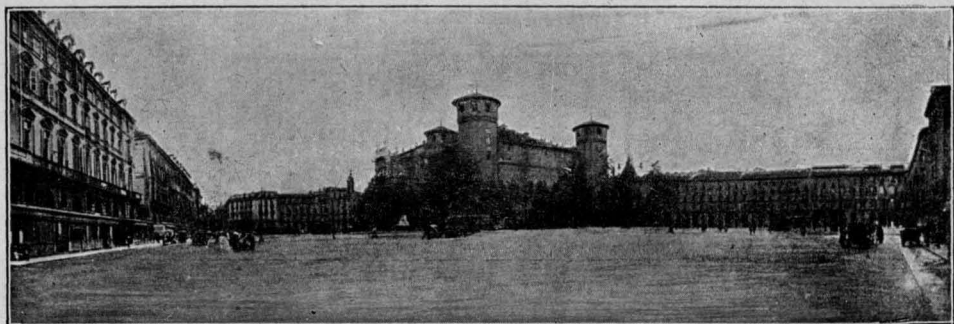
nostre. Nel 1892 aveva cominciato a funzionare da Tivoli a Roma il primo trasporto di 2000 cavalli di forza derivati da quelle celebri cascate; nel 1898 si apriva all'esercizio l'impianto di Paderno della società Edison di Milano; ma già nel 1896 era sorta in Torino la 1^a Eletticità Alta Italia, e Torino si apprestava a sfruttare per le sue industrie, non più solo la forza dei pochi canali, che attraversavano il suo territorio, ma l'enorme ricchezza di energia racchiusa nei fiumi che dalle Alpi

**scendono pieni, rapidi gagliardi
... e a valle
cercan le deste a ragionar di gloria
ville e cittadini.**

«Gli impianti idroelettrici moltiplicano e il problema dell'energia occorrente per le nostre industrie sembra risolto.

«Nel luglio 1899, per iniziativa del conte Emanuele di Bricherasio, di Giovanni Agnelli e di pochi altri, si fondava in Torino la Fiat. La non grande officina non sorse più nella vecchia zona industriale della Dora, ma in corso Dante, sopra un'area di 10.000 metri quadrati, con una forza motrice di 36 cavalli e una maestranza di 50 operai. Sette anni appena dopo la fondazione della Fiat, le fabbriche di automobili in Italia erano già più di 50, di cui 22 a Torino. L'industria automobilistica attraversò, è vero, momenti molto critici, ma, per merito specialmente della Fiat, Torino seppe mantenere l'assoluto primato in quest'industria. La produzione automobilistica torinese rappresenta, infatti, circa l'85 % della produzione nazionale.

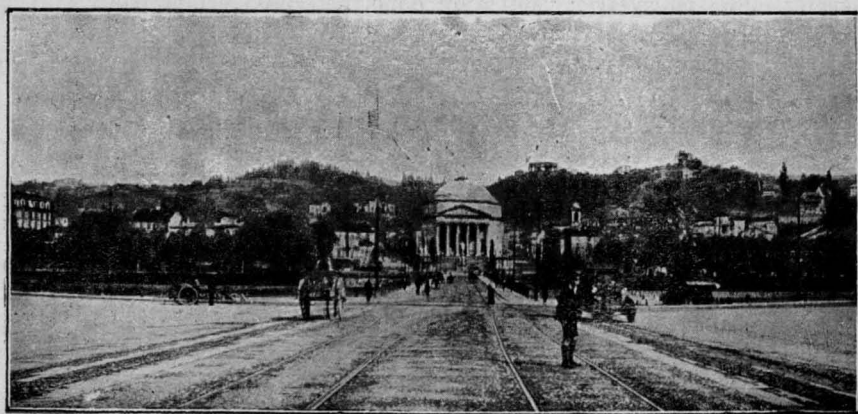
«Il censimento industriale del 1911 rilevò in Torino 5151 aziende industriali con 93.329 addetti. Come è noto, nel censimento di quell'anno si tenne conto solo degli operai che lavoravano in vere e proprie aziende, non dei lavoratori isolati. Occupano i primi posti l'industria metallurgica (16.800 addetti) e quella dei veicoli (14.607); se-



Piazza Castello e Palazzo Madama



Piazza Castello e Palazzo Reale



La Gran Madre di Dio

guono quelle del vestiario (11.871), le tessili (10.871), l'industria edilizia e quella alimentare.

« Grazie all'abbondanza di energia idraulica, si può dire che i motori a vapore non ebbero sulle industrie della nostra città quell'influenza che ebbero su quelle di altre città e regioni, poichè l'industria torinese dall'energia idraulica passò attraverso un breve periodo di transizione, subito all'energia elettrica. Nel 1911 Torino aveva 427.106 abitanti, nel 1921 502.274, nel 1927 549.675 abitanti; in poco più di tre lustri la sua popolazione aumenta di ben 122.570 abitanti: questo aumento si dovette non tanto al movimento naturale della popolazione, essendo la natalità pur troppo molto bassa, ma essenzialmente alla fortissima immigrazione da ogni parte d'Italia qui richiamata dal crescente fervore delle nostre industrie.

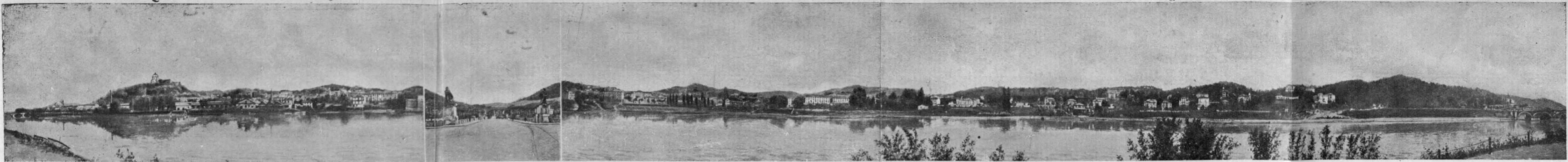
« Il censimento industriale dell'ottobre 1927 rilevò in Torino 11.974 aziende con 158.974 addetti, di cui 31.322 occupati nelle piccole aziende con meno di 11 operai, 57.409 nelle medie aziende con più di 250 operai. E' al primo posto l'industria meccanica con 44.546 operai, seguita a distanza da quella del vestiario (17.851), tessile (12.521), edilizia (11.184), metallurgica (10.261), alimentare (10.219), chimica (7652), ecc. Veramente meraviglioso è il progresso delle industrie meccaniche: esse nel 1890 occupavano quasi 9000 operai, compresi gli arsenali militari e le officine ferroviarie; venti anni dopo, nel 1910, le maestranze meccaniche comprendevano circa 30.000 operai, nel 1927 quasi 45.000 ».

Questi dati hanno carattere di speciale importanza e meritano di esser riportati qui a fine del breve nostro cenno storico.

TORINO MODERNA. — Suo aspetto.

Torino, posta fra il Po e la Dora, a 230 m. s. m., ai piedi di ridenti colline, dominate dalle Alpi che la ripa-



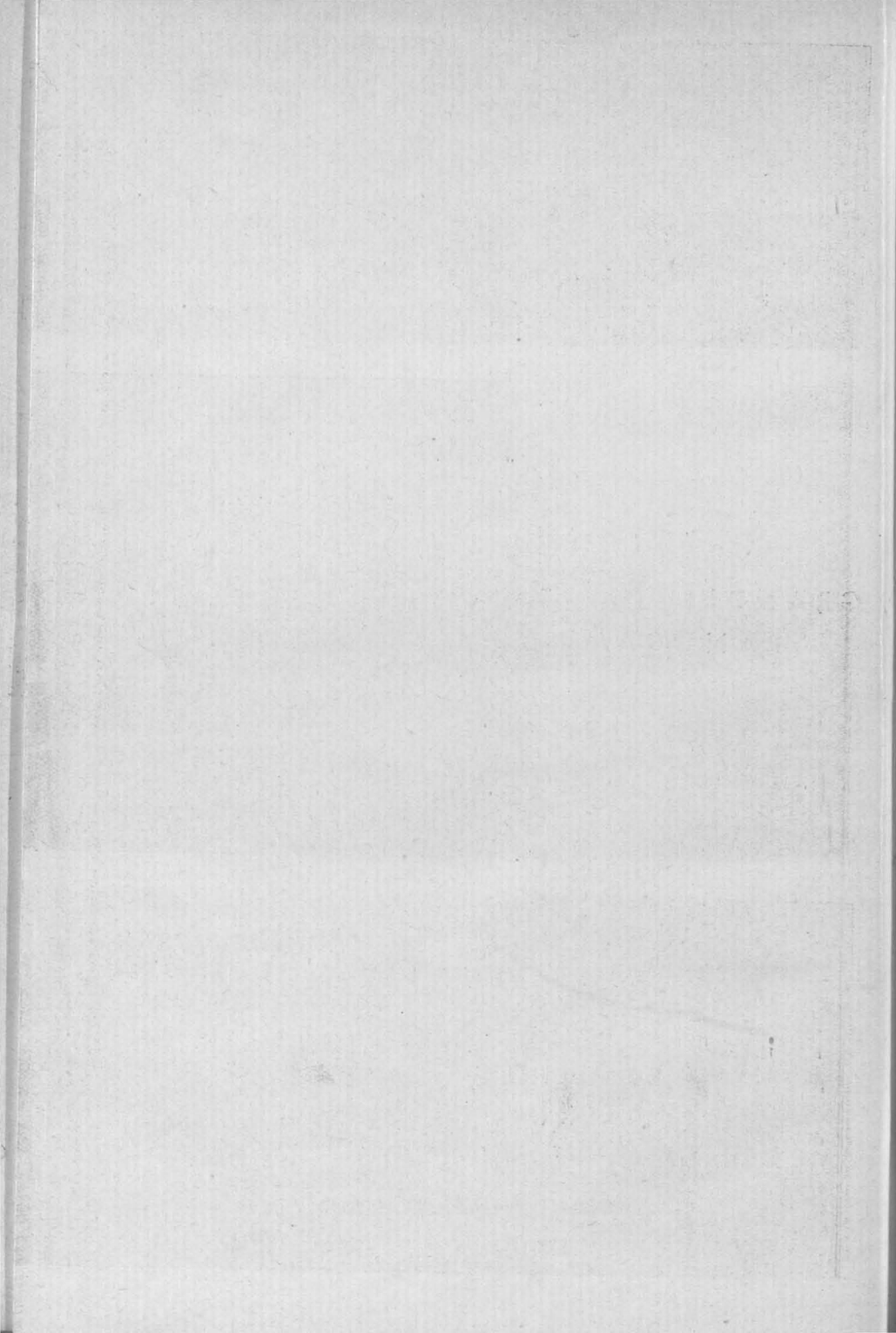


GRANDI
PANORAMI



GENERALI
DI TORINO







Piazza Carlo Alberto



La Cittadella col monumento a Pietro Micca



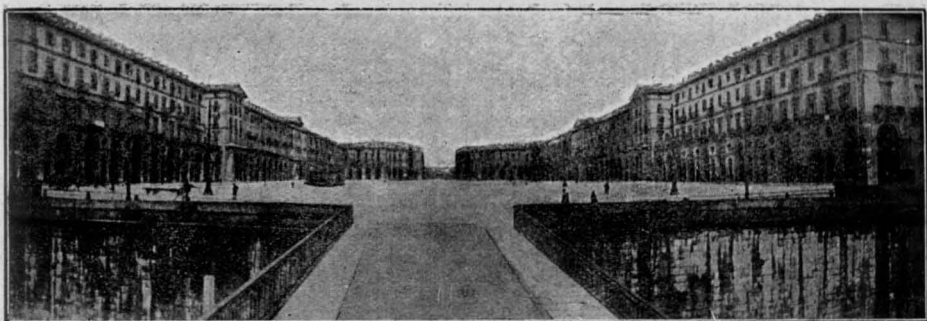
Piazza Carlo Emanuele I

rano dai grandi venti, è fra le più moderne e salubri città del Regno, posta in amenissima situazione, ricca di musei, e fra le più ammirate per l'ampiezza e regolarità delle sue piazze e vie alberate e dei portici ampi e regolari; ha una popolazione, secondo l'ultimo censimento di 600.000 abitanti, la quale con l'aggregamento, voluto dal nuovo Podestà Dott. Paolo Tahon di Revel, sarà aumentato di 43.204 abitanti.

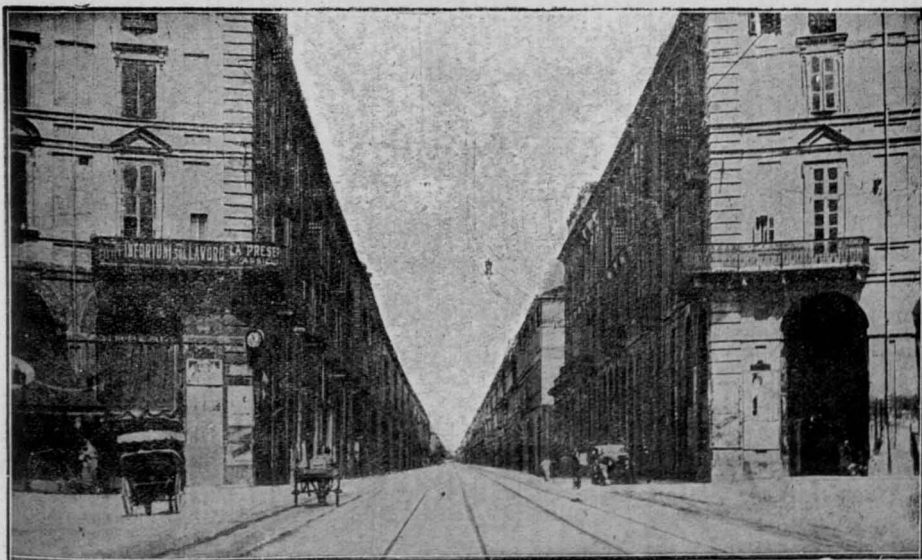
Col progetto podestarile che, forse, quando comparirà la presente **Guida** sarà un fatto compiuto, porta l'aggregamento dei Comuni di Beinasco, Grugliasco, Collegno, Venaria, Borgaro, S. Mauro, Stupinigi e borgata San Pietro, la nuova Città che già ebbe il titolo di **Signora di Beinasco e Contessa di Grugliasco** potrà veramente dirsi la **Grande Torino** e assurgere a nuovi alti destini.

Un fatto, poi, che va particolarmente notato si è che Torino è la Città più salubre d'Italia dappoichè ha il più basso quoziente della mortalità fra tutte le nostre città. Da una statistica diramata dall'Ufficio municipale d'Igiene, si apprende che nel 1921 il quoziente è stato di 11,32 per mille abitanti, cifra mai verificatasi in nessuna città italiana e in pochissime città estere. Prima della guerra la mortalità ebbe pure cifre sempre basse. Il quoziente raggiunto nel 1912 è stato di 12,60, ma il quoziente risultato l'anno scorso è il più basso.

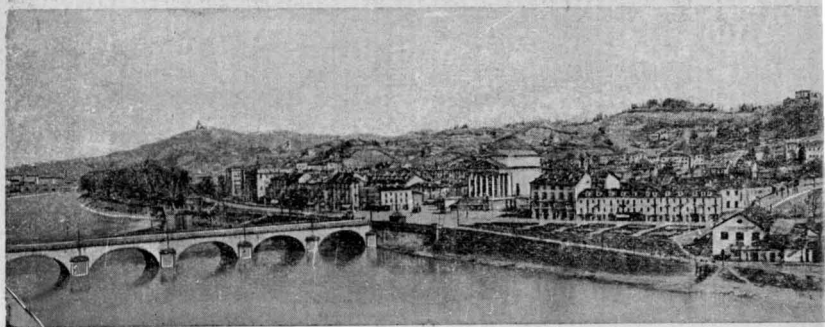
Ricorderemo ancora — pei buon gustai — che Torino vanta una cucina fra le più rinomate con specialità di piatti celebratissimi, fra i quali la **fonduta** ed i cardi alla **bagna cauda**, i gianduiotti, torcetti, nocciolini, amaretti e poi, noti pel mondo intero, inimitabili fuori di qui, i **grissini**, pane a forma di bastoncelli, gustosissimi e sani, perchè di facile digestione, ed economico per la leggerezza del suo peso. Infine altre specialità sono i dolci — dai quali ebbe nome di **Città dei confettieri** — ed il suo vermouth che può dirsi il **re dei liquori** sani e prelibati.



Piazza Vittorio Veneto e ponte sul Po



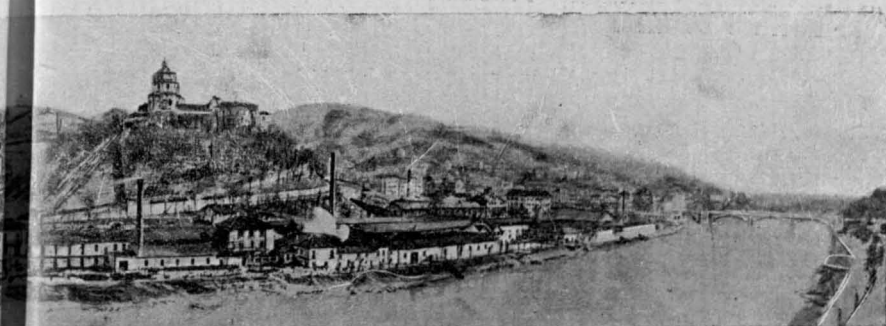
Via Po da Piazza Vittorio Veneto



Torino - Olt



Panorama e c



(nel decennio decorso)



(ultimo decennio)

BELVEDERE - CHIESE - PALAZZI ED EDIFICI STORICI.

Il belvedere di Torino, il **Monte dei Cappuccini**, donde si gode l'ampio panorama delle Alpi; sarebbe pure la **Mole Antonelliana**, la più alta costruzione in muratura del mondo (m. 167), se non ne fosse vietato l'accesso alla sommità.

Parecchie chiese di Torino risalgono ai primi secoli del Cristianesimo, ma degli antichi edifici non si è trovato che scarse tracce, forse perchè erano edifici molto modesti. Certamente nel medio evo, ed ancora nel secolo XVI, le chiese erano assai misere e ciò si spiega che, poche eccettuate, le più risalgono al secolo XVII e perciò si trovi in molte di esse una forte impronta barocca, che però non è per nulla antipatica, e non perde interamente la solennità classica da cui trae origine.

Fra le Chiese e palazzi indicheremo quelle che sono monumenti nazionali.

CHIESE:

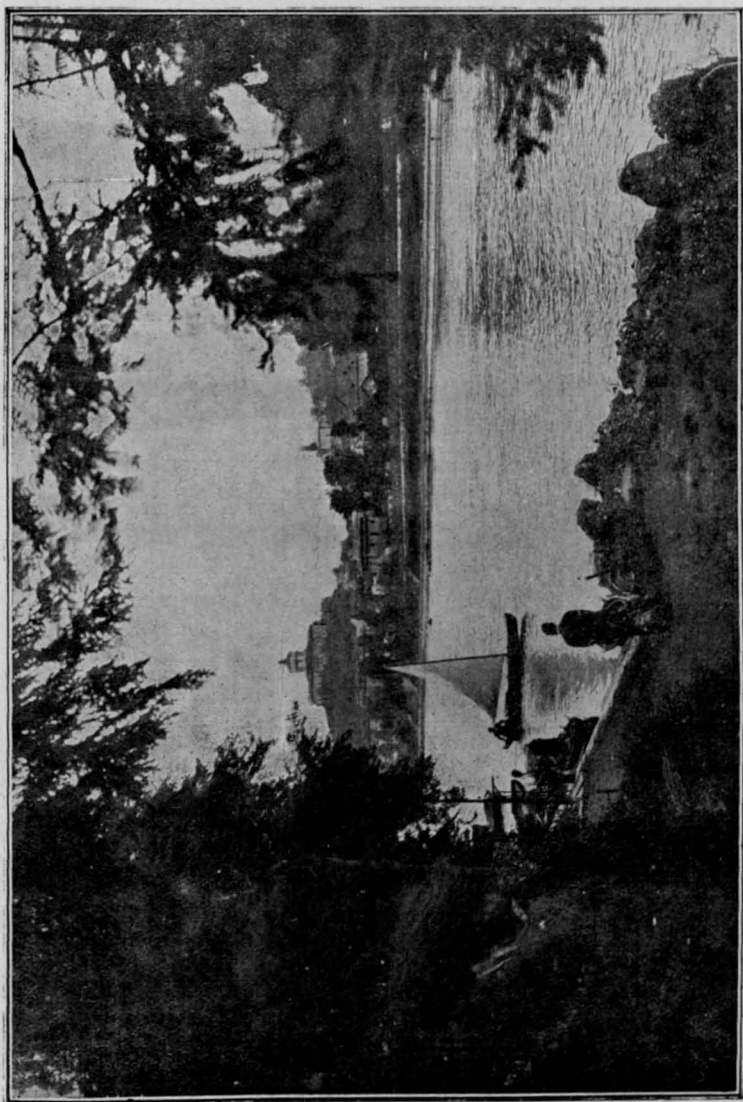
cattedrale di S. Giovanni Battista, costruita nel 1498 dal card. Domenico Della Rovere e architettata da Meo del Caprina; campanile del 1469 con aggiunte fatte dal Juvara nel 1720. La Cattedrale vanta un polittico di Defendente Ferrari, e due tavole dello Spanzotti;

di S. Agostino, e campanile (sec. XV);

della SS. Annunziata (altare maggiore del Vittone, sec. XVIII);

dell'Arcivescovado, architettata da Guarino Guarini nel 1673;

di S. Carlo Borromeo, costruita per ordine del duca Carlo Emanuele I, nel 1619, su disegni, secondo alcuni



Il Po e il Colle dei Cappuccini

del conte Galleani di Ventimiglia architetto bolognese, secondo altri dal barone Antonio Maurizio Valperga; facciata disegnata dall'architetto Grassi, nel 1834;

del Carmine, costruita nel 1732, su disegni di Filippo Juvara;

di Santa Chiara, disegnata da Bernardo Vittone nel 1745;

della Consolata, dell'architetto Guarino Guarini (a. 1679), con resti del sec. XI;

del Corpus Domini, costruita nel 1607 su disegni di Ascanio Vittozzi da Orvieto; rimaneggiata in seguito dal Castellamonte; decorata di marmi, stucchi e dorature nel 1753, su disegni del conte Benedetto Alfieri;

di Santa Cristina, costruita nel 1639 per ordine della duchessa Maria Cristina, con facciata innalzata nel 1717 a cura della duchessa Maria Giovanna Battista, su disegno del Juvara;

di Santa Croce, di Filippo Juvara, con campanile di G. B. Borra (sec. XVIII);

di S. Dalmazzo (facciata del 1530, rifatta nel 1701);

di S. Domenico, costruita nei primordi del sec. XIV, con campanile del 1451;

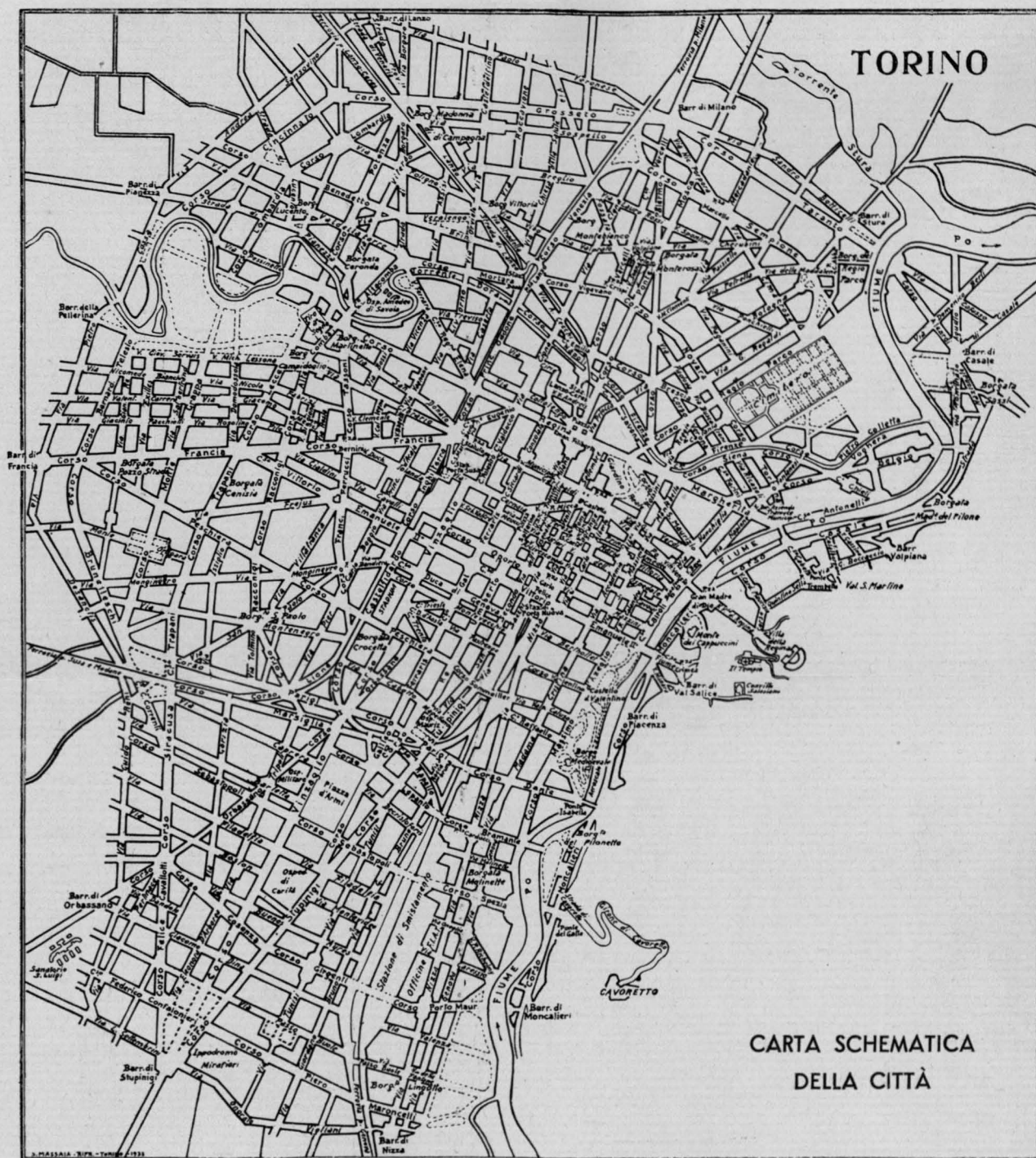
di S. Filippo, iniziata nel 1679 su disegni del Guarini, proseguita dal 1714 su disegni del Juvara;

di S. Francesco d'Assisi, rifatta nel 1692, con facciata e cupola disegnate da Bernardo Vittone nel 1761;

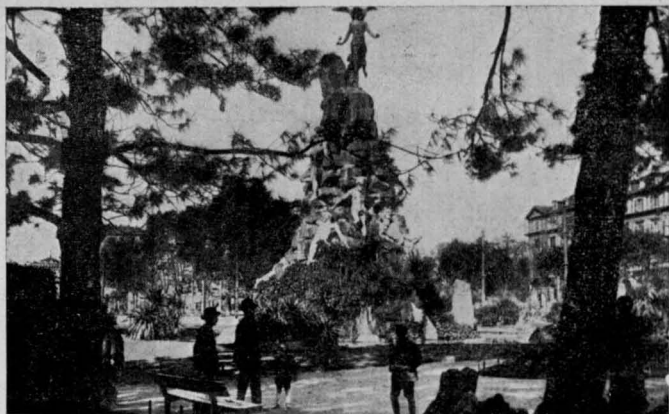
di S. Francesco di Paola, costruita nel 1634 su disegni creduti del padre Costaguta, con pulpito, statue e sculture sparse per la chiesa, di Tommaso Carlone da Lugano;

AGLIANICO ALFANI
CIVIL SCIENTIFICA

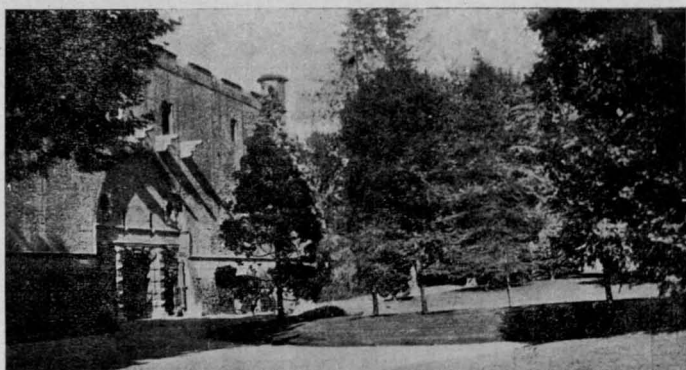




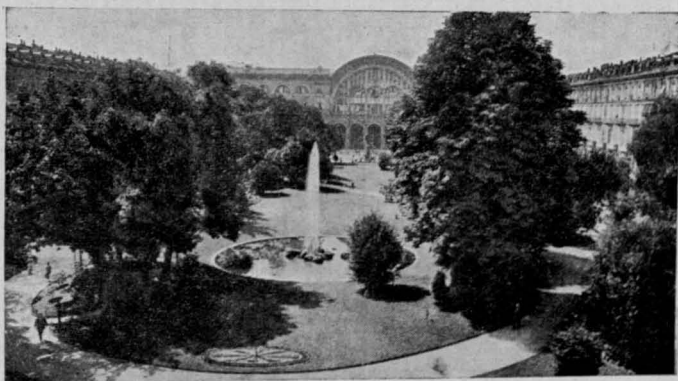
CARTA SCHEMATICA DELLA CITTÀ



Piazza Statuto



La Cittadella



Piazza Carlo Felice e Stazione Ferr. Centrale

della Gran Madre di Dio, incominciata nel 1818 e terminata nel 1831, su disegni dell'architetto Ferdinando Bonsignore;

di S. Lorenzo, e campanile; architetto il Guarini (a. 1634);

di Santa Maria del Monte e annesso convento dei PP. Cappuccini; costruiti nel 1583, per ordine di Carlo Emanuele I, su disegni di Ascanio Vittozzi;

di Santa Mária di Piazza, riedificata nel 1751 su disegni di Bernardo Vittone e restaurata nella facciata, l'anno 1830, dall'architetto Lorenzo Panizza;

dei SS. Martiri, disegnata da Pellegrino Tibaldi nel 1577;

dei SS. Maurizio e Lazzaro, detta anche la Basilica Magistrale, architettata da Francesco Lanfranchi nel 1679, con facciata e cupola architettate nel 1835 da Carlo Bernardo Mosca;

di S. Michele, annessa all'ospedale della Maternità, disegnata da Pietro Bonvicino (a. 1784);

di Santa Pelagia, costruita nel 1777 su disegni del conte Nicolis di Robilant.

di S. Rocco, costruita nel 1755 su disegni di Francesco Lanfranchi;

di S. Salvario, costruita nel 1648 per ordine di Maria Cristina su disegni del conte Amedeo di Castellamonte;

dello Spirito Santo, riedificata in gran parte nel 1764 sui disegni dell'architetto G. B. Feroggio;

del Santo Sudario, o della B. V. delle Grazie, costruita nel 1728 su disegni dell'architetto G. B. Borra;

di Santa Teresa, costruita nel 1642 su disegni del Padre Alessandro Valperga; facciata del 1764, disegnata dall'architetto Aliberti;



Piazza Solferino



Il Valentino lungo il Po



Giardini di Piazza Cavour



Palazzo Reale, Pal



Pal



Madama in Piazza Castello



S. Carlo.

della SS. Trinità, costruita dal 1590 al 1606, su disegni di Ascanio Vittozzi da Orvieto; restaurata e rivestita di marmi nel 1718, su disegni di Filippo Juvara;

della Visitazione, eretta nel 1667, su disegni del conte Amedeo di Castellamonte;

Cimitero detto di S. Pietro in Vincoli, eretto nel 1777 su disegno del conte Dellala di Beinasco;

Oratorio annesso alla chiesa di S. Filippo, costruito su disegni dell'archit. luganese Antonio Bettini, nel 1675.

Cappella dei Mercanti, in via Garibaldi, n. 25; affrescata da Stefano Maria Lignani (sec. XVIII).

Cappella dei Nobili ed Avvocati della via Garibaldi 25; affreschi del Vacca, rappresentanti l'Assunzione di M. V. (sec. XVIII).

Cappella del SS. Crocifisso nel palazzo Reale (secolo XVIII).

Tali chiese ed oratorio sono monumenti nazionali.

Altre chiese di recente costruzione:

Maria Ausiliatrice, dei Salesiani, e di S. Gioachino.

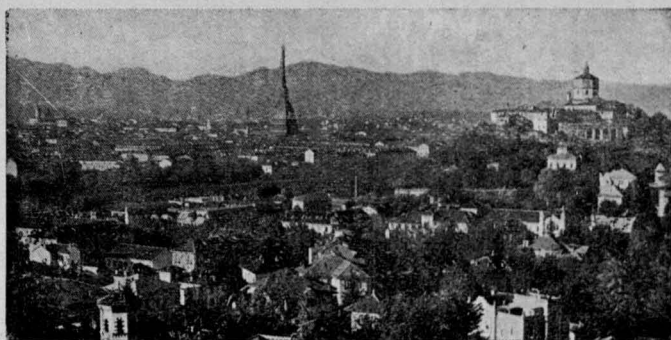
Sacramentine, via dei Mille, con un bel pronao; interno con ricca decorazione.

S. Massimo, via Mazzini, decorata da notevoli pitture moderne e con bel battistero.

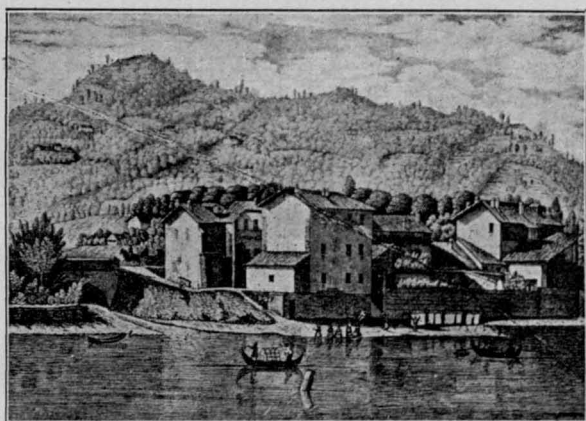
Sacro Cuore di Maria, via Campana; geniale costruzione moderna dell'architetto Ceppi. Vanta il più grande organo d'Italia.

TEMPLI.

Fra i templi non cattolici notevoli il Tempio Israelitico, in via Pio V, in stile moresco, con bella sala interna, ed il Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele, in stile gotico e romanico.



La Mole Antonelliana domina sopra tutta la Città



Lungo Po: 'L Rubat 1850



Piazza Vittorio Veneto ed il ponte Vit. Emanuele I

Dei palazzi ed edifici storici i più notevoli sono i seguenti monumenti nazionali:

PALAZZI:

Carignano, nella piazza omonima, edificato nel 1680 da Emanuel Filiberto principe di Carignano, su disegni del Guarini;

ex dei telegrafi, in piazza Carlo Alberto (facciata, già facente parte delle seuderie annesse al palazzo dei Principi di Carignano);

già sede del Collegio delle Province, ora caserma dei RR. Carabinieri, in piazza Carlo Emanuele II, n. 4; architettato da Bernardo Vittone (sec. XVIII);

già Roero di Guarene, ora Ferrero d'Ormea, in piazza Carlo Emanuele II, n. 9; facciata del Juvara, adorna di affreschi di Sebastiano Galeotti da Firenze (sec. XVIII), ridipinti da Rodolfo Morgari (sec. XIX).

già delle Segreterie di Stato, ora della R. Prefettura, in piazza Castello, n. 10; costruito, per ordine di Carlo Emanuele III, su disegni di Benedetto Alfieri (sec. XVIII).

già Simiani di Pianezza, poi dei principi di Francavilla, indi dei marchesi Del Borgo, ora Giriodi di Monastero, in piazza Castello, n. 18: eretto dal conte Francesco Martinengo, su disegni di Ascanio Vittozzi (sec. XVII).

già San Martino di San Germano, ora albergo d'Europa, in piazza Castello, n. 19; architettato da Ascanio Vittozzi (a. 1615), con iscrizione del 1685.

Palazzo Madama, in piazza Castello, con resti di casa forte del sec. XIII, eretta da Guglielmo di Monferrato; con resti di costruzione innalzate nel 1416 da Ludovico d'Acaia e nel sec. XVII da Carlo Emanuele II; con facciata a scalone costruiti nel 1718 su disegni del Juvara.

Palazzo Municipale, in piazza del Palazzo di Città: costruito nel 1669 su disegni di Francesco Lanfranchi, con aggiunte di Benedetto Alfieri; parti laterali del sec. XVIII.



Piazza Vittorio Veneto ed il ponte Vitt. Emanuele I



Piazza Bodoni e Monum. al Gen. Lamarmora



Panorama dal Monte dei Cappuccini

Palazzo Reale, nella piazza omonima, edificato dal duca Carlo Emanuele II nel 1646, su disegni del conte Amedeo di Castellamonte. Ha sontuosi ambienti.

Altri palazzi elencati nei monumenti nazionali sono i seguenti: in Piazza S. Carlo:

al n. 1, già dei marchesi di Saluzzo di Cardè, ora proprietà dell'Ospizio di Carità;

ai nn. 5 e 7, già dei marchesi Solaro del Borgo, ora dell'Accademia Filarmonica: riformato integralmente, nel sec. XVIII, dagli architetti Alfieri e Castelli; salone decorato dai fratelli Galliari.

ai nn. 9 e 11, già Turinetti di Cambiano, poi Piosasco di Scalenghe, ora Panissera di Veglio: ricostruito internamente, nel sec. XVIII, su disegni del conte Benedetto Alfieri;

al n. 2, già dei conti Turinetti di Pertengo, ora Renaud di Falicon: modificato internamente, nel sec. XVIII, dall'architetto Borra;

al n. 4, già dei marchesi di Fleury, ora Radicati di Brozolo: modificato internamente, nel sec. XVIII, dall'architetto Borra.

al n. 6, già dei conti Pastoris, ora Lovera di Maria: restaurato nel sec. XVII internamente, sui disegni del conte Ignazio Alliaudi di Tavigliano; affreschi di Gaetano Perego;

al n. 8, ora dei marchesi di Pamparato: modificato internamente nel sec. XVIII, su disegni di Benedetto Alfieri.

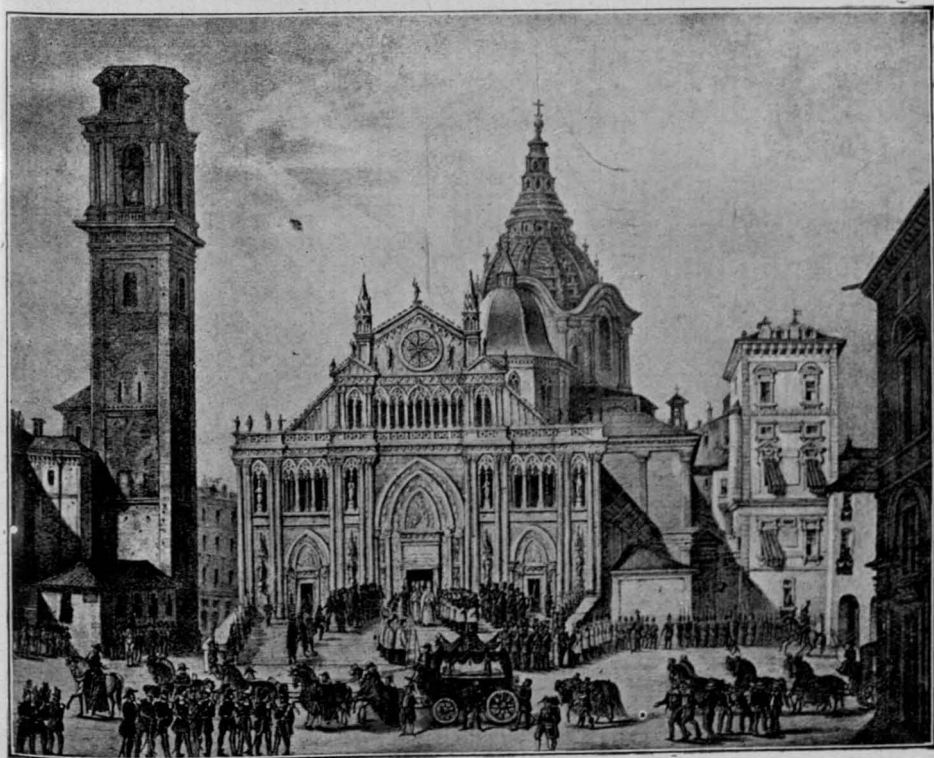
al n. 10, già del conte Della Villa di Villastellone, ora Avogadro di Collobianco.

Vanno pure notati i palazzi seguenti pur monumenti nazionali:

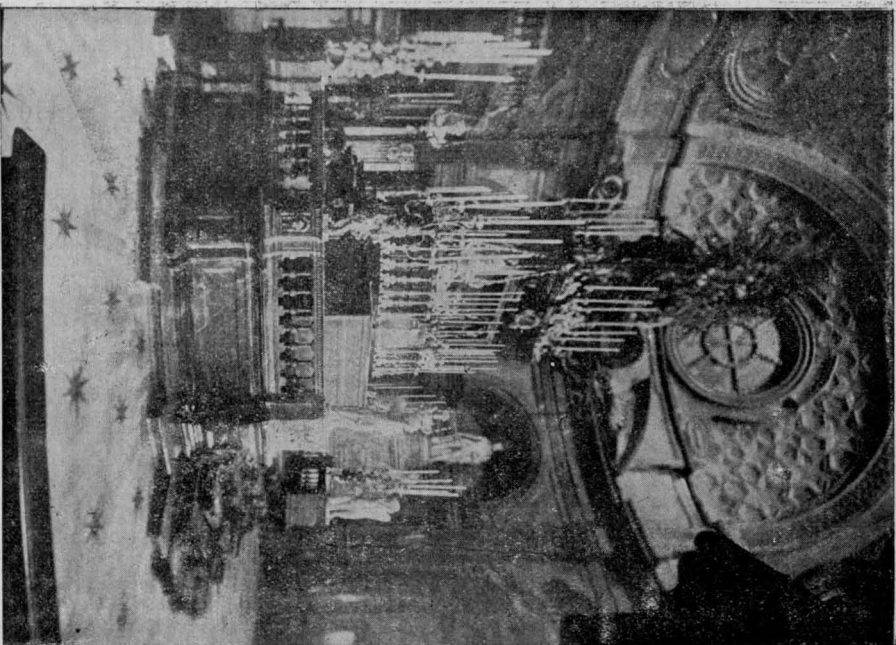
del Chiabrese, in piazza S. Giovanni, residenza di S. A. R. il Duca di Genova: eretto nel 1736 su disegni del conte Benedetto Alfieri;



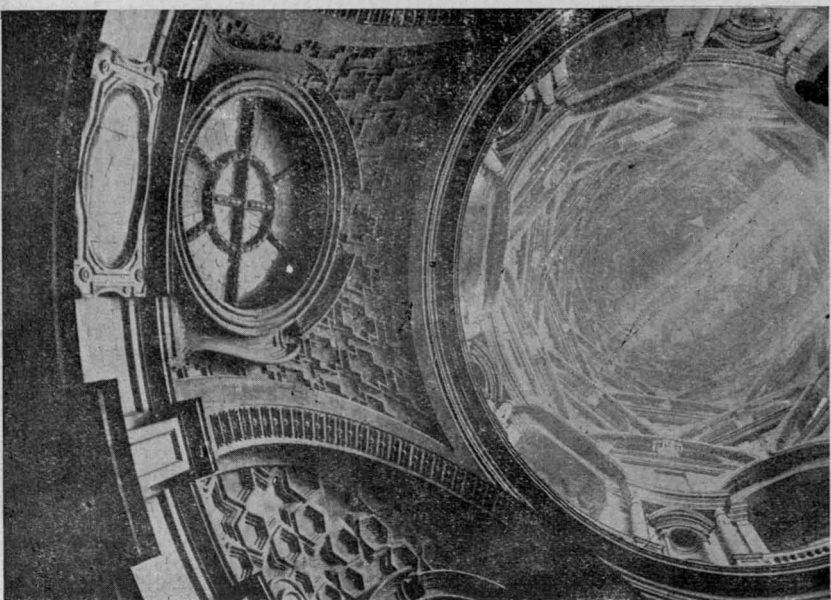
La Cattedrale di
S. Giovanni



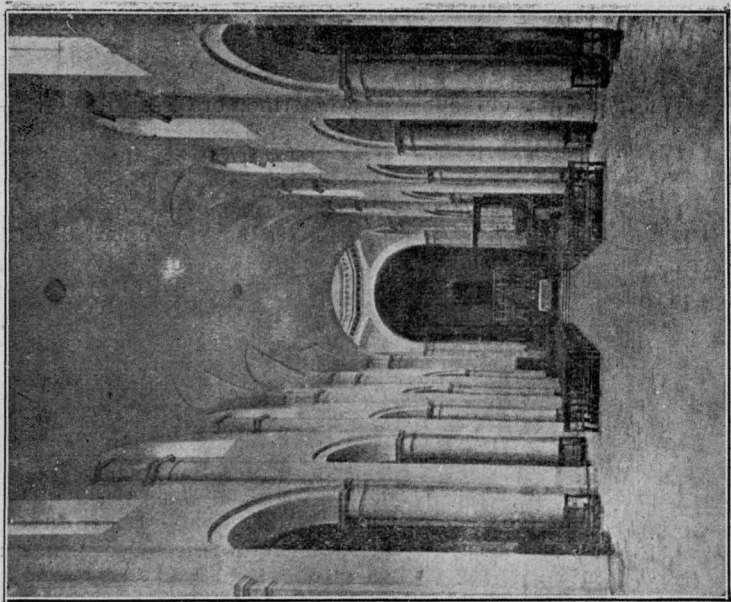
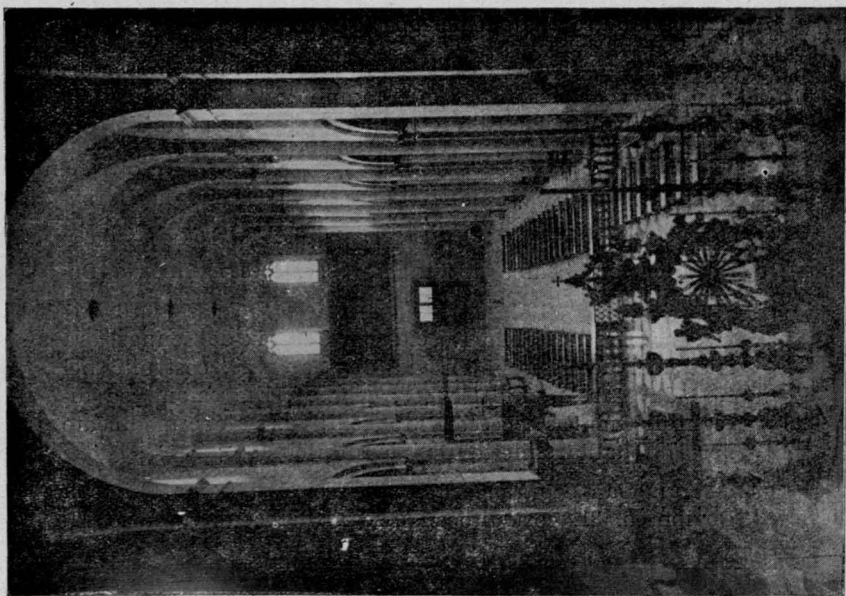
Veduta dell'esterno della Cattedrale
(ridotta in stile gotico in occasione dei funerali del Re Carlo Alberto, 19 Ottobre 1849)



La Cappella della S. Sindone



Veduta della Cupola



Interni della Cattedrale di S. Giovanni

*I ennoblit
marche Lysch...*
già Perrone di S. Martino, ora sede della Cassa di Risparmio, in via Alfieri, n. 7: costruito dall'architetto Gian Battista Borra (secolo XVIII).

prof. L. me
già dei baroni di Valperga, poi dei conti Galleani di Canelli, ora Radicati di Netro, in via Alfieri, 8: costruito nel 1663 su disegni dell'architetto Maurizio Valperga, ampliato e restaurato nel 1781, su disegni dell'architetto Luigi Barberis;

già Lascaris di Ventimiglia, ora proprietà della contessa Lovadino, in via Alfieri, n. 15: costruito nel 1665 su disegni del conte Carlo di Castellamonte, e restaurato nel sec. XVIII su disegni del conte Dellala di Beinasco.

già Collegio dei Nobili, ora dell'Accademia delle Scienze, e sede anche del R. Museo d'antichità e della R. Pinacoteca, in via Accademia delle Scienze, n. 4: edificato nel 1679 su disegni del Guarini;

*riunito int.
ing. C.*
già Ferrero d'Ormea, ora sede della Banca d'Italia, in via Arsenale, n. 8: disegnato internamente dal conte Amedeo di Castellamonte (sec. XVII), e all'esterno modificato dall'architetto Giuseppe Talucchi (sec. XIX);

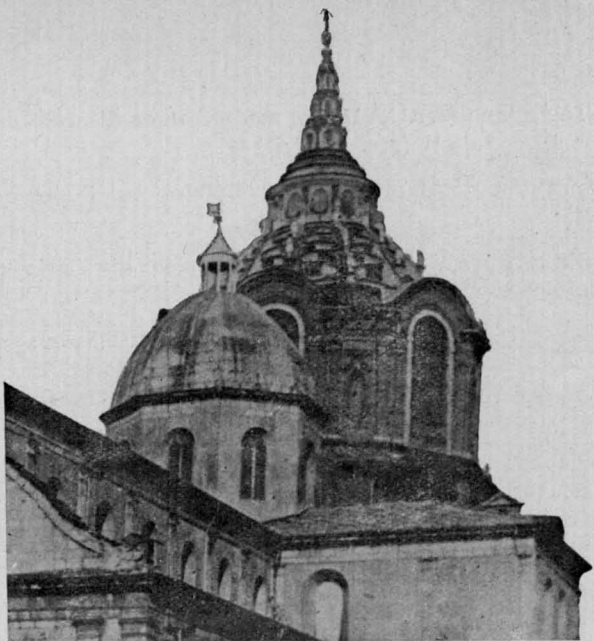
già Broglia, ora Valperga di Masino, in via Arsenale, n. 10 e via Alfieri, n. 18 e 20: ampliato dall'architetto Filippo Castelli nel secolo XVIII; intagli delle porte del Cassella, ed affreschi del Galliari e del Vacca;

ora proprietà Calandra (sec. XVIII), in via Barba-
roux, n. 29;

dei conti Balbo di Vinadio (sec. XVIII), in via Bogino, n. 8;

una loc. del.
già Graneri della Roccia, poi Gerbaix de Sonnaz, ora Hierschel de Minerbi, in via Bogino, n. 9: costruito nel 1683 da Marcantonio Graneri, abate d'Entremont, su disegni di Gian Francesco Baroncelli; con salone modificato nel 1781 dall'architetto Dellala di Beinasco;

prof. Lysch...
già San Giorgio, ora Weill Weiss di Lainate, in via Bogino, n. 31: costruito su disegni del conte Ignazio Al-



Le Cupole
della Cattedrale e della
Cappella
della
S. Sindone



liaudi di Tavigliano (sec. XVIII), e modificato dagli architetti Antonelli e Bollati (sec. XIX);

ora proprietà Villanis, in via Botero, n. 8 (secolo XVIII);

già Birago di Borgaro, ora Della Valle, in via Carlo Alberto, n. 16: costruito nel 1716 su disegni del Juvara;

già dei marchesi di Parella, poi dei conti di Chiusano ora del marchese di Bagnasco, in via Carlo Alberto, n. 32: costruito su disegni del conte Dellala di Beinasco, con salone dipinto da Bernardino Galliari (sec. XVIII);

già dei conti Benso di Cavour, ora De Roussy de Sales, in via Cavour, n. 8; costruito nel 1729 su disegni dell'architetto Planteri;

già Piossasco di Rivalta, ora del marchese Luserna Rorengo di Rorà, in via Cavour, n. 13: costruito dal 1779 al 1781 su disegni del conte Benedetto Alfieri;

dei marchesi Saluzzo-Paesana, in via Consolata, n. 1, architettato dal Planteri (sec. XVIII);

già Martini di Cigala, ora Massimino di Ceva, in via Consolata, n. 3: costruito su disegni del Juvara (secolo XVIII);

già dei marchesi d'Ormea, ora Durio, in via Consolata, n. 12: costruito dall'architetto Nicolis di Robilant (sec. XVIII);

già Sarmatoris, poi dei conti Galliziano di Maransengo, indi De Fernex, ora Cortellezzi, in via Finanze, ora in via Cesare Battisti, n. 11 bis: architettato dal conte Amedeo di Castellamonte (sec. XVII), e modificato dall'architetto Nicolis di Robilant (sec. XVIII);

già Durando di Villa, ora proprietà dell'Ospedale di S. Luigi, in via Garibaldi, n. 23: costruito su disegni dell'architetto Francesco Gallo (sec. XVIII);

in via Garibaldi, n. 25, ora demaniale, già casa professa dei PP. Gesuiti; edificato nel 1771;



Cupola di S. Lorenzo e campanile di S. Giovanni Battista progettato dal Juvara

già dei marchesi Fontana di Cravenzana, ora proprietà Ketteler, in via Garibaldi, n. 28; architettato dal Planteri (sec. XVIII);

già San Martino della Motta, ora Bertone di Sambuy, in via Garibaldi, nn. 31 e 33; facciata dell'architetto Martinez (sec. XVIII);

già Conteri, poi Doria di Ciriè, ora Ceriana Mayneri, in via Lagrange, n. 7: disegnato dall'architetto Maurizio Valperga (sec. XVIII);

già Asinari di San Marzano, già Ceriana Mayneri, ora Bar. Cesana, in via Maria Vittoria, n. 4: costruito su disegni del capitano Garone, con varianti degli architetti Benedetto Alfieri e Ferdinando Martinez (sec. XVIII);

già dei Principi della Cisterna, ora di proprietà di S. A. R. il Duca d'Aosta, in via Maria Vittoria, nn. 12 e 14: disegnato dal conte dell'Ala di Beinasco (sec. XVIII);

già dei conti Coardi di Carpeneto, ora proprietà Passarino, in via Maria Vittoria, n. 26: disegnato dal conte Amedeo di Castellamonte (sec. XVIII), e modificato dall'architetto Bonvicino (sec. XVIII).

già Biandrate di S. Giorgio, ora proprietà della Società Reale assicurazioni incendi, in via Orfane, n. 6 (secolo XVII);

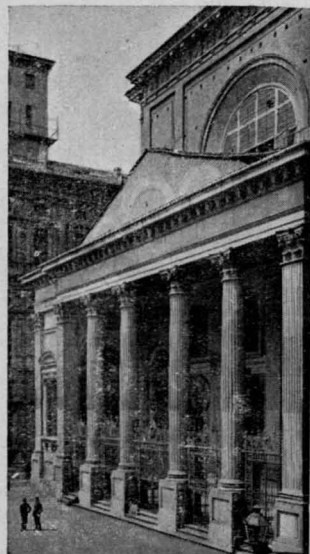
già Provana di Druent, poi Falletti di Barolo, ora dell'Opera Pia Barolo, in via Orfane, nn. 7 e 9; costruito nel 1692 su disegni di Gian Francesco Baroncelli;

già dei marchesi Turinetti di Priero, ora Barbaroux, in via Ospedale, n. 1: costruito nel 1646, rifatto nella parte a sud dall'architetto Borra; stucchi del Bolina e del Sanbartolomeo (sec. XVIII);

già Argenterì di Bersezio, ora Thaon di Revel di Saint André, in via Ospedale, n. 24: architettato dal Bovis (sec. XVIII);



S. Domenico



San Filippo



Parrocchia di S. Alfonso

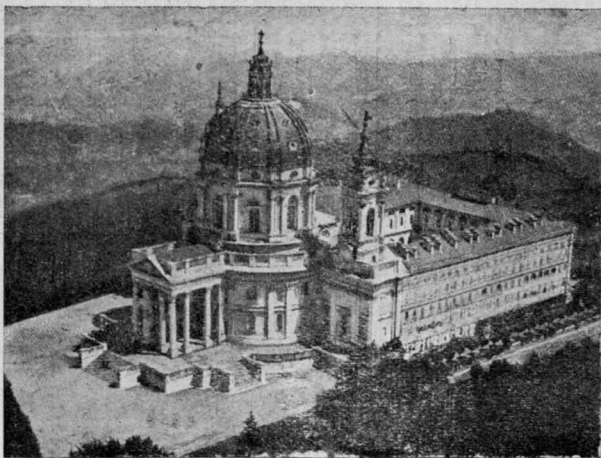


Lith. par Derooy d'après le croquis de Chapuy

Imp. Lemercier,

LA SUPERGA

à Paris, publié par Jeanmin, Place du Louvre, 20



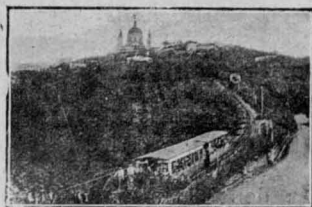
La Basilica vista dal cielo



Mon. alla P.ssa Clotilde



Monumento ad Umberto I



La funicolare di Superga



di Re C. Alberto



Il campanile della Basilica

già Morozzo di Bianzé, poi Galleani d'Agliano, ora Camera di Commercio ed Arti, in via Ospedale, n. 29: incominciato, verso la fine del sec. XVII, su disegni di Michelangelo Garoe, e compiuto nel 1750 su disegni dell'architetto Benedetto Alfieri;

della R. Università, in via Po, n. 17: costruito, per ordine di Vittorio Amedeo II, su disegni dell'architetto Ricca, genovese, nel 1713;

già dei marchesi di Brenne, poi dei marchesi Tapparelli d'Azeglio, ora Ceriana, in via Principe Amedeo, n. 34 (sec. XVIII);

già dei conti Vallesa, ora Provana di Collegno, in via S. Dalmazzo, n. 15: costruito nel 1783, su disegni dell'architetto Luigi Barberis;

già Solaro Della Margherita, ora Mazzonis, in via S. Domenico, n. 11: costruito nel sec. XVII, e restaurato in gran parte nel sec. XVIII dall'architetto Benedetto Alfieri;

Costa della Trinità, in via S. Francesco di Paola, nn. 11, 13 e 15: disegnato dall'architetto conte Birago di Borgaro (secolo XVII);

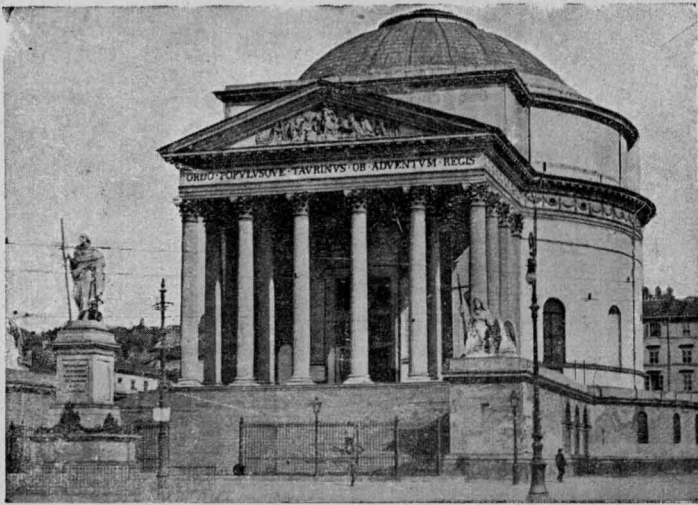
proprietà eredi Vigna, in via S. Chiara, n. 15 (secolo XVIII);

Capris di Cigliè, in via Santa Maria, n. 1: architettato da Gian Giacomo Planteri (sec. XVIII);

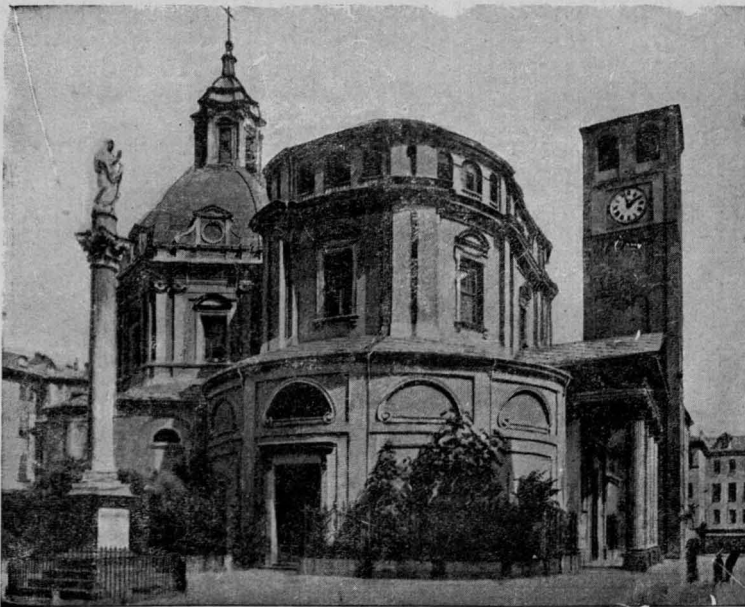
Rasini di Mortigliengo, in via Santa Maria, n. 2 (secolo XVIII);

già Tana d'Entraque, ora Geisser, in via Santa Teresa, n. 2: costruito, fra il 1647 ed il 1662, dal conte Carlo di Castellamonte;

già dei conti Provana di Collegno, ora Cavalchini-Garofoli, in via Santa Teresa, n. 19-20: architettato dal Guarini (sec. XVII);



Gran Madre di Dio



Il Santuario della Consolata

già Della Chiesa di Roddi, ora proprietà Crema, in via San Tommaso, n. 6: costruito nel 1678, su disegni del conte Amedeo di Castellamonte;

già dei conti di Brusasco, ora Ottolenghi, in via Scuole, n. 3: costruito su disegni del conte Nicolis di Robilant (sec. XVIII);

già Caissotti, ora Riccardi di Netro, in via Scuole, n. 10: costruito su disegni dell'architetto Borra (secolo XVIII);

già Scaglia di Verrua, poi San Martino dalla Motta, ora Bertone di Sambuy (sec. XVI), in via Stampatori, n. 4.

dell'Istituto della Provvidenza, in via Venti Settembre, n. 25: costruito nel 1752, su disegni dell'architetto Benedetto Alfieri, ed ampliato nel 1826 su disegni dell'architetto Giuseppe Talucchi;

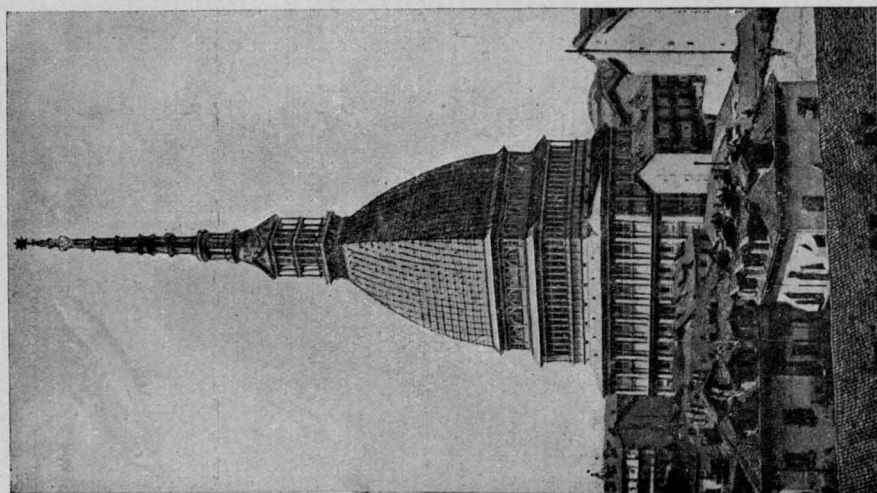
in via Venti Settembre, n. 40, costruito nel 1673 dal conte Giambattista Trucchi di Levaldigi, su disegni del conte Amedeo di Castellamonte, con portone riccamente scolpito; proprietà della Società anonima bancaria italiana;

già Grandona, ora d'Arcourt, in via Venti Settembre, n. 41: designato dall'architetto Castelli, con affreschi nelle volte delle sale (sec. XVIII);

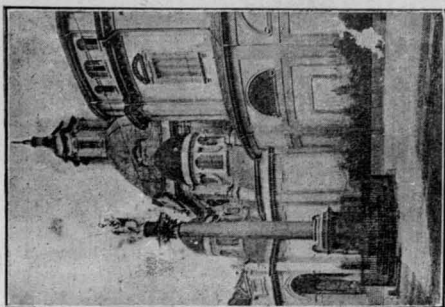
del Seminario Arcivescovile, in via Venti Settembre, n. 83; costruito nel 1725, su disegni del Juvara;

dell'Accademia Militare, in via Giuseppe Verdi, n. 1: costruito nel 1677 per ordine della duchessa Maria Giovanna Battista di Nemours, su disegni del conte Amedeo di Castellamonte;

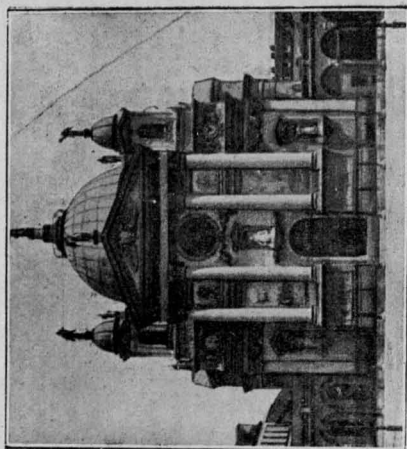
degli Archivi di Stato, in via Giuseppe Verdi, n. 1: costruito su disegni del Juvara, con facciata verso il cortile dell'Accademia Militare (sec. XVIII);



La Mole Antonelliana



La Consolata (Dettaglio)



Il Santuario di Maria Ausiliatrice

già dei conti di Solio, poi dei Dal Pozzo, ora proprietà Ceriana, in via Giuseppe Verdi, n. 10 (vestibolo, cortile e scalone modificati nel 1731 dal Juvara);

già Isnardi di Caraglio, poi Mattiolo, ora Levi, nel vicolo Torquato Tasso, n. 9: costruito su disegni del Castellamonte (sec. XVII).

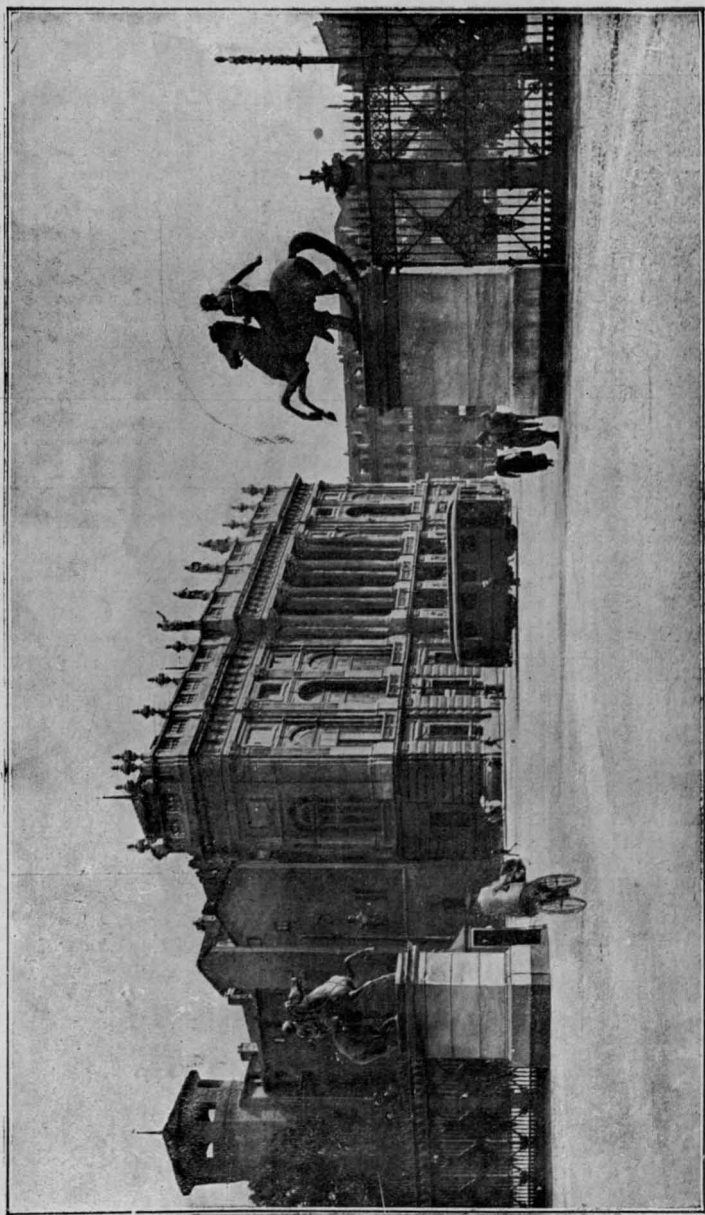
Opere notevoli artistiche elencate nei monumenti nazionali che Torino vanta:

Resti della Cittadella di Torino, eretta nel 1565 dal duca Emanuel Filiberto, su disegni dell'architetto militare Francesco Pacciottò da Urbino, cioè: maschio, restaurato nel 1893 dal Brayda, con avanzi di bastioni annessi; sistema di mine della mezzaluna di soccorso, poste sotto il palazzo delle finanze, nel lato ovest del corso Vinzaglio (sec. XVI-XVII-XVIII).

Resti di Torino Romana, costituiti dai seguenti avanzi di costruzioni dell'epoca di Augusto: cinta con torri, gli avanzi della quale giacciono in massima parte nel sotto-suolo; « Porta Principalis Dextera », detta volgarmente « Porta Palatina », inglobata nel palazzo Madama; avanzi di teatro e di mura romane nel giardino del palazzo dell'Amministrazione della Real Casa; torre dell'angolo nord-ovest (basamento messo allo scoperto presso la chiesa della Consolata); torre dell'angolo sud-est nei sotterranei del palazzo dell'Accademia delle Scienze; torre interrata della fronte nord, in via Giulio, angolo via San Agostino, e resti di cinta innalzantisi al disopra del livello del suolo, lungo via Giulio; torre e posterna della fronte orientale, nell'aranciera del Palazzo Reale.

Ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista; fabbricato nel 1680 su disegni del conte Amedeo di Castellamonte, con cappella circolare, eretta nel 1763 su disegni di Filippo Castelli.

Ponte Vittorio Emanuele I, sul Po, costruito nel 1810, per ordine di Napoleone I, su disegno dell'ing. Giuseppe Pertinchant.



Piazza Castello e il Palazzo Madama e le statue dei Dioscuri



Stazione Porta Nuova



Teatro Balbo



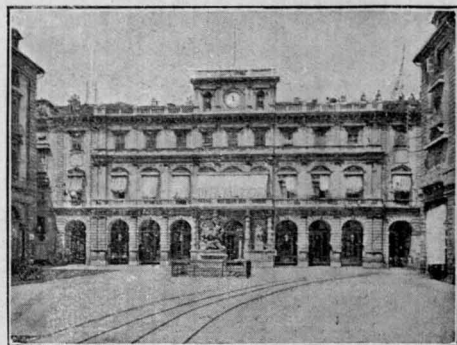
Palazzo Guarnieri



Museo Civico



Palazzo Della Valle



Palazzo Municipale



Scalone di Palazzo Madama



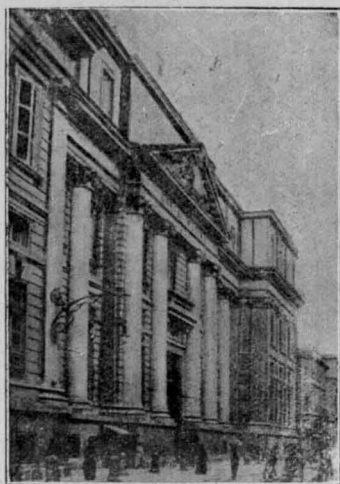
Palazzo Venezia



Galleria Subalpina



Posta Centrale



Palazzo di Giustizia



Via S. Teresa



Via Sacchi

Ponte sulla Dora Riparia, ad un solo arco di 44 metri di corda, costruito nel 1840 su disegno dell'ing. Carlo Mosca.

MONUMENTI:

Torino è poi la città d'Italia più ricca di monumenti: ogni piazza ne è adorna: con a capo, diremmo, il meraviglioso monumento equestre di Emanuele Filiberto, capolavoro di Carlo Marocchetti, ch'è il più bello che esista al mondo.

Altri monumenti:

Carlo Alberto, sulla piazza omonima, opera del Marocchetti.

Esercito Sardo di Vincenzo Vela, ricordo della gloriosa spedizione di Crimea.

Castore e Polluce, statue equestri in bronzo, di Abbondio Sangiallo in piazza Castello all'ingresso del Palazzo Reale.

Amedeo di Savoia Duca di Aosta, monumento equestre, al Parco del Valentino, di fronte al corso Raffaello. E' il capolavoro di Davide Calandra.

Vittorio Emanuele II, all'incrocio dei corsi Vittorio Emanuele II e Galileo Ferraris; monumento grandioso, dono di Re Umberto; è dello scultore Pietro Costa.

Amedeo VI, detto il Conte Verde, sulla piazza del Palazzo di Città, gruppo di bronzo dello scultore Pelagio Palagi.

Balbo Cesare, nell'aiuola Balbo, di Vincenzo Vela.



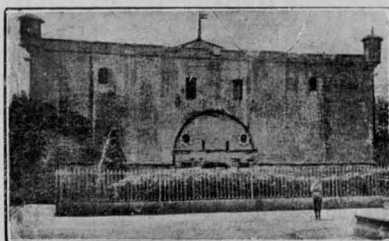
Cortile dell'Accademia Militare



Via Pietro Micca



Stazione Porta Susa



La Cittadella



Galleria Nazionale



Corso Galileo Ferraris



Corso Vittorio Emanuele

Bava Eusebio, nell'aiuola Balbo, dell'Albertoni.

Don Bosco, in piazza Maria Ausiliatrice, del Cellini.

Brofferio Giovanni Battista, nel giardino di via IV Marzo.

Brofferio Angelo, nel giardino della Cittadella.

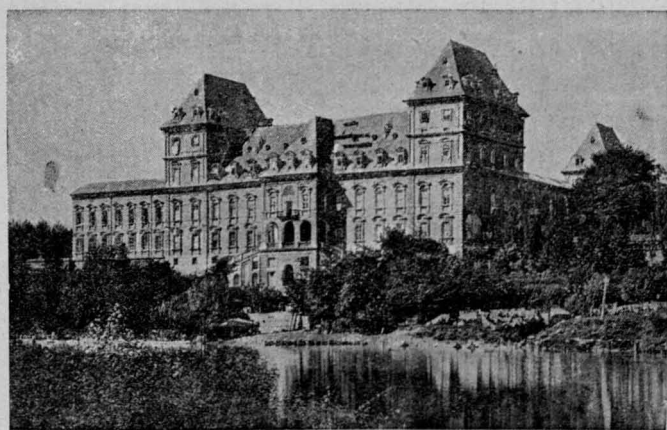
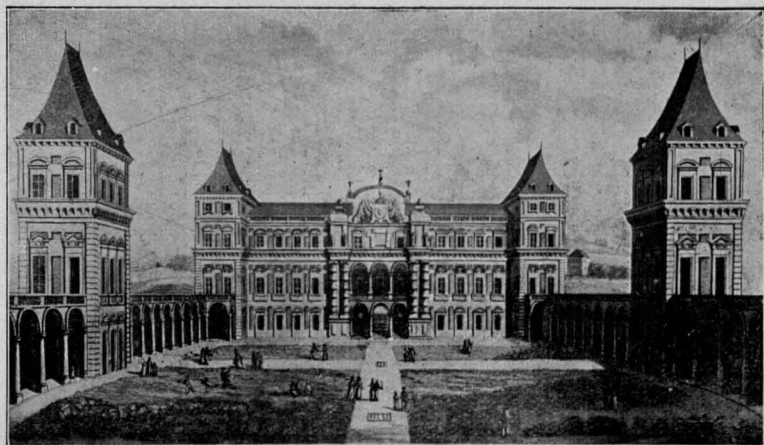
Cavour, piazza Carlo Emanuele II: grandioso gruppo in marmo di Giovanni Dupré.

Ferdinando Duca di Genova, statua equestre verista, in piazza Solferino, dello scultore Balzico.

Fra gli altri monumenti ricorderemo quelli di: Massimo D'Azeglio, G. B. Cassinis, Gen. Cavalli, Cottolengo, De Sonnaz, G. Ferraris, Generale Alessandro e Alfonso La Marmora, Garibaldi, Gioberti, Govean, G. La Farina, Lagrange, Madonna della Consolata, Manin Daniele, G. Mazzini, P. Micca, N. di Robilant, Paleocapa, G. Pepe, Fed. Sclopis, Q. Sella, Siccardi, Sobrero, Spedizione di Crimea, Traforo del Frejus, Vittorio Emanuele I, i quali monumenti li abbiamo elencati a prova di quanto sopra abbiamo detto: esser Torino la città più ricca di monumenti.

Va ancora ricordato il:

Castello e Borgo Medioevale costruzione moderna, ricordo dell'Esposizione del 1884, ideato dall'architetto Alfredo D'Andrate, dal pittore Federico Pastoris e da Giuseppe Giacosa. E' interessantissimo esemplare dell'arte e della vita piemontese nel secolo XV.

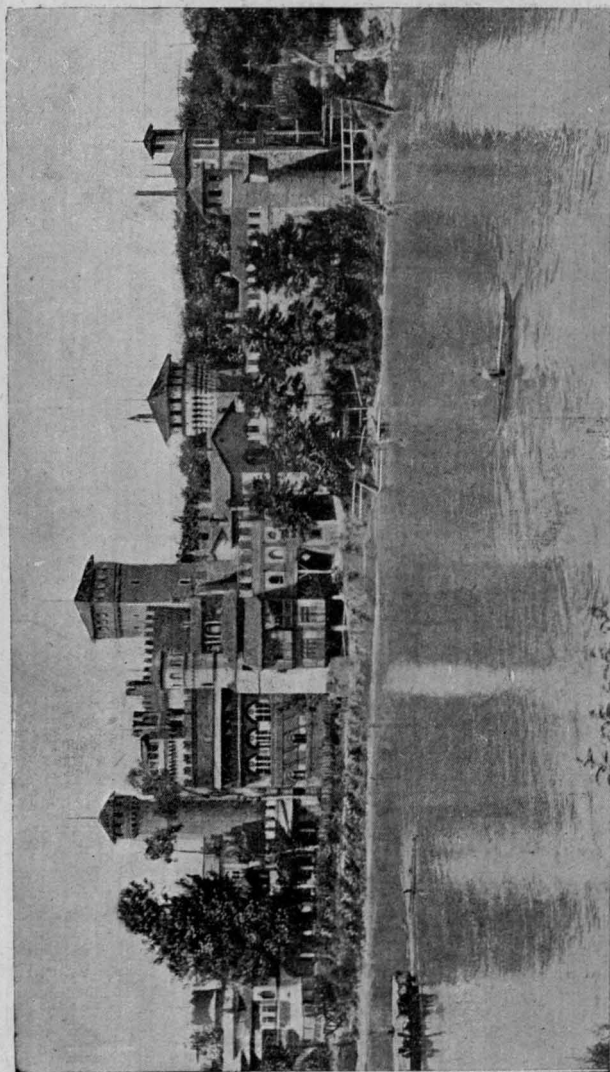


Vedute varie del Palazzo del Valentino

MUSEI e COLLEZIONI.

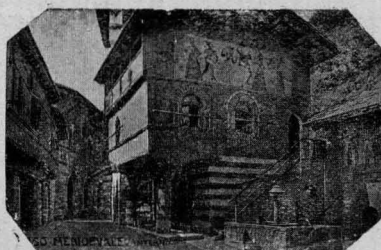
Torino vanta un'Armeria che è fra le più belle d'Europa, ed è la prima d'Italia; un Museo Egizio è fra i primi del mondo; la Pinacoteca, ricca di opere specialmente di fiamminghi ed olandesi, fra i quali alcuni celebri capolavori; il Museo Civico di Arte Antica e d'Arte applicata all'industria; la Galleria d'Arte Moderna, il Museo Nazionale del Risorgimento, il Museo Nazionale di Artiglieria, il Museo della Reale Accademia Albertina, il Museo di Mineralogia e di Geologia, il Museo industriale, l'Orto Botanico, il Museo di Zoologia, di Anatomia comparata, di Paleontologia, Alpino, di Bacologia e Seticoltura, di Anatomia, Zootecnico, Craniologico.

Non potendo dar dettagliato conto di ogni Istituto crediamo bene di limitarci ad annoverare le principali opere della Regia Pinacoteca (via Acc. d. Scienze). — Occupa 21 sale, ordinatamente disposte per scuola e per epoca, con 700 quadri, di cui non pochi di altissimo pregio. — Sala I: Ritratti di Principi di Casa Savoia, di Orazio Vernet, Giacomo Van Schuppen, Van Dych. — Sala II: Scuola Piemontese e del Monferrato prima della metà del secolo XVI, con opere di Macrino d'Alba; (27) Gerolamo Giovenone; (29) Martino Spanzotti; (30) Defendente Ferrari. — Sala III: Gaudenzio Ferrari e sua scuola. — Sala IV: Continua Scuola Piemontese anteriore alla prima metà del secolo XVI. — Sala V: Scuola Piemontese del secolo XVI; (70) Guglielmo Caccia; (96) Migliara. — Sala VI: Scuola Toscana (112-113) Sandro Botticelli, o meglio un suo scolaro; (117) Antonio e Pietro del Pollaiuolo; (122) Bronzino. — Sala VII: Scuola Italiana del Rinascimento; (144) Timoteo Viti; (146) Raffaello Sanzio: con tutta probabilità, copia; (155) Francesco Raibolini (detto il Francia). —



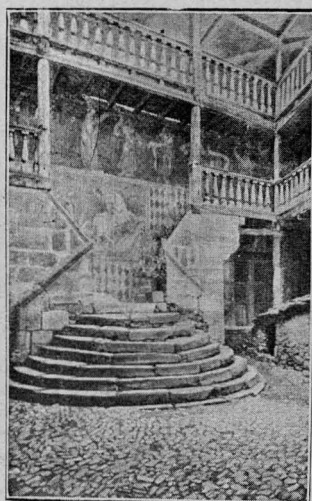
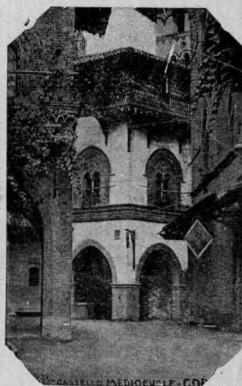
Castello e Borgo Medioevali

Il Castello



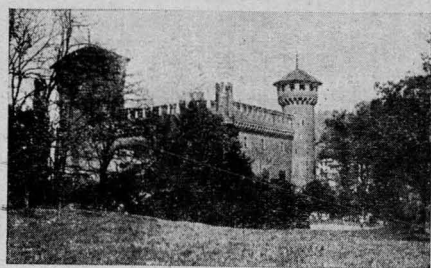
Medioevale

Via del Borgo



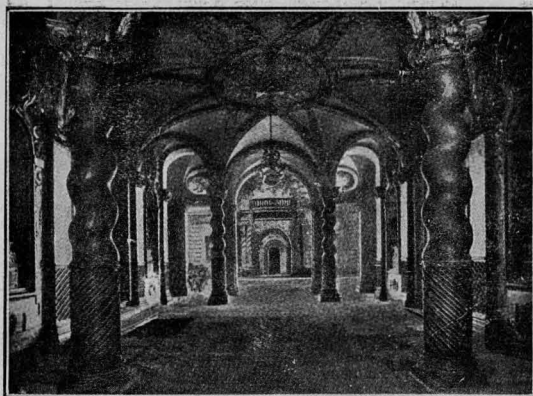
Vie e cortili del Castello

Al Parco del

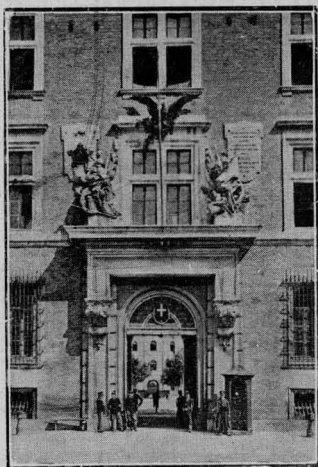


Valentino

Il Castello veduto dal Parco



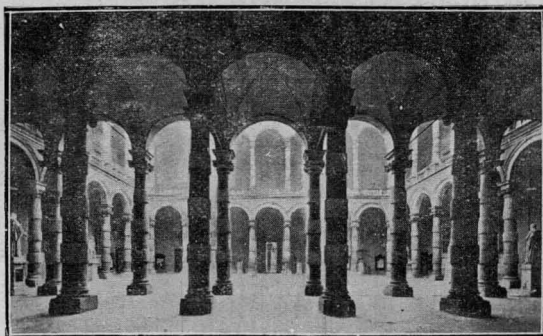
Palazzo Barone Casana



Caserma Pietro Micca

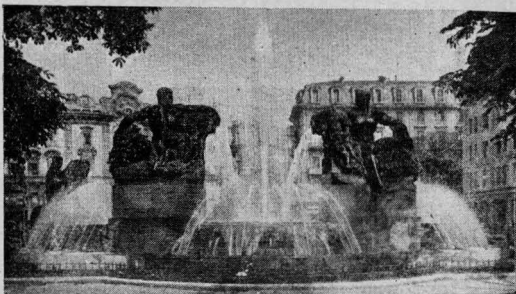


Palazzo Carignano

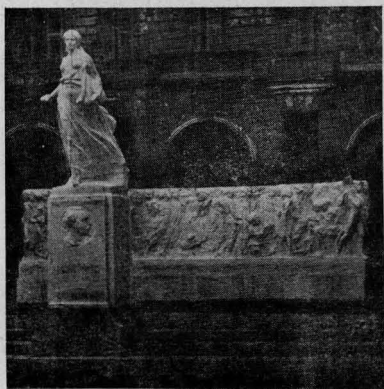


Palazzo dell'Università (cortile)

Sala VIII: Andrea della Robbia. — Sala IX: incisioni e disegni di Scuole di epoche varie. — Sala X: Scuola Fiamminga; (187) Giovanni Van Dych; (202) Hans Memling; (231) Davide Teniers il Giovane; (234) Giovanni Breughel detto il Velluto. — Sala XI: (261) Opere di Davide Teniers; (264) il capolavoro di Antonio Van Dick: I tre figli di Carlo I d'Inghilterra; (274) Pietro Paolo Rubens. — Sala XII: Scuola Tedesca Giov. Holbein il Giovane; (311) Abr. Mignon; Scuola Spagnuola; (322) G. Ribera detto lo Spagnoletto. — Sala XIII: Scuola Francese; (330) Nic. Poussin; (353) G. B. Van Loo; (360) Luigia Elisab. Vigée-Le Brun. — Sala XIV: Scuola Olandese; (362) Cornelio Engelbrechtz (trittico); (376) Goffredo Schalken; (378) Honthorst Gerardo detto delle Notti; Rembrandt; (394) Salomone Koninck; (402) Filippo Wouwermans; (406) Paolo Potter. — Sala XV: Paesisti Olandesi; (444) Giacomo Ruysdael. — Sala XVI: Scuola Lombarda, Toscana e Romana dopo il Rinascimento. — Sala XVII: (489) Francesco Albani; (491) Giov. Franc. Barbieri detto il Guercino. — Sala XVIII: Scuola Bolognese, Emiliana, Genovese, Napoletana; (536) Annibale Caracci; (549) Giov. Bernardo Carbone; (556) Salvatore Rosa. — Sala XIX: Scuola Veneta; (566) Giacomo Robusti detto il Tintoretto; (572) Paolo Caliari detto il Veronese. — Sala XX: (580) magnifico quadro, un vero capolavoro, del Veronese; (582) Bernardo Bellotto, detto il Canaletto; (587) Jacopo da Ponte, detto il Bassano. — Sala XXI: Battaglie dei Principi di Casa Savoia; (605) Giacinto La Pegna.



Fontana
di
Piazza Solferino



Monumento ad E. De Amicis



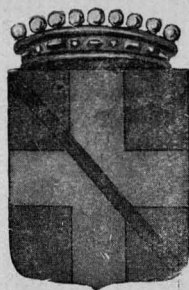
Monumento all'Artigliere



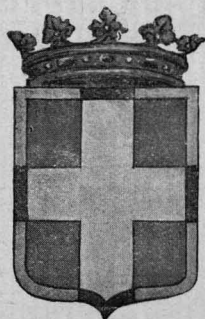
Panorama dal Monte dei Cappuccini



Savoia-Carignano



Savoia-Tenda-Collegno



Savoia-Nemours

STEMMI
di
CASA
SAVOIA



Savoia-Soisson



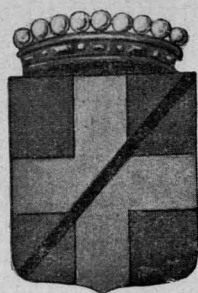
Savoia-Busca



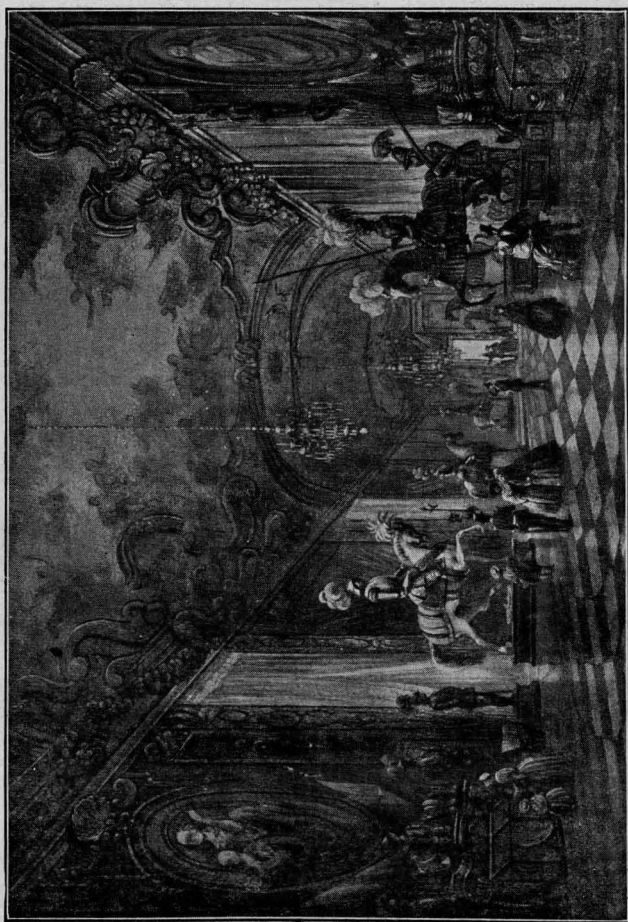
Savoia-Arvillars.



112 Savoia-Vaud.



Savoia-Racconigi



Armeria Reale

ISTITUTI DI CULTURA.

Torino, ricchissima di scuole di ogni grado e per ogni ramo del sapere, fra grandi e piccole conta più di cento scuole elementari, con numerosi patronati scolastici; quattro Licei, cinque Ginnasi, un Istituto Tecnico, sei Scuole Tecniche, di cui una femminile, una Scuola Normale, una Scuola Media di Commercio. Ha pure numerose e importanti scuole professionali ed alcuni Istituti come quello Operaio maschile e femminile, la R. Scuola Tipografica, quella di Conceria, d'Arte muraria, ecc.

L'istruzione superiore ha l'Università, frequentatissima, il Politecnico, fra i primi d'Italia, l'Istituto Superiore Commerciale, le Scuole di Veterinaria, l'Accademia delle Scienze, di Medicina e di Agricoltura.

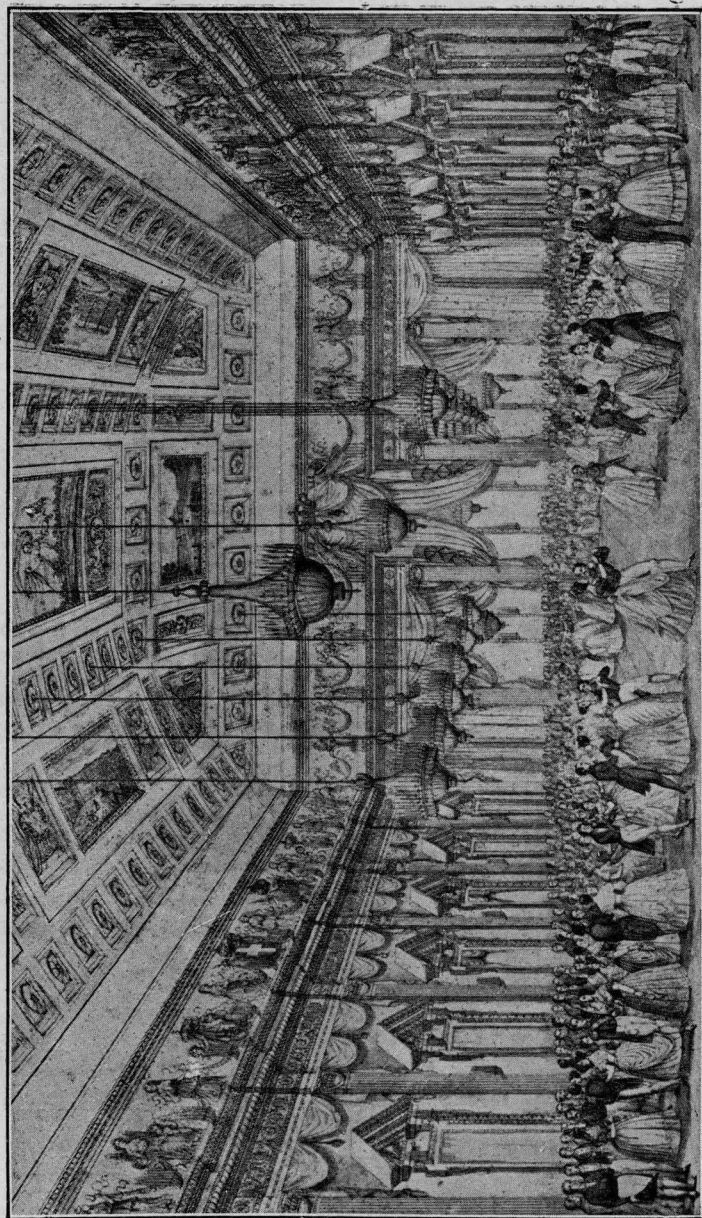
Torino vanta pure i maggiori Istituti militari del Regno e cioè la Scuola di guerra, la Scuola di applicazione d'Artiglieria e Genio, e l'Accademia militare. Per le Arti Belle vi è l'Accademia Albertina ed il Liceo Musicale.

Due grandi Biblioteche: l'Universitaria e la Municipale, e parecchie altre speciali.

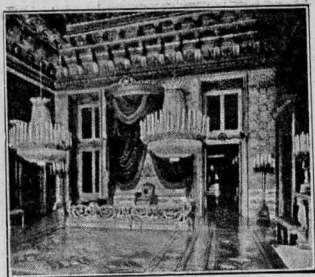
ISTITUZIONI DI BENEFICENZA E SPEDALIERE

Torino vanta tale un complesso grandioso ed armonico di istituti di beneficenza, qual raramente si incontra in ben poche altre città maggiori.

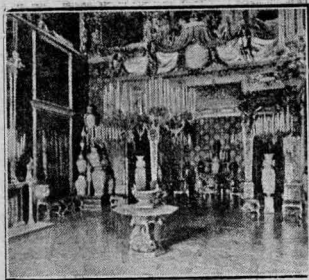
Vanno particolarmente notati: l'Istituto Salesiano, fondato da Don Bosco, per l'educazione della gioventù; R. Ospizio Generale di Carità, fondato dal Duca Carlo Emanuele II, che ricovera 800 persone; R. Ricovero di Mendicità, fondato nel 1838, per combattere l'accatto-



Ballo a Palazzo di Città del 25 Aprile 1842 in onore dei RR. Principi di Savoia sposi



Sala del trono

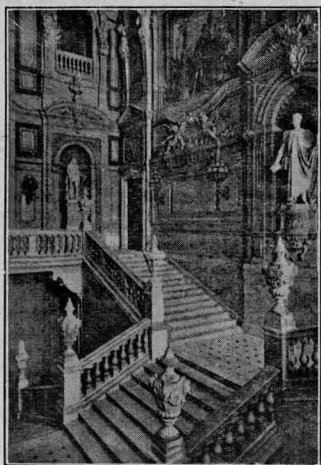


Sala di ricevimento

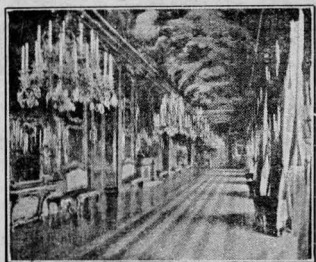
PALAZZO REALE



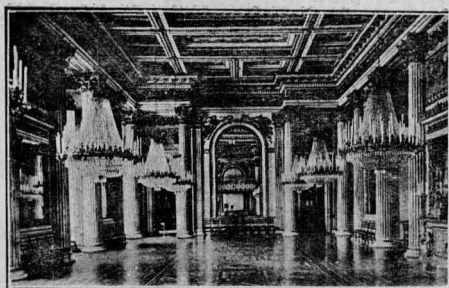
R. Armeria - Scudo attribuito a B. Cellini



Scalone d'onore



Sala dei pranzi



Sala da ballo



Castore e Polluce nella piazzetta del Palazzo Reale

naggio; R. Opera della Maternità; Ospizio Provinciale degli Esposti; Opera Pia S. Paolo, sorta nel 1563 per aiutare le persone di condizione civile cadute in istrettezza, è un modello del genere; Opera Pia Barolo, nel magnifico palazzo nobiliare del fondatore, comprende varie istituzioni di assistenza; R. Convitto delle Vedove e Nubili, del 1786, offre decorosa ospitalità a donne di civile condizione non fornite di larghi mezzi; R. Conservatorio del Rosario, per zitelle povere; R. Istituto delle Rosine, fondato da Rosa Govone nel 1755, interessantissimo Istituto di assistenza per operaie; R. Albergo di Virtù, del 1580, per l'istruzione di giovani operai, anche di civile condizione; Istituto degli Artigianelli, sorto nel 1850, per poveri orfani che vengono istruiti nei vari mestieri o nell'agricoltura; Orfanotrofio Femminile: Istituto Bonafous, a Lucento, per i giovani abbandonati; R. Istituto dei Sordomuti e Istituto Prinotti, pure per Sordo-muti; due Istituti per i ciechi; Istituto per i rachitici; Istituto della Sacra Famiglia per orfane ed abbandonate; Istituto del Buon Pastore; Casa Benefica, per giovanetti e giovanette in misere condizioni.

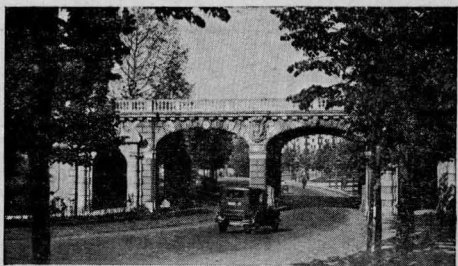
Fra gli Ospedali ricorderemo:

Ospedale Maggiore di S. Giovanni, via Ospedale, 24, fondato nel 1680, in un edificio monumentale dell'architetto Amedeo di Castellamonte.

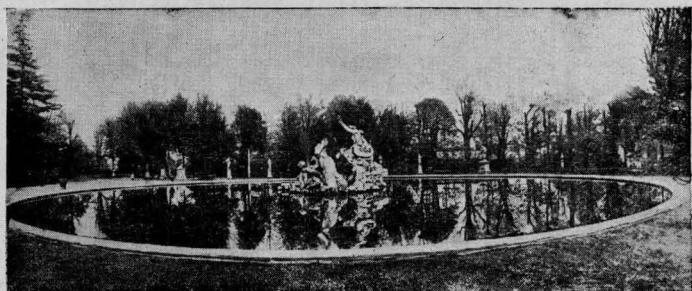
Ospedale Mauriziano, fondato nel 1573, ora in nuova grandiosa sede, in corso Stupinigi.

Ospedale S. Luigi, con magnifico sanatorio pei tubercolosi, fuori città.

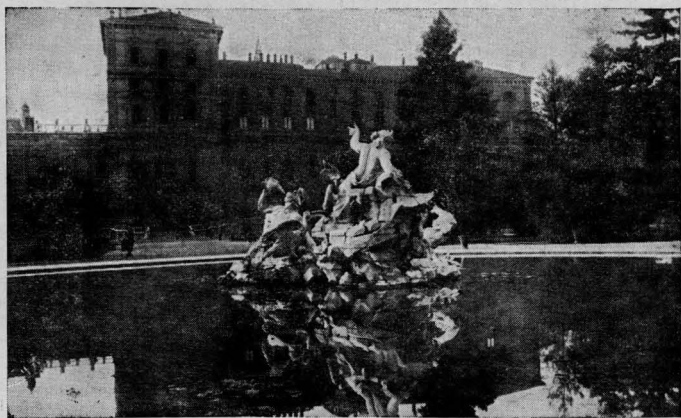
Ospedale Cottolengo, che fa parte della Casa della Divina Provvidenza, più che un semplice ospedale è un complesso di Ospedali ed Istituti con più di 6000 ricoverati.



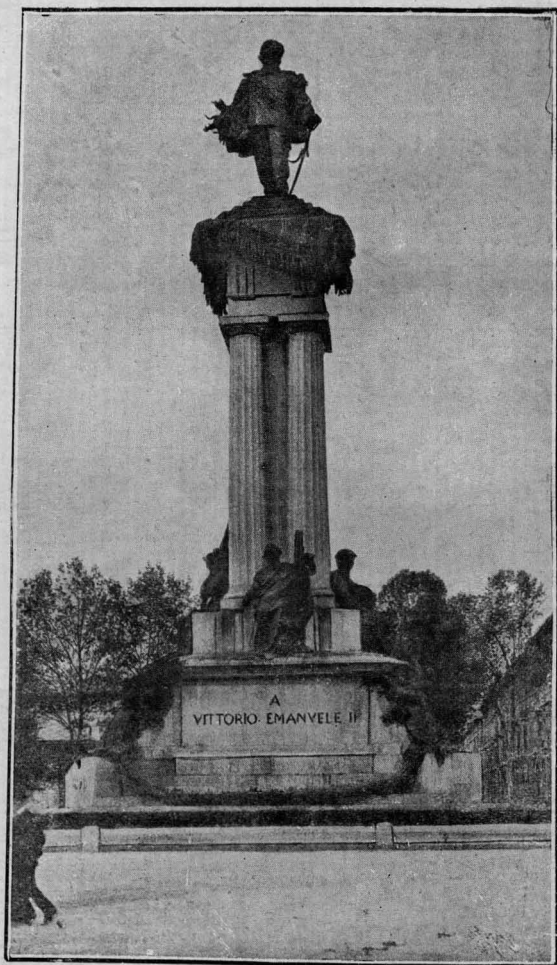
Sottopassaggio del Giardino Reale



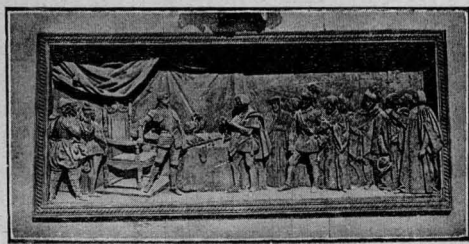
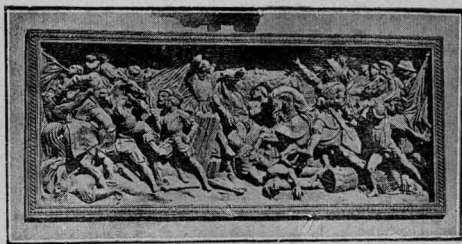
Giardino Reale (La fontana)



Giardino Reale (Il gruppo della fontana)



Monumento Vittorio Emanuele II



Monum, a Emanuele Filiberto e bassorilievi

Minori, ma pur importanti: l'Ospedale Martini, corso Ferruccio, 48; il Maria Vittoria, via Cibrario, 72; l'Oftalmico, via Juvara, 19; il S. Lazzaro, corso Cairoli, 14 bis; l'Infantile, via Leonardo da Vinci, 30; l'Amedeo di Savoia, corso Altacomba, per malattie infettive.

COMMERCIO E BANCHE.

A capo delle numerose istituzioni commerciali e bancarie sono:

Camera di Commercio, col nuovo titolo oggi di Consiglio Provinciale di Economia Corporativa, situata nel magnifico palazzo già Agliano, costruito dall'architetto Benedetto Alfieri, nel sec. XVIII. Vi ha pure sede la Borsa; l'Opera Pia di S. Paolo, già nominata, con credito fondiario.

La Cassa di Risparmio, in via Lagrange, in palazzo proprio.

STAMPA CITTADINA - CIRCOLI E SOCIETA'

DI ARTE, RICREAZIONE E SPORT.

Stampa cittadina: Torino vanta giornali che sono fra i più antichi, accreditati e diffusi d'Italia, quali, per ordine di anzianità, la **Gazzetta del Popolo**, **La Stampa**, di cui ci è grato riprodurre le prime pagine.

Fra gli Istituti ed Enti, Circoli e Società vanno particolarmente ricordati:

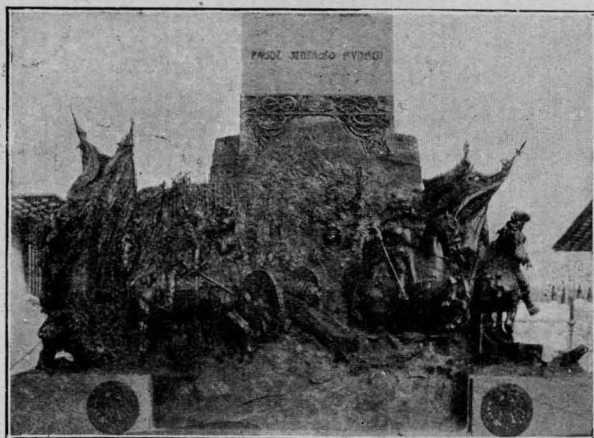
L'Ente P. N. F. con sede propria nel palazzo del Littorio in via Carlo Alberto n. 10.



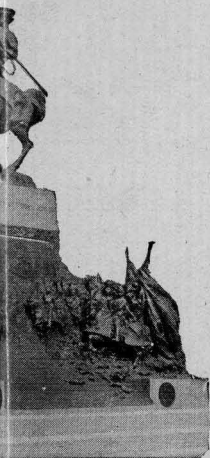
Torino - Monumento a Camillo Cavour



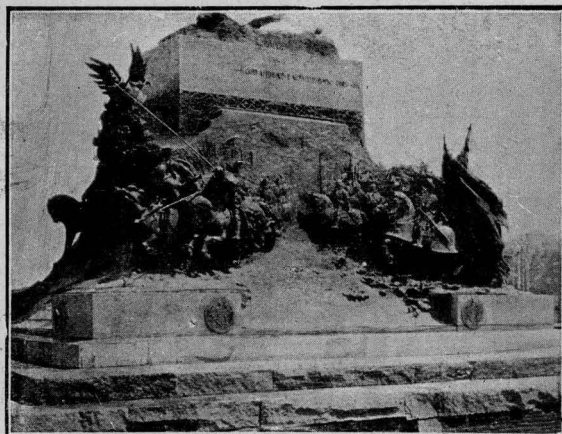
Monumento ad Amedeo di



Il Co



Savoia e gruppi del bassorilievo



quistatore

(Opere di D. Calandra)

L'Accademia Filarmonica, piazza S. Carlo, sede nel già palazzo dei Marchesi di Caraglio, uno dei più sontuosi circoli cittadini. L'interno fu decorato dall'architetto conte B. Alfieri. Il gran salone d'entrata, che misura 200 mq., fu dipinto dai fratelli Galliari. La gran sala per concerti e balli fu costruita nel 1838, su disegno dell'architetto Tabacchi.

Il Circolo degli Artisti, via Bogino.

La Società del Whist, piazza Castello, 23.

Il Club Alpino Italiano, sede centrale e Sezione di Torino, in via Monte di Pietà, 28.

La Federazione Italiana di Canottaggio, via S. Francesco da Paola, 22.

La Società Promotrice delle Belle Arti.

La Società Fotografica Subalpina, via Maria Vittoria, 23.

La Società Torinese per le corse dei cavalli, Galleria Subalpina.

La Società Nazionale per il Tiro a segno, Barriera del Martinetto.

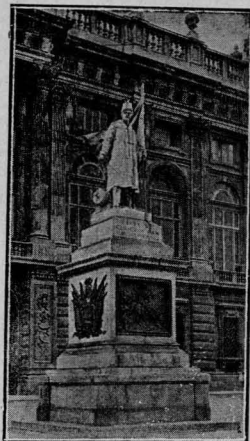
Il Sindacato Italo-Francese, con sala di lettura ben fornita di riviste e di giornali francesi, via Davide Bertolotti, 2.

Il Circolo Militare, via S. Teresa, 22.

Le società Canottieri: — Armida, la Cerea, di recente fregiata del titolo di Regia, la Ginnastica, l'Eridano, la Caprera, ecc.; il Club d'Italia, via XX Settembre, 50; l'Automobile Club, via C. Alberto; il Consolato del Touring Club, via C. Alberto, 45-47; la «Pro Piemonte», sindacato



Mon. a Carlo Alberto



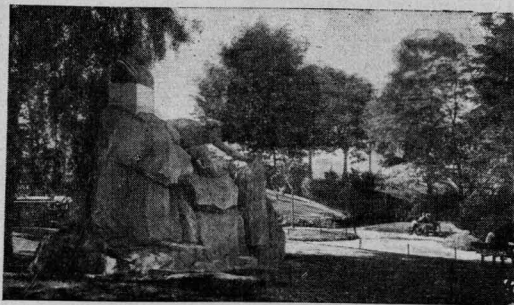
Mon. all'Esercito Sardo



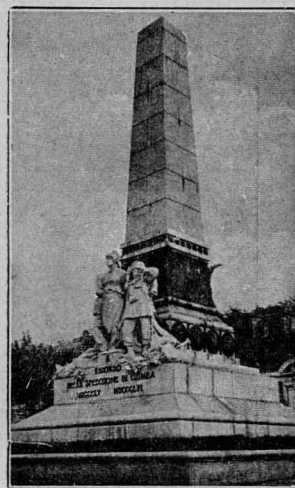
Monumento
al Duca di Genova



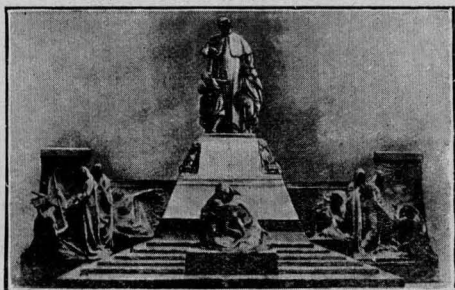
Monum. a Mass. d'Azeglio



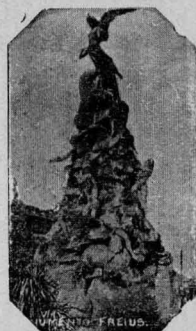
Monum. a A. Sobrero



Mon. Spedizione di Crimea



Monumento a Don Bosco



Mon. al Frejus



Mon. al Conte Verde



Mon. a Giuseppe Garibaldi

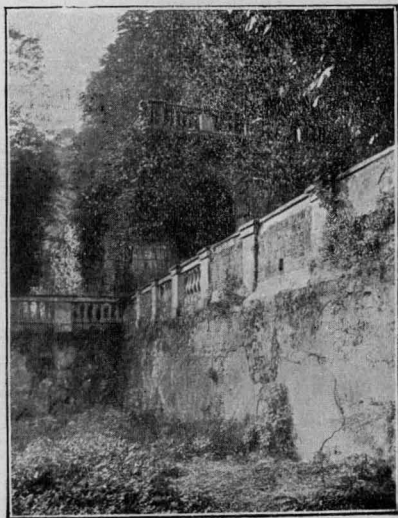


Monum. a G. Mazzini



Mon. a Pietro Micca

VILLA della



Angolo pittoresco della Villa

REGINA



Scala nel giardino



Piazzale avanti le classi

d'iniziativa turistica, via Torquato Tasso, 5; l'Unione Escursionisti, via Torquato Tasso. Inoltre Società di scherma, Podistiche, Ciclistiche, di Foot-Ball, di Lawn-Tennis, di Paper Hunt, di Tiro a volo, Pattinaggio, ecc.

Fra le Associazioni per l'incremento commerciale ed industriale della città è la Pro Torino (Gall. Nazionale, scala B), sorta nel 1903, con programma analogo a quello dei benemeriti Sindacati di iniziativa esteri, dei quali essa è un'imitazione adattata alle condizioni nazionali e locali.

Ufficio viaggi e turismo dall'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche, via Barbaroux, 2, con completo servizio informazioni per ogni regione d'Italia.

CAMPI SPORTIVI.

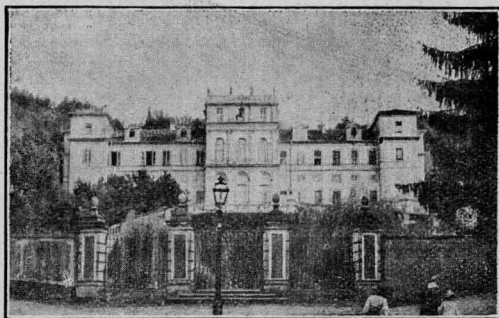
Ippodromo di Mirafiori, della Società Torinese per le corse dei cavalli (Galleria Subalpina); Stadium, in via Montevecchio e corso Vinzaglio; creazione di eccezionale ampiezza, in cemento armato, dell'Ing. Gonella e Ballatore di Rossana.

Campo di Tiro a Segno, del Tiro a Segno Nazionale, barriera del Martinetto.

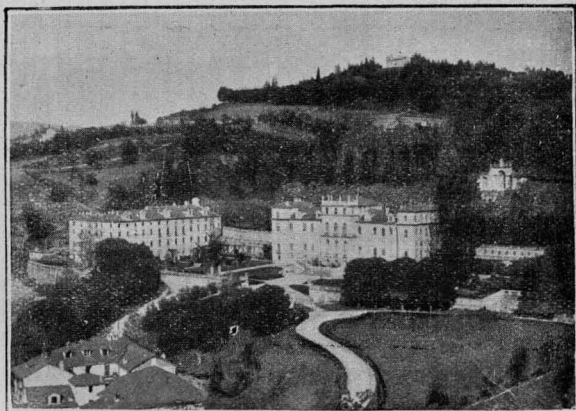
Motovelodromo Torinese, corso Casale. — Società anonima di spettacoli sportivi.

Campi del Giuoco del Calcio, della Società «F. C. Torino», in Corso Filadelfia; a destra, il campo della «Virtus»; della «Juventus», alla barriera di Orbassano.

Sferisterio, corso Re Umberto angolo c. Peschiera



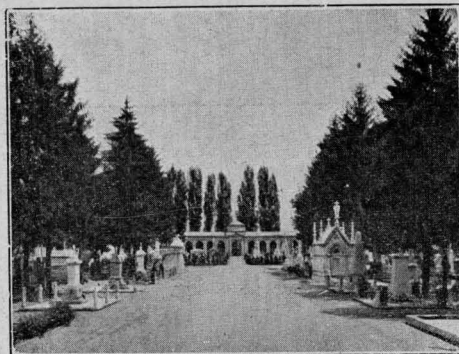
Villa della Regina



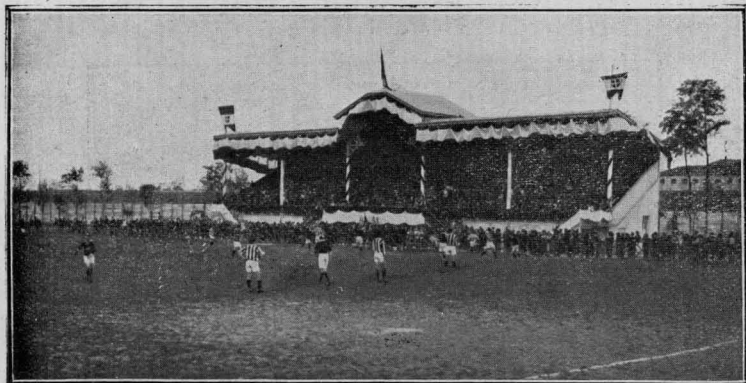
Villa della Regina - veduta generale



Velodromo Madonna del Pilone



Cimitero



Campo Fiat - Una partita di foot-ball



La borgata del Pilonetto



Cavoretto



Cavoretto e veduta di Torino



Cavoretto veduta e Castello

TEATRI.

Il Teatro Regio (d'Opera), in piazza Castello, grandioso ed elegante, costruito nel 1738, su disegno del conte Benedetto Alfieri e trasformato.

Il Teatro Carignano (opere e commedie), nella piazza omonima, edificato nel 1752; è uno dei più eleganti teatri di Torino.

Il Teatro Vittorio Emanuele (opera e commedia), costruito per spettacoli ippici.

Il Teatro Alfieri, in piazza Solferino, di recente incendiato e ricostruito.

Il Teatro Balbo (opera e commedia), via A. Doria.

Il Teatro di Torino (già Scribe), restaurato ed ammodernato per opera degna di ogni encomio dal Gr. Uff. Avvocato R. Gualino; è per opera e commedie moderne.

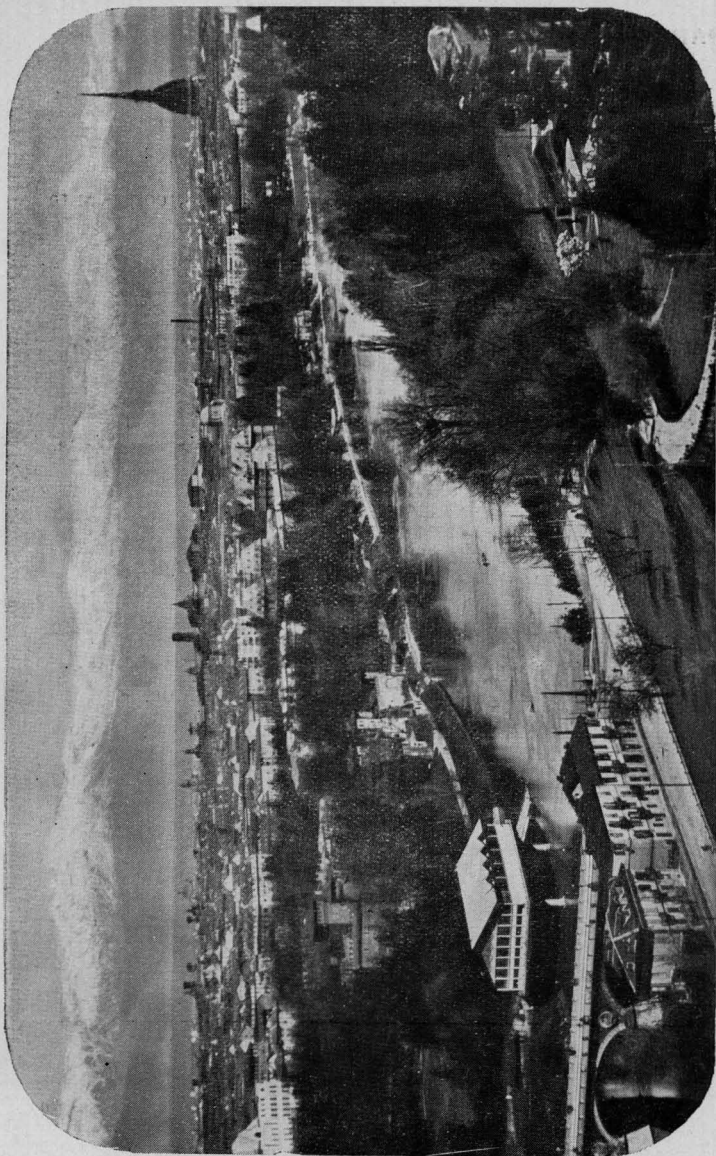
Il Teatro Gianduja, già d'Angennes, e come tale famoso nella storia dell'arte drammatica italiana, in via Principe Amedeo, è per sole marionette.

Il Politeama Chiarella, in via Principe Tommaso, per opere e commedie; il Teatro Rossini, in via Po, specialmente per Commedia Piemontese; il Teatro Verdi, in corso Regina Margherita, per spettacoli popolari.

Teatri di varietà: Caffè Romano, in piazza Castello; Varietà Maffei, in via Principe Tommaso, ed altri.

Cinematografi principali:

Cine Palazzo; Ambrosio, Ghersi, Vittoria, Splendor, Borsa, Alpi, Statuto.



Torino visto da Cavoretto

PARCHI E GIARDINI.

Il Parco del Valentino, in riva al Po, bellissimo, som-
mamente pittoresco.

Il Giardino di piazza Cavour, resto dell'antico giardino
dei Bastioni. Il Giardino di Sambuy, bellissimo, con piante
rare.

Nei sobborghi di Torino notansi:

A Drosso:

Castello, con torricelle del sec. XIV dell'antica Grangia,
già dell'Abbazia di Staffarda, ora proprietà Gromis di
Trana.

A Lucento:

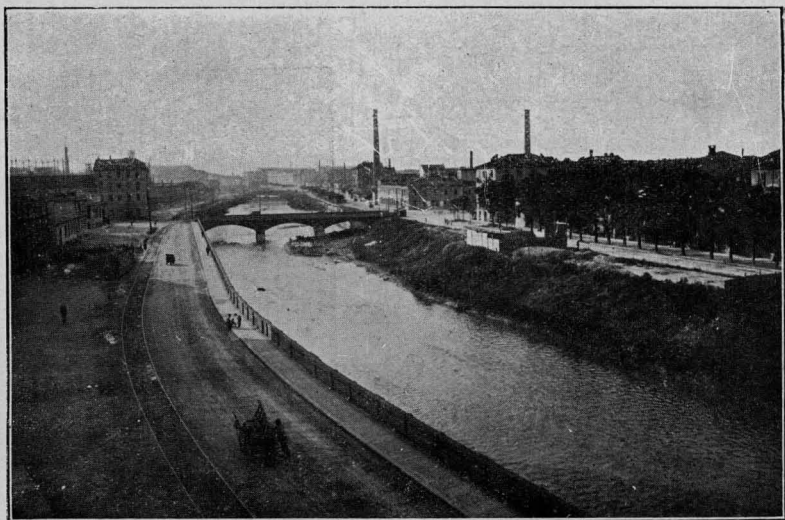
Castello, già feudo dei Beccuti, poi posseduto da Re
Emanuele Filiberto, dai Tana d'Entraque, dai Natta d'Al-
bano, ed ora sede dell'Istituto Agricolo Bonafous.

Alla Madonna del Pilone:

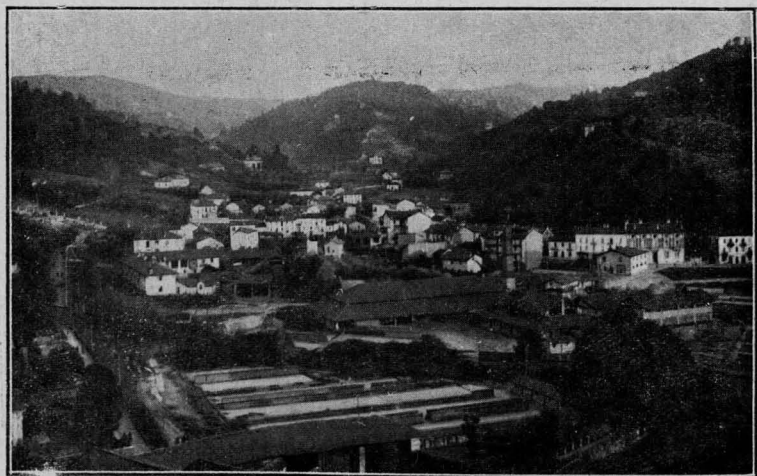
Chiesa parrocchiale della Vergine Annunziata (a. 1645),
con affreschi del Guidobono (secolo XVII) nella cupola.

a San Vito:

Chiesa parrocchiale dei Ss. Vito, Modesto e Crescenzo,
con transenne in marmo del sec. X, e lapidi romane.

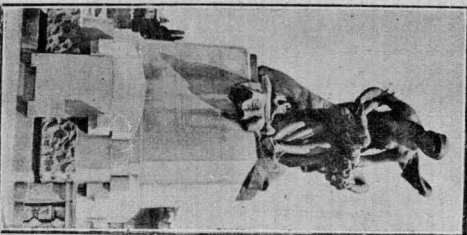
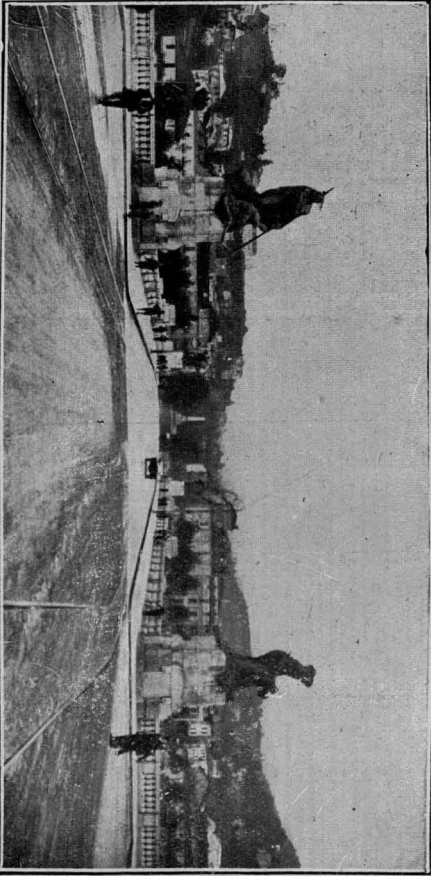
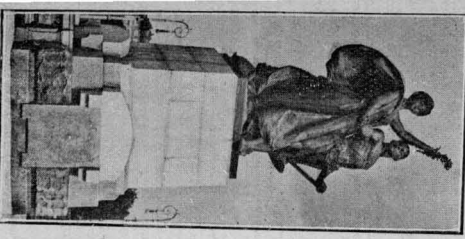
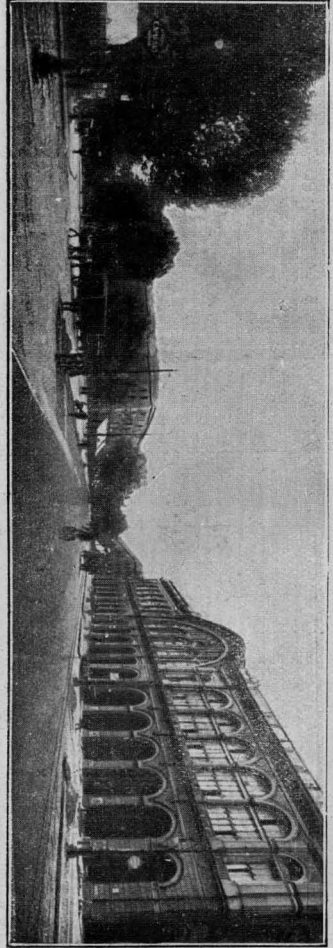


Lungo la Dora

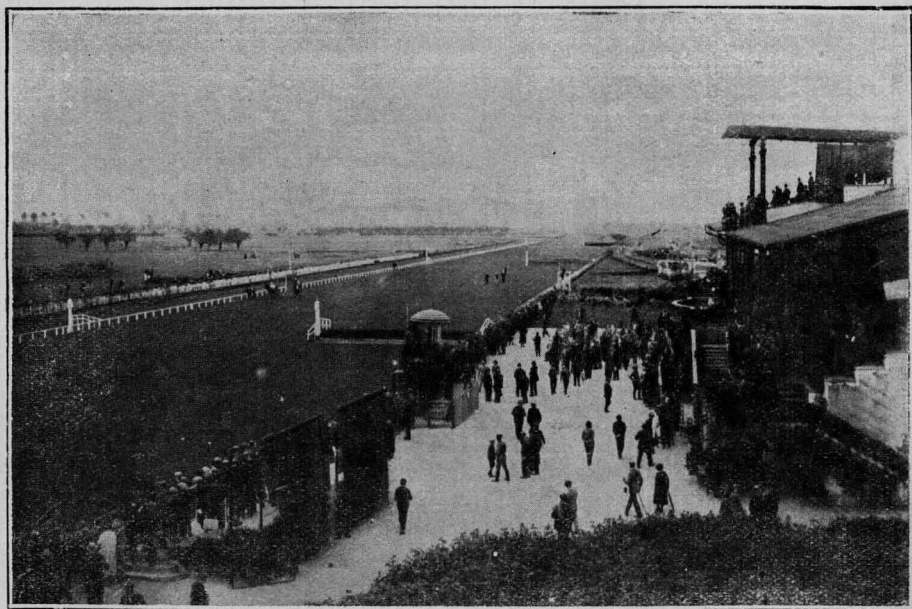


Sassi - Valle del Cartman e di Mongreno

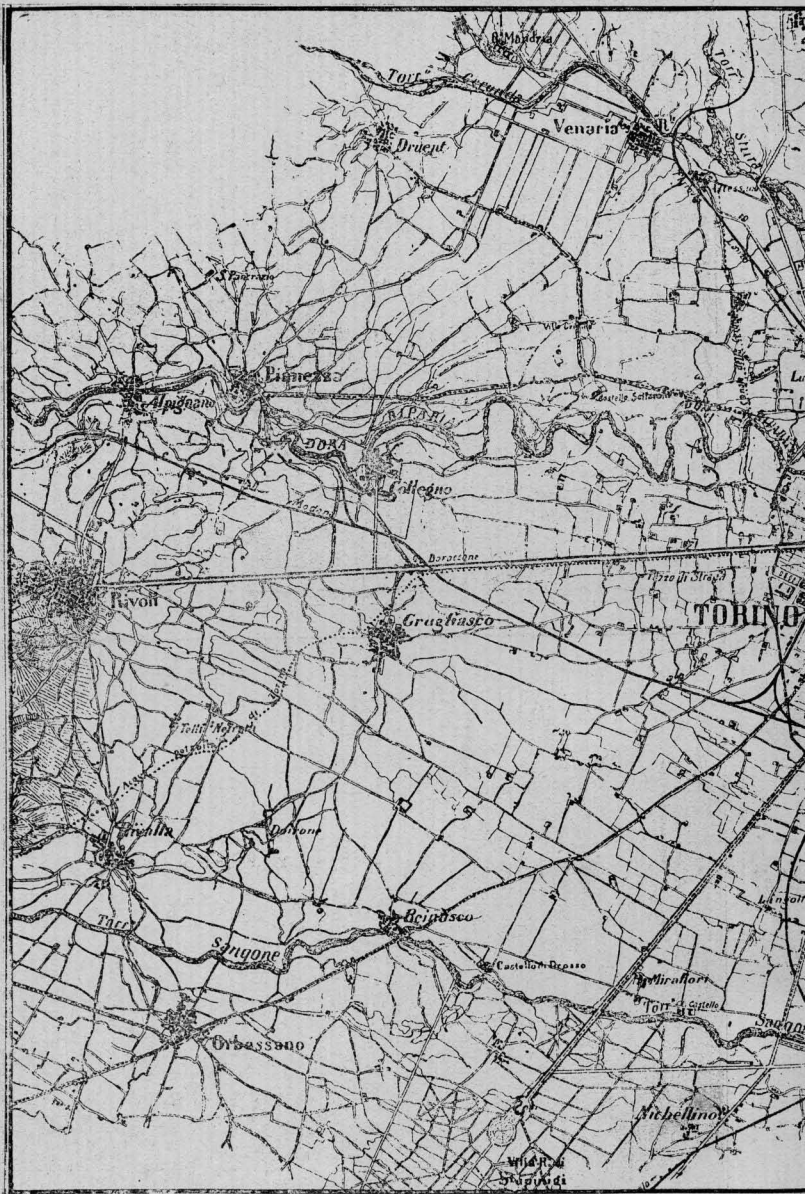
Stazione
di Porta Nuova



Ponte Monumentale Re Umberto I

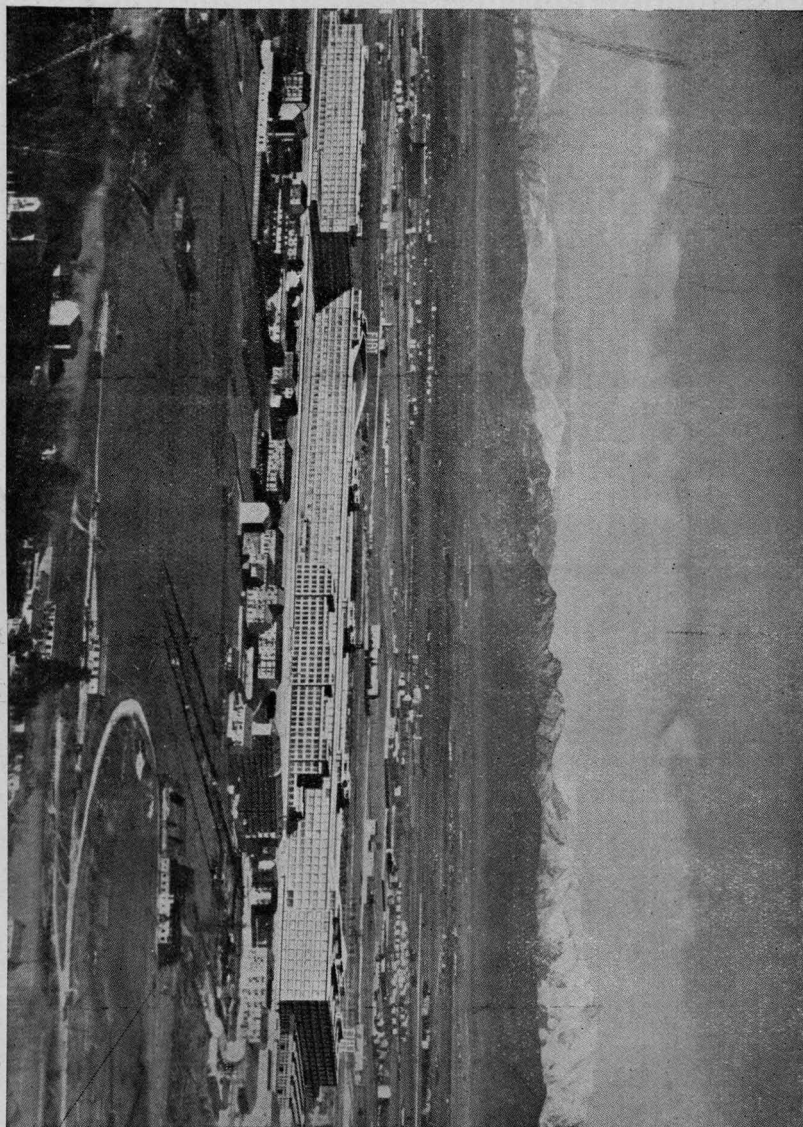


Ippodromo di Mirafiori





Veduta degli Stabilimenti della F.I.A.T.





Torino e paesi vicini



Carta dell'antica Provincia di Torino
(con l'attuale Provincia di Aosta)

TERRE

I Soule 3387
M.e Griffone 2406
La Lera 3355

La Torre Lavina 3300
I touret di Lavina 3016
P.a del Vallone 2479
Colle di Pian Crest
P.a Stoney

Si
habriere

P.a Idell'Argentera 3270
M.e Pagliano

Cima Fremamorta 2732
M.e Freidour 1447

Colle del Besso



Campanile della Trinità

Camp. Chiesa dello Spirito Santo

Capola della Consolata

Capola di S. Lorenzo

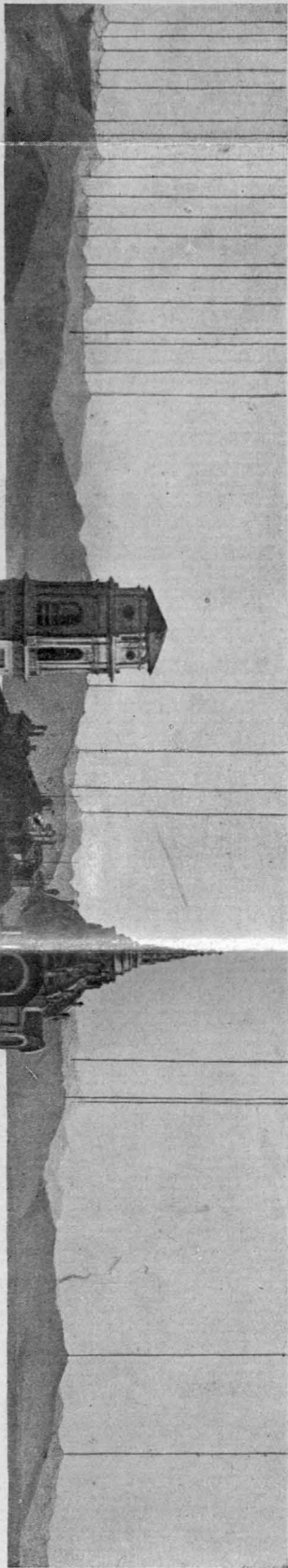
Campanile di S. Giovanni

Palazzo Reale

Capola della Capella S. Sudario

Anfiteatro morenico della Dora Baltea

PANORAMA DELLE ALPI DALL'ARGENTERA AL M. MUCRONE



I Soulé 3387
M.e Griffone 2406
La Lera 3355

M.e Civrari 2283
Croce Rossa 3567
P.a d'Arnas 3540
M.e Arpone 1602

Torre d'Ovarda 3075
Colle di Paschietto 2435
Il Chiavesso

La Ciorneva 2918
La Ciamarella 3676

M.e Colombano 1658
M.e Rosso o Rossasco 2762

Uja di Mondrone 2962

M.e La Druna

Gruppo della Levanna 3555

M.e Doubia 2519

M.e Gallerin

Colle della Crocetta 2636
C.a d'Unghiasse 2836
M.e Basso
C.a Romaco
La Mare Percià 3385
Punta Fourà 3410
Costiera la Bellagarda 2345

Becca Monciair 3544
M.e Bessun 2908
C.a Ciarforon 3657

La Tresenta 3609
C.le del Gran Paradiso
Becca di Moncarvè 3865
Il Gran Paradiso 4061
Ghiacc. di Noaschetta 3300
P.a di Ceresole 3773

Testa della Tribolazione 3642

P.a di Gay 3670
Ghiacc. della Rocciaviva
La Rocciaviva ovest 3630
La Rocciaviva Est
M.e Angiolino 2168
Colle Money 3428
Picco del Ritorno 3542
Le Grant S. Pierre 3692

C.a Patri
C.e e Ghiacc. di Ciardoney
Colle delle Sengie 3206
P.a Ciardoney
M.e Gialino 3271
Cresta d'Eugio

Il Moncimor 3167
C.e del Lago gelato 2870
Punta di Lazin 2731
Il Fuso di Forza
Uja di Ribordone

Monte Soglio 1971
La Mandria

La Torre Lavina 3300
I touret di Lavina 3016
P.a del Vallone 2479
Colle di Pian Crest
P.a Sioney

P.a Grand Neiron
C.e della Nouva 2934

La Tersiva 3565

M.e di Pont 1879
Torre del Ponton 3129

Colle della Balma 2950
P.a della Balma 3164

P.a Sales 2405

P.a Dondogna 2550

Colle della Vallera
P.a del Vailet o delle Steje
2544

M.e Vogel 2924
M.e Gregorio 1955
M.e Rosa 4635

Colonna di M.e Barone 2370

M.e Mucrone 2329

Specola dell'Accademia
delle Scienze

1 Crête Chabrière — 2 Colle d'Ambin

— 3 Sacra di S. Michele 942

— 4 Il Gran Tossolo — 5 Ghiacc. dell'Agnello

— 6 Roccia il Gros Montet 3234



P.a dell'Argentera 3270
M.e Pagliano
Cima Fremamorta 2732
M.e Matto 3087

M.e Bracco 1322

Cima di Gardiolalunga

Cima delle Lobbie 2990

M.e Viso 3841
Visolotto 3346

M.e Granero 3122

P.ta del Cournour 2868

Cappella della Roccia

Cappella di S. Giorgio 836

M.e Brunello 1270

I tre Denti 1343

M.e Freidour 1447

Colle del Besso

P.a La Rognosa 3277

Porta Sarasina 2199

Colle della Roussa 2017

P.a dell'Ilia 2235

P.a del Robinet 2678
M.e Rocciavré 2778
P.a Pian Reale 2617

Rivoli 406

P.a Caccia dei merli
P.a del Vallonet 3222
Roc Peirous
Colle di Rochemilles 3109
Ghiacc. di Galambra 3004
P.a Sommeiller 3321
P.a d'Ambin 3270

P.a Ferrand 3300
Colle dell'Agnello 3190
Roché d'Ambin 3375
Ghiacc. del Gros Montet
I tre denti d'Ambin 3390
Roccie C.le Clapier 2478
Il Tosso Bianco
Il Ciusalet 3313

Ghiacc. di Bard

P.a di Malanot 2913
La Gran Croce

M. Musinè 1138

Capp.a di Casa d'Asti 2861
Crocetta di Ferro 3317
Rocclamelone 3534

Ghiacc. del Fortino

M.e Curto 1325

Cima dell'Autaret 3338

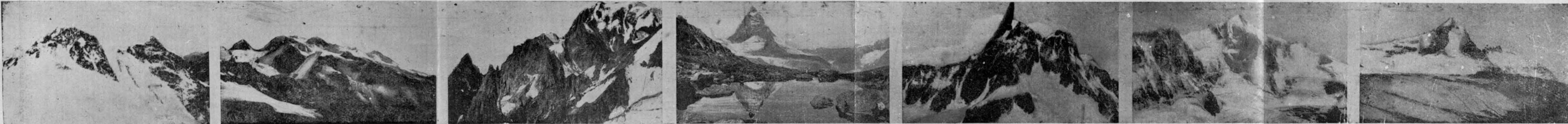
6.58 316004 37200 00000

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40



1. Becco di Nona 3142 — 2. Monte Bianco 4810 — 3. M. Velan 3750 — 4. Ghiacciaio di Verra — 5. Gr. Combin 4317 — 6. Dent D'Hèrens 4175 — 7. M. Cervino 4482 — 8. Breithorn 4166 — 9. Col Dorein pass. — 10. Dent Blanc 4354 — 11. M. Duran 3741 — 12. Polluce 4107 — 13. Ka-berhorn 3055 — 14. Rhotorn 3141 — 15. Gorner-gletscher — 16. Weisshorn 4512 — 17. Blumlisalp 3219 — 18. Jungfraugruppe 4166 — 19. Castore 4222 — 20. Miscabelhörner 4554 — 21. Alphubel 4202 — 22. Alalinkorn 4034 — 23. Stralhorn 4191 — 24. Schwarzberg 3512 — 25. Weistor 3576 — 26. Grenzgletscher — 27. Nordende 4610 — 28. Lyskamm ovest 4477 — 29. Lyskamm est 4538 — 30. Punta Gnifetti 4559 — 31. Naso 4100 — 32. Vincent Pyramide 4216 — 33. Capanna Gnifetti 3467 — 34. Felikjoch 4068 — 35. Tagliaferro — 36. Valle del Lys — 37. Monviso 3857 — 38. Levanna 3619 — 39. Valle d'Ayas — 40. Valle d'Ayas

La Catena del Monte Rosa veduta dalla sommità del Castore



Monte Rosa: Punte Doufour e Nordende

Monte Rosa dalla Roisetta

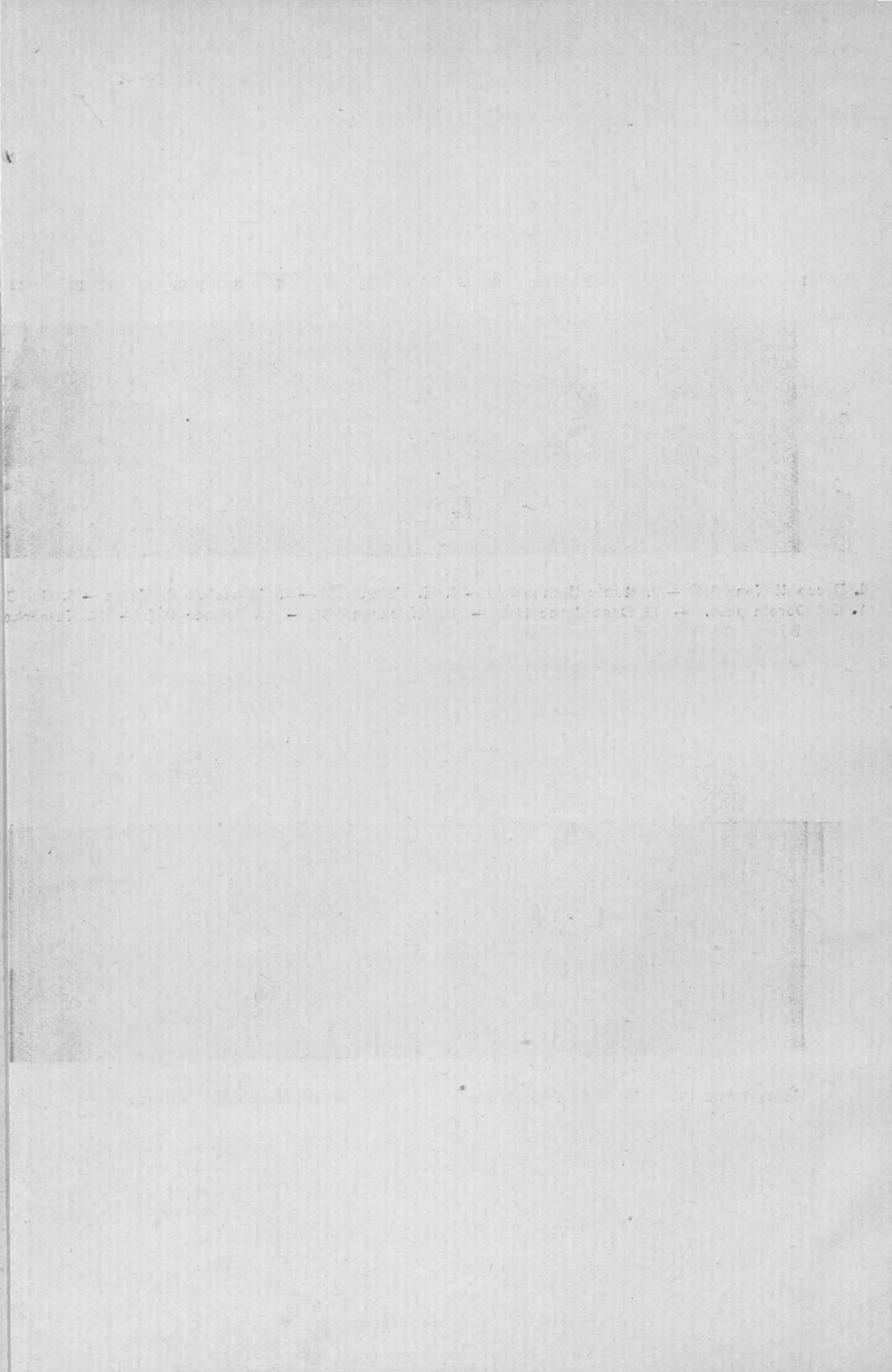
Monte Bianco: Aiguille Noire du Pétéret

Monviso e Laghetto

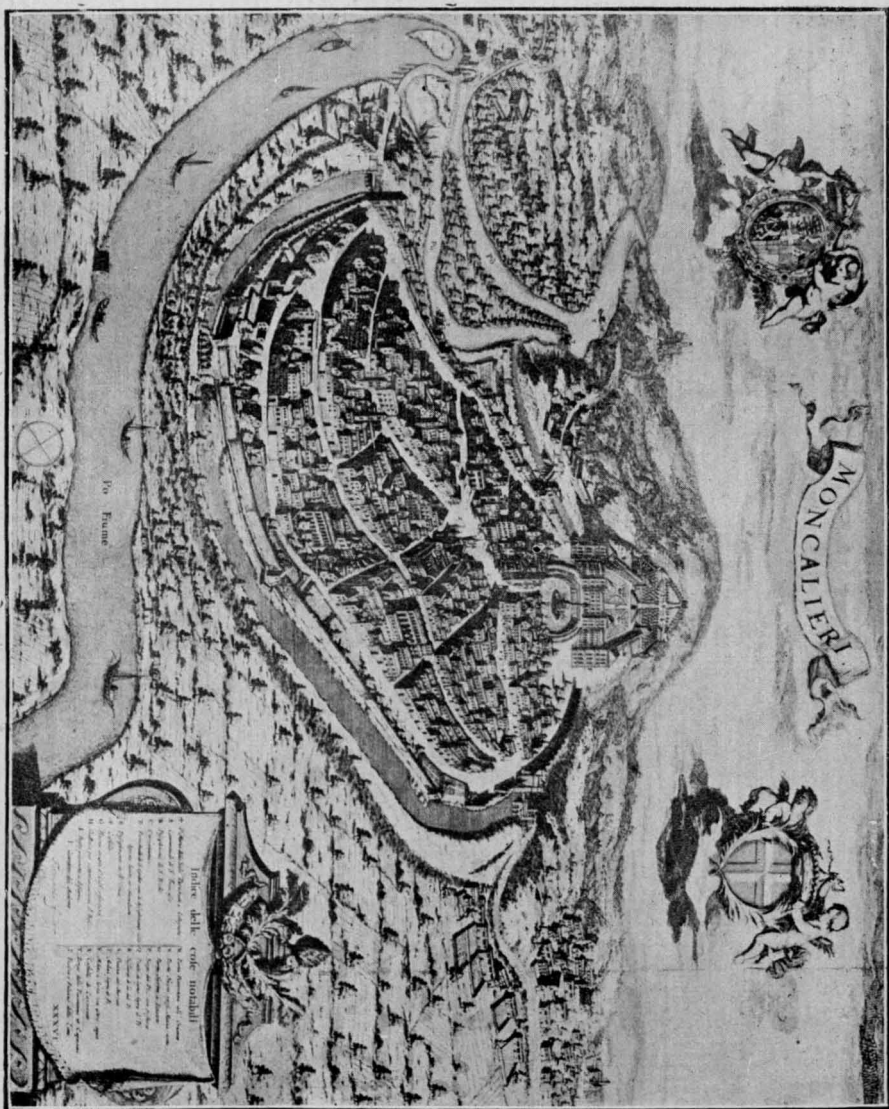
Dente del Gigante (Monte Bianco)

Vetta del Gran Paradiso

Becco di Monclair (Gruppo del Gran Paradiso)



DINTORNI DI TORINO



MONCALIERI nel 1600

(Dal Theatrum Sabaudiae).

DINTORNI DI TORINO

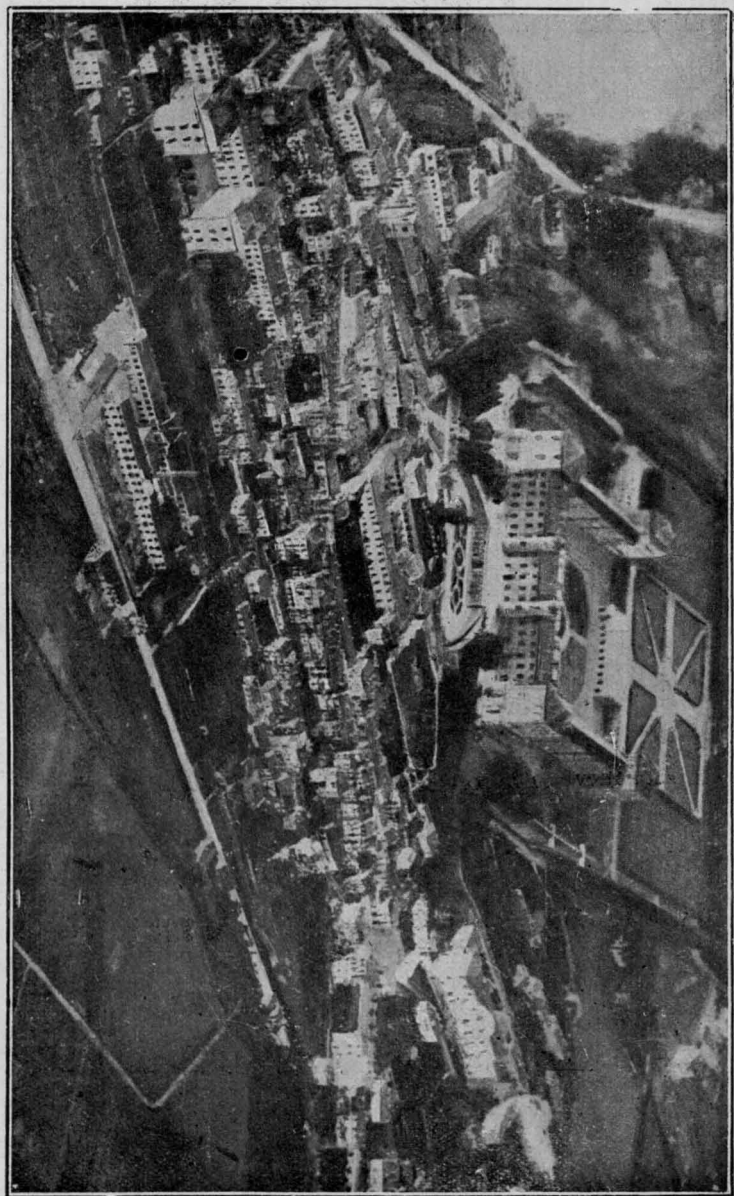
Moncalieri — Stupinigi — Chieri — Chivasso — Venaria — Rivoli — Valli di Lanzo e loro territori — Il Canavese della Provincia di Torino.

Con questa denominazione intendiamo turisticamente località cittadine e paesi non solo della regione torinese vera e propria, ma per taluni, come Vezzolano nella provincia di Alessandria, Racconigi, in quella di Cuneo, che per la loro vicinanza posson esser considerati come facenti parte della nostra plaga.

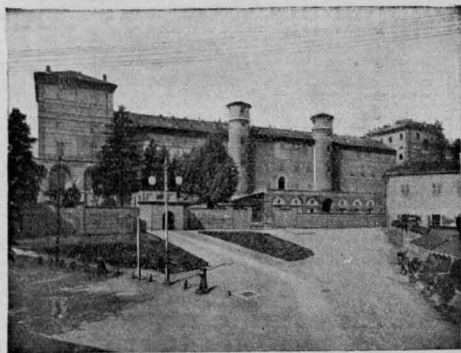
Nel territorio comunale trovasi Superga, m. 672, uno dei più meravigliosi belvedere del Piemonte, di cui sta quasi al centro, ed è così anche un magnifico punto di riferimento. Dista dalla città circa 10 km. e vi si accede con tramvia elettrica sino ai piedi del colle e quindi con funicolare. La Basilica, che sorge in vetta, è una grandiosa costruzione del Juvara e può considerarsi il suo capolavoro. Assai felicemente egli innestò il portico greco alla cupola e se in qualche particolare all'interno indulse al gusto barocco, impresse a tutto l'insieme, sia all'esterno che all'interno, una maestà veramente regale di tempio votivo, ricordo della più grande ed importante vittoria delle armi piemontesi, di quella battaglia di Torino del 1706, che decise dell'avvenire della Monarchia Sabauda e d'Italia. All'interno notevoli altorilievi in marmo dei fratelli Collini. Curiosa la sala dei papi, ma senza interesse d'arte. Nei sotterranei, rivestiti artisticamente di marmi e di molte sculture, si trovano le tombe di quasi tutti i re e principi sabaudi a cominciare dal fondatore e primo re di Casa Savoia, Vittorio Amedeo II. Al centro la tomba di Re Carlo Alberto. Notevole fra le altre la tomba della Principessa Maria Vittoria.

Dall'alto della cupola, m. 75, vista meravigliosa, ma l'accesso è ora proibito. Davanti alla basilica, vasto piazzale alberato, con un monumento allegorico ad Umberto I.

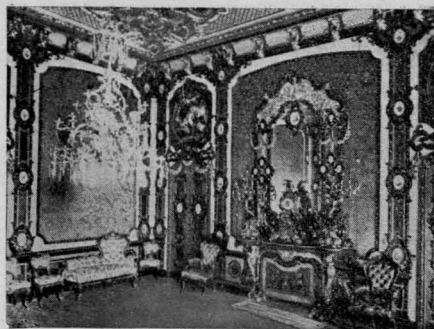
Attorno a Superga vi sono molte alture, che costituiscono la Collina Torinese, solcata da poetiche vallette, amenissime,



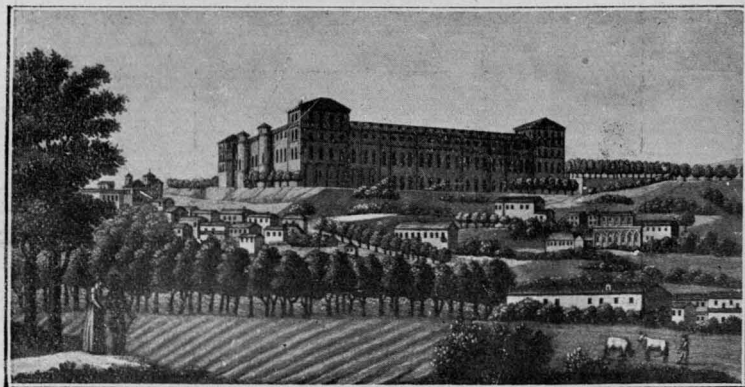
MONCALIERI — Panorama dal cielo.



MONCALIERI - Facciata del Castello



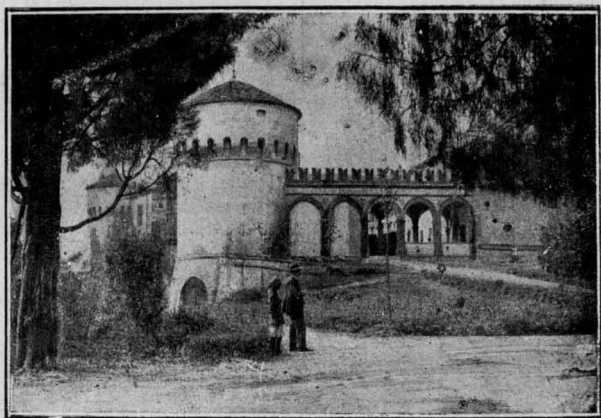
Una sala del Castello.



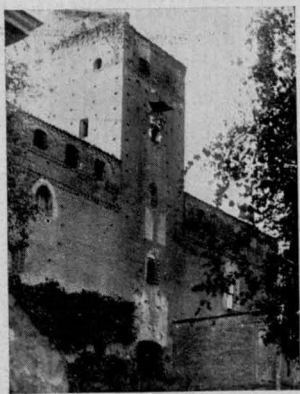
MONCALIERI — Il Castello (Da stampa antica).



MONCALIERI
Piazza Vittorio Emanuele II.



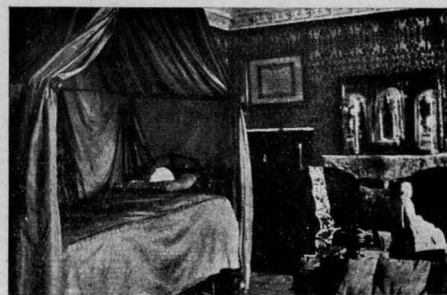
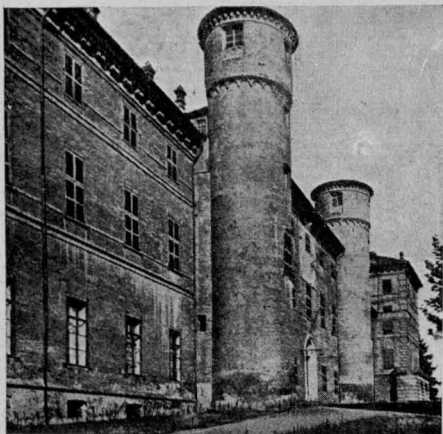
MONCALIERI
Castelvoglio.



MONCALIERI
Torre di Borgata Moretti.



MONCALIERI
Torre di Borgata La Rotta

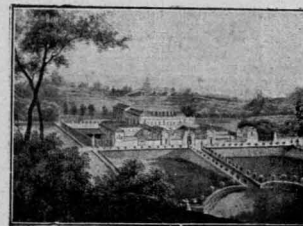


SANTENA - Camera di Cavour.

MONCALIERI — Castello — la facciata



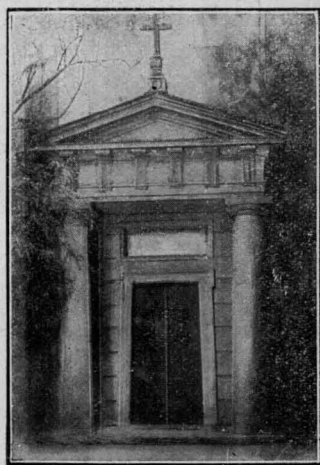
STUPINIGI -Castello Reale.



CAMBIANO.



CARIGNANO — La Cattedrale.



SANTENA
La Tomba dei Cavour.



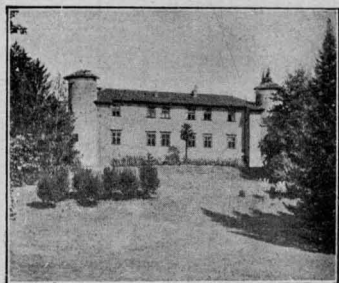
LA LOGGIA — Castello (del Juvara)
già dei Conti Graneri, ora del Cav. Alfredo Chicca.

sparse di ville, percorsa da numerose strade, che sono altrettante passeggiate con continue e variate vedute sui vicini colli, sulla pianura e le Alpi e che hanno per meta, a metà collina Santa Margherita e S. Vito, in vetta l'Eremo, già convento dei Camaldonesi, ora seminario estivo, il Bric della Maddalena, m. 715, la più alta vetta di tutto il sistema collinoso, con magnifico panorama e sul quale sorge un magnifico artistico Faro della Vittoria, dono dell'on. Sen. Giovanni Agnelli, e circondato dal parco dei Caduti in guerra. I boschi circostanti, proprietà del Municipio di Torino, sono destinati a parco popolare.

La località più popolata del Comune, sulla collina, è Cavo-
retto, in bella posizione, con ruderi di antico castello restaurato nel secolo XVIII dal marchese Ferrero d'Ormea, un vecchio arco ed una chiesa, bene restaurata ed ampliata. Interessante, per gli specialisti, il Museo Bacologico ed Apistico.

Ai piedi della collina, corrono due linee tramviarie, in gran parte a trazione elettrica, che fanno capo a Brusasco e Poirino e che, unitamente alla ferrovia, pure elettrica di Chieri, servono tutti i paesi del circondario di Torino siti sulla collina, che è pure percorsa da parecchie autovie, che ne facilitano l'accesso.

Sono serviti dalla tramvia di Brusasco i Comuni di S. Mauro, coi resti, poco importanti, della vecchia Abbazia di Pulcherada, la magnifica villa detta di Moncanino, ed il castello di Sambuy, antico torrione medioevale, testimone delle lotte fra Savoia e Monferrato, ora modernizzato e ridotto a villa con ampio parco; Castiglione, Bardassano con interessante castello medioevale; Gassino con molte case antiche, ma deturpate e chiesa a cupola di pittoresco effetto; Bussolino, Rivalta, Sciolze, Avuglione, Verone, tutti con vecchi castelli deturpati e modernizzati. Un po' meglio conservato quello di Cinzano. Dopo Gassino, in capo di un rettifilo, San Raffaele, in bellissima posizione da cui per comoda strada di cresta Castagneto, pure splendidamente ubicato con bella ed interessante chiesa, già abbaione, nella frazione S. Genesio, ove v'è una sorgente di acqua bromico-solforosa, assai reputata, con antichissima chiesa e campanile, internamente ricostruita con pregevoli bassorilievi, ed il rosso castello



ARIGNANO.



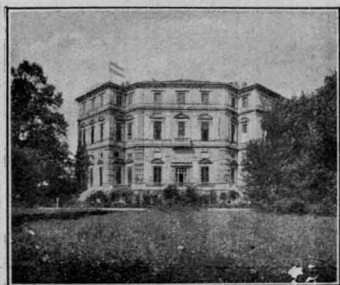
BRUINO.



BUSSOLINO.



CASTAGNETO.

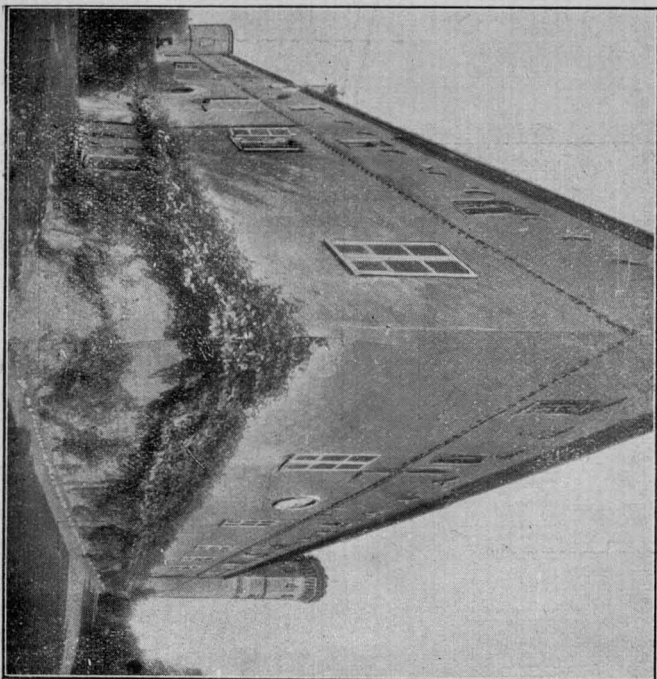


COLLEGNO.

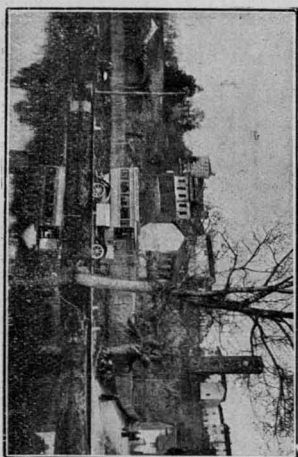


BEINASCO.

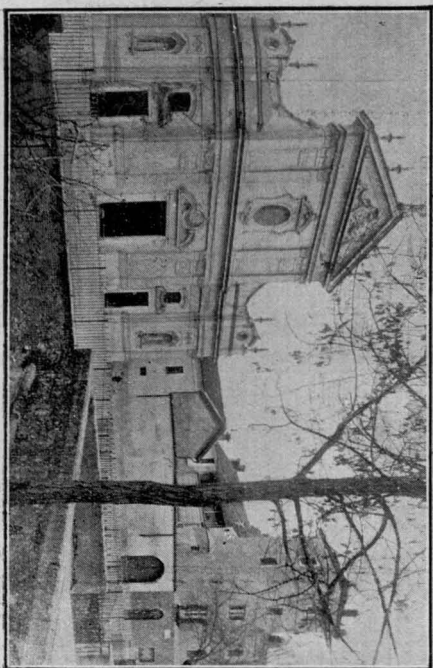
(Jal Gonin)



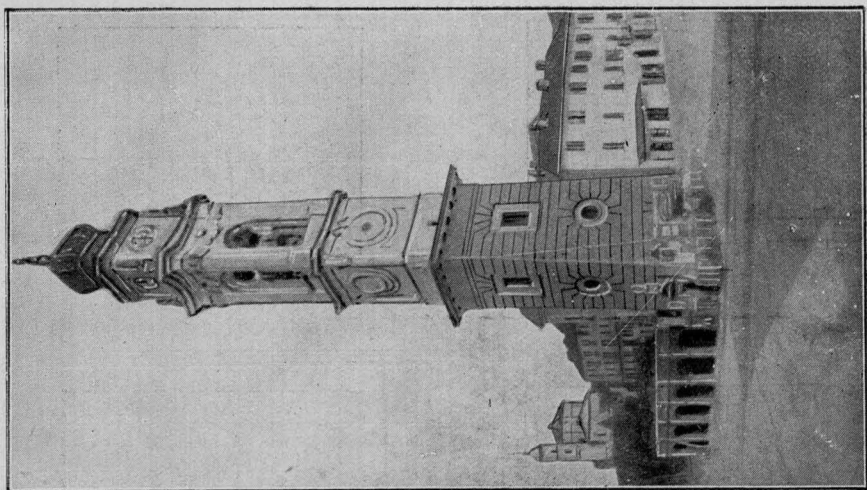
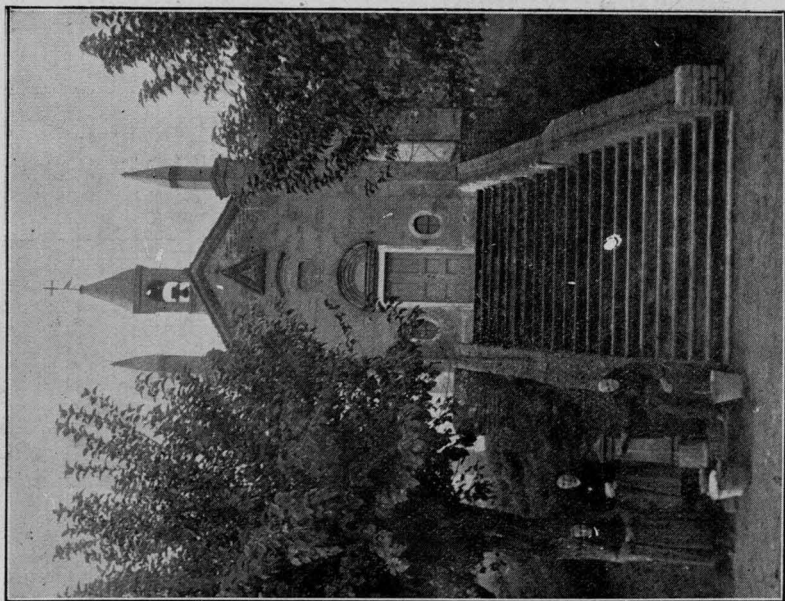
POIRINO - Castello di Valgorera



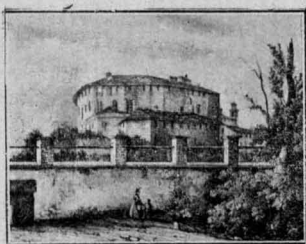
PRALORMO
Panorama.



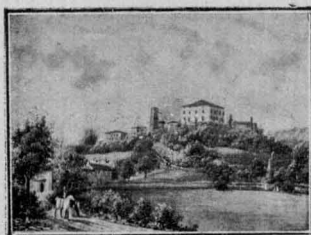
POIRINO - La Parrocchia



POIRINO. - S. Sebastiano — La Torre del Comune



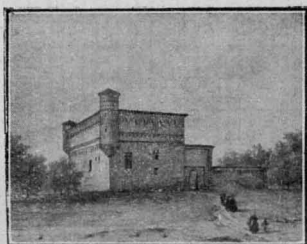
FOGLIZZO.



CASALBORGONE.



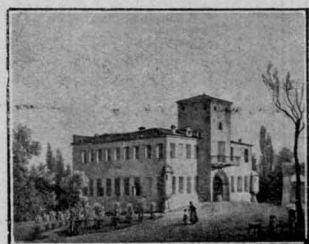
CIRIÉ'.



GAMENARIO.



MONTANARO



LA LOGGIA.

(dal Gonin)

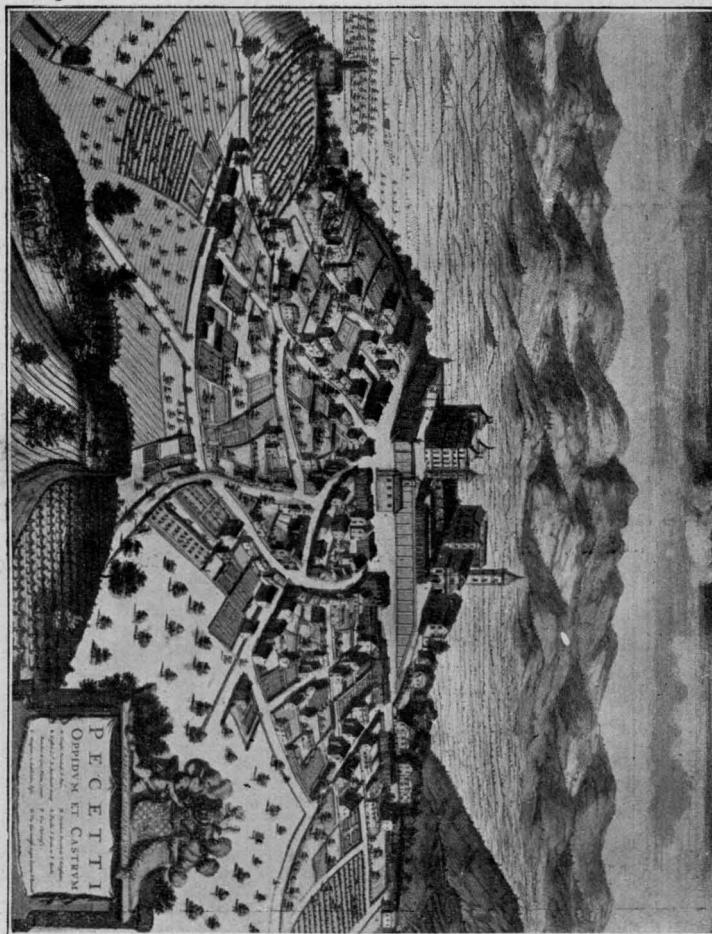
Ceirana, riccamente decorato all'interno e con vasto parco. Sempre attraverso le colline, da Castagneto si può portarsi a S. Sebastiano, Casalborgone, Monteu, Lauriano, nelle cui vicinanze sorgeva la romana Industria, a Piasco, Cavagnolo, con l'interessante chiesa di S. Fede, a Brusasco, Brozzolo, Marcorengo e Verrua Savoia, su una collina a picco sulla pianura padana, già fra le più famose fortezze di Savoia. La tramvia corre invece ai piedi dei colli.

La tramvia di Poirino serve Moncalieri, pittoresca cittadina, toccata da ben cinque linee ferroviarie, ha una bella collegiata del secolo XIV, contenente nel coro un quadro del Beaumont e nella sagrestia un altro del Moncalvo. E' sede del R. Collegio Convitto Carlo Alberto, diretto dai RR. PP. Barnabiti, con un osservatorio metereologico ed astronomico, cui fa capo la rete delle stazioni metereologiche dipendenti dall'Associazione Metereologica Italiana.

La città è dominata dal Castello Reale, costruito nel sec. XV dalla Duchessa Jolanda e successivamente ampliato e restaurato da Carlo Emanuele I, reso magnifico da Vittorio Amedeo II e Vittorio Emanuele I che vi morì nel 1824. In esso fu arrestato Vittorio Am. II (notte 27-28 settembre 1731) per ordine del figlio Carlo Emanuele III. Residenza cara a Vittorio Emanuele II e alla Principessa Clotilde che vi morì nel 1911.

Degni di nota l'ampio cortile, lo scalone marmoreo e le gallerie adorne di buoni quadri di battaglia e dei ritratti di tutti i Sovrani Sabaudi. Un quadro interessante per i numerosi ritratti è la Presentazione del plebiscito della Toscana. Altro pure interessante per la sua buona prospettiva, è quello rappresentante la Battaglia di Sommacampagna, nella guerra del 1848, del Cerruti.

Presso Moncalieri, Mirafiori, campo scuola di aviazione; seguono Testona (fermata della ferrovia da Torino a Chieri e della tramvia di Trofarello, con pochi resti dell'antica Testona distrutta dagli Astigiani nel 1288 e i sui abitanti dispersi fondarono in seguito la città di Moncalieri.



PECETTO - nel 1600

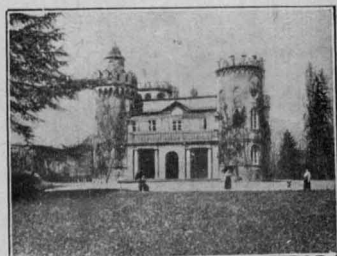
(dal T. S. detto).



MONASTEROLO.



MORIONDO - Il Castello.



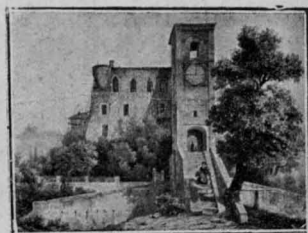
MANDRIA.



OZEGNA.



VILLASTELLONE.



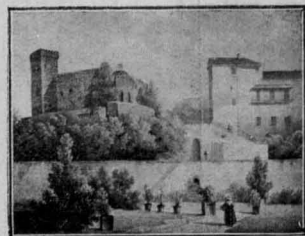
PAVAROLO.



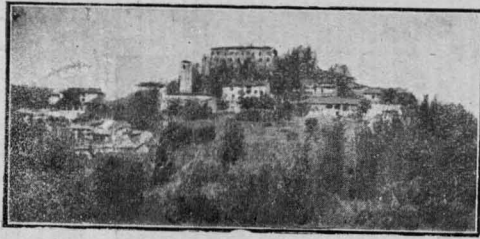
PIOVASCO.



REANO.



RIGNANO.
(dal Gonin)



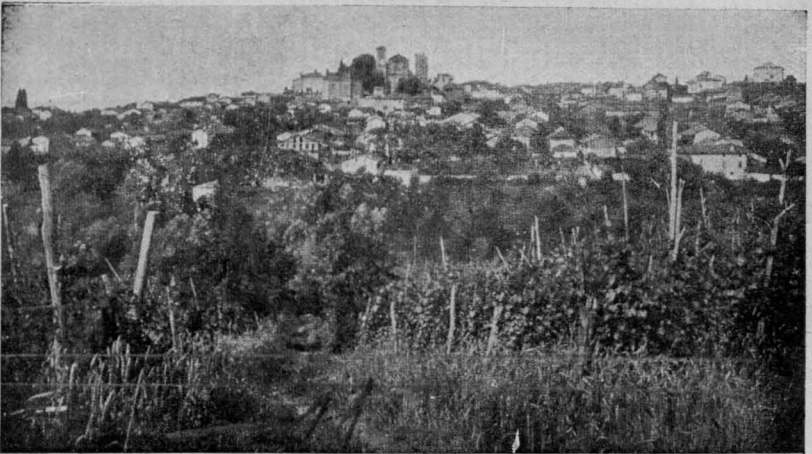
PAVAROLO TORINESE.



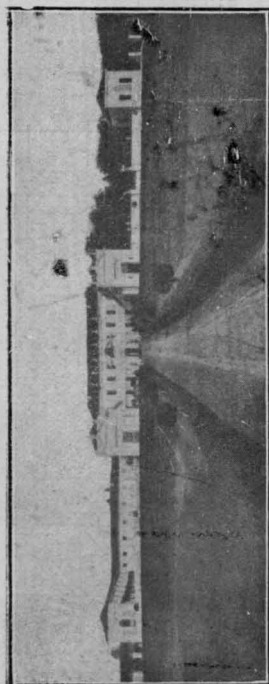
REAGLIE — La Parrocchiale.



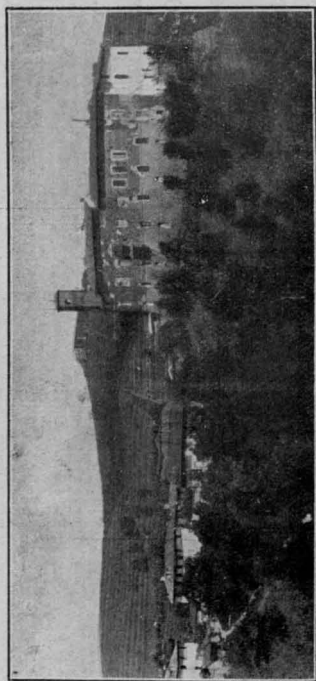
PINO TORINESE — Castelveccio.



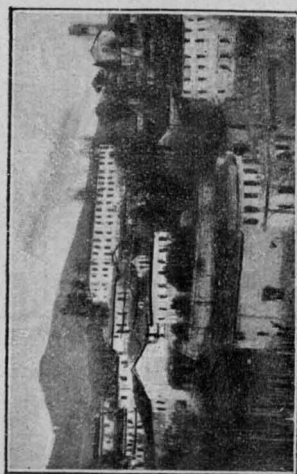
PECETTO TORINESE.



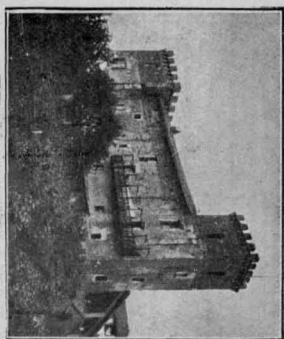
MOGLIA — Il Castello.



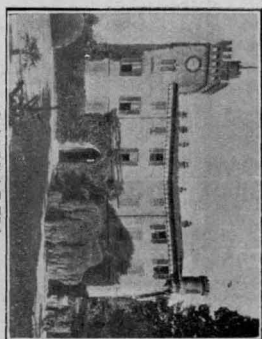
RIVALBA — Panorama.



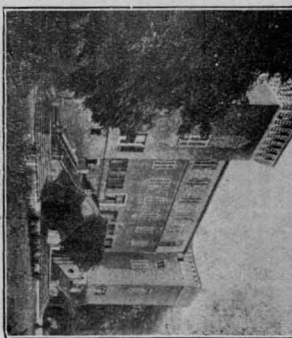
REVIGLIASCO.



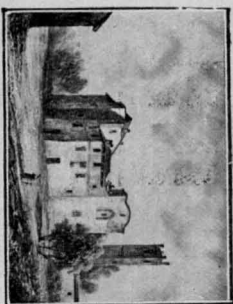
TERNAVASIO.



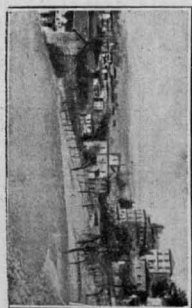
SANSALVA.



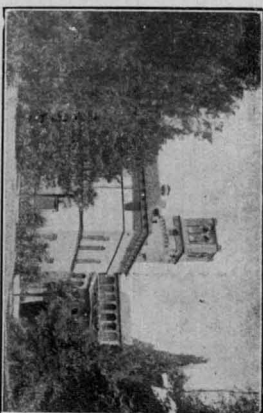
VINOVO.



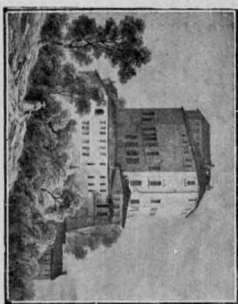
SANGANO.



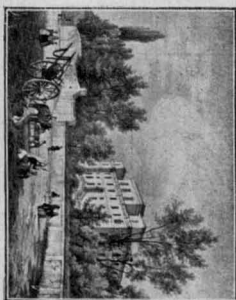
TROFFARELLO.



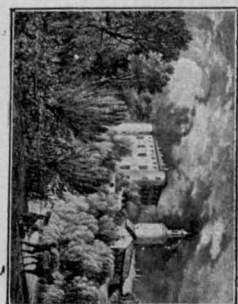
RIVALTA.



VERNONE.



VILLASTELLONE.



SALZA.
(dal Gonnin)

Seguono Trofarello, importante diramazione ferroviaria, Cambiano, Santena. Possiede questo il castello rimodernato dei conti Benso. Accanto ad esso sorge la Chiesa parrocchiale e vicino un tempietto mortuario, in cui riposa per sua volontà la salma di Cavour, dichiarato nel 1910 monumento nazionale. Il tempietto fu costruito nel 1861, è tutto rivestito internamente di marmo nero, su cui spiccano le basi ed i capitelli, in marmo bianco, delle colonne. Nel castello memorie del grande statista; al presente è di proprietà dei Marchesi Visconti Venosta. Nell'interno della villa sono da notarsi decorazioni del settecento e pregevoli mobili ed oggetti. Essa è circondata da un ampio parco. E' tutta piena di ricordi del Cavour. Nella casa vi è il busto, opera del Vela, offerto dagli Italiani della Toscana, dopo il congresso di Parigi. « A Camillo Benso di Cavour — oratore d'Italia — a colui che la difese a viso aperto », e l'enorme coppa di porcellana di Sevres, dono di Napoleone III in quell'occasione. In una stanza è conservata la mobilia della camera del palazzo Cavour in Torino, ove il grande statista esalò l'ultimo respiro.

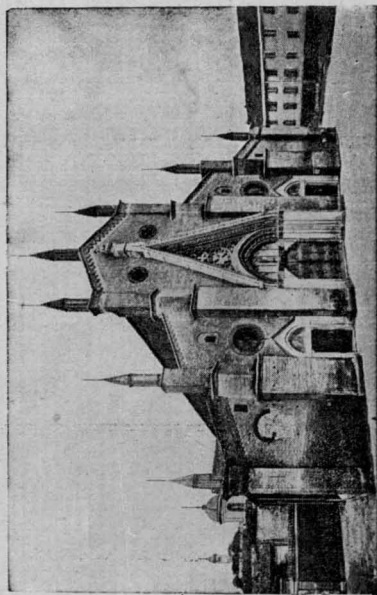
Nell'antico torrione, unico resto dell'antico castello, sulle cui fondamenta fu innalzata la villa, sono appesi intorno alla sua effigie le corone di bronzo inviate nel venticinquesimo anniversario della sua morte, dalle cento città d'Italia.

A circa 2 km. da Santena, sorge il Castello di Sansalvà. Probabilmente fu edificato dai feudatari Santenesi verso la fine del 1200. Fu restaurato da Vittorio Amedeo Balbo Bertone conte di Sambuy, che fece tracciare l'attuale parco in stile inglese, verso il 1830, dal Kurten, prussiano.

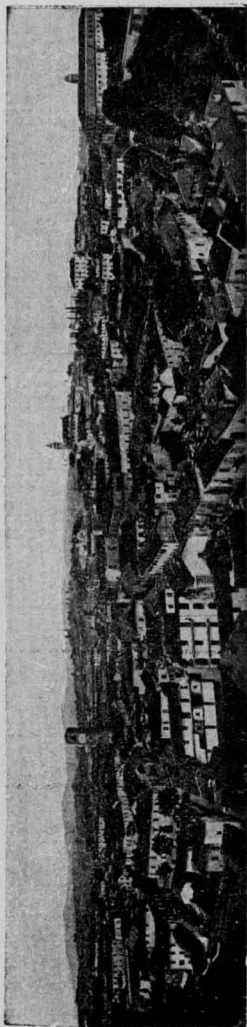
Nei dintorni i castelli Rivera e della Rotta, un tempo assai importante, ora ridotto a casa colonica.

Da Poirino, grosso borgo agricolo, un'autovia per Pralormo e Canale conduce ad Alba.

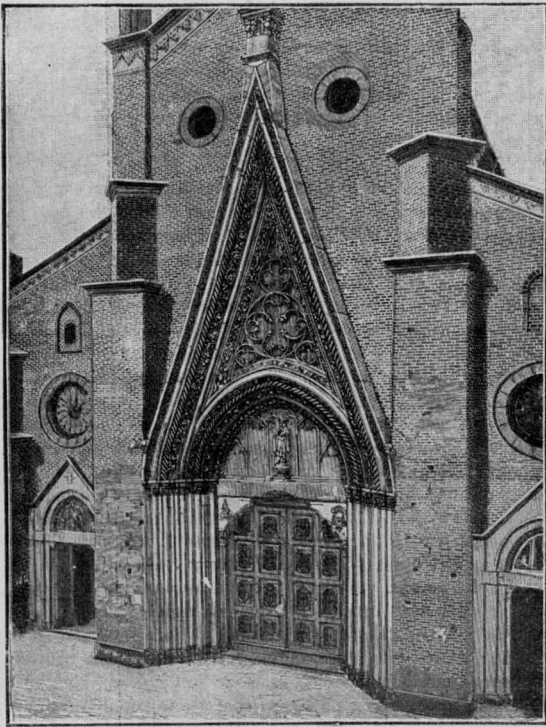
Una ferrovia elettrica, a scartamento normale, partente da Porta Nuova, porta a Chieri, città industriale celebrata in Piemonte per il suo vino di freisa, i cardi e tartufi. Nel Medioevo fu fiorente comune, emulo di Torino. Di quell'epoca conserva



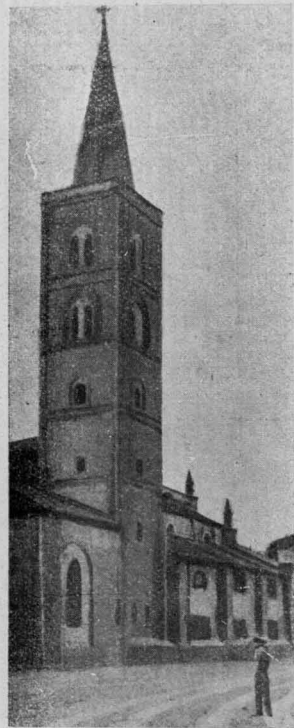
CHIERI — Il Duomo.



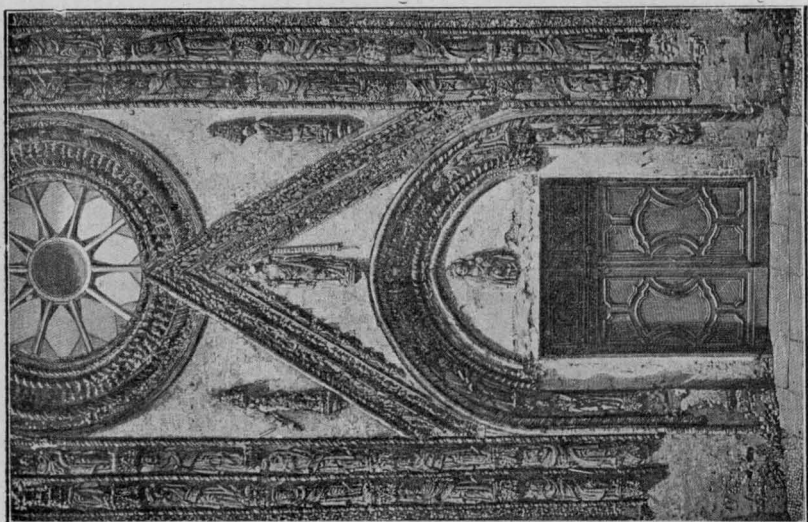
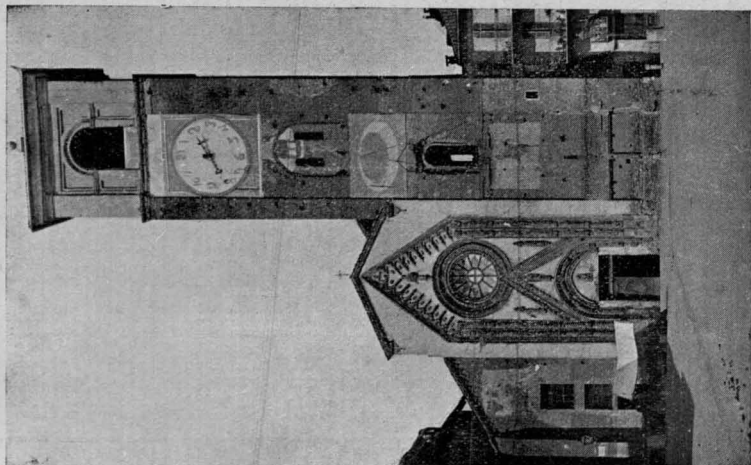
CHIERI — Panorama.



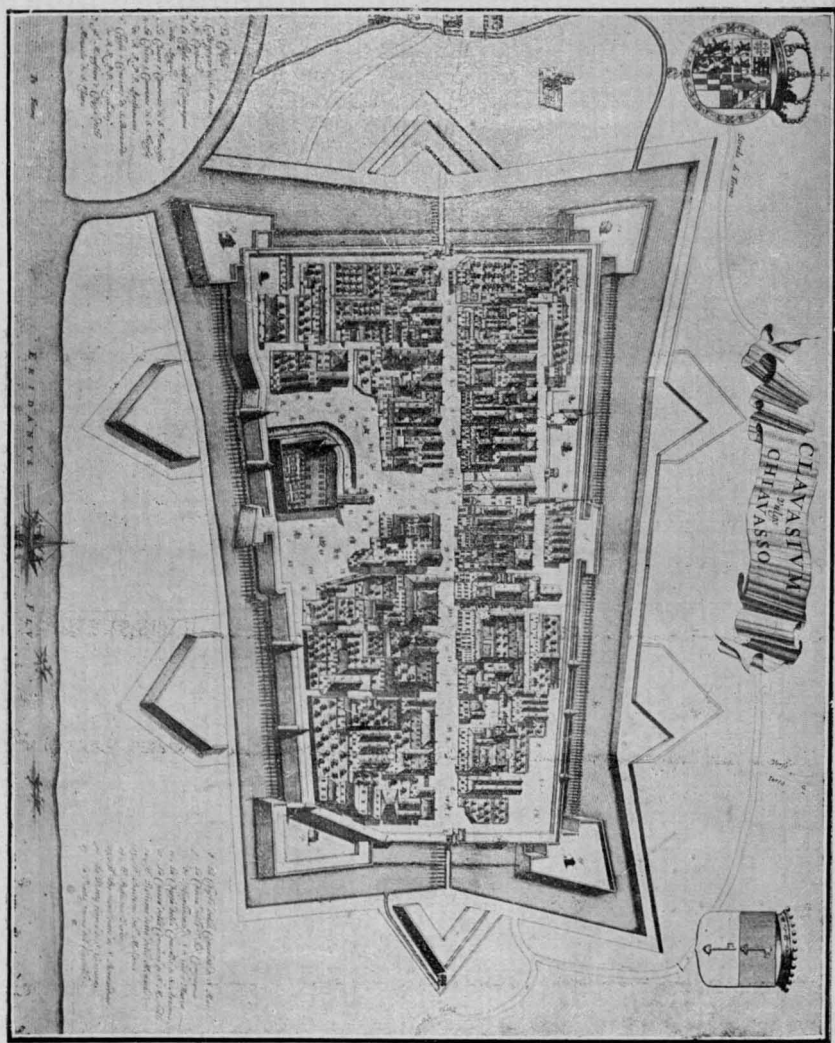
CHIERI — Il portale del Duomo.



— Il Campanile di S. Domenico.



CHIVASSO — La Cattedrale e il Portale.



CHIVASSO — Nel 1600

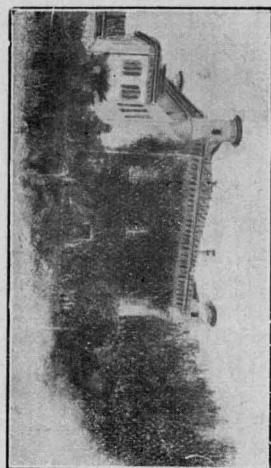
(Dal T. S. detto).

resti di mura e di torri e due castelli: « Rocchetta », alla pianura, e « Mira » alla collina. Conta 14.000 abitanti; merita una visita per il Duomo in stile gotico, ricostruito nel 1405, su una chiesa 1000, con interessante facciata e poderosa torre campanaria; contiene buoni quadri del Moncalvo, del Caravaggio e dei contemporanei Gastaldo e Morgari. Vi sono le tombe del Bogino e di Cesare e Prospero Belbo. E' attiguo il Battistero ottagonale, con otto scene della vita di Gesù, sec. XV, e un trittico di Defendente Ferrari, eseguito nel 1503. Degne di visita le chiese di S. Antonio (arch. Juvara) con un pulpito del 400 scolpito in legno; di S. Filippo (facciata di M. L. Guarini, interno del Juvara) e quadri del Legnanino e del Beaumont; di S. Giorgio nella parte alta, con magnifica vista dal Campanile. Pregevoli palazzi e cortili antichi. L'arco presso la piazza delle Erbe fu edificato nel 1580 in onore di Emanuele Filiberto e riparato nel 1761 su disegno di Vittorio Bernardo di Mathi.

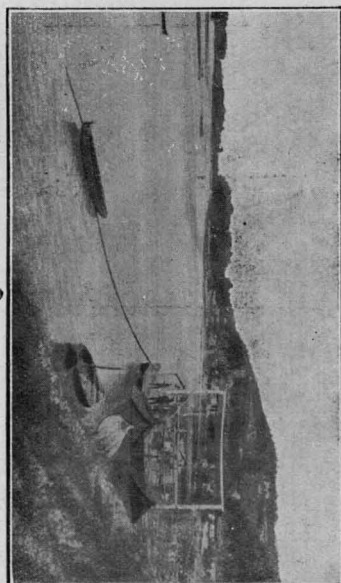
Conduce pure a Chieri un'autovia che parte da Piazza Vittorio Veneto, valicando la collina a Pino, pittoresco villaggio con antica torre e grande Osservatorio Astronomico, il primo d'Italia.

Presso Chieri, sull'alto di una collinetta, sorge il castello medioevale del sec. XIII del conte Costà di Carrù, signore di Arignano, che con le sue torri merlate e la severa facciata ricorda tempi lontani. Del sec. XII è un castello, ergentesi poco lontano dal primo e che non può certo rivaleggiare con questo in bellezza e maestà. Di costruzione moderna è la villa che serve di estiva villeggiatura alla nobile famiglia che allo splendore dell'arredamento interno e colle ricche decorazioni di tutte le sale mantiene le tradizioni di signorilità che fu vanto dei suoi maggiori.

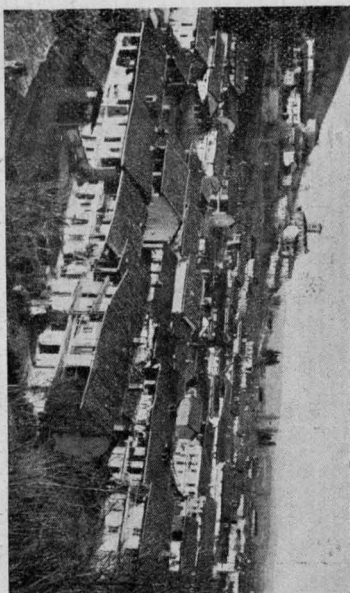
Pure nel territorio di Chieri si trova il Castello della Moglia, che viene annoverato fra le più importanti ville del Piemonte. Fu costruito verso il 1750 su disegni dell'arch. Juvara e si distingue per una costruzione tutta propria ed originale. La facciata, specialmente, presenta non lieve interesse per la non comune grandiosità ed eleganza. L'interno è notevole per l'armonia dello stile barocco che regna sovrano nei numerosi ed ampi saloni e gallerie. Ricchi mobili, coperti di preziose stoffe.



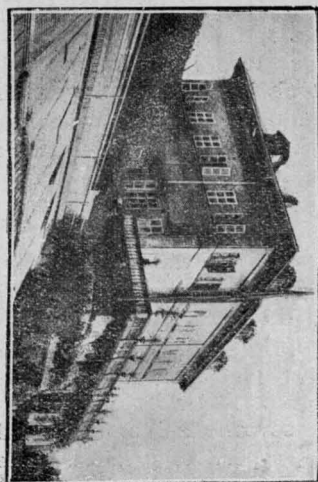
CINZANO — (Settimo).



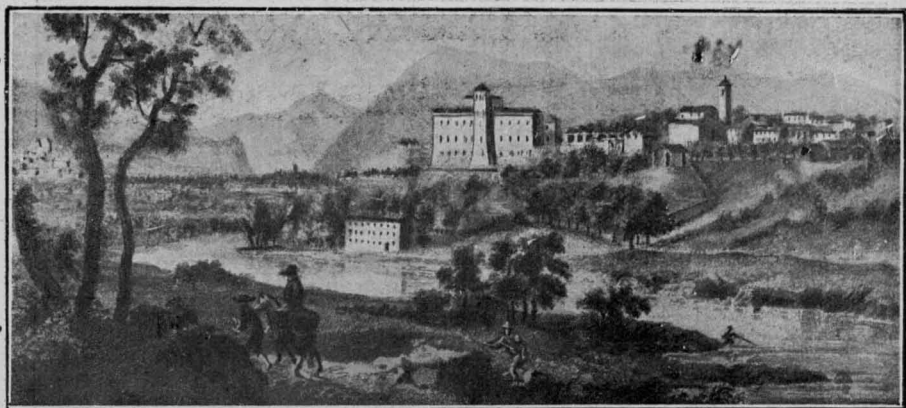
SAN MAURO TORINESE — Il Porto sul Po.



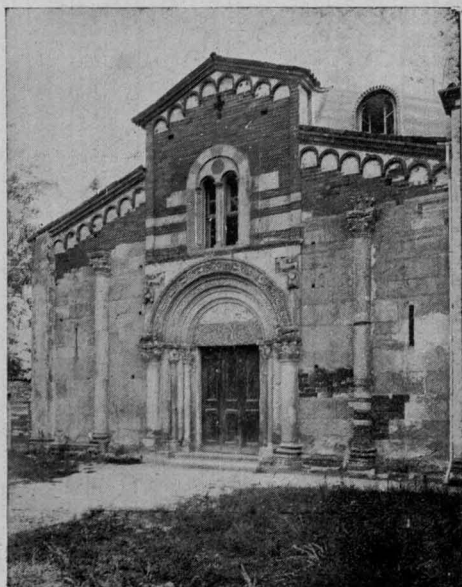
MONTEU DA PO — Panorama.



BRUSASCO.



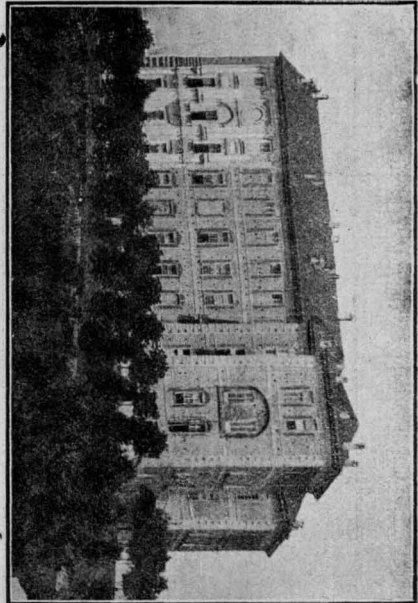
PIANEZZA — Veduta (da antica stampa).



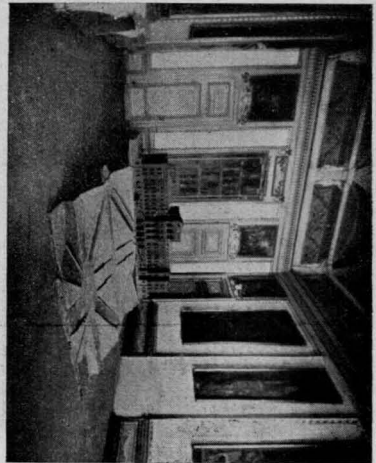
CAVAGNOLO (Chivasso) — L'Abbazia di S. Fede.



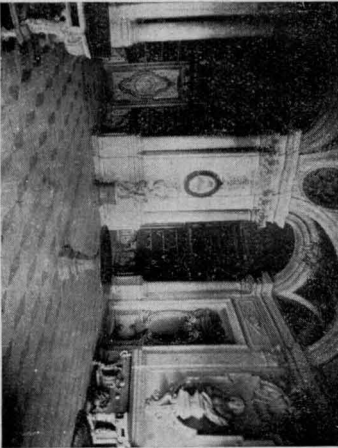
RIVOLI — Panorama del Castello.



RIVOLI — Castello Reale.



Una Sala nel Castello.



RIVOLI — Sale nel Castello Reale.



dei sec. XVII-XVIII, caratteristiche del Piemonte, dette bandere, monumentali letti Luigi XV, specchiere dorate, lampadari veneziani di Murano, decorazioni e soffitti pregevolissimi, quali a stucchi e quali dipinti, dovuti in gran parte ai fratelli Ferrari milanesi, innumerevoli quadri del Crivelli, Cignaroli, Rafossi, preziose tappezzerie originali cinesi, rendono magnifica questa splendida dimora.

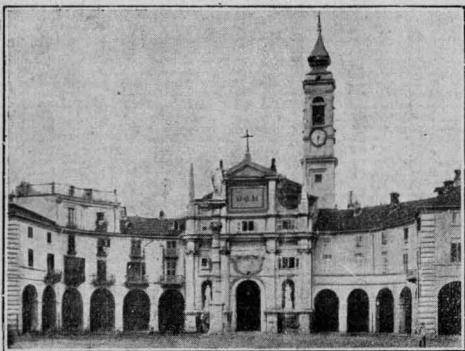
Degna di nota è pure la cappella con pregevoli e vaste tele di scuola piacentina e una bella ancona del Beaumont, con statue candelabri in legno scolpito dal celebre Clementi.

Gli ombrosi viali ed i graziosi giardini, armonizzanti collo stile del castello sono adorni di vasi e statue di marmo e gruppi artistici di bronzo.

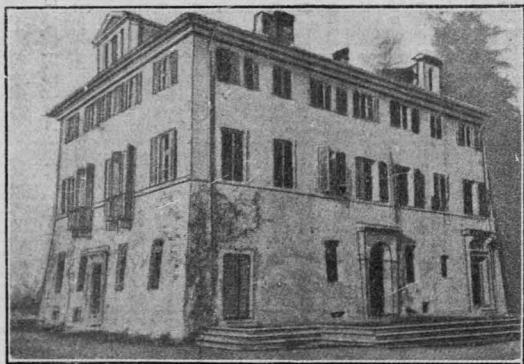
Altre autovie conducono ai ridenti paeselli di Pecetto, Revigliasco, Baldissero, Montaldo, Pavarolo, Marentino, tutti siti in cima a poggi ricoperti di vigneti. Un'autovia che parte da Chieri tocca Andezeno, Mombello e Moriondo, ove cessa la provincia di Torino e conduce al grosso paese di Castelnuevo d'Asti, patria di D. Bosco, che vi ha un monumento. Di qui, per carrozzabile, un'ora di tragitto, all'Abbazia di Vezzolano, rimasta ignorata fino a pochi anni or sono ai cultori dell'arte e della quale si fa risalire la costruzione a Carlo Magno. Della chiesa primitiva si scorgono tracce nel fossato attorno all'abside. Notevoli: il bellissimo portale ornato come il resto della facciata e l'interno nartece di sculture di artista borgognone del secolo XII. Interessante l'abside, l'ambone, la cattedra ed alcuni quadri. Il chiostro assai bello, in stile della transizione della fine dell'epoca romana, ma molti affreschi discretamente conservati, tra cui il contrasto tra i tre vivi e i tre morti.

Nelle vicinanze di Vezzolano una sorgente di acqua solforosa assai pregiata.

I paesi finora descritti sono tutti luoghi adatti per villeggiatura e si trovano alla destra del Po, mentre tutto il resto del circondario, anzi dell'intera provincia, si trova alla sinistra.



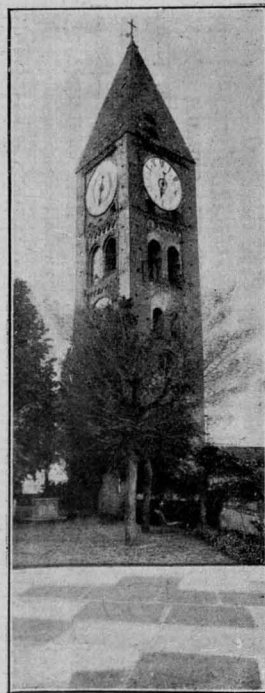
VENARIA REALE — La Parrocchiale.



PIANEZZA — Casa dell'eroica Bricca.



RIVOLI
Sculpture nel Palazzo Reale.



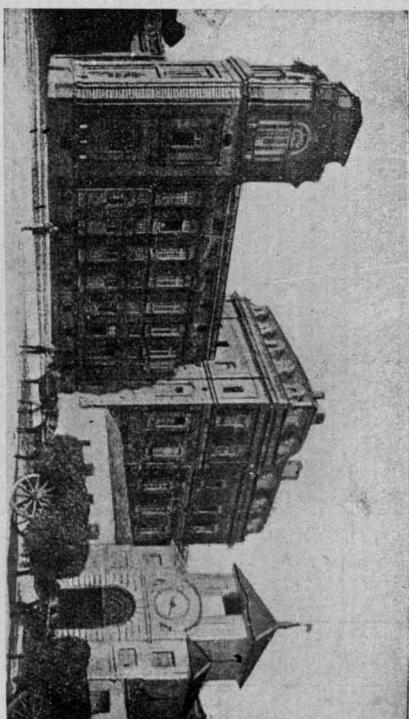
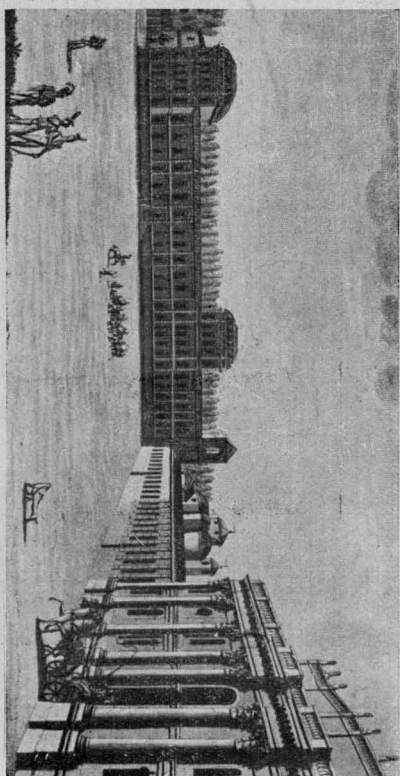
RIVOLI — Torre.



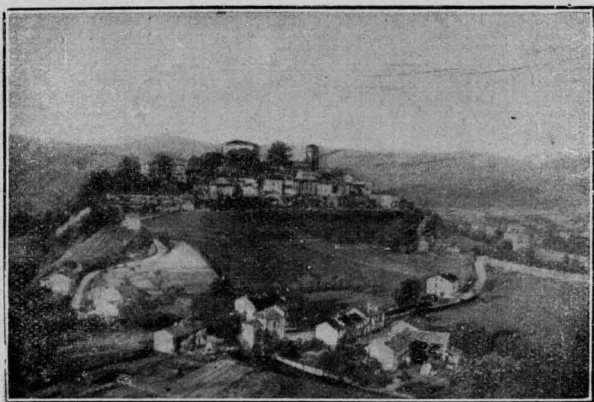
RIVOLI - Cappella nel Castello Reale col quadro di Guido Reni



Lucio di Venaria.



VENARIA REALE — Vedute del Castello Reale.



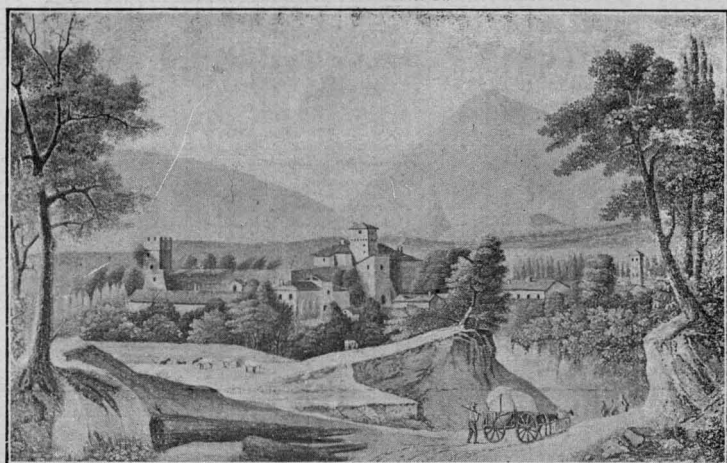
CASALBORGONE — Panorama.



SETTIMO — Il Municipio.

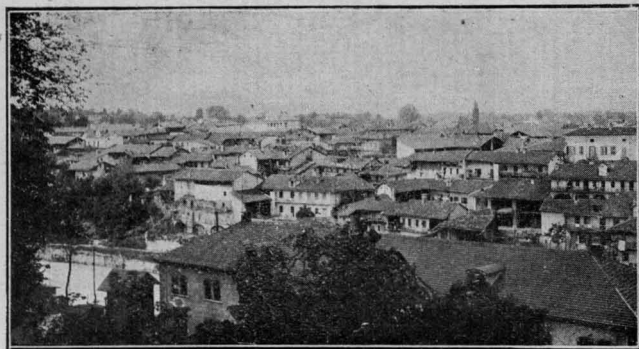


RIVODORA (Baldissero Canavese)



RIVALTA — Castello degli Orsini

(Dal Litta.)

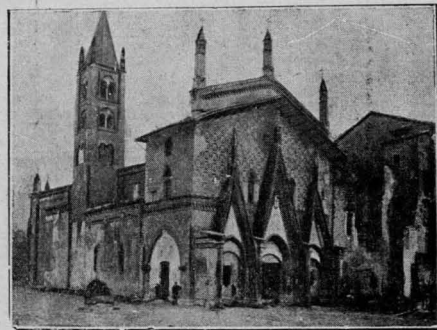


ALPIGNANO.

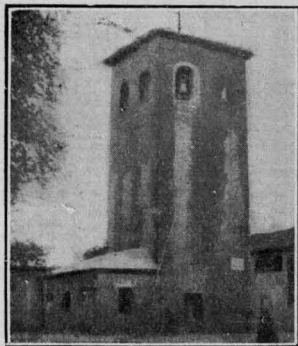




RIVALTA — Panorama.



S. ANTONIO DI RANVERSO (da fotografia)



Campanile di S. Gildo.



ROSTA — S. Antonio di Ranverso (da antica stampa).

Questa altra parte del circondario si può comodamente visitare a mezzo delle numerose ferrovie tramvie che si irradiano a guisa di ventaglio, facendo centro a Torino.

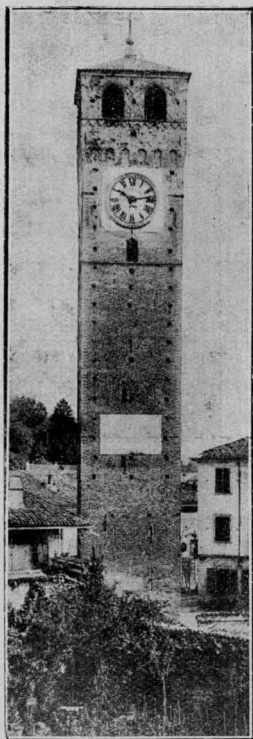
Una tramvia, alla sinistra del Po, passando nei pressi di Moncalieri, tocca la Loggia e va a Carignano, antico principato, che diede il nome al ramo di Savoia, attualmente regnante. La parrocchiale è una costruzione bizzarra, ma imponente. Possiede pregevoli sculture in legno. In paese, resti medioevali. Un ramo di tramvia porta a Carmagnola, alla destra del Po, famosa per aver dato i natali al celebre condottiero, che da lei prese il nome. Vi passa pure la ferrovia di Cuneo e Savona.

Un'altra tramvia, un po' più a nord della precedente, partente da via Sacchi, conduce a Stupinigi, frazione del Comune di Nichelino, giustamente celebrato pel suo Castello, fatto edificare da Carlo Emanuele III su disegni del Juvara, modificati dal conte Alfieri. Sulla cupola centrale un bellissimo cervo in bronzo, fuso dal Ladatte. Nell'interno sono ricche ed ampie sale, tra cui il gran salone ovale ornato di preziosi affreschi del Wanloo, del Valeriani, del Crosato, ecc. In questo palazzo soggiornò Napoleone I prima di recarsi a Milano per cingere la corona ferrea. Già soggiorno autunnale di S. M. la Regina Madre Margherita, fu ceduto dal Re allo Stato e destinato a museo del mobilio.

Attorno al castello, bel giardino e grandioso parco ricco di cacciagione.

La tramvia prosegue per Vinovo, con castello medioevale molto deturpato, ma che possiede un bellissimo cortile del primo Rinascimento, forse il migliore del Piemonte.

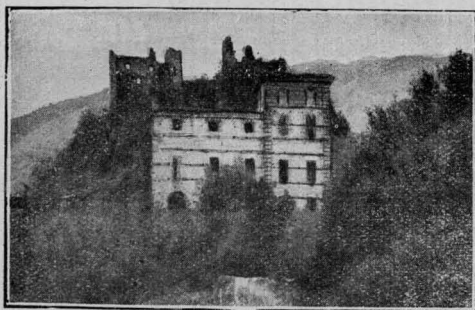
In questa regione, ad ovest della città, si trovano pure i comuni di Piohesi, capolinea della tramvia di Stupinigi; Candiolò, sulla linea ferroviaria di Pinerolo; Beinasco, Orbassano, Piossasco, con castello, sulla linea tramviaria di Pinerolo, Bruino, su quella di Giaveno. Il maggiore fra essi è Rivoli, a cui conduce una ferrovia elettrica che passa alla Tesoriera, grandiosa villa, ora proprietà della famiglia ducale Arborio di Sartirana.



GRUGLIASCO
Antico campanile.



CANDIOLO.

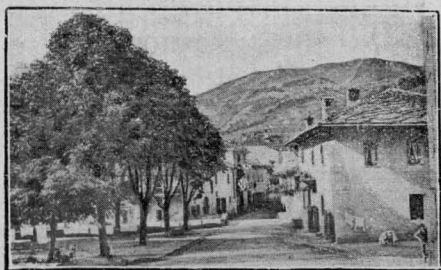


PIOSSASCO.

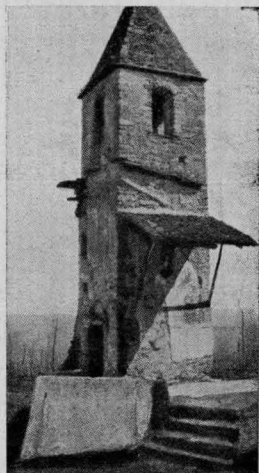




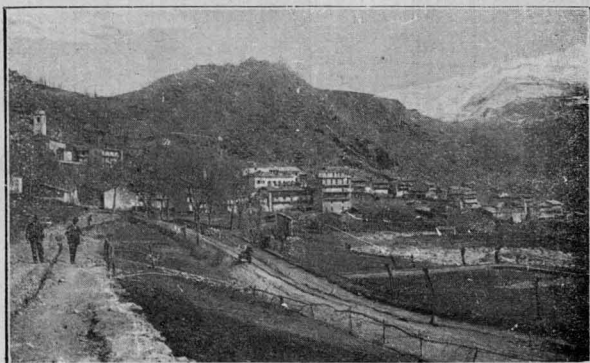
CUMIANA — La Chisola.



CUMIANA



CUMIANA
Antico Campanile.



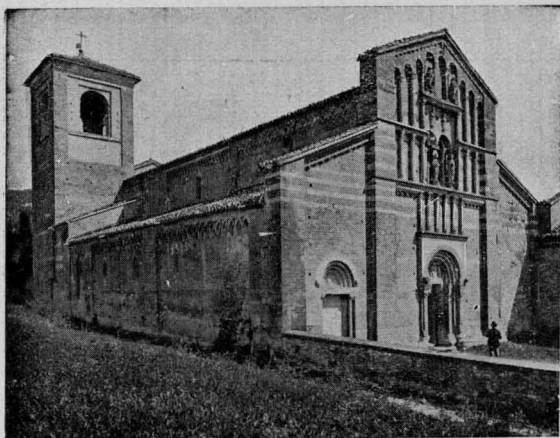
PERRERO — Panorama.



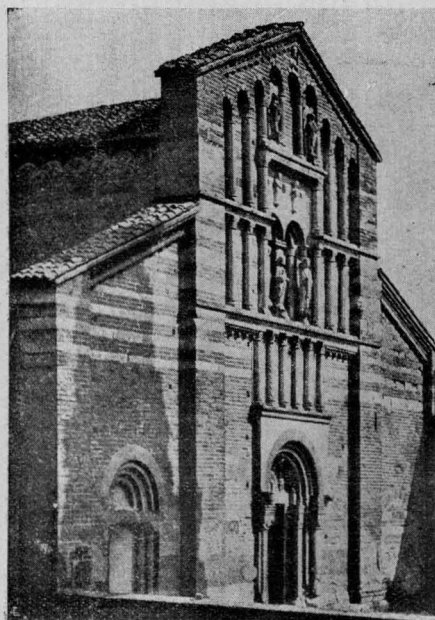
STAFFARDA (Revello) — L'Abbazia.



STAFFARDA (Revello) — L'Abbazia.



VEZZOLANO — L'Abbazia - La facciata.



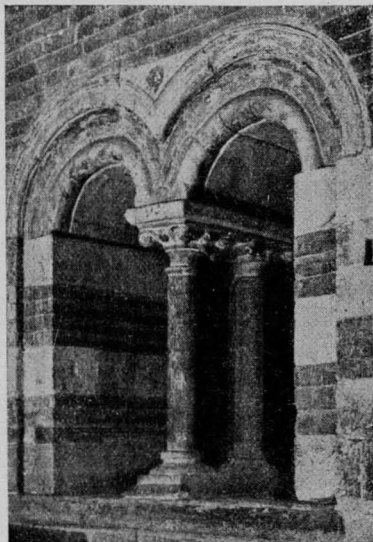
VEZZOLANO Facciata in stile lombardo.



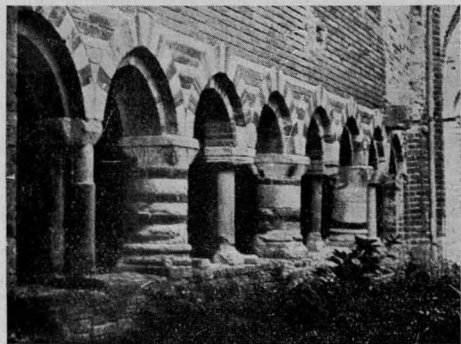
Il Portale.



Portici a settentrione.



Bifora.



Portici a ponente.



Bassorilievi su le arcate.

Attorno a Rivoli i paeselli di Rivalta, Villarbasse, luoghi di villeggiatura, Rosta, importante per la chiesa abbaziale di San Antonio di Ranverso, notevolissimo saggio d'arte medioevale in Piemonte; all'interno pitture interessantissime; sull'altare, tritico pregevole, rappresentante la Natività, di Defendente Ferrari. Pure interessante l'ex-ospedale.

Una tramvia partente da Piazza Emanuele Filiberto, con varie diramazioni, ed un'autovia servono numerosi paeselli come Alpignano, in bella posizione sulla Dora, Casellette, S. Giglio, Givoletto, Val della Torre, la Cassa, Robassomero, Fano, Calfasce, Druent. Il più importante è Pianezza, famoso per il suo tipico masso erratico di dimensioni colossali, circa 2000 metri cubi, ora dedicato alla memoria del celebre geologo piemontese Bartolomeo Gastaldi. Degni di nota l'antichissima chiesa di S. Pietro e Paolo, monumento nazionale, la cappella della Madonna della Stella, fuori paese, pure monumento nazionale.

La ferrovia elettrica Torino-Lanzo-Ceres, turisticamente molto importante, corre tutta nel circondario di Torino. La integrano parecchie autovie che permettono di ben visitare le valli delle tre Sture di Lanzo, la Val Tesso, Val Malone ed i paesi della Vauda sul fine del Canavese. La regione della Vauda, in parte sterile, vivamente contrastante con il resto del territorio intensamente coltivato, fittamente popolato, è costituita dall'antico cono di deiezione della Stura, uno dei più caratteristici. Una parte è usata come campo militare, il resto è coltivato, specialmente attorno ai villaggi che quasi tutti si trovano sugli orli del cono, ma con mediocre risultato, data la poca fertilità dei terreni. Di notevole interesse turistico sono le tre valli di Lanzo e le secondarie del Tesso e del Malone, amene e pittoresche queste ultime e con spiccato carattere di mezza montagna.

La prima stazione della ferrovia, ancora entro cinta, è Madonna di Campagna, che fu il campo più accanito di lotta nella celebre battaglia del 1706, ove cadde fra tanti altri, il maresciallo francese Marsin, sepolto nella chiesa. Sul piazzale un simbolico, pregiato monumento del Bistolfi, ricorda la battaglia. Dello stesso scultore è un altro pregevole monumento nel cimitero.





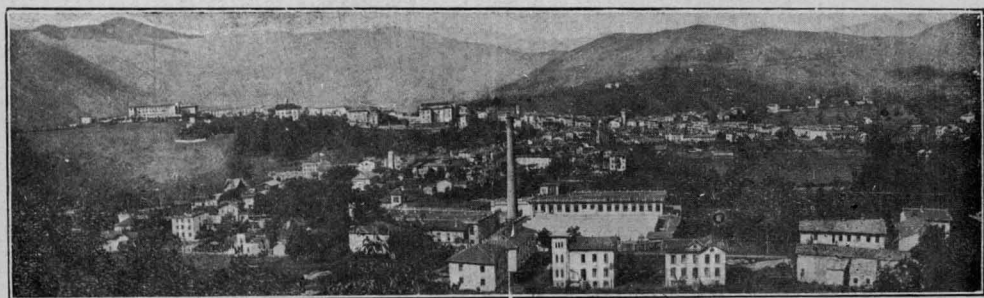
GERMAGNANO.



Madonna dell'Olmetto.



Ponte del Diavolo..



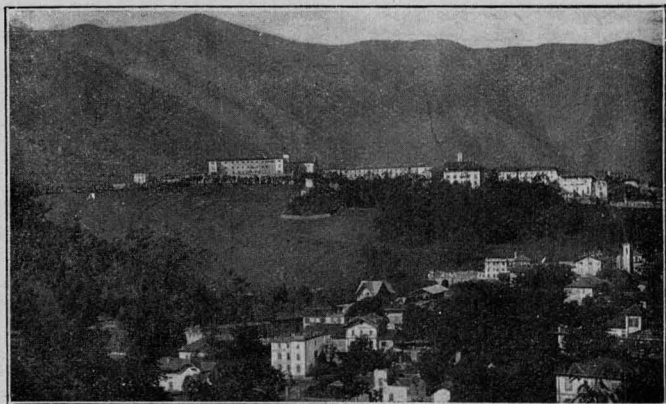
LANZO — Panorama.



Santuario di S. Ignazio.



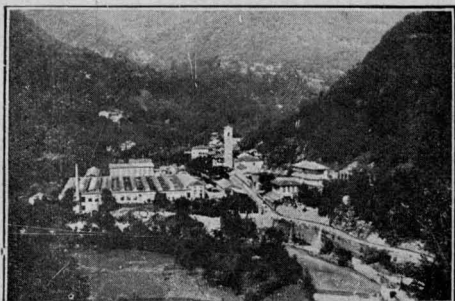
LANZO — Eremito - Sanatorio della C. B. I.



LANZO TORINESE — Collegio Don Bosco



LANZO — La Torre.



PESSINETTO — Val di Lanzo.



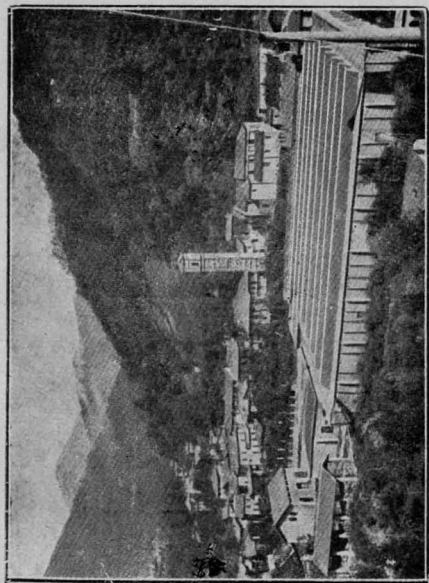
Cappella di S. Giacinto.



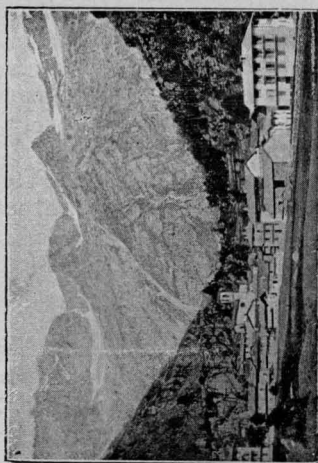
FORNO DI LEMIE
Antico ponte.



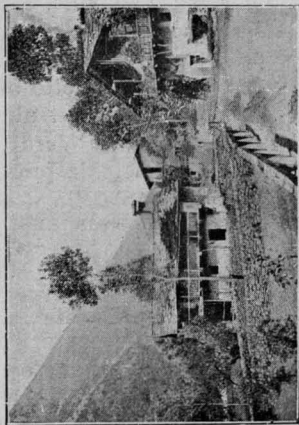
LEMIE — Valle di Lanzo.



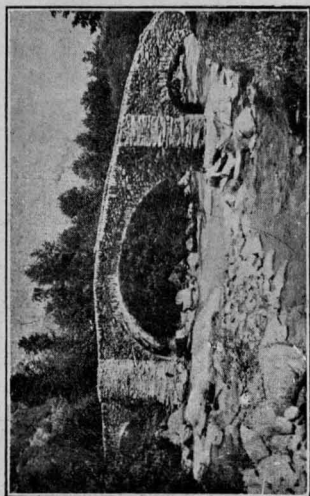
PESINETTO — Panorama.



FORNO ALPI GRAIE.



CANTOIRA — Ponte sulla Stura.



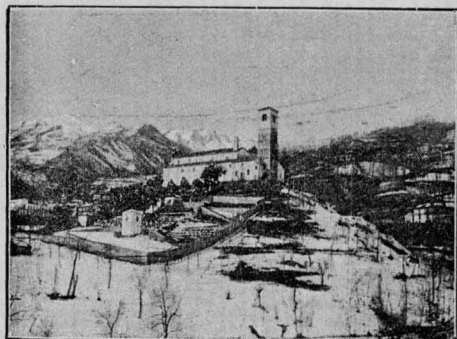
Fu costruita nel 1692 da Aimone Ferrero dei signori di Borgaro, tesoriere generale del Duca di Savoia. Jacopo Maggi, frate teatino cremonese, ne fu l'ideatore ed architetto, forse anche il pittore. La parte esterna è di pretto stile italiano ed i suoi piani sono ornati di una galleria. Le ampie sale dai vaghi soffitti, dipinti a fresco a soggetti mitologici, i curiosi e finissimi stucchi che li incorniciano, sono esemplari di stile di rara bellezza, e rendono la Tesoriera la più artistica e forse la più bella fra le ville signorili di quell'epoca nei dintorni di Torino. Nell'interno è piena di oggetti d'arte.

La ferrovia tocca in seguito Grugliasco e poscia Collegno, ove trovasi il manicomio provinciale di Torino, già certosa. Il castello fu edificato da Umberto di Savoia, il Beato, nel sec. XII. Collegno fu feudo prima dei conti di Savoia, e da questi passò nel 1228 ai Marchesi di Monferrato che riedificarono il castello distrutto dai Torinesi in odio del conte Tommaso I di Savoia. Il presente castello consta di due parti, la prima, cioè la più antica, con torri rotonde, ed una grossa torre quadrata data dal 1290-1400, la seconda, eretta sulle rovine dell'antico castello fu terminata al principio del sec. XVIII, su disegno del Juvara, dal Conte Provana, Signore di Collegno.

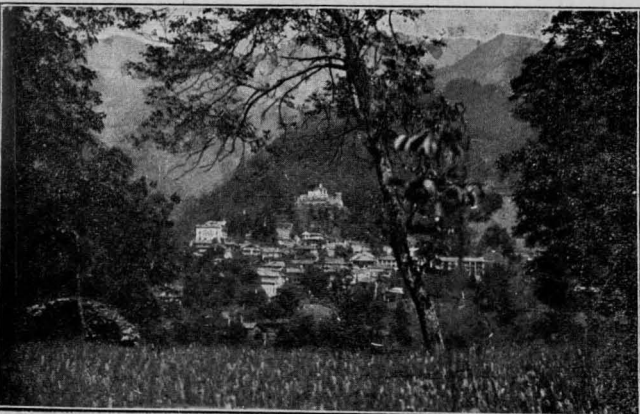
Rivoli, metri 350, abitanti 8000, capolinea è in posizione dominante sull'anfiteatro morenico, assai ridente, cosperso di borgate e di ville. La graziosa e vivace cittadina, già sede in qualche periodo del medioevo della Corte di Savoia, conserva numerose vestigie medioevali: torri antiche, porte della città, decorazioni in cotto sulle case. Nella via Umberto I, a sinistra, la Villa Juva, costruita da Filippo Juvara; un po' più avanti la casa del Conte Verde, gotica, con decorazioni in cotto. Il Palazzo Municipale presenta avanzi gotici. Presso l'antica chiesa di S. Maria della Stella, con capanile romanico, alcune strade conducono alla spianata del Castello, fatto costruire da Vittorio Amedeo II (1712), sulle rovine della villa di Carlo Emanuele I, distrutta dal Catinat. E' del Juvara. Contiene buoni quadri, tra cui una madonna di Gaudenzio Ferrari. Curioso il modello in legno del castello secondo il suo primitivo disegno ed il tavolo di porfido che si dice spezzato da Vittorio Amedeo II, qui prigioniero, in un momento d'ira.



GROSCAVALLO — Borgo Ricchiardi.



Panorama di Viù



VIU' — Ponte Romano.

VIU' — Panorama.



VIU' — Frazione Versino.



VIU' — La Parrocchiale.



BORGO CASE DELLE MIGLIERE.



USSEGLIO — Borgata Ciabert.



USSEGLIO — Borgata Plazette.



MACIAUSSIA.



CHIALAMBERTO.



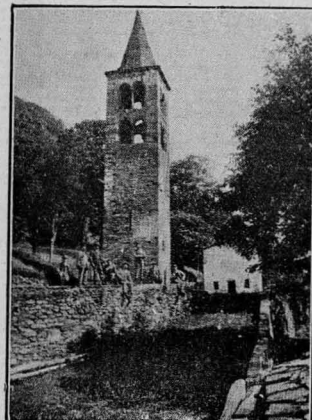
BALME — Cascata.



MONASTERO DI LANZO
Il Campanile.



MONDRONE — Gorgia e orrido.



CERES — Antico Campanile.



VEDUTA DI BALME.



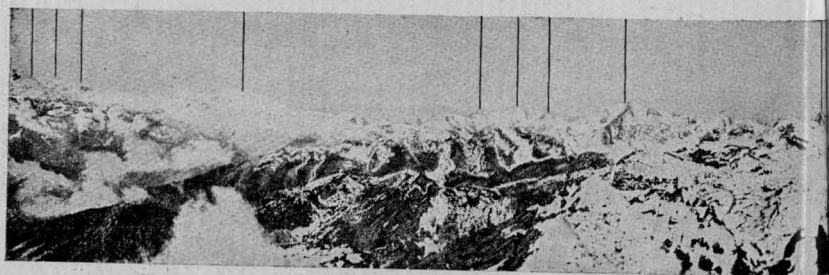
PIAN DELLA MUSSA.

1 2 3

4

5 6 7

8



IL CANAVESE — Monte Colombo (m. 28

- 1° Bessanese, m. 3632.
- 2° Ciamarella, m. 3676.
- 3° Bellagarda, m. 2939.
- 4° Levanna, m. 3438-3619.
- 5° Becca Monciair, m. 3544.

- 6° Ciarforon, m. 3640.
- 7° Tresenta, m. 3600.
- 8° Gran Paradiso, m.
- 8° Moncimour, m. 3
- 9° Punta Lanzin, m.

- 15° Breithorn, m. 4166.

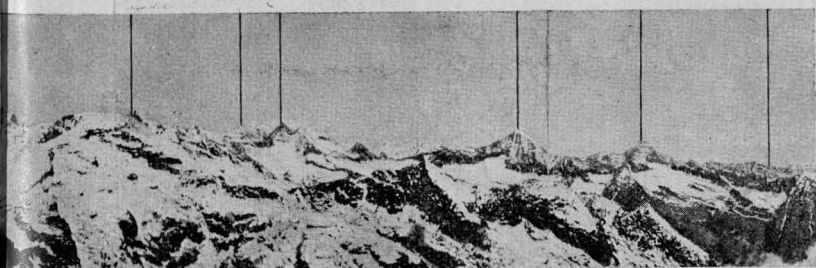
9

10 11

12 13

14

15



48). Panorama delle Alpi del Canavese.

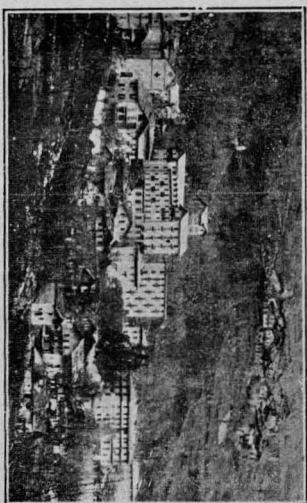
10° Roccia Viva, m. 3630.

11° Gd. St. Pierre, m. 3692.

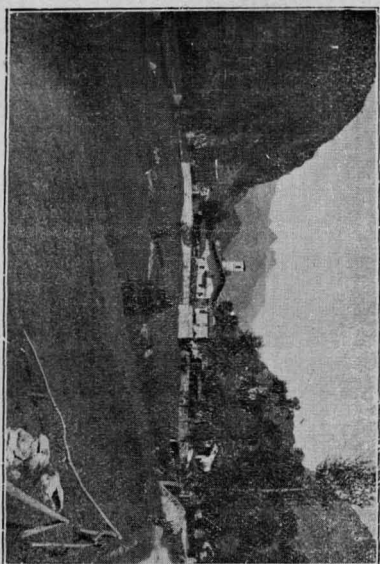
12° Torre di Lavina, m. 3308.

13° Tersiva, m. 3513.

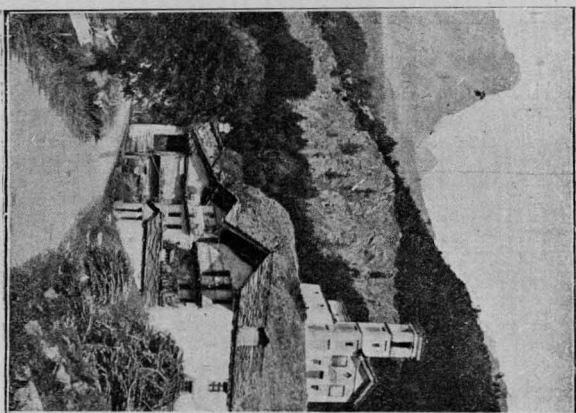
14° Cervino, m. 4482.



ALA DI STURA — Panorama.



MONDRONE — Val d'Ala.



ALA — Borgata Martassina.

Segue Venaria Reale con qualche notevole avanzo del magnifico castello reale ora ridotto a caserma. Di fronte Altessano e poi Borgaro, Caselle, con molte industrie; San Maurizio, che dà nome al campo, con altissimo campanile. Di qui autovia per Front, Barbania, paesi della Vauda, e per Rivara e Forno Rivara. Rivara possiede un castello feudale abbastanza ben restaurato ed amenissimi dintorni che ispirarono i pittori paesistici piemontesi che per circa un ventennio diedero vita alla così detta scuola di Rivara. Pure degno di nota la chiesa parrocchiale, Forao di Rivara, in elevata posizione, gode di una splendida vista.

A S. Maurizio Canavese segue Ciriè, località importante, con parecchie chiese antiche interessantissime, dichiarate monumenti nazionali. Fra esse primeggia San Giovanni.

Di qui vi partono altre due autovie: una per Corio, grosso paese in val Malone, in posizione elevata, gradevole soggiorno estivo, l'altra Rocca di Corio e Levone. Rocca di Corio possiede pittoreschi resti di un castello.

Nole e Mathi d'origine antichissima, che diede già il nome alle valli, sono paesi industriali, come quasi tutti quelli di questa linea. Balangero è notevole per la sua chiesa parrocchiale, di aspetto grandioso, magnificamente ubicata. In vertice al colle, la vetusta cappella di S. Vittore.

Prima di entrare in Lanzo, si presenta a sinistra la forra della Stura e l'Eremo, in magnifica posizione, ora sede di un sanatorio per i tubercolotici di guerra.

Lanzo si stende in modo assai pittoresco su un colle dominato dalla Chiesa parrocchiale e dall'Istituto Salesiano e dalla Torre del Comune, unico avanzo del forte Castello, già baluardo delle Valli. Degni pure di nota l'arditissimo ponte del Diavolo ad un sol arco, costruito nel 1378, ed il Santuario di S. Ignazio in vertice a M. Bastia, il cui più alto cocuzzolo è rinchiuso nella chiesa e fa da piedestallo alla statua del Santo; vi conduce una comoda soleggiatissima strada carrozzabile. Vicino si trova il paesello di Chiaves.



S. BENIGNO — Piazza delle Lanze.



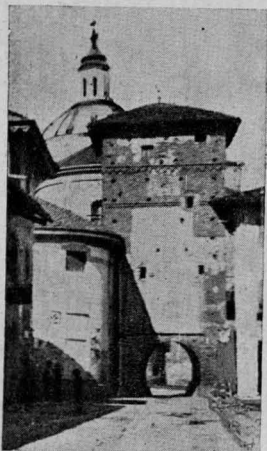
S. BENIGNO — Villa Lingua.



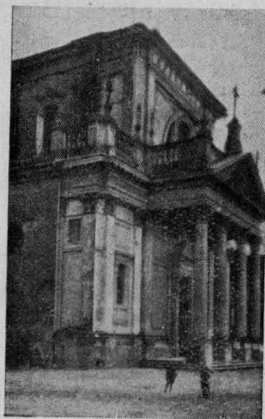
S. BENIGNO
Piazza 3 Novembre.



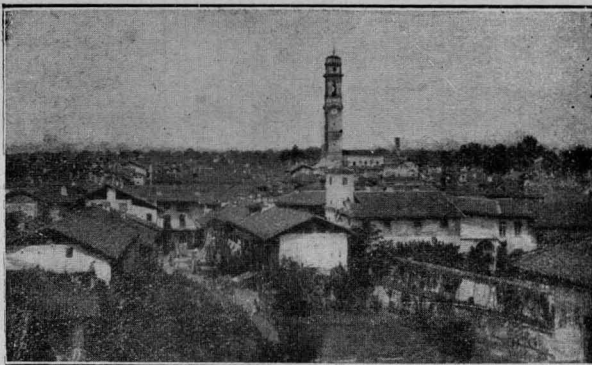
Corso Vittorio Emanuele II
e Monumento al Generale Rebaudi.



S. BENIGNO — Torre Vecchia.



S. BENIGNO CANAVESE
Chiesa Parrocchiale.



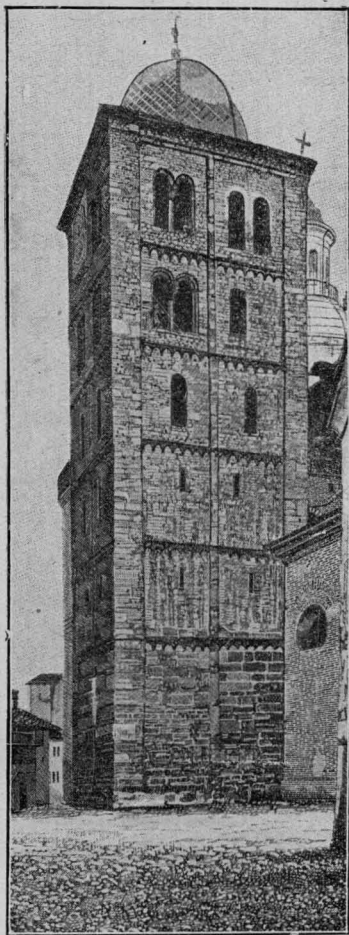
S. MAURIZIO CANAVESE.



S. BENIGNO — Abbazia.

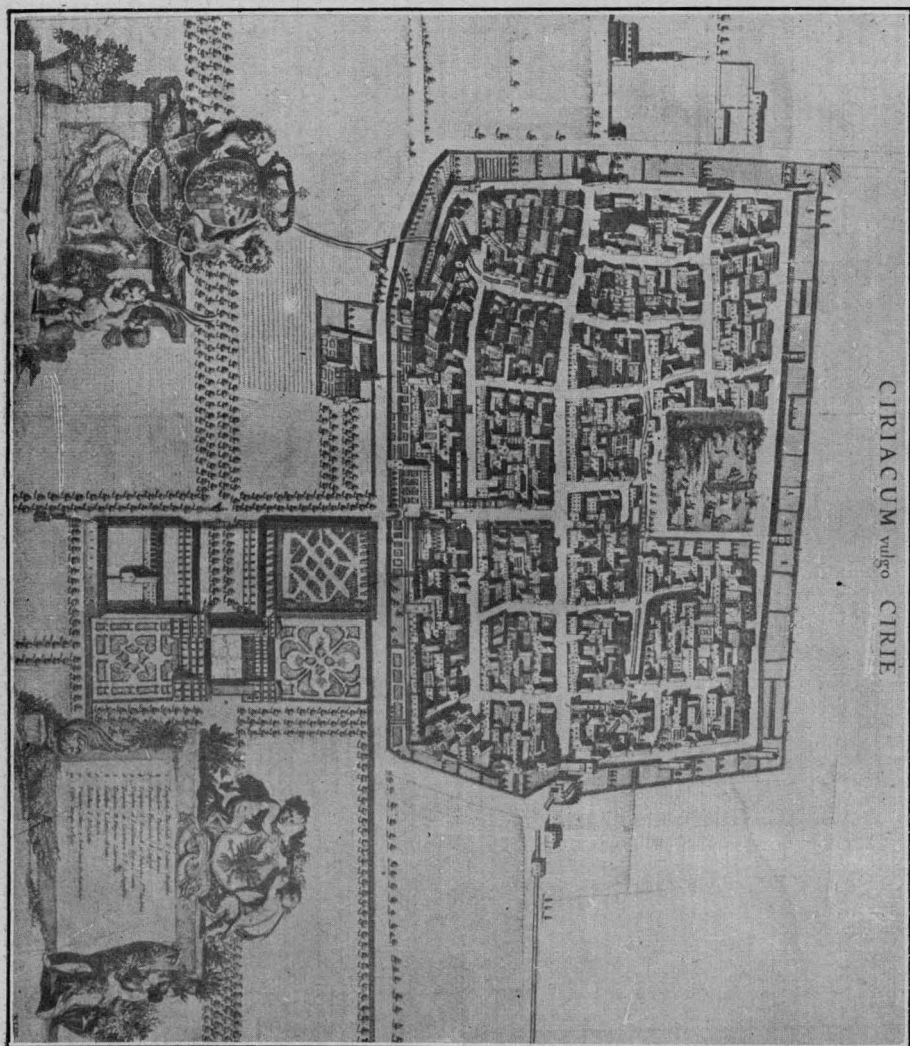


S. BENIGNO CANAVESE
Ponte sul Malone e panorama.

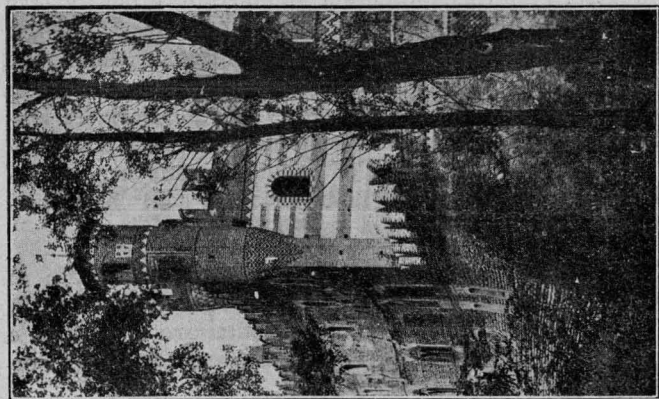


S. BENIGNO CANAVESE
Torre campanaria.

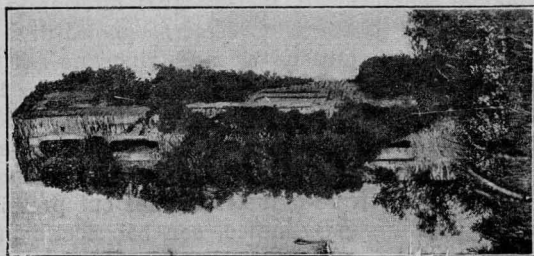
CIRIACUM vulgo CIRIE



CIRIE? — Nel 1600 (Dal T. S. detto).



RIVAROLO
Castello Malgrè-Francesetti.



RIVAROLO
Campanile di S. Desiderio.



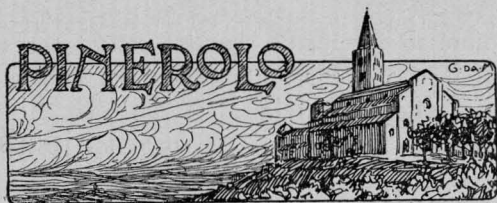
RIVAROLO
Antica Casa Ambrogia.

Chialamberto, metri 877, antico campanile. Bonzo, metri 1069, Groscavallo, m. 1100, e Forno Alpi Graie, m. 1126, ma parecchi comuni, essendo molto frazionati il numero dei villaggi, è assai maggiore. Un grandioso anfiteatro di monti chiude la valle. Presso Forno, il pittoresco santuario della Madonna di Forno, molto reputato fra i valligiani.

Al circondario di Torino appartengono ancora i comuni di Settimo, Brandizzo, Chivasso, sulla linea ferroviaria Torino-Milano, ed alcuni Comuni del Canavese, come Leyni, feudo dei Provana, con antica torre. Volpiano, S. Benigno coi resti della celebre abbazia di Fruttuaria, fondata da Re Arduino, che vi morì. Malgrado le numerose scomuniche, fu sepolto nella chiesa del convento e i resti vi rimasero tranquilli sino a quando il Cardinale delle Lanze, abate commendatorio, li fece disotterrare, chi dice perchè scomunicato, mentre altri affermano, forse più giustamente, perchè divenuto il sepolcro oggetto di culto superstizioso. Ara, dopo romantiche vicende, riposano nel castello di Masino. Lungo la ferrovia canavesana si trovano: Bosconero, forse da un bosco che occupava quasi tutta la regione; Riva-rossa, Lombardore con resti di cinta del ricetto e del castello, torrione d'ingresso; Feletto con resti di antico castello; Rivarolo, grosso borgo agricolo-industriale, nei cui pressi l'interessante castello di Malgiè; Oglianico, con bel ricetto medioevale.

Importante centro ferroviario-industriale con rinomato mercato è Chivasso, l'antica capitale del Monferrato, e poi fortezza dei Savoia. Della sua importanza nel medioevo restano pochi avanzi, tutto essendo stato demolito e modernizzato. Rimangono una torre del castello e la facciata della Chiesa, pur essa assai deturpata, ma con terrecotte preziosissime, le migliori del Piemonte. Nell'interno quadro di Defendente Ferrari. Assai interessante e pittoresco l'imbocco del canale Cavour con monumento all'ingegnere costruttore. Bella vista sui colli che si presentano quasi a picco sulla destra del Po.

Attorno a Chivasso, appartengono ancora al circondario di Torino i Comuni di Foglizzo, con cortile deturpato del sec. XIV, parrocchia di buon disegno sec. XVII; Montanaro, con torri e bella chiesa del sec. XVII e XVIII; Rondissone, Verolengo con santuario assai rinomato.



IL PINEROLESE

Il territorio dell'ex Circondario comprende le due Valli del Pellice e del Chisone con le loro valli secondarie, della Chisola e del Noce, del Lemina, della Germanasca e di San Martino, più un tratto di pianura, senza confini naturali. Misura in superficie chilometri 21.420, con una popolazione di 130.000 abitanti, di cui 23.500 nel capoluogo.

Pinerolo è una graziosissima cittadina, quasi all'imbocco della Val Chisone, su il pendio di una collina, lambita dal torrentello Lemina, dominata dall'antica chiesa di S. Maurizio con bellissimo campanile romanico che caratterizza il paesaggio. Nell'interno della chiesa sonvi le tombe dei principi Savoia d'Acaia, modestissime. Un piccolo santuario, assai venerato, intitolato alla Madonna delle Grazie, fa corpo colla chiesa; molti ex-voti. Dal piazzale uno stupendo panorama sulla cittadina e circostante collina di S. Brigida, su cui sorgeva una poderosa fortezza, costrutta dai francesi e da essi smantellata prima di lasciare la città, che tennero per un secolo e mezzo. Delle antiche fortezze non rimangono che resti insignificanti ed il terreno è tutto occupato da graziose ville. In città, parecchie case medioevali, un vecchio duomo, fortemente restaurato, il palazzo dei catecumeni, sulla bella piazza Vittorio Veneto trovasi il Municipio, il Teatro e la famosa Scuola Militare di Cavalleria.

Vanta numerose industrie, quattro collegi per studenti delle scuole medie, assai frequentate ed un importante stabilimento ittico, ove si allevano gli avanotti di trota, che vengono poi sparsi nei fiumi e torrenti della Provincia di Torino e Cuneo.

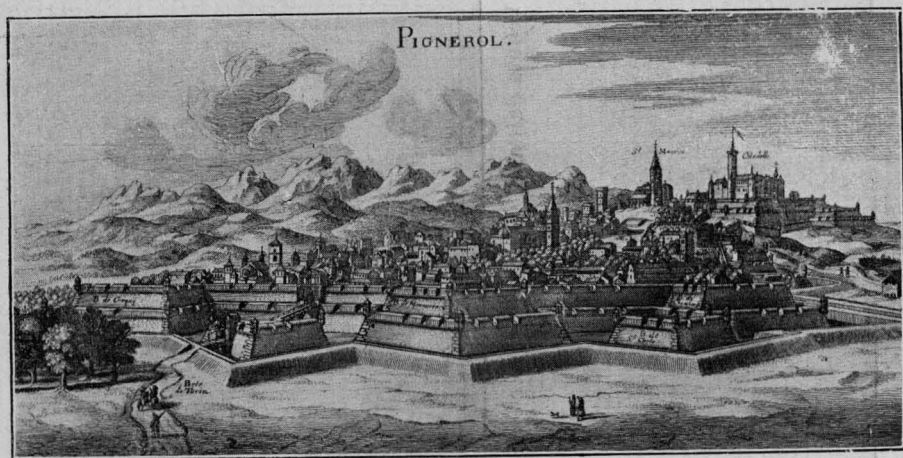
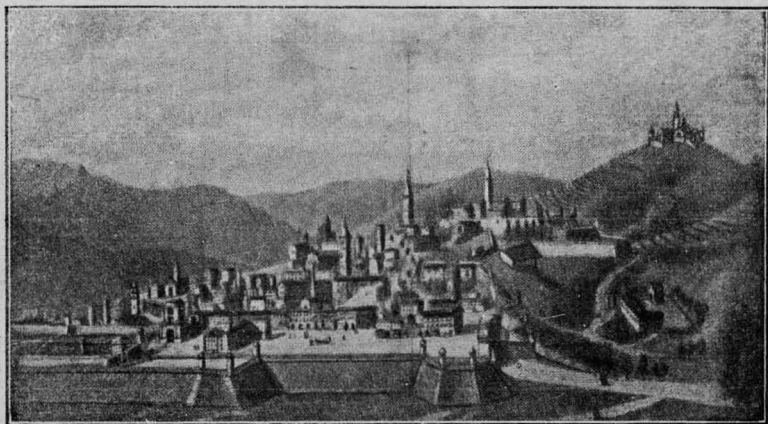
Gradito luogo di soggiorno invernale ed estivo. Per la dolcezza del suo clima sin dai tempi più remoti venne denominata la Nizza del Piemonte.

Ha alberghi ottimi dove si trova trattamento sano ed onesto. E' centro di comode passeggiate ed escursioni. Ritrovo preferito dei torinesi nei giorni festivi e di villeggiatura nel mese di settembre.

La regione pinerolese è servita dalla ferrovia elettrica Torino-Pinerolo-Torre Pellice, che tocca a valle di Pinerolo i paesi di None, collegato con autovia ai comuni rurali di Castagnole, Virle, Pancalieri, Osasio, Lombriasco. Virle ha una bella chiesa e due grandiosi palazzi nobiliari ridotti a collegio.

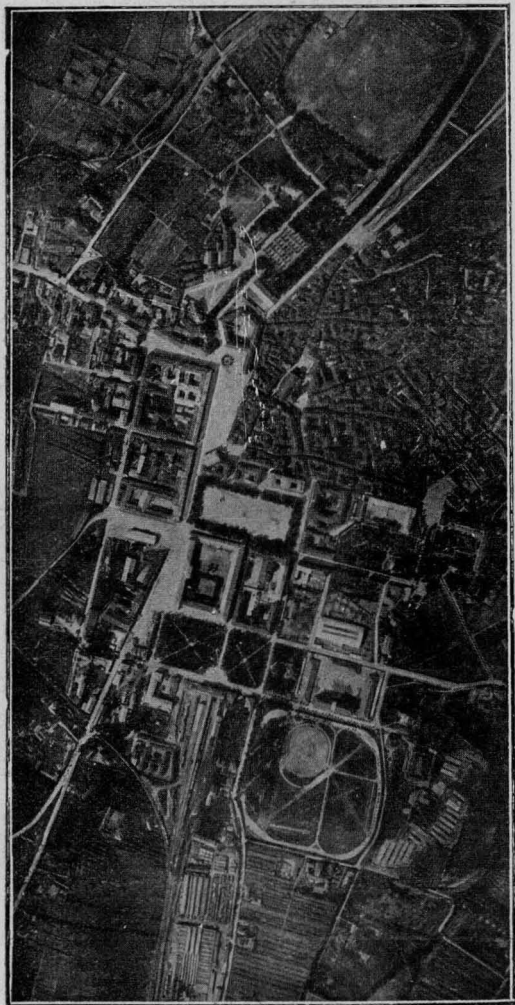
Alla stazione di Airasca, che serve pure Volvera, si distacca la ferrovia per Saluzzo, che passa a Scalenghe, Cercenasco, Vigone, importante borgo con vasta chiesa del Talucchi, castello, e palazzi nobiliari, Villafranca, di dove esce dal territorio.

La linea principale prosegue per Piscina e Riva. La tramvia da Torino a Pinerolo, entra nel territorio pinerolese a Piossasco, con resti di un castello e antica chiesa parrocchiale di S. Vito. Una breve diramazione, va a Cumiana, nel vallone della Chisola, in amena posizione, bel luogo di villeggiatura. Nel piano, i funesti campi della Marsaglia, ove fu duramente sconfitto, nel 1763, il Duca Vittorio Amedeo. Sul colle, Tavernette, colla storica torre di Baldissero, ed il pittoresco santuario di San Grato, e quindi Frossasco con cinta, torri, case medioevali, ed i paeselli di Cantalupa e Roletto.

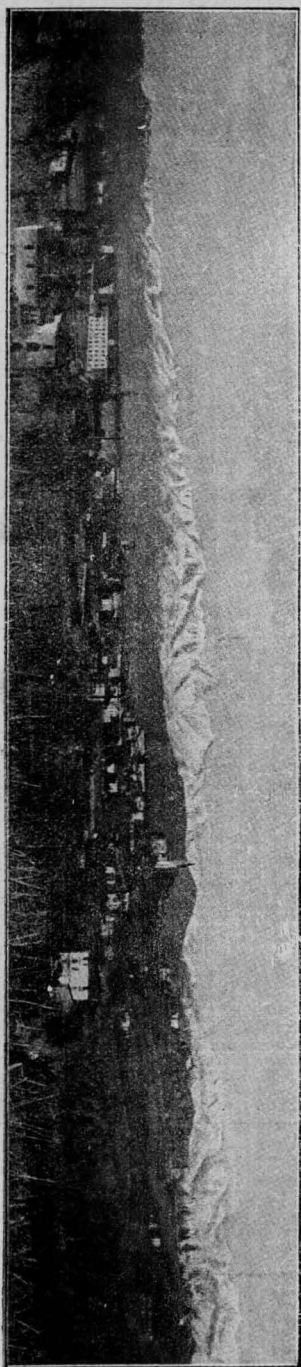


PINEROLO — Nel 1720

Da stampe antiche



PINEROLO — Veduta dall'alto.



PINEROLO — Panorama.



PINEROLO — Colle di S. Maurizio.



PINEROLO
Colle di S. Maurizio e Castello dei Principi d'Acaja.



TALUCCO (frazione Pineroło).

Servizi di torpedoni la uniscono a Buriasco, Vigone, Carmagnola, a Macello ed a San Secondo.

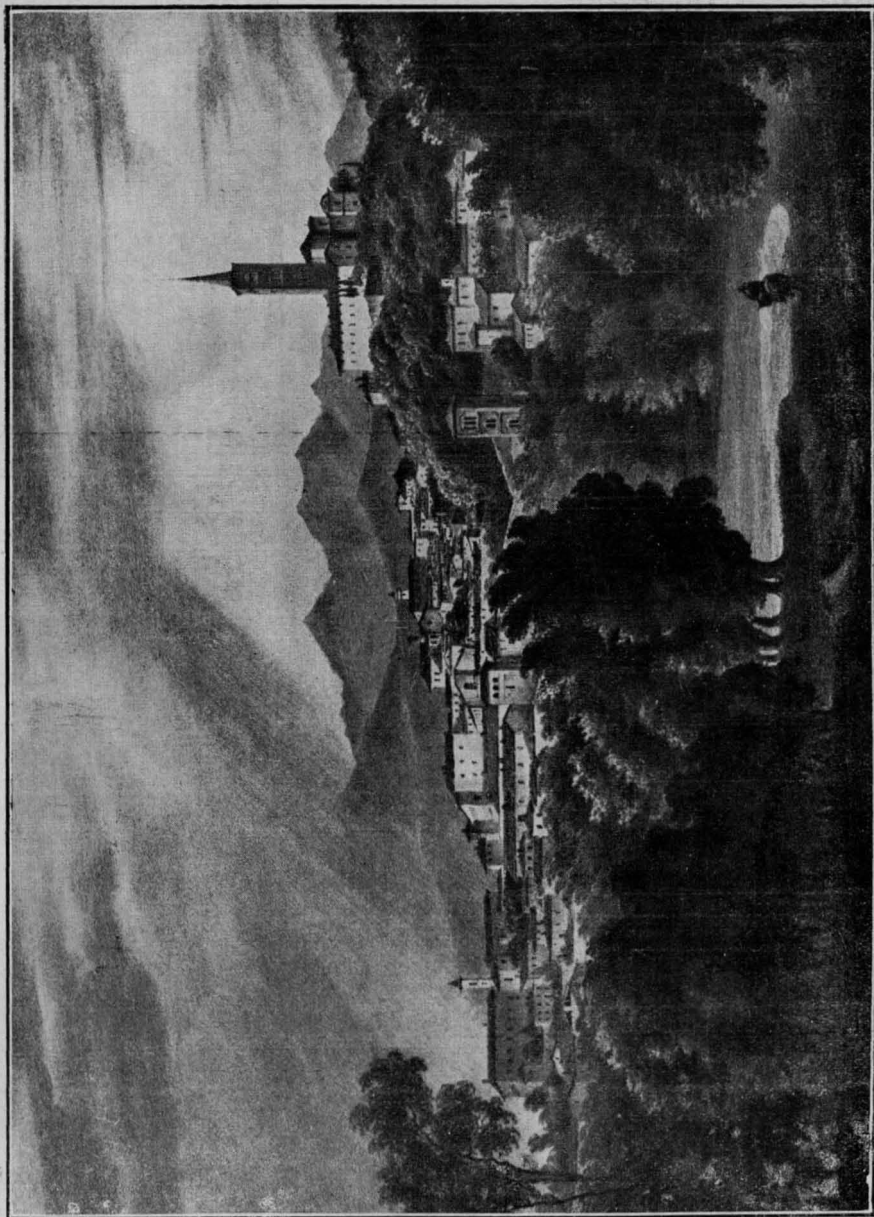
Nei dintorni di Pinerolo i paesi di S. Pietro Val Lemina, ed in rasa pianura quelli di Buriasco, Macello con castello medioevale. Una tramvia conduce per Osasco e Garzigliana a Cavour, d'origine romana, ai piedi di un poggio completamente isolato nella pianura, su cui sorgeva una fortissima rocca, di cui non restano che magre rovine ed a Saluzzo.

La ferrovia elettrica, dopo Pinerolo, prosegue per la Val Pellice, amena vallata, assai confortevole, raccomandabile soggiorno estivo, passando ai piedi di ridenti colline su cui sorgono i comuni di San Secondo, Prarostino e Roccapiatta, sparsi in numerose borgate. A Bricherasio, grosso e simpatico paese, patria del vincitore dell'Assietta, di cui esiste il palazzo, si distacca il tronco ferroviario per Barge, a cui giunge passando per Fenile e Campiglione, dopo il quale esce dal territorio e Bagnolo.

VALLE DEL PELLICE

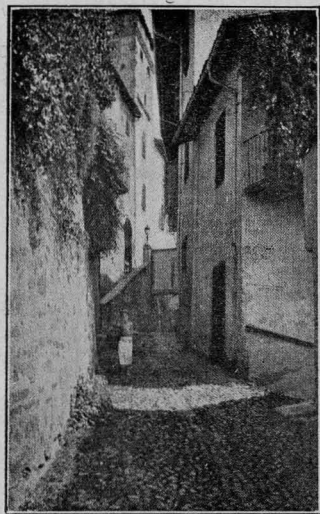
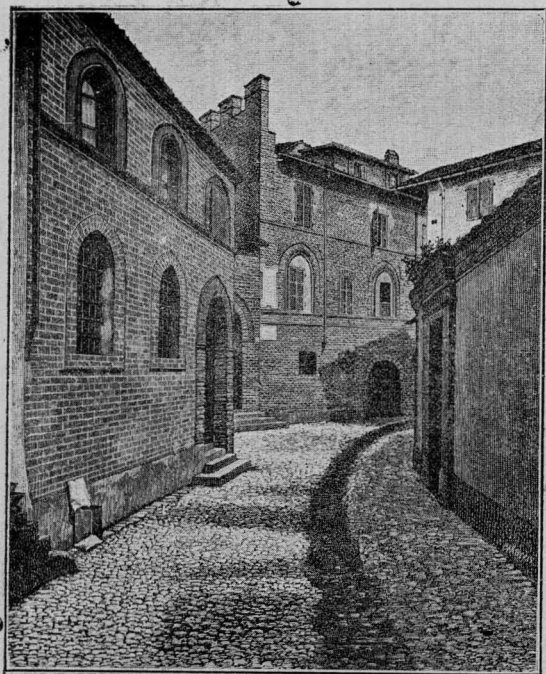
La ferrovia entra nella valle del Pellice a Bibiana a cui segue Luserna, divisa in frazioni. Nel territorio molte ville; in paese bella chiesa e resti di mura e del castello. Escursioni alla Rocche del Diavolo, interessante fenomeno dell'epoca ghiacciata, ed a Rorà m. 943, in bella posizione.

Torre Pellice, a cui fa capo la ferrovia, è la capitale delle Valli Valdesi, abitata in gran maggioranza dai valdesi, setta protestante di origine anteriore alla riforma, a cui aderì con entusiasmo, seguendo la dottrina calvinista, che fieramente combattuta in Piemonte, diè luogo a notevoli lotte religiose e tenaci resistenze, di cui qualcuna memorabile. Sebbene i valdesi



Veduta di Pinerolo

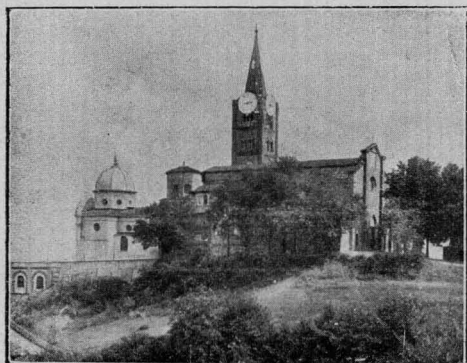
Da antica stampa



PINEROLO
Castello dei Principi d'Acaia



PINEROLO — Palazzo del Senato.



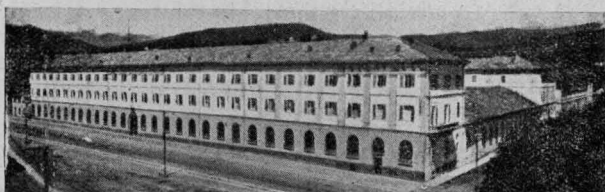
PINEROLO — Chiesa di S. Maurizio.



PINEROLO — La Cattedrale



Via Principi d'Acaja.



Scuola di Cavalleria



PINEROLO — Colle di S. Maurizio.

sieno ora in città minoranza, essi rappresentano la classe più ricca e più colta, perciò le istituzioni valdesi sono le più numerose. Vi è però una bella chiesa cattolica edificata da Re Carlo Alberto. E' un piacevole soggiorno estivo, frequentato anche da stranieri.

La Valle di Angrogna, a nord della città, è molto amena in basso e conserva interessanti ricordi valdesi. Il comune di Angrogna è sparso in molte borgatelle.

La valle principale del Pellice è pure amenissima ed una bella strada conduce a Villar Pellice, m. 602, in sito ridente e dominante, buon centro di numerose escursioni, come lo è pure Bobbio Pellice, m. 732, da cui si accede alla valle dei Carbonieri che per il Colle della Giana porta al Piano del Re, nella Valle del Po, ed all'alta Val Pellice, in cui è specialmente notevole l'altipiano del Pra, lungo circa 4 km., sito a 1750 m. d'altezza, da cui una comoda mulattiera porta in Francia.

Fra Torre e Bobbio vi è un servizio di autobus.

Da Pinerolo una tramvia elettrica conduce in Val Chisone, toccando Abbazia Alpina, florida borgata industriale, che ricorda col suo nome una importante abbazia, fondata da Adelaide di Susa e distrutta dai francesi, e quindi varie borgatelle e poi Porte, presso una stretta gola, di fronte a destra Inverso Porte, e le famose cave di gneiss del Malanaggio. Più oltre, in riva destra, S. Germano Chisone, a cui fa capo il vallone di Pramollo assai ameno; in riva sinistra Villar Perosa con grandiosa chiesa parrocchiale a cupola, e la bella villa Agnelli, settecentesca, un magnifico Cimitero e le famose fabbriche di cuscinetti a sfere R.I.V., quindi Pinasca, m. 560 e Perosa Argentina, m. 614, in bella posizione, alla confluenza della valle principale con quella della Germanasca. Pochi resti d'un castello degli Acaia;



Corso Castelfidardo.

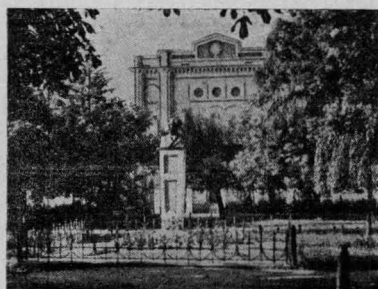


San Maurizio.

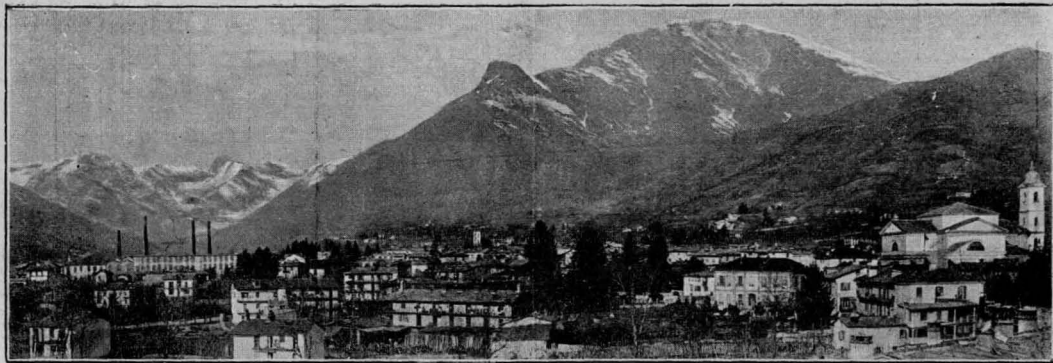
VEDUTE DI PINEROLO



Piazza Facta.



Giardini Pubblici De Amicis.



TORRE PELLICE — Panorama.



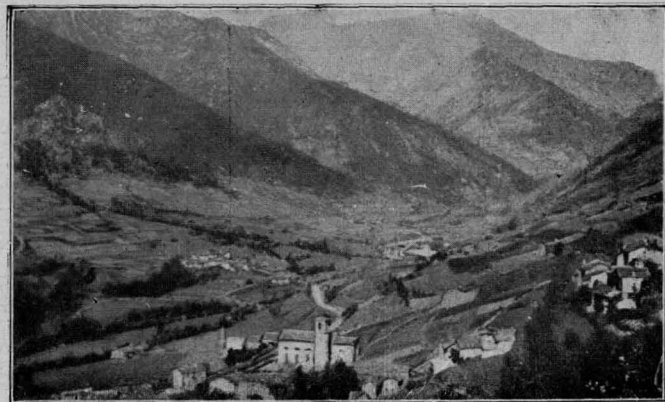
TORRE PELLICE — Chiesa dei Cappieri.



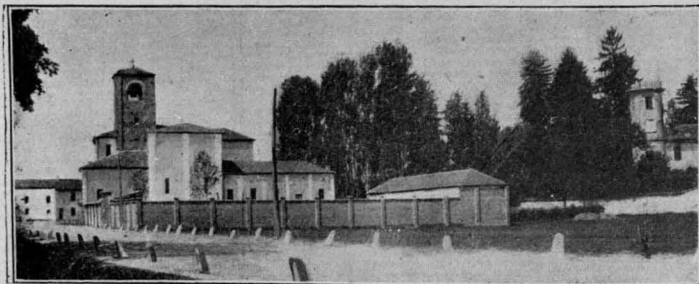
TORRE PELLICE — Chiesa Valdese.



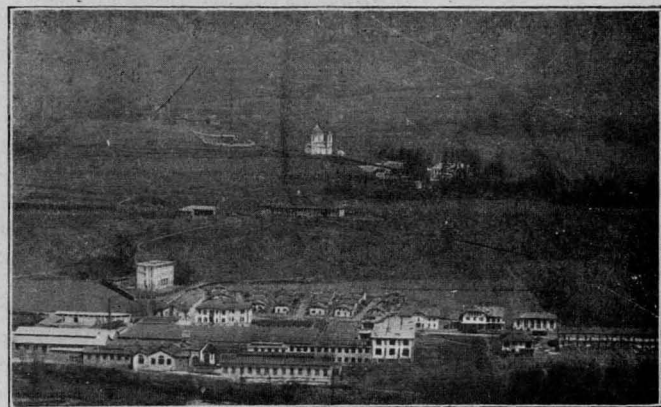
VILLAR PELLICE (Pinerolo).



MENTOULLES (Pinerolo).



NONE — Chiesa Parrocchiale e Castello.



VILLAR PEROSA.

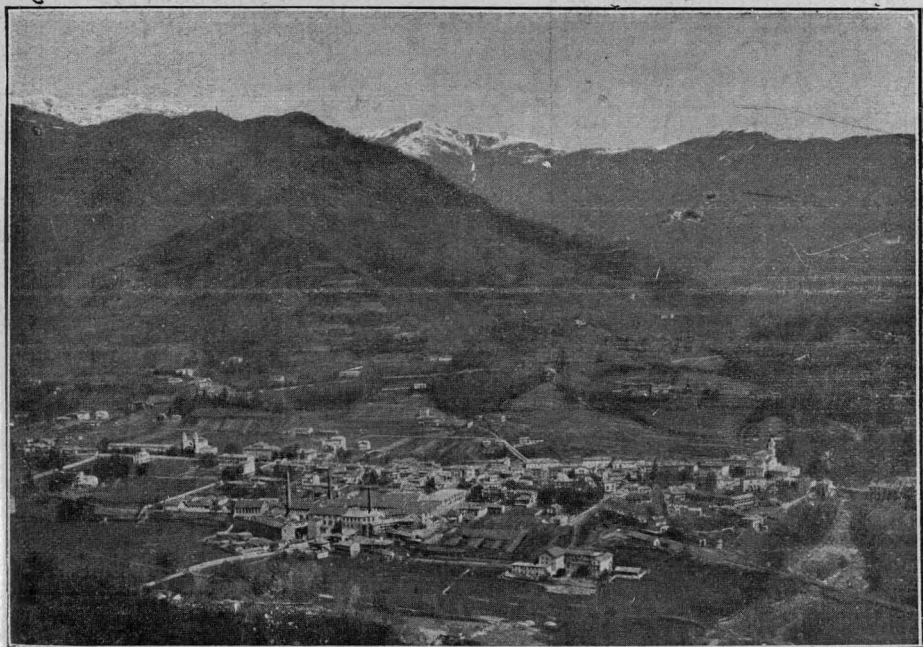
molte industrie. Un autovia per Pomaretto conduce a Perrero, m. 832, buona stazione estiva. Di qui sale a Praly, metri 1372, stazione estiva con bell'avvenire or ch'è ultimata la carrozzabile e Ghigo, a cui nei mesi estivi giunge il servizio automobilistico di Perrero.

Sparsi sui pendii della Valle Germanasca notansi i paesi di Ricliaretto, Faetto, Bovile, S. Martino P., Traverse, Chiabrano, Maniglia, Massello.

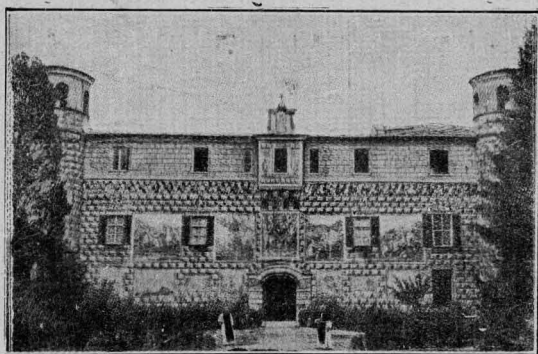
La valle principale, percorsa da un'autovia sino a Pragelato ed al Colle di Sestrières, nella stagione estiva, dopo Perosa passa in una selvaggia gola, con resti di fortificazione, che fu già confine fra gli Stati di Savoia ed il Delfinato e si tocca Meano, m. 784, diviso in numerose borgatelle, come pure Roure, m. 1002, e quindi Mentoulles, metri 1071, con grandiose fortificazioni di effetto imponente, costruite su uno sperrone dell'Orsiero, che la separa da Fenestrelle, m. 1568, in un malinconico bacino. Belle escursioni al lago di Laux, al prato di Catinat, ove sorgono i grandiosi Sanatori Agnelli, a cui si accede con una teleferica, che parte dalla strada nazionale, al Colle dell'Assietta, famoso per la battaglia decisiva vinta dai Piemontesi sui Francesi; al Colle delle Finestre da cui una strada militare, praticabile dalle automobili discende a Meana, in Valle di Susa.

Se triste è il bacino di Fenestrelle, molto ridente è quello di Pragelato a cui si perviene dopo esser passati ai piedi di Useaux, m. 1416, ed attraversata una gola. Pragelato, m. 1524 è frequentata e confortevole stazione estiva, centro di molte e belle escursioni.

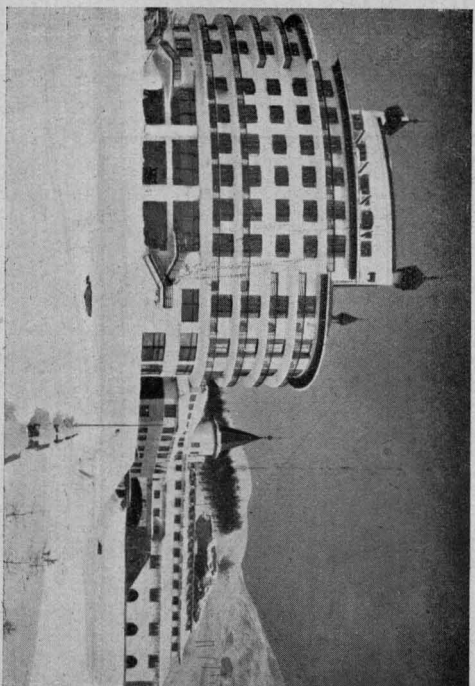
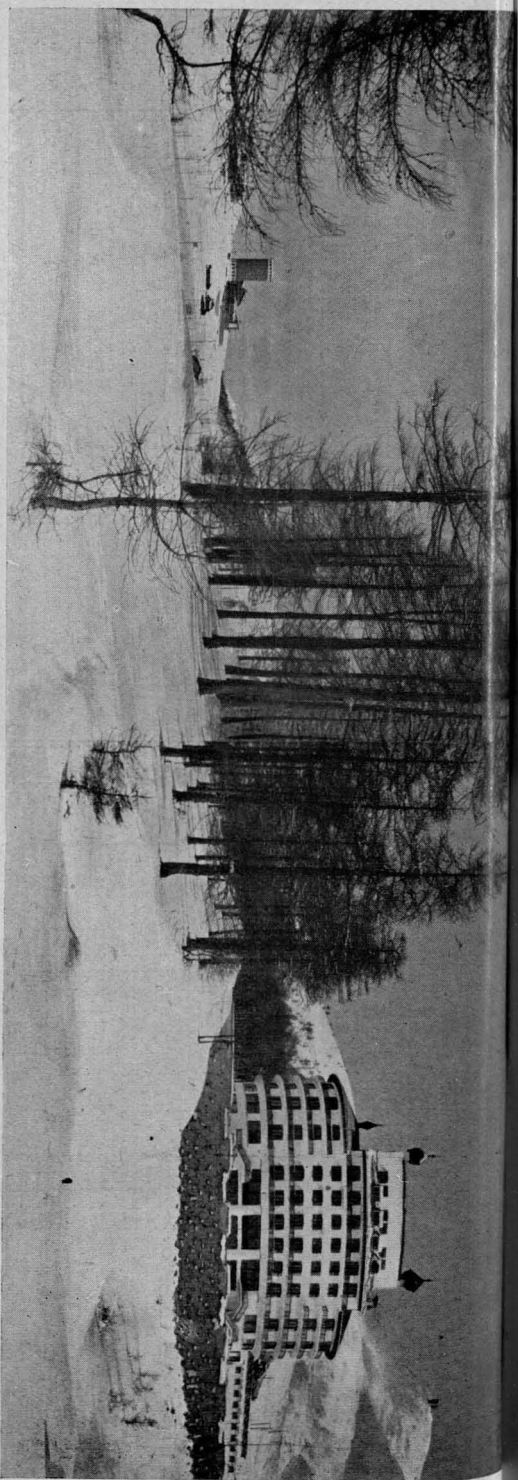
A sinistra si apre la valletta della Troncea, ove ha le sue sorgenti il Chisone.



TORRE PELLICE — Panorama.



OSASCO (Pinerolo) — Castello.



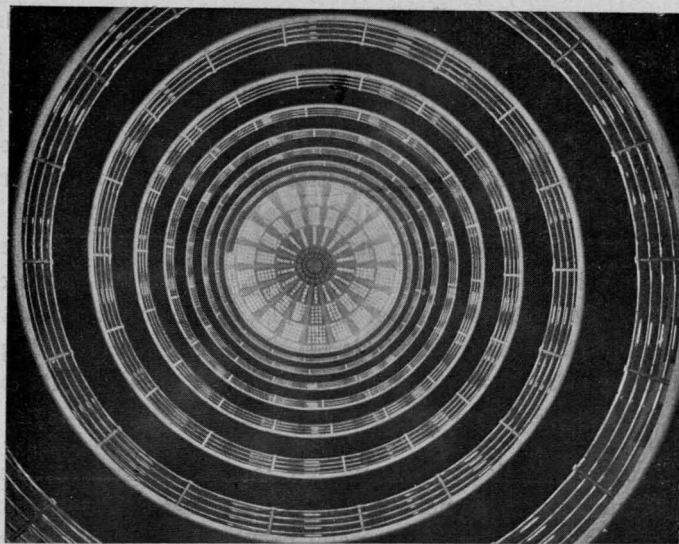
VEDUTA
GENERALE
DI
SESTRIÈRES

Albergo
dei
Principi





Albergo della torre



Cupola della torre

La strada carrozzabile prosegue per il valico del Sestrières, m. 2030, il quale oggi per merito della ricca ed ardimentosa « Società An. per l'Incremento Turistico del Sestrières » è diventata una primaria stazione per gli sports invernali e per villeggiatura estiva e turismo fra le più importanti.

Il Colle di Sestrières, conosciuto fin dall'Antica Roma col nome di « Petram Sex trariam » è la più elevata e la più ampia depressione di tutta la catena delle Alpi (m. 2030 s. m.). Esso è posto, nelle Alpi Cozie, a cavaliere fra le Valli del Chisone e della Dora Riparia. Dal Colle si staccano le Valli della Thures, della Ripa, del Chisonetto e della Troncea, che si perdono in un susseguirsi continuo di monti nevosi, raggiungenti, quasi tutti, i tremila metri. Una strada carrozzabile magnifica unisce le stazioni ferroviarie di Oulx (linea Torino-Bardonecchia-Parigi) e di Pinerolo (Torino-Torre-Pellice) al Colle di Sestrières, mentre, passando per il Colle del Monginevro lo stradale napoleonico raggiunge la Francia. Il Sestrières, ottimo soggiorno invernale, è munito di tutti i conforti moderni.

Al fianco dell'Albergo « Torre di Sestrières » costruzione odierna genialissima, si trova la Stazione della Funivia che unisce (con 570 m. di dislivello) il Colle al M. Alpette (m. 2277) ed al M. Sises (m. 2658). Dalla stazione di arrivo al M. Sises, con dieci minuti di passeggiata si raggiunge la Vetta del Monte ove al « Padiglione Belvedere » si trova un ottimo servizio di ristorante. Dal Padiglione Belvedere del M. Sises uno splendido panorama si offre allo sguardo del gitante, sia sulle Alpi Italiane che su quelle Francesi che fanno corona intorno.

Altro albergo degno di nota per la sua eleganza è quello grandissimo che sorge nella pineta, all'estremità del bel pianoro, frequentato dagli Augusti Principi di Piemonte al Cui nome è intitolato, e da una eletta clientela internazionale.

La strada discende a Cesana, in Valle di Susa e per il Mon
genevro a Briançon (Francia).

Oltre Perosa non è permesso l'uso di apparecchi fotografici,
a coloro che non sono muniti di autorizzazione rilasciata dalla
Autorità Militare.

GEOMETRA GIUSEPPE GROSSO

STUDIO TECNICO

Portici Piazza Regina Margherita 3

PINEROLO

AGENZIA FERROVIARIA e MARITTIMA

FRANCO RAMOGNINI

Portici Nuovi 2 — PINEROLO — Telefono 1.44

Viaggi

Navigazione

Trasporti

per tutto il mondo

**AGENZIA PRINCIPALE DELL'ISTITUTO NAZIONALE delle ASSICU-
RAZIONI - (Assicurazioni sulla vita umana)**

DITTA V. BOURSIER & C.

FORMAGGI - CONSERVE - SALUMI - COLONIALI

TELEFONO 151

PINEROLO

Piazza Cavour, 3 - Via Savoia, 10

Galup
PANETTONE FERRUÀ

Pasticceria PIETRO FERRUÀ - PINEROLO

Via Duomo - Telef. 2-27

a TORINO in vendita presso

PASTICCERIA - LIQUORERIA
ERIDANO

Via Po, 18 - Telef. 48-988
TORINO

“ LA FONDIARIA „
“ LA REALE GRANDINE „

COMPAGNIE ITALIANE DI ASSICURAZIONE
INCENDIO - VITA - INFORTUNI
Furti - Responsabilità Civile - Cristalli

Agente generale di PINEROLO - ANTONIO CORTE
Piazza Regina Margherita, N. 1 - Telef. 2-51



VALLE DI SUSA

L'ex Circondario di Susa è costituito dalla valle della Dora Riparia e dei suoi affluenti e da quello del Sangone con un territorio di 1200 chilometri e una popolazione di 9400 abitanti ripartiti in 57 comuni.

Cominciamo la descrizione dall'imbocco presso cui si trova l'interessantissima cittadina di Avigliana, abituale residenza nel Medioevo in Piemonte, dei Principi di Casa Savoia. Del loro castello non rimangono che informi rovine in seguito alla distruzione operata dal francese maresciallo di Catinat. In città numerose sono le case medioevali, resti di torri, porte; particolarmente degna di nota la parrocchiale di S. Giovanni con quadri del Defendente Ferrari, così pure la chiesa di S. Pietro. Nei dintorni bella passeggiata ai laghi, ove trovasi un santuario detto della Madonna dei Laghi, con trittico del Defendente e quadro del Caravaggio. Più lungi, a 5 km., Trana, col suo santuario, bella passeggiata a Reano, con castello medioevale, ben conservato, da cui per bella via, passando a Buttigliera Alta, si può far ritorno ad Avigliana. Da Trana, colla tramvia che la unisce a Torino, si perviene a Giaveno, grosso paese con parecchie industrie.

Giaveno è un'amena ed importante borgata con dintorni assai interessanti. Ha resti di mura e torrioni medioevali e un bel parco municipale degno di visita. E' una gita preferita, nella bella stagione, dai Torinesi i quali sanno di trovare il conforto di buoni alberghi, per quanto modesti, e di passare una lieta giornata in amene escursioni ai dintorni, Coazze, Santuario del

Selvaggio, all'antico Convento di S. Francesco, in regione Marsera, interessantissimo sotto ogni rapporto ed ai Laghi di Avigliana. Una carrozzabile conduce a Coazze, m. 721, in bella posizione, buona stagione estiva.

Piccolo Comune ridente, a brev'ora da Giaveno, Coazze, offre, durante l'estate, un soggiorno, dei più ameni e salubri.

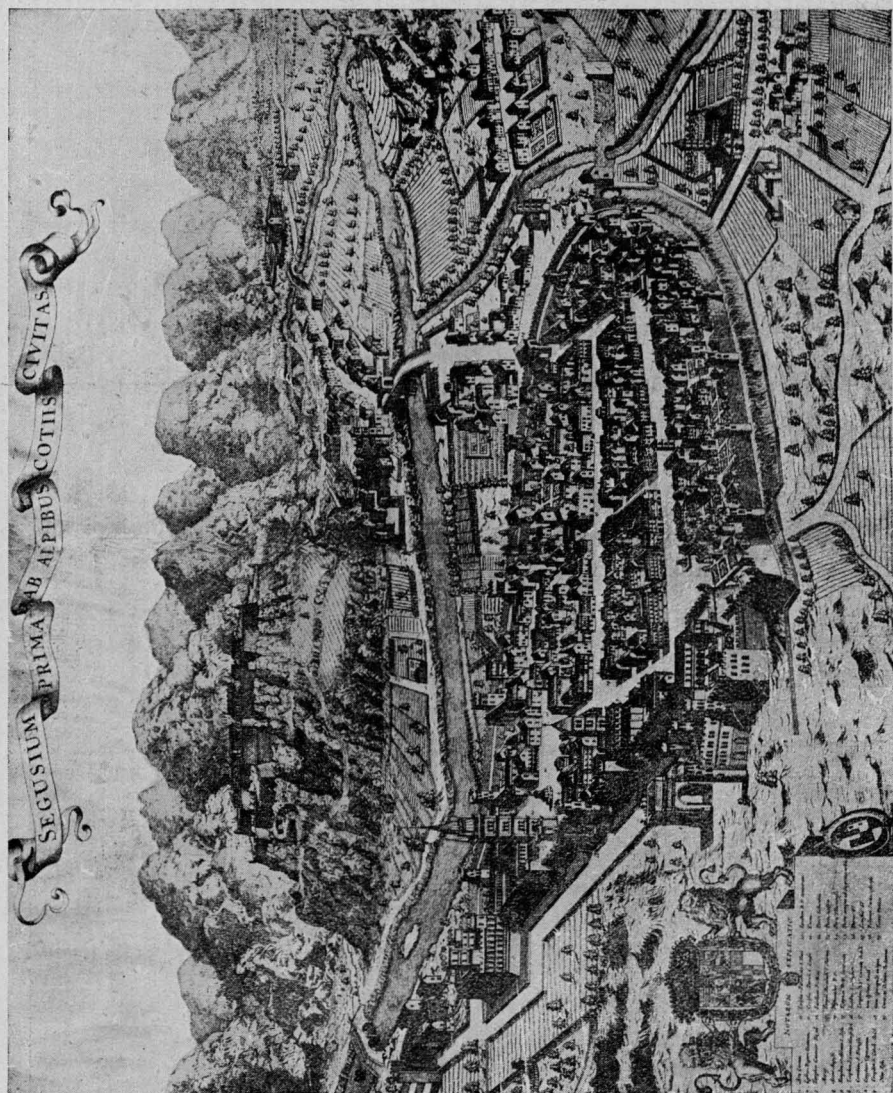
Offre, poi, una particolarità curiosa e interessante: dall'alto campanile un'arguta iscrizione dice, ai fedeli, «*ognuno a suo modo*»!

Abbiamo cercato di sapere in che consisteva la libertà consigliata ai fedeli, ma non ci fu dato apprenderlo.

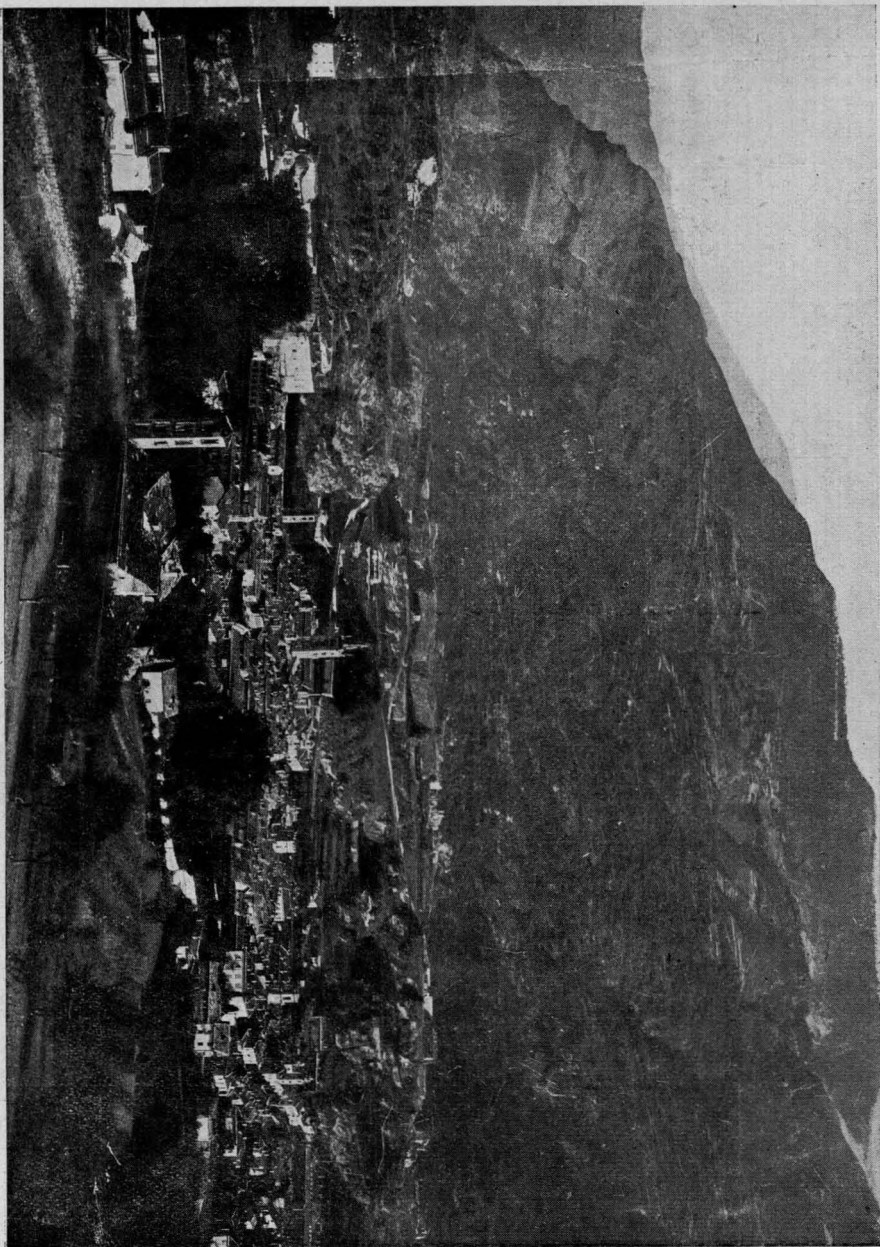
Da Coazze si passa al Santuario del Selvaggio — tutto moderno — ove si ammira una Chiesa, di recentissima costruzione, imponente e ricca, la quale va d'anno in anno vedendo farsi sempre più numerosa l'affluenza dei fedeli devoti e visitatori; la strada prosegue sino a Forno, a m. 850. Un'altra carrozzabile da Giaveno conduce in Valgioie, m. 860, in un bel sito, conveniente per villeggiatura estiva.

Sulla sinistra, all'imbocco della valle, si trovano i comuni di Rivera, Villar Dora, Almese ed in un valloncino Rubiana. Domina l'imbocco il Monte Pirchiriano, ai cui piedi sta S. Ambrogio, con interessanti resti di cinta e case medioevali, ed in vetta la Sacra di S. Michele dall'aspetto sommamente pittoresco. La vetusta abbazia offre un grande intresse, sia artistico che pittoresco e non si deve assolutamente trascurarne la visita, sebbene vi conduca una semplice mulattiera.

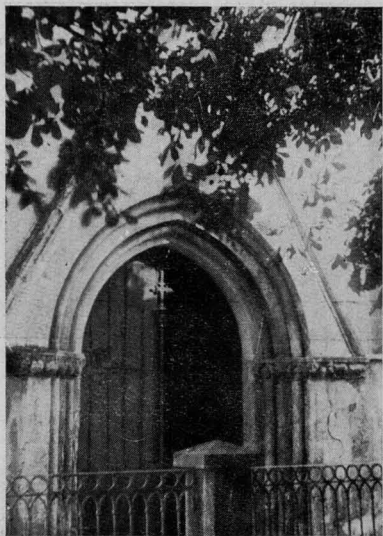
La Sacra di San Michele è il monumento più eccelso del Piemonte: e, forse, l'imponente maestoso edificio che corona il monte Pirchiriano è fra i più grandi monumenti del mondo, fatto più eccelso e superbo dal fatto che sorge su d'una alta vetta, ciò che farebbe credere alla leggenda che sia stato creato dagli Angeli, e dalla quale si ammirano panorami che sono veramente grandiosi e splendidi.



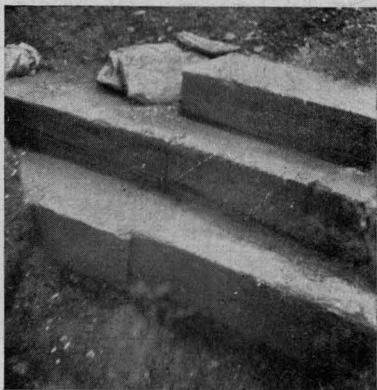
Panorama di Susa col Forte della Brunetta. (Acquaforte del 1700).



Panorama della Città di Susa, preso da ponante.



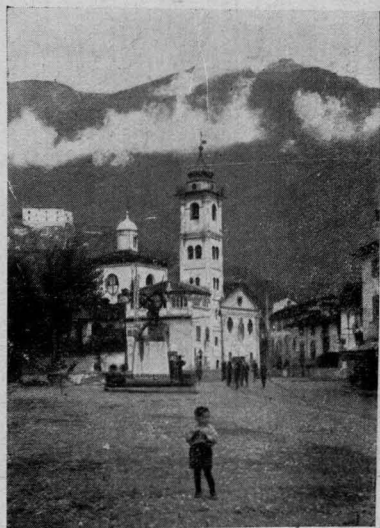
Portale della Chiesa di San Francesco.



Gradinate dell'Anfiteatro Romano.



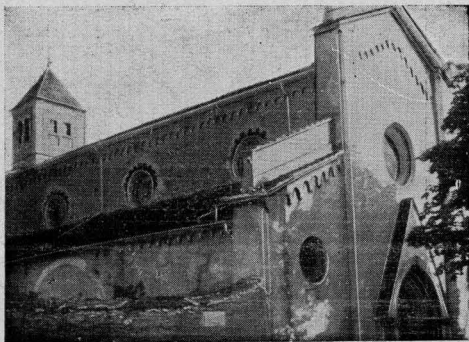
Via del Littorio.



Piazza IV Novembre e Chiesa del Ponte.



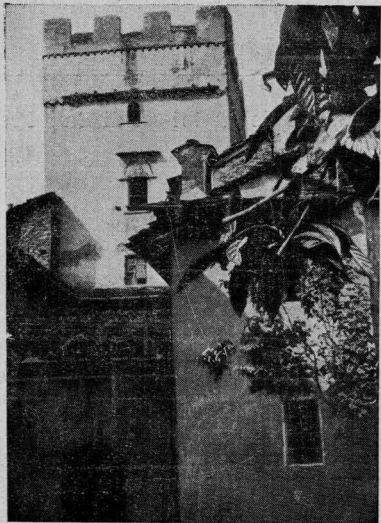
Affreschi medioevali della porta secondaria
della Cattedrale di San Giusto.



Chiesa di San Francesco.



Ponte sulla Dora e Chiesa del Ponte.



Torre medioevale Acchiardi.

E questo noi diciamo evocando il ricordo dei nostri viaggi attraverso presso che il mondo intero; richiamando alla mente la visione dei monumenti maestosi, delle vette turrite dell'alto Jemen, tutte popolate di superbe antiche costruzioni, fra le quali le ciclopiche millenarie dighe di Mareb, oltre Sanaa; e ridestando in noi la viva e attraente visione dei templi d'oro del Gange, del Siam e delle grandi opere dell'impero dalla muraglia immane.

La Sacra di S. Michele oltre l'imponenza della mole architettonica, offre l'incanto d'arte nelle più varie manifestazioni, e ridesta nella mente tutta una ressa di ricordi storici, di tradizioni e di leggende, offrendo, poi il fascino di ampie e veramente mirabili visioni tutto intorno verso i piani del Po e di Lombardia e verso l'Alpi dall'eterno niveo candore.

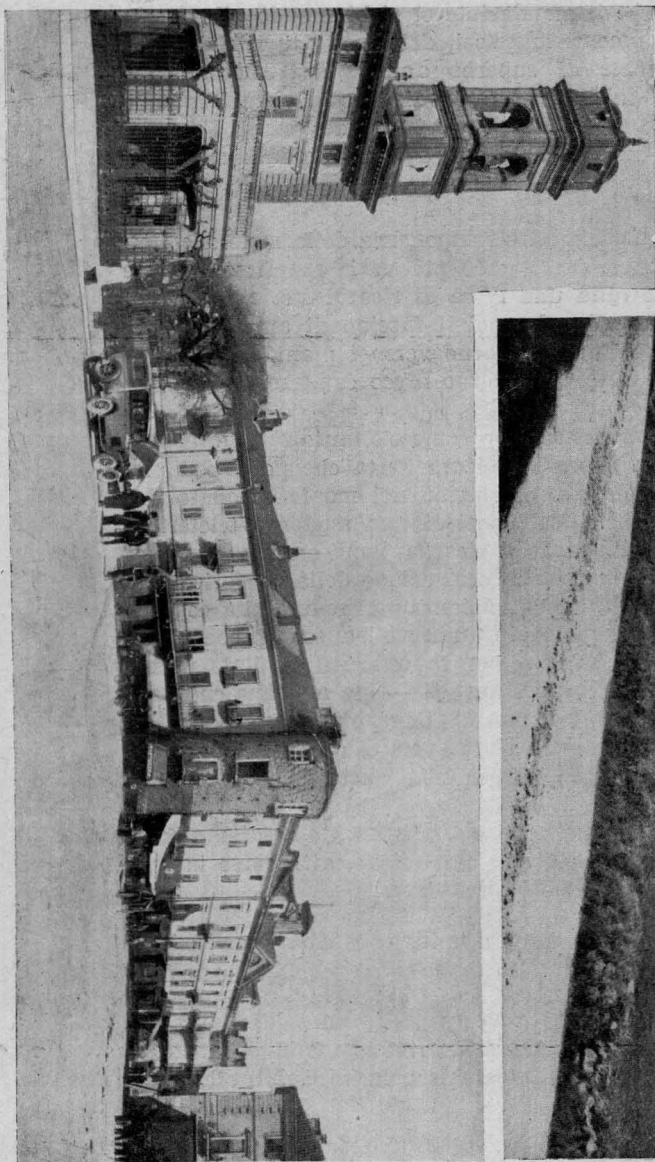
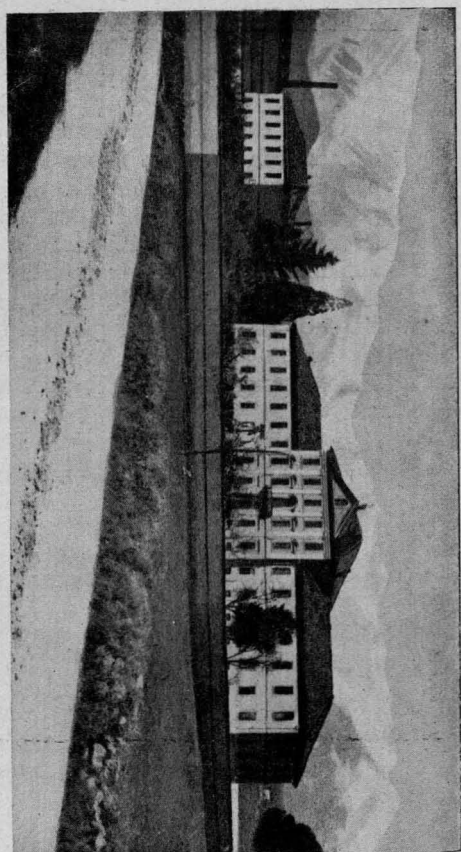
Ond'è che ci siamo domandato come s'è tanto tardato a pensare di rendere men aspra e faticosa l'erta che porta dal piccolo borgo di S. Ambrogio al sommo del monte coronato dal grande e storico edificio, valendosi di una moderna teleferica. Ci sia lecito a questo riguardo di ricordare, qui ancora, come noi abbiamo presa l'iniziativa della costruzione della teleferica: ne abbiamo fatto fare il progetto; abbiamo provveduto alla costituzione di un Comitato con le più autorevoli adesioni, che iniziò la raccolta delle sottoscrizioni per radunare il capitale necessario — questo sotto i migliori auspici — ma avvenne che passata ad altri l'iniziativa noi non abbiamo più potuto seguirla. Non per questo tralascieremo di far voti che la bella impresa, possa esser presto coronata dal più felice successo.

Data l'eccezionale importanza del monumento crediamo bene di dilungarci alquanto nella sua descrizione, attraverso la leggenda e con un breve cenno storico descrittivo.

Narra la leggenda che alla primitiva iniziale costruzione della ciclopica opera han dato mano gli Angeli...

Mille anni or sono il santo Vescovo Giovanni, di Ravenna, lasciò la sede vescovile in riva all'Adriatico mare, e venuto a pie' dell'Alpi prese ad elevare una chiesuola. Si stabilì alle falde

Vedute di GLAVENO



Vedute di Giaveno



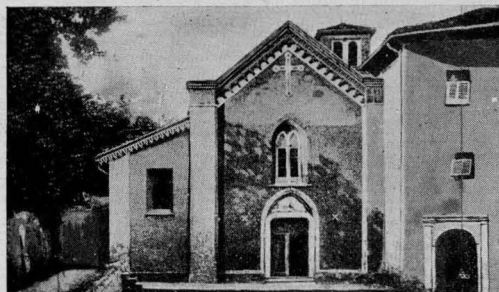
Chiesa del Santuario Arcivescovile.



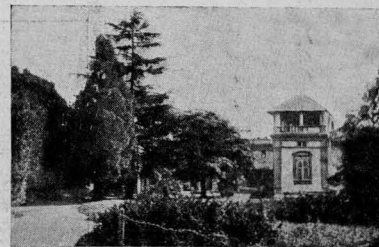
Campanile della Collegiata di
San Lorenzo (dis. del Juvara).



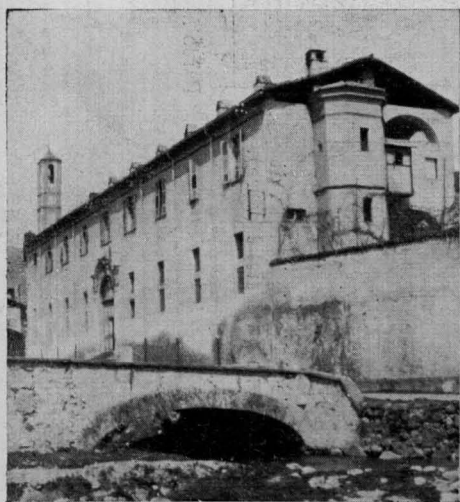
Piazza Molines.



Convento di San Francesco (regione Mortera).



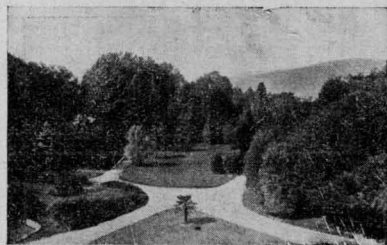
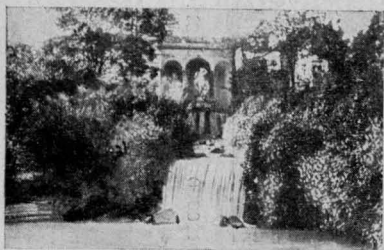
Parco Municip. Maria T. Marchini



Seminario Arcivescovile.



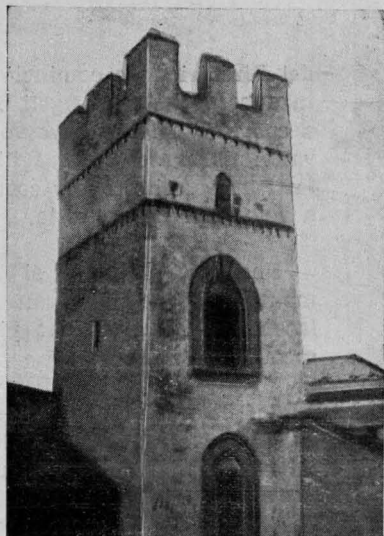
Chiesetta del Ritiro Figlie dell'Addolorata



Parco Municipale « Maria Teresa Marchini ».



Chiesa del Ponte, Ponte sulla Dora, e Piazza
IV Novembre.



Torre medioevale dei Rotari.



Madonna del Rocciamelone



Monumento dell'Assietta

del Pirchiriano e cominciò l'opera sua prendendo egli ricovero in una grotta. Gli Angeli per volere Divino di notte scendevano a coorte con lento lieve volo sopra di lui; ma non lo disturbavano; sibbene con le fragili mani prendevano i massi dal santo fatti ammucciare per costruire la chiesa e li portavano su su a volo alla eccelsa vetta.

Una notte Giovanni si desta, volge lo sguardo al sommo del monte e scorge una gran fiamma salire verso il cielo. Accorre lassù e vi trova le sue pietre tutte ammassate e pronte alla grande costruzione.

Così la leggenda! Ma non degli Angeli furono — si direbbe — a dar mano alla gran mole, sibbene dei possenti ciclopi, tanto appare imponente la costruzione.

Dopo Giovanni verso il 960 venne Ugo d'Alvernia, detto anche Marino di Montboissier, uomo a grandi mezzi e gran peccatore convertito, che prese a continuare l'opera del Santo vescovo.

L'iniziata piccola chiesa venne mutata in una grande Abbazia e da Ugo dotata di grandi mezzi.

Accorsero monaci Benedettini a centinaia e come l'opera fu compiuta vi presero stabile dimora.

L'Abbazia venne arricchita di ogni opera d'arte e di una ricca biblioteca. Un principe Guglielmo di Savoia verso il 1300 venne eletto abate.

Seguirono secoli di splendori e l'opera si accrebbe a dismisura e venne fatta monumento grandioso e imponente.

Successo, più tardi, il tramonto della grande Abbazia, Carlo Alberto pensò di farla risorgere e portò lassù da S. Giovanni di Torino diciannove spoglie dei principi Sabaudi.

Anche Vittorio Emanuele II fece scavare nel vivo sasso la cripta ove le salme furono composte.



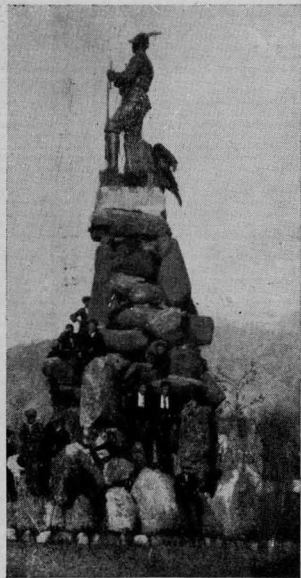
Panorama di Giaveno.



Il Mascherone (fontana nel Parco del Castello).



Torre delle antiche mura.



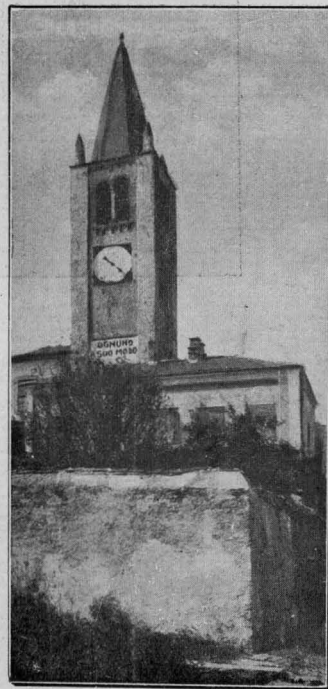
COAZZE - Monum. ai Caduti



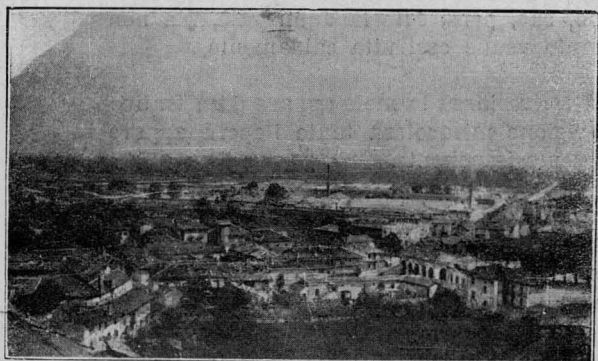
RUBIANA — Santuario della Mompellata.



COAZZE - Panorama



COAZZE - Campanile con l'iscrizione «ognuno a suo modo»



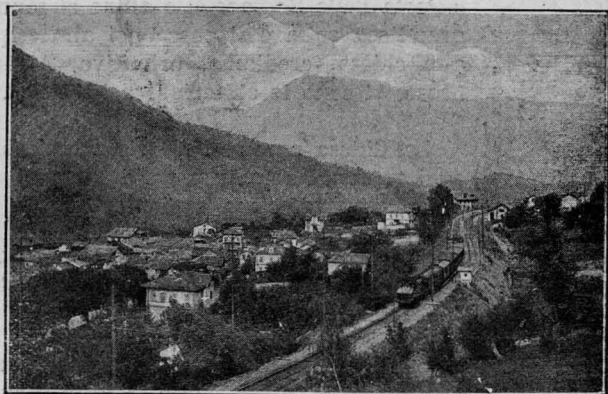
Panorama di Condove.



CONDOVE
Ruderi Castello Conte Verde.



CHIOMONTE — Fontana.



CHIOMONTE. — Panorama.

Fu uno sprazzo di luce a cui successe notte piena. Ora un sol monaco basta a custodire tanto monumento, quello che fu la grande Abbazia dalle centinaia di pii monaci dediti alle opere di bene e di sapienza. La quale Abbazia subì anche un grande disastro d'un terremoto, che, però, solo la danneggiò, ma non valse a distruggerla tanto venne costruita saldamente.

Quando per l'erta si arriva lassù la mole appare d'un tratto: si crederebbe ad una visione miracolosa tanto l'opera appare eccelsa e meravigliosamente imponente.

Per ammirarla da piedi dello scalone l'alta mole occorre piegare il capo all'indietro fino ad averne quasi le vertigini, per comprendere in uno sguardo tutto il fastigio del monumento; quasi si è presi da un senso di sgomento!

Si sale l'alto scalone esterno; si entra nella mole per ascendere grado grado ad ammirare i vari aspetti della costruzione veramente ciclopica, aperta nel vivo macigno.

Sono scalee e porte mirabili che si susseguono ma la chiesa non si raggiunge così subito; occorre salire salire in alto, per una scalea detta « dei morti » passando per uno splendore di « Porta dello Zodiaco »; e alfine si giunge al sagrato sotto una grandiosa volta e si passa poi alla cripta dei principi e a lato alla chiesa, crediamo, primitiva. Ai lati del sagrato, più in basso, vi sono le abitazioni dei monaci.

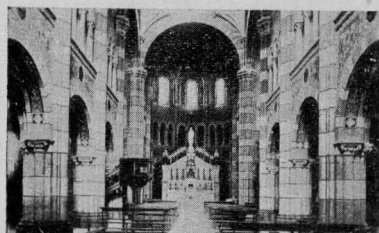
La Chiesa corona l'edificio massiccio dalle mura ciclopiche, oggi tutta ad armature per i restauri ai quali il Governo procede lentamente, ma sapientemente.

Fra breve, sperasi, i restauri saranno compiuti, e allora si potrà rivedere limponente artistico e storico edificio in tutto il suo splendore.

Possa, tanto monumento onorare non del solo Piemonte, ma l'Italia intera, esser ridato in tutto il suo splendore dal Regime, oggi fortuna della Patria; mai sarà stata compiuta opera più degna, più grandiosa.



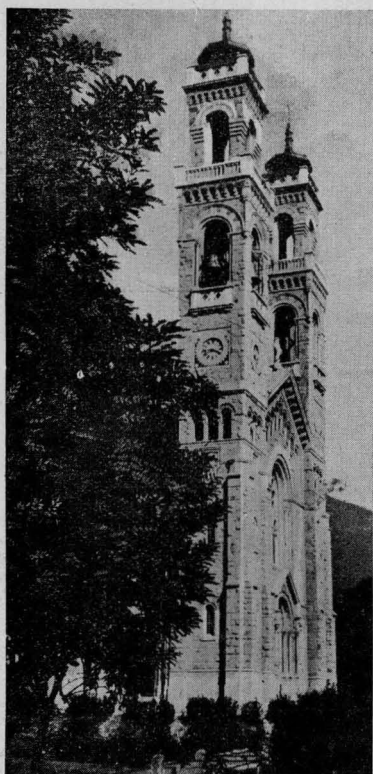
Santuario del Selvaggio.



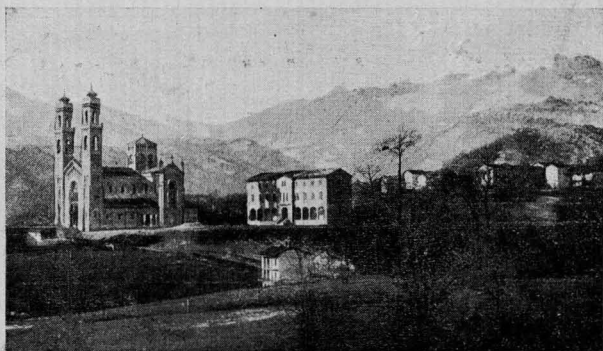
Interno del Santuario del Selvaggio



Santuario del Selvaggio e Casa Missionaria.



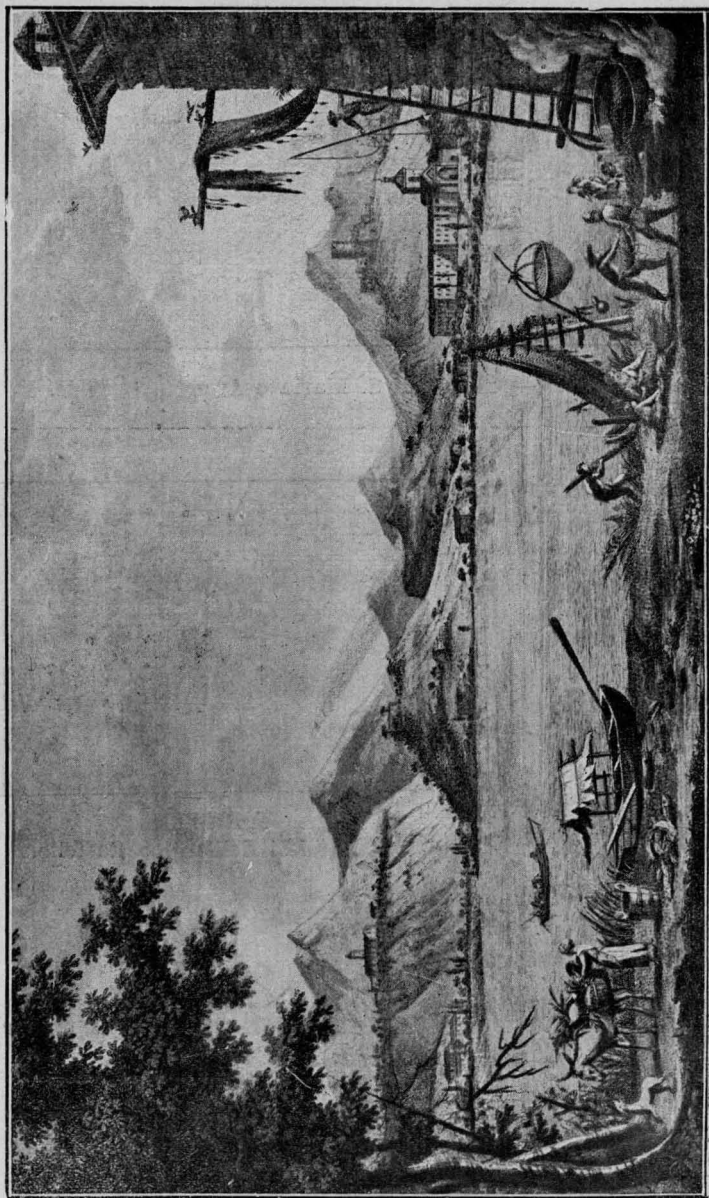
Santuario di N. S. di Lourdes
al Selvaggio.



Santuario del Selvaggio e Casa Missionaria.



Particolare del Santuario del Selvaggio.

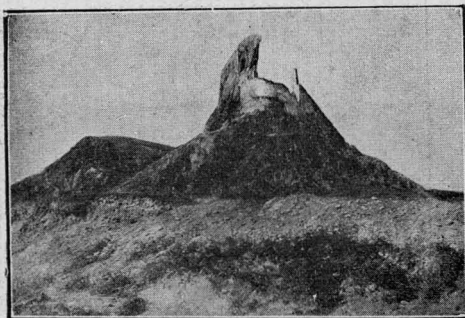
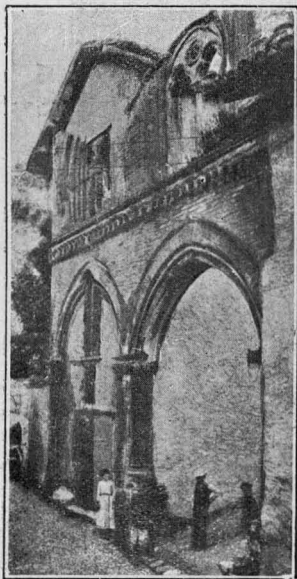


Da Stampa antica,

AVIGLIANA



AVIGLIANA — Chiesa di S. Maria e Arco medioevale.



AVIGLIANA
Ruderi dell'antico Castello.

AVIGLIANA — Avanzi entrata d'onore al
Castello.

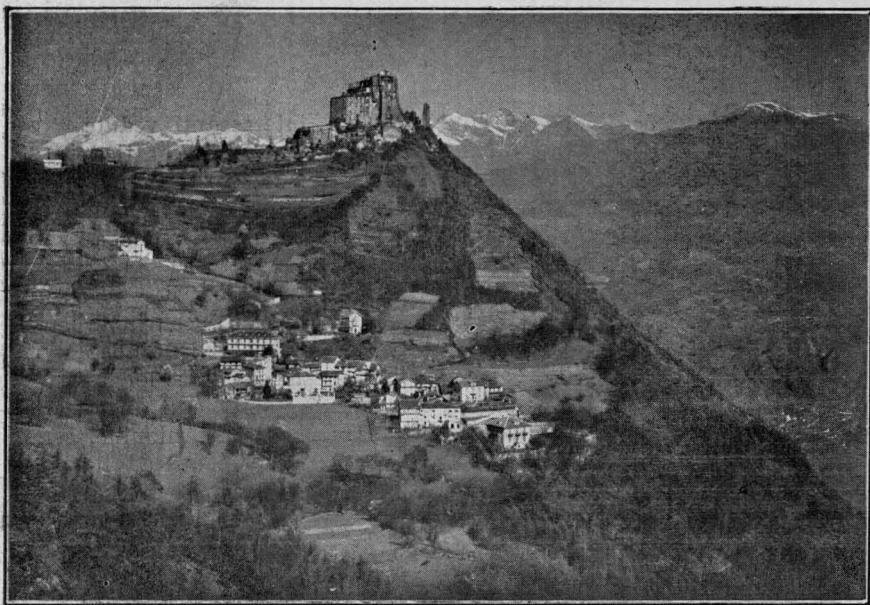
Da un nostro volumetto, illustrato da interessanti vedute della Sacra (1) riportiamo alcune fotoincisioni, anche e particolarmente allo scopo di continuare l'opera di buona propaganda che da più anni, in varia guisa e con continue pubblicazioni, andiamo svolgendo *pro Sacra*, tant'è la grande nostra ammirazione per il grandioso eccelso monumento.

Riprendendo il testo là dove abbiamo frapposto questa nota della Sacra, diremo che seguono alla vetusta Abbazia la Chiusa di S. Michele, che prese il nome forse dalle famose chiuse longobarde, Vayes, Chiavrie, Condove, con grandi stabilimenti e frequentati mercati, più in alto Mocchie e Frassinere, S. Antonino, con interessanti caverne, Borgone, con case forti; di qui a Villar-focchiardo, allo sbocco del Vallone del Gravio, cave di granulite tormalinifera; fuori del paese, in alto, m. 1135, la vecchia chiesa di S. Isidoro del sec. XI con rovine del convento, più oltre Bruzzolo, con castello ove fu firmato il famoso trattato fra Carlo Emanuele I ed Enrico IV, che la morte di questi rese inefficace. Molto pittoresche le rovine del castello, e ricetto di S. Giorio, che ha pure altri resti medioevali, fra cui una casa forte.

Interessante l'orrido di Chianoc, che possiede pure un castello ed una bella casaforte. Bussoleno ci trasporta col suo vecchio abitato in pieno medioevo. Belle escursioni.

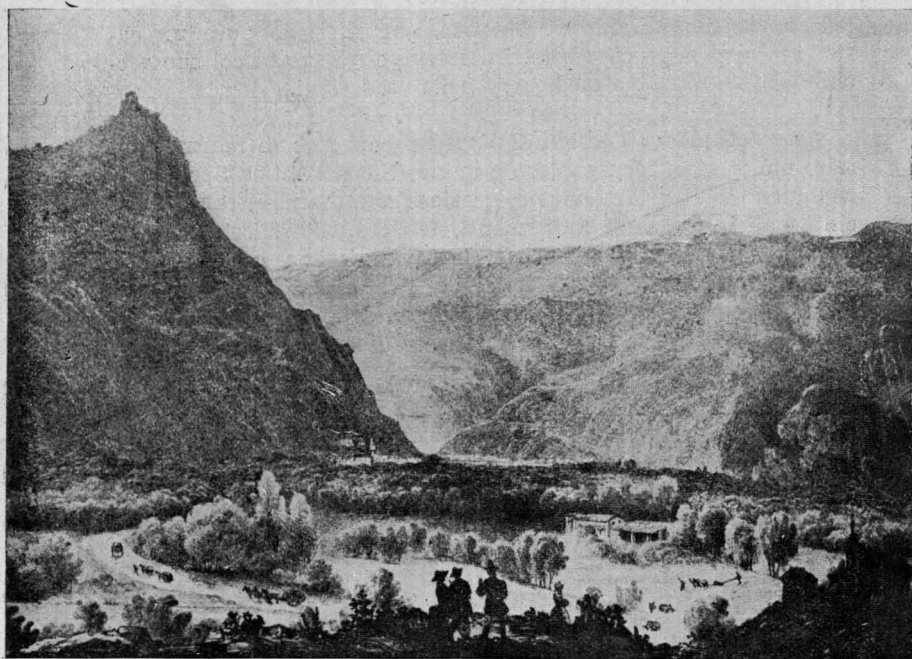
Assai pittoresco l'orrido di Foresto, con cave di marmo, poscia, più in alto, Mompantero e quindi Susa, l'antica Segusium, capoluogo dell'ex Circondario, graziosa cittadina di grande antichità con interessanti monumenti, fra cui notevolissimo l'arco Augusto, costruito nell'8 a. C. Importantissima per la storia della regione piemontese l'iscrizione. Pure assai interessante la porta Savoia del V secolo. Del castello e delle mura romane pochi resti sussistono. Bel monumento medioevale è la cattedrale, già abbazia, di S. Giusto, con maestoso campanile e preziosi cimeli degni della massima attenzione. Pure notevoli la chiesa

(1) MASSIMO D'AZEGLIO: *La Sacra di San Michele*. — O. P. N. editrici. — Torino, via Accademia Albertini, 30 — Prezzo L. 3.



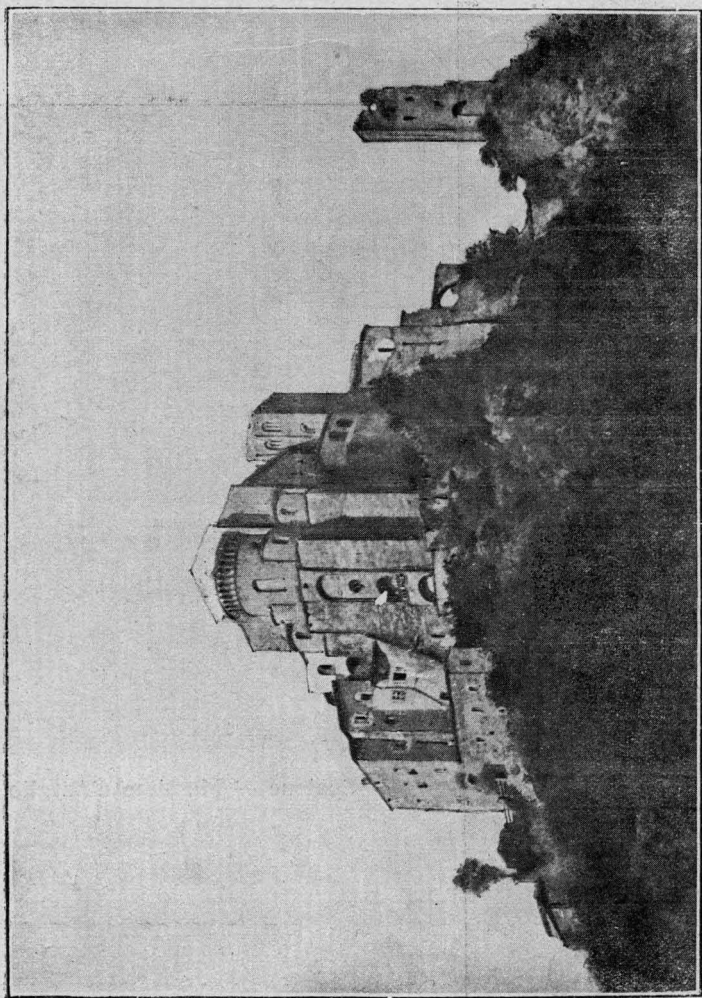
Sacra e sottostante Borgata di S. Pietro.

Fot. G. Cometto - Torino.

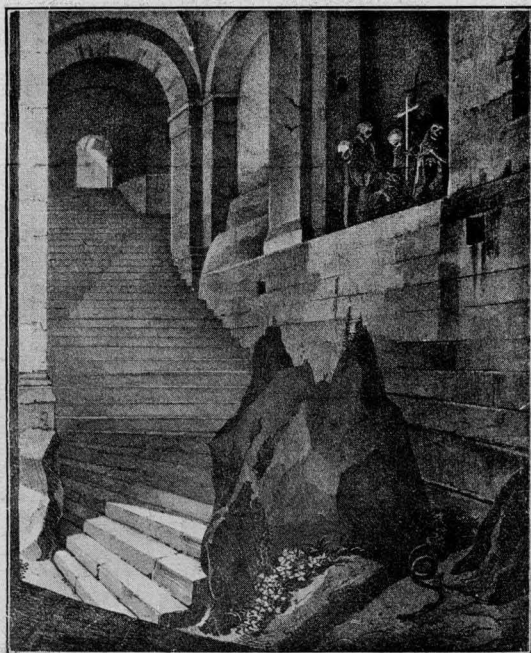
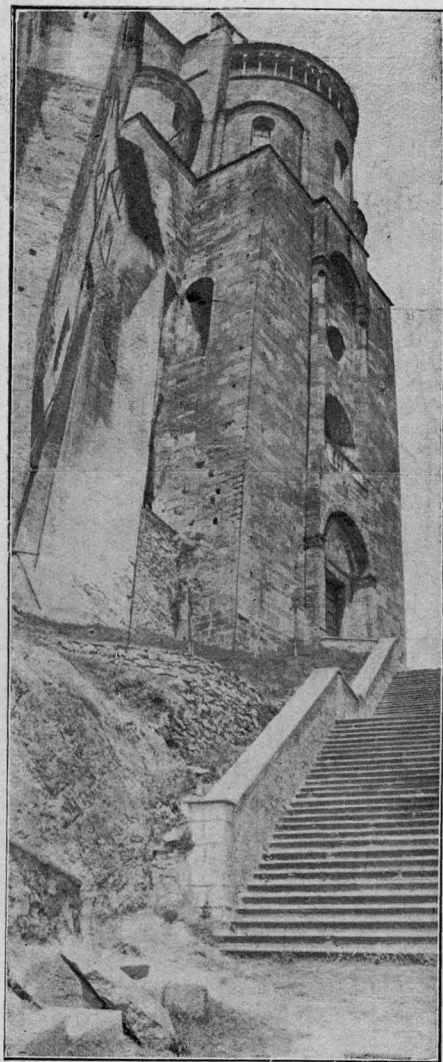


Veduta della Sacra e vallata.

F. Gonin, dis.



Veduta della Sacra (Telefotografia).



Scalone — Massimo d'Azeglio, dis.

Lo scalone esterno e l'ingresso della Sacra.

di S. Francesco, il campanile dell'ex chiesa di S. Maria, il palazzo De Bartolomeis, due case forti nel quartiere dei Nobili. In via Littorio N. 14, piccolo ma interessante museo con antichità romane.

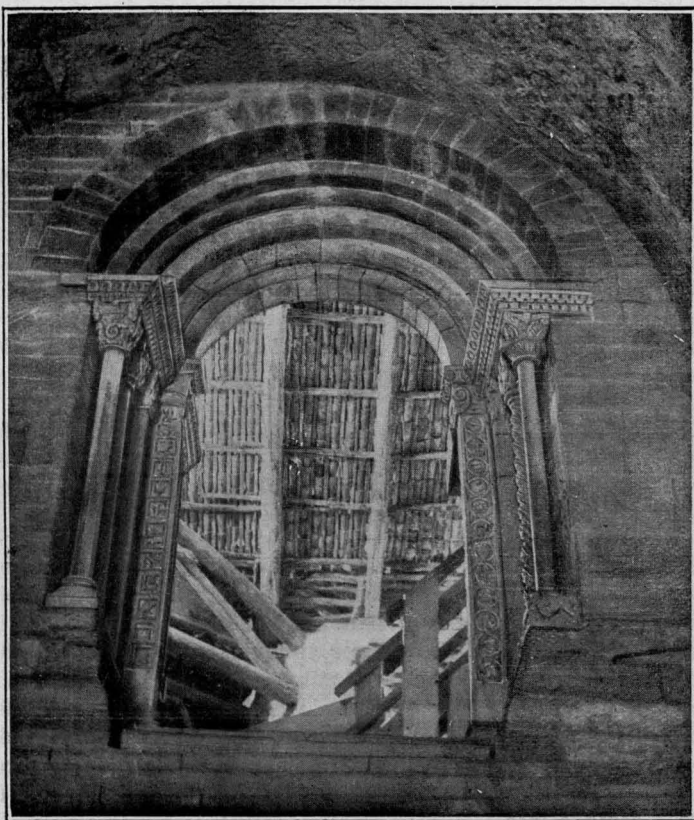
Fra le escursioni, la più interessante e notevole, è quella al Rossiamelone, m. 3538, ove si ammira una grande statua della Vergine e meta di pellegrinaggi e di gite alpine. Splendido panorama.

La strada napoleonica passa ai ruderi del forte della Brunetta, fatto distruggere da Napoleone, tocca Giaglione, in luogo pittoresco fra boschi, con vecchia chiesa parrocchiale, antico castello ed interessante canale medioevale, passa quindi al Molaretto, stazione estiva e quindi con numerosi risvolte, dette le Scale, raggiunge il Piano del Moncenisio, interessante per i suoi alti monti, per la flora, per il bel lago. L'ospizio, m. 1950, fondato nel secolo IX, è ora un albergo.

Da Susa per Venaus, si va alla Novalesa, ove sorgeva la famosa abbazia, di cui rimangono pochi e non importanti resti, però meritevoli di visita. Di qui, per mulattiera che passa a Ferrera Ceniso, si va pure al Moncenisio.

Il primo paese dell'alta valle della Dora, dopo Susa, è Chiomonte, stazione estiva con famosi vigneti, bel campanile, vecchia chiesa, casa con antichi graffiti. Nei dintorni il Trou de la Thuille, galleria di 500 metri, per condotta d'acqua, scolpita nella roccia da un sol uomo, Colombano Romean, nel sec. XVI, con gran beneficio della regione. La ferrovia raggiunge Chiomonte da Bussoleno passando a Meana a cui conduce pure da Bussoleno una strada che passa per Mattie. Meana, ha bei costumi femminili ed è stazione estiva piacevole, essendo centro di belle e comode gite.

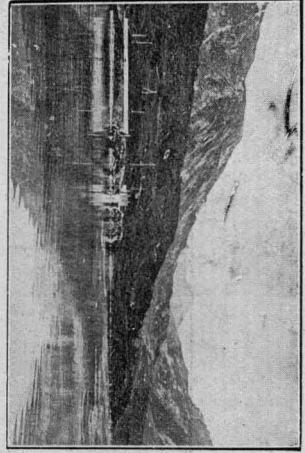
Il forte di Exilles si presenta molto imponente. In paese, antica chiesa con bel campanile e fontana con i gigli di Francia. Salbertrand ha chiesa degna di nota, con antico campanile, e parecchie case medioevali e due antiche fontane. Oulx, d'origine romana, conserva due altari pregevoli nella chiesa parrocchiale,



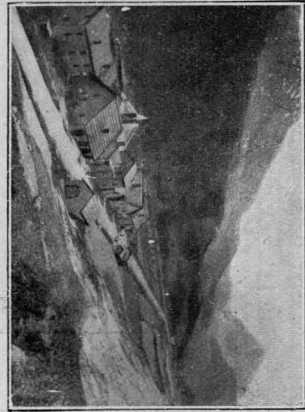
La grande artistica porta alla sommità dello scalone
interno detta dello Zodiaco.



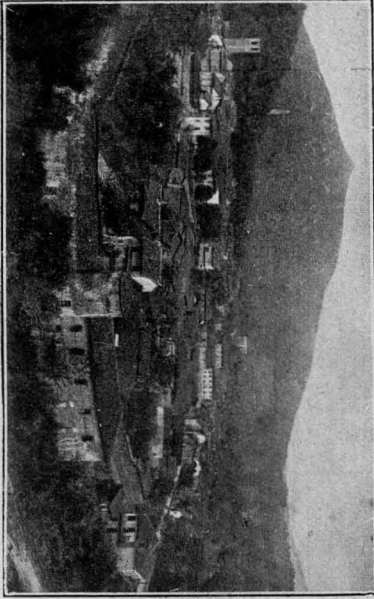
Madonna col bambino e S. Michele (attribuito a
Defendente Ferraris). Fot. G. Cobetto - Torino.



MONCENISIO — Il lago.



CLAVIERES



TRANA.

parecchie case medioevali notevoli, e resti dell'antica abbazia. E' frequentata stazione estiva. Una carrozzabile conduce a Sauze di Oulx, con notevole chiesa, frequentato nell'inverno dagli schiatori.

La ferrovia lascia qui la valle principale ed entra nel vallone di Bardonecchia, percorso anche da carrozzabile che passa a Savoulx con case caratteristiche ed interessantissima chiesa. Pure interessante quella di Beaulard. Bardonecchia è frequentata stazione estiva, buon conforto. La chiesa contiene cose assai notevoli. Qui si apre la famosa galleria del Frejus, la prima galleria scavata nelle Alpi, che fa epoca in tal genere di lavori. Molte escursioni. Una carrozzabile conduce a Millares e due mulattiere a Melezet ed a Rochemolles (1597).

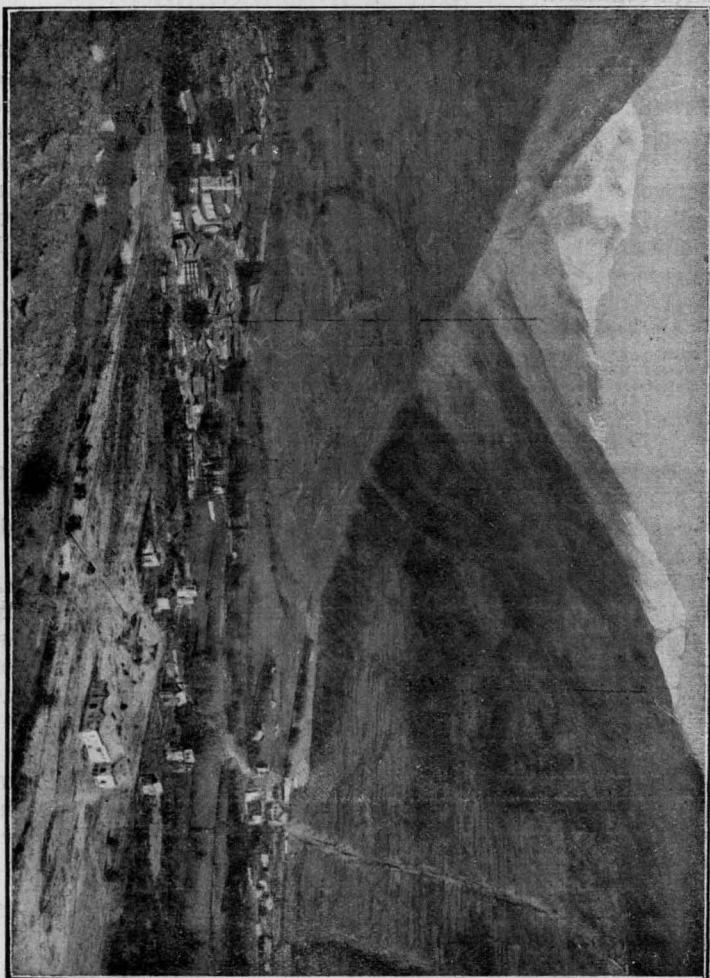
Da Oulx la strada, nella valle principale passa ai piedi di Desertes di Fenils e Solomia, Mollieres ed entra in Cesana, importante stazione alpina, con chiesa del secolo XII, degna di nota.

Da Cesana si sale al Monginevro, m. 1854, toccando Clavieres, il più piccolo comune d'Italia, ottima stazione per gli sport invernali. Il villaggio, ed il valico del Monginevro sono già oltre il confine.

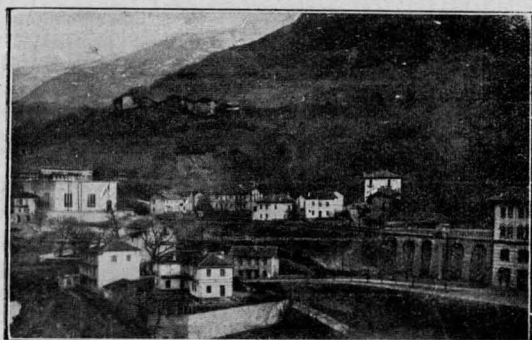
Una piccola, ma pittoresca, carrozzabile da Cesana conduce al vallone della Ripa, toccando Bousson, m. 1428, modesta stazione estiva, interessante chiesa del secolo XVI, e raggiunge Thures, m. 1660, e Sauze di Cesana, metri 1573, con bella chiesa del secolo tredicesimo.

Una importantissima carrozzabile, assai ripida per Champas di Col, m. 1766, porta al colle del Sestrieres, congiungendo per la testata le valli della Dora e del Chisone ed i due ex circondari di Susa e Pinerolo.

Di Sestrière diamo speciale cenno illustrato alla nota di Pinerolo-Fenestrelle-Sestrières.



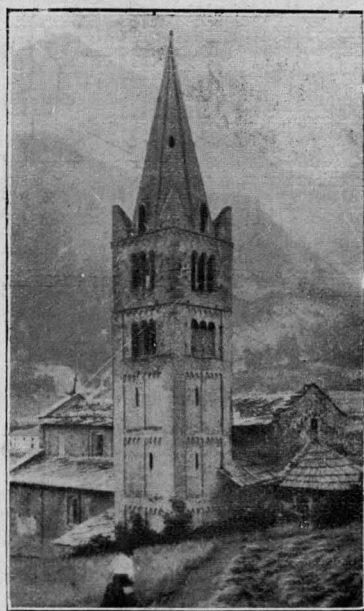
BARDONECCHIA.



MEANA.



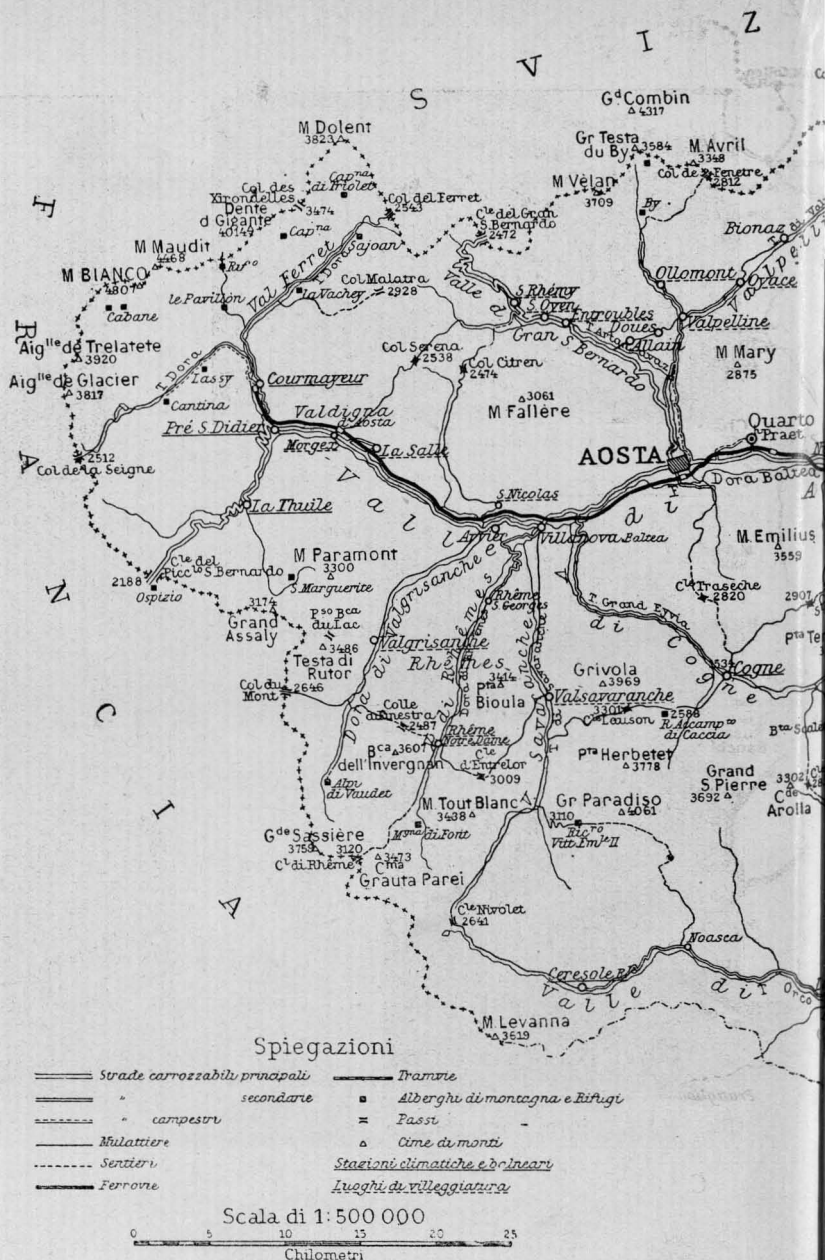
CHIOMONTE — Chiesa.



CESANA Chiesa Parrocchiale



SAUZE D'OUX — Parrocchia.





Valle d'Aosta e i suoi Castelli **Tradizioni e Leggende**

Valle d'Aosta! Quali e quanti ricordi di ogni tempo e di ogni carattere richiama questa meravigliosa e gloriosa regione.

Gli antichi maestri del mondo, i Romani, vi hanno segnato ben profonda e indelebile l'impronta della loro dominazione.

L'Augusta Praetoria Salassorum
la vecchia Aosta di cesaree mura
ammantellata, che nel varco alpino
eleva sopra i barbari manieri
l'Arco di Augusto.

Annibale e Napoleone l'hanno attraversata vittoriosi; la feudalità ha elevati per ogni dove nelle valli i suoi superbi castelli e torrioni, che ancor stanno a sfidare il tempo.

Oggi l'antico ducato e già provincia d'Aosta, la più grande delle alte Alpi, ha ricevuto dal grande DUCE l'onore di essere di nuovo riconosciuta « provincia »; ond'è che quanti hanno avuto la fortuna di visitarla ne provano viva soddisfazione tornando ad essa col pensiero, diremmo, con nostalgico affetto.

La regione che viene da tempo immemorabile detta Valle d'Aosta, tocca, nei suoi confini, la Val Sesia, il Biellese e quel d'Ivrea, oggi, mentre in non lontano tempo raggiungeva la Tarantasia, Faucigny e il Vallese.

Le Alpi sovrane la chiudono al nord e a ponente dominando, dall'immenso panorama delle loro vette, oltre il Valdostano propriamente detto, la Valgrisanche e le valli di Rhemes, Valsavaranche, Cogne, Camporporcher, Courmayeur, Valpellina, Valtournanche e Challand.

Risalendo il corso della storia, non, però ai lontani tempi gloriosi del sommo impero del mondo, ma solo all'epoca feudale, il Ducato era diviso in due contee e undici baronie: la contea di Cogne, dominio temporale del vescovo d'Aosta, e la contea dei Challand, eretta nel 1416 da Amedeo VIII detto il Pacifico, primo duca di Savoia e fondatore dell'Eremo di Ripaglia, ove si ritirò egli stesso istituendovi, con cinque cavalieri, Arrigo de Colombier, Claudio du Saix, Francesco de Buxi, Nicodemo de Menthon, Umberto de Clerens ed un Decano - Amedeo fu il primo - l'ordine di S. Maurizio, che fu, ad un tempo, congregazione religiosa e consiglio di stato. Ci sia concesso a questo punto, un accenno particolare riguardante il Duca fondatore dell'Ordine oggi detto appunto, dei Santi Maurizio e Lazzaro.

Nel 1455 il Duca fece, con Giovanni Jacopo Paleologo, il trattato col Monferrato; fu eletto Papa al Concilio di Basilea; nel 1439, a Marat, accettò la somma dignità col nome di Felice V trentaduesimo ed ultimo

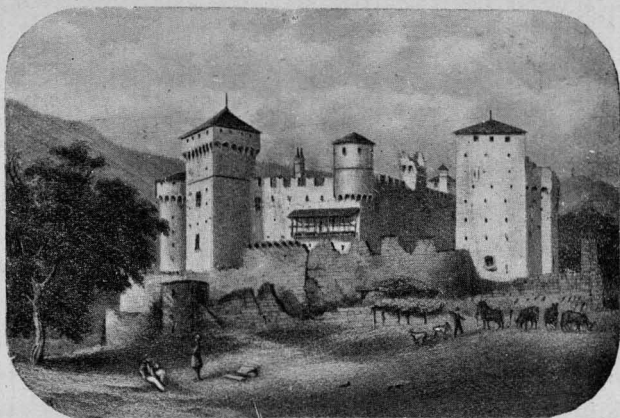
antipapa, per poi rinunciare alla carica, nel 1419, ponendo così fine allo scisma, rimanendo solo Cardinale e legato pontificio.

Chiudiamo la parentesi per tornare alle baronie costituenti l'antico ducato e che furono undici: Aymavilles, Fenis, Chatillon, Cly, Valleise, Quart, Gignod, Chatel-Argent, Saint'Etienne, comprendente Sarre, Nus e Avise. Sovrana augusta era la Casa Savoia verso la quale conti, baroni e dignitari ecclesiastici erano devoti e rispettosi.

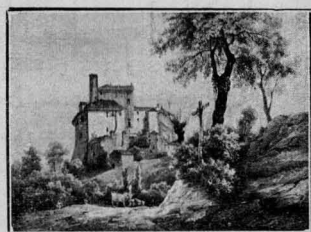
Rappresentavano il Sovrano les baillis o podestà.

Sommo dignitario ecclesiastico era il vescovo di Aosta, dal IV secolo, suffraganeo dell'arcivescovo di Chambery e che aveva diritto di sedere nei Sinodi di Lombardia, tenuti fino al 966; infatti, al fondo del coro della Basilica Ambrosiana in Milano, nella quale i concili erano tenuti, v'era un seggio riservato per il vescovo d'Aosta, come pei vescovi di Vercelli, Novara, Lodi, Tortona, Asti, Torino, Acqui, Genova, Brescia, Bergamo, Cremona, Ventimiglia, Savona, Albenga, Pavia, Piacenza e Como. Tali evocazioni crediamo possano interessare.

Ma non d'altre reminiscenze storiche ci è dato di occuparci, intendendo di offrire in queste pagine come una fugace raffigurazione della meravigliosa regione nei suoi incanti e nei superbi e poetici castelli dei quali tutta la valle è riccamente dotata.

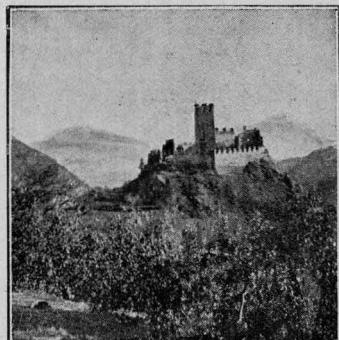


Château de Fenis.
E. Aubert del E. Chavanne, sc. Amjot, Editeur - Paris 1860.



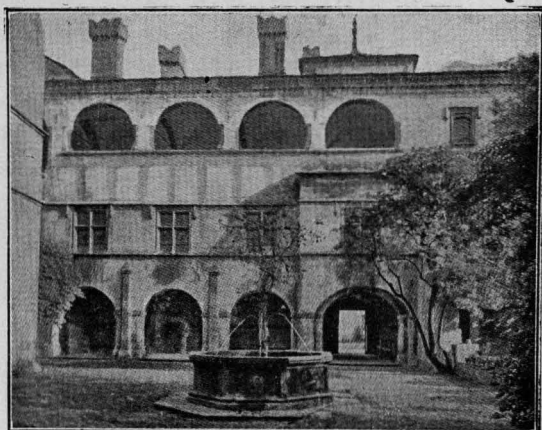
NUS — Il Castello.

ISSOGNE. — Il Castello.



Castello di Cly a S. Denis.

ISSOGNE - Cortile del Castello



Sono, però, così numerose, le antiche dimore castellane di cui dobbiamo fare sia pure breve cenno, che meglio ci affideremo all'opera dell'artista, corrispondendo, del resto, in questo, in particolar modo, al carattere delle moderne edizioni dalle quali si ha la prova come la gran maggioranza dei lettori abbia oggi più fretta di « vedere » che di « conoscere » attraverso le lunghe e studiate descrizioni. V'è, ancora, che l'obiettivo fotografico ha fatto conoscere paesaggi e castelli in infinite riproduzioni, e però il valersi di vedute eseguite sui luoghi da valenti artisti, crediamo possa esser meglio e più ben accetto.

In tal pensiero tralascieremo pur di occuparci della Augusta Praetoria, come delle varie più rinomate località quali Courmayeur, S. Vincent, Gressoney ed altre frequentate « stazioni » climatiche e termali, tutte, ormai, largamente note, per far cenno dei castelli disseminati per ogni dove e che per tutti possono essere meta di escursioni e oggetto di particolar interessamento.

E ancora il novero dei superbi manieri e antichi torrioni è talmente copioso che dovremo limitarci ai maggiori o comunque più importanti e degni d'esser riprodotti.

Le baronie erano ognuna rappresentate, per così dire, da un castello, posto in ben dominante situazione e fortificato, così come comportava il tempo, dal quale il nobile signore esercitava il suo potere sovrano.

Ed è precisamente questi antichi manieri o alte torri, ben munite e dominanti le valli, che le raffigurazioni

ci fanno rivivere innanzi, quali apparvero all'artista dai punti più interessanti e attraenti.

Come ogni paese e castello valdostani sono costantemente visitati, specialmente, da stranieri, così si può dire che non si contano gli artisti di ogni tempo che li hanno fatti oggetto dei loro studi ed opere.

Ma riportare, sia pur una sola raffigurazione per ogni artista, o semplicemente farne cenno, ci prenderebbe tale spazio che le poche pagine consentiteci non basterebbero; e però ci limiteremo a riprodurre quelle vedute che meglio si adattano al nostro scritto e che offrono particolar grazia d'arte, interesse o carattere che giustifichino la scelta.

Fra gli artisti più notevoli e simpatici vanno ricordati E. Aubert che fu anche sapiente descrittore e storico della regione, della quale era pur nativo, ed E. Gonin, l'illustratore, si può dire, di tutto il Piemonte.

Le vedute dell'Aubert, con molte delle quali lo scrittore artista illustrò le sue pubblicazioni, quanto mai accurate, precise e soffuse di uno spirito artistico genialissimo, ritraggono i principali castelli delle valli. Datate 1859, ed incise da E. Chavanne vennero edite da Amiat di Parigi; quelle del Gonin, disegnate dal 1845 al 1857, furono edite da litografi torinesi vari, fra i quali Crette e Vergnano, Junck e F.lli Doyen, come è indicato sotto ogni singola riproduzione.

Il Gonin, però, oltre che dei castelli sabaudi, lasciò numerose vedute di altri castelli di regioni varie del

Piemonte, non che di Lomellina, Lombardia e Liguria.

Coi lavori dell'Aubert e del Gonin entrambi della prima metà del secolo scorso, porremo, come a raffronto, le opere di due altri artisti che si possono dire contemporanei; del pittore acquafortista C. Chessa, cagliaritano, ma che ebbe Torino come sua seconda patria, artista di bella fama, e di C. Turletti torinese, altro acquafortista di ben meritata rinomanza; completeremo la serie delle vedute con i disegni di un amatore dell'oggi, S. Furletti, che all'innata passione dedica le ore di libertà e di riposo dal lavoro di cui trae la vita.

Le vedute dell'Aubert e del Gonin sono particolarmente interessanti perchè offrono pur la raffigurazione di usi e costumi del tempo, specialmente quelle del Gonin che anima i suoi paesaggi rendendoli come veri « quadri d'ambiente ».

Scene campestri, idilli, convegni in giardini di dame e cavalieri, gente che va al mercato, o lavora ai campi, formose lavandaie al fiume, e persino incontri di cavalieri in arme, in costumi d'altri tempi, tutto, nelle composizioni del Gonin, concorre a dar vita e rendere interessante ogni sua veduta; e però la raccolta, comprendente oltre 200 vedute, intitolata precisamente Album delle principali castella della Monarchia di Savoia, può dirsi come una vera raffigurazione d'usi e costumi del suo tempo.

*
**

Come sorsero i meravigliosi e poetici castelli, chi ne furono i maestri costruttori, quali la loro storia, tra-

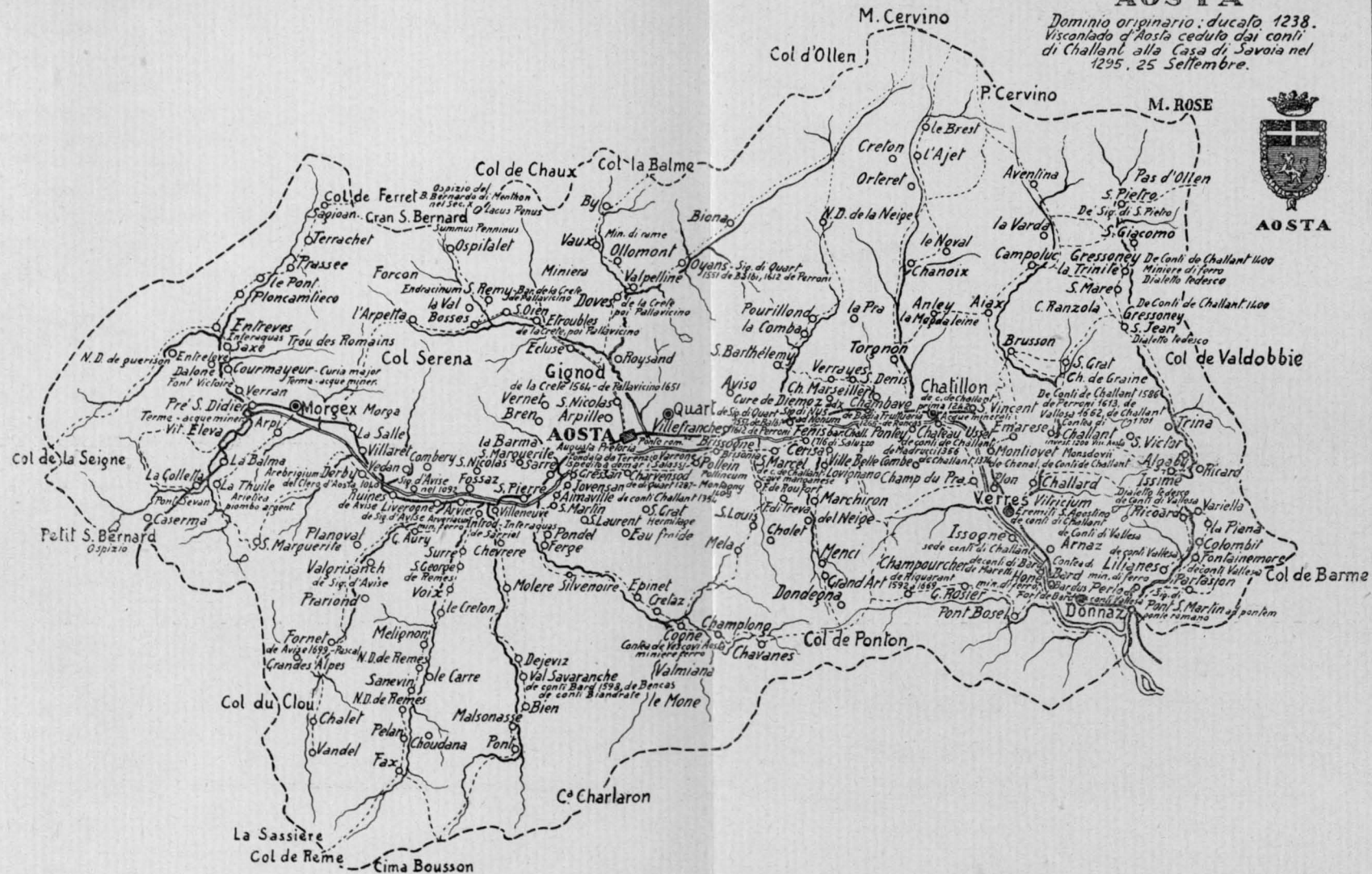


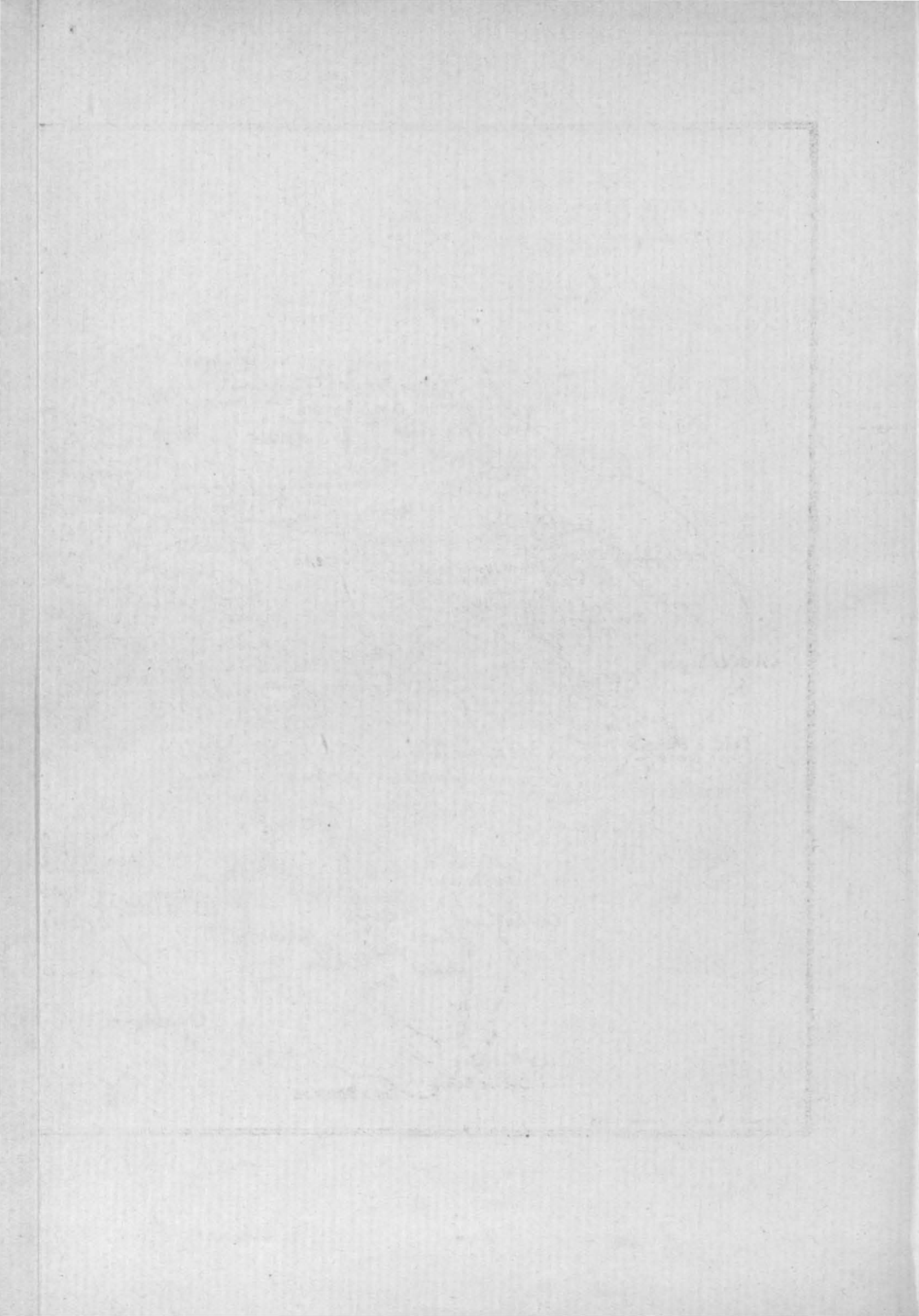
AOSTA

Dominio originario: ducafo, 1238.
Viscontado d'Aosta ceduto dai conti
di Challant alla Casa di Savoia nel
1295, 25 Settembre.



AOSTA





dizioni e leggende, sarebbe oltremodo interessante poterlo sapere appieno e ridirlo in queste pagine; ma sul lontano medioevo sotto quasi tutti gli aspetti regna la notte. Si hanno, sì, numerose e poetiche narrazioni e descrizioni, ma d'altra parte anche di queste la così detta tirannia dello spazio ci vieta di diffonderci.

Come epoche di costruzione si hanno per tutti i settantadue castelli valdostani, le seguenti date approssimative che desumiamo dalla magnifica opera: I castelli valdostani e canavesani del Giacosa.

CASTELLI VALDOSTANI E CANAVESANI

1. IVREA — Riva sinistra - Pochi ruderi cui danno nome di castellazzo. Fra muraglie rifatte nel secolo XIII qualche pezzo di muro del X secolo. Ivi dovettero dimorare i Marchesi d'Ivrea e sorgere fortificazioni preromane.
2. id. — Castello delle quattro torri - Edificato nel 1358.
3. BANCHETTE — Riva destra - Casa forte del XIII secolo.
4. LESSOLO — Riva destra - Il castello esisteva già nel secolo XII.
5. MONTALTO — Riva sinistra - Torre e cinta tra i secoli X e XI. Castello rinnovato sullo scorcio del XIV secolo.
6. BAIO — Riva destra - Rovine informi di un castello del secolo XII.
7. QUASSOLO — Riva destra - In basso presso il fiume, rovine di una casa forte già esistente nel secolo XII.
8. id. — In alto castelluzzo del secolo XIII.
9. MONTESTRUTTO — Riva sinistra - Castello del secolo X.
10. SETTIMO VITTONE — Riva sinistra - Cinta e cappella forse del IX secolo.
11. CESNOLA — Riva sinistra - Prima cinta fra il X e l'XI secolo. Castello ampliato nel secolo XIV.
12. CASTRUZZONE — Riva sinistra - Cinta e torre del secolo X.
13. LUZEY o SUZEY — (Valle di Gressoney) Casa forte del secolo XIII.



CHATILLON.



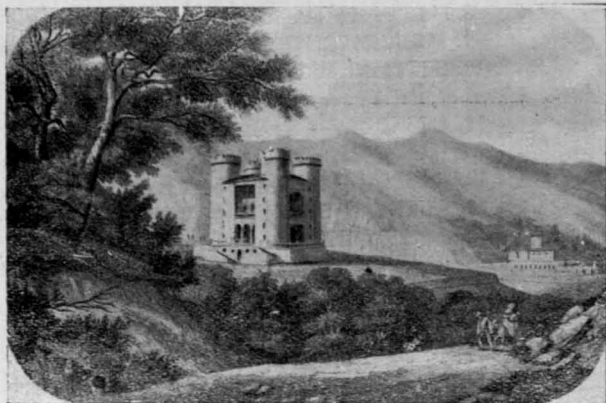
Castello di Montjovet.



Castello d'Aymavilles.



Castello di Montjovet.



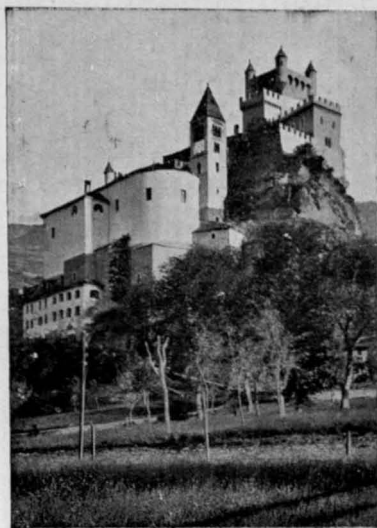
Château d'Aimaville.
E. Aubert, del. - E. Chavanne, sc.
Amjot, Editeur - Paris 1860

14. PONT ST. MARTIN — Riva sinistra - Cinta del secolo X.
Aggiunte del secolo XIII.
15. PERLOZ (Valle di Gressoney) — Torre di Herera - Se-
colo XIII.
16. BARD — Riva sinistra - L'attuale fortezza ha coperto i resti
dell'antichissimo castello che già esisteva nel X secolo.
17. CHAMPORCHER (Valle di Champorcher) — Torre proba-
bilmente del secolo X.
18. ARNAZ — Riva sinistra - Castello del secolo XIII.
19. ISSOGNE — Riva destra - Castello edificato verso il 1480 sullo
spazio già occupato da uno anteriore.
20. VERRES Riva sinistra - Castello edificato nel 1390 sullo spazio
già occupato da uno anteriore.
21. CHALLANT (Valle d'Ayas) — Castello probabilmente tra il
X e l'XI secolo. Ampliato nel XIII.
22. GRAINES (Valle d'Ayas) — Castello del X secolo.
23. MONTJOVET — Riva sinistra - Castello del X secolo.
24. CHENAL — Riva sinistra - Castello, probabilmente del se-
colo XI.
25. USSEL — Riva destra - Castello edificato verso il 1350. E'
probabile ne esistesse uno anteriore.
26. CHATILLON — Riva sinistra - Casa forte Des Rives. Poche
tracce sulla collina morenica che scende alla Dora. Pro-
babile costruzione fra il X e l'XI secolo.
27. id. — Castello in alto del secolo XIII ridotto a signorile
villa moderna.
28. CLY — Riva sinistra - Castello edificato nel 1251.
29. FENIS — Riva destra - Castello già esistente nel 1242. L'at-
tuale fu edificato verso il 1350.
30. NUS — Riva sinistra - Castello del secolo XII.
31. id. — Altro del secolo XV.
32. ST. MARCEL — Riva destra - Castello del secolo XVI.
33. BRISSOGNE — Riva destra - Torre e già Castello del X
secolo.
34. QUART — Riva sinistra - Castello del secolo XII.
35. AOSTA — Riva sinistra - Torre di Bramafam? Secolo XIII.
La torre sorge su fondamenta romane.
36. id. — Torre del Balivo già *De Palatio*. Secolo XII. Le fu
poi annessa una casa forte nel secolo XIII. La torre sorge
su fondamenta romane.



Château de Saint-Pierre

E. Aubert, del. - E. Chavanne, sc. - Amjot, Editeur - Paris, 1866

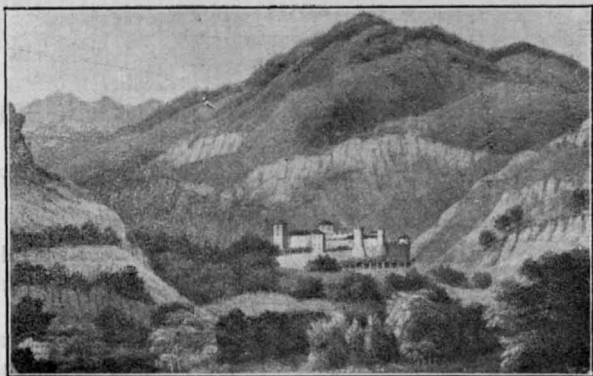


Chiesa e Castello di Saint-Pierre.



Castello di Ussel.

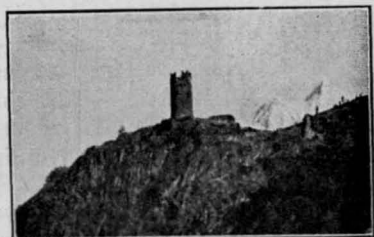
37. id. — Torre del Lebbroso. Casa forte del secolo XIII. La torre è tutta romana.
38. GRESSAN — Riva destra - Torre di Sant'Anselmo. Secolo X.
39. id. — Torre dei Poveri. Secolo XII.
40. id. — Torre La Plantà. Secolo XI.
41. JOVENCAN — Riva destra - Castello dei Tiranni. Secolo XI.
42. POMPIOD — Riva destra - Torre probabilmente del secolo XII.
43. GIGNOD (Valle del Gran San Bernardo) - Nel luogo ove ora sorge la chiesa parrocchiale. Castello, probabilmente, del secolo XII.
44. BOSSES (Valle del Gran San Bernardo) - Castello già esistente nel 1300.
45. ROISAN (Valpelline) — Castello di Rhins, X secolo.
46. OYACE (Valpelline) — Torre esagonale. Probabilmente del secolo XII.
47. SARRE — Riva sinistra - Castello del secolo XII. Fu poi più volte ampliato; l'ultima volta dal Re Vittorio Emanuele.
48. ST. PIERRE — Riva sinistra - Torre del secolo X. Castello del secolo XVI, restaurato pochi anni or sono dal barone Emanuele Bollati di St. Pierre.
49. AIMAVILLES — Riva destra - Castello edificato nel 1350 sullo spazio già occupato da uno del secolo XII.
50. COGNE (Valle di Cogne) — Castello del secolo XVII sullo spazio di uno del secolo XII.
51. SARRIOD — Riva sinistra - Castello del secolo XIV.
52. VILLENEUVE — Riva sinistra - Torre detta Colin, probabilmente del secolo XI.
53. CHATEL-ARGENT — Riva destra - Castello del X secolo.
54. INTROD — Riva destra - Castello del secolo XIII, ampliato su uno, forse del sec. X.
55. ARVIER — Riva destra - Castello del secolo XIII.
56. ROCHEFORT — Riva destra - Sull'imbocco della Val Grisanche. Castello del X secolo.
57. MONTMAYEUR (Val Grisanche) - Castello del X secolo.
58. PLANVAL (Val Grisanche) — Castello del secolo XIII, ampliato, forse, su uno del X secolo.
59. AVISE — Riva sinistra - Castello di Crè. Secolo X.
60. id. — Castello di Blonay. Secolo XI.



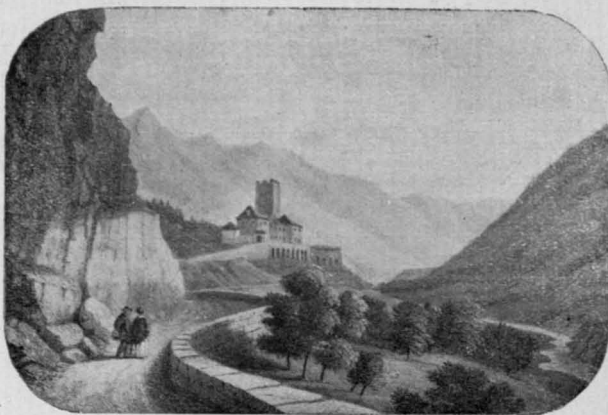
Château de Quart.
E. Aubert, del. - E. Chavanne, sc. - Amjot Editeur - Paris 1860



BRUSSON (1332) G. di Graines.



VALGRISANCHE
Castello di Montmayeur.



Château de Sarre.
E. Aubert, - E. Chavanne, sc. - Amjot, Editeur - Paris 1860

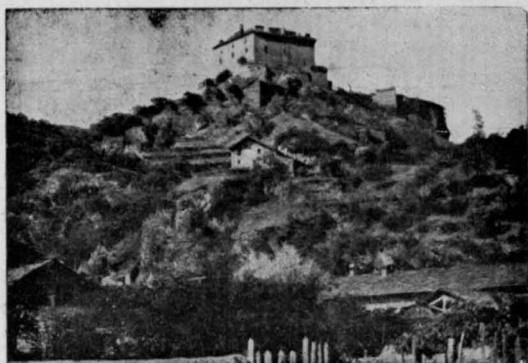
61. id. — Castello d'Avisé. Secolo XV.
62. DERBY — Riva destra - Castello detto « notarile ».
63. id. — Castello detto giudiziale; rifabbricati forse entrambi nel secolo XIII su precedenti del X secolo.
64. id. — Casa forte che reca la data: 1560.
65. ECHARLOD — Riva sinistra - Castello del secolo XVII, sulla porta esterna è scritta la data: 1608.
66. LA SALLE — Riva sinistra - Castello del secolo XII. Vogliono vi sia nato il Papa Innocenzo V.
67. CHATELARD — Riva sinistra - Castello del secolo XI.
68. MORGEX — Riva sinistra - Castello intorno al secolo XIV.
69. id. — Castello dei l'Archet, probabilmente del secolo XIII.
70. LA THUILE (Valle del Piccolo San Bernardo) — Casa forte del secolo XIV.
71. COURMAYEUR — Riva sinistra - Ebbe già una casa forte con torre del secolo XIII.
72. ENTREVES — Tra i due torrenti, che scendendo dalla Val Ferret e dall'Allée Blanche formano la Dora. Rozza casa forte di data incerta.



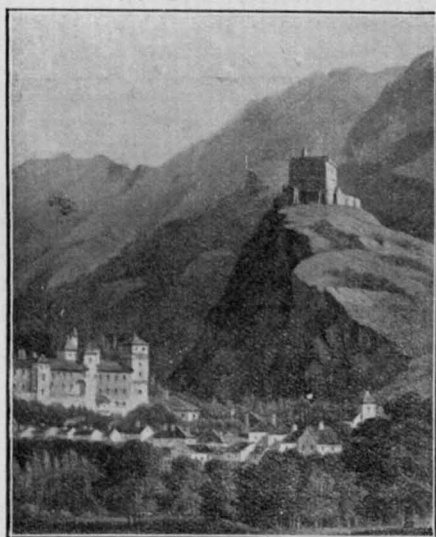
perchè siano sorti, i superbi manieri, le alte e robuste torri e case forti, e chi ne siano stati i costruttori, non crediamo possa, con precisa indicazioni o per sicure fonti, essere dato di determinare.

E' da ritenersi, però, che le antiche costruzioni siano sorte non da precise ideazioni e preventivi disegni d'artefici, ma in improvviso e affrettato modo a difesa per la paura delle scorrerie saracene; è il Giacosa che lo afferma nella citata opera.

E' di tale avviso siamo pur noi, da poichè abbiamo veduto nel nostro Paesi e castelli dell'Alto Monferrato e delle Langhe, come anche la castella e torri delle valli



Castello di Verrès.



Ville e Château de Verrès.
E. Aubert, del. - E Chavanne, sc. - Amjot, Editeur - Paris 1860



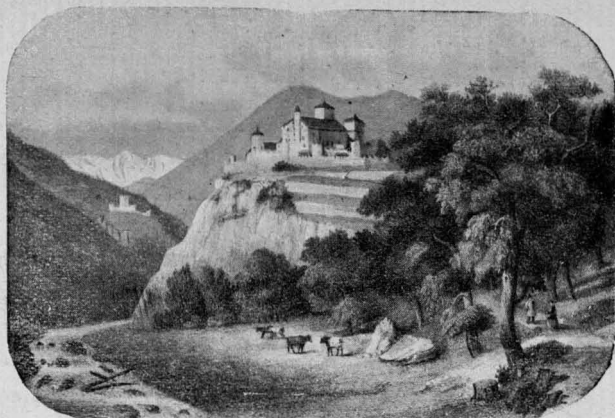
Castello Reale di Sarre.

Stura ed Orba, del Belbo e del Tanaro, sien sorti a difesa e per segnalare in tempo lo sbarco delle orde saracene nelle riviere liguri.

« ... lo sgomento che gettavano intorno le frequenti, improvvise e efferate scorrerie dei Saraceni, anche nei luoghi che non ne furono colpiti, dovette consigliare ai signori di serrarsi in cinte fortificate, ed ai liberi uomini possessori di terre che coltivavano negli sparsi cascinali, e ai coloni ed ai servi, di cercarvi ospizio e tutela. Al primo segno di pericolo, anzi al primo lontano rumore o sospetto che venisse dai paesi circostanti, tutta quella gente accorreva dai boschi, dai pascoli, dai pochi e magri campi, portando seco le donne, i vecchi, i fanciulli e quante robe e masserizie potevano. Il signore ne traeva argomento di nuove prestazioni e compensi, ed il popolo così assembrato riceveva e dava ad un tempo difesa e sicurezza ». (Giacosa).

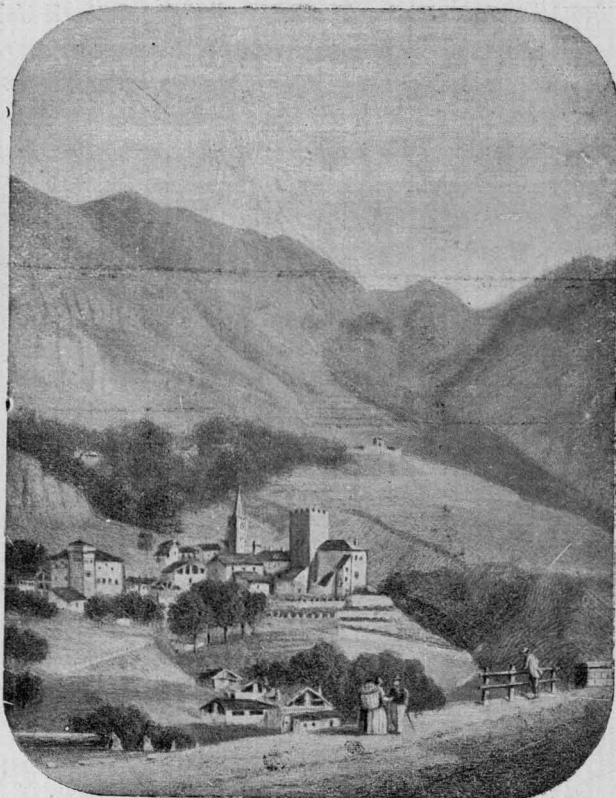
E però si hanno sulle alte vette le torri isolate dei segnali come quella dell'Albarola, in quel di Castelletto d'Orba, che corrispondeva con l'altre più avanzate guardanti il mare: di monte in monte correivano le voci e sorgevano le fiammate, e l'allarme era così dato d'ogni intorno con fulminea prontezza.

Nel citato volume del Giacosa, che ha valore di documento, poichè l'illustre scrittore preparò l'opera sua con accurate ricerche sui luoghi e con attento esame di altre opere e testi vari di ogni epoca, come è fatto cenno delle origini di castelli e torri si parla pure della loro decadenza. « La casa vistosa vuole vistose suppellettili ed ospiti desinanti, invidianti ed ammiranti. Così per



Château del La Tour.

E. Aubert, del. - E. Chavanne, sc. - Amjot, Editeur - Paris 1860



AVISE.

E. Aubert, del. - E. Chavanne, sc. - Amjot, Editeur - Paris 1860

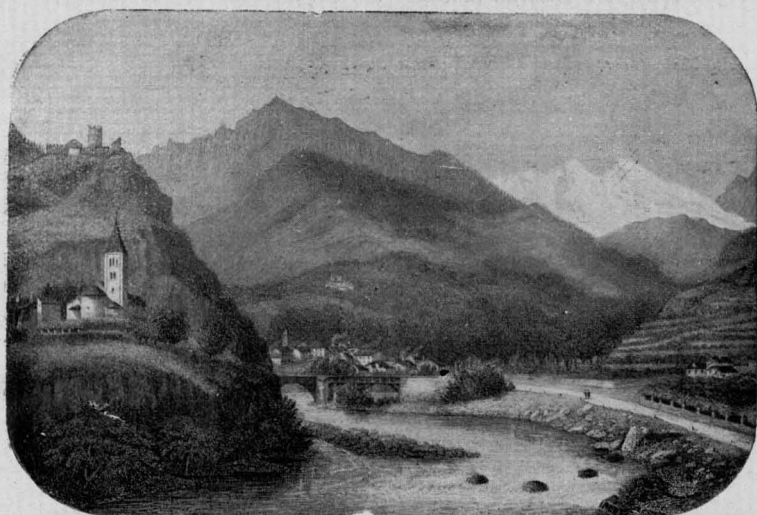
troppi e troppo armati castelli decadde le vecchie casate valdostane » appoggiandosi, in ciò dire, anche a quanto scriveva il De Tillier nei primi anni del secolo passato (1700). Telles familles, jadis des plus aisés et des plus commodes, qui figuraient avantageusement dans les pays alors que l'on y vivait simplement, frugalement, de la seule économie de ses propres biens, sans tout de ces babioles, liqueurs, boissons, d'étoffes et autres produits e étrangers que le luxe, le changement continuel de la mode et la corruption des siècles modernes on fait rechercher avec fureur n'ayant plus pu suffire à la dépense avec leurs modestes revenus sont tombées dans l'abaissement par l'alienation progressive de leur domaines et de leurs rentes.

Oh, come tali assennate e preziose parole potrebbero esser ripetute anche oggidì un po' per molte città e paesi!

*
**

Tradizioni e leggende. - Anche per queste ci occorrerebbe aver pagine e pagine a disposizione.

Del Castello dei Sogni d'Issogne (vuolsi derivato, per corruzione dialettale, dal bel nome italico) che è fra i più mirabili e conservati manieri della Valle « un tesoro ridestato appena da non turbato sonno di cinque secoli » e da tutti gli altri sorgenti per ogni dove nella valle d'Aosta, è tutto un poema di leggende, un'indicibile armonia di canzoni, uno sfavillare di bellezze e di incanti.



Villeneuve et Châtel Argent.
E. Aubert, del. - E. Chavanne, sc. - Amjot, Éditeur - Paris 1860



ARNAZ.



VERRES.

Castello d'Issogne! «E' impossibile esprimere la religiosa meraviglia che esce dalla sua vista. Là non vi sono ruderi, nè lacune. Appena entrati, l'oggi sparisce d'un colpo e rivive d'un colpo il passato e le forme e gli aspetti del passato ci si porgono in un'armonia piena ed indisturbata, che ci sembrano quasi, per immediata continuità, famigliari, e ridestano dall'ultimo fondo dell'essere nostro ataviche memorie di modi, di consuetudini, di atti, di parole, di sentimenti che credevamo ignorare » (Giacosa).

Di Issogne si hanno infiniti ricordi, storie e leggende e fra l'altro, dalle iscrizioni che leggonsi un po' ovunque per le sale del castello, si ha il ricordo di un'Isabella, moglie d'un Giovanni Federico Madruzzo princeps Tridenti; si ha, persino, la data d'un fatto storico referentesi all'eresia di Calvino: dice l'iscrizione le 28 doctobre 1535 la messe a resté da dire à Geneve.

Altre iscrizioni evocano incontri segreti e sospiri di innamorati — la dimora ed il luogo ne erano ben adatti — Omnia vincit amor e un'altra Non est amor, imo dolor, mulieris amor. — Amor di donna non è amore, ma profondo dolore! — Mentre altra incita Vivamus et amenus. Viviamo ed amiamo. E' il gaudeamus igitur dei Goliardi!

Altre iscrizioni ancora, tutte soffuse di grazia e sospirose di amanti: chi sale questa scala e non sospira, oh beato sè!

In me turbatum est cor meum: la traduzione non occorre.

Moeror et dolor venerunt super me: vennero su di me dolore e angoscia.

Defecit in dolore vita mea: s'è disfatta la mia vita nel dolore.

Tali iscrizioni, — tutte bene adatte pei scribacchiatori odierni di album (Dio ce ne scampi!) han date del cinquecento. Un'ultima iscrizione del castello, che diremmo pur « degli amori! »: No pido mas fortuna — e veramente verrebbe fatto che visitando l'antica e poetica dimora non si domanderebbe altra fortuna che di poter vivere in tal luogo ove tutto esprime pace, dolcezza e incanto.

Ma ogni castello della valle, che ha tutti gli incanti, potrebbe dirsi « casa dei sogni — degli amori » e di fate, tanta è la poesia e il fascino che ne emanano!

In quel di Montalto aleggia il ricordo dei convegni amorosi di Emma di Montalto con Guiscardo di Monferato, dai quali la fontana del luogo ebbe nome di Fontagna dei sogni.

D'altri segreti amori fu testimone, e « galeotto » — diremmo — l'antico e superbo maniero; della castellana Maria con un giovane donzello. Scoperti, il disgraziato amante riamato dovette fuggire e andar pel mondo, trovatore. Ma ritorna al castello sotto mentite spoglie per una gara di canto. E' riconosciuto e deve di nuovo darsi a precipitoso scampo. Allora veste l'armi e acquista fama in guerra. E Montalto, assalito, ha in

lui il difensore, e premio della sua vittoria è, al fine, la mano della castellana Maria!

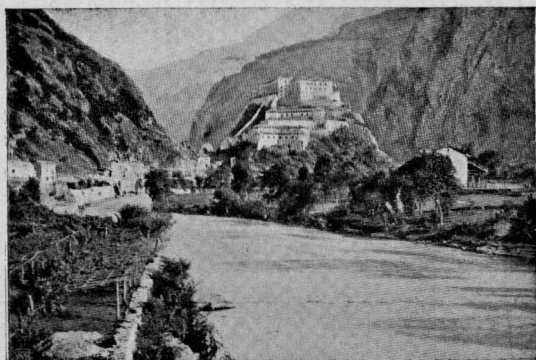
Da Ussel si ha la leggenda delle serpi dal magico potere. Verres è la rocca del magnificens dominus Ibleto e di Renato di Challant, che la vollero aspra e forte, come nessun'altra prima d'allora. Arcem per excel. Ebailum de Challant edificatam, illustrissimus Renatus Challandi... intus decoravit forusque stractus bellis... Anno 1536. Tale iscrizione leggesi all'ingresso del Castello.

Il castello di Fenis: « a vederlo di lontano — esclama il Giacosa — ha un'aria petulante di spavaldo: a chi v'entra spira la calma dei forti. Mentisce come un ciarlatano, prega come un asceta. Pare enorme, forse il maggiore di tutta la valle, ed il più piccolo ».

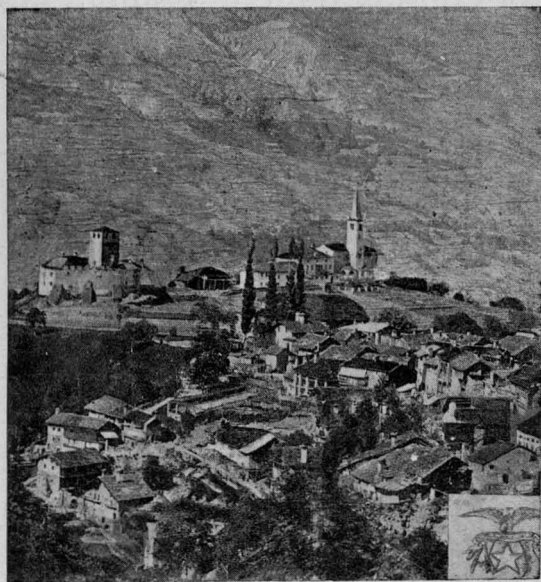
Altre evocazioni ancora ispiranci gli altri Castelli.

Da Aymaville, il ricordo che al passaggio della valle d'Aosta a Casa Savoia, la antica casata conservò il proprio dominio indipendente: da Chatelar ci viene il ricordo di quel generale Charette delle truppe di Vandea di Francia fucilato a Nantes, e fra le memorie men lontane riappare non simpaticamente, certo, il legitimista comandante degli Zuavi pontifici.

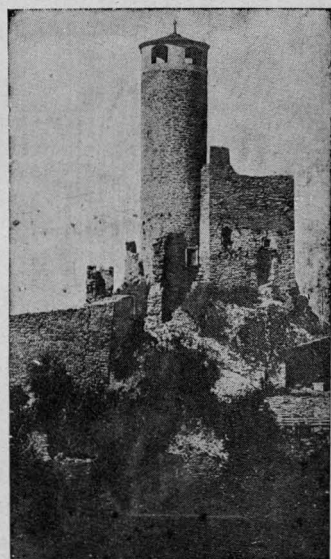
Da Avise, il ricordo dell'antica casa che dal 1091 riconobbe l'imperatore Enrico IV, ma non Casa Savoia; onde avvenne che rifiutò a Tommaso I l'entrata nel Castello, dopo avergli levato il ponte per passaggio sulla Dora. Fiera gente gli Avise! Ma non andarono im-



Forte di Bard.



Castello d'Introd.



Castello di Châtelard.

puniti, chè più tardi dovettero far atto di sottomissione ad Amedeo IV.

Du Chatel Argent, di costruzione primitiva sorta, vuolsi, sulle fondamenta di un tempio dei Seviri Augustali, si ha che trasse il nome dal fatto che vi si batteva moneta.

Ma quali e quante altre evocazioni ci detterebbe pagine su pagine ancora particolarmente se il pensiero andasse alle donne di Challant, che hanno ispirato scrittori, poeti e artisti d'ogni tempo!

Da un affresco di Bernardo Luini della chiesa di S. Maurizio in Milano è rievocata la novella di Matteo Bandello La contessa di Cellant fa ammazzare il Conte di Masino e a lei è mozza la testa, mentre altro affresco, del Luini stesso, raffigura, in detta chiesa, le tre sante: Agnese, Scolastica e Catterina attorno alla figura inginocchiata di Bianca Maria contessa di Challant.

Una pittura del Castello raffigura Maneia Filiberta ed Isabella di Challant: ne diamo la riproduzione.

Ma a questo punto ci avvediamo che l'attraente argomento — onde, appunto, venne, per certo, l'ispirazione per le citate iscrizioni d'Amor che omnia vincit, di amor di donna che altro non è che dolore — ci porta tant'oltre più di quanto ci è concesso e però, nel ricordo d'un detto, ancora, trascritto sulle pareti del Castello di Fenis faremo punto.

*Che il voto si compia e alla Valle di tutti gli incanti
accorrano, nei secoli dei secoli, quanti del bello e del-
l'arte sono amanti, e della serena pace desiderosi.*

Birra Aosta

FABBRICA DI BIRRA — ACQUE GAZZOSE

MAGAZZINI FRIGORIFERI

Vasti locali e giardino per la vendita al minuto

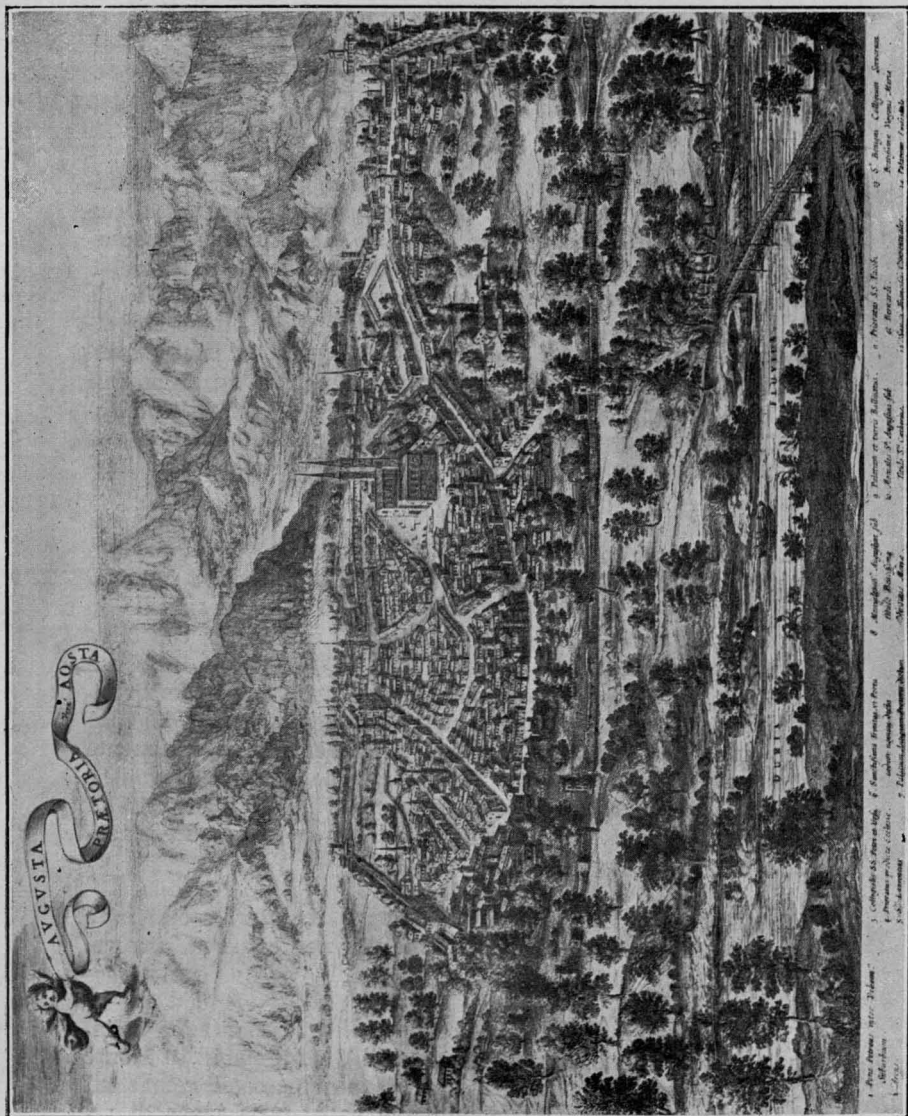
Depositi : IVREA - CALUSO

Dott. ENRICO CHANTEL

SPECIALISTA MALATTIE DEI BAMBINI
RAGGI X - ELETTROTHERAPIA ESAMI CHIMICI - SIEROLOGICI
E BATTERIOLOGICI

Via De Tillier, 12 - Telef. 214

AOSTA



AOSTA del 600.

(Dal Theatrum Sabaudiae).

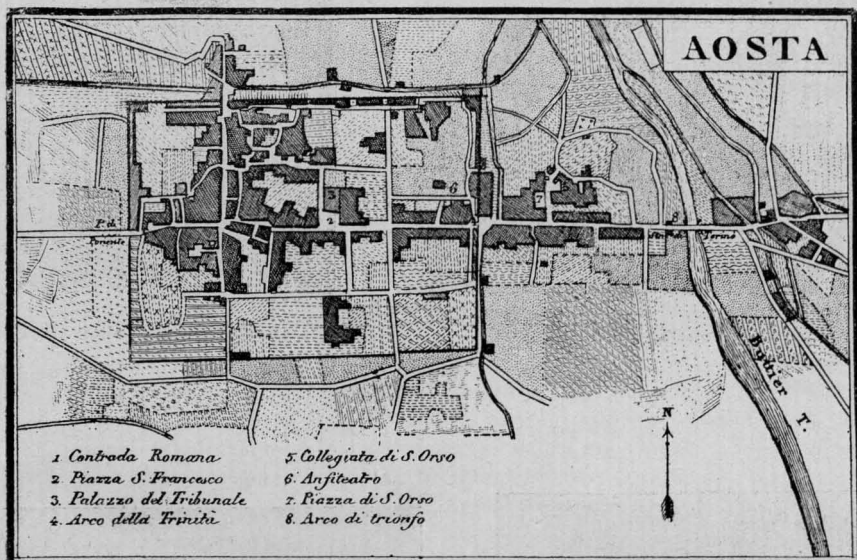
La Provincia d'Aosta

Questa provincia non è solo una semplice unità amministrativa, ma una ben definita entità geografica, etnografica, con storia sua propria che, se pur si limita generalmente ad avvenimenti locali, senza eco nella grande storia della nazione, offre non poco interesse come evocazione della vita feudale che quà si svolse nel suo pieno e per un periodo più lungo che altrove. Ne rimangono testimoni più di cinquanta castelli, sommaramente pittoreschi, alcuni perfettamente conservati. Sono essi non fra le minori attrattive della Valle, fosse la più bella d'Europa, una delle regioni turistiche più interessanti d'Italia che inconsciamente non si è ancora saputo valorizzare come merita.

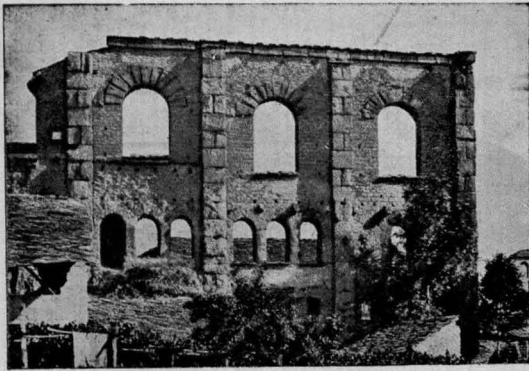
La Provincia conta oltre 80.000 abitanti, i più di parlata francese, alcuni tedesca, ma di sentimenti profondamente italiani. Essi sono ripartiti in Comuni, suddivisi generalmente in numerose frazioni. Il maggiore è Aosta, il capoluogo, con circa 8000 abitanti. Il territorio supera i 3000 Kq. ed è il più vasto ma il meno popolato della provincia a causa della sua natura eminentemente montagnosa ed elevata che riduce di molto lo spazio abitabile, assai popolato questo e ben coltivato, specialmente nella valle principale a cui fanno capo dodici grandi valli e parecchi valloni, vari d'aspetto e di conforto, ma pieni tutti di attrattive per vedute pittoresche e per le belle cime ed i ghiacciai a cui fanno capo.

Ricchissima è la flora che conta rari esemplari e così pure la fauna che vanta lo stambecco che più non si trova, altrove, nelle Alpi.

Sono sui confini le più belle e gigantesche montagne d'Europa, come il Monte Rosa, il Cervino, il Gran Combin, il Monte Bianco, il Gran Paradiso, che con le loro numerose diramazioni fiancheggiano e fanno da sfondo alle valli, tutte piene di attrattive e meritevoli di visita anche se selvagge, ma fra cui pri-



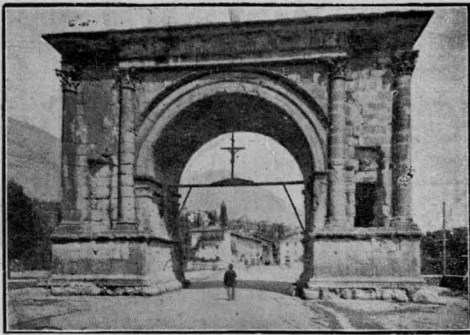
AOSTA nel principio dell'800.



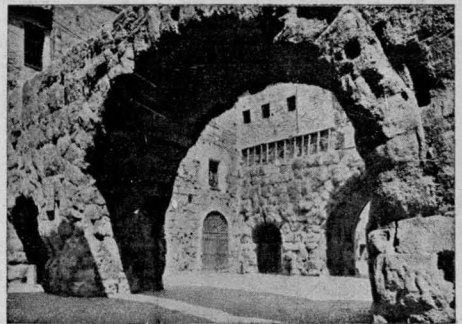
Ruderi Teatro Romano.



AOSTA — Dittico Consolare di Probo.



Arco di Augusto.



Portone Pretoriano.

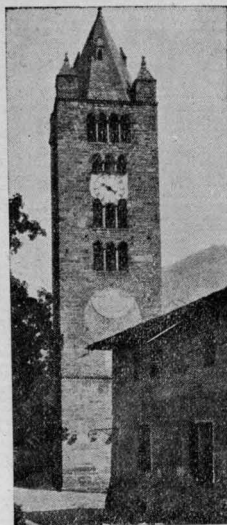
meggia la Valdigne, a monte d'Aosta, forse così detta perchè soggetta direttamente al Conte di Savoia, l'alto Signore feudale del Ducato di Aosta, i cui confini quasi si identificano col l'attuale circondario, che comincia a Pont Saint Martin, segnando nettamente il confine etnografico col Canavese, aggregato alla provincia di Aosta e non più circondario.

Pont Saint Martin, m. 345, è pure il primo comune di parlata francese, con bel ponte romano e rovine di un castello da cui ampio panorama. Qui si apre la valle del Lys o di Gressoney percorsa in tutta la sua lunghezza da strada che passa ai piedi di Perloz, m. 660, su un'altura dall'altra parte della valle, chiesa con interessanti affreschi sulla facciata, e tocca Lillianes, metri 655, in piccolo bacino, e poscia Fontainemore, m. 760, in sito ameno, la chiesa ha un bel portale ed un coro in legno scolpito. La gola di Cuillemore con bella cascata immette nel bacino di Issime, m. 930, buona stazione estiva. La parlata è un dialetto tedesco. Interessante la chiesa per un affresco, rappresentante il giudizio universale, del principio del secolo XVI, forse degli Enricis d'Alagna. La strada quasi pianeggiante attraversa belle praterie, tocca il santuario di Vauro e perviene alla frazione di Gaby, m. 1031, e quindi a Trenta m. 1080, con bel ponte. Dopo Blatta, m. 1258, il paesaggio si fa bellissimo ed, attraversate parecchie borgatelle, si entra nel ridente bacino di Gressoney cosparsò di ville, di alberghi, di borgate, di piacenti costruzioni in legno, su cui domina l'elegante castello Savoia, soggiorno estivo della Regina Margherita. Gressoney St. Jean, m. 1388, e Gressoney la Trinitè, m. 1627, separati da una distanza di circa 6 Km. e da un dislivello di 242 m. formano come una sola stazione alpina, giustamente reputata per le sue amenità, conforto e come centro di bellissime escursioni ed ascensioni al gruppo del Monte Rosa. Facili passaggi in Valsesia per il colle Valdobbia, m. 2479, e per quello dell'Olen, m. 2871.

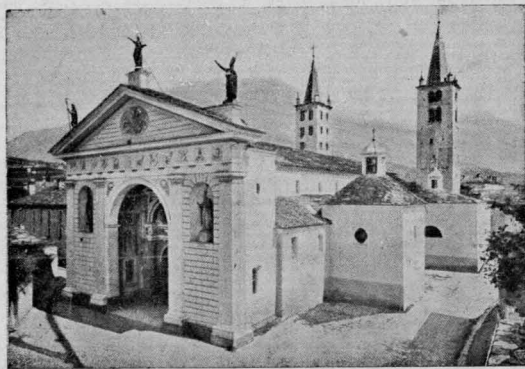
Nella valle principale, a Pont St. Martin, segue Donnaz, m. 325, che gode di un clima mite anche in inverno. Vini rinomati. In paese interessanti case medioevali e, fuori, un arco scavato nella roccia viva per cui passava la via romana. Bard, m. 380, ed Hône che gli sta di fronte dall'altra parte della valle,



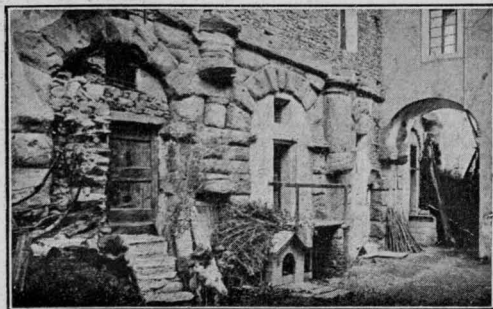
Ponte romano.



AOSTA — Campanile della
Cattedrale (secolo XIII).



La Cattedrale.



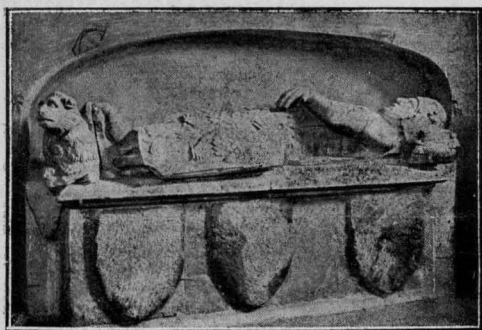
Anfiteatro romano.

sono in luogo molto suggestivo, evocatore di medioevali ricordi, nonchè del famoso passaggio di Napoleone. L'attuale forte è moderno, e tiene il posto di un antico castello. Qui si apre la valle di Champorcher, poco confortevole, ma meritevole di una visita, percorsa da comode strade di caccia costruite dal Re Vittorio Emanuele II. Il capoluogo è a m. 1417. Pittoresco passaggio in Val Cogne per l'alpe di Doudenna ed il lago Miserin e la finestra di Champorcher, metri 2838.

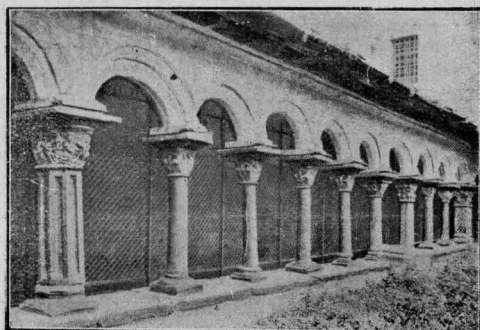
A Bard segue Arnaz, m. 360, con tre castelli di cui due del sec. XIII in rovina ed il terzo del sec. XVI ridotto a villeggiatura, Verrès, m. 368, d'origine romana, è in ridente bacino ed è dominato dal suo possente castello che è anche la più bella roccaforte della valle. Più sotto l'interessante collegiata di Saint Gilles. Di fronte, al di là della Dora in mezzo ai prati, il Castello di Issogne, tranquillo soggiorno campestre feudale, un modello del genere, con magnifico interno, in eccellente stato di conservazione, sapientemente restaurato, con mobilio dell'epoca, ora proprietà dello Stato, sempre visibile.

A Verrès si apre la valle detta di Challant nella parte inferiore, d'Ayas ed anche di Brusson in quella superiore, lunga 35 km. percorsa da autostrada. Il primo comune è Challant St. Victor, con rovine del primo castello dei Challant ed il lago della Villa, quindi Challant St. Anselmo, m. 1055, e poscia discesa in ridente bacino dominato dalla torre dell'antichissimo castello di Graine del secolo X. Essa è frazione di Brusson, metri 1332, ottimo centro di escursione. Si tocca parecchie borgate e si entra nel magnifico bacino di Ayas, comune diviso in numerosissime frazioni di cui le principali sono Antagnod, su una altura a m. 1710, con antichissima chiesa e bella parrocchiale moderna, e Champoluc, m. 1570. Una carrozzabile conduce a St. Jacques d'Ayas, m. 1670, in sito tranquillo ed a Fièry, metri 1878, stazione alpina per numerose escursioni, traversate ed ascensioni.

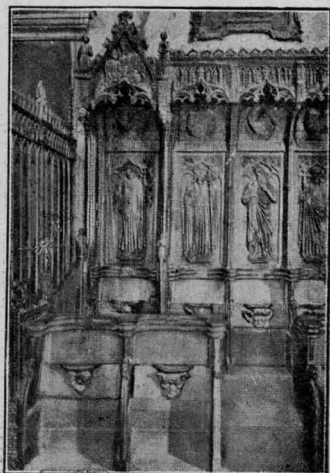
Dopo Verrès la strada nazionale passa presso l'imboccatura del vallone di Champ de Praz. Il paese fa capolino tra i boschi di castagni. Montjovet, diviso in parecchie frazioni pittoresca-



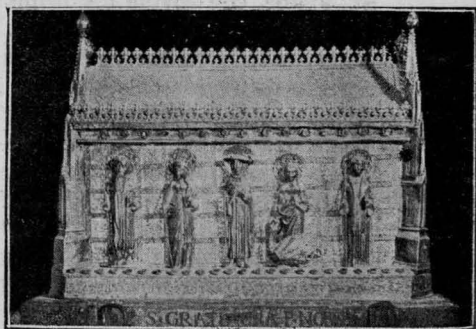
Sarcofago di Tommaso II nella Cattedrale.



Chiostro di S. Orso.



Coro della Cattedrale.

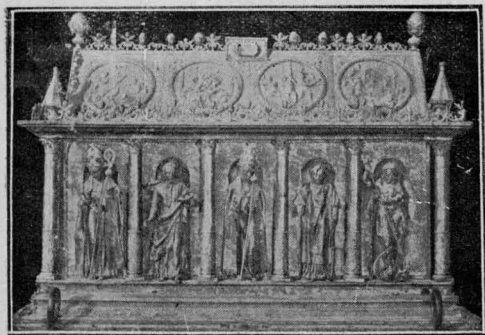


Urna di S. Prato nella Cattedrale.

mente disseminate fra prati e vigne, dà il nome ad un'interessantissima stretta ove si trovano tracce dell'antica strada romana. Domina la stretta il castello di Montjovet, ridotto ora ad una pittoresca rovina, e quello di Ussel assai meglio conservato, in magnifica posizione, interessante per tutti i riguardi e che si visita generalmente da Chatillon, con castello rimodernato, già principesca dimora, e da St. Vincent, m. 575, grandi centri turistici che formano ora un sol tutto, tanto sono vicini, raccomandabilissimi come luoghi di cura e di soggiorno e per il loro buon conforto. Le acque di St. Vincent sono giustamente apprezzatissime. Il territorio molto ameno con pittoreschi castagneti, offre una quantità di belle e comodissime escursioni a Emarese, Domianas, metri 750, a Pontey, Bellacomba, al Ponte delle Capre ma specialmente nella magnifica Valtournanche, che ai Grands Moulins si apre in modo ridentissimo ed offre all'improvviso una magnifica veduta sul Cervino. Una mulattiera conduce ad Antey St. André ed alla Magdeleine, metri 1640, ed a Chamois, m. 1815, il più alto comune d'Italia, tutti in bellissime posizioni, che potrebbero divenire delle ottime stazioni estive, se avessero carrozzabili e conforto. Dai Grands Moulins si parte pure la miglior mulattiera per Torgnon, m. 1479, magnifico panorama, che disgraziatamente manca di carrozzabile.

Risalendo la valle si incontra Fiernaz, 1050 metri, assai grazioso e quindi una gola che immette nel bacino di Valtournanche con parecchie borgatelle su cui predomina il bel villaggio di Paquier, m. 1524, bella e frequentata stazione alpina, gran centro di splendide escursioni, con ottime guide. Qui cessa la carrozzabile, ma una buona e comoda mulattiera conduce al magnifico orrido di Busseraillies ed al deliziosissimo bacino di Breuil, tutto pascoli e boschi, dominato da cime nevose e dal Cervino. Dalla cappella del Breuil, m. 2004, in dieci minuti si va al Giomein, m. 2097, con due alberghi, centro per le ascensioni al Cervino m. 4478 ed altre numerose e bellissime come pure per i passaggi a Zermatt, di cui il più noto e più facile è quello di St. Thèodule, m. 3324, con rifugio-albergo.

Fra i comuni internati nella valle principale, dopo Châtillon, si incontra Chambave, m. 475, di dove si va a S.t Denis col pit-



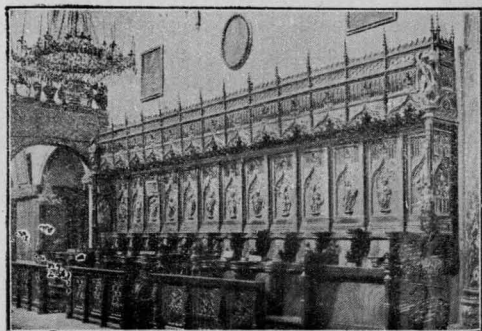
Urna di S. Giocondo nella Cattedrale.



Priorato di S. Orso.



Il Chiostro della Cattedrale.



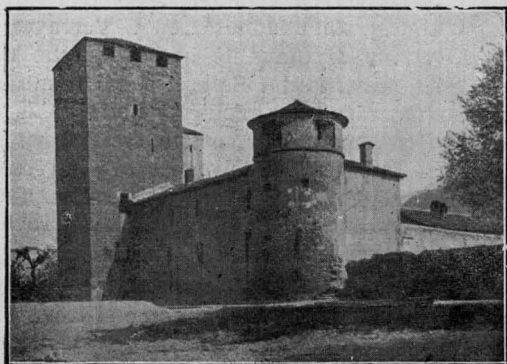
Coro di S. Orso.

toresco castello di Cly, abbandonato, ed a Verrayes, si passa all'imbocco del vallone di Clavalitè ove vi furono miniere di rame intensamente coltivate dai Salassi e dai Romani, che potrebbero forse essere sfruttate anche al presente, e quindi si perviene a Fenis, con magnifico castello, che si visita meglio da Nus, m. 635, all'imbocco del selvaggio ma interessantissimo vallone di S.t Barthelemy. Nus possiede pure un'interessante casaforte, detto il Castello di Pilato, e le notevoli rovine del castello dei signori di Nus.

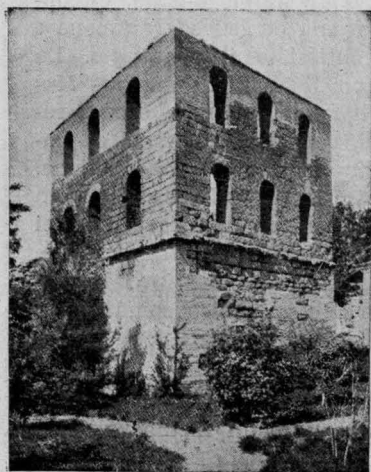
All'imbocco del vallone dello stesso nome si trova S.t Marcel, con il celebre Santuario di Plou ad un'ora di distanza. Parechie borgatelle, poscia i paeselli di Villafranche, Quart con imponente castello di varie epoche; sulla destra Brissogne con torre, solo resto dell'antico castello e Pollein, ed, a soli due chilometri da Aosta, S.t Christophe, in ridente posizione solatia, con castello che appartiene ancora ad antica nobiltà valdostana.

Aosta, ove termina la ferrovia, è un ampio bacino, circondato da splendide montagne a cui fanno da belvedere amene e popolate colline che rendono animatissimo il paesaggio. La città, fondata dai Romani sul campo di Terenzio Varrone Murena, vincitore dei Salassi, prende il nome da Augusto ed a ragione vien detta la Roma delle Alpi, contando numerosi ed importanti monumenti romani in buon stato di conservazione. Giustamente famoso l'Arco d'Augusto; la Porta Pretoria, ora in via di restauro, che compiuto, permetterà di ammirare uno dei più interessanti monumenti romani ancor esistenti; le mura, quasi integre, sebbene spoglie in gran parte dai loro rivestimenti; i notevoli resti del Teatro e dell'Anfiteatro romano, del Foro, in corso di scavo, ed un bel ponte, disgraziatamente interrato.

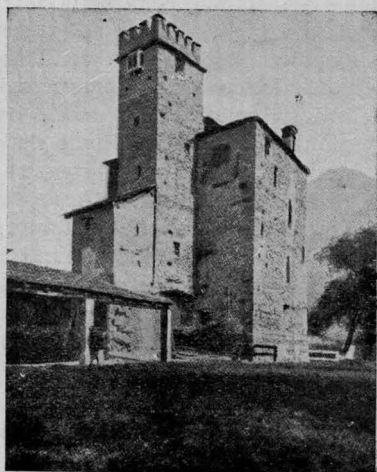
Pure molto interessanti sono i monumenti medioevali, fra cui primeggia la Collegiale di S. Orso, con bellissimo campanile e coro magnificamente scolpito e notevole tesoro. Interessantissimo il chiostro con curiosissime sculture ed il priorato, soggiorno del priore, colla sua bella torre aguzza, e le tre facciate elegantemente decorate. Pure di qualche interesse l'interno. La Cattedrale, che risale ai primi tempi del cristianesimo, conserva



Torre delle prigioni.



Torre di Palleron.



Torre del Lebbroso.

di quell'epoca la cripta con colonne romane, un altare dei primi tempi del cristianesimo ed alcuni sarcofaghi. Interessantissimi due mosaici di ottima fattura, creduti per i ricordi paganeggianti dei primi tempi del cristianesimo, mentre sono del XII secolo; notevoli pure i vetri istoriati, i bellissimi stalli scolpiti del coro e la tomba di Tommaso II di Savoia, la cui statua spira una gran forza guerriera. Bello pure il chiostro, disgraziatamente mutilato da una cappella di recente costruzione. Il tesoro è veramente degno di tal nome, contenendo oggetti d'inestimabile valore fra cui il famoso dittico d'avorio del V sec., forse unico nel suo genere, un preziosissimo cammeo ancor più antico, bellissimi reliquari in argento, e libri liturgici.

La famosa torre del Lebbroso, circondata da tante leggende, è un'antica casa forte dei Signori di Friours, costruita sulle mura romane, come la torre di Bramafam, presso i resti della Porta Principale destra, ora messi allo scoperto. La torre di Pailleron è un bel saggio di torre militare romana.

Fra i monumenti moderni il più notevole è il palazzo Roncas, caserma dei carabinieri, bel saggio di stile del rinascimento con affreschi di qualche interesse, l'istituto reale Principe di Napoli, con antico campanile romanico, sede delle scuole secondarie, il Vescovado, ove si conservano i ritratti dei vescovi di Aosta e lapidi romane, il Palazzo di Città.

A nord di Aosta si diparte la grande strada per il Gran San Bernardo, nella valle del Buthier, che si suddivide nelle due valli di San Bernardo e di Valpelline, in cui si trovano i comuni Roisan all'imbocco e Doues, più oltre, in alto, a m. 1176. Il capoluogo Valpelline, sebbene a 954 m., si trova in un'infossatura, alla congiunzione di due vallate, e cioè dell'alta Valpelline e di Ollomont. Il capoluogo di questa bellissima valle è a 1337 metri, in ridente bacino, con miniere di rame ora nuovamente in attività. Bella escursione a By, in meraviglioso bacino, m. 2042, che potrebbe divenire una splendida stazione di alta montagna.

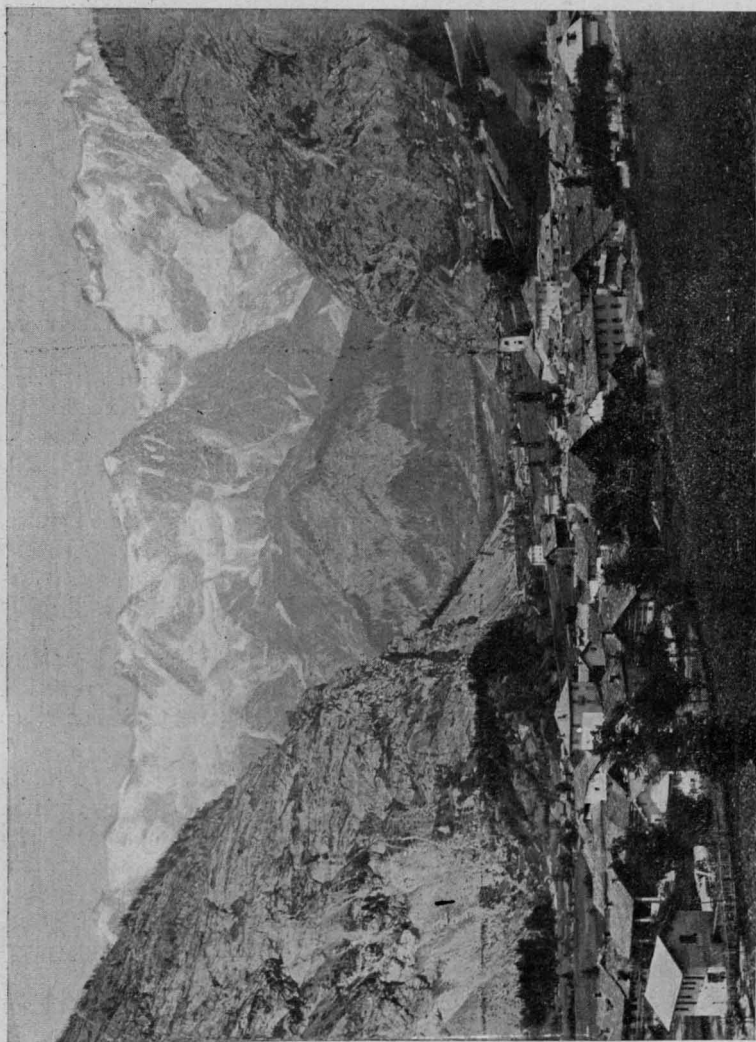
L'alta Valpelline percorsa da mulattiera, conta ancora due comuni: Oyace, m. 1367, in posizione dominante con antica torre ed ardito ponte del XVII sec., e Bionaz, m. 1600, su un pendio.



COGNE.



FONTAINEMORE — Ponte dul Sys



COURMAYEUR.

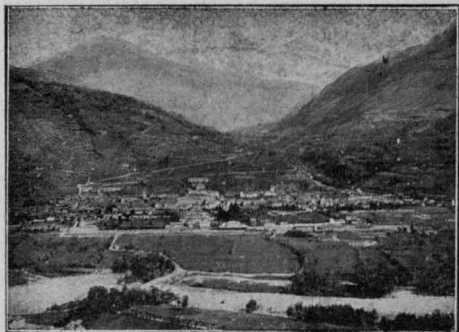
La mulattiera, con percorso interessante, prosegue sino a Praraye, m. 1993, con albergo ora semplice casale estivo, ma che fu già un villaggio di qualche importanza, abitato tutto l'anno. Esso è un buonissimo centro per traversata e per visitare il ghiaccio di Zu de Zan, fra i più grandi d'Italia.

La strada per il Gran S. Bernardo, in estate è percorsa da autopubbliche, passa a Gignod, metri 994, con storica torre quadrata, famosa per la resistenza opposta ai Calvinisti che volevano discendere nella valle. La chiesa, in bella posizione, occupa il posto dell'antico castello. Seguono parecchie borgatelle e si scorgono, disseminate sul pendio, dall'altra parte della valle, le frazioni di Allein e più oltre si entra nel bacino di Etroubles, m. 1280, piacevole luogo di soggiorno, buon centro di escursioni, allo sbocco della valle di Menouve, e poco più avanti St. Oyen, m. 1377, con una dipendenza dell'Ospizio di S. Bernardo. La strada si dirige dapprima verso la ridente vallata di Bosses, ove si trova il villaggio di S. Leonardo, con antico castello, m. 1521, poscia, con parecchie giravolte, lascia la valle principale e sale a S.t Rhemy, m. 1632, ed innalzandosi sempre, con varie curve, arriva al famoso ospizio del Gran S. Bernardo, metri 2467, ove sorgeva un tempio romano a Giove, presso cui passava la strada consolare. Ben noto già nel medioevo per famosi passaggi, ebbe gran fama per il passaggio di Napoleone. E' ora per la facilità di accesso frequentatissimo dai turisti che oltrepassano i 30.000 all'anno, attirati dall'ospitalità dei monaci e da varie curiosità, non ultima, i famosi cani, i quali hanno ora però ben poco da fare.

Da Aosta, rimontando la valle principale, si scorge a sinistra Charvensod, in bel sito e dal piazzale della chiesa si gode uno dei più bei panorami della valle, di qui si va a Gressan con l'interessante chiesa della Maddalena, fuori paese, e quindi a Jovensan, nel cui territorio parecchie torri d'interesse storico, e poscia Aymaville, con antichissima chiesa sotterranea, e turrito castello in parte rimodernato, ma imponente. Qui si parte la strada per la bellissima valle di Cogne, dapprima assai stretta, valicata da un ardito ponte romano conservatissimo, da alcuni ritenuto un ponte acquedotto, da altri un ponte a due



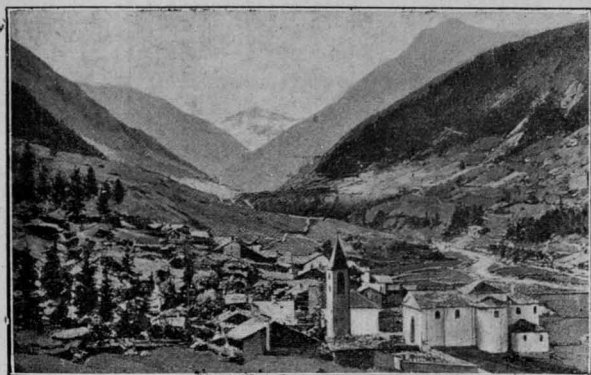
ETROUBLES.



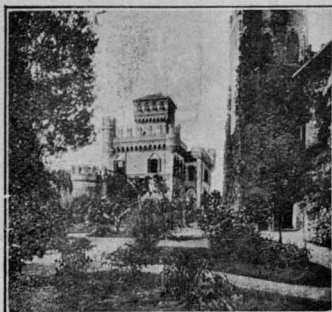
Aosta da Charvensod.



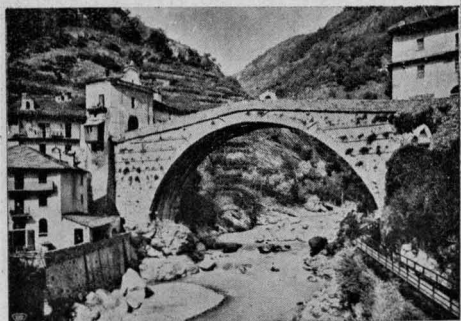
LA THUILE.



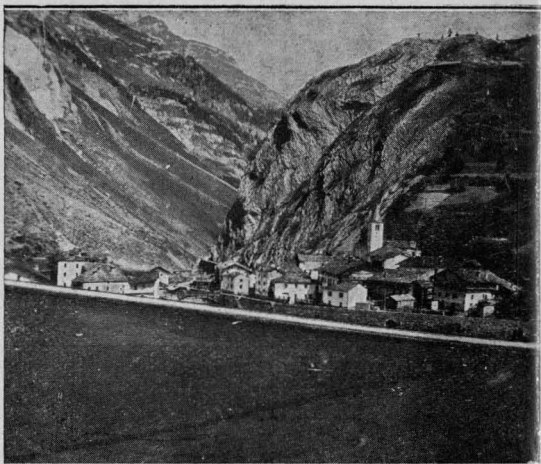
VALSAVARANCHE.



MAZZE'.



PONT S. MARTIN — Ponte Romano.



LA THUILE.



GRESSONEY — Saint Jean et le Monte Rose.

E. Aubert, del

E. Chavanne, sc.

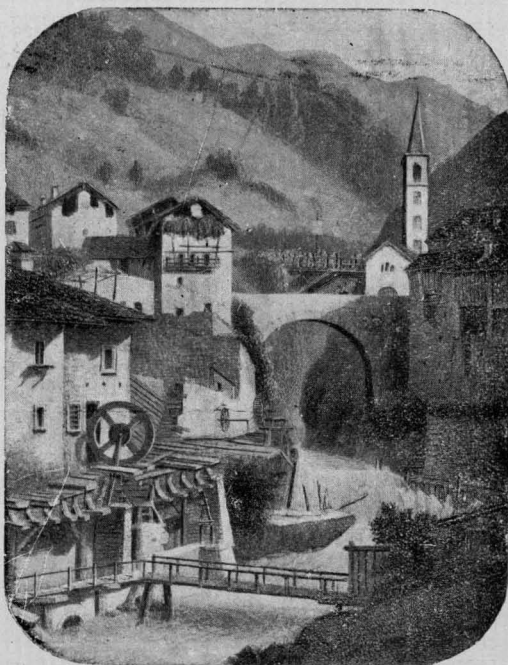
Amjot, Editeur - Paris 1860.

piani, ma in seguito si apre in un vasto e ridentissimo bacino che gode di un ottimo clima. Cogne, m. 1534, vanta origini antichissime, ed è forse anteriore ai Romani, avendo le sue miniere di eccellente ferro, esercitato una grande attrattiva. La parrocchiale di S. Orso è del 1200, il castello del XII sec., già del vescovo di Aosta, fu rimodernato, ridotto ad albergo. In paese parecchie case medioevali. Le donne vestono ancora in costume. Sulle alture trovasi lo stambecco. La flora conta piante alpine molto rare. Innumerevoli le escursioni, le traversate e le ascensioni facilitate dalle reali strade di caccia.

Nella valle principale, uscendo da Aosta, fra un magnifico paesaggio, sparso di ville, di casolari, di torri, castelli e borgate, si perviene a Sarre, con castello moderno, e quindi a St. Pierre, m. 660, con due castelli, uno antichissimo, su un poggio, ma molto trasformato, l'altro del sec. XIV, perfettamente conservato. Si scorgono la torre di Colin e poscia la torre e le rovine di Châtel d'Argent, del sec. XI, in posizione elevata. Domina il paesaggio la Grivola, che si vede in tutta la sua magnificenza, Villeneuve, già borgata feudale, ed ora centro di escursione per le valli di Valsavaranche e di Rhêmes.

La Valsavaranche percorsa da carreggiata, è severamente alpina e molto interessante per l'ascensione della Grivola, del Gran Paradiso, Parco nazionale Gran Paradiso, ed il passaggio in Val dell'Orco. Il capoluogo Dégioz, è buon centro di escursioni, facilitate da numerose strade di caccia. Assai modesto il confort, che è ancora minore, per non dir nulla, nella Val di Rhêmes, pochissimo frequentata, non avendo che una mulattiera. Però vi è la carrozzabile fino a Introd, m. 880, paese caratteristico, con molti resti medioevali, fra cui un granaio in legno notevolissimo, semplare forse unico. Più oltre si incontra, a m. 1171, il comune di Rhêmes S. George, sparso in parecchie frazioni, come lo è pure il comune di Rhêmes N. Dame, distante 3 ore e mezza, il cui capoluogo trovasi a m. 1725 in sito oltremodo romantico, spirante una gran pace. Innumerevoli le escursioni di ogni sorta.

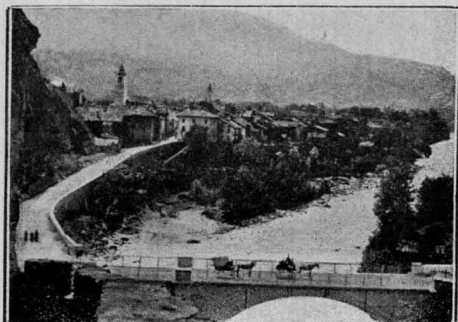
Da Villeneuve, rimontando la valle, si incontra un bel bacino, poscia una gola che si apre su Arvier, m. 776, interessante vil-



E. Aubert, del

E. Chavanne, sc.
Amjot, Editeur
Paris 1859

LIVEROGNE.



VILLENEUVE.



OLLOMONT.

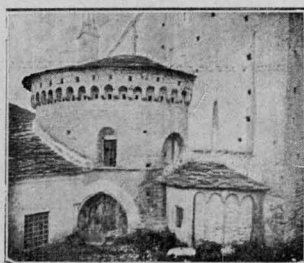


E. Aubert, del

SAINT VINCENT.

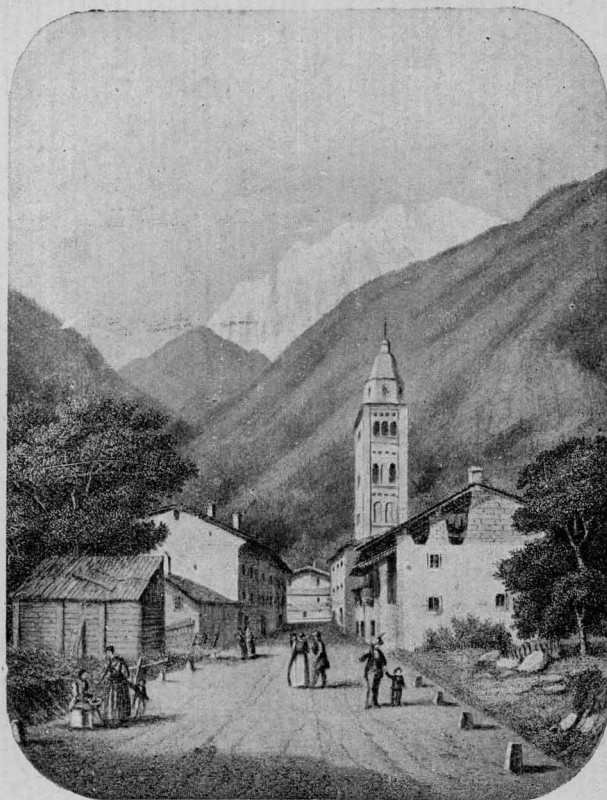
E. Chavanne, sc.

Amjot, Editeur - Paris 1859.



SAINT VINCENT
Abside della Chiesa Parrocchiale.

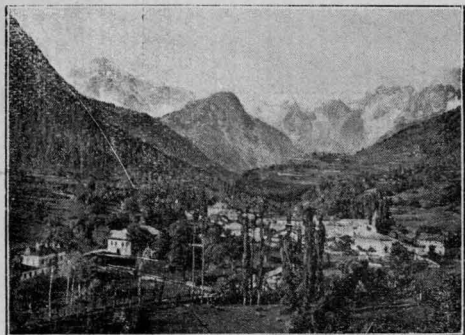
SAINT VINCENT
Chiesa di Moron e M. Zerbion.



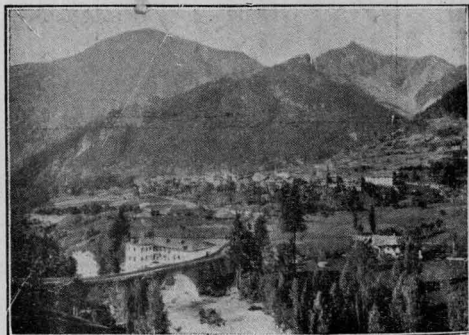
E. Aubert, del

E. Chavanne, sc
Amjot, Editeur
Paris 1859

MORGEZ.



PRE' SAINT DIDIER.

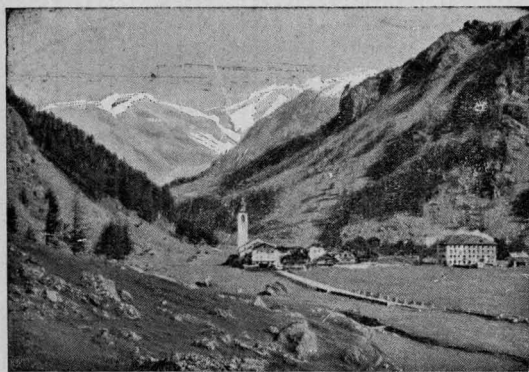


DOLONNE
Le ponte del Crammont et dell'Arp.

laggero con avanzi di castello e vecchia torre. Di fronte havvi in alto le famose vigne dell'Inferno, che fanno vivo contrasto con la circostante vegetazione alpina. Esse quasi toccano S. Nicolas, m. 1196, in posizione quanto mai pittoresca. Assai interessante per i suoi resti antichi è Leverogne, m. 730, frazione di Arvier, all'imbocco della alpina e bellissima Valgrisanche, priva però di conforto, e percorsa solo da mulattiera. Poco dopo l'imbocco s'incontra M. Majeur, poggio o meglio scoglio in mezzo alla valle, sormontato da un castello in rovina, dall'aspetto oltremodo romantico, a cui accresce fascino le molte e sinistre leggende. Più in alto, la valle cessa di esser selvaggia e seguono molte bellissime conche prative con simpatiche borgatelle, fra cui spicca il capoluogo Valgrisanche, m. 1668, in ampio bacino, da cui facendo specialmente capo Jornel, m. 1731, si possono fare molte e belle escursioni.

Dopo Leverogne, la valle principale si restringe di molto e si apre solo per breve tratto per formare il ridente bacino di Avisa, m. 762, pittoresco villaggio con tre castelli di cui uno assai conservato, ma si restringe nella sommamente pittoresca gola della Pierre-Taillée per aprirsi subito dopo in ampio bacino con splendida veduta sul M. Bianco. Su una collina alta 1000 m. sorge La Salle, con un storico castello; alla frazione di Derby case medioevali. Pittoresca rovina è il castello di Chatelard, a 3 km. da Morgex, m. 920, il capoluogo della Valdigne, con due castelli nei dintorni ed una casa-forte con le armi di Savoia, che probabilmente vi amministrarono la giustizia.

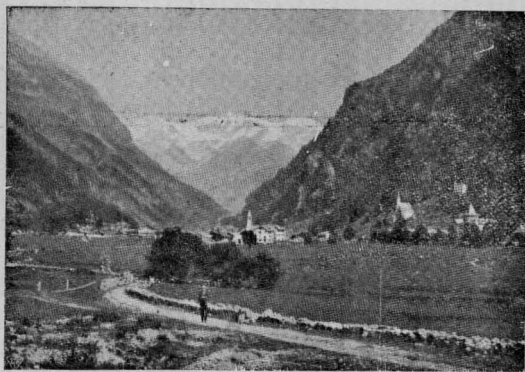
A Prè Saint Didier, la strada si biforca, e quella a sinistra rimontando la valle, sale per grandi giravolte nel bellissimo bacino de La Thuile verde, vivace, solatio, che potrebbe avere un grande avvenire turistico, a cui fanno capo tre pittoreschi valloni, di cui il principale conduce al Piccolo S. Bernardo, attraverso splendidi pascoli. Al valico 2188, colonna romana, sormontata da una statua di S. Bernardo, e magri resti di un importante «mansio», ed un circolo druidico, detto campo di Annibale. L'ospizio è solo un chilometro più in basso. Esso è mantenuto dall'Ordine Mauriziano che lo governa con saggi criteri anche dal punto di vista turistico. Importante giardino al-



GRESSONEY — La Trinité.



GRESSONEY — La Regina Margherita
e le Colonie Alpine.



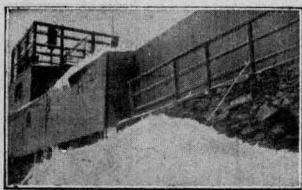
GRESSONEY — S. JEAN.



GRESSONEY — Castello Savoia.



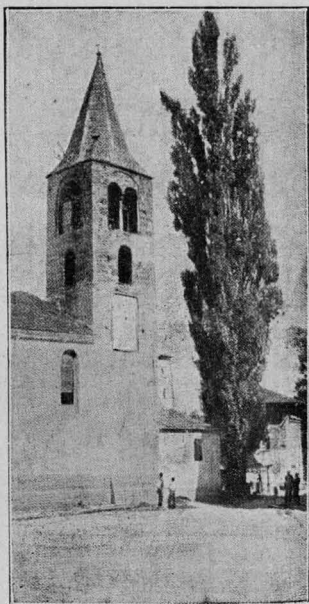
Il Piccolo S. Bernardo.



Monte Rosa — Rifugio Margherita.



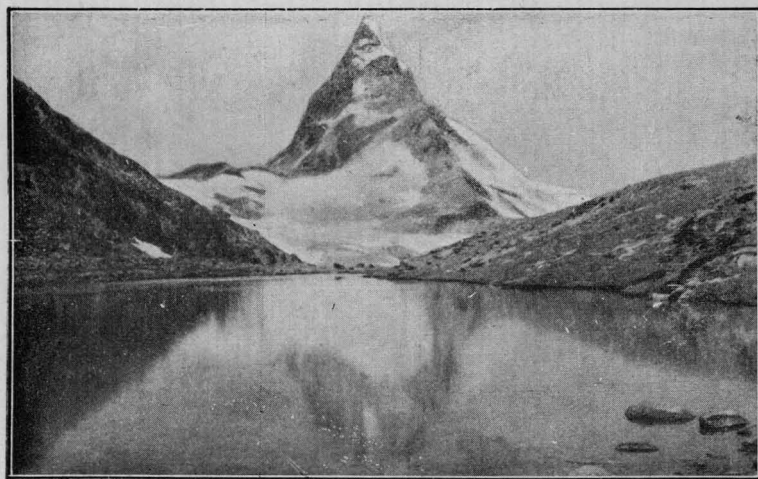
Antica Chiesa sulla strada del
Piccolo San Bernardo.



SAVOULX — Parrocchiale
(O Prè Saint Didier).



ISSIME.



Cervino da Zermatt e lo Schwarzsee (dal versante francese).

pino, detto La Chanousia, dal nome del suo fondatore, il Canonic Chanoux, che fu rettore dell'Ospizio per 50 anni.

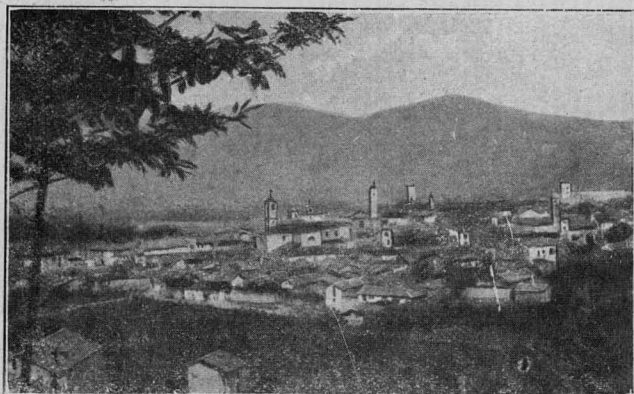
Da Prè S.t Didier la strada a destra sale a Courmayeur, metri 1224, in sito meraviglioso, la perla della pur bellissima Valle d'Aosta, che dovrebbe essere una delle prime stazioni alpine di Europa, possedendo tutte le bellezze alpine, sorgenti minerali assai pregevoli ed un clima alpino eccezionale, senza vento. Innumerevoli le escursioni attorno al Monte Bianco per le valli Veni e Ferret, che si uniscono a Entreves, m. 1300, con vecchio castello.

Da questo villaggio si può compiere il circuito del M. Bianco, ammirandone tutte le bellezze, risalendo la Val Veni sino al Colle de la Seigne, da cui per il colle du Bonhomme si può discendere a Chamonix, e la Val Ferret da cui si discende a Martigny che una ferrovia di montagna unisce pure a Chamonix.

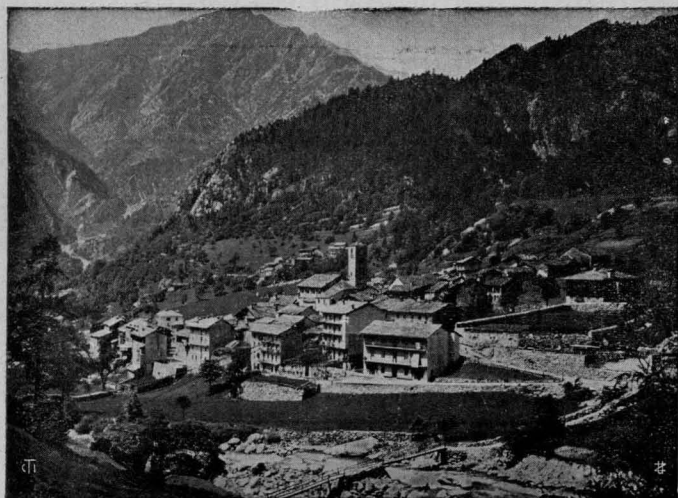
Il Canavese Provincia d'Aosta



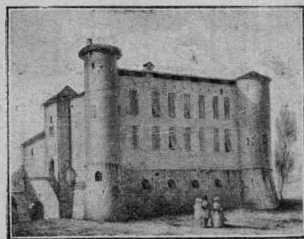
NOASCA.



Panorama di Cuornè.



RONCO CANAVESE.



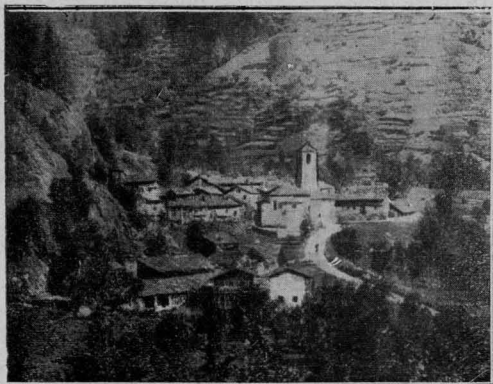
NOASCA.



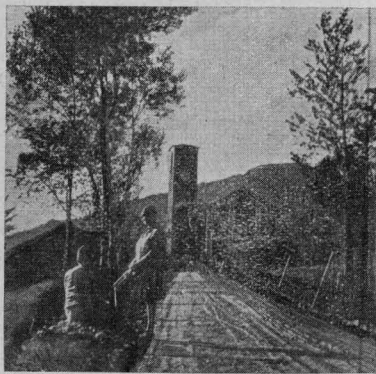
ROMANO CAN. — Antica Torre.



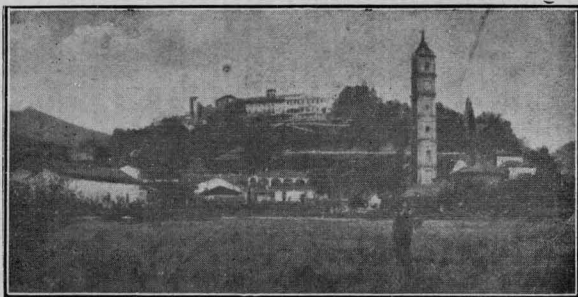
RONCO CAN. — Rovine del Castello.



Panorama di Corzonera.



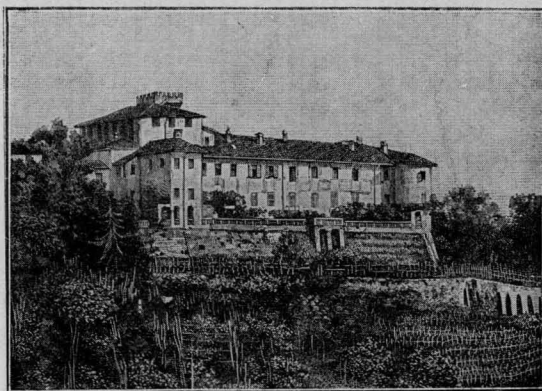
Frassinetto C. — Veduta pittoresca e Parrocchiale.



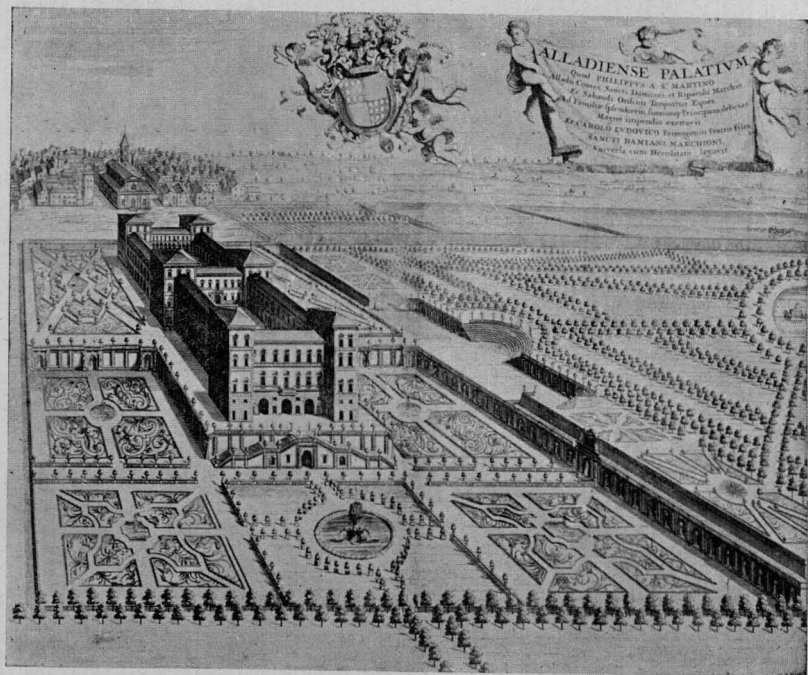
VALPERGA CANAVESE (Aosta).



VALPRATO — Panorama. (Aosta)

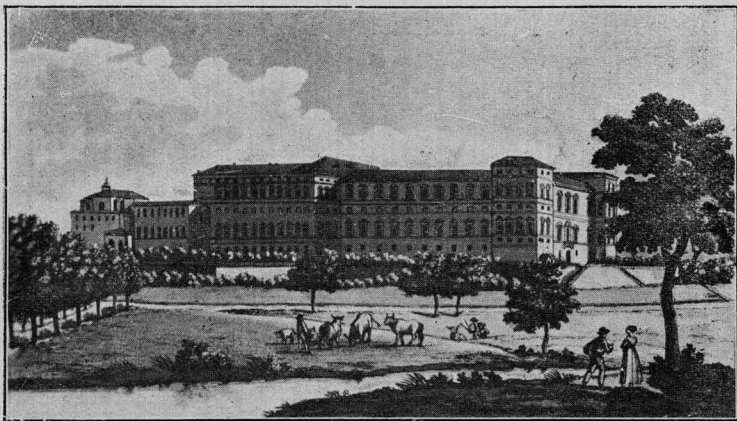


VALPERGA (Torino).



AGLIE' — Veduta nel 1600.

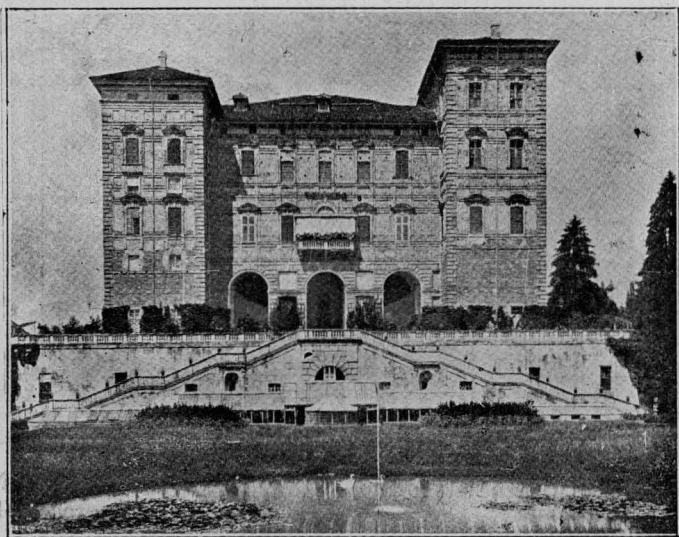
(Dal T. S. detto)



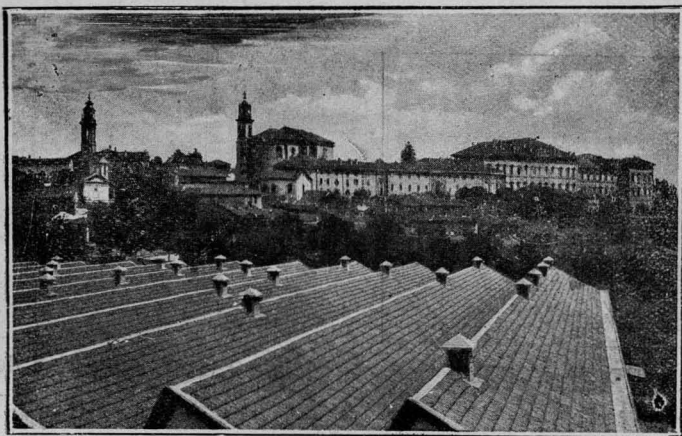
Il Reale Castello d'Agliè (Aosta).
(da antica stampa).



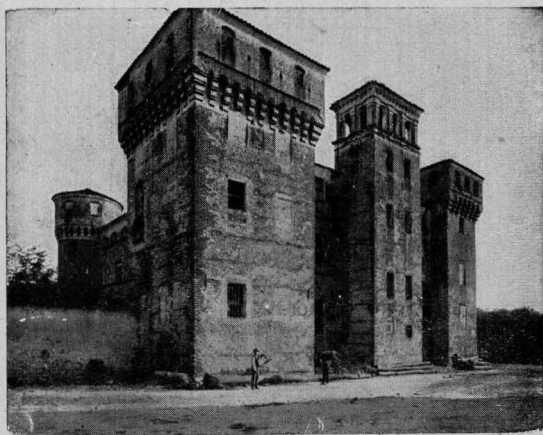
Castello d'Agliè.



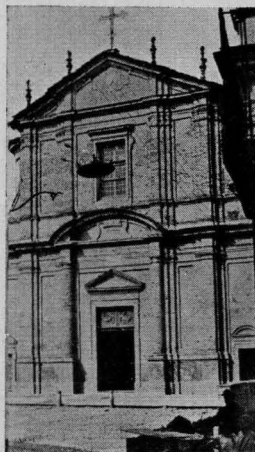
Castello d'Agliè.



AGLIE' — Panorama.



Castello di Ozegna - (Torino).



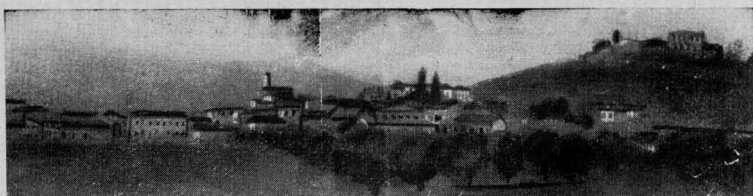
ORIO CANAVESE
Parrocchiale - m. 625.



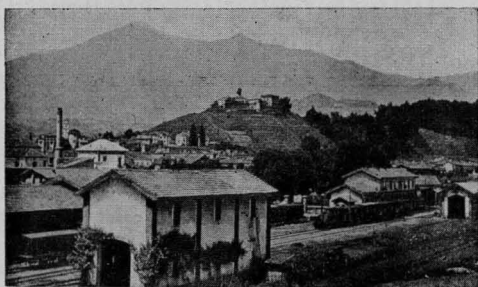
ORIO CANAVESE.



ORIO C. — Chiesa della Borgata
di Piano Audi - m. 870.



Panorama di Castellamonte.



CASTELLAMONTE



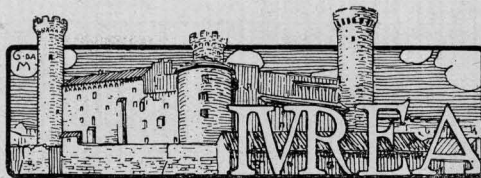
Ruderi del Castello.



Piazza Umberto I.



Castello Ponte S. Martino.
CASTELLAMONTE



Regione d'Ivrea o Canavesano

L'intero ex Circondario d'Ivrea ora parte della Provincia di Aosta (dai primi del gennaio 1927) è designato pure col nome storico di Canavese, corrispondendo in gran parte per territorio all'antico Canavesano che prese probabilmente il nome dall'antica Canava, oggi Cuornè. Si identifica pure, in una certa misura, coll'antica Marca di Ivrea, divenuta famosa, nell'alto medioevo, per aver dato all'Italia due re: Berengario II ed Arduino.

Regione interessante per le vestigia di tempi antichi, ben meritando la definizione datagli dal Giacosa de « Il Bel Canavese », sta oggi sviluppandosi turisticamente per le pittoresche bellezze naturali e salubrità di clima e che la rendono meritatamente apprezzata, sebbene tuttora poco conosciuta.

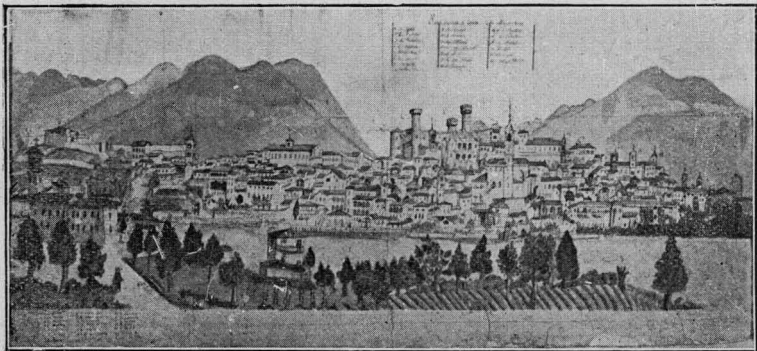
Non ha, specialmente a sud, confini ben delimitati e neppur all'ovest ove l'Orco non costituisce sempre il suo confine. All'est, lo determina molto bene la Serra che si presenta come un altissimo muro di una stupefacente regolarità. A nord, nella valle, il confine è più etnografico che geografico, mentre sui monti è ben caratterizzato dall'elevatissimo Gran Paradiso. Il territorio comprende quasi tutto l'anfiteatro morenico d'Ivrea, il più grandioso e caratteristico d'Italia, una serie di colline prealpine, le valli dell'Orco, della Soana, la Valchiussella e la valle della Dora sino a Carema inclusa. Il paesaggio è turisticamente interessantissimo e svariato. Ridente e vivacissimo all'imbocco delle valli, diventa severo e maestoso nelle parti alte, ricche di gole, di picchi e cascate.

Nella zona fiorisce l'industria manifatturiera nei centri di Ivrea, Cuornè, Pont ed ovunque la più svariata media e piccola industria. L'agricoltura è fiorente e la proprietà terriera divisa in piccoli poderi, con ricchi pascoli e abbondanti frutteti.

Appartengono all'ex Circondario 61 Comuni con una popolazione totale di circa 150.000, su una superficie di 15000 km. Ser-

vono il territorio, congiungendolo a Torino, due ferrovie, la canavesana che fa capo a Pont e Castellamonte e la Chivasso-Ivrea, che entra nel circondario a Rodello e n' esce dopo Carema. Una filovia unisce Cuornè ad Ivrea per Castellamonte ed una tranvia ad Ivrea a Santhià, toccando i paesi della Serra.

La Canavesana costruita nel 1865 è gestita da privata Società, costituisce il principale mezzo di comunicazione per il suo tracciato attraversante la zona centrale della regione, ad essa collegandosi i servizi automobilistici per le maggiori località.



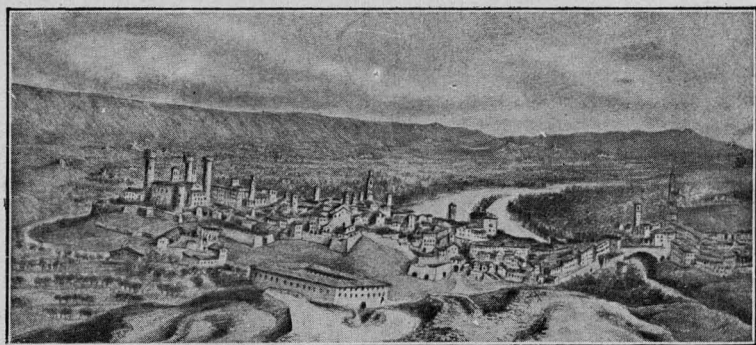
Ivrea - Da stampa antica

Facendo centro ad Ivrea, illustreremo l'interessante regione cominciando dal capoluogo, sito alle falde di una ridentissima collina, lambita dalla Dora e dominata dal turrito castello, ricordato dal Carducci, purtroppo assai deturpato e ridotto a prigione. Pure deturpatissimi ed assai mal ridotti altri edifiizi medioevali, di cui solo rimane, degno di nota, quello della Credenza, probabilmente l'antica casa comunale, essa pure in cattivo stato.

Fra altri edifiizi, monumenti ed opere varie noteremo i principali.

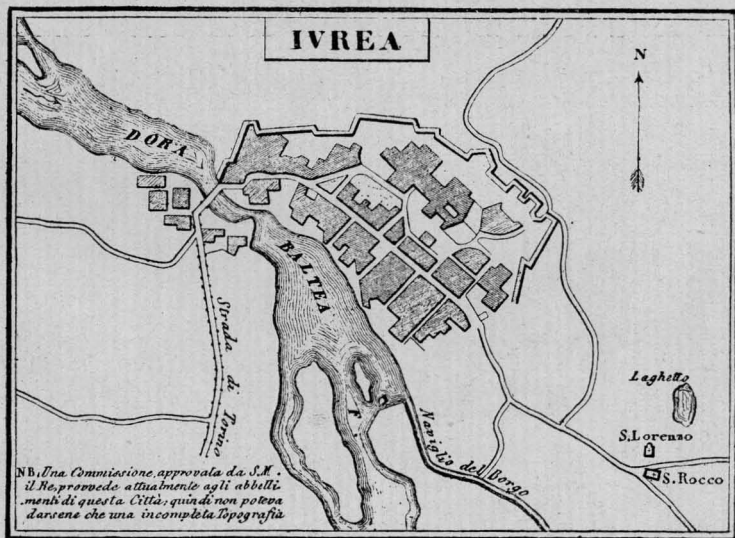
Chiese e Parrocchie:

« Chiesa Cattedrale dell'Assunta ». — Ricostruzione fatta circa il 1000 dal Vescovo Beato Veremondo dell'antichissima Chiesa primordiale già esistente nel IV secolo e che si vuole fosse un tempio pagano trasformato in Tempio Cristiano.

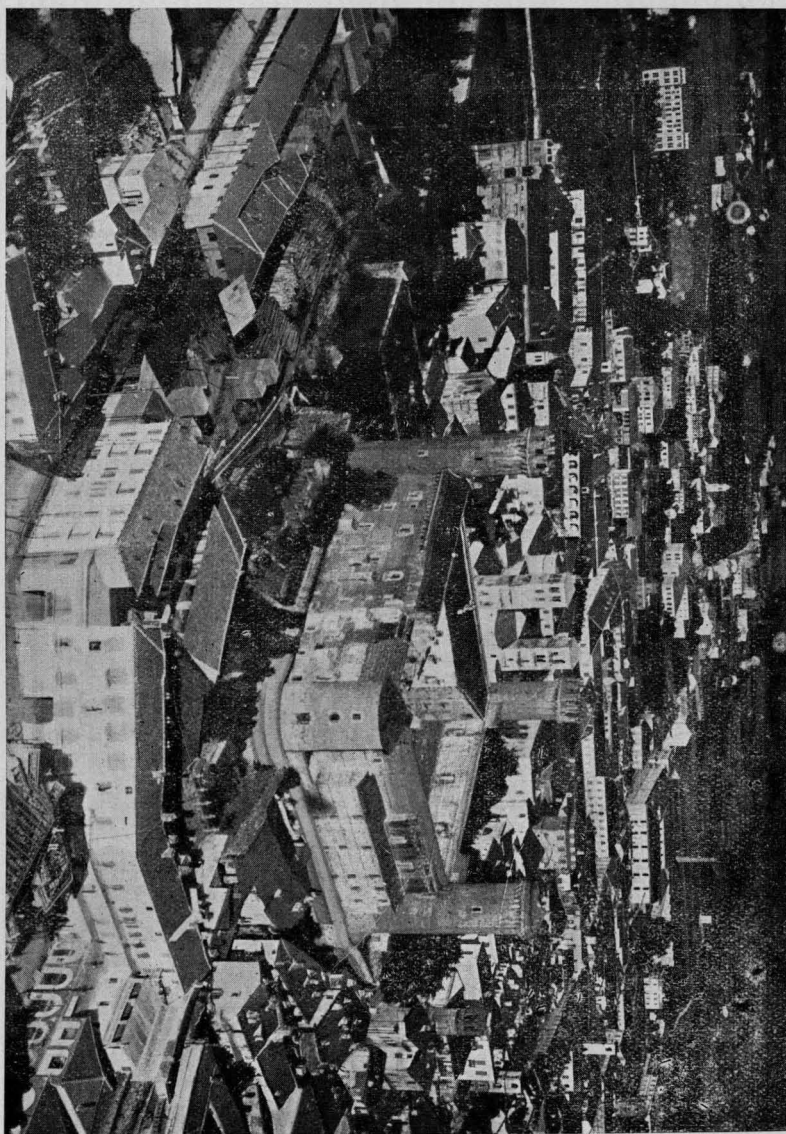


Ivrea - da stampa antica

La costruzione romanica scomparve nei secoli posteriori per la radicale trasformazione apportata al Tempio. Ne rimangono testimoni i campanili e la Cupola esterna. Sono conservati nella



Cattedrale due quadri del Defendente Ferrari, un'antichissima pittura a fresco rappresentante una figura bizantina di martire.



Ivrea - Panorama dal cielo

Pregevole dipinto è pure l'affresco di Carlo Cogrossi rappresentante il martirio di S. Savino, sulla parete a sinistra entrando nella Cappella del SS. Sacramento. Pure del Cogrossi sono il San Giovanni Grisostomo e il S. Atanasio, il S. Agostino e S. Gregorio dipinti in grisaille sulle pareti della stessa cappella e i due grandi affreschi a destra e sinistra dell'Altare Maggiore.

E' pure pregevole opera il quadro che denomina l'Altare del Crocifisso, opera probabilmente di Claudio Beaumont.

Parrocchie:

« S. Maurizio ». — Ricostruzione fatta nel secolo XIII sul sito ove esisteva antichissimamente una Chiesa annessa al Castello dei Marchesi d'Ivrea. Le trasformazioni ed i rimaneggiamenti avvenuti nel corso dei secoli hanno però fatto scomparire completamente ogni segno dello stile primitivo. Un affresco sulla parete in fondo alla Chiesa sopra l'organo ricorda l'apparizione della Vergine al Marchese Arduino e l'origine dei famosi Santuari di Belmonte, della Madonna delle Grazie di Torino e di Crea del Monferrato.

« S. Salvatore ». — Dell'epoca della Chiesa precedente non conserva più traccia dell'antica costruzione.

« San Lorenzo » — Ricostruzione del 1720.

« San Grato ». — L'antica chiesa fu totalmente demolita nel 1797 ricostruendo la Chiesa attualmente esistente.

« San Ulderico ». — Anticamente era Parrocchia ma ora non funziona più che come succursale della Parrocchia del Duomo. Anche in questa Chiesa la cui costruzione risalirebbe al secolo XIII i rimaneggiamenti e le trasformazioni di stile hanno fatto scomparire le tracce di quello primordiale.

*
**

« Cappella dei Tre Re ». — La metà verso l'abside è costruzione romanica del 1200. Dicesi edificata per consiglio di San Francesco d'Assisi.

« Cappella di S. Antonio ». — Appartiene al Secolo XIII o al più tardi al XIV (ad esclusione della facciata). Aveva annesso un antico ospizio dei pellegrini detto dei XXI, ove morì il Beato Taddeo Makar Vescovo Irlandese le cui reliquie sono ora conservate nel Duomo all'altare di S. Sebastiano.

« Chiesa di San Gaudenzio ». — Del 1424; è il migliore esempio di stile barocco esistente nella Città.

« Chiesa di Santa Marta ». — Costrutta nel 1460 per la Confraternita di S. Marta. Notevole la bellissima porta barocca e il graziosissimo cassone dell'organo pure barocco.

« San Michele ». — (1604) Annessa al convento di clausura delle monache Benedettine.

« San Nicola ». — Costruita dai confratelli della confraternita di S. Nicola nel 1605: fu pure sede della Compagnia della Misericordia che aveva il compito di rendere gli estremi uffici ai giustiziati che venivano poi sepolti nel sottosuolo del Tempio. Pregevoli le pitture decorative del soffitto; interessantissimo il Coro rappresentante sugli stalli in 33 bassorilievi i principali episodi della vita ed i miracoli di San Nicola da Tolentino.

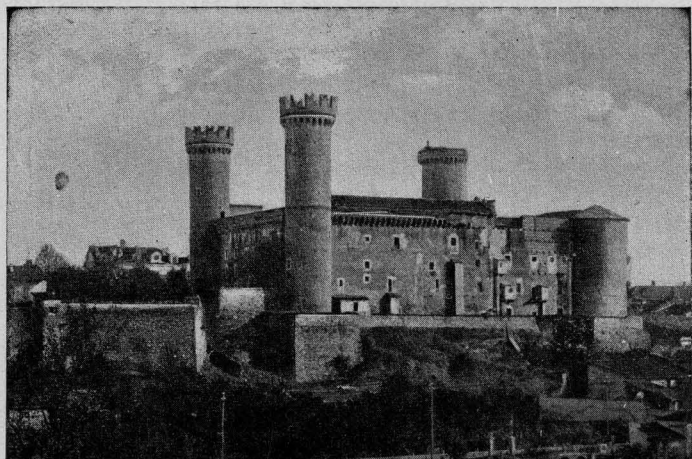
« Santuario del Monte Stella ». — Edificato nel 1627 in onore della Madonna d'Oropa una Cappella a questa si aggiungeva nel 1658 una nuova costruzione con due Altari per essere stata la Città liberata dalla peste e dalla fame che l'avevano desolata, in un con le guerre, per 34 anni. In questi ultimi anni venne ampliata di una navata, costrutta la nuova facciata e nel 1931, l'attuale Rettore, vi costruiva il grazioso campanile che spiccando col suo biancore sulla macchia verde della collina segnala anche ai lontani il Santuario recentemente dichiarato Diocesano.

« Chiesa di San Francesco ». — E' una delle più antiche della Città, risalendo la sua costruzione al secolo XIII. Ma da lunghissimo tempo sconsacrata e ridotta ad uso profano è destinata ad essere abbattuta.

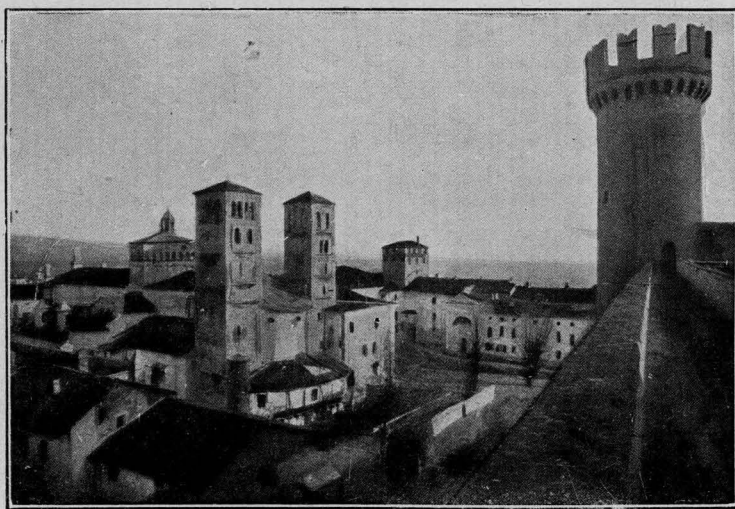
Monumenti:

In ordine d'importanza è primo fra tutti il Castello delle quattro Torri fatto costruire da Amedeo VI di Savoia detto il « Conte Verde ». Se ne iniziò la costruzione nel 1358. Era una delle dimore preferite dei Conti e Duchi di Savoia che vi soggiornarono spesso. Nel 1676 un fulmine provocava lo scoppio di 800 barili di polvere conservati nella torre maggiore provocandone il crollo con danni gravissimi della Città.

Attualmente deturpato, specie nella parte interna, e destinato ad uso di carcere attende il giorno in cui, recuperato e restaurato, possa ritornare almeno in parte all'antico splendore; sarebbe difatti desiderio della Città costituirne un museo di arte Canavesana antica e moderna a maggior lustro della Città stessa ed a vantaggio dell'industria turistica cittadina.



Ivrea - Il Castello



Ivrea - La Città vista dal Castello

Sotto il portico, a fianco della Cattedrale è conservato un sarcofago romano. Lapidari romani sono conservate in due raccolte esistenti l'una nel Museo Civico Garda; l'altra murata sotto il portico del Palazzo del Vescovado. Dei resti di costruzione Romana non si possono osservare che alcuni avanzi di mura già del Teatro Romano nella Via della Cattedrale e vestigia dell'acquedotto romano sono visibili in alcuni punti della Strada di San Antonio. Dietro la Cattedrale sono visibili i resti dell'antico chiostro capitolare.

Notevole costruzione del 1000 è la Torre di Santo Stefano, solitario avanzo della Chiesa e del convento dei Benedettini già esistente nell'area ora occupata dai giardini pubblici.



Ivrea - Lungo la Dora

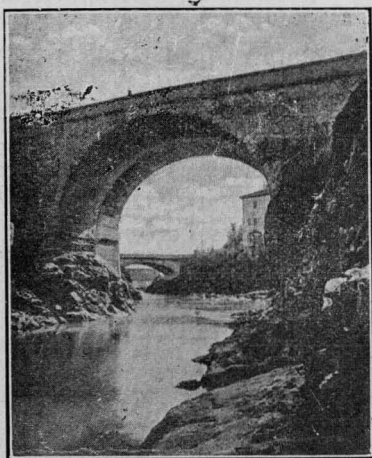
Sulla piazza Marsala, o del Mercato, è tutt'ora conservata l'antica casa detta della « Credenza » del secolo XIV. Vi si univano, in antico, i credendari o consiglieri comunali del Medio Evo.

Dietro la costruzione di cui sopra sono visibili alcune botteghe quattrocentesche.

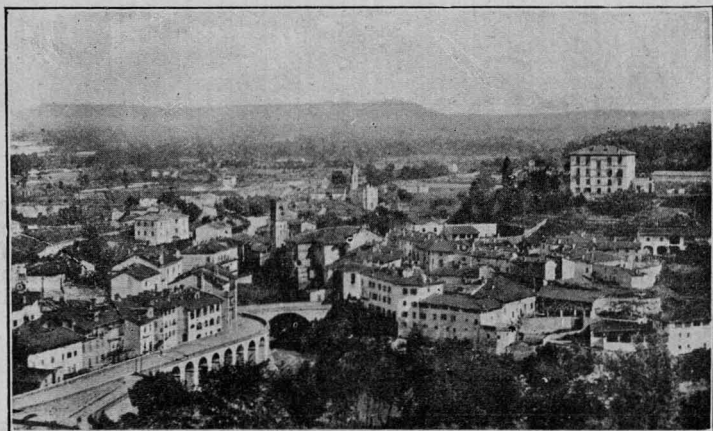
A Sud-Ovest della Città esiste tuttora il Convento di San Bernardino edificato nel 1465 per i minori osservanti ed ora di proprietà privata; conserva nel refettorio un affresco cinquecentesco illustrante in quadri i principali episodi della vita del Redentore. Gli affreschi sono attribuiti a Martino Spanzotti, maestro del Sodoma e di Defendente Ferrari.



Ivrea - Casa della Credenza
(antica)



Ivrea - Ponte vecchio sulla Dora

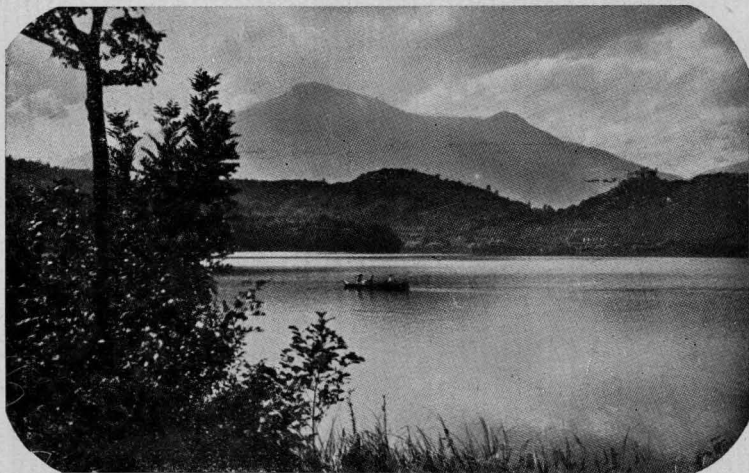


Ivrea - Dal Monte della Castiglia

Resti di casa del '500 sono visibili nel cortile dello stabile segnato col n. 21 della Via Arduino.

Pure di quel secolo è il Palazzo già Perrone ora sede del Tribunale.

— Del principio del secolo XVIII è la ricostruzione fatta da Vittorio Amedeo dell'antico Ponte Romano distrutto nell'assedio del 1704. Una lapide murata sul parapetto del ponte ricorda la ricostruzione ed un'altra lapide ricorda l'ampliamento fatto in larghezza dai canavesani nel 1830.

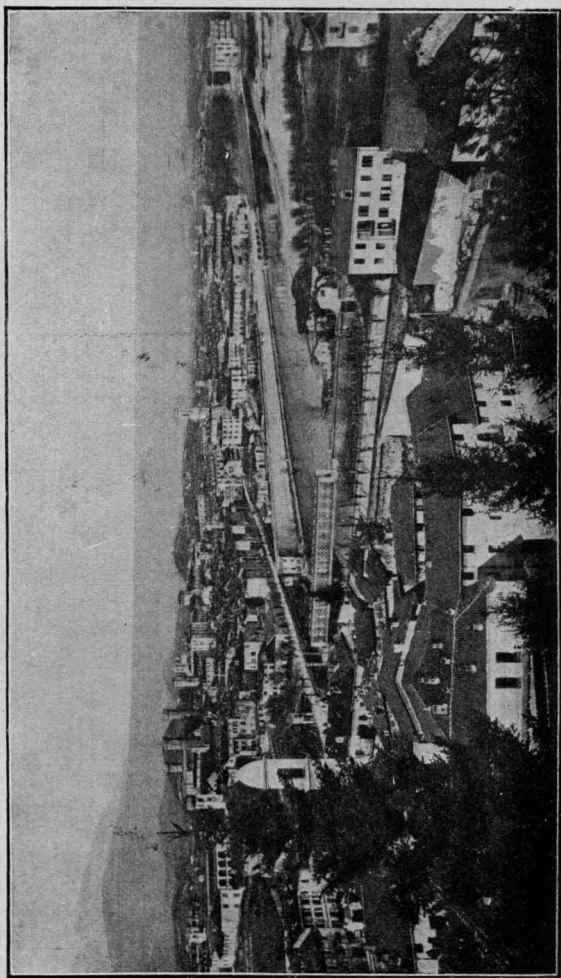


Ivrea - Lago Sirio

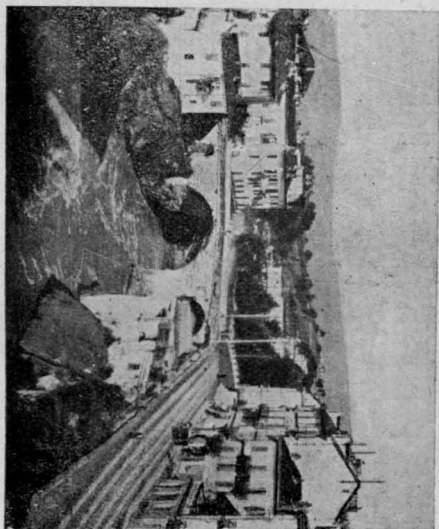
Tra i più grandiosi edifici della Città è il Seminario del quale si iniziò la costruzione nel 1715 su disegno del Juvara; conserva murato sotto il portico interno un mosaico antico già facente parte del pavimento del presbitero del Duomo Warmundiano; nel refettorio, degna di nota, è una magnifica cattedra di stile barocco.

Va ricordato, per gli studiosi^{***}, l'archivio capitolare, ricco di codici antichi di cui alcuni miniati.

La Città possiede pure un Museo dove è conservata una preziosissima raccolta di oggetti orientali donati al Comune dal Comm. Pier Alessandro Garda: vi è pure unita un'interessante raccolta di lapidi romane e di oggetti antichi.



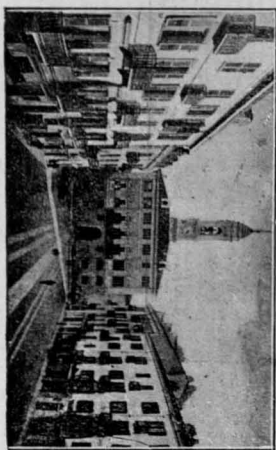
Ivrea - Panorama



Ivrea - Ponte Romano



Ivrea - Sarcofago romano



Ivrea - Piazza e Palazzo di Città

Una notevole trasformazione ha subito la Città nei dieci anni del Regime Fascista con la creazione di grandiose opere pubbliche e con notevoli sistemazioni.

Vanno ricordate:

La sistemazione del Lungo Dora e la costruzione del nuovo Quartiere Vittorio Emanuele che ha trasformato una delle migliori zone della Città;



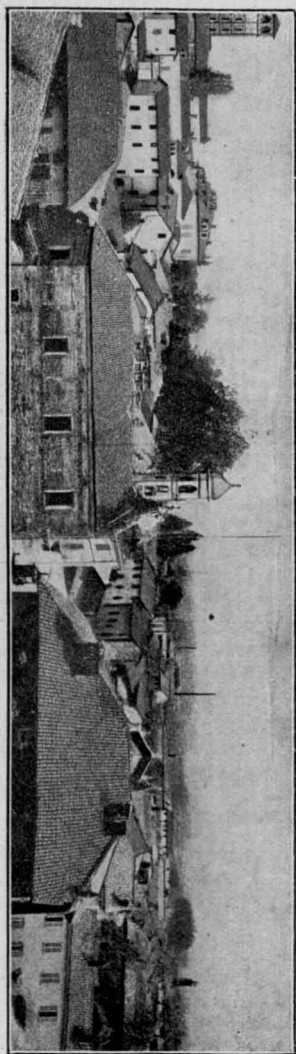
Ivrea - Panorama

Le opere di sistemazione dei Corsi Nigra, Cavour e Massimo d'Azeglio, Via Circonvallazione, Piazzale della Stazione Ferroviaria completamente pavimentate a nuovo e la bitumazione del Corso Umberto I;

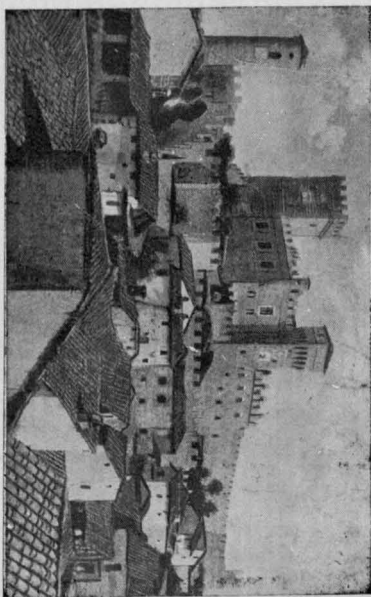
L'ampliamento e sopraelevazione dell'Edificio delle Scuole di avviamento Professionale;

La pavimentazione della Piazza Carlo Alberto con cubetti di porfido.

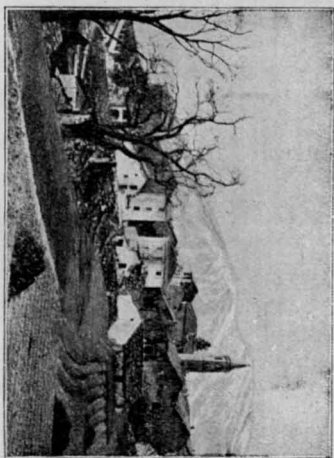
Di primissima importanza sono state le opere fatte per la captazione delle sorgenti che alimentano il Civico Acquedotto dando la possibilità di un rifornimento idrico abbondantissimo con acque potabili giudicate all'analisi le migliori della Provincia. Va pure ricordata la formazione di un Campo Sportivo e l'apertura di nuove strade e ampliamento di quelle esistenti nelle adiacenze.



Caluso Panorama



Castello di Pavone Canavese



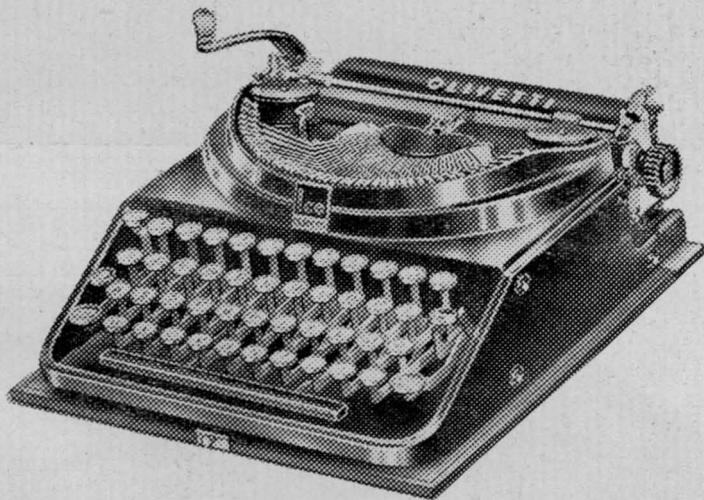
Andrate (Ivrea)

Industrie Principali:

Fino al 1908, l'Ing. Camillo Olivetti non aveva ancora pensato ad occuparsi di macchine per scrivere, dedicando invece la sua intelligenza pronta e curiosa allo studio di apparecchi elettrici di precisione.

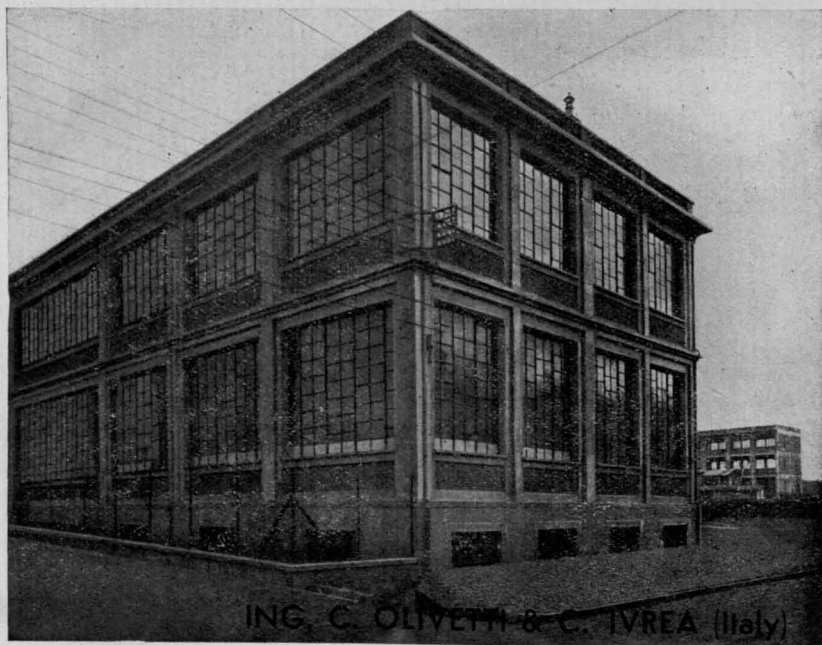
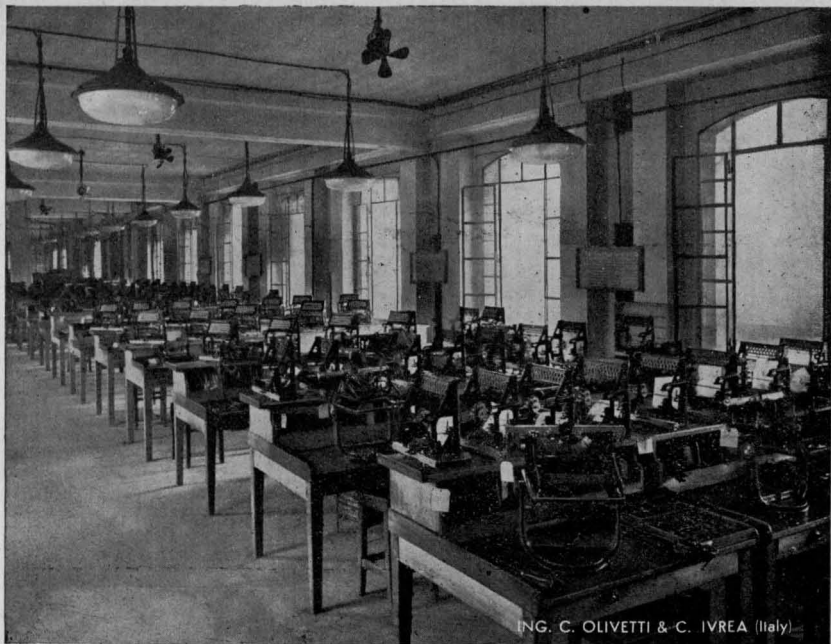
In quell'epoca ebbe principio nella fabbrica di Ivrea questa nuova forma di attività industriale: in un quarto di secolo essa doveva svilupparsi mirabilmente, fino all'odierna piena efficienza, che permette all'Italia di occupare il terzo posto nella fabbricazione mondiale delle macchine per scrivere.

Oggi, ben tre grandi officine costituiscono ad Ivrea l'impianto della Olivetti, che dà lavoro a più di 900 persone, tra ingegneri, impiegati e operai. 20.000 macchine all'anno, sparse



per il mondo, ammirate dagli intenditori e dai tecnici, dimostrano la grande importanza raggiunta da questa Ditta, non solo nell'ambito nazionale.

Fin dall'inizio della sua attività, l'Ing. Camillo Olivetti ha compreso che soltanto se l'intero ciclo della lavorazione fosse compiuto nei suoi stabilimenti, avrebbe raggiunto un'organicità totale nello sviluppo della sua industria. Ed infatti, le macchine Olivetti sono oggi costruite fino all'ultima vite nei diversi reparti delle officine: non solo, ma anche la maggior parte



Ivrea - Stabilimenti Olivetti

INDICAZIONI DELLA CARTA UBICATRICE DI IVREA

EDIFICI MONUMENTALI

- 1 - Cattedrale dell'Assunta (Sec. VI e XI).
- 2 - Sarcofago Romano.
- 3 - Palazzo Vescovile.
- 4 - Castello fondato da Amedeo VI di Savoia (1358), ora Carceri Giudiziarie.
- 5 - Castellazzo (Ruderi del Sec. X e XIII).
- 6 - Campanile della Chiesa di S. Stefano (Sec. XI).
- 7 - Casa detta della Credenza (Sec. XIV).
- 8 - Casa già Chiesa di S. Bernardino (Sec. XIV).
- 9 - Casa Medicevale con Torre del Sec. XIV.
- 10 - Casa dei Sec. XI e XIV nel convento di San Michele.
- 11 - Resti del Chiostro della Cattedrale.
- 12 - Ponte Romano.

ALTRI EDIFICI RIMARCHEVOLI E MONUMENTI

- 13 - Palazzo Giusiana - Museo Civico Garda.
- 14 - Palazzo Ripa.
- 15 - Monumento Perrone.
- 16 - Monumento ai *Caduti* del Canonica.
- 17 - Targa di Davide Calandra, commemorante il bimillennio della deduzione d'Ivrea a Colonia Romana.

EDIFICI SACRI

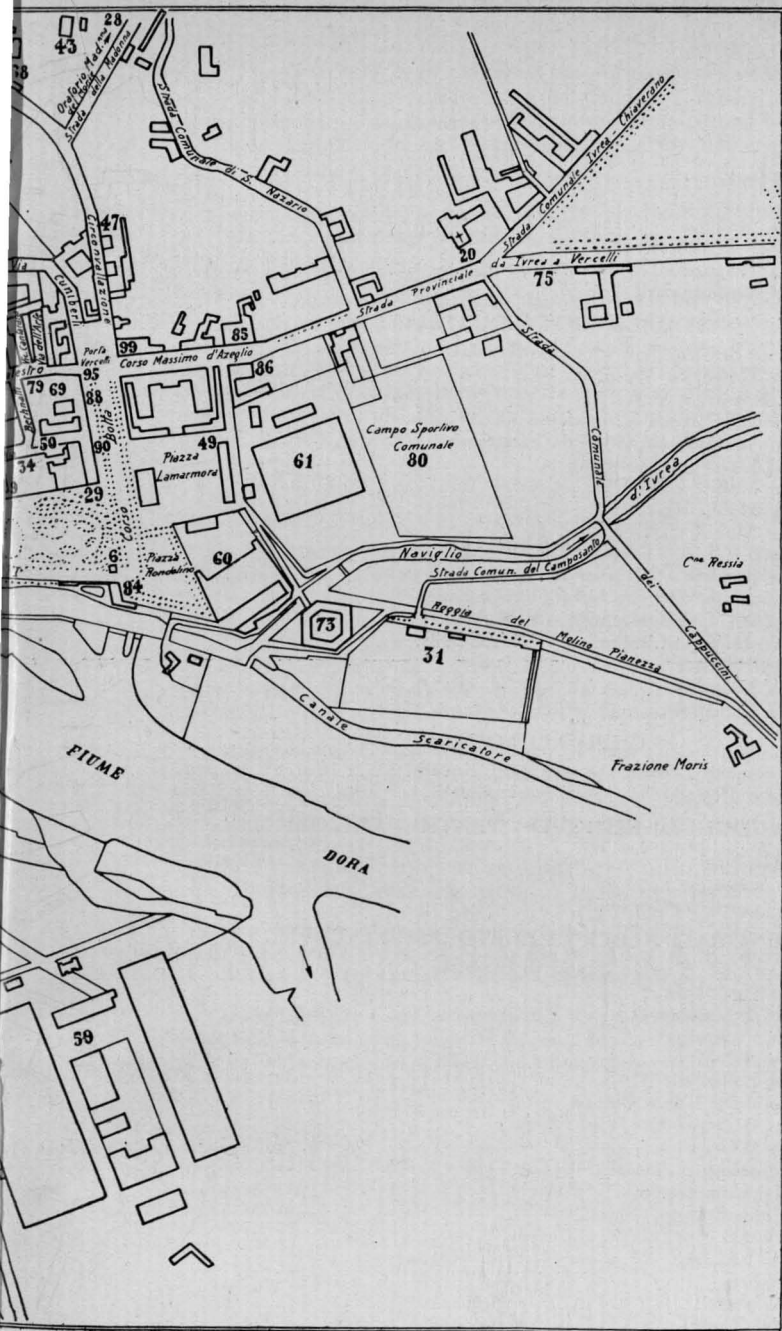
- 18 - Parrocchiale di San Grato.
- 19 - Parrocchiale dei Ss. Domenico e Maurizio.
- 20 - Parrocchiale di S. Lorenzo.
- 21 - Parrocchiale di S. Ulderico.
- 22 - Chiesa di S. Croce.
- 23 - Chiesa di S. Marta.
- 24 - Chiesa di S. Nicola.
- 25 - Chiesa di S. Michele.
- 26 - Chiesa del SS. Salvatore.
- 27 - Chiesa di S. Gaudenzio.
- 28 - Oratorio della Madonna del Monte.
- 29 - Chiesa Evangelica Valdese.
- 30 - Chiesa Israelitica.
- 31 - Cimitero.

EDIFICI ED UFFICI GOVERNATIVI E COMUNALI

- 32 - Ufficio Registro e Bollo.
- 33 - R. Pretura.
- 34 - Agenzia delle Imposte.
- 35 - Conservatoria delle Ipoteche.
- 36 - Archivio Notarile.
- 37 - RR. Poste e Telegrafi.
- 38 - Municipio - Telefoni - Ufficio Conciliazione - Polizia Urbana - Ufficio Sanitario Comunale.
- 39 - Mattatoio.
- 40 - Ospedale Civile.
- 41 - Pompieri Civici.

STAZIONI FERROVIARIE e TRAMVIARIE, AGENZIE DI TRASPORTI e VIAGGI e DEI PRINCIPALI GARAGES AUTOMOBILISTICI

- 42 - Stazione Ferroviaria Aosta - Chivasso - Torino.
- 43 - Stazione Tramviaria Ivrea - Santhià.
- 44 - Stazione Filovia Ivrea - Castellamonte - Cuornè.
- 45 - Garage Martini.
- 46 - Garage Torino.
- 47 - Garage Tha e Reiteri.



- 48 - Garage FIAT.
- 49 - Garage LANCIA.
- 50 - Corriere Ivrea - Torino (Burzio Savino).
- 51 - Corriere Ivrea - Torino (Belli).
- 52 - Corriere Ivrea - Torino (Coniugi Marotti).

B A N C H E

- 53 - Banca d'Italia.
- 54 - Banca Commerciale.
- 55 - Banco di Roma.
- 56 - Opera Pia di San Paolo.
- 57 - Cassa di Risparmio di Ivrea.
- 58 - Cassa di Risparmio di Torino.

STABILIMENTI INDUSTRIALI

- 59 - S. A. Soie de Chatillon (Seta Artificiale).
- 60 - Tessitura Rossari e Varzi.
- 61 - Filatura Rossari e Varzi.
- 62 - Stabilimento Clivetti - Macchine da scrivere.
- 63 - Gazogeno e Cooperativa Luce Elettrica.
- 64 - Catene DIATTO (Fabbrica).
- 65 - Fabbrica Mobili GIRODO.
- 66 - Fabbrica Mobili REY.
- 67 - Fabbrica Mobili CUGNONATTI.
- 68 - Fonderia in Ghisa - Fratelli CHIANTORE.
- 69 - Fabbrica di Cera - NICOLA.
- 70 - Laboratorio di Marmi - MARTINELLI.
- 71 - Stabilimento Tipo-Litografico - L. GARDA.
- 72 - Stabilimento Tipo-Litografico - VIASSONE.
- 73 - Molino detto di Pianezza.
- 74 - Segheria Foscale.
- 75 - Segheria Benedino.

GIORNALI LOCALI

- 76 - « La Provincia d'Aosta » - esce ogni giovedì.
- 77 - « Risveglio Popolare » - esce ogni giovedì.

LUOGHI DI RITROVO - TEATRI - CIRCOLI

- 78 - Teatro Civico.
- 79 - Cinema Splendor.
- 80 - Campo Sportivo Comunale.

PRINCIPALI ALBERGHI RISTORANTI E CAFFÈ

- 81 - Hotel Dora ed Albergo Scudo di Francia.
- 82 - Albergo Nazionale.
- 83 - Albergo dell'Universo.
- 84 - Albergo Centrale.
- 85 - Albergo del Moro.
- 86 - Albergo Solferino.
- 87 - Albergo della Croce Bianca.
- 88 - Albergo della Corona d'ITALIA.
- 89 - Albergo d'Oriente.
- 90 - Caffè Massimo d'Azeglio.
- 91 - Caffè del Commercio.
- 92 - Caffè dello Statuto.
- 93 - Caffè Roma.
- 94 - Caffè d'ITALIA.
- 95 - Caffè Sport.
- 96 - Caffè Gioberti.
- 97 - Caffè del Teatro.
- 98 - Caffè Carlo Alberto.
- 99 - Birreria Aosta.
- 100 - Caffè Canavesano.

delle macchine necessarie alla costruzione delle macchine per scrivere è stata ideata, disegnata, eseguita nel reparto costruzioni speciali della ditta Olivetti. Dovevano così facilmente sorgere, accanto agli impianti atti alla costruzione delle macchine per scrivere, industrie ausiliarie di cui basterà ricordare qui la *Società An. Fonderie di Ghisa*, specializzata in piccoli getti ad alta precisione.

L'organizzazione tecnica, aderente ai più moderni principi scientifici, si manifesta nel perfetto e coordinato funzionamento dei reparti specializzati. Citiamo, ad esempio, quello della torneria automatica, che provvede alla fabbricazione di tutte le parti della macchina ricavate da barre e alla viteria normale e speciale: circa 80.000 pezzi escono ogni giorno da questo reparto: qualcosa come 2 milioni di pezzi al mese.....

*
**

Le macchine *standard* per ufficio e la macchina portatile costituiscono la produzione base di questa ditta subalpina. Sarà inutile ripetere i pregi di durata e di precisione del modello N. 40 e l'eleganza e praticità della nuova portatile. Ma sarà forse più interessante ricordare gli altri prodotti della Olivetti, le macchine contabili a ricalco e quelle con totalizzatore, destinate, come già dice il loro nome, a facilitare e ad allargare le possibilità di meccanizzazione della contabilità.

Completano il ciclo della produzione Olivetti, oltre i prodotti minori, come i nastri *Ico* e i pressa-copialettere, gli schedari visibili orizzontali *Synthesis*. Questo sistema classificatorio è senza dubbio il più pratico e semplice che si possa immaginare: schede mobili, di facile lettura, i cui bordi sono completamente visibili, garantiscono all'osservatore un'informazione immediata e sintetica dell'intero stato della sua azienda.

Dalla schematica esposizione che precede, si scorgono chiaramente i motivi del successo della Olivetti, che promettono per l'avvenire affermazioni nuove e migliori.

Concludiamo: la produzione degli stabilimenti Olivetti è vanto ed onore non solo di Ivrea, ma della Nazione tutta liberatasi, alfine, dalla schiavitù straniera.

*
**

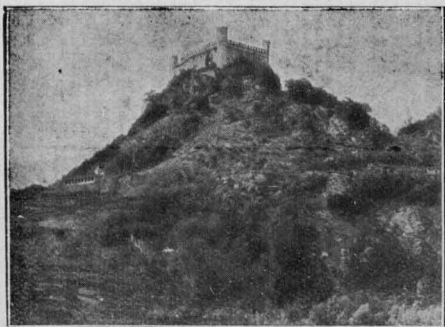
Chatillon fabbrica di seta artificiale.
La filatura e tessitura Rossari e Varzi.
Le argenterie Diatto.

Tra le particolarità degne di menzione va ricordato lo storico Carnevale che tanti forestieri ogni anno attira nella Città.

Trasse la sua origine da fatti storici ai quali si aggiunsero anche leggende; ricorda difatti la liberazione della Città dall'odiato dominio dei Marchesi di Monferrato e la distruzione del Castello fatta a furia di popolo; di esso difatti non rimangono che alcuni ruderi visibili da chi transita nella cosiddetta Piazza Borgoglio.

*
**

Nei dintorni bellissima la passeggiata al laghetto Sirio, di Campagna, di S. Michele, di Pistono, comprendendo la visita, al ridente paese di Chiaverano, con ruderi romani, e di Montaldo Dora, con magnifico castello medioevale sapientemente restaurato dal D'Andrade. Pur raccomandatissima la visita



Castello di Montaldo Dora

all'ex convento S. Bernardino con affreschi dello Spanzotti, maestro del Sodona e di Defendente Ferrari molto ben conservati ed interessanti.

Varcato lo sperone cui poggia Ivrea, si entra nel ridentissimo bacino della Dora intensamente coltivato, circondato dai graziosi paeselli di Banchette con due castelli, Fiorano, famoso per il costume delle sue donne, Lessolo, con castello, servito da automobile che fa capo ad Alice, Brosso, resti di castello, Bairo, pure con resti di castello sec. XII. Più oltre, Borgofranco con interessanti case e resti medioevali e notevole sorgente arsenicale che meriterebbe un miglior sfruttamento. In alto, a destra, Andrate, in splendida posizione, con resti di cinta, interessante parrocchiale, a sinistra Quassolo, con castelli in rovina; più avanti Monestrutto con castello e vecchia chiesa, posti

pittorescamente su un colle, e quindi Settimo Vittone, disseminato fra boschi e vigne, castello del secolo XIV, battistero. Di fronte Tavagnasco. Da Settimo bella escursione al lago e quindi alla valle Colma di Mombarone, m. 2371, con vastissimo panorama. In vetta cappella, obelisco, rifugio.

Risalendo ancora la valle si incontra Cesnola con resti di castelli, Quincinetto, famoso per i suoi ortaggi, i cosiddetti Cipollini d'Ivrea; Carema per il suo vino, castello medioevale e si perviene al confine nord dell'ex Circondario.

Verso sud, lungo la ferrovia per Chivasso, il primo paese che si incontra è Strambino, castello antico, ville, da cui si va ai paeselli di Romano, castello e rialto, Perosa, S. Martino, resti di castello, Scarmagno, affreschi, Valfrè; poscia Mercenasco e quindi Candia col melanconico lago, antichissimo santuario e torre. Di qui breve tragitto per Barone ed Orio, con antichissima rocca in eminente posizione, di cui rimangono pochi resti. Ne tiene il posto un palazzo con sontuoso interno che appartiene ai discendenti del maresciallo Sallien della Tour. Vicino ad Orio è il paesello di Montalenghe, con resti di castello e ricetti. Da Candia, costeggiando il lago, si va pure a Vische, castello e bella villa di stile classico, costruita dall'architetto Sada per i marchesi Birago di Vische.

Caluso, resti di cinte, di castello, porte ed antica chiesa di S. Andrea, rinomato per il suo vino prelibato, è al confine del circondario da questo lato, con Mazzè e Villareggia. Mazzè possiede un magnifico castello appartenente ai Brunetta di Useaux, splendidamente restaurato. A Villareggia, con torre, grandioso impianto idraulico per l'elevazione della Dora ad irrigazione del circostante territorio.

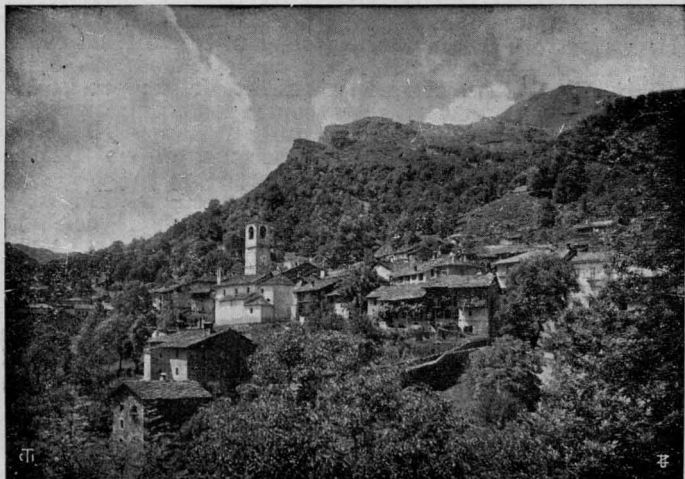
La tramvia di Ivrea-Santhià corre ai piedi della Serra e serve i paesi di Burolo, con castello, Bollengo, chiesa di San Pietro, secolo XI, parrocchiale pure antica, per cui passa anche l'autovia che va a Biella attraverso la Serra; Palazzo, con resti romani, Piverone, con esti medioevali ed il suo bel lago che appartengono però al circondario di Biella.

L'autovia Ivrea-Brusasco attraversa il centro dell'anfiteatro morenico e tocca nel territorio del circondario i comuni di Albiano, con castello già dei Vescovi, chiesa settecentesca, Azeglio, con casa forte e castello, Settimo Rottaro, Caravino, Tino, Masino, con antico castello, famoso per una eroica difesa d'un castellano, e per conservare le ossa di re Arduino, cascina medioevale, Vettignè, Borgomasino, con antica casa, e Maglione, tutti pittorescamente disseminati sulle piccole colline moreniche.



Assai pittoresco è il percorso della filovia Ivrea-Cuornè, che lambisce la montagna con continue e svariate vedute e serve i paeselli di Samone, Pavone, con magnifico grandioso castello, già dei Vescovi d'Ivrea, splendidamente restaurato dal D'Andrade, resti di ricetti, Collaretto Parella, patria di G. Giacosa,

castello del secolo XVII, Parella, castello e resti castello, Quagliuzzo, Strambinello, castello e torre, Baldissero, castello, cappella delle Grazie, Castellamonte, rinomato per le sue terraglie,



Veduta di Traversella

in bella posizione, con resti medioevali e resti di castello, con interessanti curiosità naturali ai Castelletti ed al Paradiso di Trollò.

La filovia prosegue per Cuornè dopo aver lasciata la provinciale pedemontana che mette capo a Pont.

Castellamonte è pure il punto di partenza per la visita della Valchiusella ricca d'acque e di paeselli sparsi nei declivi dei monti, verde e pittoresca in ogni suo aspetto, propizia a belle passeggiate, centro di villeggiatura di media montagna. E' servita da una moderna autovia facente capo alla Stazione di Castellamonte della Ferrovia Canavesana.

Prima di entrare nella valle, si stacca la strada che mette a Villa Castelnuovo, castello dei Conti San Martino, a Campo

Canavese ed a Muriaglio. Al Bettolino si stacca la strada per Baldissero che possiede un pittoresco castello. La strada, molto amena, attraversa località rese famose dalle sommosse dei Tuchini che dal sec. XIII al XIV innalzarono il vessillo di aperta ribellione contro i più tirannici signori feudali, provocando feroci repressioni, e quindi tocca Vidracco, con torre, Issiglio, con resti medioevali.

La strada principale passate le cascate di Gussei, tocca Vistrorio, nelle cui vicinanze si trova Lugnacco, con castello in rovina, ed antica parrocchiale, quindi Guana in bel sito, ove sorgeva il castello di Arundello, uno di quelli distrutto dai Tuchini. Diramazioni per Rueglio, antichissimo comune rinomato per i suoi usi singolari e per la bellezza delle donne; per Pecco, e per Alice Superiore, serviti da un'autovia da Ivrea, che passa presso il lago e va a Lessolo con un percorso quanto mai pittoresco e bellissime vedute.

La strada principale passa nelle vicinanze della gola di Garavat, tocca Meugliano, Novareglia e quindi Vico, (m. 750), stazione estiva con buon clima, fresche acque e splendide vedute; seguono Drusacco e Traversella, collocato nel centro della Valle rinomato per la fresca bellezza del suo bacino favorito dalla natura e Fondo, ove cessa la carrozzabile frazione principale di Valchiusella ultimo Comune della Valle, in sito tranquillo, con numerose borgatelle sparse fra i verdi pascoli. Molte escursioni e traversate nei circostanti monti.

A Castellamonte fa pur capo il ramo di ferrovia canavesana che proviene da Rivarolo e passa ad Ozegna, con antichissimi ricetti e castello medioevale. Di qui si va ad Agliè, (25 chilometri con autolinea) col grandioso castello ducale ricco di opere d'arte, con una galleria di ritratti dei Cavalieri della SS. Annunziata, circondato da grande parco con qualche statua di pregio. A nord Bairo e Torre Bairo, ad est Cuceglio, a sud San Giorgio, con resti d'un castello medioevale che fu già dei famosi Conti di Biandrate.

L'altro ramo della ferrovia canavesana che si distacca a Rivarolo entra nel territorio del Circondario a S. Ponzo Canavese, antichissimo, forse d'origine romana, va a Salassa, ricetti, ed a Pertusio ove si ammira il Santuario di S. Firmino. Seguono Valperga, in bel sito, ai piedi di un colle, con un antico castello, in gran parte rimodernato. A 727 metri al sommo della collina sorge il celebre e rinomatissimo Santuario di Belmonte, faro del Canavese che domina l'intera regione. La strada da Valperga è cosparsa di Cappelle con gruppi statuari coloriti; recente è la costruzione della strada carrozzabile da Cuornè, che può essere facilmente persorsa da auto veicoli. Cuornè, l'antica Canava, importante nel medioevo quale sede del Re dei

Longobardi, è anche al presente un centro industriale notevole. Elevata recentemente a città conta parecchie case medioevali, fra cui la più notevole è quella di Re Arduino, sebbene a lui molto posteriore. Nei dintorni di Cuornè: Pracorsano alle falde del monte Soglio, con antica chiesa, Pratiglione in amena posizione che lo rende frequentato paese di villeggiatura, Canschio posto al centro della valle del Gallenga, San Colombano.

A Cuornè fa pure capo il servizio automobilistico per la Valle Sacra o di Castelnuovo alla quale si può accedere pure da Castellamonte con Cintano, Castelnuovo Nigra in belle posizioni panoramiche. Sulla strada per Cintano è il Santuario di Piova molto conosciuto nella regione.

Nei dintorni le frazioni di Borgiallo, Priacco e Salto coi resti di un antico Castello Medioevale. Una strada carrozzabile unisce Cuornè ad Alpette servita pure da auto servizio settimanale, situato in amena località, conosciuto per la lavorazione del rame esercitata dalla popolazione, e meta di passeggiate e soggiorni estivi. La ferrovia prosegue su Pont con pittoresche torri, una delle quali attribuita a Re Arduino, e una vecchia chiesa detta S. Maria in Doblato, che però conserva ben poco d'antico. Assai bella la veduta.

Da Pont si partono due autovie, quella della valle dell'Orco o di Locana, e quella di Val Sana.

Un'ottima carrozzabile ed una facile mulattiera conducono a Frassinetto, località molto conosciuta per soggiorno estivo e che sta avviandosi come meta di sports invernali, in ottima posizione e splendido panorama sulla circostante pianura. E' collegato a Pont da servizio automobilistico festivo e raggiungibile con ottima passeggiata in un paio d'ore.

Un'ottima mulattiera conduce pure ad Alpette.

La Valle dell'Orco.

L'Orco, denominato dai Canavesani Toce d'Or (acqua d'oro), perchè possiede sabbie aurifere, — di trascurabile rendimento al presente, ma in tempo antico assai redditizia, da costituire la maggior industria della regione — scorre in una valle turisticamente assai notevole per severe bellezze, che, specialmente nella parte più elevata, la rendono interessantissima e frequentata quale località di soggiorno estivo. Sono pure interessanti i costumi locali che costituiscono ancora oggi il principale abbigliamento delle valligiane.

Attraverso il paese di Pont ed una stretta fra le rocce, vicino a cui trovasi la cascata detta Pissina di Fra Ciam, si varca il torrente Ribordone e si raggiunge Sparone con resti del famoso castello di Arduino, che si fu assediato senza risultato dall'imperatore Enrico II nel 1005. Di qui, per un boscoso vallone, si va a Ribordone con le superbe rovine del Castello di Pertica, di cui si fa pur fondatore Re Arduino. Nella valle principale, a Sparone, segue Locana, pittoresco, con rovine di un castello e vecchia chiesa attribuita ai templari. Seguono i selvaggi valioni d'Engio e di Piantonetto alpinisticamente molto interessante e quindi Noasca, circondato da alti monti, ai piedi di una roccia a picco, con una magnifica cascata a parecchi ripiani che si può ammirare al rovescio, passando in una cavità dietro il velo dell'acqua caduta. Di qui si partono le reali strade di caccia che conducono attraverso alle valli del Gran Paradiso e permettono e facilitano interessantissimi escursioni.



Castello di Settimo Vittone



Ciconio

La carrozzabile, ultimamente ampliata con rettifica del tracciato, dopo un aspro ma pittoresco percorso, attraversata una galleria e toccate le magnifiche cascatelle dell'Orco, entra nell'ampio bacino di Ceresole Reale, m. 1613, stazione alpina importante e rinomata per aria saluberrima, le numerose pinete, e l'acqua ferruginosa acidula arsenicale. Passeggiate in buon numero ed un facile ed interessante passaggio in Val d'Aosta per il Colle del Nivolet. Si possono fare inoltre altre traversate e notevoli ascensioni specialmente sulla Levanna. E' dotata di ottimi alberghi e rigistra fra i suoi villeggianti persone illustri fra i quali Giosuè Carducci che di qui compose l'ode « Piemonte ». E' recente la costruzione dell'imponentissimo impianto idroelettrico dell'Orco della Città di Torino che trasformò parte del suo bacino in lago artificiale.

La Val Soana.

Si distacca dalla principale a Pont e si suddivide in parecchi rami che la rendono molto varia oltrechè bella per i pittoreschi e selvaggi panorami. Conserva più di ogni altra gli usi, costumi e dialetto locali, dando alla zona un caratteristico folclore. La strada pittoresca costeggiato il torrente Soana con molte giravolte si porta a grande altezza con delle vedute retrospettive, e raggiunge Ingria, m. 827, diviso in molte frazioni, sparse pittorescamente e perviene a Ronco Canavese, m. 956, situato in ottima posizione, prosegue per Valprato e Campiglia soana; attraverso la strada reale di Caccia oggi interrotta si arriva al piano dell'Ossario magnifico per estensioni e pianori. Una mulattiera conduce in poco più di due ore al Santuario di S. Bezso, metri 2047 ai piedi della Rosa dei Banchi, costruito sotto una caratteristica rupe.

Una diramazione della valle conduce da Valprato a Pianetto e Piamprato, m. 1550, e da Ronco a Forzo con strade carrozzabili.

Tutte le suddette località sono stazioni estive rinomate per le pinete saluberrime ed estese.

Il Parco del Gran Paradiso confinante con le Valli dell'Orco e Soana fu frequentato dai Reali per la rinomatissima caccia ai camosci e stampecchi.



T O R I N O
INDICAZIONI DI INTERESSE GENERALE

TORINO

Indicazioni di interesse generale

STAZIONI FERROVIARIE.

Centrale (Porta Nuova), piazza Carlo Felice. — Linee per Alessandria, Genova, Firenze, Bologna, Roma, Savona, Cuneo, Chieri, Pinerolo, Susa, Modane, Milano, Venezia, Arona, Domodossola, Aosta, Biella, Casale, Chivasso-Asti.

Porta Susa, piazza S. Martino. — Linee per Novara-Milano - Venezia; Arona - Domodossola; Chivasso - Ivrea-Aosta; Chivasso-Casale; Chivasso-Asti; Santhià-Biella.

Dora, piazza Lanzo.

Lingotto, via Passo Buole (Lingotto).

Stura, Abbazia di Stura.

Vanchiglia (Merci), corso Novara angolo corso Regio Parco.

Ferrovia **Torino-Ciriè-Valli di Lanzo**. Corso Giulio Cesare 15.

Ferrovia **Centrale del Canavese**. Piazza S. Martino. — Linee Rivarolo-Cuorgnè. Pont e Rivarolo-Castellamonte.

Tramvia elettrica **Torino-Rivoli**. Piazza Statuto, angolo corso Francia.

SERVIZIO AEREO.

Torino-Milano-Roma. Partenze giornaliere escluso la domenica. Campo Gino Lisa.

TRANVAI INTERCOMUNALI.

Società Anonima Tramways di Torino:

Torino-San Mauro-Gassino-Chivasso-Brusasco, trazione elettrica sino a Chivasso. — Corso Regina Margherita all'incontro di corso San Maurizio, ponte Regina Margherita, corso Casale.

Torino-Moncalieri-Trofarello-Poirino, trazione elettrica sino a Trofarello. — Piazza Gran Madre di Dio, corso Moncalieri.

Torino-R. Parco-Settimo, traz. elettrica. — Corso Regina Margherita angolo via San Giobbe, corso Regio Parco.

Tramways a vapore Piemontesi:

Torino-Carmagnola-Saluzzo-Cuneo. — Piazza Nizza, vie Donizetti, Madama Cristina, Genova (già via Demonte).

Esercizio Tramvie Orbassano-Stupinigi:

Torino-Orbassano-Giaveno-Pinerolo. — Via Sacchi dal n. 15, corso e viale Stupinigi, strada del Portone, corso Orbassano.

Torino-Stupinigi-Vinovo-Piobesi. — Via Sacchi dal numero 15, corso Stupinigi.

Società delle Tranvie a vapore occidentali:

Torino-Venaria-Druent-Pianezza. — Piazza Emanuele Filiberto, corso Regina Margherita, strada di Pianezza.

AGENZIE PER LA VENDITA DEI BIGLIETTI FERROVIARI.

Galleria Subalpina.

Piazza Castello angolo via Barbaroux: Società Italia.

Via Roma, 24.

Via Venti Settembre, 3 (C. I. T.).

SERVIZIO AUTOMOBILISTICO INTERCOMUNALE.

Alba — Partenza da piazza Vittorio Veneto (caffè Vittorio Veneto). Tutti i giorni.

Bric della Maddalena (Parco Rimembranza) — Partenza da piazza Vittorio Veneto (caffè Canonico). Tutti i giorni.

Cesana-Clavières-Briançon — Piazza Castello (angolo via Pietro Micca). Servizio giornaliero estivo.

Gressoney — (Via XX settembre, 3). Trisettimanale.

Moncenisio — (Via XX Settembre, 3). Bisettimanale.

Reagle-Pino-Chieri — Partenza da Piazza Vittorio Veneto.

S. Margherita-Eremo-Pecetto-Revigliasco. — Partenza da Piazza Vittorio Veneto.

Superga-Chieri — Partenza da Piazza Vitt. Veneto.

Nichelino — In coincidenza col tranvai n. 7.

Leyni-Volpiano — Corso Giulio Cesare di fronte alla Stazione Valli di Lanzo.

TRANVIE ELETTRICHE MUNICIPALI.

Tariffa nei giorni feriali:

Corsa ordinaria senza limite di percorso: fino alle ore 8,30 L. 0.20 — dalle 8,30 in poi L. 0.50 — Corrispondenza: vedi Biglietto di corrispondenza.

Tariffa nei giorni festivi:

Corsa ordinaria senza limite di percorso: fino alle ore 11,30 L. 0,50 — dalle ore 11,30 alle 24 L. 0,60. — Biglietto valido per due corse su qualunque linea (corrispondenza) L. 1.

Nei giorni feriali sino alle ore 8,30 è distribuito un biglietto giornaliero da L. **0,80** valevole per quattro corse sulla linea di distribuzione colla validità per la 1ª corsa dalla distribuzione alle ore 8,30; 2ª e 3ª corsa tra le 11,30 e 14,30; 4ª corsa dalle 16 alle 20,15.

Nei giorni feriali viene distribuito un biglietto multiplo da **1** lira con validità, dalle 8,30 alle 11,30 (biglietto verde) e dalle 14,30 alle 17,30 (biglietto rosa) e dalle 20,30 al termine del servizio (biglietto grigio).

Biglietto di corrispondenza:

Nei giorni feriali viene distribuito dalle ore 8,30 alle 20 un biglietto di corrispondenza da cent. **80** valevole per due corse su qualsiasi linea, senza limite di percorso, valido sino al termine del servizio.

Nei giorni festivi il biglietto da lire **Una** ha le stesse modalità e prerogative della corrispondenza feriale.

LINEE TRANVIARIE.

Linea 1.

Piazza Castello-Cavalcavia (Circolare) - m. 6570:

P. Castello - v. Po - v. S. Massimo - c. Vitt. Em. - c. M. d'Azeglio - v. V. Caluso - Cavalcavia - c. Sommeiller - c. Peschiera - c. G. Ferraris - v. Meucci - p. Solferino - v. P. Micca - p. Castello.

Linea 2.

Borgata Molinette-Piazza Baldissera - m. 7710:

C. Spezia - v. Genova - c. Bramante - c. M. d'Azeglio - c. Vitt. Eman. - v. C. Alberto - Mad. degli Angeli - v. Cavour - v. Arcivescovado - p. Solferino - v. Meucci - via Consolata - c. Reg. Margherita - v. Cigna - v. Cecchi - p. Baldissera (staz. Torino-Dora). — Nel ritorno la linea segue il percorso: v. Cavour - v. Lagrange - c. Vittorio Emanuele.

Linea 3.

Val S. Martino-Borgo S. Paolo - m. 7650:

P. Toselli - c. Q. Sella - c. G. Gabetti - p.te Reg. Margh. - c. Reg. Margh. - v. Vanchiglia - v. G. Verdi - p. Castello - v. P. Micca - p. Solferino - v. Cernaia - p. S. Martino - Cavalcavia - v. Duch. Jolanda - p. Bernini (ex Barriera Francia) - c. Ferrucci - v. Villafranca - v. Monginevro - c. Racconigi sino al piazzale delle Scuole Regina Elena (p. Di Robilant).

Linea 4.

Barriera di Piacenza-Borgata Campidoglio - m. 5750:

Barr. di Piacenza - c. Moncalieri - p. Gran Madre di Dio - p.te Vitt. Eman. - p. Vittorio Veneto - v. Po - p. Ca-

stello - v. Garibaldi - p. Statuto - v. Cibrario sino all'angolo c. Altacomba.

Linea 5.

Borgo Vanchiglietta-Borgo S. Paolo - m. 7600:

C. Chieti ang. c. Belgio - c. Belgio - v. Fontanesi - via Napione - p. Vitt. Veneto - v. A. Diaz - v. Ospedale - via Lagrange - c. Vitt. Em. II - v. P. C. Boggio - v. F.lli Bandiera - v. Monginevro sino al c. Trapani. — Nel ritorno la linea segue il percorso: c. Vitt. Eman. - v. Carlo Alberto - v. Ospedale.

Linea 6.

Porta Nuova-Nuova Barriera di Francia - m. 6300:

P. C. Felice - v. XX Settembre - v. Garibaldi - p. Statuto - c. Francia (ang. v. Orfanelle) - N. Barr. di Francia. — Nel ritorno la linea segue il percorso: p. Castello - via Lagrange - c. Vitt. Eman. - p. C. Felice.

Linea 7.

Piazza Emanuele Filiberto-Lingotto - m. 7750:

P. Em. Filiberto - c. Reg. Margh. - v. Rossini - v. Accademia Albertina - v. M. Cristina - p. Carducci - v. Nizza - nuova barriera di Nizza.

Linea 8.

Corso Lepanto-Regio Parco - m. 7150:

C. Lepanto - c. Stupinigi - v. Magellano - c. Re Umberto - p. Solferino - v. P. Micca - v. S. Franc. d'Ass. - Palazzo Città - v. Milano - p. Em. Filiberto - sottopassaggio dei Molassi - v. Priocca - p.te sulla Dora - v. Bologna - via d. Maddalene - p. C. Abba.

Linea 9.

P. Marmolada-B.ta Vittoria (nuove Case P.) - m. 8400:

P. Marmolada - c. Parigi - c. Orbassano - c. Peschiera - c. Re Umberto - c. Duca di Genova - v. Sacchi - via XX Settembre - c. Reg. Margh. - p. Em. Filib. - c. G. Cesare - c. Emilia - v. Cecchi - p. Baldissera (staz. Torino-Dora) - v. Stradella - v. Chiesa della Salute sino a v. Sospello (nuove Case Popol.).

Linea 9 sbarrato.

Corso Sebastopoli-Piazza Emanuele Filiberto - m. 5780:

C. Orbassano - v. Tripoli - c. Sebastopoli - c. IV Novembre - c. Orbassano - c. Peschiera - c. Re Umberto - c. Duca di Genova - v. Sacchi - via XX Sett. - c. Regina Margherita - p. Em. Filiberto.

Linea 10.

Crocetta-Borgata Monterosa - m. 6120:

C. Vinzaglio (incr. con il c. Parigi) - v. Cernaia - p. Sol-

ferino - via P. Micca - v. S. Franc. d'Ass. - Palazzo Città - v. Milano - p. Em. Filiberto - c. Ponte Mosca - Largo Sonzini.

Linea 10 sbarrato.

Corso Sebastopoli-Porta Susa - m. 4100:

Staz. Porta Susa - v. Cernaia - c. Vinzaglio - c. Orbasano - via Tripoli - c. Sebastopoli - c. IV Novembre.

Linea 11.

Porta Nuova-Viale Stupinigi (via Tazzoli) - m. 5010:

Piazza C. Felice - v. Sacchi - viale Stupinigi oltre l'Ospizio di Carità (incrocio con la v. Tazzoli - Case Polari).

Linea 12.

Borgata Genisia-Camposanto - m. 7150:

Corso Peschiera - v. Frejus - c. Vitt. Em. II - Porta Nuova - v. XX Settembre - v. P. Micca - p. Castello - via G. Verdi - via Rossini - p.te Rossini - v. Reggio - v. Catania - Camposanto.

Linea 13.

Valsalice-Lucento (Chiesa) - m. 6980:

Barr. Val Salice - p. Crimea - c. Fiume - c. Vitt. Emanuele II - c. Re Umberto - p. Solferino - v. Cernaia - p. S. Martino - c. S. Martino - p. Statuto - v. S. Donat - p. Martinetto - c. Tassoni - str. di Pianezza - Lucento (piazze della Chiesa per la linea 13) e Osped. Amed. di Savoia per la l. 13 sbarr.

Linea 14.

Strada di Borgaro (Piazza Pasquale Villari) - Viale Littorio (Ponte del Gatto) - m. 9940:

Stradale di Borgaro - c. Mortara - v. Livorno - p. Regina Elena - c. Reg. Margh. - p. Eman. Filiberto - v. XX Settembre - Porta Nuova - c. Vitt. Eman. II - p.te Umberto I - c. Moncalieri - str. di Cavour (ponte del Gatto).

Linea 15.

Ponte Isabella-Corso Vercelli - m. 7100:

C. Dante - c. M. d'Azeglio - c. Raffaello - v. M. Cristina - c. Vitt. Em. II - v. Carlo Alberto - v. Po - p. Castello - via Palazzo Città - v. Milano - p. Em. Filib. - c. Ponte Mosca - c. Emilia - c. Vercelli sino all'ang. di v. L. Rossi. — Nel ritorno la linea segue il percorso: v. Lagrange - P. Nuova - c. V. Em. II.

Linea 16.

Viali (Circolare) - m. 7320:

P. Em. Filib. - c. Regina Margherita - c. Pr. Eugenio -

c. Beccaria - p. Statuto - c. S. Mart. - p. S. Mart. - v. Cernaia - c. Vinzaglio - c. Vitt. Em. II - Porta Nuova - corso Vitt. Em. II - c. Cairoli - v. Bonafous - p. Vitt. Veneto - v. Bava - c. San Maurizio - c. Reg. Margh. - p. Emanuele Filiberto.

Linea 17.

Corso Tassoni-Borgata Sassi - m. 7000:

C. Reg. Margh. - c. Belgio - p.te Principe di Piem. - Largo Pasini - c. Casale - Borg. Sassi (Staz. Funic. Superga).

Linea 18.

Piazza Carducci-B.ta Monterosa (c. Sempione) - m. 7000:

Via Nizza - c. Vitt. Em. - v. Carlo Alberto - v. Po - piazza Castello - Giard. Reale - c. R. Parco - p.te sulla Dora - c. Palermo. — Nel ritorno la linea segue il percorso: p. Castello - v. Accademia delle Scienze - v. Lagrange - v. Nizza.

Linea 19.

Corso Stupinigi (angolo corso Sommeiller) - Madonna di Campagna - m. 7850:

V. S. Secondo - v. Arsenale - c. Oporto - c. Re Umberto - p. Solferino - v. Cernaia - stazione P. Susa - c. S. Martino - p. Statuto - c. Princ. Oddone - p. Baldissera (stazione Torino-Dora, - v. Stradella - stradale di Lanzo.

Linea 20.

Borgata Cenisia-Villa della Regina - m. 6000:

C. Racconigi - c. Francia - p. Bernini - v. Duch. Jolanda - Cavalcavia - p. S. Martino - v. Cernaia - v. S. Teresa - v. Maria Vittoria - v. Bonafous - p. Vittorio Veneto - ponte Vitt. Eman. - p. Gran Madre di Dio - v. Villa della Regina.

Linea 21.

Piazza Carducci-Madonna del Pilone - m. 6650:

Via Nizza - c. Vitt. Eman. - v. Carlo Alberto - p. C. Alberto - via Pr. Amedeo - p. V. Veneto - p.te V. Em. - p. Gran M. di Dio - c. Casale - Mad. del Pilone (p.le della Chiesa). — Nel ritorno la linea segue il percorso: piazza Carlo Alberto - p. Carignano - v. Lagrange - v. Nizza.

Linea 21 sbarrato.

Porta Nuova-Borgata Sassi - m. 5800:

Corso Vitt. Eman. II - c. Cairoli - v. Bonafous - p. Vittorio Veneto - Gran M. di Dio - c. Casale - Staz. di Sassi Funic. Superga.

Linea 22.

Borgata Parella-Val S. Martino (p. Hermada) - m. 7050:

Via Nic. Fabrizi - c. Tassoni - v. Cibrario - p. Statuto -

c. Beccaria - c. Princ. Eugenio - c. Reg. Margh. - ponte
Reg. Margh. - p. Borromini - c. Gabetti - Val S. Martino
(p. Hermada).

Linea 31.

Piazza Castello-Camosanto (Linea speciale; in servizio
nelle ore d'apertura del Camposanto) - **m. 2900:**
Piazza Castello - Giardino Reale - c. R. Parco sino allo
ingresso all'ultima ampliamento del Camposanto.

ELETTROBUS ed AUTOBUS

Linea 52.

Ponte del Gatto-Cavoretto (Elettrobus) - **m. 2050:**
Viale del Littorio.

Linea 55.

Nuova Barr. di Nizza-Nichelino (Autobus) - **m. 1870:**
Barr. Daziaria - strad. di Nizza - biforcaz. str. Nazionale
per Cuneo - str. per Pinerolo - Nichelino (p. del Mu-
nicipio).

UFFICI PUBBLICI

PREFETTURA

Uffici: piazza Castello 10-12.

R. QUESTURA DELLA CITTA' E CIRCONDARIO

Ufficio Centrale: via Ospedale 2.

Sezioni di Pubblica Sicurezza:

Dora, via G. Verdi 11.

Borgo Dora, via C. Noè, n. 3.

Monviso, via Giannone 3.

Borgo S. Donato, vie Migliara 1 e Giacinto Collegno 6.

Borgo S. Paolo, via Cesana 52.

Barriera di Nizza, via Nizza 281.

Moncenisio, via Piave n. 11 bis.

Borgo S. Salvario, via Bernardino Galliari 10 bis.

Borgo S. Secondo, via Gioberti 55.

Vanchiglia, via Bava n. 41.

Ferrovia P. N., Stazione Porta Nuova.

Madonna di Campagna, strada di Lanzo 200.

Barriera di Milano, via Malone 4.

Ufficio Passaporti e Licenze porto d'armi: Via Ospedale
2, Questura Centrale.

CARABINIERI REALI

Comando della Legione: piazza Carlo Emanuele II, Via Santa Croce 4.

Stazioni dei Reali Carabinieri:

Principale, piazza Carlo Emanuele II.
Barriera Casale, corso Casale angolo via Aporti.
Barriera di Milano, corso Emilia 4.
Barriera Orbassano, corso Orbassano 190.
Barriera Piacenza, corso Moncalieri 202.
Borgo Campidoglio, via S. Rocchetto 17.
Borgo Dora, corso Ponte Mosca 4.
Borgo S. Donato, via Livorno 5.
Borgo S. Paolo, via Monginevro 55.
Borgo S. Salvario, via Nizza 129.
Borgo S. Secondo, via Amerigo Vespucci 57.
Borgo Vanchiglia, via Vanchiglia 3.
Dora, via Giuseppe Verdi 11.
Lingotto, via Passo Buole 10.
Lucento, strada di Pianezza 43.
Madonna di Campagna, stradale di Lanzo 273.
Mirafiori, Campo di Aviazione.
Moncenisio, via Santa Chiara 52.
Monviso, via Duchessa Jolanda 9.
Palazzo Reale, via Giuseppe Verdi 7.
Po, via Accademia Albertina 15.
Regio Parco, corso Regio Parco 143.
Scalo Porta Nuova, via Accademia Albertina 15.
Soperga, Basilica Soperga.
Stura, strada di Vercelli 264.
Tribunali, via Accademia Albertina 15.
Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale, Comando 37^a
Legione Marcello Prestinari, via Giuseppe Verdi 24.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE.

Reggenza Provinciale, piazza Castello 9.
Uffici della Provincia, piazza Castello 9.

POSTE E TELEGRAFI

Ufficio centrale Poste: Via Alfieri, 10.
Ufficio Torino Ferr. (Scalo Ferr. P. N.) lato via Nizza.
Ufficio Centrale pacchi postali: via Sacchi, 15 bis.

Uffici postali e telegrafici succursali:

- 1 - Via Giovanni Camerana 10.
- 2 - Corso Giuseppe Gabetti 6.
- 3 - Corso Francia 79.
- 4 - Corso Vigevano 10.
- 5 - Strada di Nizza 124.
- 6 - Corso Peschiera 169.
- 7 - Borgo Vittoria, via Chiesa della Salute 1.
- 8 - Borgo Rubatto, corso Fiume 3.
- 9 - Via Cibrario 19.
- 10 - Via Vanchiglia 13.
- 11 - Via S. Quintino 30 bis.
- 12 - Via Arcivescovado 3.
- 13 - Corso Palestro 2 bis.
- 14 - Piazza Lagrange 1.
- 15 - Via Giannone 3.
- 16 - Via Accademia Albertina angolo piazza Carlo Emanuele (Piazza Carlina).
- 17 - Via Barbaroux 4.
- 18 - Via Berthollet 13.
- 19 - Via Garibaldi 22.
- 20 - Via Accademia Albertina 21.
- 21 - Via Saluzzo 115.
- 22 - Corso Ponte Mosca 4.
- 23 - Via Reggio 1.
- 24 - Viale Stupinigi, 125.
- 25 - Via S. Secondo 35.
- 26 - Piazza Gran Madre di Dio 14.
- 27 - Crocetta, corso Orbassano 25.
- 28 - Piazza Palazzo di Città 1.
- 29 - Ex barr. Martinetto, corso Regina Margherita 239.
- 30 - Lucento, via Lucento 37.
- 31 - Madonna di Campagna, via Lanzo 230.
- 32 - Regio Parco, corso Regio Parco 140.
- 33 - Madonna del Pilone, corso Casale 210.
- 34 - Lingotto, stradale di Grugliasco-Moncalieri 504.
- 35 - Pozzo Strada, via Sagra San Michele 11.
- 36 - Pilonetto, corso Moncalieri 208.
- 37 - Sassi, via Mongreno 21.
- 38 - Magazzini Generali, corso Dante.
- 39 - Borgata Cenisia, via Praly 18.
- 40 - Corso Altacomba.

TELEFONI

(Soc. Int. Piemontese e Lombarda S.T.I.P.E.L.).
Direzione, via Confinza 10.

POSTI TELEFONICI PUBBLICI A PAGAMENTO.

Tariffa: entro cinta centesimi 60 (durata minuti 5).

Posta Centrale - Centrale telef. Borgo San Paolo, corso Racconigi 160 — Centrale telefonica Vanchiglia, via Novi 4 — Albergo Diurno, piazza S. Carlo — Albergo Diurno, stazione P. N. lato arrivi — Borgo Po,, piazza Gran Madre di Dio — Fino E., palazzo R. Poste — Edicola giornali stazione P. S. — Ufficio postale ex-barriera di Casale — Id. ex-barriera Martinetto — Id. piazza Carlo Emanuele — Id. via Reggio — Id. Borgo Rubatto — Id. borgo Vittoria — Id. di Bertolla — Id. di Cavoretto — Id. di Lucento — Id. viale Stupinigi 125 — Id. Madonna di Campagna — Id. corso Palestro 4 — Gallo M., Mirafiori — Seghesio M., Pozzo Strada — Aimo F., Santa Margherita — Tarditi L., strada Mongreno 21 — Naretto L., Lingotto — Bertoglio G., Ponte Isabella — Bella Cesare, strada Cavoretto.

CONSOLATI.

Austria, corso Orbassano 14.
Belgio, via Cavour 17.
Bolivia (Repubblica), via Ormea 137.
Brasile, via Bertola 29.
Bulgaria, via Rosine 12.
Cecoslovacchia, via S. Francesco d'Assisi 18.
Chile, via Allioni 7.
Cina, via Carlo Alberto 31.
Colombia, via Papacino 8.
Costa-Rica, via S. Francesco d'Assisi 24.
Danimarca, via Mazzini 52.
Finlandia, corso V. Emanuele 78.
Francia, via Papacino 2.
Germania, via Sebastiano Valfrè 18.
Giappone, via Venti Settembre 62.
Gran Bretagna, via Amedeo Avogadro 11.
Grecia, via Mercanti 18.
Guatemala, via Venti Settembre 54.
Honduras (Rep.). Frazione Regina Margherita.
Lettonia, corso Vittorio Emanuele II 44.
Liberia (Repubblica), via Magenta 43.
Messico, via S. Quintino 32.
Monaco, via Palmieri 36.
Nicaragua, via Stupinigi 6.
Norvegia, via S. Teresa 21.
Paesi Bassi, galleria Subalpina p. 1°.
Panama, via Pietro Micca 12.
Paraguay (Repubblica), galleria Subalpina.

Persia, via Artisti 1.
 Però, corso Re Umberto 79.
 Polonia, via Milano 20.
 Portogallo, via Meucci 1.
 Repubblica Argentina, via Gioverti 22.
 Repubblica Dominicana, via Gioberti 55.
 Repubblica Ecuador, via San Quintino 43.
 Repubblica di S. Marino, via Sagliano 4.
 Rumania, corso Vittorio Emanuele 42.
 Siam, via Papacino 2.
 Spagna, corso Raffaello 12.
 Stati Uniti d'America, via Giannone 14.
 Svezia, corso Vinzaglio 22.
 Svizzera, via Montecuccoli 7.
 Ungheria, via Bertola 29.
 Uruguay (Montevideo). Galleria Subalpina.
 Venezuela, via Roma 20.

SEZIONI DI POLIZIA URBANA.

Comando — Palazzo Civico.
 1^a Municipio — Via Garibaldi 25.
 2^a S. Donato — corso Tassoni 58.
 3^a Lucento — Strada Lucento 21.
 4^a Madonna di Campagna — Via Stradella 215.
 5^a Aurora — Casa del Dazio ex barriera di Milano.
 6^a Borgo Rossini — via Catania 40.
 7^a Madonna del Pilone — Strada di Casale 192.
 8^a Oltre po — Corso Moncalieri 70.
 9^a Vanchiglia — Via Vanchiglia 3.
 10^a Valentino — Via Ormea 45.
 11^a Nizza — Casa del Dazio ex barriera di Nizza.
 12^a Crocetta — Casa del Dazio corso Orbassano 48.
 13^a S. Paolo — Via Villafranca 81.
 14^a Bertolla — Strada Comunale di Settimo 344.
 15^a Porta Nuova — Stazione P. N. (lato arrivi).
 16^a Cavoletto Pilonetto — Strada Cavoletto 18.
 17^a Mirafiori — Viale Stupinigi 575.
 18^a Moncenisio — via Quartieri 5.
 19^a Casa ex dazio — Piazza Conti di Rebaudengo.
 20^a Via Marsili 153.
 Sez. Mercanti — Piazza Em. Filiberto 8.

STABILIMENTI BAGNI.

Bagni municipali popolari a doccia ed a vasca. — Tariffa: bagno in vasca L. 2; doccia L. 1.40, compreso l'uso della biancheria) — via Quattro Marzo ang. via Conte

PASTICCERIA - CONFETTERIA - MARMELLATE
BAR - GELATI DI LUSSO

BERTOLA G. V.

ANTICA DITTA

Unica Sede: Via S. Massimo 36-38

Telef. 47-268

TORINO

Filet per biancheria - Applicazione tombolo e Filet - Valensien ricami -
Punto Venezia - Tende - Tappeti friulani - Filé siciliano - Frangie
Servizio da tavola e da thé

M. FARINA

Via Barbaroux, 8

TORINO

Fornitori della Real Casa



Casa fondata
nel 1836

Confetteria F.lli STRATTA Succ.

Piazza S. Carlo 7 — Telefono 47.920
TORINO

Assicurazioni Lloyd Continentale

INFORTUNI — RESPONSABILITÀ CIVILE —
INCENDI — CRISTALLI

Tariffe, condizioni raccomandabilissime

Rappresentante Comm. **MEDICO GEMELLI**

Via Cernaia, 15 - Telef. 53-283

TORINO

Verde — Piazza Donatello — Via S. Secondo — Via Van-
chiglia angolo corso Regina Margherita — Via Morosini —
Piazzale dell'antica barriera di Milano — Via Bologna an-
golo via Paganini.

Annunziata, via Po, 51.

Borgo Nuovo, via Accademia Albertina 29.

Cavour, via Lagrange 22.

La Provvidenza, via Venti Settembre 5-7.

San Dalmazzo, via Garibaldi, 26 e p. Savoia 2.

San Giuseppe, via S. Francesco d'Assisi 27.

San Martino, corso S. Martino 8.

San Paolo, via Crissolo 23.

San Salvario, angolo vie Bernardino Galliari e Saluzzo.

San Simone, via Garibaldi 11 bis.

Zecca, via Giuseppe Verdi 39.



Premiata Fabbrica

Cioccolato, Cacao, Pasticceria e Caramelle

Pietro Viola

TORINO

NEGOZI: Via Milano, 10 - Via Lagrange, 34 - Via Villafranca
angolo Via Monginevro



DOTT. GIUSEPPE PIELLA

MEDICO CHIRURGO VETERINARIO
SPECIALISTA PER LE MALATTIE DEI CANI

AMBULATORIO: Via Amedeo Avogadro, 10 **TORINO**

DOTT. VEZIO TOMASINELLI

MEDICO CHIRURGO DENTISTA

Piazza Vittorio Veneto 30

TORINO

Telefono 49-928

ELENCHI

di PROFESSIONISTI e DITTE

a cui ci affidiamo per averne, in cortese
ricambio, generoso patronato in **acquisto**
di copie e ordini di pubblicità.

La nostra GUIDA è largamente
diffusa in ogni Categoria di
Cittadini e Ditte e verrà, per
esser diffusa all'Estero, tradotta
e pubblicata in diverse lingue,
al fine di far sempre più vasta
la rinomanza della nostra **Città.**

Ogni contributo all'Opera nostra sarà, quindi
azione di vero interesse cittadino.

Professionisti, Ditte e Industrie raccomandate

DOTTORRESSE

Alessi Luigia Maria.
Antonini Leopoldina.
Becce Adele.
Bertoldi Maria.
Borra Eva.
Borsarelli Fernanda.
Calciagli Ida.
Casassa Maria Teresa.
Del Bondio Jole.
Levi Luisa.

Martinotti Maria.
Porrera Perotti Vittoria.
Quarello Maria.
Ramella Giuditta.
Raviola Bona.
Simonetti Rina.

MEDICI OMEOPATICI

Bonino Fulvio.
Moschetti Teodoro.
Rabajolti Vittorio Giuseppe.

CHIRURGIA GENERALE

Abate Daga Giovanni, C. 13 14,
via Nizza n. 53.

Agosti Mario, via Mocchie, 2.

**ANAU Prof. Dott. ENRICO -
bini - Via XX Settembre, 5 -
Specialista Malattie dei Bam-
Telef. 40-767.**

Andreoli C., via Campana, 7.

Anglesio Bernardo, C. ore
13-15 via Massena, 58.

Anglesio Martino, via delle Ro-
sine, 5.

Azario Mario, C. ore 15, via
Calour, 30.

**BARRO Dott. & VALSECCHI già
Operti - Piazza Vittorio Ve-
neto, 11 - Telef. 53-391.**

Bertocchi Andrea, via Saluzzo,
n. 56.

Bertone Guido, C. 14,30-16, via
Massena, 71.

Bobbio Luigi, C. ore 14-16, via
Sacchi, 66.

Bocasso Gio. Battista, C. ore
14,30-16, corso Oporto, 21.

Bruni Angelo, C. ore 14-16, via
Massena, 12.

Caligaris Enrico, C. ore 14-16,
corso Vinzaglio, 21.

Camera Ugo, C. ore 14-16, via
Pallamaglio, 1.

Caporale Luigi, corso Som-
meiller, 22.

Colonna Giovenale, C. 12-14,
via Principe Tommaso, 7.

Costa Carlo, C. ore 13-15, via
Digione, 26.

Debernardi Lorenzo, C. ore
15-16, corso Montevicchio, 51

Di Natale Luigi, Clinica Cri-
rurgica.

Dogliotti Achille Mario, via S.
Quintino, 32.

Donati prof. Mario, corso Ga-
lieo Ferraris, n. 64.

Fantino Giuseppe, C. ore 13-15,
via della Rocca, 19.

Fassò Gaudenzio, C. ore 13-15,
via Colli, 2.

Ferrero Ferruccio, C. 13-14,30,
corso Casale, 2.

Filippello Giov. Battista, C.
ore 12-16, corso Vinzaglio, 12.

Galli prof. Giuseppe, Osped. S. Giovanni.

Gallo Vincenzo, v. Fabro, 8 bis
Giordano Giacinto, corso Galileo Ferraris, 77.

Ingaramo Carlo, C. ore 13-14, via Valperga Caluso, 21.

Jachia Alfredo, C. ore 13-15, 19-20, via Andrea Doria, 21.

Lavermicocca Angelo, via Parma, 43.

Mairano Mario, via Nizza, 43.
Mantelli Candido, C. ore 13,30-14,30, v. Duchessa Jolanda, 21

Marro Andrea, C. ore 14,16, via Torricelli, 45.

Martini Enrico, C. ore 15-16, corso Francia, 16.

Massa Giovanni, C. 14-15, via Confienza, 19.

Pinardi Giuseppe, C. ore 13-15, via Gioberti, 8.

Quarella Bruno, C. ore 13-15, via Bava 7.

RAMOgnini Prof. Dott. PIETRO - Via Ospedale, 51.

Sacco Carlo via S. Secondo, 42.

Sartirana Teresio, C. ore 14-15,30, v. Principe Tommaso, 3.

Serafini Giuseppe, C. ore 13-14, via Legnano, 27.

Stropeni Luigi, C. ore 14-16, via A. Avogadro, 26.

Uffreduzzi Ottorino, C. ore 15-16, corso Sommeiller, 25.

DENTISTI STOMATOIATRI

Allasio Riccardo, via Nizza, 136.
Allasio Silvio, via Nizza, 166.

Bachi Riccardo, via Madama Cristina, 11.

Badino Luigi, via delle Rosine, 1 bis.

Barabaschi Goffredo, via Monginevro, 8.

Beltrami Giuseppe, via Drovetti, 7.

Benanzio Venceslao, via Garibaldi, 19.

Bercio Spirito Renzo, via Principe Tommaso, n. 33.

Lianzino Giulio, c. Francia, 34.
Bocca Arturo, v. Polonghera, 7.

Boffa Virginio, via Pietro Micca, n. 6.

Boggio Piero, via Monte di Pietà, 8.

Bollea Mario, v. S. Anselmo, 1.
Bologna Aldo, via Carlo Alberto, 19.

Bonetto Pietro, via Nizza, 231.

Boschetti Giacomo Carlo, via Nizza, 113.

Brielli Eugenio, via Viotti, 2.

Brignone cav. Emilio, via Sacchi, 42.

Caselli Paolo, via Cesana, 109.

Casotti Luigi, via Roma, 25.

Cattaneo Ettore, corso Altacomba, 41.

Caviglia Alessandro, via Pallamaglio, 15.

Cellone Luigi, via Perrone, 4.

Cora Ernesto, v. S. Secondo, 9.

Corsini Luigi, corso Regina Margherita, 98 bis.

Cotti Ercole, via Mazzini, 10.

Cotti Guido, via Mazzini, 10.

Crida Celso, via R. Sineo, 16-18.

Dagna Leone, via Accademia Albertina, 42.

Denoyè Cesare, via S. Quintino, n. 18.

Droth Ernesto, cor. Francia, 33.
Febbraro Alessandr, via dei Mille, 4.

Ferraris-Clerico Carlo, via XX Settembre, 44.

Ferraro Paolo, via Madama Cristina, 33.

Ferrero Giovanni, via S. Francesco da Paola, 8.

Ferrero Giulio, via XX Settembre, 6.

Fiorini Domenico, via Nizza, 7.

Gabetti Carlo, via XXIV Maggio, 6.
 Gabetti Giulio, via Nizza, 43.
 Gallo Eugenio, p. Statuto, 10.
 Garelo Alessandro, via Assarotti, 7.
 Garelo Francesco, via Assarotti, 7.
 Genovese Aldo, v. Berthollet, 13.
 Giacosa Euclide, via Mad. Cristina, 33.
 Giorelli, Giulio, via S. Quintino, n. 18.
 Gloria Guglielmo, corso Vittorio Emanuele, 60.
 Giudi Giuseppe, via Pietro Micca, 10.
 Lemal Ferdin. v. C. Battisti, 11.
 Marangoni Ferdinando, via Garibaldi, 4.
 Marazzina Carlo, v. Volpiano, 5.
 Masoero Carlo, v. S. Anselmo, 8.
 Monateri Mario, corso Vittorio Emanuele, 80.
 Monetti Lorenzo, v. XX Sett., 58.
 Monetti Ottavio, via XX Settembre, 58.
 Nasi Carlo, v. XX Settembre, 30.
 Negro-Camusso Adolfo, via XX Settembre, 54.
 Odella Lorenzo, v. XX Sett., 72.
 Oldano Giuseppe, v. Mazzini, 10.
 Olivero Attilio, corso Oporto, 15.
 Ottolenghi Renato, via Sacchi, n. 58.
 Palazzo Camillo, via G. Pomba, n. 14.
 Parisi Carlo, via Sacchi, 2.
 Pavarino G. Emilio, v. Ponza, 4.
 Perotto Uberto, corso Peschiera, n. 33 bis.
 Perruchon Giuseppe, via IV Marzo, 14.
 Pezzati Maggiorino, via La-grange, 43.
 Pinacci Cesare, p. Statuto, 16.
 Piovano Renato, c. Q. Sella, 34.
 Prato Gian Vico, via Cesana, 82.

Quaglia Carlo, via Massena, 18.
 Quartero d'Aquilant cav. Armando, via Mazzini, 46.
 Rivano Camillo, via Corte d'Appello, 14.
 Roccia Bernardo, via Garibaldi, n. 38.
 Roggeri Pietro, v. Garibaldi, 22.
 Ronga Arturo, corso Vittorio Emanuele, 48.
 Rubella Bartolomeo, via Po, 9.
 Ruffino Gaetano, via Carlo Alberto, 17.
 Ruspa Giovanni, via Barbaroux, n. 2.
 Sicca Baldassarre, v. Nizza, 121.
 Sosso Ettore, via S. Francesco d'Assisi, 15.
 Spada Buono Giuseppe, corso P. Mosca, 8.

TOMASINELLI Dott. - Medico-Chirurgo Dentista - Via Mercanti, 3 (ang. Via Garibaldi) - Telef. 47-821.

Tomasinelli Vezio, piazza Vittorio Veneto, 20.
 Vergnano Erminio, via S. Francesco d'Assisi, 27.
 Vigliani Angelo, v. Brofferio, 3.
 Zeppegno Ugo, via Brofferio, 3.

EMATOLOGIA

Andrei Giuseppe, via Ospedale, n. 10.
 Desderi Paolo, piazza S. Martino, 3 C. 8-10; 13-15; 17-20.
 Ricca-Barberis Enrico, c. Vittorio Emanuele, 36; ore 8,30-12; 14-17.

MALATTIE DEL CUORE E POLMONI

Deregibus Candido, C. ore 14-15; via del Carmine, 6.
 Fenoglioletto Ernesto, C. ore 13-15; via Lamarmora, 24.

Garmagnano Carlo, C. ore 14-15;
19-20, via S. Secondo, 26.
Malan Guido, C. ore 14-16; cor-
so Vittorio Emanuele, 92.
Masenti Pietro, C. ore 14-17; via
Saluzzo, 15.
Nicola Beniamino, C. ore 13-15;
via S. Secondo, 68.
Rabino Alfredo, via Pio V, 9.
Scarpa Guido, via Giuseppe Ver-
di, 37.

MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE

Benedetto Giov., C. ore 11-12;
15-17; 19-20; via Berthollet, 19.
Bernucci prof. Felice, C. 13-15,30
20-21; fest.: 13-15,30; via Mas-
sena, 47.
Bizzozzero prof. Enzo, C. 14-15 e
18,30-19-30; via Campana, 36.
Botteselle Dino, C. ore 13-16; via
XX Settembre, 16.
Camerano Alessandro, C. 13-30-
15,30; via Assarotti, 4.
Ferrari Alessandro, via Goito, 6.
Fontana Arturo, C. ore 17,30-19;
via Porta Palatina, 1.
Gallia Carlo, C. ore 9; 13-15; 18-20
via Po, 39.

MACCHIAVELLO Dott. GIOV. EUG. - Specialista malattie ve- nerree e nervose - Via Nizza, 17 di fronte alla Stazione.

Martino Giuseppe Emilio, C. ore
13-15; via Boucheron, 4.
Marzocchi Vittorio, C. 13,30-15,30
18-20; via Acc. Albertina, 21.
Moschetti Giuseppe Luigi, C.
ore 9,30-11; 13-16; 18,30-20; via
Po, 31.
Norlenghi Alberto Guido, C. 19-
20, corso Oporto, 37.

POLLIO Prof. Dott. Cav. GIOR- GIO - Docente alla R. Univer- sità - Specialista dermosifilo- patico - iVa Volta, 5 - Tele- fono 42-036.

Sordi Giuseppe, via Pio V, 7.
Sura Federico, C. ore 13-16; cor-
so Vittorio Emanuele, 19.
Torchio Ernesto, C. ore 9-14;
16-20; via Lagrange, 8.
Vittone Alberto, C. ore 11-12;
16-19; via Madama Cristina, 19.
Zoni Guido, C. ore 15-16; via S.
Anselmo, 8.

MALATTIE DELL'APPARATO DIRIGENTE

Bianco Ippolito, C. ore 14-16; via
G. Giacosa, 21 bis.
Bonaretti Natale, C. ore 13-16;
corso Francia, 30.
Borini Agostino, C. ore 14-15; via
Villa della Regina, 14.
Bracco Guglielmo (senior), C.
ore 14,30-16, v. della Rocca, 22.
Diena Giuseppe, C. ore 13-15, via
Mazzini, 12.
Gruner Ettore, C. ore 14-15, piaz-
za Solferino, 7.
Olivetti Bonaiuto, C. ore 9-10;
15-17; via Massena, 4.
Seymandi Agostino, C. ore 14-15;
via Vittorio Amedeo II, 22.

MALATTIE DELL'APPARATO GENITO URINARIO

Alesio prof. Cesare, C. ore 15-16;
18-19; piazza Vitt. Veneto, 14.
Bruno Guido Achille, C. feriali:
15,30-20; fest.: 10-12; corso Vin-
zaglio, 9.
Chiaudano Carlo, C. 14-15; via
A. Nota, 1.
Colombino Silvio, C. ore 15-18;
via Orto Botanico, 30.
Ferria Luigi, C. ore 15-17; via
Carlo Alberto, 33.
Melanotte Maurizio, C. ore 15-16;
corso Valdocco, 11.
Negro Mario, v. Lamarmora, 26.
Volante Giuseppe, C. ore 12-14;
corso Valentino, 11.

MALATTIE MENTALI

Agosti Francesco, via Goffredo Casalis, 32.
 Amione Giuseppe, C. ore 15-17, martedì, giovedì, sabato; corso Oporto, 28.
 Audenino Edoardo, C. ore 13-17; 18,30-19,30; piazza Statuto, 16.
 Bellini Giulio, C. ore 14-15,30; eccetto mercoledì e festivi, via Garibaldi, 59.
 Bolsi Dino, via Villafranca, 14.
 Burzio Francesco, C. 11-14,30;
 Dore Antonio, c. Ferrucci, 23.
 Gorla Carlo, via Piave, 11 bis.
 Lugaro Ernesto, C. ore 14-15; via Pastrengo, 16.
 Margaria Giuseppe, Collegno.
 Marro Giovanni, Collegno.
 Prati Livio, C. ore 13-15; via Barbaroux, 6.
 Raimondi Socrate, Collegno.
 Raimondo Giuseppe, Savonera.
 Rivano Federico, Collegno.
 Roddolo Tommaso, Moncalieri e via A. Diaz, 8.
 Sacerdote Anselmo, C. ore 13-15; corso Re Umberto, 37.
 Tirelli Vitige, C. ore 9-12; via Giulio, 22.
 Treves Marco, C. ore 12-14, via Baretti, 36.

MALATTIE NERVOSE

Agosti Francesco, via Goffredo Casalis, 32.
 Angela Carlo, C. ore 14-16; lunedì, mercoledì, venerdì; corso G. Ferraris, 14.
 Arullani Pier Franc., C. ore 13,30-16,30; corso Principe Oddone, 89.
 Audenino Edoardo, C. ore 13-17; 18,30-19,30; piazza Statuto, 16.
 Burzio Francesco, C. ore 13-14,30 corso Oporto, 55.
 Fornaca Luigi, C. 14-15; via Giannone, 7.

Forni Luciano, C. ore 13,30-15,30; Via Garibaldi, 45.
 Gorla Carlo, via Piave, 11 bis.
 Lugaro Ernesto C. ore 14-15; via Pastrengo, 16.
 Matirolo Gustavo, C. ore 14-16; via Silvio Pellico, 29.
 Muggio Riccardo, C. ore 13-14,30; via Garibaldi, 40.
 Negro Fedele, C. ore 14-16, salvo il venerdì; via S. Anselmo, 6.
 Perrero Emilio, C. ore 14-15; via S. Secondo, 11.
 Prati Livio, C. ore 13-15; via Barbaroux, 6.
 Roasenda Giuseppe, C. ore 14-16; corso Vittorio Emanuele, 68.
 Roddolo Tommaso, (Moncalieri) via A. Diaz, 8.
 Tam Guglielmo, v. Napione, 20.
 Valobra Nino, C. ore 13,30-14,30; via Po, 14.

MEDICINA LEGALE

Carrara Mario, via Michelangelo, 26.
 Sacerdote Anselmo, C. ore 13-15; corso Re Umberto, 37.
 Tirelli Vitige, C. ore 9-12; via Giulio, 22.
 Tovo Camillo, via Sacchi, 66.

OPTALMOIATRIA

Battagliotti Enrico, via S. Chiara, 20.
 Bracchi Giacomo, via Duchessa Jolanda, 38.
 Caffaratti Cesare, C. ore 13-15; corso Oporto, 47.
 Camera Edoardo, C. ore 13,30-15, via Porta Palatina, 1.
 Cantù Carlo, via Madama Cristina, 6.
 Cappellaro Giuseppe, C. ore 14-17, corso Vittorio Eman. 57.
 Fumagalli Arnaldo, C. ore 9-11; 15-17, via Lamarmora, 28.

Grignolo Federico C. ore 14-16, corso Oporto, 21.
 Guglianetti Luigi, via D. Bertolotti, 2.
 Levi Mario, C. ore 14-16, corso Fiume, 8.
 Morini Egidio, C. ore 13-15, via Carlo Alberto, 18.
 Mosso Giacinto, via Cibrario, 1.
 Orsi Luigi, C. ore 14-16, via XX Settembre, 17.
 Pecchio Teobaldo, C. ore 13-16, corso Vittorio Emanuele, 19.
 Piccaluga Siro Francesco, C. ore 14-17, via XX Settembre, 60.
 Pissarello Carlo, corso Vinzaglio, 21.
 Precerutti-Tapparelli Gioachino, C. ore 13-16, via Principe Amedeo, 29.
 Rolandi Silvio, C. ore 13,30-16, via Bellini, 6.
 Toso Giuseppe, C. ore 14-16, via S. Secondo, 15.
 Valli Oreste, via Saluzzo, 9.
 Vaudetti Sisto, C. ore 10,30-12; 15-18, via Cernaia, 18.
 Verderame Filippo, C. ore 14-17, corso Oporto, 31 bis.

ORTOPEDIA

Bargellini Demetrio, C. 14-16, corso Francia, 23.
 Camera Ugo, C. 14-16, via Pallamaglio, 1.
 Lavermicocca Angelo, corso R. Parco, 1.
 Zumaglini Giuseppe, C. 8,30-12; 14-18, corso Stupinigi, 39.

OSTETRICA E GINECOLOGIA

Baldioli Candido (Grugliasco).
 Bertone Guido, C. 14,30-16, via Massena, 71.
 Bossi Mario, C. 16-17, via Sacchi, 24.

Caciagli Ida, C. ore 14-18, v. Lagrange, 21.
 Calderini Giulio, via del Carmine, 31.
 Castelli Daniele, C. ore 14-17, corso Inghilterra, 23.
 Chène Emilio, C. ore 13-15, via Montevecchio, 3.
 Chiarabba Ubaldo, C. ore 14-16, via Po, 42.
 Condio Giovanni, C. ore 16-18, corso Fiume, 8.
 Cuizza Tito, via Cibraio, 72.
 Davanzo Giovanni, via Duchessa Jolanda, 38.
 Fino Carlo, C. ore 14-16, piazza Madonna degli Angeli, 2.
 Girllone Giovanni, C. ore 14-16,30, via dei Mille, 52.
 Herlitzka Livio, C. ore 16,30-17,30, via Venti Settembre, 12.
 Lessona Filippo, C. ore 11-12; 14-16, via Donizetti, 9.
 Levi Guido, C. ore 14-16, via Accademia Albertina, 5.
 Lorenzetti Filiberto, via G Volante, 8.
 Martinotti Maria, via Montebello, 9.
 Meille Luigi, C. ore 11-12; 15-18, corso Vittorio Eman., 26.
 Ottolenghi Raffaele, C. ore 13,30-16, via Sacchi, 58.
 Pendola Giuseppe, C. ore 13,30-16, via Consolata, 11.
 Pinna-Pintor Arturo C. ore 15-17, corso Vinzaglio, 60.
 Pozzi Alfredo, C. ore 15-16, via Plana, 5.
 Regoliosi Emilio, C. ore 13-15, via Massena, 4.
 Segre Giulio Vittorio, corso Regina Margherita, 93.
 Sola Ernesto, C. ore 14-15, corso S. Martino, 8.
 Tibone Dionigi, via Artisti, 1.
 Vaccari Alessandro, C. ore 14,30-17, via Carlo Alberto, 31.

Regia Farmacia SCHIAPPARELLI

SPECIALITÀ ESTERE E NAZIONALI

TORINO

PIAZZA S. GIOVANNI - Via XX Settembre, 87 ang. Via IV Marzo

DOTT. TOMASINELLI

Medico Chirurgo Dentista

CHIRURGIA ORALE - ELETTROTERAPIA - ORTODONZIA

RAGGI X - PROTESI: Sistema Americano e Tedesco

Via Mercanti, 3 - Telef. 47-821

TORINO

S. V. CALLIGARIS

SPECIALITÀ CONFEZIONI PER BAMBINI

TORINO

Piazza S. Carlo - Padiglione N. 8

Telef. 47-654

MANIFATTURA COPERTE

FANTINI STEFANO DI PAOLO

STRADA ROASCHIA

CHIERI

ISTITUTO BERTOLA

Via Po, 10 - **TORINO** - Telefono 40-881

SCUOLE SECONDARIE DIURNE E SERALI — LEZIONI E
RIPETIZIONI PER ALLIEVI DELLE SCUOLE PUBBLICHE

Ciccarelli Giuseppe, C. 14-16, via Ormea, 7.

OTORINOLARINGOLOGIA

Battagliotti Enrico, via S. Chiara, 20.
Bruzzzone Carlo, C. ore 14-15, via Davide Bertolotti, 2.
Carbone Agostino, C. 9,30-10,30; 13-16,30, c. Vittorio Eman., 76.
Casassa Adolfo, C. ore 15-17, via Principe Amedeo, 52.
Dionisio Ignazio, C. ore 15-17, corso Vinzaglio, 10.
Della Porta Pietro, C. ore 14-16, c. Vitt. Emanuele, 24.
Donadei Giovanni, v. Cavour, 6.
Ferrero Arduino, C. ore 13-16, via Goito, 6.
Ferracini Domenico, via Madama Cristina, 74.
Leale Giuseppe, corso Oporto, 5.
Malan Arnaldo, C. ore 14-18, corso Oporto, 40.
Mancini Teobaldo, C. ore 13-15, via Principe Amedeo, 32.
Moriondo Mans., C. ore 14,30-16, via Massena, 44.
Orrigo Giovanni, C. ore 11-12; 15-18, piazza Mad. Cristina, 2.
Pallestrini Ernesto, via Roero di Cortanze, 2.
Pinaroli Guido, C. ore 15-17, corso Vittorio Emanuele, 82.
Precerutti-Tapparelli Gioachino, C. ore 13-16, via Principe Amedeo, 29.
Tavallini Pietro, via Guicciardini, 3.
Valsania Giacomo, C. ore 14-16, piazza Vittorio Veneto, 12.

PEDIATRIA

Allaria G. Batt., C. dalle ore 14-16, via Ettore de Sonnaz, 16.
Anau Enrico, C. ore 13,30, via XX Settembre,, 75.

Fubini Ernesto, C. ore 13-15, via Nizza, 32.

Garmagnano Carlo, C. ore 14-15; 19-20, via S. Secondo, 26.
Gasca Enrico, C. ore 13-15, corso Principe Oddone, 12.
Gianasso Bartolomeo, C. ore 13-15, via Moncalvo, 4.
Giorelli Ernesto, C. ore 13-15, via Mazzini, 29.
Laura Teodoro Fed., C. ore 14-15 via Governolo, 19.
Maccone Luigi, C. ore 15-16, via Cavour, 6.
Madon Vitt. Filippo, via O. Revel, 18.
Mensi Enrico, C. ore 15-16, corso Vinzaglio, 21.
Meynier Emilio, C. ore 13-14,30, corso Oporto, 57.
Muggia Alberto, C. 13-14,30, via Madama Cristina, 6.
Muggia Aldo, corso Francia, 32.
Peretti Mario, C. 13-15, corso Vinzaglio, 5.
Quartara Nicolò, C. ore 13-15, corso Moncalieri, 266.
Reano Mario, C. ore 13-15, corso Oporto, 35.
Rovere Gioachino, C. ore 14-15, via Baretta, 45.
Salveti Guglielmo, C. ore 13-15, via Bagetti, 21.
Segagni Siro, C. ore 13-15, via Massena, 58.
Tola Virgilio, C. ore 13-16, via Madama Cristina, 90.
Vallana Arturo, C. ore 14-15, via dei Mille, 2.
Valvasori Piero, C. ore 14-16, via Cernaia, 28.

RADIOLOGIA

Bermond Marco, via A. Vespucci, 61.
Bertolotti Mario, Ospedale S. Giovanni.

Boidi-Trotti Giacinto, Ospedale S. Giovanni.
 Buisson Mario, via A. Vespucci, n. 61.
 Buisson Paolo, via Barolo, 16.
 Carando Quirico, via Cavour, 30.
 Conte Ettore, v. Pallamaglio, 15.
 Foà Arrigo, via Lamarmora, 39.
 Lupo Massimo, via Princ. d'Acaja, 12.
 Martinotti Giuseppe, via Ospedale, 24.
 Milanese Giovanni, corso San Martino, 4.
 Ponzio Mario, Ospedale Mauriziano.
 Rveiglio Giuseppe Maurizio, via Mangenta, 23.
 Segre Mario, via Ospedale, 24.

TERAPIA FISICA

Bravetta Fausto, C. ore 10-12; 16-18, corso Oporto, 25.
 Bruno Onr., via Sacchi, 22-24.
 Jorio Ettore, C. ore 9-11,30; 16-18, via XX Settembre, 5.
 Voena Francesco, C. ore 14-16, via Assarotti, 11.

ODONTOIATRI

Cirio Giuseppe, via Milano, 14
 Delledonne comm. Ambrogio, via San Quintino, 44 (109).
 Falda Michele, via Maria Vittoria, 10 (102).
 Ferrero Gius., via XX Settembre, 6 (101).
 Fissore Gaspare, corso Vinzaglio, 3 (103).
 Franchino Fr., via Porporati, n. 1 (114).
 Franchino P., via Garibaldi, n. 18 (109).
 Giardino Stef., via Fiocchetto, n. 1 (141).
 Goia comm. Amedeo, Laureato all'« Ecole dentaire de Paris », via Bertola, 49 (103).

Grondana Carlo Giuseppe, via Mazzini, 7 (111).
 Guerra O. G., via Po, 28 (112).
 Martinetto cav uff. A. P., via Cernaia, 18 (103).
 Masino cav. Angelo, via Arcivescovado, 4 (101).
 Matti Luigi, via Pio V, 4 (106).
 Mesturini Stefano, via della Rocca, 49 (110).
 Mogliotti Carlo, via Madama Cristina, 65 (116).
 Molineri Antonio, via Garibaldi, 11 (108).
 Mondino cav. Giov. Battista, via Juvara, 1 (103).
 Mondon P. A., corso Oporto, n. 25 (113).
 Morino Alessandro, via Giovannini Camerana, 10 (113).
 Negro cav. uff. Massimo, via XX Settembre, 54 (108).
 Oggenda Carlo, corso Vittorio Emanuele, 37 (106).
 Pavarino cav. Teodoro, via S. Francesco da Paola, 1 (102).
 Penna Francesco, via Accademia Albertina, 35 (111).
 Portigliotti Secondo, via Principe Amedeo, 45 (112).
 Rosso cav. Gabr., via Garibaldi, n. 39 (109).
 Ruga Piero, via Lagrange, 32 (111).
 Sabre comm. Carlo, via Garibaldi, 44 (109).

VETERINARI

Altara prof. Igino Direttore stazione Zoprofilattica. Via Bologna, 118 (127).
 Barbero dott. Alessandro. Cat-tedra ambulante d'agricoltura.
 Bardanzellu dott. Giov. Maria, Straord. al serv. veter. munic. Ufficio di igiene.
 Barile dott. prof. Celestino. Incaricato di Pat. generale e anat. patol. Via Nizza, 52 (116).

Baroni dott. cav. Giorgio. Uff. di igiene, Municipio.

Bemondo dott. C. Cap. veter. Scuola Applic. Artiglieria e Genio.

BRUNO Dott. ERMANDO - Malattie dei Gani - Via Principi d'Acaja, 16 - Telef. 73-627.

Canibus dott. Ettore. Veterinario addetto al Servizio Municipale. Corso Vittorio Emanuele II, 118.

Cavalli dott. Roberto. Istituto zootecnico Piemontese.

Cravenna dottor Santo. Via Priocca, 37 (114).

Dellavalle dott. Vittorio. Uff. d'Igiene, Municipio.

Faelli prof. comm. Ferruccio. Professore ordinario al R. I. di Medicina Veterinaria. via Nizza, 52 (116).

Fossati ten. colonn. dott. cav. Pietro. Via S. Francesco da Paola, 7.

Gallarato Eraldo. Via Chivasso, n. 5 (114).

Gambarotta prof. comm. Giovanni. Doc. in pat. e clin. chirurg. Capo servizio veterin., Municipio.

Ghiglione Giovanni. Corso Vitt. Emanuele, 116 (104).

Ghisleni prof. comm. Pietro. Professore ordinario al R. I. di Medicina Veterinaria. Direttore del R. Istituto Superiore di Medicina e Veterinaria e della Clinica Chirur. via Nizza, 52 (116).

Giovine prof. Domenico. Docente di polizia sanit. e ispezione delle carni. Aiuto all'Istituto di Medicina Veterinaria, via Nizza, 52 (116).

Laiolo dott. Benedetto. Tenente, Caserma Morelli di Popolo, viale Stupinigi.

Loriga Cavino. Piazza Vittorio Veneto, 21 (112).

Mascheroni prof. cav. Ettore. Docente in zootecnica ed ezognosia. Addetto al serv. veter. munic. Corso Inghilterra, 3-5 (104).

Masutti dott. Antonio, via Morghen, 28 (117).

Modena dott. cav. Alfonso. Presid. dell'Ordine giuridico. Segret. prov. Sindacato Veterinari. Ufficio d'Igiene, Municipio.

Norbiato Antonio. Magg. veter., Scuola Applicaz. Artiglieria e Genio.

Novellone dott. Luca. Capitano, Caserma Morelli di Popolo, corso Stupinigi (131).

Piella dott. Giuseppe, C. ore 8-9,30-13,30-17; fest.: 9-11. Via S. Quintino, 36 (103).

Pollovio dott. cav. Giuseppe. Via Vignale, 3 (107).

Pomella prof. Carlo. Docente in Patologia speciale e Clinica medica. Add. all'ammazzatoio Corso Vitt. Eman. 118.

Porzio dott. Giuseppe. Istit. zootecnico Piemontese.

Rivera dott. Enrico. 1.º Regg. Artigl. da montagna.

Rossini Rino, Stazione zooprofilattica.

Rossi dott. Raffaele Pietro. Veterinario munic. Ufficio d'Igiene. Municipio.

Sartirana prof. Silvio. Docente in polizia sanitaria ed ispezione delle carni. Veterinario Provinc. R. Prefettura.

Sartoris dott. prof. Pietro. Assistente al R. I. di med. veterin. via Nizza, 52 (116).

Serra Antonio. Stazione zooprofilattica.

Servetto magg. cav. Giuseppe.
R. Accademia Artiglieria e Genio.

SOLARO Dottor Comm. GIUSEPPE, Medico-Chirurgo Veterinario - Specialista Malattie dei Cani - Via Saluzzo, 17.

Toso dott. Giuseppe. Via Cibrario, 33 bis (104).

Zibordi dott. prof. Domenico.
Professore di Clinica medica.
R. Istituto sup. di Medicina veterin., via Nizza, 52 (116).

Zimmerl prof. cav. Umberto.
Professore ordinario del R. I. di medicina veterinaria. Via Alfieri, 20 (101).

FARMACIE DI TORINO

Le farmacie col segno 8 fanno servizio notturno.

AICARDI FARMACIA - Borgo Po - Via Romani 2 - Telefono 50-115.

Algostino e Demichelis. Propr.: Algostino e Demichelis. Dir.: Agostino Piero, piazza Vitt. Veneto, 10.

Alleanza Cooperat. Torinese n. 1: Dir.: Sambucco Ubaldo, piazza Paleocapa (101).

N. 2: Dir.: Barbera Rodolfo, piazza Emanuele Filiberto.

N. 3: Dir.: Angeleri Arturo, via Piero Micca, 2.

N. 4: Dir.: Nizzoli Carlo, piazza Statuto, n. 4.

N. 5: Dir.: Chiesa Maurilio, via Nizza, 65.

N. 6: Dir.: Verardi Giovanni, via Monginevro, 17.

N. 7: Dir.: Bosio Alessandro, via Po, 31.

N. 8: Dir.: Servetti Angelo, corso Altacomba, 42.

Almasio. Propr.: Almasio Giovanni. Dir.: id., piazza Statuto, 3.

Anglesio Morino. Propr.: Morino Giovanni. Dir.: Morino Lorenzo, via Milano, 3 (114).

Annunziata. Propr.: Garzino Lorenzo Gius. Dir.: id., via Stradella, 198 (115).

APPIA DOMENICO - Farmacia Porta Nuova - Via aScchi, 4 - Telef. 45-372.

Aurora. Propr.: Garino Mario. Dir.: id., corso Ponte Mosca, n. 27 (122).

Bargis. Propr.: Gallo e Ramassotto. Dir.: Gallo Giov., via Nizza, 15 (106).

BERNOCCHIO & BORGOGNO - Via Lagrange ang. Via Mazzini - Telef. 47-626.

Berta. Propr.: Berta Giacomo. Dir.: id., via Po, 42 (112).

Bestente. Propr.: Bestente Vittorio. Dir.: id., piazza Carignano, 2 (108).

Biamino. Propr.: Biamino Ernesto. Dir.: id., corso Vittorio Eman., 76 (113).

Boggio e Donegana. Propr.: Donegana Mario. Dir.: id., via Berthollet, 14 (106).

8 **BONISCONTRO.** Propr.: Gazonzone Massimo. Dir.: Novarino Gaspere, corso Vittorio Emanuele, 66 (101).

Borgarelli e Bravo. Propr.: Borgarelli e Bravo. Dir.: Borgarelli Michele, via Madama Cristina, 62 (116).

Borgo Crimea. Propr.: Bosio Annibale. Dir.: id., corso Fiume, 4 (107).

Borgo Crocetta. Propr.: Piri-
noli Alberto. Dir.: Avetta Gio-
vanna, corso Orbassano, 6
(110).

Borgo Po. Propr.: Aicardi Be-
nedetto. Dir.: id., via Romani
n. 2 (107).

Borgo Rossini. Propr.: To-
gnacca Pietro. Dir.: id., via
Reggio, 1 (122).

Bosio. Propr.: Armellino Vit-
torio. Dir.: id., via Garibaldi,
n. 24 (109).

Bovio e Bossotti. Propr.: Bovio
e Bossotti. Dir.: Bovio Luigi,
piazza Vittoria, 7 (115).

Braccio. Propr.: Braccio Cesa-
re. Dir.: id., corso Francia,
n. 101 (117).

Brignolo. Propr.: Brignolo e Ga-
relli. Dir.: Brignolo Giuseppe,
corso Reg. Margherita,
n. 143 (109).

BURLA e GIOVENALE. Propr.:
Burla e Giovenale. Dir.: Bur-
la Ercole, piazza Mad. Cristi-
no ang. v. Berthollet, 26, (106).

Burzio. Propr.: Massobrio An-
tonio. Dir.: id., piazza Gran
Madre di Dio, 1 (107).

Busatti Francesco. Propriet.:
Busatti Francesco. Dir.: id.,
via Monginevro, 53 (105).

Campanino. Propr.: Campani-
no Lorenzo. Dir.: id., via
Nizza, 183 (120).

Castoldi. Propr.: Castoldi Fi-
lippo. Dir.: id., via Duchessa
Jolanda, 8 (104).

Cavanna. Propr.: Cavanna A-
lessandro. Dir.: id., corso
Vitt. Emanuele, 121 (103).

Cavoretto. Propr.: Abate-Daga
Ezio. Dir.: id., piazza Fregu-
glia (119).

*CENTRALE. Propr.: Bergesio
e Fulcheri. Dir.: Bergesio Lo-
dovico, Padigl. p.za S. Carlo.
Cervino. Propr.: Colli Adolfo.

Dir.: Dusi Luigi, corso Ver-
celli, 113 (115).

Consolata. Propr.: cav. F. Poz-
zo, via Orfane, 25 (109).

COOPERATIVA PIEMONTESE.
Prop.: Barelo Lino. Dir.: id.,
via Ospedale, 10 (102).

Cossul. Propr.: F.lli Cossul.
Dir.: Cossul Edoardo, corso
Racconigi, 39 (105).

Crida. Propr.: Crida Camillo.
Dir.: id., v. Cibrario, 88 (117).

De Angeli Propriet.: Bertiroty
G. B. Dir.: id., corso Brescia,
26 (122).

**DELBECCHI - Dir. Dott. Giu-
seppe Bianchi - Via Rosine, 8
ang. Via Maria Vittoria - Te-
lefono 48-032.**

Del Corso. Propr.: Caroni Tom-
maso. Dir.: id., via Saluggo,
n. 1 (106).

Della Rocca. Propr.: Bruno Pa-
squale. Dir.: id., via della
Rocca, 24 (111).

Del Leone. Propriet.: Torchio
Giuseppe. Dir.: id., via San
Secondo, 46 (18).

Demichelis. Propr.: Demichelis,
Palma e Realis. Dir.: Demi-
chelis Tomm., ia Palazzo di
Città, 8 (108).

Dora. Propr.: Doglia Mussatto.
Dir.: Mussatto Lidia, corso
Principe Oddone, 30 (109).

Dutto. Propr.: Eredi Dutto Mi-
chele. Dir.: Dutto Giacomo,
corso P. Mosca, 48 (122).

**FARMACIA CHIMICA del COR-
SO (Dott. T. Caroni) - Corso
Vittorio Emanuele ang. Via
Saluzzo - Telef. 44-414.**

Fillia e Mello. Propr.: Fillia e
Mello. Dir.: Mello Corrado,
c. Reg. Margherita, 110 (114).

Frajria. Pr.: Frajria G. e Ma-
rengo A. Dir.: Marengo Alber-
to, via San Donato, 55 (104).

Fréjus. Propr.: Falletti Emilio.
Dir.: id., c. Francia, 33 (104).
Gandini. Propr.: Gandini Gio-
vanni. Dir.: id., via S. Franc.
da Paola, 10 (102).
Garbini. Propr.: Garbini Gio-
vanni. Dir.: id., corso Vinza-
glio, 66 (110).
Graffigna. Propr.: Graffigna E-
redi. Dir.: Iadanza Carlo, cor-
so Belgio, 41 (121).

**GRUNER FARMACIA - Via San
Tomaso ang. Via Bertola.**

Guidetti Pio. Propr.: Guidetti
Pio. Dir.: id., via S. Giulia,
n. 35 (112).
Internazionale. Propr.: Fratelli
Torta. Dir.: Torta Giov., via
Roma, 27 (101).
Leva. Propr.: Leva Alfredo.
Dir.: id., corso Duca di Geno-
va, 12 (113).
Lingotto. Propr.: Sorelle Tara-
velli. Dir.: Bruna Maria, stra-
da Nizza, 379 (128).
Lucento. Propr.: Masino Chiaf-
fredo. Dir.: id., strada Pia-
nezza, 60 (117).
Madonna Campagna. Propr.:
Colombatto Piero. Dir.: id.,
corso Grosseto, 256 (130).
Madonna Pilone. Propr.: Nova-
rese Umberto. Dir.: id., corso
Casale, 116 (126).
Masino. Propr.: Artom Angelo.
Dir.: id., via Maria Vittoria,
n. 3 (102).
Milanese e Barucco. Propr.: Mi-
lanese e Barucco. Dir.: Mila-
nese Ettore, via Villafranca,
n. 68 (105).
Mione. Propr.: Mione Stefano.
Dir.: id., via Livorno, 2 (104).
Montanaro. Propr.: Bacolla E-
doardo. Dir.: id., corso Vin-
zaglio, 27 (103).
Monumento. Propriet.: Sorba e
Ferreo. Dir.: Sorba Ottavio.

corso Vitt. Emanuele, 84 (113).
Mosca. Pr.: Grosso e Allisier-
di. Dir.: Grosso Pietro, via
Mazzini, 31 (111).
Muggia. Propr.: Eredi Muggia
Augusto. Dir.: Guazzo-Gigliot-
ti Provv., c. Francia, 1 (104).
Muratore. Propr.: Vigliardi Pa-
ravia ved. Muratore. Dir.: Ne-
gro Giacinto, via Garibaldi, 16
(109).
Nazionale. Propriet.: Vanetti e
Broglia. Dir.: Vanetti Mario,
via Vanchiglia, 25 (112).
Negro. Propr.: Negro Giuseppe.
Dir.: id., corso Orbassano, 63
(110).
Nicola. Propr.: Pasta e Ferrero.
Dir.: Pasta Giovanni, piazza
Savoia (103).
Norzi e Levi. Propr.: Norzi
Laura in Levi. Dir.: Brega
Giuseppe, via Po, 20 (112).
Olivero e Ramello. Propr.: Oli-
vero e Ramello. Dir.: Ramello
Gius., v. Orto Botanico, 10
(106).
Omeopatica. Propr.: e dir.: N.
N., via Orto Botanico, 16 (106).
Operti. Propr.: Barro e Valsec-
chi. Dir.: Valsecchi Pier Luigi
p.zza Vittorio Veneto, 11 (112).
Ordine Mauriziano. Propriet.
Schioppo e Assetta. Dirett.:
Schioppo Giuseppe, via Basili-
ca, 3 (114).
Ospedale Maria Vittoria. Propr.:
Osped. Maria Vitt. Dir.: Pu-
gliaro Franc., via Cibraio, 72
(117).
Ospedale Mauriziano. Propr.:
Gran Magistero Ord. Mauriz.
Dir.: Oberto Sebastiano, corso
Stupinigi, 46 (110).
Ospedale Nuovo (interna). Pro-
priet.: Ospedale Nuovo. Dir.:
Balliano Maria Teresa, corso
Ferrucci, 48 (105).

- Ospedale Oftalmico. Propriet.: Ospedale Oftalmico. Dir.: Piccino Francesco, via Cernaia, n. 44 (103).
- Ospedale San Giovanni. Propr.: Osp. S. Giovanni. Dir.: Maina Giuseppe, v. Ospedale, 36 (102).
- Palatina. Propr.: Teste Giovanni. Dir.: id., corso Reg. Margherita, 134 (114).
- Picco. Propriet.: Picco Arrigo. Dir.: id., via Sacchi, 46 (118).
- Pilonetto. Propr.: Rubiola Oreste. Dir.: id., corso Moncalieri, 246 (119).
- Policlinico. Propr.: Secretò e Zemo. Dir.: Secretò Attilio, via IV Marzo, 11 (114).
- Popolare. Propr.: De Vecchi e Oneglia. Dir.: De Vecchi Arturo, corso Valentino, 4 (106).
- Porinelli. Propr.: E. Martinotti, Bruzzone e Delzanno. Dir.: Delzanno Carlo Alfonso, c. S. Maurizio, 67 (112).
- Porta Nuova. Propriet.: Appia Domenico. Dir.: id., via Sacchi, 4 (113).
- Pozzo. Propr.: Giani e Parys. Dir.: Parvis Giovanni, corso Re Umberto, 38 (118).
- Prato. Propr.: Prato e Corti. Dir.: Corti Ines Maria, via Amedeo Avogadro, 24 (103).
- Ravazza. Propriet.: Comune di Torino. Dir.: Ravazza Giacomo, via Bellezia, 4 (109).
- Regio Parco. Propriet.: Arese Giovenale. Dir.: id., via Bologna, 140 (127).
- Regis. Propr.: Regis Milano Vincenzo. Dir.: id., via Cernaia, 14 (103).
- Rittatore. Propriet.: Rittatore Gioachino. Dir.: id., via Nizza, 121 (116).
- Roatis e Oliveri. Propr.: Roatis e Oliveri. Dir.: Roatis Michele, via Stradella, 36 (115).
- Ruffinelli. Propr.: Ruffinelli Edoardo. Dir.: id., corso San Maurizio, 39 (112).
- San Giuseppe. Propr.: S. A. F. Coop. Piemontese. Dir.: Nobili Luigi, v. S. Teresa, 22 (101).
- San Luca. Propr.: Parola Coniugi. Dir.: Parola Ercole, via Roma, 43 (111).
- San Salvario (interna). Propr.: Ospedale S. Salvario. Dir.: Sereno Giuseppe, via Nizza, n. 14 (110).
- San Salvatore. Propr.: Molino e Beccuti. Dir.: Molino Mario, via Nizza, 27 (106).
- San Secondo. Propr.: Buronzo Giuseppe. Dir.: id., via S. Secondo, 9 (113).
- San Simone. Propriet.: Eredi Tacconis. Dir.: Tacconis Guido, via Garibaldi, 13 (108).
- Santa Barbara. Propr.: Genta e Fenocchio. Dir.: Genta Giuseppe via Cernaia, 26 (103).
- Sant'Agnese. Propr.: Fantini Supparo Edvige. Dir.: id., str. Settimo, 321 (119).
- Santa Maria. Propr.: Pastore Mario. Dir.: id., via S. Maria, n. 3 (103).
- Sant'Anna. Propr.: Ponte Dino e Giacomo. Dir.: Ponte Giacomo, corso Re Umberto, 50 (118).
- Santa Zita. Propr.: Gelmi Erminio. Dir.: id., via Cibrario, n. 32 bis (104).
- Sassi. Propr.: Mariano Vittorio. Dir.: id., c. Casale, 305 (126).
- Schiapparelli. Propr.: Schiapparelli, Balduzzi e Baracco. Dir.: Balduzzi Pilade, via XX Settembre, 87 (114).

Sempione. Propr.: Soc. Giordano e C. Dir.: Morone Remo, c. Giulio Cesare, 98 bis (115).
 Sesia. Propr.: Sesia Carlo. Dir.: id., via Madama Cristina, 78 (116).
 Sociale. Propr.: Bassino e Mannassero. Dir.: Bassino Filippo, via Mazzini, 24 (111).
 Subalpina. Propr.: Eredi Barone. Dir.: Chio Antonio, corso Casale, 71 (107).
 Tarico. Propr.: Gianotti e Alzona. Dir.: Gianotti Belisario, piazza San Carlo angolo via Ospedale, 1 (101).
 Tesoriera. Propr.: Primo Alfredo. Dir.: id., corso Francia, n. 205 (117).
 Tetti Frè. Propr.: Cognazzo Stefano. Dir.: id., via Nizza, n. 214 (128).

Università. Propr.: Torta Francesco. Dir.: id., v. Po, 14 (102).
 Vagnino. Propr.: Vagnino Giuseppe. Dir.: id., via Sesia, 1 (122).
 Valsalice. Propr.: Audino Carlo. Dir.: Savi Audino Piera, via Valsalice, 8 (107).
 Varvello. Propr.: Varvello Domenico. Dr.: id., corso Palermo, 92 (115).
 Vernoni e Vignolo. Propriet.: Vernoni e Vignolo. Dir.: Vernoni Pietro, via Accademia Albertina, 42 (111).
 Viglino. Propr.: Fratelli Viglino. Dirett.: Viglino Carlo, via Nizza, 108 (120).
 Viglino Borelli. Propr.: Borelli Dario. Dir.: id., via San Donato, 9 (104).

OSTETRICHE DI TORINO

Accamo-Preacco A., via Stampatori, 5 (108).
 Accamo-Preacco Teresa, via Ospedale, 4, (101).
 Accomazzo-Berri S., via Valperga Caluso, 9 (116).
 Acquadro Virginia, corso Duce di Genova, 6 (113).
 Alberti Luigia, corso Vinzaglio, n. 7 (103).
 Allocco-Vignola G., LC, via Monteu da Po, 1 (126).
 Amerio-Lunati Angela, via Belmonte, 2 (115).
 Artuffo Maria Adelaide, via Princ. Tommaso, 10 bis (106).
 Avataneo-Gavioli Matilde, via Valperga Caluso, 28 (116).
 Babini-Tonso Ann., corso Vinzaglio, 350 (131).
 Baldo-Delos Margherita, via S. Donato, 9 (104).

Balducci Maria, corso Peschiera, 165 (110).
 Balesio Amalia, corso Tortona, n. 4 (121).
 Balesio Pia, via Montemagno, n. 29 (107).
 Bandini-Pignata Eufemia, via Vibò, 21 (115).
 Banino-Rubino Cat., corso Lecce, 404 (112).
 Barbesino Raspino Luigia, via Santa Giulia 14 (112).
 Barioglio Angelica, v. Piave, 11 (109).
 Barra Margherita, via Scarlatti, 1 (115).
 Bartorello-Besozzi Giovanna, via Lauro Rossi, 36 (115).
 Bassino-Biey Margherita, piazza E. De Amicis, 121 bis (120).
 Bassi-Sconferla C., corso Principe Oddone, 10 (109).

- Battaglia Agostina, via Bricca, n. 33 (107).
- Bazzani Francesca, via Valperga Caluso, 15 (116).
- Belgero-Prono Regina, via Cristoforo Colombo, 31 (110).
- Bellone-Ravera Virginia, via Baretto, 23 (106).
- Beltrame Margherita, via S. Domenico, 8 (109).
- Bernardi Teresa in De Poj, LC, via Maria Vittoria, 21 (102).
- Berola-Gamba C., corso Regina Margherita, 213 (104).
- Bertone-Bondonno Maria, via Caprera, 42 (131).
- Bessone I., via Rivara, 20 (117).
- Bezzio-Piccinino Caterina, strada Casale, 91 (126).
- Bianco-Prunotto Maria, via Beaulard, 28 (117).
- Biffo-Lamberti Cater., LC, via Nizza, 106 (120).
- Bigoni-Guassone Vinc., via Orfanelle, 9 (129).
- Bizzoni Maria, via Pragelato, n. 19 (117).
- Boccone-Odone Caterina, via S. Giulia, 46 (112).
- Bollea Giovanna in Garrone, via Monferrato, 20 (107).
- Bonardi Teresa, via Pr. Amedeo, 46 (112).
- Bonasso Assunta, via Torricelli, 42 (110).
- Bonino Domenica, via S. Giulia, 23 (112).
- Borgaro Paolina, corso Giulio Cesare, 16 (114).
- Borletti-Gastaldi T., via Carmagnola, 2 (114).
- Bornengo Giannaza Domenica, LC, str. di Pianezza, 43 (117).
- Borri Angela, corso Racconigi, n. 178 (105).
- Bo Sanmartinoj C., via Argenteo, 4 (116).
- Bosio-Ciravegna Antonietta, via Nizza, 249 (128).
- Bosso-Ansermino E., via Vanchiglia, 35 (112).
- Bosso Caterina, via S. Pellico, n. 25 (106).
- Bottazzi-Ghezzi Maria, via O. Revel, 5 (103).
- Botto-Castellano C., via P. Giuria, 42 (116).
- Brassara Luigia, via Volpiano, n. 30 (115).
- Bricco-Valfrè G., via Romagnosi, 3 (110).
- Brichetti Lucr., LC, strada di Settimo, 33 (119).
- Brizzolari Erminia, piazza Vittorio Veneto, 2 (112).
- Brocardo Maria, via S. Secondo, 56 (118).
- Brossa Augente G., via Cignaroli, 8 (114).
- Brossa-Tripiano A., corso Ferrucci, 4 (117).
- Buffa-Cucco M., corso Principe Eugenio, 14 (109).
- Bullio-Mondo Olga, via Principe Amedeo, 52 (112).
- Buniva Anna, stradale Pianezza, 72 (117).
- Busca-Mercede Vittoria, via Belfiore, 70 (116).
- Bussolino-Germano O., via Beinasco, 6 (122).
- Bussolino-Vittone Clelia, via A. Fontanesi, 28 (121).
- Caballo Camilla, via S. Paolo, n. 42 (105).
- Cagliaris Rosa, corso Casale, n. 104 (126).
- Calvetti-Roccati A., LC, via Talucchi, 140 (117).
- Calvo-Pienazza Alinda, corse Novara, 25 (115).
- Camperi-Pasteris, via delle Rosine, 6 (102).
- Cane-Gianetto Rosa, via Madonna Cristina, 104 (116).

- Carabini Russo Maria, via Fologno, 61 (130).
- Carella-Allocco C., strada Casale, 233 (126).
- Carello-Graglia Rosa, via Langrange, 8 (111).
- Carpignano Giuseppina, piazza Santa Giulia, 9 (112).
- Carrera-Momo Angela, via Bra, n. 55 (114).
- Castagnone-Vizio G., via Venasca, 24 (105).
- Castellengo Teresa, corso Regio Parco, 14 (114).
- Cavaliere-Tarabra Maria, via delle Rosine, 12 (102).
- Cavallera-Giraudi E., via Am. Vespucci, 51 (110).
- Cavallo-Cassina L., via Villa franca, 62 (105).
- Ceratto Angiola, via Fabro, (103).
- Cerchio Teresa, piazza Madonna Cristina, 5 (106).
- Cerrato-Caucagni M. L., via S. Giulia, 10 (112).
- Cerutti Caterina, via S. Donato, n. 36 (104).
- Chiesa-Guido F., corso Moncalieri, 318 (119).
- Cigliano Giovanna, corso Racconigi, 25 (117).
- Cocino-Ravina A., via Po, 57 (112).
- Codini Palmira, via Cabotto 26 (110).
- Comida A., via Priocca, 4 (114).
- Consolaro Vittoria, via Garibaldi, 11 (109).
- Corino-Lucca Teresa, corso Palermo, 79 (115).
- Corsico Giovannina, via Oonizetti, 20 (116).
- Corsino Michelina, piazza Mad. Cristina, 2 (106).
- Dabergamo Regina, via Rivara, n. 11 (117).
- Debernardi Maria, corso Moncalieri, 1 (107).
- Deiro-Regallo A., LC, corso Emilia, 23 (114).
- Delfino-Ghiglia M. LC., via Roccaforte, 13 (117).
- Delzoppo Maria, via Frejus, 107 bis (117).
- Demaria Caterina, via Po, 13 (102).
- De Marinis-Occhiena Adele, via Stradella, 215 (130).
- Demateis Ester, corso Vercelli, n. 80 (114).
- De Michelis Bice, via Governolo, 19 (118).
- De Stefani I., corso Regina Margherita, 167 (104).
- De Valle-Romanisio Giuseppina corso Paermo, 36 bis (122).
- Donato Onorina, via del Carmine, 11 (109).
- Duilio-Mondo Olga, via Principe Amedeo, 52 (112).
- Emonda-Marotta Em., LC, via Bava, 15 (112).
- Fabri-Bianco Carla, via Cibrario, 38 (104).
- Falcione-Arena Bice, via G. Giacosa, 10 (106).
- Falcione-Bertone M., LC, via Digione, 26 (117).
- Falco Margherita, via Carlo Alberto, 34 (111).
- Feroglio-Barbero Angela, via Nizza, 193 (120).
- Ferrante Lucia, via Duchessa Jolanda, 15 (104).
- Ferraria-Burzio Carol., via Colli, 68 (110).
- Ferraria-Personaz M., via Spallanzani, 59 (131).
- Ferrero Maria, corso Reg. Margherita, 204 (104).
- Ferroglio Adele, via Nizza, 19 (120).
- Ferro Michelina, via XX Settembre, 10 (101).

Ferrua-Destefanis Maria, via V. Caluso, 5 (116).
 Forchino-Spernocchio T., via S. Chiara, (109).
 Framattei Ada, via Madama Cristina, 12 (106).
 Franchini Maria, via Borgamano, 30 (129).
 Gaido Anna, via Principe Tommaso, 19 (105).
 Galeano-Mela Maddalena, piazza San Carlo, (101).
 Galesio-Ratti, corso Palermo, 18 (144).
 Gallo-Cavalchini Margherita, c. Inghiltera, 29 (104).
 Gallo Lena, v. Bonafous, 5 (112).
 Gatti-Gambelli Isab., LC, via Drovetti, 24 (104).
 Gaviati - Novarese Maria, via Chiesa della Salute, 24 (115).
 Gerbaldi-Salsotto Ang., via Pastrengo, 11 (118).
 Ghizzi-Mammoli E., via Napione, 27 (112).
 Giachero-Buglione L., via Baretti, 10 (106).
 Gianuzzi-Amerio A., corso Regio Parco, 24 (114).
 Giardini Emilia, via Monferrato, 13 (107).
 Gilli Margherita, LC, via Villarfocchiardo, 12 (117).
 Giordanino-Colombo Maria, via S. Franc. da Paola, 33 (111).
 Giordano-Manassero A., via Nizza, 112, (120).
 Giovale-Arena C., piazza Giulio, n. 3 bis (109).
 Giovale-Chiabrando M., via Gambasca, 4 (105).
 Girauda Giovanna, via Monginevro, 7 (105).
 Gnecco Giuseppina, via Madama Cristina, 20 (106).
 Gonella Felicita, via S. Anselmo, 17 (106).
 Gori Maria in Patri, via S. Do-

nato, 43 (104).
 Grandi Cuneo Marianna, via Bertola, 9 (108).
 Griffa-Benso C., viale Stupinigi, 263 (131).
 Griglione-Favero Cat., via Cibrario, 70 (117).
 Grossi-Bianchi Clelia, via Bologna, 1 (122).
 Guasco-Balbiano Bice, via Verolengo, 8 (115).
 Guglielmato Natalina, via Cosilla, 12 (121).
 Jano-Micheli M., via V. Caluso, n. 24 (116).
 Levrino-Borghese Maria, via T. Tasso, 1 (114).
 Liberati Clotilde, via Bava, 30 (112).
 Lupotto Teresa, via B. Galliari, n. 10 bis (106).
 Maggi Zuccoli P., via Vanchiglia, 11 ter (112).
 Magnetti Marta, via Tre Galline, 2 (114).
 Mana-Zeme Cat., via S. Massimo, 36 (111).
 Mancini Lidia, via Sacchi, 30 (118).
 Manfredi Carolina, via Basilica, 12 (114).
 Mangiavacchi Giannina, corso Regina Margherita, 77 (112).
 Mariani-Ponti R., LC, via della Rocca, 15 (111).
 Marietta Carola, via Digione, 8 (117).
 Martinetto Teresa, strada Venaria, 1 bis (130).
 Masera-Calzia Caterina, corso Regina Margherita, 15 (121).
 Massa-Coppo Ad., via E. De sonnaz, 4 (103).
 Massali Lucia, via della Rocca, n. 26 (111).
 Massari-Fontana L., v. Sant'Anselmo, 28 (106).

ROSSI & VIGANOTTI

TRASPORTI INTERNAZIONALI

Spedizionieri Ufficiali del R. GOVERNO DELLA SOMALIA

Via Galliari, 4

TORINO

“ La Crestaia „

Cappello Modello e comune per
Signore Signorine e Bambini

Torino

Via Garibaldi, 22

D A V I D AUTORIMESSA MILANO

Premiata Casa di primo ordine per noleggi di lusso
Noleggio macchine **senza** conduttore ed in perfette condizioni

Via Alfieri 5 - Via Roma 22
Telefono 53.900

TORINO

SOCIETÀ ANONIMA

Telef. 42-122

COMMERCIALE fra APPARECCHIATORI
IDRAULICI LATTONIERI e GASISTI del
PIEMONTE

Capitale versato L. 150.000

Premiata con medaglia d'oro - Torino 1927

TORINO

Corso Galileo Ferraris, 18

- Merletti-Ferraro Angela, piazza Giulio, 6 (109).
- Mezzano-Uberti Matilde, via Orfane, 34 (109).
- Mina Maria in Ferroglio, via Nizza, 162 (120).
- Miselli Maddalena, via Gioberti, 58 (118).
- Missio Teresa, via Bertolla, 2 (119).
- Moglia-Catti Angela, via Sacchi, 54 (118).
- Molachino-Boccalatte E., corso Ponte Mosca, 142 (127).
- Mollica-Berrino Maria, v. Montanaro, 8 (115).
- Molteni Giuseppina, via Pollenzo, 11 (105).
- Mo-Monteverde Angiolina, corso Reg. Margher., 11 bis (121).
- Momo-Paisio Francesca, via Pont, 14 (115).
- Montecucco A., via P. Tommaso, 31 (106).
- Monzeglio Egeria San Lorenzo, via Saorgio, 32 (115).
- Morello Novara Giac., via L. Rossi, 26 (115).
- Morero Martinetto Teresa, via Gio. Michele Boccardo, 57 (115).
- Muratore Giuseppina, corso Casale, 16 (107).
- Musso Angela, corso Regina Margherita, 78 (112).
- Musso-Brignolo R., via Madonna Cristina, 80 (116).
- Muzio-Nebiolo Maria, via S. Secondo, 16 (113).
- Narice Cirio Eug., via Vanchiglia, 39 (112).
- Oddone Carbone F., corso Moncalieri, 31 (107).
- Olearis-Alberganti L., via S. Pellico, 25 (106).
- Oletti-Signorelli R., via Bardonecchia, 78 (117).
- Ottonelli Clara, via Napione, n. 37 (121).
- Ouvier Bonas Francesca, corso Reg. Margherita, 24 (121).
- Palazzo-Bonanate L., corso Giulio Cesare, 85 (122).
- Panissi Giovanna, via Grosseto, 254 (130).
- Pareto-Zucca Placida, via Gioberti, 8 (113).
- Pasteris Giulia, via Galvani, 29 (104).
- Pautasso-Campora Adele, via Nizza, 105 (116).
- Pereno-Barone Anna, via Luserna, 25 (105).
- Perino-Grivetto Francesca, strada di Lanzo, 162 (130).
- Peyretti-Vaccarino Emilia, via S. Tommaso, 10 (108).
- Pezzana Libera, corso Francia, n. 109 (117).
- Pigino-Piazza Cat., strada di Casale, 86 (126).
- Pizzorni-Testa Luciana, corso Vercelli, 30 (114).
- Pomero Rosa, piazza Vittorio Veneto, 13 (112).
- Ponzo-Gonella Maria, piazza Bodoni 5 (111).
- Poretta M., v. dei Mille, 40 (111).
- Porro Angela, via Oneglia, 28 (128).
- Porro Cesarina, LC, corso Orbassano, 46 (131).
- Prondo M. ved. Borgna, LC, via Asti, 6 bis (131).
- Protto Maria, v. Reggio, 6 (114).
- Rabino Caterina, via Frejus, 116 (117).
- Raffo Caterna, via S. Secondo, n. 12-14 (113).
- Ravetti-Seglie C., via Montemagno, 40 (107).
- Raviola Z., via Misericordia, 1 (109).

- Re Emilia, via Frejus, 56 (117).
 Ricaldone-Varetto Maria, corso Regina Margherita, 24 (121).
 Ricotti-Mosso-Clelia, via Perugia, 11 (114).
 Rivaira-Destefanis P., via S. Giulia, 42 (112).
 Rizzi Paolina, via Saluzzo, 59 (116).
 Roggero Giacinta, via Nizza, 29 (106).
 Roggero Maria, corso Peschiera, 286 (129).
 Rombo-Coppa Lucia, c. Princ. Oddone, 36 (104).
 Romero Francesca, corso Altacomba, 49 (117).
 Ropolo-Perasso Leon., strada R. Parco, 145 (114).
 Rossello-Fiorando R., via Po, 2 (102).
 Rossi-Musso A., corso Regina Margherita, 78 (121).
 Rovero-Sattanino Maggiorina, LC, strada vecchia di Settimo, 377 bis (119).
 Sabbadini Angela, corso Regina Elena, 31 (104).
 Salvo Camilla, via Vanchiglia, n. 2 (112).
 Sanmartino Gius., piazza Em. Filiberto, 7 (114).
 Santanera Paolina, corso Francia, 15 bis (104).
 Sardi-Massa C., corso Giulio Cesare, 23 bis (114).
 Sartore - Carisio Anna, corso Vercelli, 101 (114).
 Savio-Valenzano Maria, via Cernaia, 40 (103).
 Savoia-Salmi Teresa, via Borgosesia, 81 (129).
 Scagliotti Paolina, via Balbis 6 (104).
 Scarrano A., via Thesauro, 2 (116).
 Scorsino Malvina, LC, via Caselle, 12 (109).
 Seggiaro Adele, via Villafranca, 69 (105).
 Serafino Angela, via Verrès, 22 (115).
 Serra Margherita, via Nizza, n. 84 (116).
 Servetti-Verra Elena, via Lagrange, 35 (111).
 Sozzi Jole, via Vanchiglia, 20 (112).
 Spadaccini Lucia, via Pralungo, 2 (121).
 Tamagnone-Culla L., via San Paolo, 35 (105).
 Tarabra-Bornengo Lucia, LC, via Rocca de' Baldi, 25 (128).
 Tavella-Buzzi Eugenia, v. Mazzini, 30 (111).
 Tione-Accastello Fra., via Belmonte, 6 (115).
 Tonello Rosa, via Po, 2 (102).
 Torchio-Baro M., strada Val Patonera, 54 (107).
 Torta-Falco Dom., via Salbertrand, 1 (129).
 Toselli-Ravera Maria, via XX Settembre, 20 (201).
 Valle Giuseppina via Pragelato, n. 19 (117).
 Valpreda-Savio Ines, via San Secondo, 7 (113).
 Vaudetto Gius. via S. Dalmazzo, 10 (108).
 Ventura-Zargani Ottavia, via Principe Tommaso, 19 (106).
 Vercelli M., via Princ. Amedeo, n. 41 (112).
 Vercellotti Teresa, via Vibò, 12 (115).
 Vezza Felicina, via S. Secondo, n. 101 (110).
 Vicini Maria Dina, corso Raffaello, 12 (116).
 Vigo-Chiolero Caterina, corso Reg. Margherita, 152 (109).
 Vismara-Gedda M., corso Reg. Margherita, 77 (112).

Vitrotti Maria, via Pastrengo,
n. 28 (118).
Zabaldano Annetta, Casa Garis,
Stradale Spiga.
Zeppegno-Tonnarelli Ida, corso
Moncalieri, 258 (119).

Zola-Arrobio Luigia, via Mon-
grando, 21 (121).
Zola Ida, L.C. viale del Littorio,
n. 8.
Zucca-Druetto Luigia, via Or-
mea, 21 (106).

Apparecchi e Industrie Sanitarie

ANALISI CHIMICHE

Laboratorio Chimico Farmaceu-
tico Alleanza Cooperativa To-
rinese. — Corso Stupinigi, 17.
Laboratorio chimica applicata.
— Cav. prof. dott. G. Pisanello
Corso Reg. Margherita, 95.
Laboratorio di chimica sperimen-
tale. — Dott. G. Ferreri,
via Giannone, 16
Laboratorio ricerche e analisi
chimiche. — Brunero dottor
Giuseppe, corso Principe Eu-
genio, 4.
Rasini dott. Carlo già della Pia-
na, via Giulio, 12.

APPARECCHI ELETTRO-MEDICO- CHIRURGICI

Carozzi dott. Enrico, via Arse-
nale, 4.
Catolla ing. dott. e Lazzaro, cor-
so Valdocco, 11.
Mongini Alessandro, via Mon-
tebello, 17.
« Radiotecnica », via Belfiore,
n. 27.
Sartoris Angelo, via Baretti, 23.
Vieri ing. Felice, via dei Mille,
n. 7.

APPARECCHI IGIENICI E SA- NITARI E INGEGNERIA SA- NITARIA.

(Di disinfezione e sterelizzazio-
ne, di ventilazione, di pulizia,
ecc).

Actis C. e C., via Orfane, 5.
Aimone Pietro, v. Garibaldi, 39.
Penotti Giovanni (Ditta), via
Valperga Caluso, 32.
Rastelli ing. A. e C., via Fra-
telli Calandra, 4.
Renzi Umberto, via Tiziano, 7.
Richetta Fratelli G. e C., via
Montebello, 21.
Rodellono Benedetto, via Gof-
fredo Casalis, 11, ang. via Mi-
gliara.
Sartorio Giovanni e Figlio, cor-
so Racconigi, 26; via Garibal-
di, 5.
Società Ceramica Richard-Gino-
ri, angolo via XX Settembre
e via Garibaldi.
Zambelli A. C. (Ditta), crso Raf-
faello, 20.

APPARECCHI ORTOPEDICI

(Arti automatici, cinti, ventrie-
re, ecc.).
Bonifanti Renzo e C. (Ditta), v.
Bonafus, 8.
« CLAM » — Apparecchi ortope-
dici addominali anelastici —
Corso Vittorio Emanuele II,
n. 26.
Da Cruz, via Garibaldi, 32.
F.I.P.O.T. Cav. Tarabra, via
Garibaldi, 45.
Istituto Rota, piazza Carlo Feli-
ce, 7.
Lanza Riccardo, corso Principe
Eugenio, 17.
Lempi Livio, via della Rocca,
n. 1.

CORDERO GIOVANNI - Fabbrica di Cinti Erni ri - Via Palazzo di Città 3.

Manifattura Buttiè, via S. Francesco d'Assisi, 15.

Mazon J., via XX Settembre, n. 36.

Officina Medica Ortopedica del dottor G. Zumaglini, corso Stupinigi, 39.

Opezio Giuseppe, via S. Francesco da Paola, 29.

Ocorte G., via Palazzo di Città, n. 5.

Primo Istituto Italiano d'Ortopedia addominale incurata, piazza Statuto, 10.

Roggiero e C., via B. Galliani, 4.
« Sanitas » C. Bolla, via Consolata, 11.

Sardi Carlo, via Lagrange, 9.

Trioli Ernesto (Ditta), via Accademia Albertina, 36.

Vaudagnotto Michele, via Ospedale, 7.

Zecchi A., via Roma, 31.

APPARECCHI RADIOLOGICI

(Roentgen, Raggi ultravioletti e infrarossi).

Carozzi dott. Enrico, via Arsenale, 4.

Catolla ing. dott. e Lazzaro, corso Valdocco, 11.

Gerbi Mario, via Mazzini, 29.

Mongini Alessandro, via Montebello, 17, rappres. della Ditta Gorla - S.I.A.M.A.

« Radiotecnica », v. Belfiore, 27.
Vieri ing. Felice, v. dei Mille, 7.

APPARECCHI SCIENTIFICI

(Per gabinetti chimici e batteriologici - Di filosofia e clinica medica).

Allemano G., Galleria Subalpina.

Catolla ing. dott. e Lazzaro, corso Valdocco, 11.

Duroni G. R. Succ., via C. Alberto, 21.

Gustinelli ing. L. e C., corso Re Umberto, 6.

Marchisio V., via Belfiore, 55.

De La Pierre dottor Mario, Succ. di G. Masino, corso Galileo Ferraris, 31.

Zambelli A. C. (Ditta), corso Raffaello, 20.

ARTICOLI DI CHIRURGIA

(Per chirurgia, per veterinaria, ecc.).

Catolla ing. dott. e Lazzaro, corso Valdocco, 11.

Duroni G. R. Succ., via Carlo Alberto, 21.

F.I.S.C.A.O., direz. tecnica Tonelli Bartolomeo, via S. Domenico, 2.

Istituto Rota, piazza Carlo Felice, 7.

Janetti cav. Pietro, via Savonarola, 2 — Corso Duca di Genova, 5.

Lanza Riccardo, corso Principe Eugenio, 17.

Opezio Giuseppe Succ. B. Tonelli, via San Francesco da Paola, 29.

Panero M. Gervasio C. e C., via Cernaia, 16.

Quario Maggiorino, via Principe Amedeo, 22.

SPINELLI GIUSEPPE (Ditta) di Alchera Giuseppe & C. - Premiata Fabbrica di Strumenti ed Apparecchi per Chirurgia - Via Mazzini, 2 - Telefono 47-813.

Unione Sanitaria Italiana (Soc. Mutua), v. Arcivescovado, 6.

ARTICOLI DI GOMMA,

GUTTAPERCA IMPERMEABILI
(Prodotti di gomma, tele cerate, linoleum, ecc.).

Agenzia del Linoleum, via dei Mille, 18.

Coda Angelo, via Arsenale, 36.

Fabbrica Ital. Tele Cerate, via Carlo Alberto, 24.

Griva Luigi, via San Francesco da Paola, 37.

Mantovani C. e Comp., via Maria Vittoria, 6.

Mercandino Giacomo (Ditta), via Lagrange, 20 bis.

ARTICOLI PER DENTISTI

Alessi e C., via Pietro Micca, 1.
Bricca Giovanni, v. Saluzzo, 25.

Carozzi dott. Enrico, via Arsenale, 4.

ARTICOLI PER FARMACISTI

Ditta Dal Secco, corso Valentino, 11.

F. Gandi e C., via Virle, 4.

Gandus Vittorio (Eredi), via Cavour, 5.

BARELLE, CARRI, CAROZZELLE

PER TRASPORTO AMMALATI

Istituto Rota, piazza Carlo Felice, 7.

Porino Angelo, c. Stupinigi, 14.

Società Italiana Arredamenti Metallici (già Ditta De Maria Soc. Anon.), corso Massimo d'Azeglio, 58 — Corso Vittorio Emanuele, 40.

PESI E MISURE DI PRECISIONE

Aimerito Fratelli, piazza Emanuele Filiberto, 13.

Caprile Luigi, via Mantova, 37.

Fabbrica italiana strumenti per pesare, corso Re Umberto, 30.
Opessi Antonio, viale Stupinigi, n. 250.

ERBORISTERIA

Abello Teresa, via Monte di Pietà, 5.

Bertinelli Carlo, via S. Domenico, 45.

Mejnino Carlo (Ditta), via Boucheron, 11.

Ulrich Domenico, corso Re Umberto, 6.

FANGHI

Istituto Fisioterapico di Torino, via Sacchi, 22 e 24.

« La Provvidenza », via XX Settembre, 5.

FERMENTI LATTICI

Arkanian, via Mad. Cristina, 23.
Laboratorio dott. N. Der Stephanian, c. Reg. Margherita, 73.

GIACCIO NATURALE ED ARTIFICIALE

Consumatori Ghiaccio (Soc. Anon.), via della Fossata, 72.
Frigorifero Subalpino, via Belfiore, 64.

Gambino Emanuele, via Ronchi, 5.

Nuova Fabbrica Ghiaccio Artificiale, via Susa, 7.

PRODOTTI FOTOGRAFICI E RADIOGRAFICHE

S. Anon. Prodotti Fotografici « Agfa », corso Oporto, 19.
Trossarello rag. Luigi, corso Altabomba, 73.

MEDICAZIONE ANTISETTICA

Actis C. e C., via Orfane, 5.

Alessio Giuseppe, via Barba
roux, 16.
I.C.S.A., via G. Bove, 5.
« L'Igienica », c. Principe Od-
done, 12.
Prodotti Specializzati Rognone,
via Ormea, 137.
« Sanitaria » (Soc. Anon.), cor-
so Ooporto, 13.
« Sanitas », via Consolata, 11.
U.S.I.T., via Arcivescovado, 6.
Zabban Fratelli, via Cavour, 4.

MOBILI OSPITALIERI E SANITARI

F.I.S.C.A.O., v. S. Domenico, 2.
Ghezzi Pietro, via Saluzzo, 59.
Istituto Rota, p. Carlo Felice, 7.
Industria mobili ospedalieri
Zerbini, via Brugnone, 5.
Panero M. Gervasio C. e C., via
Cernaia, 16.
Porino Angelo, corso Stupinigi,
n. 12-14.
Società Italiana Arredamenti
Metallici (già Ditta De Maria),
corso Massimo d'Azeglio, 58;
corso Vitt. Eman. II, 40.
Unione Sanitaria Italiana (Soc.
Mutua), v. Arcivescovado, 6.

OSSIGENO TERAPEUTICO

Società Italiana Ossigeno ed al-
tri Gas, via Bologna, 74.
Società Anonima Torinese Ossi-
geno (S.T.O.), via Avigliana,
n. 33.

OTTICA

Accomasso Alberto, via Garibal-
di, 10.
Benigni Aldo, p. S. Carlo, p. 18
Berry-Ratti comm. Giuseppe,
pad. piazza S. Carlo.
Bonino Succ. Depaoli, via S.
Teresa, 18.

Borrione Albino e C., via Roma,
n. 30.
Gustinelli ing. L. e C., corso
Umberto, 6, Rapp. delle Offi-
cine Galileo di Firenze.
Marchesa G., via Accad. Alber-
tina, 30.
Morsolin comm. Francesco, via
Santa Teresa, 0.
Ponzano Umberto (Ditta), piaz-
za Vittorio Veneto, 23.
Pozzo G., corso Regio Parco, 3.

PRODOTTI CHIM.-FARMACEUTICI

(Specialità mediche e veteri-
narie).
Abello Teresa, via Monte di
Pità, 5.
Pietà, 5.
Ambrosio dott. Enrico, via Pil-
fetti, 19.
Azienda « Bovis » (Fratelli Lu-
ciani, Pedavena di Feltre). A-
genzia gen. del Piemonte, via
Po, 39.
Bergesio e Fulcheri, via Bot-
tego, 5.
Biopharma, via Tonco, 3.
Boniscontro e Gazzone, via Al-
pignano, 10.
Bosio comm. Tullio, corso Pa-
lestro, 4.
Bozzalla Pietro, corso Principe
Oddone, 69.
C.I.F.A. Soc. An., v. Robilant, 3.
Como Giovanni, via Beccaria, 9.
Campagna Courtois, dottor Ga-
betti, Lingua e C., via San
Franc. da Paola, 10 bis.
Dott. Ottolenghi e Fontana, via
Lanfranchi, 6.
Erba Carlo (Milano), rappres.
Gili Giuseppe, corso Vittorio
Emanuele II, 96.
Farmacologica Torinese, corso
Inghilterra, 23.

- Ferraris Giovanni, via Orto Botanico, 7.
- Fiala Radioemanogena Pagliani, corso Mass. d'Azeglio, 80.
- Fiora cav. uff. Paolo, via A. Doria, 19.
- Gay David e C., via Montevecchio, 17.
- Giaj-Pron Giulio, via Colli, 3.
- Industria chimica farmaceutica e affini (I.C.F.A.), via Amedeo Peyron, 18.
- Istituto biologico M. Gazzone, via Domodossola, 9.
- Istituto biologico Torinese, via Crescentino, 25.
- Istituto chimico farmaceutico Fassi, via Belfiore, 8.
- Istituto chimico sanitario, (Soc. An.), via Giacomo Bove, 5.
- Istituto chimico e terapeutico I.C.E.T.), v. Crescentino, 25.
- Istituto nazionale medico farmacologico « Serson », Filiale di Torino, c. Re Umberto, 8.
- « La Biogalenica », via Massena, 29.
- Laboratorio « Arsion », via Santhià, 18.
- Laboratorio biochimico terapeutico Baroni, corso Tassoni, ang. via Balme, 1.
- Laboratorio chimico « Cochrane », del dott. G. Torre, via Vassalli Eandi, 9.
- Laboratorio chimico della Farmacia Armellino già Bosio, via Garibaldi, 24.
- Laboratorio chimico della Farmacia Bernocco, v. Mazzini, 1.
- Laboratorio chimico della Farmacia Berta, via Po, 42.
- Laboratorio chimico della Farmacia Boggio e Donegana, via Berthollet, 14.
- Laboratorio chimico della Farmacia del Corso, v. Saluzzo, 1.
- Laboratorio chimico della Farmacia dell'Ospedale Maggiore S. Giovanni Battista e della Città di Torino, via Ospedale, 36.
- Laboratorio chimico della Farmacia dell'Università, via Po, n. 14.
- Laboratorio chimico della Farmacia Graffigna, corso Belgio, n. 21.
- Laboratorio chimico della Farmacia Gruner, via S. Tommaso ang. v. Bertola.
- Laboratorio chimico della Farmacia Mauriziana, Galleria Umberto I.
- Laboratorio chimico della Farmacia Norzi, Via Po, 20.
- Laboratorio chimico della Farmacia S. Luca, via Roma, 43.
- Laborat. chimico dell'Alleanza Cooperativa Torinese, corso Stupinigi, 17.
- Laboratorio chimico farmaceut. Rognone, via Ormea, 137.
- Labor. chimico farmaceutico G. Vagnino, corso Vercelli, 74.
- Laboratorio chimico farmaceut. Ferrero e Pasta, via del Carmine, 1.
- Laboratorio chimico farmaceut. Taricco-Masino, v. Maria Vittoria, 3.
- Laboratorio chimico « Minerva », via Roma, 39.
- Laboratorio chimico terapeut. torinese (L.A.C.H.I.T.T.), via delle Rosine, 12.
- Laboratorio di chimica medica specializzato in prodotti di dermosifilopatica, via Ludovica, 4.
- Laboratorio farmaceutico del dottor Delfino Bettino, via Martiri Fascisti, 18.
- Laboratorio Farmaceut. E. Cattaneo, via Artisti, 38.

S. A.
MANIFATTURA ITALIANA TAPPETI

Capitale L. 15.000.000 interamente versato

Piazza Solferino 22 TORINO (113) Telef. 51.374

Dottor F. ANSALDI

D E N T I S T A

Specialista malattie bocca e denti

Via Pietro Giuria 13 TORINO Telefono 42.532

COIFFEUR POUR DAME

MAISON CAROLA

Corso Vittorio Emanuele II, 71

Telefono 45-381

TORINO

Ombrelli - Pelletterie - Articoli da viaggio

Guglielmo & Fratelli MINOLA

VIA MISERICORDIA ang. VIA GARIBALDI
TELEFONO 42.588

TORINO

PORCELLANE - TERRAGLIE - CRISTALLI

— SPECIALITÀ SERVIZI DA TAVOLA —

LUIGI BELTRAMI

Telef. 47.159

TORINO - Via XX Settembre 58

Laboratorio Italiano Farmaceutico « Jatro », via Berthollet n. 38.

Laborator. oftalmoterapico, dottor E. Piccinio, via Cernaia, n. 44.

Laboratorio Prodotti Farmaceutici dott. S. e G. Tacconis, via Garibaldi, 13.

Laborat. Prodotti « Scientia », corso Francia, 128.

Laboratorio spec. terapeutiche « Augusta », via Roma, 28.

Landini Giuseppe (Ditta), via Sacchi, 36.

Lepetit Farmaceutici, Filiale di Torino, via Rivarolo, 3.

« L'Euterapica », via Botero, 16.

LEVA A. - Laboratorio Chimico - Corso Duca di Genova, 12 -
—Telef. 44-495.

« L'Igienica », corso Principe Oddone, 12.

Marietti Edoardo, c. Palestro, 3.

Mione dott. Stefano, via Bonafous, 8.

Nastri Giovanni, v. Cernaia, 14.

NUOVO ISTITUTO CHIMICO SUBALPINO - Via Parma, 43 -
- Telef. 22-961.

Primo Istituto Dietetico Ital. Rossi Rinaldo, corso Vitt. Emanuele, 32.

Prodotti Rosso S. A., via Santorre Santarosa, 6.

Repetto Attilio, c. Vercelli, 74.

Repetto Mario, via Trana, 2.

S.A.S.M.A., corso Oporto, 4.

S. A. Stabilimenti Chimici Farmaceutici Schiapparelli, via Sant'Anselmo, 14.

Scala Giovanni, via Sacchi, n. 28 bis.

S. E. A., via Sagliano Micca, 1.

« S.F.I.T. », via Ospedale, 10.

« S.I.S.E.A.T. » (Stabilimenti Italiani di Specialità Chimiche ed Affini), piazza Raineri, 5.

Soc. An. Boniscontro, Schiapparelli e C., via Tonco, 3.

Soc. An. Eridanea, str. Nizza, n. 177.

Soc. Boracifera di Lardarello, via Parini, 2.

Società Prodotti « Avenerol », via San Quintino, 19.

Specialità Medicinali e Affini (S.M.E.A.), piazza Vittorio Veneto, 21.

Stabilimenti chimico-farmaceut. comm. M. Antonetto, via Arsenale, 31.

Stabilimento del Chinino di Stato, via Giordano Bruno ang. via Montevideo.

Taccia Tore, via Roma, 38.

Zambeletti dott. L., filiale di Torino, via Bertola, 52.

Zopegni rag. L. G., via Sant'Anselmo, 28.

RADIUM (Noleggio)

Scarella dott. cav. Agostino, via Bogino, 13.

SIRINGHE ED AGHI

Bertotti Giuseppe, v. Crisolo, 2.

Duroni G. R. (Succ.), via Carlo Alberto, 21.

Istituto Rota, piazza Carlo Felice, 7.

Janetti cav. Pietro, via Savonrola, 2.

Lanza Riccardo, corso Principe Eugenio, 17.

Marchisio V., via Belfiore, 55.

Panero M., Gervasio C. e C., via Cernaia, 16.

Spinelli Giuseppe, v. Mazzini 2.

Unione Sanitaria Italiana, via Arcivescovado, 6.

VETRERIE

Actis C. e C., via Orfane, 5.

Bertotti Giuseppe, v. Crissolo, 2.

Marchisio V. (Ditta), via Belfiore, 55.
Officine scientifiche dott. A.

Ferro, via dei Mille, 16.
Zambelli A. e C. (Ditta), corso
Raffaello, 20.

ISTITUTO GIACOMO LEOPARDI

(già in via Susa 5)

Autorizzato dalla R. Autorità Scolastica

Via Carlo Promis 5

TORINO

Telefono 53-683

Scuole medie inferiori e superiori

Corsi diurni e serali

ARGENTERIA
OROLOGERIA

OREFICERIA CEPPI

CASA FONDATA NEL 1859

Via Vittorio Emanuele, ang. Via Visca

CHIERI

PORCELLANE - TERRAGLIE - CRISTALLI
— SPECIALITÀ SERVIZI DA TAVOLA —

LUIGI BELTRAMI

Telef. 47-159

TORINO Via XX Settembre, 58

Confetteria Querio

di G. PISTONO

TORINO

PASTIGLIE QUERIO DIGESTIVE DISSETANTI

Telefono 41-702

Via Cernaia, 22

La "CINTURA
SANITAS,, mantiene al
corpo la sua linea pura, dà
libertà di movimenti, benes-
sere ed eleganza alla per-
sona.

La "CINTURA
SANITAS,, viene confe-
zionata scientificamente per
ogni singola persona, gua-
risce e previene le malattie
dell'addome.

ISTITUTO SANITAS

Dr. C. BOLLA

T O R I N O

Via Consolata 11 — Telef. 45.811

di fronte al Santuario



Segue elenco di Avvocati - Procuratori

— Foro di Torino —

- Abbati avv. comm. Luigi fu Ercole, via Mad. Cristina, 11.
 Abello avv. prof. comm. Luigi fu G. mo, via Montecuccoli, 2.
 Agostini avv. cav. Omero fu Francesco, via Marna, 9.
 Albini avv. Pier Luigi di Vittorio, via S. Fr. Assisi, 3.
 Allievo avv. dott. cav. uff. Giuseppe fu Tullio, v. Perrone, 4.
 Allora avv. Ugo fu Ignazio, via Corte d'Appello, 6.
 Alsona avv. comm. Italo fu Domenico, via Cernaia, 24.
 Amerio avv. cav. Alfonso fu Felice, Corso Fiume, 6.
 Amerio avv. cav. Maggiorino fu Luigi, via Assarotti, 15.
 Amerio dott. Paolo fu Cesare, corso Palestro, 9.
 Andreis avv. Luigi di Eulogio, via Botero, 7.
 Andreis avv. Luigi Giorgio fu Aurelio, Via S. Dalmazzo, 6.
 Anselmi dott. Mario fu Umberto, via Assarotti, 9.
 Arcardini avv. Alessandro, via Monte di Pietà, 21.
 Arduino avv. Giuseppe, via Assarotti, 3.
 Arena avv. Emerico fu Carlo, via Ormea, 75.
 Armandis avv. comm. Cesare fu Camillo, via Pietro Micca, 9.
 Artom avv. cav. Umberto Guido corso Galileo Ferraris, 53.
 Avenati-Bassi avv. cav. Pietro fu Giovanni, via Montecuccoli, 3.
 Bachi avv. Aldo di Ottavio, via A. Avogadro, 26.
 Ballocca avv. cav. Guido di Giovanni, via Barbaroux, 37.
 Baravalle avv. cav. Carlo fu Luigi, via Arsenale, 29.
 Barberis-Migliarini avv. gran d'uff. Carlo fu Eugenio, via Carmine, 22.
 Bardanzellu avv. comm. grande uff. Giorgio di Giorgio, via Alberto Nota, 5.
 Barelli avv. Massimo fu Federico, via Fabro, 4.
 Barone avv. Gioachino fu Mauro, via Carmine, 4.
 Barosio avv. Michele fu Vittorio, via Bellezia, 7.
 Bauzano avv. cav. uff. Giacinto fu Carlo, via Pietro Micca, 8.
 Bechis avv. comm. Giudo fu Luigi, corso Palestro, 9.
 Bellia avv. Luigi fu Giuseppe, via S. Anselmo, 18.
 Benelli avv. Emilio di Giulio, via Giulio, 14.
 Berardelli avv. Michele fu Pietro, via A. Avogadro, 16.
 Bergui avv. Pietro fu G. B., via S. Domenico, 30.
 Bersezio avv. Vittorio di Carlo, via Garibaldi, 8.
 Bertacchi on. avv. grand'uff. Daniele fu Giulio - Deputato al Parlamento, corso Vinzaglio, 4.
 Bertelè avv. comm. Aldo di Agostino, via Bertola, 29.
 Bertetti avv. Gino fu Federico, via Pietro Micca, 20.
 Bertino avv. Giovanni Mario fu Paolo, corso Vinzaglio, 4.
 Bertoldo avv. Augusto fu Pietro, via S. Domenico, 35.
 Biancato avv. Galliano di Luigi via Bertola, 23.

Bianchi-Mina avv. cav. Ivan fu Giacomo, via Piave, 11.
 Bianco avv. cav. uff. Arnaldo di Giovanni, via T. Tasso, 5.
 Bogetti avv. Anselmo di Dafina, via S. Domenico, 27.
 Boggio dott. Enrico fu Edoardo via Lagrange, 3.
 Boggio-Marzet dott. Orio di Camillo, via Quattro Marzo, 14.
 Bona avv. cav. di gr. cr. Adolfo fu Felice, Piazza Consolata, 5.
 Bona avv. Ernesto Flaminio fu Quintino, via Alberto Nota,
 Bonfante avv. Lidio fu Giuseppe, via Pietro Micca, 15.
 Bonino avv. comm. Lorenzo fu Teobaldo, via Confienza, 19.
 Bonomi avv. dott. Carlo fu Antonio, via Drovetti, 8.
 Borghesio avv. Gino fu Giuseppe, via S. Domenico, 35.
 Borroni avv. cav. Cesare fu Germano, via Marna, 13.
 Bosio avv. Pier Luigi di Vittorio, via Porta Palatina, 1.
 Bosio avv. comm. Vittorio fu Uberto, via Porta Palatina, 1.
 Boyer avv. cav. Alberto di Enrico, corso Francia, 30.
 Bovetti avv. Giovanni di Vincenzo, via Perrone, 4.
 Bovetti avv. comm. Vincenzo fu Gio. Batt., via Perrone 4.
 Braeco avv. cav. Enrico fu Girolamo, via Assarotti, 3.
 Bruni avv. cav. Piero di Giuseppe, via Mercanti, 2.
 Brusa avv. Carlo Franco fu Emilio, corso Vinzaglio, 22.
 Buffa avv. dott. Carlo Stefano di Alberto, c. S. Martino, 8.
 Buffa di Perrero avv. cav. uff. Alessandro fu Vincenzo, via XX Settembre, 44.
 Buscaglino avv. cav. uff. Cesare fu Giuseppe, via Lagrange, 3.

Busso avv. Domenico di Giacomo, via Manzoni, 2.
 Cagno dott. Alfonso di Domenico, via Perrone, 4.
 Calandra avv. Antonio fu Giovanni, via Assarotti, 11.
 Caligaris avv. Evasio fu Pietro, via Assarotti, 9.
 Caligaris avv. Lodovico fu Gustavo, corso Palestro, 5.
 Cambiano avv. Francesco di Pio, via Pietro Micca, 9.
 Canavero avv. Guglielmo fu Giuseppe, via Pietro Micca, 9.
 Capello avv. Luigi fu Giacomo, via del Carmine, 31.
 Cappa-Legora avv. cav. uff. Antonio fu Ettore, via Orfane, 2.
 Caprioli avv. cav. Vittorio di Beniamino, via Cernaia, 20.
 Carena avv. comm. Felice Vittorio di Giuseppe, via Sebast. Valfrè, 2.
 Carrara avv. Giorgio fu Anacleto, via S. Chiara, 17 bis.
 Castelli avv. cav. uff. Mario fu Alfonso, via Mercanti, 2.
 Castino avv. Carlo fu Giovanni, via Barbaroux, 37.
 Castoldi avv. cav. Guido fu Luigi, via Quattro Marzo, 5.
 Catalano avv. Guido fu Salvatore, via Bogino, 9.
 Cattaneo avv. cav. Giovanni Battista fu Luigi, via Marna, n. 13.
 Cavaglià avv. cav. Maurizio di Enrico, via Consolata, 6.
 Cavallo avv. Luigi di Giacomo, via Fabro, 2 bis.
 Caviglione avv. cav. Edoardo fu Raimondo, via del Carmine, 4.
 Cazzola avv. cav. Ernesto di Luigi, via Perrone, 3.
 Chauvelot avv. Vittorio fu Carlo, via Assarotti, 9.
 Chiaudano avv. prof. comm. Mario, via Barbaroux, 29.

Casa dei Fiori Corone fresche e artificiali
= Specialità Catebe piante
grasse = Piante ornamentali da sala e da giardino = Fiori

Prezzi modici

Telefono 41=242

Servizio a domicilio

Via Ospedale, 40 (angolo Via S. Massimo)

Torino

La Pressa

VIA CARLO ALBERTO, 44

ang. Corso Vittorio Emanuele

TORINO

Telef. 48637

STIRATURA IMMEDIATA di abiti per UOMO e SIGNORA

Gabinetto d'attesa per consegna immediata

Smacchiatura

— Lavatura a secco —

Tintura

Antica Farmacia Ordine Mauriziano

SCIROPPO FENOGLIO Ricostituente insuperabile

Galleria Umberto I - Telefono 46.432

TORINO

Pasticceria e Confetteria MO di GAY E. M.

TELEF. 41-990

VIA XX SETTEMBRE, 44

TORINO

G.^{MO} GREMO

GIÀ BLANCHARD

FABBRICA PIPE e PORTASIGARI in SCIUMA di MARE ed AMBRA

Via Po 3 — TORINO

Chironi avv. comm. Gonario fu Gian Pietro, via Garibaldi, 45.
 Cibrario avv. grand'uff. Luigi fu Ippolito, p. Em. Filiberto, 4.
 Ciochino avv. cav. Vincenzo di Edoardo, Torino - via Manzoni, 2 - Pinerolo, via S. Pellico, 4.
 Colla avv. Gino fu Leone, via U. Biancamano, 7.
 Colombini avv. comm. Giulio fu Camillo, v. S. Fr. d'Assisi, 18.
 Conigliani avv. Giorgio di Lodovico, via Allioni, 3.
 Conigliani avv. Lodovico fu Laudadio, via Allioni, 3.
 Conti avv. Michle fu Filiberto, via Giannone, 3.
 Cossa avv. cav. Valerio fu Pietro, via S. Dalmazzo, 24.
 Cottino avv. cav. uff. Ernesto fu Lorenzo, via Marna, 10.
 Cottino avv. Valerio fu Lorenzo, via Mercanti, 2.
 Cravera avv. Andrea di Giuseppe, via S. Dalmazzo, 24.
 Cravera avv. comm. Giuseppe fu Pietro, v. S. Dalmazzo, 24.
 Crolle avv. Vincenzo di Martino, via Garibaldi, 21.
 Cuniberti avv. cav. Giuseppe fu Giov. Batt., via XX Settembre, n. 32.
 Cuzzi avv. Edoardo di Ulisse, corso Siccardi, 4.
 D'Agostini avv. Temistocle fu Gioach., via Garibaldi, 23.
 Dal Fiume avv. Mario di Pietro, via Fabro, 8 bis.
 D'Antonio avv. Tobia Cesare, via Orfane, 27.
 De Antoni dott. Paolo fu Emilio, via Perrone, 3.
 De Antonio avv. Felice fu Francesco, via Consolata, 6.
 De-Antonio avv. Giacinto di Felice, via Mercanti, 16.

De-Castro avv. Giuseppe fu Vincenzo, via Garibaldi, 23.
 De-Dominicis dott. Salvatore fu Luigi, via Cernaia, 29.
 De-Feo avv. cav. uff. Alberto fu Leopoldo, via Marna, 13.
 De-Giorgis avv. Mario fu Giorgio, via Montecuccoli, 3.
 Della Croce di Dojola avv. cav. Vivaldo, via M. Vittoria, 18.
 Del-Vecchio avv. Alfredo fu Pasquale, v. Corte d'Appello, 22.
 De-Marchi dott. Armando di Attilio, via Stampatori, 6.
 Durand avv. Luigi fu Felice, via XX Settembre, 76.
 Emma avv. Giuseppe di Rocco, via Orfane, 5.
 Eva avv. Adamo Eugenio di Camillo, via Carmine, 29.
 Falamischia avv. Guido di Achille, c. Reg. Margherita, 74.
 Faldella Margara avv. Alessandro, via Mercanti, 2.
 Fassio avv. comm. Giuseppe Ettore fu Pietro, via Monte di Pietà, 21.
 Favero-Longo avv. Giovanni fu Pietro, via S. Dalmazzo, 7.
 Ferraris avv. Eugenio fu Pietro via Garibaldi, 18.
 Ferraris avv. Vittorio, via Cernaia, 6.
 Ferreri avv. cav. Vittorio fu Carlo, via Confienza, 19.
 Ferrero avv. cav. Biagio di Angelo, via Garibaldi, 5.
 Ferrettini avv. Giuseppe Ettore di Ernesto, via Monte di Pietà, 21.
 Filippa avv. Mario fu Vittorio, via S. Teresa, 19.
 Fino on. avv. Saverio fu Luigi, via S. Anselmo, 18.
 Fioretta avv. Ettore di Pietro, corso Vinzaglio, 4.
 Fioretta avv. cav. Oreste, corso Vinzaglio, 4.

- Fontana avv. Mario fu Francesco, via Am. Avogadro, 24.
- Formilli avv. Renato fu Giuseppe, piazza Solferino, 3.
- Fretto avv. Francesco fu Domenico, via XX Settembre, 76.
- Frola avv. comm. Giovanni fu Secondo, via Cernaia, 40.
- Fubini avv. Salvatore fu Giuseppe, via Assarotti, 9.
- Furlan dott.ssa Lina, via Schina, 8.
- Gallo avv. Bartolomeo di Paolo via Roma, 31.
- Gallo avv. Vittorio di Vincenzo, via G. Medici, 3.
- Garelli avv. Pilade fu Tommaso, via XX Settembre, 74.
- Garesio avv. Mario di Luigi, via XX Settembre, 74.
- Gatta avv. comm. Luigi fu Ferdinando, via Mercanti, 2.
- Gérard avv. Alfredo fu Nicolò, piazza Statuto, 5.
- Gianoglio avv. Giacomo di Domenico, via Perrone, 10.
- Gianotti avv. Lavinio fu Gio. Batt., via Bertola, 20.
- Gillio avv. Guglielmo fu Pietro, via Conte Rosso, 1.
- Giordano avv. comm. Carlo Vincenzo, via Alberto Nota, 3.
- Giretti avv. Gino fu Agostino, via Ett. de Sonnaz, 14.
- Guglini avv. cav. Ubaldo fu Cesare, via Duch. Jolanda, 20.
- Icazio avv. Grazio fu Giuseppe, via S. Fr. d'Assisi, 10.
- Invrea avv. cav. uff. Francesco fu David, via Ett. de Sonnaz, n. 17.
- Lanzavecchia avv. Romualdo di Giovanni, via Perrone, 4.
- Levi Graziadi avv. Mario fu Giuseppe, via Mercanti, 2.
- Locana avv. Panerazio Giuseppe fu Giovanni Battista, via Carmine, 6.
- Lorenzoni avv. Mario fu Luigi, corso Oporto, 2.
- Lupo avv. Piero di Augusto, via S. Domenico, 17.
- Maccari avv. cav. uff. Luigi, via Garibaldi, 31.
- Magliola avv. Ettore fu Giovanni, via Cernaia, 34.
- Majorino avv. cav. Carlo di Andrea, via Garibaldi, 26.
- Margary avv. Giuseppe di Onorato, via Garibaldi, 38.
- Marinoni avv. Marino fu Celestino, corso Siccardi, 15.
- Martelli avv. Giuseppe Ferdinando fu Pietro, via S. Francesco d'Assisi, 15.
- Martinola avv. Mario di Luigi, via Mercanti, 16.
- Mensio avv. Paolo fu Clemente, via S. Teresa, 11.
- Miglia avv. Ettore di Luigi, Susa - via Littorio, 26.
- Milanesio avv. cav. Giovanni Andrea, via Assarotti, 3.
- Minoli avv. cav. Edgardo fu Eugenio, via Ponza, 4.
- Miretti avv. Giovanni fu Chiaffredo, via Consolata, 1.
- Mocagatta avv. cav. Luigi fu Giuseppe, via Mercanti, 17.
- Momigliano avv. cav. Arturo fu Salvatore, via S. Teresa, 11.
- Motta avv. gr. uff. Giuseppe fu Giuseppe, via Marna, 4.
- Nasi avv. cav. Mario Michele fu Carlo, via Marna, 13.
- Nebbia dott. Antonio fu Alesandro, via Pastrengo, 20.
- Nonnis avv. Riccardo di Giuseppe, via Siccardi, 5.
- Obert avv. Gino di Ettore, via Mercanti, 2.
- Odiard Des Ambrois avv. cav. uff. Giulio, c. S. Martino, 7.
- Ollivero avv. Piero di Eugenio, via Bellezia, 11.

Orsi avv. cav. Giuseppe fu Vittorio, via Assarotti, 3.
 Pagani avv. Eugenio di Giovanni, via M. Vittoria, 18.
 Page avv. Abele di Leonardo, via P. Micca, 20.
 Palma avv. Enrico di Angelo, via S. Tommaso, 7.
 Palomba avv. Giovanni di Antonio, via C. d'Appello, 13.
 Pane avv. Efsio di Serafino, via Misericordia, 4.
 Pansa avv. Paolo di Ernesto, via Mercanti, 2.
 Paolini avv. cav. Giuseppe fu Giovanni, via S. Tommaso, 6.
 Parvopassu avv. Giacomo fu Giuseppe, via Pietro Micca, 8.
 Pastore avv. Ferruccio fu Luigi, via Fabro, 8 bis.
 Patriarca avv. cav. Franco di Luigi, via S. Fr. d'Assisi, 11.
 Patti avv. Gaetano di Antonio, via Consolata, 2.
 Pecco dott. Luigi fu Ferdinando via Donati, 2.
 Pellicciotti avv. cav. Eugenio fu Antonio, via Perrone, 14 bis.
 Perardi avv. Emilio fu Antonio, via Juvara, 1.
 Pettinati avv. Romualdo, via Barbaroux, 37.
 Peronino avv. cav. uff. Cesare fu G. B., via S. Dalmazzo, 6.
 Pipia avv. Pietro di Filippo, via S. Domenico, 26 bis.
 Poddighe avv. Vittorio fu Michele, via Ottavio Revel, 6.
 Goddigue avv. Giuseppe fu Giovanni, piazza Savoia, 4.
 Poli avv. Alessandro fu Domenico, via Garibaldi, 40.
 Poli avv. Cesare fu Adornino, via Bertola, 68.
 Predazzi avv. Enrico di Emilio, via Stampatori, 5.
 Preve avv. Luigi di Carlo, via XX Settembre, 44.

Quaglia avv. comm. Orazio fu Giuseppe, via Conte Rosso, 1.
 Quattrocolo avv. cav. Simone fu Giovanni, via Misericordia, 4.
 Rango d'Aragona avv. cav. uff. Ferdinando, via Massena, 4.
 Rango d'Aragona dott. Carlo, via Massena, 4.
 Ravizza avv. cav. Mario fu Alessandro, via Cernaia, 16.
 Re dott. Carlo fu Piero, via dei Mille, 14.
 Regis avv. cav. Antonio fu Giuseppe, via Orfane, 5.
 Risso avv. cav. Silvio di Alberto, via Quatro Marzo, 5.
 Roccarino avv. comm. Maurizio fu Maurizio, v. Piffetti, 10.
 Rolfo avv. Federico fu Severino, corso Palestro, 5.
 Romano avv. Giovanni di Carlo, corso Siccaldi, 2.
 Rossi avv. cav. Angelo Raffaele, via Barbaroux, 6.
 Rossi avv. Ezio di Francesco, via Garibaldi, 9.
 Rossi avv. Ottavio fu Domenico, via Marna, 4.
 Rosso avv. Cesare Matteo, via Ottavio Revel, 5.
 Rostagno avv. Angelo fu Agostino, via Boucheron, 9.
 Sabbatini avv. cav. Carlo fu Gius., via XX Settembre, 71.
 Sacerdote avv. cav. Emanuele di Vittorio, via Consolata, 1.
 Santacroce avv. Augusto fu Paquale, via XX Settembre, 76.
 Paolo, via Consolata, 12.
 riologici - Di fisiologia e clinici.
 Scretto avv. Alessandro fu Giovanni, corso Palestro, 3.
 Senesi avv. Alfonso di Arnolfo, via S. Teresa, 7.
 Senica avv. Raffaello fu Carmine, via Orfane, 27.
 Sertorio avv. Mario fu Giovanni, via A. Avogadro, 24.

Sidoti avv. cav. Erenesto di Sebastiano, via Botero, 17.
 Sirchia avv. Andrea di Francesco via A. Nota, 7.
 Solaro di Monasterolo avv. Enrico Emanuele, v. Consolata, 3.
 Solerio avv. Luigi di Gian Paolo, via oCnsolata, 12.
 Talice avv. cav. Aldo fu Edoardo, via Misericordia, 3.
 Tamagnone avv. cav. Pier Domenico, v. Figlie Militari, 10.
 Testa avv. Raimondo di Ernesto, via Perrone, 4.
 Thea avv. Mario di Bartolomeo, corso Francia, 7.
 Tibone avv. Romoaldo fu Domenico, via Artisti, 1.
 Toesca di Castellazzo conte avv. grand'uff. Carlo, corso Vinzaglio, 4.
 Trevisani avv. Emilio di Luigi.
 Unia avv. Mario fu Pietro, via Garibaldi, 53.
 Valdengo avv. Lorenzo fu Giuseppe, via Garibaldi, 18.
 Valerani avv. cav. uff. Giulio, via S. Donat, 53.
 Vanzetti avv. Ettore fu Lorenzo, via Stampatori, 4.
 Vaudagna avv. comm. Maurizio, piazza Statuto, 15.

Vaudano avv. Rinaldo di Alessandro, v. Santa Teresa, 13.
 Verdirame avv. Giuseppe fu Antonino, via Garibaldi, 33.
 Vergiati avv. Ettore fu Paolo Francesco, piazza Statuto, 4.
 Viancini avv. Flaviano fu Gius. via Pietro Micca, 20.
 Vigna avv. cav. uff. Vincenzo fu Alessandro, via S. Dalmazzo, 7.
 Vignolo Lutati avv. cav. uff. Carlo fu Luigi, c. Francia, 1.
 Villa avv. Angelo fu Giovanni, via Barbaroux, 38.
 Villatta avv. Albino di Andrea, via Barbaroux, 6.
 Vitelli avv. comm. Giovanni fu Gerolamo, via Perrone, 4.
 Vittone avv. Giuseppe fu Stefano, via Garibaldi, 18.
 Vossu avv. cav. Angelo, via Garibaldi, 28.
 Weigmann avv. cav. Massimo Riccardo fu Rodolfo, via L. Mercantini, 6.
 Zanetti avv. Gino fu Nestore, piazza Statuto 5.
 Zemo avv. Zeno fu Giovanni Domenico, corso Vinzaglio, 3.
 Zini avv. comm. Lamberto fu Gaetano, corso Re Umberto, 5.

LATTERIA-CAFFÈ S. TERESA CALIDO EUGENIO

Colazione alla Forchetta

TORINO
 Via XX Settembre, N. 50

Antica Regia Farmacia ALBERTANO
 Via Carlo Alberto 35
 (Torino) **VENARIA REALE**

Elenco di Geometri Professionisti di Torino

- Aimo Antonio, v. S. Secondo, 9.
 Alaria Pietro, v. XX Settem., 37.
 Alpe Giovanni, via Governolo, 5 e Bussoleno.
 Angelino Giovanni, via XX Settembre, 36.
 Ariotti Carlo Enrico, via S. Anselmo, 28.
 Artale Pietro, c. Francia, 232.
 Baralis Giuseppe, via San Damazzo, 16.
 Bassano Antonio, via Carlo Alberto, 5.
 Bellagarda Arturo, via Morosini, 115.
 Berga Pietro, strada del Tadini, 27.
 Bersano Giuseppe, via Corte d'Appello, 2.
 Bertero Alessandro, via Cibrario, 13.
 Bertolone cav. Pietro, via Felizzano, 16.
 Boccardo cav. Michele, via Juvarena, 1 e Ciriè.
 Boero Giuseppe, corso Moncalieri, 258.
 Bonfante Ettore, via Marna, 7.
 Bosco cav. rag. Vincenzo, via Siccardi, 1.
 Burzio Romeo, via Vincenzo Vela, 39.
 Bussone Carmelo, via Barbaroux, 29.
 Campagna Michele, via A. Cecchi, 36.
 Campra rag. Cornelio, via G. Grassi, 7.
 Canello cav. Antonio, corso Moncalieri, 192.
 Cantore Leandro, corso Peschiera, 154.
 Carbone dott. Antonio, via Assarotti, 7.
 Catella Primitivo, v. Frejus, 41.
 Cavallo Piero, via XX Settembre, 64.
 Cesano Casimiro, v. Vittoria, 4.
 Chiaramello dott. Domenico, via Lagrange, 36.
 Chiavassa Andrea, corso Firenze, 7 bis.
 Chinaglia Alessandro, piazza Statuto, 5.
 Coppa cav. Giov. Maurizio, via S. Domenico, 2.
 Corino Felice, corso Principe Oddone, 38.
 Craveri Cesare, via San Donato, 8 bis.
 Damiani Luigi, via Carlo Alberto, 29 e Nichelino.
 Dappiano Silvestro, via Conte Verde, 7.
 De Bernardi Felice, via Rivara, n. 2.
 Detoma Natale, via Boves, 7.
 Dezzuti Federico, via S. Quintino, 40.
 Dolando Domenico, corso Vinzaglio, 16 e Montanaro.
 Dolza Giuseppe, via Marco Polo n. 4.
 Dovo Angelo, via Bertola, 29.
 Durando Giuseppe, via G. B. Vico, 10, Susa e Cumiana.
 Fauda prof. comm. Carlo Magno, via S. Massimo, 32.
 Fauda Leone, via S. Massimo, n. 32.
 Ferreri Leonardo, via Donati, 17.
 Fornas Giuseppe, via Crissolo, n. 19 e Orbassano.
 Fornelli Giovanni, via del Carmine, 11 e Moncalieri.
 Fino cav. Felice, via Assarotti, n. 5 e Ciriè.
 Gallinatto Andrea, v. Marna, 7.
 Gallo Francesco, via S. Anselmo, 6.

GIUSEPPE MINCOTTO

FERRAMENTA — UTENSILI — CHINCAGLIERIE

ARTICOLI CASALINGHI

TORINO

Telef. 46.427

Via Milano, 20 angolo Piazza Milano

MASSAGLIA

**RITRATTO
D'ARTE**

STUDIO FOTOGRAFICO

TORINO - VIA Cernaia, 34

Telefono 49-526

FABBRICA CAMICE - PIGIAMA

SPECIALITÀ SU MISURA

G. SACCO

Via Carlo Alberto, 26
(Piazzetta Madonna Angeli, 2)

TORINO

FIORI

EDVIGE VACCHINO

*BOUQUETS - CORBEILLES - DECORAZIONI IN GENERE
CORONE*

TORINO

VIA CARLO ALBERTO, 33
TELEFONO 44-935

Gallone cav. Giuseppe, corso Dante, 7.
 Gariglio Cesare, strada Cavoretto, n. 16.
 Gariglio Federico, corso Palestro, 5.
 Garola Giuseppe Luigi, via S. Francesco d'Assisi, 1.
 Germano Camillo, corso Oporto, n. 31 bis.
 Ghiotti Edoardo, via Cardinal Maurizio, 20.
 Giacioletto Gaspere, corso Groseto, 220.
 Gilardi Federico, via Botero, 14.
 Girlando Biagio, via Maria Vittoria, 26.
 Gonnet Giulio, via Madama Cristina, 93 bis.
 Graffi Costanzo, via Valdieri, 30.
 Iraldo Mario, via Caraglio, 7.
 Lironi Giovanni, corso Racconigi, 38.
 Lossa prof. ing. Virgilio, via Montebello, 19-19 bis.
 Maglione Marco, corso Altacomba, 79.
 Manna Carlo, corso Massimo d'Azeglio, 118.
 Manassero Giovanni, c. Francia, 76.
 Marro Antonio Eugenio, via Tarino, 4 bis.
 Maserà Giuseppe, via Fr.lli Calandra, 18.
 Massa prof. Ferdinando, via Bern. Gallari, 14.
 Menardi Chiaffredo, via Monginevro, 19.
 Mocchegiani Oberdan, via Amerigo Vespucci, 50.
 Moriondo Pio, via Botero, 17.
 Norzi Alfredo, piazza San Giovanni, 8.
 Olivero prof. Giovanni, via P. Micca, 8.
 Pagliasso Giuseppe, via Bern. Galliari, 14.

Peyretti cav. uff. rag. Ernesto, via S. Agostino, 12.
 Perino Francesco, corso Valentino, 11.
 Perrone rag. Giuseppe, corso Francia, 33 e Chivasso.
 Pifferi Mario, via S. Vegezzi, 4 e Castellamonte.
 Pitarelli cav. Giacomo, via Milano, 2.
 Pittarelli dott. Giovanni, via Milano, 2.
 Poletto Giovanni, via Masserano, 2.
 Porcellana Aldo, via Sacchi, 58.
 Prolo Giovanni, corso Racconigi, 40.
 Ratti comm. Odoardo, via Gioberti, 35.
 Raviola Renzo, v. O. Antinori, 7.
 Regge Michele, corso Quintino Sella, 106.
 Ricchiardi Giovanni, corso Ben. Brin, 18.
 Rossi cav. Cesare, via San Francesco d'Assisi, 20.
 Rossi Mario, via Colleasca, 12.
 Rovey Ettore, strada da Cavo-retto a Moncalieri, 90.
 Salerno Edoardo, via Lagrange, 35.
 Scaglia cav. Marco Melchiorre, piazza Statuto, 17.
 Scarafia Enrico, via Porta Palatina, 19.
 Scarafia Giuseppe, via Porta Palatina, 19.
 Scarafia Marcellino, via Porta Palatina 19.
 Schierano Ernesto, via G. Ferrari, 4.
 Sibona Gaspere, via Carlo Promis, 7.
 Sogno Gilberto, via Chivasso, 8.
 Sommi Orazio, via Frejus, 4.
 Sormano Ilario, via Marco Polo, 44.

Spadavecchia cav. Giuseppe,
via San Dalmazzo, 16.
Tamagnone Antonio, via Lauro
Rossi, 25.
Tepatti-Bertino Giacomo, via
Cibrario, 51.
Tessore Achille, v. S. Donato, 7.
Torino rag. Giovanni, via As-
sarotti, 3.
Trobia dottor Fortunato, via
Monte di Pietà, 22.
Tronconi Carlo, via Mongine-
vro, 37.
Valinotti Michele, Basse Lin-
gotto, 718.

Vacchetta prof. Melchiorre, via
Bologna, 11.
Vanni Ugo, corso Vinzaglio, 5.
Varalda Francesco, v. Piave, 3.
Venere Marco, via Bertola, 29.
Vigliani cav. Dante, corso Pe-
schiera, 2.
Villa cav. Ettore, via San Do-
menico, 1.
Zuccarelli rag. Carlo Mario, via
Fabro, 8.
Zerbino Ilario, via Cellini, 36.
Zucca Amalio, via Valsalice, 60.

S.A. MAGNONI & TEDESCHI

Capitale L. 25.000.000

Stabilimenti in:

Cafasse Torinese e Nole

Uffici:

Torino - Piazza Solferino 27 - Telef. 42.143

**CORDAMI
TELERIE**

FELICE BOSCO

Via Maria Vittoria, 25
Telefono 48-230

TORINO

PELLICCERIA R. GIANOTTI & C.

TORINO

Telef. 40-837

Via Botero, 16

Elenco Ragionieri Professionisti in Torino

- Bachi Enrico, via Assarotti, 11.
 Barbi Ermete, via Garibaldi, 13.
 Berruto Eugenio, via Ormea, n. 128.
 Bonadè-Bottino Guido, via Fa-
 bro, 4.
 Borelli Mario, via Allioni, 7.
 Brunato Gabriele, via Corte di
 Appello, 2.
 Calandra dr. Giuseppe, corso
 Francia, 9.
 Camagna Evasio, v. Papacino, 6
 Canavese Ausonio, via S. Tom-
 maso, 6.
 Candelo Giovanni, corso Pale-
 stro, 3.
 Cappellaro Piero, via S. Franc.
 da Paola, 10 bis.
 Castellano Antonio, via Gari-
 baldi, 3.
 Castelli Paolo Gino, via Bertola,
 n. 49.
 Catella Giacomo, via Legnano,
 n. 31.
 Chiesa Dr. Emilio, corso Pale-
 stro, 3.
 Crotta Antonio, via Berbaroux,
 n. 28.
 Diena Vittorio, via S. Franc. da
 Paola, 10 bis.
 Elia Pietro, via Alberto Nota, 5.
 Falco Alessandro, via S. Franc.
 d'Assisi, 23.
 Favole Giovanni, via Monte di
 Pietà, 6.
 Ferrè Ferdinando, corso Mass.
 d'Azeglio, 72.
 Ferroglio Piero, via Vittorio A-
 medeo II, 9.
 Fioretta Felice, via Cernaia, 30.
 Forchino prof. Dr. Alessandro,
 piazza Solferino, 9.
 Forchino Domenico, piazza Sol-
 ferino, 9.
 Franzoni Francesco, via Cerna-
 ia, 30.
 Gallo Dr. Guido, v. Cernaia, 30.
 Galvano Giovanni, v. Orfane, 5.
 Garella Pilade, via XX Settem-
 bre, 71.
 Gilardi Domenico, via S. Tom-
 maso, 29.
 Giovenale Giovanni, via Gari-
 baldi, 18.
 Gitti prof. Vincenzo, via Gari-
 baldi, 21.
 Gobbi Gerardo, via Perrone, 5.
 Gorini on. Alessandro, via Arse-
 nale, 29.
 Gribaldi Silvano, v. Perrone, 5.
 Guarnotta Francesco, v. Virle 16
 Klinger Alberto, v. Arsenale, 29.
 Klinger Mario, via Bertola, 24.
 Lanza Ugo, via Pietro Micca, 8.
 Levi Ernesto, via Ponza, 4.
 Lisdero Alfredo, piazza Solferi-
 no, 9.
 Lossa Alessandro, corso Fran-
 cia, 93.
 Luchetti Angelo, via XX Settem-
 bre, 69.
 Lucchetti Prof. Dr. Giuseppe,
 via Alberto Nota, 5.
 Lucchetti Vitorio, v. Talucchi, 1
 Luzzatto Pirro, piazza Carlo E-
 manuele, 8.
 Maggiorotti Giuseppe, via Carlo
 Alberto, 18.
 Magnetto Giuseppe Oscar, via
 Pastrengo, 15.
 Martin Vittorio, via Bertola, 23.
 Marzano Dr. Pierino, via Orfa-
 ne, 5.
 Masoero Ettore, via S. Tomma-
 so, 7.
 Masserano Dr. Lorenzo, via Ga-
 ribaldi, 47.
 Mazzucco Maggiore, via Arse-
 nale, 29.
 Micheletti Antonio, via Berto-
 la, 29.

Michon Vittorio, via Botero, 18.
Montecucchi Pietro, corso Re
Umberto, 11.
Morello Angelo, corso Vittorio
Emanuele, 67.
Moscatei Luigi, v. Garibaldi, 41
Muratore Guido, v. Ospedale, 20
Muratori Luigi, via Ospedale,
n. 20.
Mussano Dr. Alessandro, via
Alberto Nota,, 5.
Norfi Leo, via XX Settembre, 67.
Norzi Guido, via Quattro Mar-
zo, 14.
Olivero Cesare, piazza Castel-
lo, 18.
Oliveri Giovanni, via Pietro
Micca, 8.
Ottolenghi Bonaparte, via Per-
rone, 2.
Panciroli Adrasto, via Barba-
roux, 37.
Peyretti Ernesto, via S. Agosti-
no, 12.
Porta Carlo, via XX Settembre,
n. 72.
Ricchiardi Giuseppe, via Fa-
bro, 1.
Richieri Vincenzo, via Juvara,
n. 20.
Roggero Marcello, via Pastren-
go, 15.

Romeo Giuseppe, via Mercanti,
n. 18.
Ronchese Riccardo, piazza Sa-
luzzo, 4.
Rossi prof. Angelo, via Botero,
n. 19.
Sacco Dr. Mario, via Allioni, 3.
Salamano Alessandro, via Cer-
naia, 30.
Saxer Edoardo, via Alfieri, 19.
Scieli G. B., via Giovanni Pra-
ti, 1.
Segre Leone Umberto, piazza
Statuto, 5.
Soletti Francesco, via Arsenale,
n. 29.
Tereano Giacinto, v. Donizetti 7
Tibò comm. Francesco, via dei
Mille, 22.
Uberti Giovanni, via XX Settem-
bre, 45.
Ugo Pietro, via Giulio, 8.
Verme Angelo, via Fabro, 1.
Viazzi prof. Mario, corso Opor-
to, 35.
Zola Emilio, via Assarotti, 11.
Zuccarelli Giuseppe, corso Vin-
zaglio, 5.
Zunino prof. Lorenzo, via Gian-
none, 5.

FARMACIA CENTRALE

Servizio dell'Ospedale Opere Pie ed Istituti

RIVAROLO CANAVESE

Ditte e Industrie raccomandate

Abbigliamento

Bellom S., piazza Castello, 26.
Calcagni Romana, via Garibaldi, 40.
Dematteis Annetta Succ., piazza Castello, 23.
Ferrarone Sorelle, via Garibaldi, 51.
Jaccod Sorelle, via Consolata, n. 15.
La Couture Parisienne » S. A. corso Sommeiller, 2 bis.
La Merveilleuse » S. A. via Cavour, 15.
Regge e Burdese « La Casa degli Sports », corso V. Eman., 70.
O. Rodi e Figli, pieazza San Carlo, 1.
SPIZZICHINO (Ditta) - Via 24 Maggio, 5.

Accessori e Forniture per Automobili

Emilio Bozzi S. A., corso Peschiera, 1.
Albani e ing. Rossi, via Gioberti, 35.
Apparecchi O. S. (S.A.), via Barretti, 30 bis.
A. R. R. A., via Saluzzo, 29.
Accumulatori Hensemberger, via Madama Cristina., 55.
Brero Oreste e C., via Carlo Alberto, 33.
Capucchio Giuseppe, via F. De Sanctis, 32-34.
Carburatore « Solex », via Tiziano ang. via Nizza, 133.
Carello e Fratelli, via Petrarca, n. 30.
De Leon Fratelli, corso Vittorio Emanuele, 38.
De Marchi Cesare e C., via San Francesco da Paola, 43.

F. A. T. Succ. C. Bonino, corso Vitt. Emanuele, 30.
Filogamo Domenico, via Massena, 44.
Fabbrica Ricoperture Auto, via Beaulard, 5.
Gariglio e Magone, corso Vinzaglio, 21.
Indust. Piemont. Radiatori Auto corso Francia, 97 ter.
Levi L. e C. F.lli, corso Raffaello, 18.
Miller, via Saluzzo, 23.
Perla Luigi - Eredi, v. Nizza, 41.
Richetti Mario, via Parma, 33.
S. A. Trenti e Staficco, via San Quintino, 18.
Marta Mario, via Morghen, 21.
Rossi P. A. rag., c. Dante, 86.

Acciai Ferro - Ghisa - Leghe Metalliche

Acciai Ugine S.A.I., corso Sommeiller, 4 bis.
Calcagni Dr. Ing. Antonio, corso Sommeiller, 4 bis.
Foà Donato e C., v. Belfiore, 30.
Pastore Ing. Guido, via Santa Chiara, 48.
Perrod e c. Ing. Mazza e Perrod via XX Settembre, 37.
Pizzigoni Dr. Ing. C., via Cigna, 59.
Melesi C., via Saccarelli, 7.
Verri Valerio, via Massena, 7.
Rosso Raffaele e Fgli, via Orto Botanico, 25.

Acciaierie Ferriere - Fonderie Laminatoi e Trafilerie

Luigi Allemano e C., v. Pisa, 15.
Bsiner Internazionale Company Ltd., corso Vitt. Emanuele, 60.
F.I.M.C.A., via Salbertrand, 12.

Bassani Manfredi e C. - Mondovì, via Pastrengo, 17.
 G. Giraudi e F.lli Vaccarino, corso Princ. Eugenio, 18.
 Nebiolo S. A., via Bologna, 47.
 Officine Fond. Meccan. Fr.lli zMaina di Carlo, Asti via San Quintino ang. via Parini, 10.
 Soc. An. Fonderi Off. Vanchiglia, via Buniva, 23-28.
 Soc. An. Comet, corso Ferrucci, 50.
 Soc. Ferrando, via Vochieri, 8.
 S. A. Fond. Off. Robinetteria Torinese, v. Cottolengo, 2.
 S. A. Martelleria S.A.M.I.T., corso Lepanto, 33.
 S. A. Trafil. Laminat. Alluminio, corso Parigi, 71-73.
 ACQUE MINER. GAZOSE, ecc. Sintetiche Sansoni S. I., via Duchessa Jolanda, 23.
 Sintetiche del Cappuccino S. A. corso Paermo, 62.
 Giommi A. e C., via Rosmini, 10
 « Idros », via Giacinto Collegno n. 19.
 S. A. Acqua Miner. Artificiale, via Giacinto Collegno, 26 bis.

Addobbatori

Canavesio Giovanni, via Cesare Battisti., 15.
 Piglia F.lli, via Bava, 39.
 Salamano Felice, via oGito, 7.

Agenzie ed Uffici Commerciali Agenzie Varie

Acchiardi C., Galleria Nazion. Scala A.
 Istituto Contenzioso Italiano, via Siccardi, 2.
 Prono di A. Acchiardi, via XX Settembre, 15.
 Soc. Fiduciaria Piemontese, via Botero, 16.

ALBERGHI - PENSIONI

ALBERGO PIEMONTESE - Ristorane - Comodità moderne - Via Berthollet 13 bis Vicino Stazione Porta Nuova - Telefoni: Ristornate - 61-328 - Albergo 61-938 - F.lli Agosto proprietari.

ALBERGO RISTORANTE del GENIO - Accanto alla Stazione Centrale (P. N.) - Acqua corrente calda e fredda e termosifone in tutte le camere - Ascensore - Telefono 60-476 - L. 12 la camera per persona.

Asti - C. Rinaldi, via Nizza, 5.
 Bologna S. A., corso Vittorio Emanuele, 60.
 Bonne Femme Metropole, via P. Micca, 3.
 Campo di Marte, via XX Settembre, 7.
 Casalegno, via Garibaldi, 55.
 Dock et Milan, via Cernaia, 46.
 Dogana Vecchia, via Corto d'Appello, 4.
 Due Mondi, via Saluzzo, 3.
 France e Concordia, via Po, 20.
 Ginevra, via Lagrange, 39 bis.
 Gr. Albergo Ligure d'Angleterre piazza Carlo Felice, 9.
 Gran Mongol, via Lagrange, 41.

GRANDE HOTEL ASTORIA-MEUBLE' - Via XX Settembre 4 - Telef. 50653-50654 - A cinquanta passi dalla Stazione - Casa di primo ordine - Tutti i comforts moderni - Telefono in tutte le camere.

GRANDE RISTORANTE della POSTA - Via Principe Amedeo 12 - Telefono 48-215.

Imperia Moderno, via XX Settembre, 56.

ALBERGO ASTI

TORINO

VIA NIZZA, N. 5

presso Stazione P. N. lato partenze



Munito di tutte le comodità moderne

Ristorante con scelta cucina a tutte le ore

Specialità sandwich - Birreria-Bar

con speciale tavola calda al banco

Cestini da viaggio - Pensione a prezzi

modicissimi - Garage



Proprietario

DEPANIS RINALDO & C.

Via Nizza, 5 - TORINO - Telef. 61.176

FIORINA Grande Albergo (Hôtel) - Via Pietro Micca, 22.

Liguria e Stadium, corso Duca di Genova, 9 bis.

Oriente, via Lagrange, 43.

Palace Hotel Turin, via Sacchi, n. 8-10.

Patria Hotel, via Cernaia, 42.

Pensione Nazionale, via Ospedale, 5.

Porto di Genova, via G. Camerana ang. via Magenta.

Pozzo e Gran Bretagna, via Belgino, 3-5.

Ristorante « La Perla », via Andrea Doria, 3.

SAVOIA (Albergo Ristorante) -

Tutti i confort moderni - Proprietari Fratelli Gallo - Via Melchior Gioia, 2, Corso Vittorio Emanuele, 66 - Telefono

STAZIONE PORTA SUSA - Buffet - Ristorante - Fratelli Cepo - Telef. 4-052.

Alimentari.

Alleanza Cooperativa Torinese, corso Stupinigi, 11-15-17.

Emanuel C. e G., Dock Dora Compartimento A.

Fiorio Antonio, Doks C. Dante 4° Compartimento.

« O.P.R.A. », piazza M. Cristina 1. Prodotti Alimentari Specialità, via XX Settembre, 17.

S. A. Prodotti Alimentari Paisa, piazza S. Carlo, 8.

S. I. Prodotti Alimentari Maggi, via Mazzini, 34.

Alluminio.

« Alluminium » succ. F.lli Ferrero, via Fossano, 4.

Fonderie S.A.R.M.E.F. Soc. An. via Invorio, 20.

Soc. Brera Paglia e C., via Susa, 14.

Amianto.

« Capamianto » Soc. An. Ital., via Sagra San Michele, 14.

Giovannini rag. Cesare, corso Beccaria, 2.

Manifatture Martiny, via Pietro Micca, 5-6.

Antichità.

Accorsi Pietro, via Po, 55.

Caretto Luigi, via Ospedale 13. Foà A. e C., via Maria Vittoria, 17.

Navone Paolo, via Maria Vittoria, 26.

Apparecchi Elettrici.

A.M.B.R.A. Soc. An., via Foligno, 86-88.

Electro Lux Soc. An. Ital., corso Oporto, 29.

« Epeon » Soc. An., via San Francesco da Paola, 41.

Pallavicini ing. G., via Carlo Alberto, ang. via Cavour.

Apparecchi Idraulici-Igienici.

Aimone Pietro, via Garibaldi, n. 39.

Idraulica Sanitaria, via Mazzini, 15.

Ravelli V., via San Francesco Assisi, 3.

Sartorio Giovanni e Figlio, corso Raconigi, 26.

S.A.C.A.I.A. Soc. An., via Carlo Alberto, 21.

Apparecchi Scientifici e Meccanici di precisione.

Allemano G., Galleria Subalpina.

Masino Dottor Giacomo, corso Galileo Ferraris, 31.

Radiotecnica, via Belfiore, 27.

RADIO GRILLINO



C. RACCONIGI 115^{bis}

ang. VIA MONGINEVDO

TRAM 3 - 5 - 20

RATE MENSILI di £ 40

TINTORIA
PACCHIOTTI

T O R I N O

4 - Corso Principe Eugenio - 4



Zambelli A. C. Soc. An., corso
Raffaello, 20.

Argenterie.

« Agar », via Pietro Micca, 12.
Cepollini Marchesa, via Ca-
vour, 11.

Garavini F.lli, via Colli, 112.
Perinetti Francesco, via Van-
chiglia, 14.

**MONTEU DOMENICO & C. suc-
cessore Adelmo Moeller - Posa-
terie e Coltellerie - Via Cer-
naia, 28.**

Arredamenti.

Brancaccio E. Galeno, corso
Vinzaglio, 21.

« Il Faro » Soc. An., via P. Del-
piano, 14.

Sartorio Clodomiro, via Ospe-
dale, 10.

Arredi Sacri.

Canonica F., via P. Micca, 10.

**GIORCELLI Cavaliere ERNE-
STO - Succ. Ditta Clemente
Tappi - Via Garibaldi accanto
al n. 22 - Telef. 46-615.**

Pocchola Domenico, via Orfa-
ne, 16.

Articoli Casalinghi.

Caudano G. e C., piazza Carlo
Felice, 10.

Fabbrica Ital. Oggetti Smalta-
ti, corso Mortara, 58.

Grandi Magazzini Bianchi, via
Viotti.

Nicolini e Damosso, via Ca-
vour, 6.

S.A.R.D.A.C., via T. Grossi, 34.

Articoli Sportivi.

F.A.S., via Boucheron, 4.

Morgando e C., via Cavour, 2.

**SIGISMONDO VITTORIO - For-
niture Generali per Armaiuoli
- Articoli per la Pesca - Via
Madama Cristina, 5 - Tele-
fono 41-783.**

Ravelli F.lli, c. Ferrucci, 70.

Articoli Tecnici Industriali.

Allemano Felice e Figli, via
Digione, 15.

Bernoulli e Cabibi, piazza Sol-
ferino, 6.

Borello Maffiotto e C., via
Princ. Tommaso, 42.

Borgo E. M., via Clemente, 24.
Bracco e Fè A.T.I., piazza Sta-
tuto, 18.

Durando Edoardo, corso In-
ghilterra, 41.

Fabbr. Ital. Manometri e Af-
fini, via Colli, 110.

Isolanti Termici ed Elettrici,
corso S. Martino, 2-4.

Offic. Fonderie Meccaniche F.lli
Malna, via Parini, 10.

Rava Silvio, via Nizza, 43.

Soc. An. Ind. Abrasivi Scavi-
no, via Genola, 5.

Soc. An. Stab. Amianto e G. E.
già Bender e Martiny, via
Carlo Alberto, 14.

Assicurazioni.

Ist. Naz. Assicurazioni e Assi-
curaz. Italia, via P. Micca, 15
Assicurazioni Generali Venezia,
via Botero, 18 ang. P. Solfe-
rino.

Borghi Vincenzo - Assicurazio-
ni l'Union, via Garibaldi, 23.

Comp. An. Assic. (Il Toro), via
Maria Vittoria, 16.

Fenice (La), via Cernaia, 16.

Fondiararia, via Po, 1.

« Il Mondo », via Arsenale, 19.

Istituto di Sicurtà Generali e
Globo, via Maria Vittoria, 18.

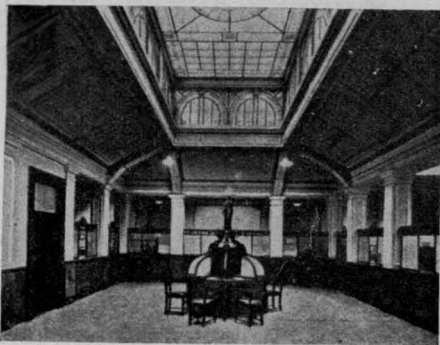




BANCO PIEMONTE



Tutte le
Operazioni
di Banca



Istituto Italiano di Previdenza,
via Cesare Battisti, 7.
Metropole (La), v. Consolata, 3.
Riunione Adriatica di Sicurtà,
via Cernaia, 6.
S. A. Assic. Securitas e Espe-
ria, via Roma, 43.
Soc. Cattolica Assic. Verona,
via Pietro Micca, 20.
Soc. Reale Mutua Assicurazio-
zioni, via Orfane, 6.

Astucci - Scatole.

Cartotecnica Subalpina S. A.,
corso Reg. Margherita, 264.
Ind. Graf. Cartonaggi Vizla e
Nay, via Cagliari, 12.
Manif. Ital. Scatole e Cart. Af-
fini, via Figlie Militari, 5 bis.
Scatolificio Torinese, via Vas-
salli Eandi, 36.
Toselli F.lli, via Ormea, 132.

Automobili.

Agenzia Automobili « O M. »,
corso Re Umberto, 43.
Agenz. Automobili Dodge Bro-
thers, via Pietro Micca, 17.
Agenzia Alfa Romeo, via Santa
Teresa, 24.
F.I.A.T. Soc. An. Sede Centrale,
via Nizza, 250.
S.A.V.A. Soc. An., via Carlo
Alberto, 43.
Lancia e C. Agenzia vendita
via S. Quintino, 28.
Soc. An. « S.V.A. » agenzia
Ford, via Lagrange, 8.
Soc. « A.V.A. », via Carlo Al-
berto, 36.
Wolf e C. Agenzia Aut. Bian-
chi, via Nizza, 139.

Banche.

Banche:

Anon. di Credito, via S. Fran-
cesco d'Assisi, 27.

Bisacca e C., c. Re Umberto, 8.
Brignone e Guglielmone, via
Giannone, 1.
Commerciale Italiana, via S.
Teresa, 9.
Credito Italiano, via Arsenale,
n. 23.
d'America e d'Italia, via Arci-
vescovado, 5.
d'Italia, via Arsenale, 8.
Donn, via XX Settembre, 49.
Fratelli Regis, v. Mercanti, 17.
Mazzucchetti A., via Bogino, 9.
Mobiliare Piemontese S. A.,
via Carlo Alberto, 24 bis.
Nazionale del Lavoro, via C.
Battisti, 11 bis.
Pellegrini e C., piazza Solfe-
rino, 6.

PIEMONTE via S. Francesco da Paola 27.

Pop. Coop. An. Novara, via Al-
fieri, 4.
Ambrosiano, via XX Settembre,
n. 37.
Cambio Ilotte M., piazza Paleo-
capa, 1.
Cambio P. Bruno, via Andrea
Doria, 5.
Italia y Rio de La Plata, via
Alfieri, 13.
Ghio e Calcagno, via Arsenale,
n. 10.
di Napoli, via Alighieri, 11.
di Roma, via S. Teresa, 19.
di Sicilia, via S. Teresa, 21.
di Torino, via Lagrange, 6.
Cassa di Risparmio, via La-
grange, 12.
De Fernex G. e S., via Alfieri,
n. 15.
Ferraris Federico, via Arci-
vescovado, 1 - A.
Grasso A. e Figlio, via S. Te-
resa, 14.
Istituto Bancario Piemontese,
via Meucci, 2.

Ist. Credito di Milano, via S. Francesco d'Assisi, 24.
 Ist. Federale di Credito Agrario, via XX Settembre, 54.
 Ist. Finanziario Industriale, via Carlo Alberto, 43.
 Ist. S. Paolo, via Monte di Pietà, 32.
 Ist. Italiano di Credito Marittimo, via Arsenale, 17.
 Lattes Salomone, via Bogino, n. 10.
 Momigliano Aronne, via San Francesco d'Assisi, 1.
 Ovazza Vitta e C., via Ospedale, 28.
 Pellegrini e C., piazza Solferino, 6.
 Segre cav. Luciano, via S. Teresa, 18 bis.
 Soc. An. Finanziaria e Industriale, via Stampatori, 4.
 Soc. An. Gruppo Finanziario Tessile, corso Emilia, 8.
 Soc. An. Marsaglia L. e C., piazza S. Carlo, 1.

Belle Arti (Negozi di vendita), Esposizioni private.

Botto Luigi (ditta), p. S. Carlo Padiglione.
 Becchio Matteo e C., via Van-chiglia, 16.
 Cappelin Luigi, via S. Teresa, n. 19.
 Industrie Artistiche Toscane, via Pietro Micca, 9.
 Sala d'Arte Guglielmi (S.A.), piazza Castello, 25.
 Tognacca e Giglio Tos, via Pietro Micca, 10.

Berretti - Berrettifici.

Berrettificio Cigna, via Ospedale, 5.
 Bertinatti cav. Francesco, corso Vitt. Emanuele, 41.

Mocagatta, c. S. Maurizio, 27.

Biancheria.

Baudo e Ferioli, corso Valdocco, 15.
 Bongiovanni Giovenale, v. Po, n. 10.
 Broveto Fratelli, piazza Carlo Felice, 14.
 Fabbrica Biancheria Affini, via Corte d'Appello, 2.
 Filippi Fenoglio E., via Brione n. 35.
 Frette E. e C., via XX Settembre, 64.
 Garda e Bounous, piazza Castello, 19.
 Grosso Leopoldo, via Garibaldi, 5.
 Omedè Poletti Emma, via Garibaldi, 37.
 Rodi O. e Figli, via Roma, 26.
 Ruffatti Giuseppe, via Accademia delle Scienze, 2.
 Segre, Pad. Piazza S. Carlo.

Bigliardi.

Deagostini Fratelli, via Beaumont. 21.

Birra.

Boringhieri e C., corso Ferrucci, 30.
 Bosio e Carasch, corso Principe Oddone, 81.

Biscotti ed Affini.

« AURA » - Biscottificio - Wafer e Affini - Via Germanasca, 8 - Telef. 31-484.

Biscotti Delta, via Stellone, 5.
 Biscotti Mondino, v. Balme, 47.
 Biscottificio Wafers, via Chio-monte, 9.
 Biscotti Wamar Marchisio e C., via Pietrino Bello, 1.

Dosio e Biagini, via Montebello, 34-36.

Bollonerie e Rubinetterie.

Bolloneria Nazionale, corso Orbassano, 65.

Borello Mafiotto e C., via Campana, 14.

Officine e Fonderie meccaniche Fratelli Maina di Carlo Asti, via Parini, 10.

Santagata e Porino, corso Massimo d'Azeglio, 120.

Brevetti.

Capuccio ing. Gaetano Brevetti d'invenzione, via XX Settembre, 60.

Casetta ing. Eug. G. B., via Arsenale, 17.

Fadda ing. Gioachino, via Garibaldi, 20.

Simoni ing. Francesco, via XX Settembre, 62.

Torta Secondo, via XX Settembre, 28 bis.

Buste ed Etichette.

Anfossi Guido, via Mad. Cristina, 62.

Benedetti R. e C., via Della Rocca, 34.

Disegni e Levi, v. Massena, 91.

Gandus Vittorio, via A Peyron, n. 25.

Busti.

E. Filippi Fenoglio, via Napione, 37.

Teresa De-Marchi, via Po, 35.

Ventriere - Busti - Cinture, via Garibaldi, 32.

Sanitas - Dott. Bolla, via Consolata, 11.

Calzature.

Calzaturificio di Varese, via Pietro Micca, 1.

Colombino Costanzo, via Balbo, 21 bis.

« I.N.C.I.S.A. », via Bellini, 4.

Manif. Pellami e Calzature, via Miglietti, 8.

Nuovo Stab.: Italo Americano, via Genova, 8.

Rittatore Bartolomeo, via San Francesco d'Assisi, 18.

S.A.U.A., via XX Settembre, 12.

Tagliapietra Luigi, via M. Cristina, 4.

Vagnone e Boeri, via S. Francesco da Paola, 32 bis.

Calzifici.

Brugnago e Felber, via Sommariva, 1.

Calzificio Alta Italia, corso Francia, 127.

Calzificio Savoia, v. Nizza, 141.

Calzificio Torinese, corso Regio Parco, 39.

Cipriano e C., via Romani, 27.

De Maria Carlo, via Allioni, 3.

Manifattura Torinese, corso Palermo, 141.

Mostaccio Rodolfo, via Andrea Doria, 11.

S.A.U.A., piazza Castello, 26.

Cappelli in genere.

Anfosso Achille, via Milano, 2.

Gentile e Miroglio, via Siccardi, 2.

Guglielmotti A., v. Cernaia, 40.

Mechini Roberto, via XX Settembre, 14.

Natino cav. uff. Giuseppe, via Garibaldi, 31.

Zeppegno Arnaldo, via Pietro Micca, 20.

Caramelle - Cioccolato ed affini

- Baratti e Milano, corso Castelfidardo, 37.
Dalnasso Camillo, via G. Medici ang. corso Altacomba.
Daverio Angelo, via Roma, 29, ang. via Cavour.
De Coll' Tancredi, piazza Savoia, 3.
Gioberge Leone, via Bonzani-go, 11.
Industria Cioccolato, via Acc. delle Scienze, 1.
Lattes, corso Vercelli, 4.
Serenio, via S. Domenico, 17bis.
Sicco e Tamagnone, via B. Dora, 37.
S. A. Caffarel Prochet e C., via Carena, 2.
Streglio P. A., corso Lecce, 20.
« Superga » via Jacopo Durandi, 7.
U.N.I.C.A., via Francesco De Sanctis, 4.
Venchi S. A. corso Reg. Margherita, 16.

VIOLA PIETRO - Premiata Fabbrica Cioccolato, Cacao, Pa-sticceria, Caramelle - Via Milano, 10 - Via Lagrange, 34 - Via Villafranca ang. Via Monginevro.

Carburanti.

- Azienda Gen. Petroli, via Valprato, 42.
Colombo e Vota, via Duchessa Jolanda, 3.
Ferraris e Como, corso Siccardi, 6.
Longo Ermanno, corso Opor-to, 5.
Nafta Soc. Ital., corso Palermo, 61.
Raff. Olii Miner. S. A. Fiume, via Giannone, 14.

- S.A.R.A.M., corso Vittorio Emanuele, 33.
S. A. Industria Grassi Olii, via T. Grossi, 28.
Texas Company Soc. An., via Frejus, 11.
Vacuum Oil Company S. A., via Mercantini, 3.

Carrozzerie.

- Anelli ing. Bosio, v. Canova, 7.
Carrozzeria Anelli e ing. Bosio via Canova, 7.
Carrozz. Autom. Cicogna Giuseppe, via Canova, 7.
Carrozz. Farina, v. Tortona, 12.
Carrozz. Moderna, via Broni, 8.
Carrozz. Pinin Farina, corso Trapani, 107-115.
Cohen Venezian, via Piffetti 42.
Ellena S. A., via N. Fabrizi, 39.
Garavini E. corso Reg. Margherita, 17.
Garavini E., corso Vitt. Emanuele, 25.
Soc. An. Industrie Riunite, corso Peschiera, 250.
S.A.F.A.T., corso Vitt. Emanuele, 74.
Solaro Fr.lli, via Petrarca, 31.
Viterbi Candido, via S. Antonino, 16.

Carte e Cartoni.

- Azienda Cartaria, corso Palestro, 7.
Berton e Bertino, via Cottolengo, 2.
Cartiera Italiana, via Valeggio, n. 5.
Id. Burgo, via Bidone, 10.
Id. Barattia, via Cibrario, 64.
Id. Bosso S. A., via Cavour, 23.
De Magistris Emilio, corso Vinzaglio, 7.
Gay e Calandri, corso Re Umberto, 32.

Levi G. Bottega della Carta,
via 4 Marzo, 11.
Magazzini F. Vagnino, via La-
grange, 3.

Carta da Parati.

Braeendli e C., corso Vitt. Ema-
nuele, 82.
Colombo Fiorenzo, via Lagran-
ge, 36.
Montrucchio Vittorio, via Gari-
baldi, 13.
Soc. An. già Barone Ambrogio,
corso Vigevano, 33.
Soc. Riunite Carte da Parati,
via Mad. Cristina, 125.
Graglia Ernesto e C., via La-
grange 11.
Colombo F., via Lagrange, 36.

Cartolerie e Cancelleria

Baili Luigi, via Barbaroux, 20.
Bruna A., piazza San Carlo
Padiglione, 47.
De Magistris F.lli, via Alfieri,
n. 16 bis.
Diena Abramo, via Bethollet,
n. 15.
Foà Giuseppe, via Monte di
Pietà, 16.
Gaj Luigi, via C. d'Appello, 14.
Levi Giorgio, via Quattro Mar-
zo, 11.
Piglia Mario, via Fabro, 6.
Cartoleria Ceretti, via Pietro
Micca, 5.

Casse-forti.

Parma Antonio, via Rodi, 0.
Poesio cav. Giuseppe, via Ar-
civescovado, 6.
S. I. Fabbr. Casse-forti ed Affi-
ni, corso Reg. Margherita, 242.

Cementi - Calce.

F.lli Palli Caroni Deaglio, piaz-
za Nizza.

Buzzi Fratelli, c. Sommeiler, 2.
Deaglio Renato, via Genova, 40
Italcementi Fabbr. Riun. Ce-
mento, via Pietro Micca, 15.
S. Unione Cementi Marchino e
C., piazza Solferino, 3.

Ceramica - Maiolica - Porcel- lana.

Bertotti Giuseppe, v. Botero, 17.
Farinone cav. Luigi, via Carlo
Alberto, 9.
Grandi Magazzini Bianchi, via
Viotti.
Manifattura Ceramiche Pozzi,
via Vittorio Amedeo, 24.
Sambucco Pietro, via XX Set-
tembre, 46.
Soc. Ceramica Richard-Ginori,
via XX Settembre.

Chincaglierie.

Bertolin cav. Vittorio, via Ga-
ribaldi, 14-16.
Bianchi Ercole, via Viotti, 4.
Boccardo Luigi, via Barba-
roux, 29.

Cicli e Motocicli.

Bongianino Carlo, corso Vitt.
Emanuele, 110.
Borgarello Vincenzo, via Came-
rana, 2.
Dotta Fratelli, p. Solferino, 5.
Ghelfi Emmo, p. Statuto, 15.
Merlo Clemente, corso Regina
Margherita, 153.
Migliardi Umberto, via F.lli Ca-
landra, 2.
Miller, via Saluzzo, 23.
Semeria Luigi, corso Reg. Mar-
gherita, 153.
Soc. Bozzi Emilio, corso San
Martino, 2.

Collegi - Convitti - Pensionati.

- Collegio-Convitto G. Ferraris,
via Parma, 41.
Convitto Nazionale Umberto, I,
via Marna, 1.
Istituto Agrario Bonafus, via
Lucento, 280.
Istituto Opere Pie di S. Paolo,
corso Francia, 49.

Coloniali e Droghe.

- Asigliano G., v della Rocca, 17.
Berra Coniugi, corso Vinzaglio, 92.
De Bernocchi, via Garibaldi, 13
Della Porta Severino, via Chivasso, 9.
Grattarola Figli, via Mazzini,
Lavazza Luigi, via S. Tommaso, 10.
Bongiovanni Giuseppina, via
Porta Palatina, 9.

**P.A.I.S.S.A. S.A. - Prodotti
Alimentari Italiani e Stranieri - Piazza S. Carlo 8 -
Telefono 48-364.**

- Massero Matteo, via S. Donato,
n. 12.
Migliora Ettore, via Torquato
Tasso, 5.
Rebaudengo Camillo, via Garibaldi, 46.
S. A. Rinaldi e Demarchi, piazza Emanuele Filiberto, 5.
Stradella e C. via XX Settembre, 15.
Stuardi Emilio, via Groscavallo 11-12.
Tamagnone Antonio, via Marco Polo, 14.
Vagnaben Gribaudo e Robino,
via Canova, 21.

Colori - Vernici - Colorifici.

- Albesiano Angelo, via Mercanti, 6.

- A.R.C.A., via delle Rosine, 18.
Colorificio Dora Cognasso, via
Chiesa Salute, 35.
Fassin G. e Ferrero, via Barbaroux, 10.
Gallafrio Bessone, via Barbaroux, 7.
Industrie Piemontesi, via G. Bove, 9.
Nicola e Ferrero, corso Palermo, 11.
Palmieri A. e C., via Lera 4.
A. Paramatti, via S. Francesco d'Assisi, 3.
I.N.C.A., c. Ponte Mosca 165.

Compressori.

- Macchine Pneumfore, via Brionne, 8-10.
Rossi e Castagnetti, via S. Dalmazzo, 24.

Conserven - Alimentari.

- Bernachon Aless., Docks Piemontesi.
De Quarti cav. Enrico, Docks Dora.
Carosci Fratelli, Docks 4° Compartimento, corso Dante.
Piovano e Grosso, Docks 4° Compartimento, corso Dante.
Soc. Rossi Davidde, via XX Settembre, 45.
Soc. Gen. cons. Aliment, Cirio, corso Dante 1, Compart. 1°.

Costruzioni Edili, in genere

- Bertelè ing. Luigi, via Governolo, 1.
Borini Domenico, corso Venezia, 6.
Borini Pietro, via A. Cecchi, 28
C.I.S.A., corso Francia, 112.
Del Duca e Miccone, via Camandona, 1.
Ferraris e Bellardi, piazza Castello, 19.

I.C.E.S.A., via Fidaldefia, 50.
S.A.C.E.T., v. Nicola Fabrizi, 2.
Soc. An. Imprese Edili, via Amedeo Peyron, 37.
Vannacci e Lucherini, via Guicciardini, 3.
Visetti V. e Figli, via Cibrario, n. 27.

Costruzioni in Legno e Ferro.

Bellazzone Fratelli, via Beaumont, 37.
Cusino Fratelli, via Borgosesia, n. 81.
Ferrua Carlo, via Galvani, 8.
Gariazzo Fiorentino, via Sassari, 25.
Merlo Vincenzo, via Pietrino Bello, 29.
P. e G. F.lli Piana, via Circonvallazione, 20.

Cotoni - Cotonifici.

Cotonifici Riuniti Frat. Poma, via Ceva, 2.
Cotonificio Hofman, via Parella, 6.
Id. Valli di Lanzo, via Mercanti, 16.
Id. Valle di Susa, corso Re Umberto, 8.
Industrie Filati ed Affini, via D. Bosco, 96.
Manifattura di Cuorgnè, via Conflenza, 14.
Id. di Lucento, strada di Lucento, 77.
Id. Dora, via Nole, 38.
Id. di Pont, via Donati, 12.
Id. Mazzonis, v. S. Domenico 11

Cravatte.

Manif. Cravatte di Durando, via Vassalli Eandi, 9.
Polastri Gino, corso Duca di Genova, 6.

Cromatura Argentatura Nichelatura.

Boetto Teobaldo, via Bonsignore, 9.
Bronzo e Savio, via Giulio, 16.
Corio Emilio, via Belfiore, 32.
Industria Cromo Walser, via C. Pedrotti, 5.
Rettagliati F.lli Cromatura, via Modena, 50 bis.
S. I. Arti Galvaniche, corso Parigi, 47.
Emilio Corio, via Belfiore, 32.

Cuoi e Pellami.

Concerie Italiane Riunite, via Stradella, 180.
Giraudi Fratelli, corso Regina Margherita, 86.
Patarchi F. Ditta, via Giacinto Collegno, 41.
Prever Paolo, via Giacinto Collegno, 9.
Rittatore B. e Figli, v. Lanino, 7.
Soc. Conciaria Valle Olona, via Fortino, 34.

Dolciumi.

Balla Celso « La Vittoria », via Pont, 14.
De Coster E. e C., via Cigna, 17.
Dolcerie Nazionali, via Pietro Micca, 9.
S.A.I.C.A., piazza Sofia, 4.
QUERIO - Pastiglie Querio - Via Cernaia, 22 - Telef. 41-702.
VIOLA PIETRO - Premiata Fabbrica Cioccolato, Cacao, PasticcERIA, Caramelle - Via Mi-Via Villafranca ang. Via Monginevro.

Drapperie.

Barbasio L. e C., via Ettore De Sonnaz, 9.

Chiapperotti Fratelli, corso Oporto, 17.
 Conterno Scalero Vacchieri, via A. Avogadro, 19.
 Levi Donato e Figli, corso Emilia, 8.
 Milanese Margherita, via XX Settembre, 34.

Elettricisti.

Goffi ing. Felice, via della Rocca, 22.
 Gustinelli ing. Luigi, corso Palestro, 13.
 Levi ing. e C., via Roma, 26. Galleria Nazionale.
 Perazzoni Ag., via Valdieri, 20.
 Varto Ernesto, via Cibrario, 52.

Elettricità.

Arduino Luigi, via Palazzo di Città, 8.
 Arietti Enrico Elett., via Sacchi n. 66.
 Arietti Gerolamo, via Po, 7.
 Aymone Giuseppe, via Po, 57.
 C.E.A.T., corso Palermo, 1.
 Chiadò Viret Mario, via Confienza, 19.
 Comp. Gen. di Eletticità, corso Vittorio Emanuele, 44-44 bis.
 De Sales ing. Borzino, via Aosta, 52.
 Soc. Elett. Alta Italia, via Bertola, 40.
 Milone e Seminario, via San Francesco d'Assisi, 14.
 Officine « Omega », corso Valentino, 37.
 P. C. E., via Bertola, 40.
 Pesce e Cavasanti, via Cibrario, 39.
 S.A.E.T., c. Reg. Margherita, 61
 Siemens, via Mercanti, 3.

Essenze ed Estratti.

Eridanea, via Nizza, 177.
 Maraschi Fratelli, via Donizetti, 6-8.
 Oehme e Baier, corso Ferrucci, n. 26.
 Ulrich Domenico, via Ilarione Petiti, 6.
 Zucchetti Mario, via Duchessa Jolanda, 18.

Ferrovie e Tranvie.

Auto Industrie, v. Bonsignore, 9
 Cons. Tranvie Elett. Torino-Rivoli, Fraz. Regina Margherita
 Ferrovia Centrale Canavese, corso Giulio Cesare, 15.
 Ferr. Ciriè-Valli di Lanzo, corso Giulio Cesare.
 Ferr. Valsesia, via Barbaroux, 6

Filati.

An. Lane e Filati, via Principe Tommaso, 36.
 Favole cav. G. B., via Carlo Alberto, 40.
 Filatura di Grignasco, via Pellico, 6.
 Filatura di Perosa Argentina, corso Re Umberto, 8.
 Filatura di Tollegno, via Roma, 1.
 Industrie Filati ed Affini, via Don Bosco, 96.
 Lupo Carlo succ. Cornaglia, via XX Settembre, 67.

Fiori Freschi.

ACTIS DANA succ. BOURLOT - Piazza S. Carlo, 10 - Telefono n. 47-715.
ACCINO DUFOUR - Via Pietro Micca, 10 - Telef. 44-125.
ARIAGNO SERAFINA - Via Pietro Micca, 15 - Telef. 49-235.

S. A. Succ. di FILIPPO HAAS e figli

Sede in TORINO
Via Carlo Alberto, N. 21

Negozio: Via S. Teresa ang. Via S. Francesco d'Assisi
Telefono 42.761

Confezione Pellicerie

PALLA ARTURO

TORINO (112) Piazza Denina, n. 1
Telefono interc. 51-393 Corso S. Maurizio

Ditta

PIETRO NEGRI di GIACINTO NEGRI

❧ *MERCERIE - FILATI* ❧
ARTICOLI PER NEONATI

TORINO - Via S. Teresa, 18

Telef. 53-935

VILLE TURINA
DI

S. MAURIZIO CANAVESE

STABILIMENTO PER LA CURA DELLE
MALATTIE NERVOSE E MENTALI
— del Dottor Cav. GIUSEPPE AMIONE —

Fondato nel 1865

Telefono 0-5

Bianco Alda, via Pietro Micca, 15.

Cicchetti Adriano, via Monte di Pietà, 24.

DEMICHELIS ERNESTA - Piazza S. Carlo, 11.

Gribaudo Giuseppina, via Stradella, 198.

Marcya Eugenia, via Po, 12.

PASQUA TINA - Fiori freschi, mazzi, corbeilles e corone - Via Madama Cristina, 2 - Telefono n. 61-084.

Serra Coniugi, c. Francia, 21.

VACCHINO EDVIGE - Via Carlo Alberto, 33 - Telef. 44-935.

Vogliotti Antonio, via Cernaia n. 29.

Vogliotti F., via Cernaia, 6.

Vogliotti Fratelli, v. Roma, 20.

Fonderie.

F.I.M.C.A., via Salbertrand, 12.

Fonderie Bassani Manfredi e C., via Pastrengo, 17.

Officine Manfredi Giovanni, corso Valdocco, 3.

S.A.F.O.V., via Balbo, 9.

S. A. Comet Costr. Meccaniche, corso Ferruccio, 50.

Vigliani ing. Costantino, via Baltimora, 25.

Forniture per Automobili.

Halo, via Saluzzo, 23.

De Gasperi cav. Giovanni, via Tiziano, 34.

Bertocco Michele, v. Barbaroux, n. 43.

Birolo Michele, via Goffredo Casalis, 22.

Coisson Augusto, corso Vittorio Emanuele, 9.

Fotograf.

Dall'Armi e C., via Po, 20.

DEASTI - Studio Fotografico Artistico - Via Garibaldi, 35.

FOTOGRAFIA NAZIONALE del Cav. G. ENRIE - Via Gari-

—baldi, 26 - Telef. 49-827.

Massaglia Ercole, via Cernaia, n. 34.

Moncalvo, via Fabro, 6.

Pasta cav. Alessandro, corso Vittorio Emanuele, 36.

Romeo Egidio, corso Peschiera, 168.

Frigoriferi.

De Rigo Agostino, via Virle, 21.

Devalle, corso Brescia, 33.

« Frigidaire », via Pietro Micca, 5.

S.A.T.I.T., via Lagrange, 1.

S. I. Ghiaccio Artificiale, via Susa, 7.

« Stia » Industrie Alimentari, via Valprato, 42.

Fumatori.

SALESSE M. - Industria Italiana Articoli per Fumatori - Via Bellezia, 5.

Frutta.

CONEGLIANO ALESSANDRO - Frutta Secca, ingrosso - Corso Ponte Mosca, 15 - Telef. 22-508.

Giocattoli.

Falco Riccardo, v. Rossini, 25.

I.N.G.O.A.L., via Cigna, 118.

« Lenci » di Scavini, via Casini, 7.

« Margot », via Clavierès, 18.

Ratti e Vallenzasca, via San Quintino, 40.

Gioiellerie - Orificerie Orologerie.

Ardizzone Carlo, via Maria Vittoria, 6.

Astrua Vincenzo, via Pietro Micca, 4.

Cesa Fratelli, v. Cernaia, 26.

Cottiè Michele, via XX Settembre, 0.

Gay e Tessitore, piazza Carlo Felice, 7.

Gila Carlo, via S. Teresa, 24.

Musy Padre e Figli, via Po, 1.

Tazzetti A. e C., Galleria Subalpina.

Terracini Giuseppe, via Cemerana, 14.

Gomma e Affini.

A.G.E.S. An. Gomina, via Don Bosco, 55.

Aymonino cav. Alessandro, via XX Settembre, 62.

Bay Bartolomeo, via Cibrario, n. 84.

Boccacci Fabb. Riunite Gomma, via Verolengo, 28.

Martiny Walter, via Cernaia, n. 25.

S. A. Industria Gomma Hutchinson, c. G. Ferraris, 12.

S. A. Michelin Italiana, via Livorno, 65.

S. I. Pirelli, corso Vinzaglio, 2.

Idraulica.

Aimone Pietro, via Garibaldi, n. 30.

APPARECCHIATORI IDRAULICI LATTONIERI e GASISTI del PIEMONTE (Società An. Commerciale fra) - Corso Galeo Ferraris, 18 - Telef. 42-122.

Collini Fratelli, via San Francesco d'Assisi, 2.

Mirone Paolo, v. S. Donato, 43.

Pampuro Giuseppe, corso Vinzaglio, 138.

Rava Silvio, via Nizza, 43.

Ravelli Vedova e Figlio, via S. Franc. d'Assisi, 3.

Illuminazione.

Bauchiero Fratelli, via Principe Tommaso, 18 bis.

Le-Duc Edoardo, corso Regina Margherita, 143.

« Luminator Italiano », via Barbaroux, 2.

« Nitens » Romano Giacomo, via Pastrengo, 16 bis.

Rossi De Marchi, via Santa Teresa, 16.

Soc. An. S.C.L.E., via Goito 15.

Insegne.

Bottaini Luigi, via B. Angelico, 8.

Cornacchia Leonardo, via Belfiore, 50.

Derossi S.A.I.D., v. Cesana, 36.

M.I.A. di Valdieri, via Principe Clotilde, 18-20.

Vaglio Giovanni, via Sant'Anselmo, 3.

Lane e Lanifici

Anonima Lane e Filati, via Principe Tommaso, 36.

Bertotto e Zignone, corso Vinzaglio, 12.

Lanificio Filippo Giordano, corso Vigevano, 21.

Sacerdoti Coen, v. Cialdini, 35.

Tedeschi Cesare, corso Antonelli, 35.

Latte, Burro e Formaggi.

Archkanian Kevork, via Madonna Cristina, 23.

Canonico Sola e Burdese, Dora Docks.

Chabert Chiaffredo, Docks Dora Compartimento C.

Der Stepanian, corso Regina Margherita, 73.

Ivanoff Dott. Peter, via Romani, 8 bis.

Lang e Schutz, Nuovi Docks
Dora corso Dante.
Latteria S. Carlo, piazza San
Carlo, 1.
Latteria S. Teresa, via XX-Set-
tembre, 50.
Locatelli Mattia, Docks corso
Dante Compart. P. Nuova.
Nazioni Carlo, via Bellezia, 8.
Rigat Mario, via Susa, 14.
Soc. Anon. Bertozzi Deposito
Docks Dora.
S. A. Galbani Egidio, Docks
Dora.
Soc. Esp. Polenghi Lombardo,
Docks Dora.
Toja Angelo, Docks Dora.
Toja Domenico, Docks Dora.

Lattonieri - Gasisti - Idraulici

Ajmone G. B., via Chiesa della
Salute, 11.
Allemandi e Valle, via Buni-
va, 11.
Barosso A., via Garibaldi, 59.
Dini Roberto, via S. Francesco
da Paola, 4.
Folghera Annibale, via Princ.
Clotilde, 53.
Galeazzo Antonio, corso Regi-
na Margherita, 181.
Idrauliche Sanitaria, via Mazzi-
ni, 15.
Negretti Carlo, via Garibaldi,
n. 44.
Passera Michele, via Pietro
Micca, 20.
Ravelli Carlo, via Cernaia, 16.
Resegotti Lorenzo, corso Giulio
Cesare, 57.

Legnami.

Alberti e C., via Brindisi, 12.
Bagnara Attilio, corso Massimo
d'Azeglio, 19.
Coha Lodovico, c. Vercelli, 31.
Fautrero Ettore, via Padova, 41.

Gardino Fratelli, corso Fran-
cia, 40.
Ghiglione e Moneti, v. Busca, 7.
Givone Giovanni, corso Regina
Margherita, 212.
Luzzati e Muggia, via Botero,
n. 18.
Mautino Carlo, corso Brescia
ang. via Perugia, 36.
Mautino G. e Figli, corso Prin-
cipe Oddone, 50.
Prever Enrico, via San Dò-
nato, 74.

Lubrificanti.

Atlantic Refining Comp. of Ita-
ly, via Cavour, 17.
Colombo e Vota, via Duchessa
Jolanda, 3.
Foltzer Emilio, via Barbaroux,
n. 17.
Hirschhorn Rodolfo, via Pine-
rolo, 41.
Mixtrol xSoc., via Assietta, 1.
S.A.I.G.O.L., via T. Grossi, 28.
S. Italo Americana Petrolio,
via S. Tommaso, 29.
Tinivella rag. Renato, via G.
Casalis, 44.

Macchine Varie.

S. A. Motori a Nafta, via Ala-
gna, -1.
Novaria Mario, via Belfiore, 23.
E. Barbero, v. Urb. Rattazzi, 5.
Casa delle Calcolatrici, via S.
Francesco d'Assisi, 1.
« Adrema » filiale, corso In-
ghilterra, 41.
Borrughis cav. Stefano, via S.
Francesco d'Assisi, 18.
Compagnia Moltp. Gestetner,
via Pomba, 16.
Comptometer C. e C., via Pie-
tro Micca, 9.
Continental Macchine Scrivere,
via Cavour, 10.

**CORTE & COSSO - Via Roero
di Cortanze, 2 - Telef. 49-651.**

« Inviata » S. A., via Colli, 82.
Kardex Italiano, v. Cavour, 19.
Lagomarsino E., via XX Set-
tembre, 50.
Levi E. e C., p. Paleocapa, 2.
Monroe, via Lagrange, 4.
Olivetti ing. C., via Pietro Mic-
ca, 21.
S. A. Duplicatori ed Affini, via
XX Settembre, 10.
Verona Cesare, via Carlo Al-
berto, 20.
La Comptometer, via Pietro
Micca, 9.

Macchine da Cucire.

Casa Phaff, via P. Micca, 15.
Compagnia Singer, via Ca-
vour, 1.
Agagliati Giovanni, corso Vit-
torio Emanuele, 63.
Livio Dario, via Nizza, 27.

Macchine Elettriche.

Marelli Ercole e C., corso O-
porto, 13.
Officine Omega, corso Valen-
tino, 37.
Vighy Augusto, corso Oporto 2.

Macchine e Utensili.

Aprato F.lli, via Cenischia, 5.
Aserio ing. Mario, via Perro-
ne, n. 4.
Binaudo Giuseppe, via Capua,
n. 29.
Coda e C. Quaranta, v. Goito, 2.
Elli Zerboni e C. via del Ri-
dotto, 6.
Fabb. It. Lime Utensili, via Ot-
tavo Revel, 20.
Lavor. I. Mole smeriglio, via
Genova, 174.
Peirault, via D. Jolanda, 25.

**PASTORE BENEDETTO - Ser-
randa « La Corazzata », Ser-
randa ondulate, Accessori re-
lativi - Via Parma, 71 - Tele-
fono 21-324.**

Pons e Cantamessa, via Bon-
zanigo, 5.
Rava Silvio, via Nizza, 43.
Ravedati F.lli, corso Vittorio
Emanuele, 73.
Savant G. B., via Ant. Cecchi,
n. 40.
S. A. F.lli Zerboni e C., via del
Ridotto, 6.

**Fabbriche Riunite WAY-AS-
SAUTO - Soc. An. Capi-
tale L. 4.000.000 - Agenzia e
Deposito di Torino - Via
Amedeo Avogadro 4 - Tele-
foni 44.100-44.107.**

Maglie e Maglifici.

Aprà e Stella, via Beaulard, 19.
Arneodo Marcello, via S. Te-
resa, 12.
Bevilacqua F.lli, corso Paler-
mo, 2.
Bosio F.lli, p. Solferino, 9 d.
Faccio Pietro, via F.lli Calan-
dra, 12.
Frè Teresa, via Garibaldi, 3.
Garda cav. Lattes, corso Stu-
pinigi, 24.
I.M.D.A.T., via Cottolengo, 38.
Maglificio Gemma, via XX Set-
tembre, 53.
Ottino Emma, via Garibaldi, 22
Ratazzi e Capello, via Rodi, O
Sard. E. via Tarino, 13.
E. A. Bellia e Figli, via Papa-
cino, 21.
S. A. Comm. Indus. Maglie-
ria, via Carena, 24.
S. S. Riunite C. Mantovani,
via Lessolo, 3.

Marmi e Pietre.

Allegra Giuseppe, via Garibal-
di, 44.

Balzola Giovanni, via Catania, n. 48.
 Boffa Tarlatta geom. Italo, corso Novara, 45.
 Lav. Art. Marmi Affini, via Susa, 12.
 Scaglia Mario, via S. Francesco da Paola, 46.
 S. A. Marmi Roccabianca, via Principe Amedeo, 13.

Materiale per l'Edilizia.

Deaglio Renato, via Genova, 40.
 Fornaci Riunite, via Alfieri, 22.
 Italcementi, via P. Micca, 15.
 Luzzati e Muggia, via Botero, n. 18.
 S. A. Coop. Costruttori Edili e aff., C.na Ceresa, via Bormida, 380.
 S. A. Eternit, via Assarotti, 10.
 S. A. Prodotti Edili, via Amedeo Avogadro, 19.
 Soc. Prodotti speciali edili, via Saluzzo, 23.

Mercerie.

Gonella e Giovanni, via Bellezia, 15.
 Lupo Cesare, v. Garibaldi, 11bis
 Negri Pietro, via S. Teresa, 18.
 Pessina Giovanni, v. Cavour, 5.

Metalli.

Betta G. e C. corso Giulio Cesare, 41.
 Borello Mafiotto e C. via Campana, 14.
 Calcagni ing. Antonio, corso Sommeiller, 4 bis.
 Miniggio di Foa D. e C., via Belfiore, 30.
 Pastore ing. Guido, via Santa Chiara, 48.
 Perrod e C., via XX Settembre, n. 37.

MINCOTTO GIUSEPPE - Ottomani - Ferramenta - Via Milano, 20 ang. Piazza Milano - Telef. 46-427.

Pizzigoni ing. P. S. A., via Cigna 59 ang. via A. Cecchi.
 Soc. An. Metalli, via Giordano Bruno, 350.
 Soc. An. Naz. Cogne, via Davide Bertolotti, 7.
 S. C. Prodotti Siderurgici, via Cellini, 18.
 Soc. Industrie Frapolli, via Quattro Marzo, 1.
 Styezynski ing. E. e Perrod E. via XX Settembre, 37.
 Tonolli Alessandro, via Brugnone, 4.
 Soc. An. Ugine, corso Sommeiller, 4 bis.

Mobili in Genere.

Actis-Dana Antonio, via Issiglio, 30-32.
 Albertini Giovanni, via dei Mille, 46.
 Alloggi E. (Ditta), via Maria Vittoria, 16.
 Astengo Emanuele, via Colli, n. 111.
 Astuti F.lli, c. S. Maurizio, 57.
 Bragotti Maria e Figli, via Saccarelli, 19.
 Chignolo Giovanni, via Aosta, n. 37.
 Converso e C., v. Consolata, 4.
 Cottini Oreste, corso Vittorio Emanuele, 9.
 Franzì Oreste S. A., via San Tommaso ang. v. S. Teresa.
 Gaidano Severino, via Cavour, n. 12.
 Gatti Luigi, via C. Alberto, 33.
 Ghiglione e Monetti, v. Busca 7
 Grappio Cesare, via Po, 20.
 La Brianza Mobili, via Lagrange, 19.

La Metropoli di Palusco, via Rossini, 9.

L'Italiana Mobili, c. Francia, 9. Luchini Carlo, v. dei Mille, 20.

L'Universo Mobili, corso Regio Parco, 5.

Martinotti Federico, via Barbaroux, 9.

Ollino « Casa delle Ottomane », via Madama Cristina, 6.

Pagella Coniugi, v. Mazzini, 44.

Piccolo Eugenio, Galleria Nazionale.

Poltrona Frau, via Modena, 33.

Porino Angelo, corso Vittorio Emanuele, 86.

Regrutto Pietro, v. Cernaia, 28.

Rubato, via Cottolengo, 4.

S.I.A.M., corso Vitt. Eman. 40.

Valabrega cav. Vittorio, via M. Vittoria ang. via Plana.

Mobili per Cucina.

Ditta Rubatto, v. Cottolengo, 4.

Soc. It. Arred. Metallici, corso Massimo d'Azeglio, 58.

Mobili in Pelle.

Gaidano Severino, corso Siena, n. 8-10.

Vallarino Cristoforo, corso Re Umberto, 25.

Mobili per Ufficio.

Bragotti Maria e Figli, via Saccarelli, 19.

Kardex Italiana, via Cavour, 19

Mode e Confezioni.

Aprato, via Lagrange, 10.

**BONIFACIO LUISA - Mode -
Fabbrica di Fiori - Galleria
Subalpina - Telef. 42-279.
n. 41-483.**

Calcagni Romana, via Garibaldi, 40.

Casa Torinese dei Modelli, piazza Castello, 26.

De Benedetti prof. Todros, via Pietro Micca, 19.

Grillone, via Lagrange, 34.

La Merveilleuse, via Cavour, 15.

Marus, corso Giulio Cesare, 37.

Ottino Emma, via Garibaldi, n. 9 bis.

Richard Mode, c. Vittorio, 32.

San Lorenzo Paola, via Andrea Doria, 12.

Torta Roberto, via Garibaldi, 5.

Tron Vittoria, via XX Settembre, 4.

Officine Meccaniche.

Allemanno dr. Luigi, via Pisa, n. 15.

Bandini e Avandino, via Romani, 25.

Beghelli Filippo, via S. Secondo, 88 ang. Genovesi.

Blotto e Gaspardone, via Sacchi, 18.

Bo Cesare, via Ormea, 12.

Brogliatti e Razzeti, via Cesare Balbo, 35.

Colongo Giovanni Renato, via P. Bello, 35 ang. G. Medici.

S. A. Curti, via Gioberti, 4.

Diena ing. Clemente, via Avelino, 6.

F.lli Faggiani, via Salerno, 33.

S. A. Fergat, via Millio 9 ang. C. Lione.

F. I. R. T., via Brandizzo, 28.

Garrone A. e C. F.lli, via Nizza, n. 370.

Ghigliardi F.lli e C., cor. Moncalieri, 47.

Ind. Microtecnica Torinese, via Aurelio Saffi, 46.

Martina Casimiro, via Ilario-
ne Petiti, 23.

Nejrotti Simone, via Nizza, 104.

Offic. Piemontese Elettromecc.
via Madama Cristina, 27.



Provveditori
Real Casa

DITTA
REALE ANNIBALE

MAGAZZINO PIANOFORTI
RADIO - GRAMMOFONI - DISCHI

TORINO - Via Po, 10-12

Telef. 47-360

LOUIS COIFFEUR DE DAMES
POSTICHES D'ART ❖❖❖

ONDULATION PERMANENTE

Telef. 47-857

Via Lagrange, 1 - TORINO

IL QUANTIFICIO
CLASSICO DI

FRANCESCO SCOTTI

offre i migliori guanti a prezzo di costo

VISITATELO

Via S. Teresa, 19 - Telef. 40-596

TORINO

SMALTOGRAFIA R. ZANOTTO
FABBRICAZIONE PERFEZIONATA

Placche - Lettere ^{ferro}_{rame} **Smaltate**

GUERNIZIONI rame - amianto

DISCHI FRIZIONE per AUTOMOBILI

Via Nizza 46 (piazza) - Telef. 60-212

TORINO

Id. Moncenisio, corso Vittorio Emanuele, 73.

Id. di Villar Perosa, via Nizza, n. 148-154.

Passero Adalberto, via Ormea, n. 16.

Romanini Eugenio, via Virle, n. 20.

S.A.C.I. S. A. Comm. Ind., via Susa, 36 bis.

S.A.F.O.V., c. Reg. Margh., 50.

Schmeder Marius P.L.I.M., via Canova, 21 bis.

S.A. F.E.R.V.E.T., via Papacino, 6.

Soc. An. Officine Favria, corso Oporto, 2.

Soc. An. S.I.M.B.I., v. Foligno 4. S. A. St. Riun. C. Mantovani e C., via Lessolo, 3.

Soc. Naz. Officine di Savigliano corso Mortara, 4.

MORUTTO MARCELLO -
Premiato Stabilimento Musicale - Via Palazzo di Città 9 ang. via XX Settembre 77 - Telef. 46-481 - Stabilimento: via Exilles 21-23 (Pozzo Strada).

D'AMATO GIUSEPPE - Via XX Settembre, 60 - Telef. 41-733.

Olii (Fabbric. e Vendita).

Allaria Giovanni Doks Piemontesi.

Ambrogio Guido Docks Piem. Berio F.lli., via Sacchi, 34.

Costa Giacomo fu Andr., Docks Piemontesi.

De Maria Carlo Docks Piemont.

Garosci F.lli, Docks Piemont.

Lanz. rag. Pietro Docks Dora.

Moro Romaso e Figli Docks Piemontesi.

Oleif. Laguri Lombardi S. A., Docks Piemontesi.

Ombrellai - Ombrelli.

Amilton Eugenio, v. S. Maria, 8. Bacchetta Stefano, via Garibaldi, 21.

De Gasperi cav. Giovanni, via Tiziano, 34.

Fabb. Ombrelli Gillardini, via Giulio Cesare, 18.

Francinetti Primo S. A., corso Raffaello, 24.

Guglielminetti Francesco, piazza Giulio, 9.

Molinari e Riccardi S. Contini, via Milano, 2.

Panattieri e Panifici.

Berra Ernesto, piazza Madama Cristina, 2.

Bersano Carlo, v. Barbaroux, 5. Bressano Michele, via Nizza, n. 224.

Caraglia F.lli, via S. Secondo, n. 56.

Cometto Giovanni, via Carlo Alberto, 33.

Fassio Angelo, v. S. Donato, 22.

Ferrero Eugenio, via Genova, n. 69.

Migliarino Giuseppe, via XX Settembre, 2.

Panificio Berteza, piazza Savoia

Pianfetti Valesano M. A., piazza Vittorio Veneto, 14.

Pugliaro Ernesto, via Nizza, 21.

Stratta F.lli, via Alfieri, 3.

Pasticcerie.

Avvignano Silfredo, p. Carlo Felice, 12.

Baratti e Milano, S. A. piazza Castello, 25.

Bertola G. V., via S. Massimo, n. 36-38.

DATURI & MOTTA (Ditta) - Laboratorio Pasticceria alla Milanese - Forniture Pasticceria - Via Cavour, 14 - Telef. 42-174.

Bertola V. G., v. Lagrange, 42.
Brizio F.lli, via Lagrange, 23.
Calvi Marco, via Po, 10.
Capra Mario, via Garibaldi, 17.
Confetteria Mo Succ. Gay, via
XX Settembre, 44.

Dalmasso Camillo, via Garibaldi, 16.

Ferrua Lorenzo, via Roma, 43.
Fusaschi Carlo, via XX Settembre, 17.

Gabutti Pietro, via Po, 48-50.
Gastaldi Gabriele, via Lagrange, 29.

Gay E. e M., via XX Settembre, 44.

Giordano Angela, piazza Carlo Felice, 7.

Graneri Vittorio, via Garibaldi, n. 36.

La Torinese di Benso G., via Gallinari, 10 bis.

Maggiore A., piazza Statuto, 21.
Maggiore C. di Fossati G., via Po, 51.

Marchisio F.lli, via Cernaia, 2.
Monateri Giuseppe, via Garibaldi, 23.

Nepote A. C., via San Donato, n. 17 bis.

Pasticceria, Eridano, v. Po, 18.
Romana G. succ. Bass, piazza Castello, 23.

Ruella Coniugi, via Cernaia, 26.
Ditta Sardi di Coda C., corso Orbassano, 29.

Scaglione dr. Salvatore, via Cernaia, 26.

S.I.D.A. di A. Tacite, piazza Castello, 14.

S. Ind. Riun. Confetti, via Rosolino Pilo, 51.

Zo Giuseppe, via Nizza, 11.

VIOLA PIETRO - Premiata Fabbrica Cioccolato, Cacao, Pasticceria, Caramelle - Via Mi-Via Villafranca ang. Via Monginevro.

Pastifici.

Ballor Giuseppe, v. Nizza, 111.
Baramasso Delfina, via Madonna Cristina, 10.

Bosco Francesco e Luigi, corso Vercelli, 270.

Brusacca Francesco, via Bellezia, 17.

Casa dei Ravioli di Belli C., via S. Secondo, 52.

Fassio Coniugi, via Cibrario, 60.
Ferro Siccò, via Bellezia, 17.

Poi Filomena, via Mad. Cristina, 14.

Rossi R. Primo Ist. Dietetico, via Lagrange, 15.

F.lli Trinchero, via Berthollet, n. 18.

Pelliccerie.

Abrate coniugi, via Milano, 1.
Abrate G. A. « La Saison », via Accademia Scienze, 2.

Boratto Albertina, corso Francia, 28.

Cavassa Giulio, via Po, 25.

Conceria e Tint. It. Pelliccerie corso Vercelli, 59.

Costamagna e Chiantor, via Andrea Doria, 8.

Falda sorelle, via XX Settembre, 35.

Fiorina e Tarello, via S. Francis Paola, 1.

Germina Alessandro, via Garibaldi, 10.

Gianotti, via Botero, 16.

Italo Americana Pelliccerie, via Principe Amedeo, 14.

La Siberiana, via Milano, 14.

ORLANDO MARIUCCIA - Pel-

licceria Sud America - Via Nizza, 23.

PALLA ARTURO - Confezione Pelliccerie - Piazza Denina, 1 - Corso S. Maurizio - Telefono n. 51-393.

Ravicovich, via Bogino, 16.
Rivella Bartolomeo, corso Reg.
Margherita, 98.
Ruella Giuseppe, via Madama
Cristina, 4.
Viscardi Enrico, via Carlo Al-
berto, 49.

Pianoforti.

Berra ing. Cesare, via Principe
Tommaso, 31.
Collino Vittorio, via S. Franc.
da Paola, 11.
Massa Antonio, v. Goito, 11-13-15

**REALE ANNIBALE (Ditta) -
Magazzino Pianoforti - Radio -
Grammofoni - Dischi - Via Po,
10-12 - Telef. 47-460.**

Solavaggione, v. S. Dalmazzo 9.

Pizzi - Piume - Ricami.

Galli Manifatt. Italiana, piazza
Castello, n. 16.
De Mattia Rotunna, via Barba-
roux, 5.
Manifattura Ricami Francois,
via Pinelli, 76.
Rotunno cav. Michele, via San
Francesco d'Assisi, 2.
Unione Fab. Tulli Pizzi e Aff.
via Bardonecchia, 36.

Prodotti Chimici.

Antonetto comm. Marco, via
Arsenale, 31.
Bricarello dr. Guido, via Carlo
Alberto, 28.
S. A. Prod. chim. farm., via
Robilant, 3.
Fabb. Riunite Amido Glucosio,
via Arcivescovado,, 7.
Falcone Carlo, corso Regina E-
lena, 11.
Grosso e Boniscontro, via Ber-
tola, 47.
Industrie Chimico Agricole,
corso Principe Oddone, 90.

**LABORATORIO ARSION S. A.
- Via Santhià, 18-20.**

Montecatini, via Arcivescova-
do, 7.

Ottolenghi e Fontana, via Lan-
franchi, 6.

S.A.F.I.D., via Roma, 24.

S.E.L.I.C.A., via Palestrina, 38.

Soc. An. Prodotti Chimici, via
Nizza ang. p. Bengasi, 6.

Stabil. Chimici Schiapparelli,
via S. Anselmo, 14-16.

Turin Emanuele, via Bellini 6.

Vegnaben Gribaudo e Robino,
via Canova, 21.

**BRUNO Dott. Cav. ONORATO
LA FIORENTE - Premiata Im-
presa Generale di Pulizia - Via
Via Sacchi, 22-24 - Tel. 45-410.
Carlo Alberto, 7 - Telef. 60-919.**

Profumerie

e Articoli di Eleganza e Lusso.

Bacher Maria, piazza Carlo Fe-
lice, 5.

Barbero Giovanni, via Garibal-
di, 18.

Bertelli A. e C., piazza Ca-
stello, 25.

Coniugi Lupi e C., piazza Vit-
torio Veneto, 1.

**CORNAGLIA PROFUMERIA -
Piazza Carlo Felice, 2 - Tele-
fono 45-468.**

Guglielmetti E. succ., via Carlo
Alberto, 34.

Musso Cesare, via U. Bianca-
mano, 5.

Opessi Giacomo, via San Se-
condo, 31.

Soc. An. C.A.I.P., via Cibrario,
n. 36.

Soc. An. Stab. Ital Gibs, vicolo
Santa Maria, 6.

Soc. An. Viset, corso Re Um-
berto, 7.

Radiotelefonìa.

- Cantone Ercole, via Arsenale, n. 19.
Fabb. It. Pile Elettriche, corso Moncalieri, 21.
Industriale Radio Colonnetti, via Ospedale, 6.
Magnadyne Radio, piazza Raineri, 3.
Officine Watt Radio, via Nicola Fabrizi, 37.
Olivieri ing. e Glisenti, via Biella, 12.
Cantone Ercole, via Arsenale, n. 19.
Fabb. Ital. Pile Elett. « Z », corso Moncalieri, 21.
Pesce e Cavasanti Magnadyne Radio, via Palmieri, 2.
Ramazzotti Garizio, ing., via Santa Teresa, 13.
Soc. It. Pubbl. Radiofonica, via Bertola, 40.
Soc. Industrie Radio, v. Ospedale, 11.
Soc. It. Apparecchi Radio, corso Vittorio Emanuele, 32.

Riscaldamento e Ventilazione.

- S. A. Impianti Combustione a Nafta, via Le Chiuse, 40.
Kind Ing. Paolo e C., corso Dante, 74.
Koerting Canepa, via Pio V., n. 29.
Officine « Omega », corso Valentino, 37.
Pidello Malvisi e C., via San Quintino 42 ang. v. Donati.
Porta Ing. G. B. e C., via Gius. Giacosa, 3.
Soc. Naz. dei Radiatori, via Cremona angolo c. Palermo.
Squassi Ing. Cav. Francesco, corso Vittorio Emanuele, 108.

Susbenso Pietro, corso Principe Eugenio, 12 bis.

PEYROT & ROSSIGNOLI - Via Saluzzo 93 - Tel. 618-62.

Ristoranti.

- Alpi Cozie, via Urbano Ratazzi, 6.
Andrea Doria, v. And. Doria, 5.
Buffet Stazione Porta Susa, piazza S. Martino.
Caffè Dancing Milano, via Barbaroux, 4.
Caffè Ristorante del Cambio, piazza Carignano, 2.
Caffè Teatro Balbo, via Andrea Doria, ang. v. C. Alberto, 31.
Commercio, via XX Sett., 14.
Cucco, corso Casale, 89.
Dogana Nuova, via Bellezia, 8.
Fiorina, via Pietro Micca, 22.
Giappone, via B. Galliari, 16.
Gran Giardino, corso Moncalieri, 47.
Grande Italia, via Lagrange, n. 36-38.
Pace, via B. Galliari, 22.
Parco del Valentino, Parco del Valentino.
Piemontese, v. Berthollet, 13bis.
Posta, via Princ. Amedeo, 12.
Roma, via Cavour, 7 bis.
San Giorgio, Borgo Medioevale (Valentino).
Specchi, via Pietro Micca ang. via Mercanti, 18.
Vegetariano, c. Vitt. Eman. 41.

Salumerie.

- Anselmo Success. Borello, via Nizza, 3.
Barberis Bernardo e Figlio, via Garibaldi, 18.
Berardo Giovanni, via Garibaldi, 57.

Grande Ristorante
||| *Teatro Alfieri* |||

Piazza Solferino 2
e Via Cernaia 1

Torino

Telefono
N. 42.015



Sceltissimo Servizio Ristorante
Concerto durante i "Dîners",
Danze Serali fino alle 2
e numeri di Varietà

Bertotto Carlo, via Barbaroux,
n. 11.
Bonada Bartolomeo, via Ca-
vour, 3.
Cristiani Francesco, via Cer-
naia, 14.
Filippello Ottavio, via Palazzo
di Città, 13.
Ghera Francesco, v. Orfane 30.
Marsiglia Pietro, via XX Set-
tembre, 67.
Miglietta Ernesto, via Po, 18.
Mina Giuseppe, via Lagrange,
n. 37.
Rateri Maurizio, via Garibaldi,
n. 44.
Rosaschino Luigi, via Pietro
Micca, 9.
Savarino Cesare, p. Statuto, 5.
Steffanone Lorenzo, via Carlo
Alberto, 29.
Undorte Luigi, via Cernaia, 38.

Saponi e Candele.

Accomazzo Emilio, v. Balme, 13
De Bernocchi Dottori A e V.,
corso Regio Parco, 43.
Herrnhut Ing. Bernardo, via
Ormea, 92.
Masoero Giovanni, via Saler-
no, 64.
S. A. Mira Lanza e Agenzia
Vendita prodotti De Bernardi
via Genova 92 (Millefonti).

Sartorie.

Biancardi Michele, via Berto-
la, 49.
Cappella Domenico, via Pietro
Micca, 17.
Celegghin e Rossi, via Pietro
Micca ang. Barbaroux, 1.
Celegghin e C. (Ditta), via La-
grange, 31.
Di Gesù Vito, via Garibaldi, 5.
Ferrari Giuseppe, via Carlo Al-
berto, 21.
Finzi Giuseppe, via Roma, 24.

CASTELLO SARTORIA - Via Nizza, 9 - Telef. 48-922. FACCHINETTI CARLO - Via Cernaia, 32 - Telef. 40-044.

Foà Vitorio (Ditta), via Pietro
Micca, 12.
Giovanardi Domenico, via Arse-
nale, 42.
Inglese Gaspere, v. Bertola, 24.
Marchesi Alberto, via S. Tere-
sa, 1-3.
Montaldo e Maggiotto, via Ca-
vour, 3.
Morbidelli Remo, via Roma, 30.
Ponzano B., via Ospedale, 16.
Ramella Evaristo, via S. Fran-
cesco d'Assisi, 15.
Renoglio Enrico, via XX Set-
tembre, 72.
Siracusa Francesco, via XX Set-
tembre, 71.

Segherie.

Gardino F.lli, corso Francia, 40.
Ghiglione e Monetti, v. Busca, 7
Luzzatti e Muggia, corso Princ.
Oddone, 28.
Mantino Giov. e Figli, corso
Princ. Oddone, 50-52.

Seta - Setiftici.

Assaggio Stag. Sete Piemonte-
se, via Lagrange, 2.
Coggiosa Luigi, v. Garibaldi, 31.
Dematteis e C., via Roma, 42.
Dematteis Gabriella, via Pietro
Micca, 1.
Duprè F.lli, via Andrea Doria,
n. 14.
Indus. Seta Italo-Americana,
via Garibaldi, 12.
I.S.P.A., via Martiri Fascisti,
n. 30.
Jachia F.lli Eredi ved. Jona, via
S. Francesco d'Assisi, 3.
Morre Maria, via XX Settembre,
n. 57.

Sinigaglia Salomon Eredi, via
S. Franc. da Paola, 18.
S. A. Commer. It Seta Artifi-
ciale, c. Galileo Ferraris, 14.
Soc. Naz. Indus. Applic. Viscosa
via Alfieri, 15.
Soc. Tor. Stagionatura Assag-
gio Sete, corso Giulio Cesare,
n. 16 bis.
Tessiture Seriche Bernasconi,
via Montecuccoli, 6.

Sementi

**GAMBINO GIUSEPPE - Se-
menti - Piazza Emanuele
Filiberto I, portici Rosa
Bianca.**

Spedizioni

Corrieri - Trasporti.

Ambrosetti Pierino, via Nizza,
n. 57.
Arpino e Franzi, via Bertola, 4.
Arpino e Franzi, v. Bertola, 13.
A.T.A. An. Trasporti Accolla-
corso Oporto, 2.

**BARANABE' GIULIO - Agenzia
Viaggi - Casa di Spedizioni -
Via Cesare Battisti, 7 - Tele-
foni: 48-260, 47-859, 45-263.**

Belingardi C. e C., via Fabro, 7.
Casa dei Corrieri e Autotra-
sporti, piazza Bodoni, 2.
Conti Giuseppe, via Principe
Amedeo, 3.
Corgnati Pietro, v. Susa, 37.
Crowne e C., via Cellini, 2.
Garbarino Giovanni, via Pado-
va, 35.
Gatti Umberto, via XX Settem-
bre, 65.
Gribaudo Amedeo, via Lagran-
ge, 32.
Mangili Innocente (S.A.), via
Cavour, 16.
Marini D. e C. Transport. Inter-
naz. Mar., corso Vinzaglio, 7.

Melli rag. Alberto, via Cavour,
n. 16.
Moncalvo Emilio, via S. Otta-
vio, 19.
Musolla R. e C., via A. Saffi,
n. 20-22.
Perrone F.lli, c. Orbassano, 53.
Pescarini e Masotti, Galleria
Nazionale Scala D.
Piccone, via Rosmini, 3.
Pittaluga e Turolo, via Nizza,
n. 26.
Salvi e Caronna, piazza Ca-
stello, 14.
Schenker e C. Kolhammer, via
Nizza, 57.
Sicco Pietro, c. Vinzaglio, 3.
Soc. An. Barnabè, via Cesare
Battisti, 7.
S. A. Ambrosetti Giovanni, via
Cellini, 2.
Soc. Naz. di Trasporti F.lli
Gondrand, via Bologna, 118.
Vinelli e Scotto, piazza San
Carlo, 4.

Studi ed Uffici Tecnici ed Indu- striali.

Arena Paolo, via Cernaia, 36.
Ascari comm. Antonio, corso
Valdocco, 11.
Bertolazzi ing. Bruno Levi ing.
Giulio, corso Sommeiller, nu-
mero 2 bis.
Bosia Ing. e C., corso Sommeil-
ler, 19.
Durando geom. G. e Ghigi
ing. Alberto, via B. Vico, 10.
Follis ing. Pier Franco, corso
Oporto, 37.
Martinez ing. Renato, via Dro-
vetti, 3.
Negri di S. Front ing. Alessan-
dro, via S. Teresa, 17.
Segre Augusto, piazza Carlo
Emanuele, 8.
Soc. Ital. Bedaux, via Carlo
Alberto, 41.

Sticca rag. Pier Giov., corso Re Umberto, 14.
Zuccarelli geom. rag. C. M. via Fabro, 8 bis.

Stabilimenti bagni

SAN DALMAZZO - Via Garibaldi, 26, Piazza Savoia, 2.
SAN SIMONE - Via Garibaldi, 11 bis - Via S. Tommaso, 4 - Telef. 49-167.

Tappeti.

Avigdor G. e figlio (Ditta), via S. Franc. d'Assisi, 14.
Borghi A e C. stoffe mobili, via Cernaia, 16.
Cittone cugini, v. Lagrange, 10.
Grandi Magazzini Bianchi, via Viotti ang. piazza Castello.
Paracchi Giovanni e C., strada di Pianezza, 17.
Rodi Soc. An. Torinese, via Pietro Micca, 19.
S.A.M.I.T., corso Re Umberto, n. 5 bis.
Secco Ettore, via San Franc. d'Assisi, 7-10.
S. A. Succ. di F. Haus e Figlio, via S. Franc. d'Assisi, 24.

Tappezzieri - Tappezzerie.

Allamandi F.lli, via Pisa, 10.
Bertinetti Gioacchino, via Bonafous, 6.
Caimotti Annibale, corso Vinzaglio, 23.
Cavagnera A. (Ditta), via G. Bove, 3.
Ducco Giuseppe, v. Mazzini, 24.
Gonzi Vitorio, via Bava, 1.
Kapokificio Carderia Corsino, via Paruzzaro, 3.
ROSSI FRATELLI (Ditta) - Mobili e Tappezzerie - Via Artisti, num. 1.

Tela.

Balesra Ditta, via Garibaldi - via S. Tommaso.
Bertone N. Succo e Lusso, via Garibaldi, 7.
Furno Gioacchino, via Garibaldi, 18.
Meaglia « alle 7 Porte », via Monte di Pietà ang. via Mercanti.
F.lli Nicola di S. Chiaffrino, via Roma, 23.
Vottero Riccardo, via XX Settembre, 74.

Tessuti Vari.

Al Vero Risparmio Cingoli M. via Roma, 41 bis.
Aziende Tessili Unificate, corso Re Umberto, 8.
Bianco e Viollo, p. Castello, 19.
Bosco Nicola, via C. Battisti, 11.
Chianale e Serra, via S. Secondo - via Legnano.
Colombo Moise, corso Re Umberto - via Brofferio.
Benedetti Moise, via Accade-Albertina, 31.
De-Benedetti R. - Manifatture Italiane, via Cernaia, 38.
Fab. Riunite vendita sartorie, via Vanchiglia, 10.
Filippone Tosco, via XX Settembre, 11.
Lattes F.lli, via Basilica, 1 bis.
Levi F.lli, via M. Vittoria, 3.
Levi Isaia, via Basilica, 3.
Luzzati Cesare e C., via Roma, 37.
Magnoni e Tedeschi (S.A.) corso Re Umberto, 5 bis.
Piperno Gualtiero, via Bellini, n. 7-A.
Prodotti Tessili Italiani, via Princ. Tommaso, 29.
Ruà Ognissanti, v. Garibaldi, 2.

Nuovo Stabilimento

Bagni Principe

DOCCIE SCOZZESI - VASCHE - SEMICUPI

ABBONAMENTI

Servizio tramviario:
linee 2-5-6-10-18-21

TORINO - VIA CARLO ALBERTO, 37

Libreria DANTE ALIGHIERI

G. B. FOCOLA & FIGLI

TORINO - Piazza Carlo Felice, 3

Telef. 53-897

DOTT. DOMENICO BORIO

MEDICO CHIRURGO

Specialità per le malattie della bocca e dei denti

Corso S. Martino, 1 - Telef. 47-670

TORINO

TINTORIA A VAPORE

Specialità in lavaggio secco — Tinture e ripuliture Penne Pellicce

Lavatura di Guanti

CONIUGI LUCHINO

LABORATORIO PROPRIO

Specialità tinte nere e lutti consegna in 24 ore — Tintura e ripulitura di
abiti e ogni genere di stoffe — Colori solidi

Via S. Giulia 33

TORINO

Telefono 53648

ACQUA DA TAVOLA
MERAVIGLIOSA **GIOMMI**

S.I.C.E.T. S. I. Confez. Tessuti,
 corso Vittorio Eman., 50.
 Soc. An. Galtruccio Lorenzo,
 piazza Eman. Filiberto, 6.
 Soc. An. Magazzeni Statuto, via
 S. Donato, 2.
 Soc. An. Successori Beccio, via
 Accademia Albertina, 31.
 Soc. An. Succ. Bertone G., via
 Quattro Marzo, 14.
 Soc. An. Succ. L. Maganza, e
 C., via Fabro, 1.
 Soc. Italiane Riunite Tessili,
 via XX Settembre, 60.
 Società Torinese Anon. Tessuti,
 via Garibaldi, 15.
 Tos e Brusasco, v. Garibaldi, 8.
 Unione Manif. Anglo Italiana,
 via Am. Avogadro, 12-12-bis.
 Vergano Giuseppe, via Garibaldi, 10.
 Visca Paolo suc. Cambiano e
 Visco, via XX Settembre, 57.

Timbri Gomma e Metallo.

Corona Vincenzo, via S. Franc.
 da Paola, 18.
 Gai Ottorino, via Ormea, 6.
 Gamero Giovanni, via Accade-
 mia Albertina, 27.
 Garavini Giuseppe, piazza Pa-
 lazzo di Città, 5.
 Industria Timbri, via Urbano
 Rattazzi, 11.
 Zappata, via Rodi 3 ang. via
 Cernaia, 6.

Tintorie.

Agnelli Angelo, c. Casale, 184.
 Bauquel Jenne, via Garibaldi,
 n. 17.
 Cariola Gerbi, c. Siccardi, 6.
 Dotto F., via Cernaia, 17.
 Garella Eugenio, via Monte
 Bianco, 65.
 Gay Maddalena Ved. Grana-
 glia, corso Duca di Genova, 3.

Giardino G. B., via Monte di
 Pietà, 5.
 Graglia Antonio, via Berthol-
 let, 10.
 Luchino coniugi, via Ospeda-
 le, 18.
 Monticone Alessandro, via Mu-
 riaglio, 12.
 Nejrotti Fratelli, corso Monca-
 lieri, 217.
 Nicol Luigi (Ditta), corso Fi-
 renze, 27.
 Pachiotti A., corso Princ. Eu-
 genio, 4.
 Rostagno Sorelle, via S. An-
 selmo, 3.
 Sorelle Anroletti, corso Vitto-
 rio Emanuele, 78.

Torrefazione del Caffè.

Casa del Caffè, piazza Carlo
 Felice, 7.
 Coltivatore di Yauco, corso
 Vittorio Emanuele, 38.
 La Costarica di Garbino, via
 Carlo Alberto, 44.
 Nicola Coniugi, corso Giulio Ce-
 sare, 46.
 Sansone Luigi, via Porta Pala-
 tina, 13.
 Tostato Italo di Baratti R.
 via Arvier, 10.
 Trombetta F.lli via XX Set-
 tembre, 45.

Valigerie.

Altavilla C. e Figli, via Frejus,
 n. 106.
 Antifossi e Fagottin succ., via
 Montecuccoli, 6.
 Pavese coniugi, via Botero, 3.
 Sacchi Felice, via XX Settem-
 bre, 69.
 Valigeria Franzi, via Roma, 24.
 Wührer Romolo, via Roma, 27.

Vernici.

Gallafrio Bessone e Zappa,
(neg.) via Barbaroux, 7 -
(Fabb.) via Pistoia 28 - via
Ascoli.
Palmieri A e C., via Lera, 4.
Schmidt Fabbrica e diluenti,
via Novalesa, 18.
Fassin G. e rag. Ferrero S. A.,
(stabil.) via Pallamaglio, 10.
**GUGLIELMO A. Soc. An. - Go
lori, Pennelli, Vernici - Via
Lagrange, 38.**
Industrie Chimiche Pasquetti,
via Ceresole, 18.
A. Paramatti, via San Franc.
d'Assisi, 3.
« Decisa » Vernice « Decisite »
ad alto isolam., v. P. Micca 8.
Standard Varnish Italiana, via
Petrarca, 16.
Pietro Cerrano, v. Mazzini, 34.

Vetri.

Albano Macario e C., via Gau-
denzio Ferrari, 11.
Accattino G. Ditta, via Belfio-
re, 31.
Antolisei Giuseppe, via Le
Chiuse, 41.
Baralis Mario, v. S. Chiara, 33.
Bovino Giuseppe, via Morghen,
n. 26.
Carderelli e Giorgellino, via
Romagnosi, 3.
Davico Vittorio, via S. Agosti-
no, 15.
Diaz Francesco, v. Napione, 15.
Ducato Soc. An., corso Som-
meiller, 4.
Franco Jacopo Stabil. lavoraz.,
corso Regina Margherita, 27.
Ondrea Gino Girardi, via Don
Bosco, 88-90.
Ind. Vetro ed affini, corso Reg.
Margherita, 272.
Prochet Fr.lli, via P. Micca, 6.

S. A. fra Carrozzerie Automo-
bili, via Napione, 35.
Soc. Anon. Comm. Vetrerie e
Affini, corso Vinzaglio, 5.
Soc. Ind. Vetri e affini, corso
Reg. Margherita, 272.
Tranquilli e Spini, corso Tas-
soni, 37.
Vetro Italiano di Sicurezza, via
Napione, 35 - Filiale corso
Vittorio Eman. 35.

Vini Vermout e Liquori.

Calissano Luigi e Figli S. A.,
via Maria Vittoria, 26.
Carpano G. B., corso Vittorio
Emanuele, 62.
Chazalettes Clemente e C., cor-
so Principe Oddone, 14.
Cinzano e C. (SA), corso Gali-
leo Ferraris, 24.
Consorzio Fra Proprietari del
Monferrato, via Bertola, 15.
Distillerie Italiane, corso G.
Ferraris, 26.
Distillerie Subalpine, Docks
Dora.
Freund Ballor e C. (S.A.), via
Ponza, 2.
Gancia F.lli e C., corso G. Fer-
raris, 80.
Martini e Rossi, corso Vittorio
Emanuele, 42.
Noè Industrie Vinicole Italiane,
via Goito, 2.
Casa Vinicola Barone Ricasoli,
via Gioia, 1.
Rosso Francesco, via Juvara, 21
Scaler F.lli, via Valprato, 42.
S. A. Vini Classici del Piemon-
te, via Maria Vittoria, 6.
Soc. Vinicola Toscana, via Pi-
nelli, 23.
Trincheri Brosio Soc. An., via
Tesso, 8.
Viarengo P., Borgata Cascina
Vica (Rivoli).



Comuni della Provincia
di
TORINO - AOSTA

NB. - Inseriamo i dati e ragguagli che ci vennero
rimessi dai singoli Comuni in ordine alfabe-
tico per le due Province.

Comuni della Provincia di Torino-Aosta

AGLIE'

Altezza sul mare: m. 325.
Popolazione: 4008.
Posta, Telegrafo e Telefono.
Ferrovie più vicine: S. A. Canavesana - Stazione Ozegna.
Mezzi di trasporto: Corriera Agliè-Ozegna.
PODESTA': Sig. Antonio Vezzetti.
Segretario Politico: Sig. Pietro Scavarda.
Segretario Comunale: Giuseppe Pizzardo.
Presidente O. N. Balilla: Antonio Vezzetti.
Parroco: D. Feliciano Notario.
Medici chirurghi: Dott. Topparo - Comm. Tapparo.
Notai: Not. Milano - Not. Ravertino.
Geometri: Geom. Salato - Geom. Pastoris.
Farmacia: Dott. Vittore Costa.
Banche: Cassa di Risparmio di Torino.
Alberghi: Cannon d'Oro - Albergo del Sole.
Società Sportive od altre: U. G. E. T.
Chiese e Monumenti vari: Chiesa S. Marta - S. Maria.
Specialità gastronomiche: tortetti.
Principali industrie: Tessitura De Angeli-Frua - Filatura seta.

AOSTA

Altezza sul mare: m. 593.
Popolazione: 20696.
Poste e Telegrafi: Piazza Carlo Alberto.
Telefono: Stipel, corso Vittorio Emanuele.

Stazione Ferroviaria: a 310 metri dal Centro del Capoluogo - Ferrovia Aosta Torino, Trazione vapore - Ferrovia Aosta Prè St. Didier, Trazione elettrica.

Mezzi di trasporto: Servizio di Automobili - Noleggio di rimessa.

Servizi Pubblici Automobilitici: Aosta-Cogne - Aosta-Valpelline - Aosta-Gran San Bernardo.

Servizio di Gran Turismo: Giro del Monte Bianco.

Rimesse per autoveicoli: 1° Ragioniere Rizzardi Carlo, corso Garibaldi, n. 1 - 2° Suquet Vittorio, via Hotel des Etats, n. 1.

Prefetto: S. E. Negri Dott. Umberto.

Segr. Federale: Bellelli Dott. Giovanni.

Preside Provincia: Generale Comm. Andrea Pellerino.

Podestà: Avv. Fusinaz Cav. Giuseppe.

Questore: Dott. Cav. Pietro Vercelli.

Intendente di Finanza: Dottor Lampugnani Cav. Lelio.

Presidente Tribunale: Avvoc. Barberis Comm. Ernesto.

Procuratore del Re: Cav. Severino Caput.

Comandante del Presidio: Tenente Colonnello Lombardi Cav. Giacomo.

Comandante Divisione R. R. C. C.: Libermanome Cav. Francesco.

Segretario Politico: Dott. Giovanni Bellelli (Seg. Federale).

Segretario Comunale: Dottor Leone Bois.

Presidente O.N.B.: Bava Prof. Antonio.

Parroci: Parrocchia di S. Giovanni, Parroco Can. Consol Eugenio - Parrocchia di San Lorenzo, Parroco Can. Glesaz Lorenzo - Parrocchia di S. Stefano, Parroco Can. Bich Damiano - Parrocchia di S. Croce, Parroco Can. Nicco Ubaldo.

Medici Chirurghi: Prof. Dott. Carlo Bertone; Dottor Matassi Cesare; Dott. Murri Astolfo; Ospedale Mauriziano - Dott. Cav. Visetti Costanzo, via 28 Ottobre, Case ex Combattenti - Dott. Binel Corrado, via 28 Ottobre, Case ex Combattenti - Dott. Cav. Norat Desiderato, via Lostan n. 8 - Dott. Farinet Antonio, via de Tillier n. 2 - Dott. Ravera Natale, via Lostan, n. 1 - Dott. Chantel Enrico, via de Tillier, n. 12 - Dott. Salvini Giuseppe, via S. Anselmo, n. 20 - Dott. Sagini Giovanni, Mutua Società Cogne - Dott. Norat Giov. Battista, via Umbreto I, n. 4.

Avvocati: Fusinaz Cav. Giuseppe, via Umberto I, n. 4 - Andrione Oreste via de Tillier, n. 11 - Chanu Pio Aureliano, via Festaz, n. 7 - Clarey Carlo, via Roma, n. 4 - Martinet Cesare, via Roma, via Roma, 12 - Page Ernesto, via Hotel des Etats n. 2 - Siggia Salvatore, via Roma, 12.

Marcoz Oreste, via Tillier n. 6 - Manetti Giuseppe, via Festaz, n. 9 - Bondaz Vittorino, via Umberto I, n. 6 - Torrione Carlo, via Umberto I, n. 2 - Martinet Ada in Siggia, via Roma, 12.

Notai: Frutaz Cav. Uff.le Desi-

derato, piazza Carlo Alberto, n. 15 - Marcoz Cav. Uff. Giulio Ettore, via S. Anselmo, n. 18 - Marcoz Cav. Enrico, via Martinet, n. 7.

Ingegneri (residenti in Aosta liberi professionisti: Fresia Giseppe, via Croix de Ville, n. 39 - Devoti Egisippo, via de Tillier, n. 7 - Luboz Albino via S. Bernard de Menthon, n. 5 - Stevenin Alberto, via Hotel des Etats I - Stevenin Giovanni, via Hotel des Etats I - Saltarelli Augusto, via de Tillier, n. 8 - Abilitato all'esecizio della professione Fontana Amicore, via Aubert, n. 25.

Geometri: Marcoz Cav. Luigi fu Giov. Batt., via S. Anselmo, n. 18 - Ansermin Rodolfo fu Alessio, via De Tillier, 2 - Cuaz Enrico fu Antonio, via Ospedale, n. 4 - Farinet C. avv. uff. Giovanni, via Croix de Ville, n. 13 - Fusinaz cav. Luigi, via Mons. de Sales, n. 11 - Parayson Enrico, via Lostan, n. 4-6 - Rolla Mario, via Tillier, n. 5 - Vogliano cav. Ferruccio, via Festaz, n. 7 - Cortelli Marcello, Direzione Amm.ne Provinciale - Tondella Ildo, Direzione Amminis.ne Provinciale - Stori Mario, via de Tillier, n. 12 - Varetto Paolo, Gressan - Fusinaz Giuseppe Nicola, v. Mons. de Sales, n. 11.

Farmacie: Anfossi, p.za Carlo Alberto, Dott. Alesandro Anfossi - Beltramo, via S. Anselmo, Dott. Beltramo Cesare Bordone, via Croix de Ville, Dott. Bordone Giovanni - Ospedale, via Ospedale, Proprietario Ospedale Maurizia-

no e Direttore Dott. Sardi Vittorio - Reale, via de Tillier, Dott. Papone Giuseppe.

Banche: Cassa di Risparmio di Torino, corso Vitt. Emanuele II, n. 5 - Istituto di S. Paolo di Torino, piazza Carlo Alberto, n. 12 - Banca Commerciale Italiana, piazza Carlo Alberto, n. 15 - Banca Pop. Coop. di Novara, corso Vittorio Emanuele, n. 6 - Banco a Valdostano di A. Berard, c. «Vittorio Emanuele, n. 1 - Banca Marcoz, piazza Carlo Alberto, n. 3 - Banca d'Italia, corso Vittorio Emanuele, n. 7.

Alberghi: Albergo della Corona, piazza Carlo Alberto - Id. Suisse, via Ospedale, n. 4 - Id. Ferina Carlo, piazza Groix de Ville - Id. Cavallo Bianco, Bordon Luigi, via Ed. Aubert, n. 7 - Id. Alpino, Frola Angelo, corso Vitt. Emanuele II, n. 9 - Id. Stazione, Gorret Salomone.

Caffè: Caffè Nazionale, Pollano Antonio, piazza Carlo Alberto - Id. del Centro, Cuaz Vittorio, piazza Carlo Alberto - Id. Commercio, Quando Venanzio, via de Tillier, n. 4 - Id. Zanetti, via de Tillier, angolo via Loston - Canavesano, Bionaz Maddalena, via Umberto I, n. 1 - Id. Arco di Trionfo - Id. Boch Edmondo, piazza Carlo Alberto, n. 8.

Ristoranti: Campiglia Paride, Stazione Ferroviaria - Gazzo Isabella, via Croix de Ville, n. 29 - Giordano Giuseppe, via Ed. Aubert, n. 16 - Rodoz Giuseppe, via Ed. Aubert, n. 13 - Trieste Francesco, via Umberto I, n. 12.

Società Sportive: Sci Club,

Aosta - Associazione Sportiva Aosta.

Chiese e Monumenti vari: Cattedrale, nella Piazza omonima - Collegiale di S. Orso, via S. Orso - S. Etenne, via Martinet - S. Croce, via Aubert - Ponte Romano, Sobborgo Ponte di Piera - Arco di Augusto, nella via omonima - Teatro Romano, nella v. omonima - Criptoportico e Foro Romano piazza Cattedrale - Tour du Pailleron e muro romano, Piazza Stazione - Anfiteatro, Convento S. Giuseppe - Tour de Bramafam, viale Carducci - Tour du Lepreux, Ospizio di carità - Torre delle Prigioni, Circonvallazione nord - Tourneuve, via omonima - Museo degli scavi e Musei di antichità, via S. Orso.

Escursioni principali nei dintorni: Aosta-Cogne; Aosta-Courmayeur; Aosta-Valsavaranche; Aosta-Piccolo S. Bernardo; Aosta-Valpelline; Aosta-Gran S. Bernardo; Becca di Nona; Colle del Dring; Becca di Viù; Punta Chaligne; Monte Falère; Conca di By.

Specialità gastronomiche: Fontina; burro; miele; (carne salata secca).

Principali industriali e commerciali: S. A. Nazionale Cogne - Stabilimenti elettrosiderurgici - Traffleria Aostana, via Père Laurent - Focacia Mario, Officina Meccanica - Arnaldi Pietro, manifattura piastrelle per pavimenti - F.lli Roffino, Laterizi - F.lli Bottalla, Laterizi - Janin Rivolin Umberto, Conceria pelli.

Commercianti: Belfrond Aristide, Ferramenta - S. A. For-

nieris, Ferramenta - Lorusso,
negozio Vini - Camandona G.
foraggi, forniture militari -
Frassy, fontine - Camandona
Giuseppe, Pompe funebri.

ALA DI STURA

Altezza sul mare: m. 1081.
Popolazione: 697.
Posta, telegrafo e telefono.
Stazione ferroviaria più vicina: Ceres.
Mezzi di trasporto: auto.
Rimesse per autoveicoli.
Podestà: Peracchione Pietro.
Segretario Politico: Peracchione Pietro.
Segretario Comunale: Bernardi Rag. Oreste.
Presidente O. N. Balilla: Marzano Luigi.
Parroci: Don Giovanni Porporato - Don Burdino cav. Giuseppe.
Istruzione elementare.
Medico Chirurgo: Dott. Giov. Battista Castagneri.
Farmacia: Dottore Vittorio Chatel.
Alberghi: Grand'Hôtel - « Bruneri » - « Moderno » - « Ciocato » - « Regina » - « Savoia ».
Caffè-Ristorante: « Albergo-Caffè Ala ».
Escursioni principali nei dintorni: Monte rosso - Testa Pajan - Becco di nona Gen - Colle Assia - Carlera - Uja di Mondrone.

BARBANIA

Altezza sul mare: m. 361.
Popolazione: 4431.
Posta, telegrafo e telefono.
Stazione ferroviaria più vicina: S. Maurizio Canavese.
Mezzi di trasporto: Autobus

Barbania-S. Maurizio.
Podestà: Ferreri Avv. Cavaliere Vittorio.
Segretario Politico: Gambotto Cav. Ing. Piero.
Segretario Comunale: Castelli Geom. Pietro.
Presidente O. N. Balilla: Cavalli Molinelli dott. Alberto.
Parroci: Visconti don Carlo - Martina don Marcello - Bossetto don Benedetto - Gramaglia don Francesco - Ferrero don Giovanni.
Istruzione: 5ª elementare.
Medico chirurgo: Cavalli Molinelli dott. Alberto.
Avvocati: Ferreri Avv. Cavaliere Vittorio - Andrei Avvocato Luigi.
Geometri: Dezzani Carlo - Castelli Pietro.
Farmacia: Davito Jona dottor Simone.
Banche: Cassa di Risparmio di Torino.
Alberghi: Albergo Reale Front.
Caffè-Ristoranti: Caffè d'Italia.
Chiese e monumenti vari: San Giuliano - S. Bernardo - S. Nicolao - S. Maria Maddalena - S. Rocco.
Località degne di visita: Castello di Front adibito ad Ospizio.
Prodotti agricoli.

BRICHERASIO

Altezza sul mare: metri 425.
Posta: Piazza S. Maria, 3.
Telegrafo: Id.
Telefono: Via G. B. Pronati 2.
Ferrovia: Torino-Torre Pellice.
Mezzi di trasporto: Servizio di autonoleggio da rimessa.
Podestà: Caffaratti Cav. Uff. Aristide.

Segretario Politico: Molineris Geom. Antonio.
Segretario Comunale: Castellano Cav. Giovanni.
Presidente O. N. Balilla: Griot Serafino.
Parroci: Fenoglio Teol. Don Giovanni - Calliero don Enrico.
Medico-Chirurgo: Solera dottor Giuseppe.
Notaio: Dott. Giorgio Caveglia.
Geometra: Molineris Antonio.
Farmacia: Bonansea Dottore Francesco.
Banca: Cassa di Risparmio di Torino.
Alberghi: « Europa » - « Corona Grossa ».
Caffè-Ristoranti: « Belvedere » - « Centro ».
Industrie: Seta, Ditta A. Girretti - Cioccolato, L'Alpina di Cesano e Quenda - Chiodi da scarpe, Ditta Buzzi e C. - Distilleria vinacce, Successori Novarina.

CALUSO.

Altezza sul liv. mare: m. 303.
Popolazione: 6264.
Posta, telegrafo e telefono siti in Piazza Ubertini.
Stazione ferroviaria: Torino-Aosta.
Mezzi di trasporto: oltre la ferrovia sono rappresentati da tre imprese di autosevizi: Scapino Antonio, Froia Dino, Adda Luigi.
Rimesse per autoveicoli: una esercita da Facciano Maurizio, Corso Torino.
Podestà: Sig. Russi Prof. Cavaliere Alessandro.
Segretario Politico: Sig. Marchetti Enrico.
Segretario Comunale: Signor Pricco Martino Leonardo

Presidente O. N. B.: Griselli Dott. Vincenzo Mario.
Parroci: Capoluogo: Teologo Cav. Germano Ravetti Arciprete; Frazione Arè: Catto D. Clemente; Rodallo: Magora D. Giovanni; Vallo: Siletti Don Giuseppe; Carolina: Mosca D. Giuseppe.
Medici - Chirurghi: Aimonetti Dott. Emilio - Griselli Dott. Vincenzo Mario.
Avvocati: Guglielmini avvocato Arrigo - Petitti avvocato Giacinto.
Notai: Guglielmini Avv. Federico - Martinengo Dott. Giulio Cesare.
Geometri: Salvetti Geom. Fausto - Bretto Geom. Natale.
Farmacie: Aimonetti Dottore Ubaldo - Passera Dott. Guglielmo.
Banche: Istituto di S. Paolo - Cassa di Risparmio di Torino - Cassa Rurale di Caluso.
Alberghi: Buona Fama Peona - Della Stazione - Gran Bogo.
Caffè-Ristoranti: Borgonuovo - Torino - Del Peso - Mazzini - Umberto I - Del Canavese - Delle Alpi - Della Stella Polare - Della Stella d'Italia - Dell'antico Arco - Trattoria Anselmo - Centrale.
Società Sportive: Opera Nazionale Dopolavoro - Circolo Sociale.
Chiese e Monumenti vari: Degna di menzione la Chiesa Parrocchiale di Caluso capoluogo, una delle migliori del Canavese e della Provincia; l'antico Arco ed i ruderi del vecchio castello.
Escursioni principali: ai ruderi del Castello feudale; al Lago di Candia.

Specialità: Passito bianco.

Principali industrie: Manifattura Dora divisa in Filatura di seta artificiale, e tessitura cotone, ambedue chiuse, dal 1930; la Sezione dell'Itala chiusa pure da parecchi anni; in attività sono le sotto elencate piccole industrie che occupano pochi operai all'infuori della famiglia del proprietario.

Impresari edili: Borello Luigi, Boggio Giuseppe, Plazio Giovanni, Monti Carlo.

Industria del legno: Laboratorio Salvetti, Bertolino, Ansinelli, Gnavi, Fisanotti, Boero.

Vari: Distilleria grappa, Levi Battista - Caseificio Boux - Fabbrica acque gazoze, Guglielmo Giuseppe - Fornace di laterizi, Molteni Paolo e Figli - Fornace eredi Gnavi.

Commercianti: Fratelli Facciano, Pellami - Ved. Ponsetti e Figli, concimi chimici - Viglieno Ferdinando, materiali da costruzione - Borello Luigi, materiali da costruzione.

CASTELLAMONTE

Altezza sul mare: m. 345.

Popolazione: 8306.

Posta, telegrafo e telefono.

Segretario Politico: Sig. Guido Longo.

Podestà: Dott. Mottino Cavaliere Eugenio.

Segretario Comunale: Argano Piero.

Presidente O. N. Balilla: Dottor Mottini Cav. Eugenio.

Parroci: Bronzini Don Giuseppe, Arciprete - Bertini Don Primo, cappellano e maestro. - Bertola Don Severino, Vice-Parroco e maestro - Zegna D. Domenico Vice Parroco - Cossavella D. Domenico, Adda

D. Giovanni, Vittone D. Domenico, Cipriano D. Domenico, Zerbino D. Giovanni, Nigro D. Giorgio, parroci.

Medici Chirurghi: Dott. Buffa Cav. Uff. Giacomo - Rivarino Domenico - De Rossi - Nigra Costantino - Gianoglio Piero.

Avvocati: Cresto Avv. Gabriele - Bertoglio Avv. Giuseppe - Gallo Avv. Domenico - Parzino Avv. Mario, ricevitore Ufficio del Registro.

Notai: Forma Dott. Luigi - Borella Dott. Michelangelo - Bertarione Dott. Gabriele.

Geometri: Vercellone Geometra Giovanni - Pifferi Geom. Mario - Boero Geom. Riccardo - Rolando Ing. Dott. Felice - Marchello Geom. Carlo.

Farmacie: Mottino Dott. Eugenio - Forma Dott. Carlo.

Banche: Banco di Roma - Istituto S. Paolo - Cassa di Risparmio - Banca Cooperativa Castellamontese.

Alberghi: Tre Re - Castello di Agliè - Croce Rossa - Umberto I.

Caffè Ristoranti: Caffè Centrale - Caffè Giovando - Nerino Amedeo - Vittorio Emanuele - Croce D'Oro - Caffè Svizzero.

Società Sportiva: O. N. Dopo-lavoro.

Chiese e Monumenti: Chiesa Parrocchiale di SS. PP. e Paolo - Monumento ai Caduti.

Escursioni principali nei dintorni: P. Quinzeina - Castello - Castelletti, che si trovano le cave di terre argillose - Vico - Traversella - Castelnovo Nigra - Muriaglio - Val di Ronco - Soana - Chiusella - Val d'Orco.

Industriali e Commercianti:

Conceria A. Italia - Conceria Pieroni - Società Ceramica Canavesana, industria di materiali refrattari a forni ad alte temperature - Ceramica Pagliero Michele, stoviglie, stufe e terre cotte - Ceramica Pagliero Bartolomeo, id. id. id. - Fabbriche Riunite Allaria, gres, ceramica ed affini - Rolando fratelli, id. - Soc. An. Giuseppe Pollino, id. - Soc. An. Gres Ceramico, id. - Soc. An. Lanificio Canavese, fabbrica coperte di lana - Pastificio Pollino Bartolomeo - Verna Isidoro e Pollino Pietro, comm. ingrosso farine - Garella Giovanni, ingrosso e minuto commestibili - Peria Giovanni, id. id. - Persico Vincenzo, id. id. - Andreo Luigi, id. id. - Quaglino Andrea, id. id. - Visconti Virginio, id. id. - Craveri Giuseppe, lattoniere-elettricista - Rainelli Martino, id. id. - Ditta Bertone, maglieria e cartoleria - Giuseppe Celso, tessuti in genere - Vallerio Domenico, stoffe - Marasso, Margherita id. - Verretto Giovanni, id. - Sorelle Nigro, id. - Ditta Ronco Oberto e Pollino, fabbrica acque gazoze - Cotella Pasquale - Calzature Costa Roberto, id. - Cotella Domenico, id. — Messano Giulio, macelleria - Besso Alfonso, id. - Serra Giuseppe, id. - Bertotti Giovanni, id. - Morisio Giov. Battista, id. - Sereno Regis Antonio, id. - Bertola Cesare, ferramenta - Serena Guinzio Pietro, id. - Bertola Giuseppe, id. - Tinetti Mario, legnami - Ghione Davide, leghe metalliche.

CAVOUR.

Altezza sul mare: metri 300.

Popolazione: 6231.

Posta, Telegrafo e telefono.

Mezzi di trasporto: Tranvie Piemontesi: Cavour, Saluzzo, Pinerolo - linea automobilistica: Barge-Cavour-Moretta. *Ferrovie più vicine:* Bricherasio-Barge (Stazione Campiglione Fenile).

Rimesse per autoveicoli: Martini F.lli (Garage Fiat) - Miretti Bernardo.

Podestà: Chiarotti Farmacista Carlo.

Segretario Politico: Rampino Rag. Alfonso.

Segretario Comunale: Vaglieniti Francesco.

Presidente O. N. Balilla: Argentero Guido.

Parroco: Rev. Teologo Carlo Filippi, Vicario Foraneo.

Medici Chirurghi: Aluffi Dottor Giuseppe - Caffaratti Dottor Giov. Battista.

Notai: Bollati Dott. Pier Francesco.

Geometri: Perassi Cav. Geom. Carlo - Rovedotti Geometra Giovanni.

Farmacie: Farmacia Isaia - Farm. dell'Ospedale - Farmacia Abate Daga.

Banche: Cassa Risparmio di Torino - Opere Pie S. Paolo di Torino - Banca di Cavour.

Alberghi: Alb. della Rocca - Corona Grossa - Del Giardino - Trattoria Nazionale - Verna Nuova.

Caffè Ristoranti: Caffè Roma - Caffè Cavour - Caffè della Piazza - Caffè del Teatro - Caffè Sociale.

Società Sportive: O. N. D. Sezione di Cavour.

Chiese e Monumenti vari: Parrocchia S. Lorenzo - S. Croce - SS. Nome Gesù e Maria.

Monumenti: Caduti e Pilone votivo.

Escursioni principali: sulla Rocca di Cavour - Alta Valle del Po - Val Pellice.

Specialità gastronomiche: Cavourresi, Confetteria Ugo.

Principali industriali e commercianti: Argentero Giuseppe, Porta Eugenio, Allione Felice, Boffa Mario, Martini Fratelli, Ferregutti Michele, Cerotti Giuseppe, Magnano Francesco, Busso Carlo, Cordero G. Battista, Perassi Giuseppe, Ponte Cesare, Roggero G.

CERESOLE REALE

Altezza sul mare: metri 1600.

Popolazione: 1274.

Posta, Telegrafo, telefono.

Ferrovie più vicine: Pont Canavese.

Mezzi di trasporto: Autocorriera in servizio pubblico: Pont-Noasca; Noasca-Ceresole R.

Rimesse per autoveicoli: Grand Hôtel ed Hôtel Levanna.

Podestà: Giachino Giacomo.

Segretario Politico: Oberto Giuseppe.

Segretario Comunale: Zanone Rag. Giovanni.

Parroci: Pejla D. Antonio - Gribaldi D. Antonio.

Medico Chirurgo: Falco dottor Luigi.

Alberghi: Grand Hôtel - Hôtel Levanna - Pensione del Lago - Pensione Suore Francescane - Hôtel Blanchetti - Albergo Rifugio Chiapili. (Gli alberghi suddetti, ad eccezione dell'Hôtel Levanna e dell'Albergo Chiapili, rimangono

aperti solo nella stagione estiva: Giugno-Settembre).

Escursioni: Al Gran Paradiso - Alle Levaune - Colle del Nivolet.

Specialità diverse: acqua minerale arsenico ferruginosa - Lago creato con lo sbarramento dell'Orco per la formazione del bacino idroelettrico della Città di Torino.

CHIERI

Altezza sul mare: metri 285.

Popolazione: 14477.

Posta, telegrafo e telefono.

Ferrovie: Chieri-Torino e Torino-Genova (Borgata Pesione).

Mezzi di trasporto: Autovetture da rimessa e da piazza - Vetture a cavalli.

Rimesse: Autorimessa Delmastro (Porta Torino) - Id. Brao e C. (Via S. Domenico).

Podestà: Comm. Ing. Luigi Mussino.

Segretario Politico: Cav. Giuseppe Valzania.

Segretario Comunale: Avvocato Alberto Grill.

Presidente O. N. Balilla: Professor Sebastiano Bianco.

Parroci: Mons. Comm. Giovanni Rho - Cav. Teol. Francesco Petitti.

Medici Chirurghi: Collo Giuseppe - Canepa Comm. Rodolfo - Buschetti Cav. Uff. Luigi - Polledro Cav. Pilade - Tabasso Cav. Stefano - Vaj Arturo - Ecclesia Carlo.

Avvocati: Accossato Filippo - Casalegno Lodovico - Gastaldi Vittorio - Lombardi e Pellissier - Francone Giovanni - Orsi Carlo Alberto - Razzino Cav. Alessio - Vittone Giuseppe.

Geometri: Berruto Elio - Collo Camillo - Lorano Innocenzo - Masera Severino - Ray Carlo.

Chiese e Monumenti: Duomo - S. Giorgio - S. Domenico - S. Antonio - S. Filippo - S. Margherita - S. Bernardino Arco - Monumento ai Caduti - Monumento a S. E. Rossi C.

Escursioni principali: Colle della Maddalena - Colle di Superga - Castelnuovo D. Bosco - Abbazia di Vezzolano

Specialità: Tessuti e coperte - Vino «freisa» e cardì.

Alberghi: Tre Re, piazza Cavour - Cavallo Bianco, piazza Umberto I - Stazione, piazza Stazione - Corona d'Italia, via Palazzo Città - Stella d'Italia, via Balbo - Corona d'Italia, via Broglia.

Ristoranti: San Filippo, via Palazzo Città - Nazionale, via Broglia - Aiassa, via Vittorio Emanuele.

Meccanici per automobili: Dalmastro Claudio, stradale Pino - Brao Pogliano e Rubatto, via Vitt. Em. 58 e via S. Domenico 6 - Destefanis Giovanni, via Roma.

Riparatori di gomme per automobili: Menzio Pietro, v. Vittorio Eman. 25.

Distributori benzina: Delmastro Claudio, stradale Pino Borsano Domenico, piazza Cavour - Toia Biagio, via Vittorio Emanuele 105 - Patrito Gaspare, Porta Garibaldi 2 - Menzio Pietro, via Vittorio Em. 25 - Serra Antonio, via Vitt. Eman. 26 - Patrito Luigi, via Palazzo Città 3 - Garetto Eugenio, via Vittorio Em. 16 - Patrito Mario, via Vittorio Em. 68 - Capella Felice, via Garibaldi 5.

Stabilimenti industriali: Tessiture: F.lli Vergnano, Viale Val Cismon - Durando Giov., via S. Giacomo - Ronco Giovanni, via Circonvallazione - Gaspare Giaretti, via Roma - Gallina F.lli, via Roma - Ostino e Bertagna, via Vittorio Em. - Sobrito Luigi, via Roma - Ditta Rossotto, via P. Amedeo - Eredi Piovano Leandro, via Broglia - Ditta Chiavazza, via Avezzana 2 - Patrito e Cottino, strada Pesione - Davico Giovanni, via Avezzana 20 - Berruto Luigi, via S. Stefano - Gaidano e Ecclesia, via S. Bernardino, 4 - Chiara F.lli, via Vitt. Em. 73 - Tosco F.lli, via Gualderta 1 - Tabasso Felice, via Vittorio Em. - Oria e Sapino, via Tana - Manifattura Chierese, v. S. Domenico - Bertagna e Bosco, corso Cibrario - Fantini Stefano, via C. Alberto 3 - Fantini e Marca, strada Roaschia - Fasano e Ferrero, corso Cibrario - Gastaldi Giovanni, via Visca - Lattes Successori, via della Pace - Zanolo e C., via della Pace - Vergnano Attilio succ. Brignone, via Broglia - Gilardi e Fino, via dei Giardini - Vastapane succ. Gerbino, viale Campiano - Tinelli Pietro, via Pellico - Bracco Pietro, via S. Raffaele - Tinelli Vincenzo, via S. Domenico - Ditta S.A.R.F.A., via Palazzo Città - Tlia e Scalero, via Gualderia - Silano Ilario, via S. Domenico - Bagnasco Giuseppe, via Pr. Amedeo - Valzania F.lli, via Tana - Silano Francesco, via S. Raffaele.

Altri stabilimenti: Gambino F.lli, meccanici, via Garibal-

- di - Gambino G. B. e nipoti, meccanici, via Garibaldi - Gambino F.lli, fu Michele, meccanici, via Roma - Borio F.lli, meccanici, piazza Mazzini - Ceppi ved. Rossi, meccanico, via S. Bernardino 1 - Stella e Grosso, meccanici, via della Pace - Boero Tommaso, cascamicificio, viale Val Cismon - Fantino e Natta, mobili e segheria, via Circonvallazione - Boero Sorelle, mobili e segheria, via Broglia - Menzio F.lli, mobili, via Vitt. Em. - Ditta Caselli, tintoria, piazza Trento - Ditta Chiavazza, apparecchiatura, via Garibaldi - Parigi Giovanni, apparecchiatura, via Gualderia - Eredi Torta, apparecchiatura, via Vitt. Em. 45 - Olivero Giovanni e Figli, tintoria, Mangolina - Cerruti Giovanni, tintoria, Mangolina - Vittone Pasquale, tintoria, via Molini.
- Mugnai:** Berruto F.lli, strada Riva - Scaglia Giuseppe, strada di Pino - Gambino Luigi, via Molini - Iberti F.lli, strada Andezeno - Ghia, Madonna della Scala - Chiaberti Giuseppe, molino della Torre.
- Segherie:** Casagrande, strada Andezeno - Rubatto Martino, via Vittorio Em. 103 - Ghivarello Ottavio, corso Cibrario - Piovano Matteo, Pessione.
- Società Gas** - Società Piemonte Centrale Eletticità - Società Acqua Potabile - Serra e C. Acque gassose.
- Pastifici:** Valzania Bartolomeo, via Garibaldi - Bargetto Mario, via Vitt. Em. - Varetto Giovanni, via XX Sett.
- Tipografie:** Geuna Silvio, via Palazzo. di Città - Astesano Gaspare, via Vitt. Em. - Ghirardi Matteo, via Vitt. Em. - Bori Giuseppe, vicolo Gualdo - Vercelli Luigia, piazza Mazzini - Trombetta, piazza Mazzini - Scalafiotti, via XX Settembre.
- Scatolifici:** Scalafiotti, via XX Settembre - Fioccardi Marcello, via Tana - Ferruglio, via Visca.
- Carradori:** Ferrero F.lli, piazza Trento - Piovano Angelo, Stradale Riva - Ronco F.lli, via Vitt. Eman. 19.
- Servizi di linea:** Autoindustriale - Pogliano e Rubatto.
- Trasporti:** Cottino Vincenzo, via P. Amedeo - Toia F.lli, C. Cibrario - Toia Biagio, via Vitt. Em. 105 - Gilli Ronco e C., viale Val Cismon.
- Imprese edili:** Serratrice F.lli, stradale Pessione - Campia Stefano, via Vitt. Eman. - Rosso F.lli, via Massa - Manolino F.lli, via Roma.
- Farmacie:** Dott. Bensi, via Vittorio Em. - Dott. Piazza, via Vitt. Eman. - Dell'Ospedale, Piazza del Duomo.
- Rivendite tabacchi:** Pangella piazza Duomo - Delmastro, via S. Bernardino - Angonoa, via Vitt. Eman. - Cappella, via XX Sett. - Goutrij, via Vittorio Eman. - Costa, viale Stazione.
- Stabilimenti agricoli:** Tamagnone F.lli, vivai, Valle Crova - Tamagnone Francesco, vivai, Valle Crova - Ronco Carlo, vivai, via Circonvallazione.
- Banche:** Banca Donn - Banca Popolare di Novara - Istituto di S. Paolo in Torino - Cassa di Risparmio di Torino.

Uffici pubblici: Poste, telegrafi e telefoni - Agenzia Imposte - Ufficio Registro - Pretura - Tenenza RR. CC. - Delegazione Fascista Commerciali - Cattedra Ambulante Agricoltura - Ufficio Collocamento - Sindacati Fascisti dell'agricoltura e tessili - Patronato Nazionale.

Parrocchie: Duomo - S. Giorgio - Airali.

Uffici Notarili: Notaio Bovero - Notaio Collo Giacinto.

Scuole: Liceo-Ginnasio - Avviamento al lavoro - Elementari - Scuole serali di Previdenza ed istruzione - Asili Vitt. Eman. - Id. S. Teresa - Id. Pessione.

Società Sportive: Chieri F. C., via Palazzo Città 2 - Amatori G. C., via Garibaldi 1 - A. C. Esperia, Caffè Roggero - U. S. Mazzini, piazza Umb. I.

Società religiose: Istituti: San Antonio (Gesuiti) - S. Luigi (Salesiani) - S. Teresa (Salesiane) - Pace (Signori delle Missioni) - S. Vincenzo (Vincenzine) - S. Benedetto (Benedettine) - Moglia (Salesiani) - Brea (Fratelli della Sacra Famiglia) - Seminario Arcivescovile - Luigina (Gesuiti) - S. Domenico (Domenicani) - S. Anna (suore).

Circoli Cattolici: Congregazione Mariana - Silvio Pellico - Giovani ed Anziani D. Bosco - Viribus Unitis (femminile) - S. Giorgio.

Circoli: Chierese - Bocciofilo

CHIVASSO

Atezza su mare: metri 138.

Popolazione: 12108.

Posta, telegrafo e telefono: via Torino.

Ferrovie: Torino-Milano, Chivasso-Ivrea-Aosta - Chivasso-Casale - Chivasso Asti.

Tramvie: Torino-Brusasco
Rimesse per autoveicoli: Beise - Bono Angelo - Vernetti.

Podestà: (Commisario Prefettizio).

Segretario Politico: (Commisario Prefettizio).

Presidente O. N. B.: Vintani Dott. Nob. Mario.

Parroci: Dublino Don Cavaliere Giuseppe.

Medici chirurghi condotti: Verda dott. Luigi - Capella dottor Michele - Merighi dottor Ferdinando.

Medici chirurghi liberi eserciti: Brunero dott. Stefano (Casa di cura) - Ratti dottor Edoardo.

Ospedale Civico: N. 50 letti - Primario di Chirurgia: Sartirana Dr. Teresio - Primario di medicina: Vecchia dottor Cav. Uff. Enrico - Assistenti: Scotti dott. Secondo - ~~Dott.~~ dott. Raffaele

Avvocati: Levi Giacomo - Mattei Giacchino.

Notai: Ferreri Comm. Tancardi - Fassio dott. Enrico.

Geometri: Caligaris Giusto - Lusso Antonio - Vaj Giuseppe - Aragno Giuseppe - Borgo Marino.

Farmacie: Frat. dott. Fassola - Bruno Giuseppe - Croce Alberto - Foresto Giuseppe.

Banche: Popolare Anon. di Novara - O. P. S. Paolo - Cassa Risparmio di Torino.

Alberghi: Moro, via Roma - Tre Colombe, via Torino - Centauro, via Torino - Europa, Piazza d'Armi - Mora, via Collegio - Scudo di Francia, via Torino.

Principali industrie e commercianti: Fonderie: FIMCA - Tournour e Gianoglio - Meccanica: Officine Favria - Fimca - Beda Giov. - Conceria: S. A. Concerie Romana - Tessitura cot.: Mazzonis - Marchiandi - Baudino Albino.

FELETTO.

Altezza sul mare: m. 275.
Popolazione: 1683.
Posta, telegrafo e telefono.
Ferrovie più vicine: Ferrovia Centrale Canavese.
Mezzi di trasporto: Ferrovia.
Podestà: Filiberto Geom. Cav. Giuseppe.
Segretario Politico: Filiberto Domenico.
Segretario Comunale: Giacomo Terrando.
Presidente O. N. Balilla: Dott. Pietro Morino.
Parroco: Mons. Costero D. Domenico.
Medici chirurghi: Dottor Morino.
Notai: Ghione Giovanni.
Farmacia.
Albergo.
Caffè ristoranti.
Società: Società Operaia Agricola.
Chiese: Chiesa Parrocchiale del Rosario.
Falegnami: Martino Domenico - Verna Domenico.
Meccanici: Guglielmetti e Gagnottino.
Fabbri: Patrosso Giovanni.

GIAVENO.

Altezza sul mare: m. 506.
Popolazione: 11.311.
Posta, telegrafo e telefono.
Stazione ferroviaria più vicina: Avigliana.

Servizio Autobus: in coincidenza.

Tram: Torino-Giaveno.

Rimesse per Autoveicoli: Martoglio - Vecco - Barone Mens.
Concessionari di Auto pubbliche: Barone - Airola - Martoglio - Vecco.

Podestà: Grand'Uff. Avv. Guido Gerardi.

Segretario politico: Garola cavaliere geom. Giuseppe.

Segretario Comunale: Cav. Camillo Franco.

Presidente O. N. B.: Prof. Cav. Giacomo Fibour.

Comitato Incremento Turistico: Segretario Fulgenzio Maritano.

Parroci: Mons. Cav. Uff. Antonio Delbosco, Vicario Foraneo e Parroco di San Lorenzo - Borgarello Teol. Cesare, Parroco di San Giacomo Ressa Teol. don Chiaffredo, Parroco di Valgioie - Tabacco Teol. Francesco, Parroco di Provonda - Gallo don G. B. Parroco di Santa Maria Maddalena.

Istruzione: Istituto Giacinto Pacchiotti: Corso tecnico inferiore - Scuola professionale e agraria - Seminario Arcivescovile - Scuola Norm. Femminile Maria Ausiliatrice.

Avvocati: Moda Cav. Nemore - Ferrero Francesco - Ugo Scalletta.

Medici Chirurghi: Bressi Cav. Mario - Paschero Innocenzo - Paolo Paogolotti.

Notai: Gerardi Grand'Uff. Dott. Guido - Sollier Dott. Carlo.

Geometri: Usseglio Carlo - Carola Cav. Giuseppe - Usseglio Carlo - Boccardi Lorenzo.

Farmacie: Dott. Fenoglio - Panizza - Sacco - Terzago.

Banche: Cassa Risparmio di Torino - Opera Pia San Paolo di Torino.

Alberghi: Corona Grossa - Campana - Centrale - Alpi - Lusiatti.

Caffè Ristoranti: Roma - Montenegro.

Caffè: San Lorenzo - Commercio - Anselmo - Piatti - Tarico - Della Torre - Del Mercato.

Società Sportive: Unione Sportiva Giavenese - Sci Club Val Sangone - Tennis Club Giaveno.

Chiese e Monumenti: San Lorenzo - San Rocco - Santuario del Selvaggio - Torri delle antiche mura - Parco Municipale.

Località degne di visita: Colle Braida - San Francesco.

Escursioni principali: Colle del Vento - Cresta del Pagliaio - Monte Robinet - Monte Aquila - Prà Fieul - Campi di Sci.

Specialità: Caramelle erbe alpine.

Industrie: Jutificio Prever - Jutificio Moda - Cartiere Reguzzoni - Lavorazione vimini e affini Ditta Anselmo Sebastiano.

Prodotti dell'artigianato rurale: Gerle, ceste, scope, rastrelli, scale e attrezzi agricoli vari.

Prodotti principali: Bestiame bovino, mele, castagne, funghi, legna da ardere e da lavoro, carbone di legna.

Negozianti bovine: Borgiattino Giacomo, Borgiattino Albino, Gioana Carlo.

Negozianti mele: Perotti Francesco, Ruffinatti Marco, Ferrero Felice, Rolle Michele e fratelli.

Id. castagne: Gai Levra Leopoldo, Vigni Michele, Portigliatti Giuseppe.

Id. funghi: Vigni Michele, Portigliatti Giuseppe, Gai Pron Luigi.

Id. legna e carbone: Gai, via Massimo - Gai, via Secondo - Amprimo Felice - Martino Carlo - Barone Vincenzo.

INGRIA CANAVESE

Altezza sul mare: m. 820.

Popolazione: 1027.

Posta e Telegrafo.

Mezzi di trasporto: autocorriera.

Rimesse: una.

Podestà: Bianco Levrin Antonio.

Segretario Politico: Capomaniolo Grossano Arduino.

Segretario Comunale: Id. id.

Presidente Opera N. B.: Crossasso Arduino.

Parroco: Rev. Don Giovanni Girodo.

Alberghi: quattro con annesso caffè.

Escursioni principali: al lago di Canaussa - al lago della Mionda - al piano delle Maschere - al Monte Colombo.

Principali industrie: succhielli e latticini rinomati.

IVREA.

Altezza sul mare: m. 267.

Popolazione: 14914.

Posta, telegrafo e telefono.

Mezzi di trasporto: Ferrovia per Torino ed Aosta - Tramvia per Santhià - Filovia Ivrea-Cuornè con trasporto automobilistico fino a Pont Canavese - Autoservizio-Ivrea Biella attraverso la famosa Serra d'Ivrea - Autoservizio

**Malattie Orecchio - Naso
- Gola - Chirurgia Faccia
Gola**

Dott. UGO MAGGIOROTTI

DIRIGENTE REPARTO OSPEDALE CIVILE

Corso Botta, N. 1

IVREA

AOSTA - 1° e 3° Martedì del mese

Piazza C. Alberto, 13

Insegne _____

Ditta Calciati Ercole

di Orlandi & Lachello

Ivrea - Via Ortasso 2 - Ivrea

ooooooooo ooooooooo

**Decorazione Appartamenti - Tappezzerie finto legno
e marmo - Verniciatura Auto e Vetture **

∴ Collegio Convitto San Giorgio ∴

—===== I V R E A =====

SARTORIA PIETRO LANA

DIPLOMATO PER UOMO E SIGNORA

alla Scuola Internazionale di Taglio "A. DARROUX," - PARIGI

IVREA - Via Arduino 50 - p. 1. - IVREA

Taglio Elegante

Confezione accuratissima

Prezzi miti

Preventivi per abiti completi a richiesta

Ivrea - Donato Biellese (per Andrate) in collegamento con altro servizio stessa Ditta tra Donato e Biella - Autoservizio Ivrea - Cigliano - Livorno Ferraris (sulla linea Torino-Milano) - Autoservizio Ivrea-Montalenghe S. Giorgio-Ozegna - Autoservizio Ivrea-Alice Superiore-Traversella - Vetture per Pavone Canavese, per Lessolo, per Ponte San Martino.

Rimesse per autoveicoli: Garage Actis Francesco, Piazzale Stazione - Martini Giovanni, Corso C. Nigra - Occleppo Giovanni, Piazza Lamarmora - Tha e Raiteri, Via Circonvallazione - Ollearo Luigi - Pastore Pietro, corso M. D'Azeglio - Turino Giacinto, corso C. Nigra 7 - Pregliasco e Guglielmino, piazza Vittorio Emanuele - Bruno Giuseppe, Piazza D'Armi - Hotel Dora, corso C. Nigra - Albergo Centrale, corso Umberto I - Albergo Nazionale, corso C. Nigra, presso stazione Ferroviaria.

Podestà: Cav. Geom. Giuseppe Avignone.

Segretario Politico: Rag. Cav. Domenico Molinaro.

Segretario Comunale: Ragioniere Giov. Ottoni Pecchio.

Presidente O. N. Balilla: Prof. Cesare Rivadossi.

Parroci: Parrocchia della Cattedrale, Can. Prof. Dionisio Borra, Curato - Parrocchia del SS. Salvatore, Don Luigi Lupano, Rettore - Parrocchia di S. Maurizio, Padre Guglielmo Forno O. F. M., Rettore - Parrocchia di S. Lorenzo, Don Pietro Boggio, Rettore - Parrocchia di S. Grato,

Don Romano Martino, Rettore - Parrocchia di San Bernardo, Don Pietro Mareina, Prevosto - Parrocchia di Torre Balfredo, don Domenico Deandrea.

Istruzione: R. Scuole Secondarie di Avviamento al Lavoro - R. Liceo Ginnasio C. Botta - Istituto Parificato Magistrale - R. Scuola di Metodo Maria Immacolata - Scuola Professionale serale - Scuole elementari Costantino Nigra - Id. Massimo D'Azeglio - Id. Torre Balfredo - Id. San Bernardo.

Scuole private: Suore Immacolata Concezione; Istituto della Provvidenza.

Scuole elementari private interne: Collegio Immacolata Concezione Villa Castiglia (5 classi).

Medici chirurghi: Avetta dott. Carlo Stefano, Corso C. Nigra 3 - Calissano Prof. Giovanni, via Arduino 24 - De-Benedetti Cav. Prof. Virginio, corso C. Nigra 14 - Fustino Dott. Ulisse, via Roma 2 - Yon Dott. Attilio, corso Botta 13 - Gallotti Dott. Ercole, Ospedale Civico - Maggi Dott. Aldo, via Palestro 1 - Maggiorotti Dott. Ugo, corso Botta 1 - Nicola Dott. Alessandro, Vicolo Cerai 1 - Pollono Dott. Bartolomeo, piazza Vittorio Emanuele 7 - Rolla dott. Umberto, via del Teatro 1 - Temporini Dott. Ercole, corso Costantino Nigra 1.

Avvocati: Algostino Bernardo fu Giuseppe, Cav. Cor. d'Italia, Croce di Guerra, dist. mutilato, Medaglia comm. guerra 1915-18, via Cattedrale 3, tel. 14 - Angela Giuseppe

Geometra *STELLA CESARE*

Via Palestro, 17

IVREA

FABBRICA MOBILI COMUNI e di LUSO
Ferramenta in genere - Lavorazione accurata

BIANCO DOMENICO

IVREA - Piazza Cavour e Via Riva - IVREA

Avvocato F. A. ANSELMO

— IVREA —

Quartiere Vittorio Emanuele III

STUDIO
FOTOGRAFICO ARTISTICO

Luigi Gino

PREMIATO 1.^a MOSTRA FOTOGRAFICA AOSTA



IVREA - Via Palestro 8 - IVREA

FOTOGRAFIA - OTTICA - CINEMATOGRAFIA

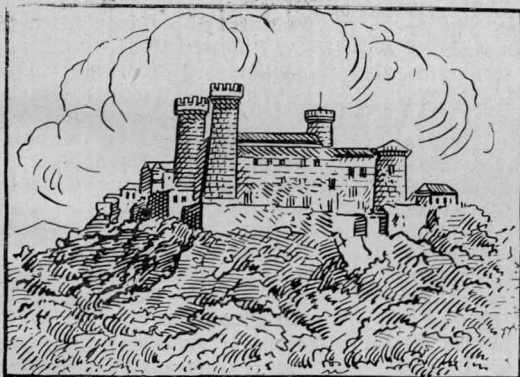
B. PERRAZZONE

Via Perrone 7 - I V R E A - Telefono 174

Forniture e lavori per Dilettanti
Sviluppo, Stampa, Ingrandimenti, Riproduzioni
FOTOSMALT

APPARECCHI FOTOGRAFICI
CARTE - LASTRE - PELLICOLE - PRODOTTI CHIMICI

MONTATURE ALL'INGLESE
ALBUMS — CARTONAGGIO



**ALLA
NOVITÀ**

Seterie - Lanerie
Drapperie-Velluti
Cotonerie
Pellicerie

Articoli d'ogni genere
per Uomo e Signora

Forniture complete per Sarti e Sarte a prezzi miti

Coniugi QUAGLIOTTI - IVREA

Via Arduino, ang. Via Palma, 1 - Tel. 228

fu Giuseppe, Comm. Corona d'Italia, Pretore onor., piazza S.ta Marta 2, telef. n. 19 - Anselmo Francesco Alfredo di Antonio, quartiere Vittorio Emanuele III, telef. 74 - Biava Pietro fu Giov. Battista, piazza Vittorio Emanuele 2, telef. 4 - Biglione Di Viarigi Luigi fu Gius., Med. Comm. 1915-18, Unità d'Italia, inter. via Palestro 8, telef. 94 - Bonomi Efisio fu Cav. Uff. Giacomo, Medaglia comm. guerra 1915-1918, via del Teatro 1, telef. 107 - Carlevati Giuseppe fu Carlo, via Palestro 1, telef. 210 - Cavallo Fausto fu Pietro, corso Cavour (casa Liore) - De La Pierre Adolfo di Giuseppe, via Perrone 5, telef. 161 - Gotta Salvatore fu Cav. Vincenzo, Comm. Corona d'Italia, medaglia di bronzo al V. M., Croce di Guerra, Unità d'Italia, comm. interall. Marcia su Roma - Loro Rodolfo fu Cav. Pietro, via Arduino 29, telef. 43 - Martellino Giuseppe fu Domenico, corso Botta 1 - Molinaro Mario fu Cesare, Croce di guerra e medaglia comm. 1915-18, corso Cavour 9, telef. 224 - Mondino Osvaldo di Arturo, piazza S. Marta 2 - Mosca Mario fu Giuseppe, Medaglia comm. guerra 1915-18, Medaglia bronzo al V. M., Croce al merito di guerra, corso Cavour - Pugliese Augusto fu Cesare, Cav. Uff. Corona d'Italia, via Perrone 4 - Quilico On. Carlo Alberto fu Comm. Gius. Gr. Uff. Cor. d'Italia, Cav. Maur., Med. d'Oro benemer. P. I., c. 1915-18, c. unità d'Italia, via Arduino 24 - Ravera Francesco di Giacinto

via Cattedrale 6, campagna guerra 1915-1918 - Realis Carlo di Comm. Savino, via Palestro, telef. 78 - Bossi Alfredo fu Cav. Uff. Lucio corso Botta - Salvetti Giacomo fu Comm. Giuseppe, Grand'Uff. Corona d'Italia, Cav. Uff. Ord. Mauriziano, Comm. Corona Rumena, corso Costantino Nigra 7 - Sarpi Pietro fu Lorenzo, dottore in legge, via delle Scuole 1 - Senesi Ang. Leonardo fu Ant., Cav. Cor. d'Italia, ferito di guerra, Med. comm. 1915-18, Cr. di guerra - Vecchia Pietro fu Giov. medaglia bronzo V. M., Croce mer. guerra, Med. c. 1915-18, c. unità d'Italia, c. interalleata, piazza Vittorio Emanuele 2, telef. 4 - Zanetti Giuseppe fu Cav. Pietro, Grand'Uff. Corona d'Italia, via Aosta, telefono 67.

Notai: Gallo Rodolfo, via Palestro 7 - Borello Mario, via Palestro 26 - Garda Michele, via Palestro 10.

Ingegneri: Aluffi Tancred., piazza Vitt. Emanuele - Borello Giuseppe, corso Umberto - Christillin Cav. Amato, corso Garibaldi, 1 - Ferrando Amedeo, corso Massimo d'Azeglio ang. via Cappuccini - Guaschino Cav. Uff. Carlo, corso Cavour - Quaglio Cav. Vincenzo, regione Crist. - Rusconi Gaetano, Quartiere Vittorio Emanuele.

Geometri: Avignone Cav. Geometra Giuseppe, via Siccardi 2 - Gabriel Luigi, via S. Nazario - Ghiardi Giov., corso Costantino Nigra - Naja Carlo, via Palestro 8 - Salamano Angelo, via Arduino 38 - Stella Cesare, via Palestro 7.

Cav. RODOLFO GALLO
REGIO NOTAIO

Via Palestro

— IVREA —

Telefono 126

CAPPELLERIA UNIVERSALE
Ditta DOMENICO GHETTO
IVREA — Piazza Vittorio Emanuele I — IVREA

Dott. ALDO VALERIO MAGGI

— MEDICO CHIRURGO —
GABINETTO RADIOLOGICO

Via Palestro 1

IVREA

Telefono 58

SARTORIA
G. Parmegiani

Stoffe Estere e Nazionali

Confezione per Uomo

Tailleur e Mantelli per Signora

IVREA - Via Palestro 1 ang. Via Cattedrale - IVREA

Telefono N. 209

S. C. I. S. O. I. L.

OLIO MINERALE per AUTO e TRATTORI

Olii e grassi minerali per Industrie

Importazione diretta

S. C. I. S. A.

Soc. An. Cap. L. 750.000

MILANO

Depositario per la Provincia di Aosta:

A. CHIAMPO

Piazza Carlo Alberto

IVREA

Dott. Giuseppe Pugliese

Medico-Chirurgo-Odontoiatra

Via Perrone, 4

IVREA

TURACCIOLI

SUGHERIFICIO CANAVESANO

Ai migliori prezzi

Via Arduino 23

IVREA

BORELLO DOTT. MARIO

REGIO NOTAIO

VIA PALESTRO 24

IVREA

Farmacie: Lanza dott. Emilio, corso Nigra - Rocchietta Vittorio, piazza Vitt. Emanuele - Soria Achille, via Arduino 1 - Peona Eredi, via Arduino 30 - Giuliano e Talentino, via Palestro 2 - Stragiotti Guido, via Palestro 7.

Banche: Banca d'Italia, piazza Santa Marta - Banca Comm. Italiana, piazza Vitt. Eman. Banco Roma, piazza Carlo Alberto - Opere Pie di San Paolo, via Palestro 8 - Cassa di Risparmio di Ivrea, corso Cavour - Cassa di Risparmio di Torino, corso Cavour.

Alberghi: Albergo Dora e Scudo di Francia, eredi Armando Mosca, corso Costantino Nigra, presso Ponte Duchessa Isabella - Albergo Nazionale, Garda Vittoria vedova Crotta - Id. Centrale, Ferri Angelo, corso Umberto I - Id. Falcone Rosso, Actis Teresa in Tesio, Borghetto - Id. Porta Aosta, Boita Orlando, Porta Aosta - Id. Giardino di Spagna, Braido Giuseppe, via Valentino - Id. del Vapore, Cuniberti Pietro, via Ravaschietto - Id. Aquila Antica, Ferro Caterina, via Torino, Borghetto - Id. Britannia, Gianaro Maria, via Aosta - Id. Oriente, Morello Ant., piazza Torino - Id. Universo, Nolli Carlo, piazzale Stazione - Id. Aquila Nera, Pezzati Domenico, corso Costantino Nigra - Id. Corona d'Italia, Quaccia Vincenzo, via Bertinatti, corso Botta - Id. del Tramwai, Raiteri Erminia, via Circonvallazione, presso stazione Tramvia Ivrea-Santhià - Id. del Solferino, Rodda Domenico, corso Massimo d'Azeglio

- Id. del Moro, Tos Gentile, corso Massimo D'Azeglio - Id. Barra di Ferro, Vicina Mazzaretto Pietro, piazza Gioberetti - Id. Croce Bianca Antica, Demattei Giovanni.

MEZZENILE

Altezza sul mare: m. 640.

Popolazione: 3244.

Posta, telegrafo e telefono.

Stazione ferroviaria più vicina: Mezzenile e Pessinetto.

Mezzi di trasporto: ferrovia Torino, Ciriè, Valli di Lanzo.

Rimessa per automobili: Signor Teppati Guglielmo.

Commissario Prefettizio: Rag. Cav. Romolo Pessione.

Segretario Politico: Signor Cassassa Enrico.

Segretario comunale: Signor Amateis Giuseppe.

Presidente O. N. Balilla: Id. id.

Parroci: Teol. Renieri Stefano, Teol. Can. E. Formica e Teologo P. Bellino.

Medico chirurgo: Dott. Congiasu Sebastiano.

Notai: Dott. cav. Giov. Mussetti - Dott. Massa A.

Farmacia: una in frazione Pessinetto del Dott. Cav. N. Unia.

Alberghi: Ruota del sig. Cassassa Giovanni - Nuova Primavera del sig. Teppati Guglielmo - Stella d'Oro delle sorelle Geninetti - Belvedere del sig. Francesetti Giacinto. *Caffè* della Stazione di Negro Angela.

Chiese del Capoluogo, Pessineto e Gisda.

Località degne di visita: Gisda S. Ignazio, Sugnetti Monti.

Escursioni. Bogliano.

Industrie: Cotonie - Licio Valli di Lanzo - Chioderia a mano (specialità).

NONE.

Popolazione: 2461.

Posta, telegrafo e telefono.

Podestà: Cav. Dott. Dellacqua Antonio.

Segretario Politico: Carossia Giuseppe.

Segretario comunale: Cav. Carossia Giuseppe.

Presidente O. N. Balilla: Dottor Mario Cambiaggi.

Parroci: Mons. Teol. Andrea Vigo vicario Forraneeo.

Medico Chirurgo: Dottor Rubiano Luciano.

Notaio: Dott. Alessio Giuseppe

Farmacia: Dott. Chiattone Lodovico.

Banche: Cassa di Risparmio di Torino.

Alberghi: dell'Orso - della Croce Bianca - del Cappel Verde.

Caffè Ristorante: Savoia.

Chiese e Monumenti: Chiesa Parrocchiale e Santuario di S. Ponzio.

Principali industriali e commercianti: Fabbrica Cioccolato Tancredi De Coll' e C. Fabbrica Surrogati di Caffè, Negri e Perotti - Fabbrica vermouthe e liquori, C. Anselmo e C.

ORBASSANO

Altezza sul mare: m.

Popolazione: 3903.

Posta Telegrafi e Telefoni: via dei Molini.

Ferrovie più vicine: Tramvia Elettrica Torino - Orbassano;

da Orbassano tramvie a vapore per Pinerolo e Gaveno.

Mezzi di trasporto: Berga Baldassare - Servizio martedì-giovedì e sabato da Torino e Orbassano.

Rimesse per autoveicoli: Rebo-

la Pietro con Garage - Andriano Clemente, Noleggi macchine.

Podestà: attualmente il Comune è retto dal Commissario Prefettizio Sig. Riccardo Otta Direttore dello Stabilimento Depetris.

Segretario Politico: Sig. Borri Filippo.

Segretario Comunale: Signor Boasso Biagio.

Presidente O. N. B.: Rabaioli Dott. Vittorio.

Parroci: Canon. Cav. Don Cosma Milano della Parrocchia di S. Giovanni Battista.

Medico Chirurgo: Rabaioli Dott. Vittorio e Ufficiale Sanitario.

Avvocati: Bertolini con studio a Torino - Avv. Paolo Deantonì con studio a Torino, via Perrone, 3.

Notai: Valente Dott. Augusto (via Roma casa Laioli).

Geometri: Viana Geom. Romolo Perito Comunale - Colombo Fiorenzo Professionista.

Farmacie: S. Giuseppe, Verrua Dott. Lorenzo - Popolare, Dott. Quassolo Emilio.

Banche: « Istituto Opere Pie S. Paolo Direttore Dott. Silvio Vay » - « Cassa Risparmio di Torino Direttore Sig. Bertolino G. Battista ».

Alberghi: Albergo Nazionale, Proprietario Cavallo Paolo - Albergo dell'Angelo.

Caffè-Ristoranti: Trattoria Cisterna d'Asti - Trattoria del Mercato.

Società Sportiva: U. S. Orbassanese.

Chiese e Monumenti vari: Chiesa S. Giov. Battista - Confraternita Spirito Santo - Monu-

mento ai Caduti - Piazzale della Stazione.

Escursioni principali: Pinerolo - Giaveno.

Principali Industriali e Commercianti: Stabilimento Serico - Fabbrica di Pasta Alimentare - Grassis Angelo Fabb. « Gazeuse » - Vettori Virgilio Fabb. « Gazeuse ».

PEROSA ARGENTINA

Altezza sul mare: m. 620.

Popolazione: 4671.

Posta, telegrafo e telefono.

Ferrovie più vicine: Pinerolo.

Mezzi di trasporto: per Pinerolo, Tramvia elettrica - Per le Valli del Chisone e della Germanasca, servizio automobilistico.

Rimessa per autoveicoli: S. A. P. A. V. nel capoluogo.

Servizio noleggio di rimessa:

Suita Giuseppe nel capoluogo.

Podestà: Coucourde Dott. Cav. Uff. Arturo.

Segretario Politico: Colonna Cav. Aldo.

Segretario comunale: Teofilo Matthieu.

Presidente O. N. B.: Geom. Guido Tron.

Parrocchia Teol. D. Baral Dionisio.

Medico Chirurgo: Dtot. Sabione Luigi.

Avvocato: Peyrot Cav. Stefano

Notaio: Dott. Giuseppe Bollati.

Geometra: Guido Tron, via Roma.

Farmacie: Fabro Giovanni, via Pomaretto - Noemi Almondo, via Roma.

Banche: Istituto S. Paolo di Torino, via Casa Comunale Cassa di Risparmio di Torino, via Nazionale.

Alberghi: Nazionale, via Nazionale - del Sole, via Pomaretto.

Caffè Ristorante: Alpi Cozie, Piazza Vittorio Emanuele III. *Società Sportive:* Gruppo Sportivo Gutermann - Id. id. dell'O. N. Dopolavoro.

Escursioni principali nei dintorni: Cascata Rio Agreo, Rocca del Delfinato, Punta tre Valli, Lazara, Monte Bocchiarda.

Principali industriali: Gutermann, industria della seta Abeeg, industria del cotone - Palmero e ditta Micol-Brun della pietra - Val Chisone, del talco e grafite - Bernard Giacomo, acque gazzose.

Commercianti: generi alimentari e vini: Barale Clemente - Richaud Eugenio - Raviol Vittorio - Richaud Elvira ed Ines - Richaud Zita - Lovera Luigi.

Legna da ardere: Turello C.lo.

Vini: Gaydo Vittorio - Rolleri Carlo.

PIANEZZA.

Altezza sul mare: m. 325.

Popolazione: 2977.

Posta, telegrafo e telefono.

Ferrovie più vicine: Alpignano e Collegno.

Mezzi di trasporto: Tramvia elettrica con Torino e servizi automobilistici Pianezza San Gillio.

Podestà: Rapelli Geom. Cav. Orazio.

Segretario Politico: Id. id.

Segretario Comunale: Zavattero Celestino.

Presidente O. N. Batilla: Rossi di Montelera Conte Adv. Napoleone.

Parroco: Can. Mons. Carlo Maritano, Vicario Foraneo.

Medico chirurgo: Forno-Trabucco Cav. Uff. Eugenio.

Notaio: Costanza Avv. Angelo.

Geometri: Rapelli Cav. Orazio - Coppa Cav. Maurizio - Suppo Cav. Mauro.

Farmacia: Martelli Carlo.

Alberghi: Albero Fiorito - Spada Reale - Stella Polare.

Caffè Ristorante: del Centro.

Società Sportiva: Invicta.

Chiese: Parrocchia SS. Pietro e Paolo - Santuario di San Pancrazio - S. Rocco - Gesù.

Monumenti: Monumento ai Caduti - Monumento a Maria Bricca.

Monumenti Nazionali: Pieve di San Pietro, Cappella di San Sebastiano - Masso erratico Gastaldi.

Escursioni principali nei dintorni: Santuario di San Pancrazio.

Specialità gastronomiche: Paste di meliga.

Principali industriali e commercianti: Miletto G. e figli, officina meccanica - Martinasso Luigi, Metallurgica - Sportoletti Armando, fabbrica articoli isolanti - Gay Grand'Uff. Ing. Corrado, fornace - Rapelli Geom. Cav. Orazio, fornace - Bettini Geom. Mario, fornace.

PINEROLO

CIAIRANO & GURGO - Impresari Costruttori - Corso Torino - Telef. 204.

ALFANO Dott. MARIO - Medico Chirurgo Ostetrico - Via Carlo Alberto 2 - Visite dalle ore 11 alle 12 e dalle 19 alle 20.

GARZENA GIOVANNI - Impresa costruzioni Civili e pubbliche - Cementi armati.

TURINA Dott. GIACOMO - Medico Chirurgo - Via Fenestrelle 12.

BORSELLO Dott. Prof. D. - Specialista Malattie Oculari.

BRUNO Dott. Alberto già assistente alla Clinica ostetrica della R. Università - Piazza Garibaldi 7 - Telefono 236.

BESSONE Dott. FELICE - Medico Municipale - Corso Torino 14 - Telef. 92 - In casa dalle 8 alle 9 e dalle 18 alle 19.

BRUN CESARE e OTTINO MICHELE Geometri - Studio Tecnico - Piazza S. Donato 9 - Telef. 313.

MUSTAD O. & FIGLIO - PINEROLO (Torino).

PELLISSONE Dott. CARLO - Piazza Luigi Facta, 2 - Telefono 1-55 - PINEROLO.

STABILIMENTO FOTOGRAFICO

||||| ||||| **T A V E R A** ||||| |||||

PINEROLO - Portici di Via Buniva 5 - **PINEROLO**

Gustate tutti i rinnovati prodotti della
PASTICCERIA TORINESE

Via del Pino 16 - PINEROLO - 16 Via del Pino

==== *Specialità Biscotti S. Maurizio* =====

Proprietario : **BLOTTO FRANCESCO**

IMPRESA
CHIAPPERO GIUSEPPE

Via Buniva 7 - PINEROLO - 7 Via Buniva

STUDIO MEDICO DENTISTICO
e **LABORATORIO DI PROTESI DENTARIA**

MASI Dott. PIETRO
MEDICO CHIRURGO

CARLO MINELLI
PROTESICO

DENTISTA

*Estrazioni indolori - Denti e Dentiere ultimi sistemi in oro,
platino e vulcanite*

PINEROLO

Piazza Regina Margherita 8 (*sopra il Credito Italiano*) - Tel. 2-42

Orario: Giorni feriali 8-12 - 14-18 - Festivi 9-11

NOMINATIVI DELLA CARTA DI PINEROLO

- 1° Chiesa di S. Donato.
- 2° Scuola di Cavalleria.
- 3° Stazione Ferroviaria.
- 4° Municipio.
- 5° Posta e Telegrafo.
- 6° Banca d'Italia.
- 7° Caserma Principe Amedeo.
- 8° Teatro.
- 9° Garage FIAT Pisani.
- 10° Garage S.A.P.A.V.
- 11° Collegio Civico.
- 12° Stabilimento Mustard.
- 13° Chiesa di S. Maurizio.
- 14° Santuario Madonna delle Grazie.
- 15° Giardini De-Amicis.
- 16° Tempio Valdese.
17. Stazione Tranvia Orbassano-Torino.
- 18° Stazione Tranvia Perosa Argentina.
- 19° Stazione Tranvia Cavour-Saluzzo.
- 20° Caserma RR. Carabinieri.
- 21° Albergo Campana.
- 22° Albergo del Pino.
- 23° Albergo Cernaia.
- 24° Albergo Corona Grossa.
- 25° Albergo Regina.
- 26° Telefono.
- 27° Ginnasio-Liceo-Istituto Tecnico.
- 28° Istituto Magistrale.
- 29° Scuola Avviamento Professionale.
- 30° Scuola Elementare.
- 31° Ufficio Turistico con biglietteria.

Dott. BOCCA ARTURO
MEDICO-CHIRURGO
DENTISTA
STUDIO DI PROTESI E CHIRURGIA DENTARIA

Orario:
Martedì, Giovedì, Sabato
dalle 8 alle 19

PINEROLO
Via Palestro, 2
(angolo Via Buniva)

DITTA
BOVERO & CARDON

Lanerie - Drapperie - Seterie - Cotonerie
Biancheria - Confezioni su misura
Tessuti speciali per Ecclesiastici

TELEF. INT. 69

Via del Duomo 2

PINEROLO

IMPRESA COSTRUZIONI
Geom. JUVÈNAL GASTONE
PINEROLO
C. P. E. - N. 92977

Società Talco e Grafite Val Chisone

Anonima - Capitale L. 28.000.000 interamente versato

PINEROLO

Talco e Grafite di ogni qualità

Elettrodi per forni elettrici

Materiali isolanti
per elettrotermica

ISTITUTO D'INCREMENTO E TURISMO
RAMOGNINI

Corrispondente

E. N. I. T. e C. I. T.

Telegr.: Ramognini — PINEROLO — Telef.: 1.44
Corso Torino 2

Casa Fondata nel 1921

Viaggi - Navigazione - Trasporti - Escursioni

Assicurazioni di Stato

Imprese Finanziarie - Immobiliari

Ufficio Cambio

Informazioni e Servizi Turistici per il **Sestrieres**

∴ NUOVO CINEMA ∴

Proprietari: MENSA & BOCCO

Via Buniva 8^A
PINEROLO

Grandiosi spettacoli cinematografici di primo ordine

Aperto tutto l'anno - Impianto sonoro

Ritrovo familiare



: COLLE DEL SESTRIERES ::

'Valico aperto tutto l'anno - Alt. m. 2035 s. m.

giorno estivo ideale

La migliore stazione invernale

GRANDE ALBERGO PRINCIPI DI PIEMONTE - apertura dicembre 1932

ALBERGO RISTORANTE FUNIVIE

FUNIVIA PER MONTE ALPETTE m. 2300

FUNIVIA PER MONTE SISES m. 2600

if. Tennis, Pattinaggio, ecc.

AUTOSERVIZI SAPAV TORINO-SESTRIERES-BRIANÇON

Giornaliero dal 29 giugno. Partenze da piazza Castello, angolo via Pietro Micca:

Uffici Navigazione Generale Italiana

Torino-Oulx: Ferrovie Stato; ad Oulx coincidenza con autoservizi giornalieri per Sestrières e Clavières

POIRINO.

Altezza sul mare: m. 263.
Popolazione: 6219.
Posta, telegrafo e telefono.
Ferrovie più vicine: Pessione e Cambiano.
Mezzi di trasporto: automobile per Pessione e Tramvai per Torino.
Rimesse per autoveicoli: Ditta Virano e Serra - Oddenino Biagio.
Podestà: Maina Rag. Giovanni.
Segretario Politico: Maina Giovanni, insegnante.
Segretario Comunale: Geometra Giuseppe Converso.
Presidente O. N. Balilla: Maina Rag. Giovanni.
Parroci: Teol. Avv. Cesare Ughetto - Parroco S. M. Maggiore - Don Lume Cav. Carlo - Parroco S. Giov. Battista.
Medici chirurghi: Calissano Dott. Comm. Felice - Quattrocolo Dott. Antonio.
Avvocati: Quattrocolo avv. Simone - Brero Giov. Battista.
Notai: Oddenino Dott. Andrea.
Geometra: Converso Geometra Piero.
Farmacie: Minelli Cav. Massimo - Nino Simone.
Banche: Istituto di S. Paolo - Cassa di Risparmio di Torino.
Alberghi: Albergo Corona Grossa - Id. del Moro - Id. Stella d'Oro.
Caffè Ristoranti: Caffè Ritorante della Stazione - Caffè Carignano.
Società Sportive od altre: Sezione di Poirino dell'O.N.D. Società Antica Filarmonica - Società Filarmonica Santa Cecilia.
Chiese e Monumenti vari: Chie-

sa di S. Maria Maggiore - Chiesa di S. Giovanni Battista - Monumento ai Caduti.
Specialità gastronomiche: tinche.
Principali industriali e commercianti: Vacca Domenico fabbrica tela - Maina fratelli fu Giacomo, fabbrica tela - Gaidano ed Ecclesia, fabbrica tessuti - Maina Antonio, fabbrica tela - Giorda Filippo, id. id. - Bosio Bernardo, id. id. - Capra Giuseppe, negoziante tessuti - Elia Domenica vedova Maina, id. id. - Gorgellino sorelle, id. id. - Fabaro Maria in Minelli, id. id. - Avena Pietro, orefice - Osella Domenico, negozio commestibili - Musso Giuseppe, id. id. - Musso Antonio, id. id. - Agasso Francesco, id. id. - Girauda fratelli, id. id.

RIVAROLO CANAVESE

Altezza sul mare: m. 300.
Popolazione 6595.
Posta, telegrafo, telefono.
Ferrovie più vicine: Rivarolo Canavese-Torino Rivarolo Canavese-Pont Canavese - Rivarolo Canavese - Castellamonte.
Mezzi di trasporto: Ferrovia Canavesana.
Rimessa per autocarri: Chioldo Emidio - Porello Domenico - Dejoannes Antonio - Battuello Giacomo - Asteggiano Francesco.
Podestà: Ten. Colonnello Dagasso Cav. Giuseppe.
Segretario Politico: Perino Cavaliere Dott. Antonio.
Segretario Comunale: Biani signor Antonio.
Presidente O. N. B.: Perino Cavaliere Dott. Antonio.

Parroci: Rev. Don Giovanni Capirone, parroco di S. Giacomo - Rev. Don Vincenzo Stragioti, parroco di S. Michele - Reverendo Don Cav. Giovanni Tarella, Parroco della Frazione Argentera.

Medici: Dottor Cav. Luigi Rolando-Perino - Dott. Massoglia Francesco.

Avvocati: Sartore Avv. Adolfo - Vallosio Cav. Giovanni.

Notai: Vallosio Cav. Avv. Giovanni - Ghione Avv. Giovanni Antonio.

Geometri: Vota Cav. Pietro - Filiberto Cav. Giuseppe - Perino Sig. Giovanni - Bietto Sig. Guglielmo - Borgialli cavaliere Domenico - Negri Carlo - Leone Paolo - Martinetto Giovanni - Micheletta Pietro Grassotti Giuseppe.

Farmacie: Antica Farmacia dell'Ospedale di Ghione Dottor Gio. Battista - Farmacia Centrale di Lerda Dott. Silvio.

Banche: Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara - Banca S. Paolo - Cassa di Risparmio.

Alberghi: Europa di Dejoannes Antonio - Universo di Cerrano Francesco - Corona Grossa di Pastè Pietro.

Ristoranti: Roma di Michela Giov. Battista - Croce Rossa di Battuello Giacomo.

Caffè: Caffè Vicario Giuseppe - Caffè Italia di Perino Tommaso - Caffè del Municipio di Dematteis Giuseppe - Caffè dell'Orco di Boetto Giuseppe.

Chiese e Monumenti Sacri: San Giacomo - S. Michele.

Principali industrie e commercianti: Soc. An. Lavorazione pelli - Ditta Merlo e Nida - Fabbrica Mobili per pianofor-

ti - Ditta Reynaldi, Eredi, tessuti.

RONCO CANAVESE

Altezza sul mare: m. 960.

Popolazione: 2042.

Posta, telegrafo e telefono.

Ferrovia più vicina: Pont Canavese.

Mezzi di trasporto: Autocorriere in coincidenza con i treni in arrivo a Pont e con servizio per Ronco Ingria Valprato Soana e Campiglia.

Podestà: Signor Stefano Domenico.

Segretario Politico: Dott. Musi Luigi Commissario.

Segretario com.le: geom. Michele Perucca.

Presidente O. N. Balilla: Dottor Cornelio Foglietta.

Parroco: Teol. Don Tommaso Barra.

Medico Chirurgo: Dott. Cornelio Foglietta.

Levatrice: Mazzeri Antonietta.

Notaio: Cav. Giovanni Battista Peretti.

Farmacista: Dott. Andréis Riccardo.

Banche: Cassa di Risparmio di Torino, succursale di Ronco Canavese.

Alberghi: Hôtel Soana - Hôtel Savoia - Hôtel Grand'Italia - Hôtel Moderno - Pensione Monte Rosa dei Banchi - Albergo Regina - Trattoria del Gran Paradiso (frazione Molino di Forzo).

Escursioni principali nei dintorni: Dalla Frazione più bassa di Villanuova si può fare l'ascensione della cima Uja (metri 1922) e della cima Loit (metri 2035); dal Convento si può fare l'ascensione alla cima Monte Colombo (m. 2800);

della Punta del Vallone (metri 2479); della Punta Lazine (m. 2731); della Costa Varnei (metri 2838); Parecchi valichi di questi Monti danno adito in Valle d'Eugio di Locana.

Da Forzo risalendo alle grangie di Frazione Boschettera si può accedere alla cima: Torre Lavina, (3308 m.); superba punta panoramica; al Monte Giavin (metri 3260); al Monte Veso (metri 3164).

Il sabato giorno di mercato vi è in Ronco vasto commercio di formaggi, burro e bestiame specialmente è ricercato il burro di Valle Soana per l'esportazione.

La festa patronale cade il 5 giugno, e la fiera il 19 settembre.

Nel sottosuolo ricco di minerali, si trova la pirite, il ferro, il rame e persino l'oro.

Ronco è una delle incantevoli stazioni climatiche estive fornita di buoni Alberghi, appartamenti mobiliati, e ville di affitto; acqua potabile e luce elettrica nel Capoluogo e quasi in tutte le frazioni, ed altre comodità della vita moderna attirano i villeggianti ed escursionisti a dimorarvi nella stagione estiva.

RUBIANA.

Altezza sul mare: m. 620.

Popolazione: 2295.

Posta e telegrafo.

Stazione ferroviaria più vicina: Avigliana.

Mezzi di trasporto: Linea automobilistica.

Rimesse per autoveicoli: N. 4.

Podestà: Cassaz Cav. Ademaro.

Segretario Politico: Lingua capitano Guido.

Segretario Comunale: Holze Bernardo.

Presidente O. N. Balilla: Lingua Cap. Guido.

Parroci: Don Ciochetti - Cantore Don Cornelio - Re Don Ariosto.

Istruzione elementare.

Medico Chirurgo: Giani Dottor Enrico.

Alberghi: N. 7.

Caffè Ristoranti: N. 1.

Caffè: N. 1.

Località degne di visita: Mompellato.

Escursioni principali nei dintorni: Favella, Monferrato.

Specialità gastronomiche: Castagne.

RUEGLIO.

Altezza sul mare: m. 675.

Popolazione: 1912.

Ufficio Postale e Telegrafo.

Ferrovie più vicine: Castellamonte-Torino - Ivrea-Torino.

Mezzi di trasporto: autocorriera.

Podestà: Commissario Prefettizio Bonfiglio Ragion. Giovanni.

Segretario Politico: Chiartano Ing. Giacomo.

Segretario Comunale: Sossi Rag. Pasquale.

Presidente O. N. B.: Bonfiglio Rag. Giovanni.

Parroco: Rev. Don Pietro Cavaliere Oddonetto.

Notaio: Dottor Petiti Mario.

Geometri: Buracco Gilberto - Vola Pietro.

Alberghi: Americano - Albergo del Sole.

Chiese e monumenti vari: SS. Filippo e Giacomo - Monumento ai Caduti.

Escursioni principali nei dintorni: Cima Palo, Cima Bos-sola.

SALASSA.

Altezza sul mare: m. 349.
Popolazione: 1490.
Posta, telegrafo e telefono.
Ferrovia omonima.
Podestà: Bianchetta Stefano.
Segretario Politico: Commissario straordinario.
Segretario Comunale: Ruatto Giuseppe.
Presidente Opera N. B.: Bianchetta Stefano, Podestà.
Parroco: Porporato Teol. Michele.
Medico Chirurgo: Botta Dottor Cav. Stefano.
Chiese: Parrocchiale di S. G. Battista, della Madonna della Neve, di S. Rocco, dell'Immacolata Concessione e di S. Giuseppe.
Industriali: Cav. Aldo Perolo, azienda elettrica - Bianchetta Giuseppe, negoziante legnami - Ditta Garino e Data, officina meccanica - Fratelli Tamietti, carradoria - Serena Giacomo e Figli, carradoria.
Panetterie: Bolatto Domenica - Bertotti Giuseppe - Bolatto Biagio.
Commestibili: Bianchetta Antonio - Cotella Domenica - Fornelli Domenica - Serena Antonio.
Chincaglierie: Perino Giuseppina - Cibrario Maria.
Cantine: Cantina della Società Operaia - Bruno Pietro Luigi - Toscana Maria - Bozzini Giuliano.

SAN BENIGNO CANAVESE

Altezza sul mare: m. 213.

Popolazione: 2589.

Posta e telegrafo.

Ferrovie più vicine: Torino-Settimo-San Benigno - Rivarolo-Pont-Castellamonte.

Mezzi di trasporto: camion e carri.

Rimesse per autoveicoli: Bocaccio Francesco.

Podestà: Morando Cav. Giulio.

Segretario Politico: Calzia Silvio.

Segretario Comune: Bracco Geom. Francesco.

Presidente O. N. B.: Morando Cav. Giulio.

Parroco: Rev. Don Giuseppe Bordello.

Medici Chirurghi: Goffi dottor Pietro - Garrone Dott. Carlo.

Avvocato: Lingua Avv. Giov.

Notaio: Dott. Enrico Vincenzo.

Geometra: Cav. Geom. Balbo.

Farmacie: Baudino Dott. Bartolomeo.

Alberghi e trattorie: Albergo dell'Angelo - Trattoria del Centro - Trattoria Roma - Ristorante Vittorio Eman. II - Trattoria Leone - Trattoria Gianetto.

Caffè: Caffè Tripoli.

Società: Operaia Mutua - Incendi « Sanbenignese » - Sportiva Dopolavoro.

Chiese e Monumenti: Chiesa Parrocchiale - Palazzo ex Abbaziale ora sede di Scuole Professionali Don Bosco - Chiostro ex Abbaziale del 1009 (Monumento Nazion.) - Campanile (Monum. Naz.) del 1009 - Ex prigionieri (Mon. Naz.).

Escursioni: Colline della Vanda.

Specialità gastronomiche: tortellini e paste.

Principali industrie: Mobili, Goffi Giovanni - Torciture co-

tone, Ditta Barberis - Id. id., Ditta Zerbino - Torcitura seta, Ditta Succ. Craponne e Viganò - Maglierie lana, Balbo Elisabetta - Metallurgica, Cav. Giulio Morando - Negozianti in legna: Gianetto Giuseppe, Bracco Pietro, Ferrero-Merlino Antonio.

SUSA

Altezz sul mare: m. 500.

Popolazione: 5346.

Posta, telegrafo, telefono.

Stazione ferroviaria: Torino-Susa.

Mezzi di trasporto: Auto-rimesse, Crivello Serafino - Contin Giovanni - Jannon Ernesto - Rossero Enrico.

Rimesse per auto: Crivello Serafino - Contin Giovanni - Albergo del Sole, Albergo della Stazione.

Podestà: Ferretti Gener. Grand'Uff. Federico.

Segretario Politico: Miglia Avvocato Ettore.

Segretario Comunale: Colla cavaliere Geom. Vittorio.

Presidente O. N. B.: Ferretti Gen. Grand.Uff. Federico.

Parroci: Mons. Comm. Tonda (Cattedrale) - Cinato Don Alberto (Sant'Evasio).

Istruzione: Scuole elementari - R. Ginnasio - R. Scuola Secondaria di Avviamento Professionale, tipo Commerciale.

Medici chirurghi: Depetris Cavaliere Ettore - Tessa Domenico - Giors Ernesto.

Avvocati: Alassio Natale - San Pietro Claudio; Rocci Cavaliere Alfredo - Campagna Cav. Alfredo - Fabiano Camillo - Miglia Ettore - Agnès Emilio.

Notai: Napoli Comm. Cesare - Vassarotti Ricciotti.

Geometri: Boroni Giusto - Ferraris Attilio - Borello Martino - Carruti Ottavio - Follis Adolfo - Durando Giuseppe.

Farmacisti: Bogetti Bartolomeo - Tavano Giovanni - Donato Dottor Guido.

Banche: Cassa Risparmio di Torino (succursale) - Opera Pia di San Paolo (succursale) - Valloire Cav. Cesare (Cambio).

Alberghi: Albergo del Sole - Albergo della Stazione - Albergo del Pesce - Albergo Tre Corone.

Ristoranti: di Meana - Tre Mori - Cappel erde - Piccolo Valentino - della Rosa - delle Alpi - del Popolo.

Caffè: Delle Alpi - Nazionale - del Sole - di Città - Bar Sport - Buffet della Stazione.

Società Sportive: Sezione del Club Alpino - Sezione del Moto Club Italiano - Dopolavoro.

Chiese: Cattedrale di San Giusto - San Francesco - del Ponte - del Suffragio - San Carlo - Sant'Evasio.

Monumenti: Arco di Cesare Augusto.

Località degne di visita: Museo Civico, via del Littorio 14.

Escursioni principali: Moncenisio - Punta del Rocciamelonnisio - Punta del Rocciamelonne - Convento della Novalesa.

Industrie principali: Cottonificio Valle di Susa - Calzificio Nova - Acciaieria elettrica Assa - Industrie Metallurgiche Piemontesi - Centrale elettrica della Città di Torino.

TRAVERSELLA

Altezza sul mare: m. 827.

Popolazione: 1034.

Posta Telefono con Valchiusa.
Ferrovie più vicine: Ivrea e Castellamonte.

Mezzi di trasporto: Autocorriera per Ivrea e per Castellamonte.

Rimesse per autoveicoli: N. 3 private.

Podestà: Giono Cav. Uff. Luigi.
Segretario Politico: Pastore Alfredo.

Segretario Comunale: Bracchiglione Cav. Domenico.

Presidente O. N. Balilla: Berattino Giov. Martino.

Parroci: Ghiringhello Battista Traversella - Bracco Giacomo Fondo e Vironda Giacomo Succinto.

Medico Chirurgo: Naretti Giacomo.

Geometri: Giorgio Giacomo - Bracchiglione Cav. Domenico.

Alberghi: delle Miniere, Bordano Ernesto - Croce Rossa, Jeardo Giuseppe.

Caffè Ristorante: Società Operaia.

Escursioni principali nei dintorni: Monte Marzo - Monte Bouzo.

VIU'.

Altezza sul mare: m. 800.

Popolazione: 3749.

Posta, telegrafo e telefono.

Stazione ferroviaria più vicina: Germagnano.

Mezzi di trasporto: Autocorriera - Noleggio automobili.

Podestà: Seniore Marchis Cav. Silvio.

Segretario Politico: Marchis Cav. Silvio, Seniore M.V.S.N.

Segretario Comunale: Bruna Severino.

Presidente O. N. Balilla: Cayre Dottor Euclide.

Parroco: Emanuel Cav. Pietro, Vicario.

Istruzione: Elementare superiore.

Medico Chirurgo: Bonetto dottor Chiaffredo.

Avvocato: Borghesio Giovanni.

Notaio: Isoardi dottor Felice.

Geometri: Durando Celestino - Chioatero Martino.

Banche: Istituto Opere Pie San Paolo di Torino.

Alberghi: Miramonti - Moderno - Stella - Alpi - Cagnolero - Alaska.

Caffè Ristoranti: Valfrè - Cucagna - Moderno.

Caffè: Valfrè - Moderno.

Chiese e Monumenti vari: Parrocchiale - Castello.

Località degne di visita: Col S. Giovanni - Tometti - Polpresa.

Escursioni principali nei dintorni: M. Civrari - M. Calcante - Laghi Viano.

Industrie principali: del legno (tornitori).

Prodotti: Frutta, Castagne, noci, patate, burro, formaggi e latticini.

VALDIGNA D'AOSTA

Altezza sul mare: m. 1006.

Popolazione: 2740.

Posta, telegrafo e telefono.

Stazione più vicina: capoluogo Valdigna.

Mezzi di trasporto: ferrovia e noleggio automobili.

Rimessa per autoveicoli: Artari Edoardo.

Podestà: Manetti Adv. Giuseppe.

Segretario Politico: Alleyson Cesare.

Segretario comunale: Branche Giovanni.

Presidente O. N. Balilla: Avvocato Manetti Giuseppe.
Parroci: Arciprete Crétaz Od-done e Can. Frutaz Amato.
Istruzione: direzione didattica: Vauterin Anaïs.
Medico Chirurgico: Formento Edoardo.
Avvocati: Avv. Manetti Gius.
Notai: Ollietti Felice - Donnet Cav. Ottavio.
Geometri: Luboz Giuseppe.
Farmacia: Dott. Quey Camillo.
Banche: Cassa di Risparmio di Torino.
Alberghi: dell'Angelo - Monte Bianco - Universo - Quercia Verde.
Caffè: Fossieret Albina.
Chiese e Monumenti: Chiesa di Morgex e La Salle - Monumento ai Caduti.
Località degne di visita: Testa d'Arpy - Lago Licony.
Specialità gastronomiche: fontina.
Industrie principali: Soc. An. Naz. Cogne.

VALPERGA

Altezza sul mare: m. 391.
Popolazione: 3526.
Posta, telegrafo e telefono.
Ferrovie più vicine: Stazione Valperga F. Centrali Canavesane.
Podestà: Perolo Cav. Aldo.
Segretario Politico: Peradotto Edmondo.
Segretario Comunale: Picco Bernardo.
Presidente O. N. Balilla: Perolo Cav. Aldo.
Parroci: Gaiottino Cav. D. Pietro - Favero D. Tomaso.
Medico Chirurgo: Poletti Cav. Dott. Carlo.
Notaio: Perron Cabus Dottore Mario.

Geometra: Cibrario Cecci Domenico-Pollino.
Farmacia: Bertinano Dottore Eraldo.
Banche: Cassa di Risparmio di Torino, succursale.
Alberghi: Tripoli - Centro - Stazione - Sole - Belmonte.
Chiese e Monumenti vari: Chiesa di S. Giorgio - Castello Santuario di Belmonte.
Principali industriali e commercianti: Fornace laterizi, Filiberto e C. - S. A. Materiali refrattari - Officina meccanica Bertot e Pescetto - Laboratorio rame, F.lli Varzino.

VENARIA REALE

Popolazione 13.333.
Posta, telegrafo e telefono.
Stazione ferroviaria: Torino-Ciriè Lanzo.
Mezzi di trasporto: ferrovia, tramvia-automezzi.
Rimesse per autoveicoli: Casale Luigi - Asinari Luigi - Molinar Roberto.
Podestà: T. Colonnello Francesco De Lorenzi.
Segretario Politico: Cav. Bano-ne Marcello.
Segretario Comunale: Dottor Francesco Cucco.
Presidente O. N. Balilla: Ten. Colonnello Francesco De Lorenzi.
Parroci: Can. Giacomo Bertagna - Teol. Francesco Golzio.
Istruzione: Direttrice didattica: Prof. Clotilde Quaglino.
Medici Chirurghi: Dott. Cajre - Marchesa Rossi - Dott. Rossi.
Avvocati: Vaglio.
Notai: Dott. Cav. Achille Rolando.
Geometri: Bollero Carlo - Pintaldi Corrado - Lionetto Stefano.

Farmacie: Massa Giacomo - Albertano Mario.

Banche: Succ. Istituto S. Paolo - Succ. Cassa Risparmio di Torino.

Alberghi: N. 9.

Ristoranti: N. 8.

Caffè: N. 3.

Società Sportive: Unione Sportiva Fascista.

Chiese: Santa Maria San Lorenzo.

Località degne di visita: Tenu-ta Mandria.

Industrie principali: seta artificiale.



GIOMMI

ACQUA DA TAVOLA
MERAVIGLIOSA

GIOMMI

TAPPETIFICIO

GIOVANNI PARACCHI & C.

Via Pianezza 17 - TORINO - 17 Via Pianezza

Tel. 21.836

21.633

21.831

*La grande fabbrica di tappeti da terra ;
Il più vasto assortimento di qualità ;
Finissimi disegni orientali e moderni
di rinomanza ed esportazione mondiale.*

ISTITUTO GIACOMO LEOPARDI

(già in via Susa 5)

Autorizzato dalla R. Autorità Scolastica

Via Carlo Promis 5

TORINO

Telefono 53-683

Scuole medie inferiori e superiori

Corsi diurni e serali

Fioraio - VOGLIOTTI ANTONIO - Fioraio

Via Cernaia 23

Prodotti propri

TORINO

23 Via Cernaia

RISTORANTE TOSCANO di Biagini Attilio

TORINO

3 Via Saluzzo 3

TORINO

Cucina ottima - Vini squisiti - Prezzi modici

Cartoleria SACERDOTE VITTORIO

P I N E R O L O

C I N E M A P I E M O N T E

TORINO

Via Nizza 32 (Cavalcavia)

TORINO

:: FARMACIA BERTA ::

Via Po 42

TORINO

42 Via Po

GIOMMI

ACQUA DA TAVOLA

MERAVIGLIOSA

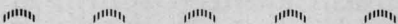
GIOMMI

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

Sede Centrale: CUNEO - Via Roma 13

Telefono 14

FILIALI:

Alba - Borgo S. Dalmazzo - Boves - Canale - Chiusa
Pesio - Corneliano d'Alba - Demonte - Dronero -
Govone - Imperia 1^a - Limone Piemonte - Mondovì
- Morozzo - Neive Peveragno - Roccavione - San
Dalmazzo Tenda - S. Stefano Belbo - Tenda -
Valdieri - Valgrana - Ventimiglia - Vernante - Villa-
falletto - Vinadio 

CASSETTE DI SICUREZZA

presso la Sede in Cuneo e le filiali di Alba e di Mondovì

CINEMA MINERVA

TORINO

Via Roma 39

TORINO

GRAND HOTEL FIGURE del Cav. MAZZETTI

TORINO

Piazza Carlo Felice 9

TORINO

in faccia alla Stazione Centrale di Porta Nuova

SMALTOGRAFIA R. ZANOTTO
FABBRICAZIONE PERFEZIONATA

Placche - Lettere ^{ferro}_{rame} Smaltate

GUERNIZIONI rame - amianto

DISCHI FRIZIONE per AUTOMOBILI

Via Nizza 46 (piazza) - Telef. 60-212

TORINO

GIOMMI ACQUA DA TAVOLA **GIOMMI**
MERAVIGLIOSA

Cav. ENRIE GIUSEPPE - Fotografia
TORINO Via Garibaldi 26 TORINO

IL QUANTIFICIO
CLASSICO DI

FRANCESCO SCOTTI

offre i migliori guanti a prezzo di costo
VISITATELO

Via S. Teresa, 19 - Telef. 40-596

TORINO

:: **FARMACIA A. LEVA** ::
TORINO Corso Duca di Genova 12 TORINO

ALBERGO CITTA' e di BOLOGNA
TORINO - Corso Vitt. Emanuele 60 - TORINO
presso alla Stazione Centrale di Porta Nuova

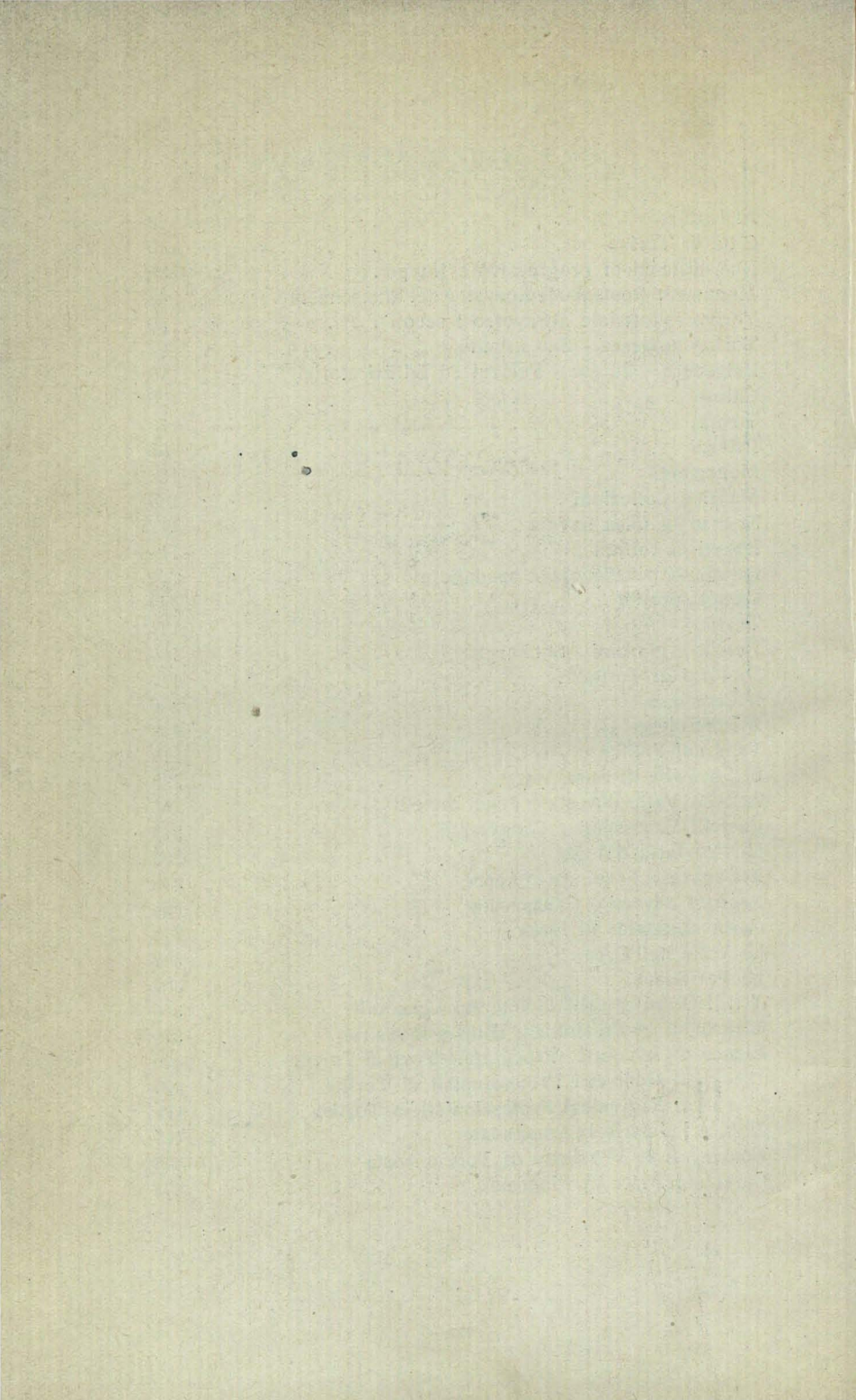
GIOMMI ACQUA DA TAVOLA **GIOMMI**
MERAVIGLIOSA





I N D I C E

Al Lettore	pag. 8
Città di Torino	" 15
Due millenni di progressivo sviluppo	" 39
Monumenti Romani-Medioevali e del Rinascimento	" 48
Torino industriale attraverso i secoli	" 50
Torino moderna - Suo aspetto	" 64
Belvedere - Chiese - Palazzi ed Edifici storici	" 70
Chiese	" 70
Templi	" 78
Palazzi	" 80
Monumenti	" 102
Musei e Collezioni	" 106
Stemmi di Casa Savoia	" 112
Istituti di coltura	" 114
Istituti di beneficenza e spedaliere	" 114
Campi sportivi	" 130
Teatri	" 124
Parchi e giardini - Sobborghi	" 136
Dintorni di Torino	" 147
Il Canavese	" 200
Il Pinerolese	" 213
Valle del Pellice	" 218
SUSA Valle di Susa	" 233
AOSTA Valle d'Aosta e i suoi castelli	" 266
Castelli Valdostani e Canavesani	" 273
La Provincia d'Aosta	" 292
Il Canavese Provincia d'Aosta	" 318
Regione d'Ivrea o Canavesano	" 326
Carta ubicatrice di Ivrea	" 343
La Valle dell'Orco	" 352
La Val Soana	" 354
TORINO indicazioni di interesse generale	" 356
Elenchi di Professionisti, Ditte e Industrie	" 370
Elenco di Avvocati - Procuratori (Foro di Torino)	" 400
» di Geometri Professionisti di Torino	" 407
» di Ragionieri Professionisti in Torino	" 411
Ditte e Industrie raccomandate	" 419
Comuni della Provincia di Torino Aosta	" 448
Carta ubicatrice di Pinerolo	" 477



La nostra Guida per l'anno prossimo sarà pubblicata
in nuova edizione

GUIDA GENERALE DEL PIEMONTE

DELLE PROVINCIE DI
TORINO - AOSTA - ALESSANDRIA
CUNEO - NOVARA - VERCELLI

SARÀ LA GUIDA PIÙ RICCA DI
ILLUSTRAZIONI DEL MONDO INTERO

TESTO STORICO - TURISTICO
COMMERCIALE - INDUSTRIALE

Sarà la Guida relativamente la più economica

Per chi prenoti copie prezzo

Edizione comune L. 15 - Edizione di lusso L. 25

Rilegata di lusso L. 50

Per prenotazioni di copie rivolgersi alla

DIREZIONE OPERE DI PROPAGANDA NAZIONALE
TORINO - Via Accademia Albertina 36 - TORINO

Dotter F. ANSALDI

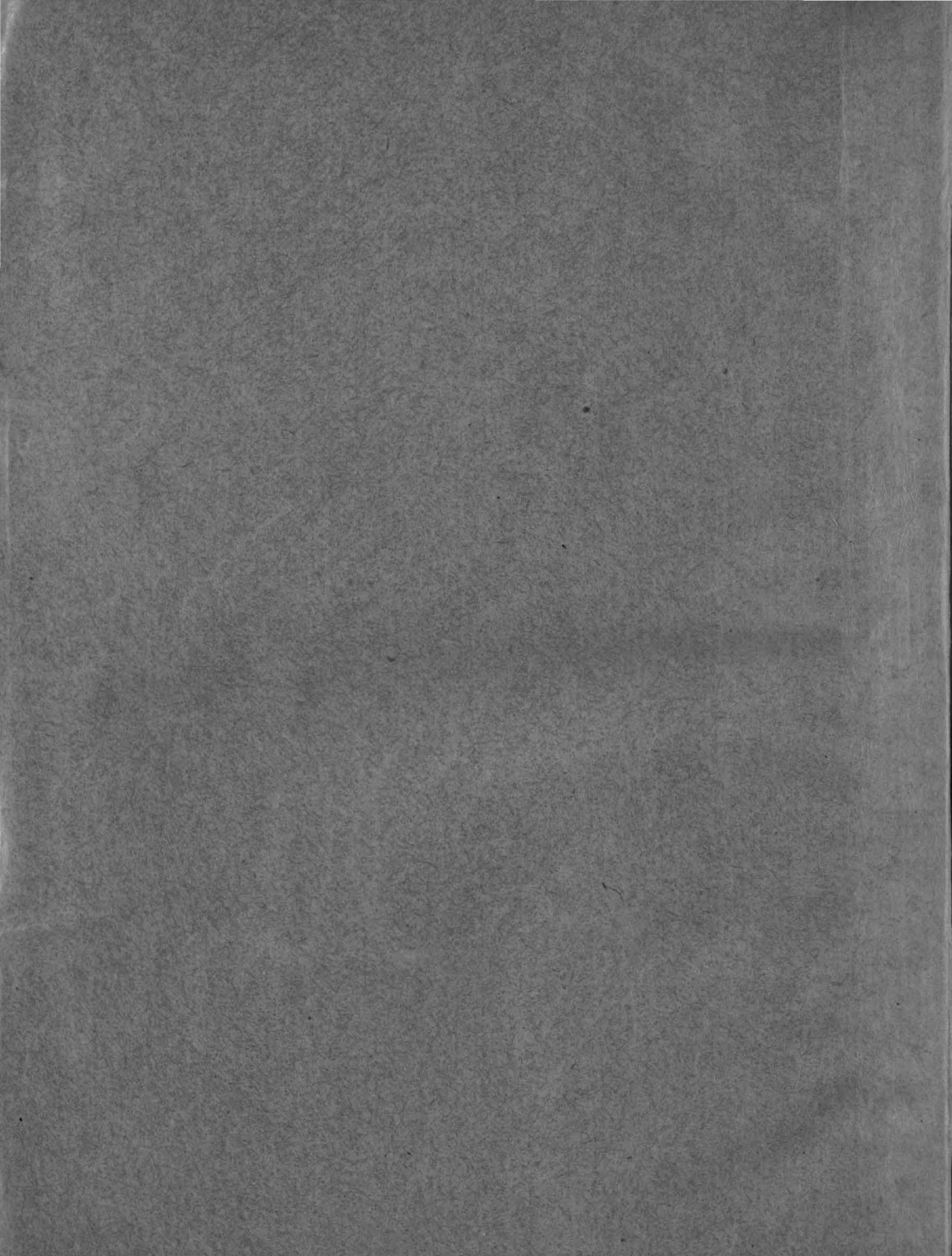
D E N T I S T A

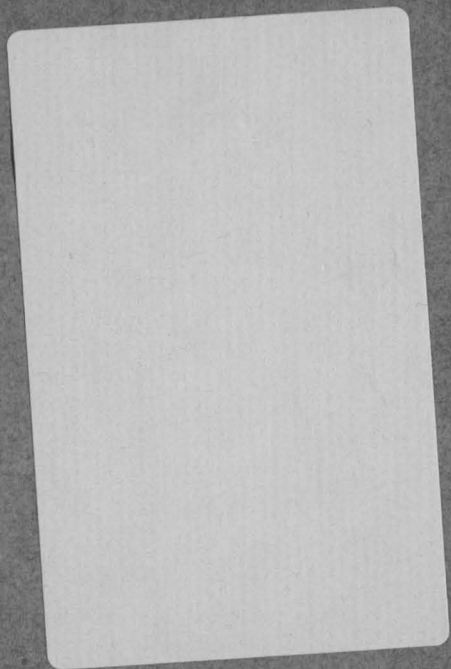
Specialista malattie bocca e denti

Via Pietro Giuria 13

TORINO

Telefono 42.532





BIBLIOTECHE CIVICHE

TORINO